Anno 119 Numero 276

LA STAMPA

Giovedì 12 Dicembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto dove

A PAGINA 8

Il palestinese, condannato a 14 anni, lancia minacce all'Italia

Omar Xadat

di Giuliano Marchesini

Il voto dell'Europarlamento dopo una giornata di contrasti

Strasburgo, no sofferto alla miniriforma Cee

Il compromesso del Lussemburgo giudicato «insufficiente» - Emendamenti proposti al Consiglio dei ministri del 16 dicembre - Che cosa deciderà Roma dopo l'impegno di Andreotti?

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Il cammino dell'Europa, forse, non si è fermato in Lussemburgo. La mini-riforma della Comunità tracciata una settimana fa dai capi di Stato e di governo dei Dieci nel summit tenuto nel Granducato, non ha superato ieri sera l'esame dell'Europarlamento. Un voto sofferto, al termine di una delle giornate più tese che il Palais de l'Europe abbia mai vissuto. Ma che può riaprire, almeno in parte, la strada per la realizzazione di una più piena e concreta unità politica. A grande maggioranza, i deputati hanno detto no al compromesso. Lo hanno giudicato «*complessivamente insufficiente*» ed hanno proposto degli emendamenti che saranno già sottoposti al Consiglio dei ministri degli Esteri del 16 e 17 dicembre a Bruxelles.

L'Italia che, al prezzo di trovarsi isolata in Lussemburgo, aveva subordinato l'accettazione delle decisioni prese al parere dell'Europarlamento, ha ora un'arma in mano per rimettere in moto il meccanismo della trattativa. Non sarà un lavoro facile e nuove mediazioni saranno inevitabili. Anche l'assemblea di Strasburgo, che ha approvato una mozione proposta da Altiero Spinelli, se ne rende conto. E nel proporre la «riforma della mini-riforma» parla di gradualità.

L'Europarlamento aveva di fronte tre possibilità: approvare la mini-riforma della Comunità decisa a Lussemburgo, oppure non accoglierla ma con una mozione più o meno critica. Paladini della prima tesi gli inglesi (sia conservatori che laburisti), i danesi (contrari ad ogni ulteriore vincolo di integrazione per non staccarsi da quell'area scandinava che considerano a loro più omogenea), i comunisti e i gollisti francesi.

Ma anche la maggioranza ha dovuto superare difficoltà e dubbi. E come spesso accade, la battaglia si è accesa attorno ad una parola. Un «*no-tammeat*» — «in particolare» — che, in realtà, modificava il senso politico della mozione proposta dalla Commissione istituzionale al voto dell'assemblea. Il [illegible] già dopo un [illegible] dizioni, da affermava che l'Europarlamento «*considera i risultati del vertice del Lussemburgo insoddisfacenti nel loro insieme*» e «*non può accettare le modifiche proposte al Trattato della Cee così come sono state formulate, in particolare per quel che riguarda i poteri del Parlamento europeo*».

Senza quel «*in particolare*», la mozione avrebbe concentrato il no dell'assemblea sul solo problema dei suoi poteri che il vertice del Lussemburgo ha, ancora una volta, eclissato dietro formule vaghe e di circostanza. Certo, sarebbe rimasto il giudizio di «*complessiva insoddisfazione*», ma le altre decisioni del summit dei Dieci (il mercato unico europeo per il 1992, l'introduzione limitata del voto a maggioranza per le decisioni comunitarie, la cooperazione monetaria) sarebbero state risparmiate da ogni critica diretta. Su questa diversa forma della contestazione si sono divisi i gruppi più influenti: il democristiano e il socialista. Con i democristiani tedeschi e i socialisti francesi schierati sulla posizione più moderata per non lasciare allo scoperto i loro leader, Helmut Kohl e François Mitterrand, che del compromesso di Lussemburgo sono stati i padrini.

E fino all'ultimo, il voto è stato incerto. Ma anche nella sua definitiva stesura, approvata con 243 sì, 47 no e 9 astensioni, la mozione non spezza del tutto l'equivoco tra l'«Europa del possibile», dietro la quale si arroccano i sostenitori del compromesso e del rinvio, e un'Europa entità reale.

Adesso la riunione del 16 e 17 dicembre a Bruxelles diventa un appuntamento importante per verificare in quale misura i governi terranno conto dei sentimenti di insoddisfazione e delle precise richieste dell'assemblea di Strasburgo. Qui si apre un altro capitolo delicato. In particolare per l'Italia, che ha subordinato la ratifica delle intese del Lussemburgo al parere dell'Europarlamento, e che adesso dovrà pilotare la nuova trattativa.

C'è, probabilmente, ancora un [illegible] di tempo per prendere un atteggiamento definitivo. Molto dipenderà dai risultati del Consiglio di Bruxelles. Se gli emendamenti proposti ieri alla mini-riforma non saranno accolti, l'assemblea di Strasburgo li rilancerà nella sua seduta di gennaio e pronuncerà una sentenza senza appello. Dovrebbe essere, allora, il governo di Roma a rimettere tutto in discussione, a scontrarsi con le posizioni diverse di Bonn, Londra e Parigi. Seguito, forse, da quello dell'Aia e da quello belga che ha una posizione simile.

Ma in questa partita a scacchi sul futuro dell'Europa pesa anche l'incognita di una mossa a sorpresa che potrebbe arrivare dalla Danimarca. Mossa di segno opposto a quella italiana e olandese perché Copenaghen non sembra disposta ad accettare nemmeno i «piccoli passi» decisi al Lussemburgo.

Enrico Singer

Sfregiata la chiesa del «poverello»

Assisi. Vigili del fuoco controllano i danni nel punto della Basilica dov'è avvenuta l'esplosione (Ansa)

Lama e il Comitato centrale pci

Il boomerang viene da lontano

Se talvolta si compiacciono di indossare le vesti di Arcadia e discettare, come è avvenuto al recente Comitato centrale, se il socialismo sia una «entità fluida» oppure una «sostanza non cristallizzata» (anche Stalin vergò, tra un processo e l'altro, un sofisticato trattatello sulla linguistica), i capi comunisti, quando escono dal Bosco Parrasio, appaiono assai più consoni alle loro naturali inclinazioni. E una convincente prova se ne è avuta con la decapitazione politica di Lama, reo non solo di aver in qualche intervista vagheggiato un approdo sulle sponde della socialdemocrazia ma, ancor peggio, aspirante in pectore alla segreteria del partito.

Non che il personaggio nella sua disavventura meriti soverchi compianti, almeno in chi non ha dimenticato il suo discorso contro Giorgio Amendola, quando questi si lavò, indefettibile nella sua dichiarata coerenza, contro le deviazioni catastrofiche del partito e del sindacato. Del resto questa tesi numero 34 su cui si sono innestate le accuse, gli emendamenti e le bordate critiche al sindacato era già di per sé un testo inaccettabile per chi avesse a cuore l'autonomia e la democrazia della Cgil. Eppure essa è stata portata al voto del Comitato centrale del pci con l'avallo di tutti, compreso l'accusato. Con [illegible] parlare che si fa in questi giorni di ruoli istituzionali, di separazione dei poteri, di rispetto delle reciproche competenze, i comunisti non sono apparsi neppure sfiorati dal sospetto che il problema non riguarda solo Cossiga, il presidente del Consiglio o la magistratura ma, nell'ambito delle proprie sfere, tutti i corpi politici.

Ora solo una arroganza di potere, vissuta però come diritto acquisito, può permettere al pci d'interferire con «istinto proprietario», come ha denunciato il segretario confederale socialista, Del Turco, per criticare e condannare linee e comportamenti della più grande organizzazione sindacale italiana, alla vigilia del suo congresso. Cosa mai scriverebbe *l'Unità* se Craxi e De Mita avessero convocato gli organi dirigenti del loro partiti per lanciare analoghi anatemi contro la Uil o la Cisl?

Né di sole parole si tratta: nessuno lista, come si trattasse di una ovvia procedura, sul fatto che il successore di Luciano Lama è già stato nominato, nella persona di Antonio Pizzinato, dalla segreteria del pci; quasi il prossimo congresso della Cgil — chiamato ad un applauso di ratifica — altro non sia che il pranzo sociale di una filiale periferica della «Botteghe Oscure spa».

Tutto questo viene da lontano: da quei «Principi del leninismo», parafrasati da Stalin, che sancivano il primato del partito sugli organismi ad esso collegati — primo fra tutti il sindacato — allo scopo di trasmettere alle masse le direttive decise dal centro politico, unico interprete delle esigenze rivoluzionarie. Ed anche se la rivoluzione è ormai riposta tra i sogni proibiti, lo «strappo» dalle origini rivela tutta la sua superficialità di fronte alla permanente e integra agibilità di meccanismi e comportamenti intrinseci alla natura del partito.

Se gli osservatori che esultano di fronte alla macedonia in bella vista degli emendamenti alle tesi, quasi

I commenti all'ipotesi del «governo di programma», mentre continua la polemica sugli attacchi al leader Cgil

Dc e psi sono perplessi Che cosa vuole Natta?

Bodrato: «Fa correre rischi a chi si impegna con lui» - Manca: «Un ritorno alle ambiguità»

ROMA — Il nuovo pci che discute alla luce del giorno i suoi problemi è piaciuto proprio a tutti. Dai socialisti ai democristiani, dai liberali ai repubblicani è un coro di apprezzamenti. Lascia, invece, perplessi il risultato del dibattito, perché nessuno ha capito bene lì che consiste la proposta comunista di un «governo di programma».

E' qualcosa che può far comodo anche alla democrazia cristiana o invece al partito socialista? Il segretario del pci, Natta, ha voluto che il dibattito non venisse chiarito, perché il partito possa avere totale libertà di movimento nella fase politica critica che viene considerata imminente. Ed è quello che gli rimproverano, soprattutto, i democristiani.

«*Questa scelta rende difficile per gli altri partiti trovare il terreno obbiettivo del confronto* — spiega preoccupato Guido Bodrato, vicesegretario e uno dei capi della sinistra dc —. *Il pci rimane un interlocutore difficile da capire, che fa correre alti rischi a chi si impegna con lui*».

«*L'idea del governo di programma* — prosegue Bodrato — *non si vede come si possa congiungere con l'obbiettivo finale della alternativa. Alla fine, veramente il discorso sarà legato a quello sulle condizioni politiche esistenti. E' un metodo, però, che può nascondere un sostanziale opportunismo e pendolarismo*».

Il pci del dibattito a porte aperte, insomma, sorprende positivamente, ma contemporaneamente frastorna i potenziali interlocutori. Non abituati a tanta disinvoltura tattica, gli altri partiti si sentono costretti a cimentarsi con ardui e insoliti esercizi di decifrazione.

Per la verità, dice Giovanni Galloni, direttore del «Popolo», si capisce solo quel che il pci non vuole. «*Respinge fermamente ogni ipotesi di ricorso anticipato alle urne. In secondo luogo, considera superato e non proponibile sotto qualsiasi forma un ritorno indietro ad ipotesi di solidarietà nazionale e comunque rifiuta un rapporto diretto con la dc che metta in ombra o scavalchi in qualche modo il pci*».

E inoltre, nota Galloni, il Comitato centrale ha respinto la proposta di ingresso del governo istituzionale che, fa capire, avrebbe riaperto il dialogo con la dc. Ma contemporaneamente ha enunciato «*divisioni politiche esistenti. E' un metodo, però, che può nascondere un sostanziale opportunismo e pendolarismo*».

Il segretario repubblicano dà un giudizio positivo «e di grande interesse» sul metodo adottato per il dibattito «*che ha messo in evidenza l'esistenza di una maggioranza e di una minoranza*». Ma quel che è in modo particolare piaciuto a Spadolini, e che ha colpito positivamente anche la dc, è il «no» del pci a possibili elezioni anticipate.

Se non le vogliono [illegible] pci, le elezioni anticipate non si fanno, diceva ieri Spadolini conversando alla Camera. «*Ma sarà sufficiente la sola opposizione del pci ad impedire al Presidente della Repubblica di porre fine prematuramente alla legislatura*».

In questo modo, verrebbe ridotta la possibilità di manovra attribuita a Craxi, che farebbe capire alla dc: o continua questo governo o non se ne fa nessun altro non noi e si va quindi alle elezioni.

Apprezzamenti anche dai liberali. «*Emerge un elemento positivo dal lavoro del Comunista, che riguarda il metodo di lavoro più trasparente del passato, con la pubblicità anche dei dissensi. Sta emergendo un elemento di positiva revisione*» rileva il vicesegretario del pli, Patuelli.

Alberto Rapisarda

Lama: non sono finito

Il segretario sotto accusa lancia un appello alla moderazione - I sindacalisti socialisti in una riunione nazionale della componente hanno deciso di sostenerlo - Il suo successore, Pizzinato, lo ha difeso in un incontro con i dirigenti di area comunista - Il timore è per le conseguenze sul congresso di aprile della confederazione

ROMA — «*Non mi sento affatto politicamente morto, come scrivono i giornali. Non agitiamoci troppo: stiamo calmi, e ragioniamo*». E' il messaggio-appello che Luciano Lama ha consegnato ieri mattina ai leader socialisti della Cgil, proprio mentre stavano per aprire la riunione nazionale della loro componente, convocata con la massima urgenza per discutere il processo del pci alla gestione sindacale degli ultimi anni, e le dure critiche del Comitato centrale comunista al leader della Cgil. Un messaggio chiaro (Lama intende continuare la sua battaglia politica, ritiene di avere ancora molte carte da giocare, non si sente isolato, nonostante tutto, nel gruppo dirigente della Cgil) e un invito esplicito: non peggioriamo le cose, la partita, nonostante le apparenze, è ancora aperta.

E ieri, infatti, i socialisti hanno scelto nella loro riunione di evitare lo scontro frontale, mantenendo il loro dissenso aperto rispetto al modo in cui il pci ha criticato il sindacato, non prendendo tempo, in attesa di qualche possibile novità. Qualcosa, nella giornata, si è mosso. In un incontro tra i leader sindacali comunisti — con i dirigenti regionali e di categoria — Antonio Pizzinato, secondo quanto ci risulta, ha difeso Luciano Lama. Questa linea sindacale di difesa di una leadership, di una persona e di una politica ha ottenuto un ampio consenso e non è stata contestata. E' significativo che a schierarsi a fianco di Lama sia stato Pizzinato, l'uomo che — ormai è certo — dovrà succedergli al Congresso di aprile, quando l'attuale segretario lascerà.

La difesa di Pizzinato risponde già, da sola, a una domanda politica importante indirizzata in questi giorni dalla parte socialista della Cgil ai comunisti: la durissima polemica tra il pci e il segretario Lama che strascico potrà lasciare nei rapporti tra il pci e il segretario Pizzinato? E' una questione che lo stesso responsabile della politica economica comunista, Alfredo Reichlin, aveva sollevato nel Comitato centrale, durante i passaggi più drammatici dello scontro su Lama e sulla sua linea: «*Attenzione* — aveva detto in sostanza Reichlin —, *perché non dobbiamo dare l'impressione sbagliata che la nuova segreteria della Cgil nasca con il marchio a fuoco del pci*».

Ieri, sulla spinta dell'irritazione per l'attacco comunista alla politica della Cgil, qualche dirigente socialista, nel corso della riunione a porte chiuse al quarto piano, ha proposto di contestare la forma e la procedura che il sindacato sta seguendo per la successione di Lama. «*E' vero* — spiega Fausto Vigevani, segretario confederale della Cgil, socialista —, *qualcuno di noi è molto scontento per il metodo usato in questo caso. Si era concordata una procedura precisa, per arrivare a scegliere il nuovo segretario, tra i veri candidati comunisti possibili. Certo, tutti eravamo d'accordo che il pci formulasse proposte e concorresse alla discussione: ma si era anche deciso che tutta la Cgil, e non solo i comunisti, sarebbe stata consultata e si sarebbe espressa scegliendo il successore di Lama. Non è così, perché i piochi ormai sono fatti, il nuovo segretario è stato scelto*».

Ma una contestazione aperta e formale delle procedure che portano al dopo-Lama, in questo momento, avrebbe il significato politico preciso di un siluro ad Antonio Pizzinato. Rendendosi perfettamente conto di questo, Ottaviano Del Turco, il leader socialista della Cgil, ha tagliato corto — «*Pizzinato va benissimo*». Il problema, secondo Del Turco, è un altro, e riguarda i rapporti tra pci e sindacato: «*Un dibattito sulla crisi e sul rinnovamento del sindacato è salutare* — dice una nota ufficiosa distribuita ieri dai socialisti della Cgil —, *ma non è salutare per nessuno, neppure per il pci, il tentativo di impartire una lezione alla Cgil. Il vero pericolo è che il congresso Cgil venga falsato da un trasferimento meccanico delle tesi del pci sul sindacato, cancellando i temi confederali*».

Un timore che qualche dirigente, come Vigevani, esprime a voce alta: «*Io ho una domanda da fare ai dirigenti comunisti della Cgil. Quando, come sono pronto a scommettere, spunteranno nei Congressi Cgil emendamenti ai documenti sindacali ispirati alle critiche del Comitato centrale comunista, loro che cosa faranno? Voteranno contro oppure no? Difenderanno le tesi sindacali oppure le tesi comuniste?*».

La difesa di Lama da parte di Pizzinato, ieri, anticipa già una risposta. Ma mentre la cosiddetta «terza componente» cerca di ridurre lo scontro («*Lama* — dice Antonio Lettieri — *ha il merito storico di aver salvato l'unità e di aver difeso l'autonomia sindacale*»), i socialisti danno l'impressione di voler cavalcare comunque la polemica che si è aperta tra comunisti di Botteghe Oscure e comunisti del sindacato. «*Noi siamo rimasti molto colpiti quando nessuno dei dirigenti sindacali comunisti ha difeso Lama in Comitato centrale* — spiega Vigevani —. *Eppure, Luciano non è stato attaccato per la sua linea riformista nel pci, ma per la politica seguita nella Cgil. Non era solo: in questi anni dopo Trentin, Bertinotti, Caravini?*».

Enzo Mauro

Lazio, crisi al Consiglio regionale

ROMA — Il presidente del Consiglio regionale, il democristiano Girolamo Mechelli, si è dimesso ieri mattina in aula durante il dibattito su una proposta di legge per la creazione del depuratore di Frosinone, senza la cui realizzazione un consorzio di industrie del Frusinate deve chiudere e licenziare 2000 lavoratori.

L'Anas investirà 7200 miliardi in tre anni

ROMA — L'Anas investirà nel triennio '85-'87 sulla rete stradale e autostradale 7200 miliardi. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'Anas che ha approvato un piano di interventi.

Si tratta del primo stralcio di attuazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione. Il programma triennale — precisa un comunicato — prevede, in particolare, una spesa di 5850 miliardi per lavori sulle strade statali; 300 miliardi per le autostrade gestite dall'Anas; 1050 miliardi di contributi per le autostrade in concessione.

Quest'ultima somma, insieme alle risorse primarie delle società autostradali, attiverà complessivamente circa 2000 miliardi di lavori e di opere sulla rete autostradale a pedaggio.

I futuri agenti della Tributaria

Roma. Il Presidente della Repubblica Cossiga ha presenziato ieri mattina all'inaugurazione dell'Anno Accademico '85-'86 della scuola di polizia tributaria. Alla cerimonia erano presenti anche i ministri dell'Interno Scalfaro e delle Finanze Visentini. Nella foto: Cossiga passa in rassegna il picchetto d'onore

Dice a Craxi: «Lo statuto non prevede presidenze»

Pertini: il psi mi offre una carica che non c'è

Il segretario si impegna a proporre le necessarie modifiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Allora, Sandro, accetti la presidenza del pci?*». «Cosa vuoi che ti risponda?, *Bettino. Tu sai meglio di me che lo statuto del nostro partito non prevede un presidente. Come faccio ad accettare una carica che per ora non esiste?*». «*Se il problema è questo, si supera facilmente. Interpellerò subito i giuristi del partito per vedere come risolverlo*». «*Bene, interpella e fammi sapere. Io, naturalmente, sono disponibile*».

Tra Craxi e Pertini, sarebbero state queste le uniche battute sulla presidenza del partito che il leader del psi aveva offerto all'ex Capo dello Stato nell'ultima direzione. Un breve scambio di battute al termine di una colazione offerta da Craxi al ristorante «Il Passetto», a due passi da piazza Navona.

Difficilmente l'assemblea nazionale socialista, che si apre oggi all'Eur, potrà proclamare venerdì (alla fine dei suoi lavori) Pertini presidente a vita, come era nelle intenzioni di Craxi e Martelli. Ma uno statuto di partito non è un articolo della Costituzione e, visto che i leader del psi tengono molto alla presidenza Pertini, non è escluso che la proclamazione possa comunque avvenire entro Natale. Di certo, Pertini ha detto a Craxi di non voler essere un «presidente imbalsamato» e il segretario gli ha dato ragione.

E' stato lo stesso Craxi ad andare a «prendere» Pertini nel suo studio di Palazzo Giustiniani, davanti al Senato, per la colazione. Qualcuno assicura che l'iniziativa del presidente del Consiglio, alla quale Pertini ha subito aderito, avrebbe provocato involontariamente un contrattempo: uscendo con Craxi da Palazzo Giustiniani, Pertini si sarebbe dimenticato di avvertire la scorta.

Gli agenti, appena si sono accorti della sua «scomparsa», hanno disperatamente cercato l'ex presidente per tutto il centro storico. Al «Passetto», Craxi e Pertini hanno parlato a lungo (due ore) di tutti gli ultimi avvenimenti politici, summit del psi compreso. E' stato un incontro molto amichevole e cordiale. I due si sono intesi anche sulla scelta delle platanze, tutte molto semplici e leggere.

Galli della Loggia risponde ad Amato

«Mi metto al riparo dal presidente Craxi»

Caro direttore,

mi sembrerebbe scortese lasciare inappagata la curiosità del sottosegretario alla presidenza del Consiglio e quindi mi affretto a soddisfarla. «*Perché* — si chiede Giuliano Amato nella sua lettera di martedì alla *Stampa* — *Galli della Loggia, pur dimostrandosi in sostanziale sintonia con le idee dell'on. Craxi circa l'attuale natura dei rapporti tra giudici e cittadini, sente però il bisogno di definire quelle stesse idee "interessati esercizi demagogici"? Sembra quasi un modo di mettersi al riparo: da che cosa? e perché?*».

Ma è chiaro: mi metto al riparo dall'on. Craxi, naturalmente. Mi spiego. Giuliano Amato, vivendo a stretto contatto del presidente del Consiglio, ha la fortuna, lui sì, di conoscerne davvero le idee, i progetti e le intenzioni. A noi invece tale fortuna non è concessa. Ora si dà il caso che sia piaciuto all'on. Craxi, nel corso di tutti questi anni, abituarci a mosse imprevedibili, ad attacchi e difese sorprendenti, ad adesioni ideologiche più sorprendenti ancora. Per restare nel campo della giustizia egli ha fatto mostra di questa sua attitudine, di volta in volta prendendo le difese di Roberto Calvi contro supposte persecuzioni giudiziarie, proponendo una forma di controllo dell'esecutivo sull'azione del pubblico ministero.

Tutto ciò ha convinto molti ed anche me che il presidente del Consiglio ed il suo partito combattono ed intendono combattere, a loro modo, una «*complessiva battaglia politica*» contro la magistratura ed il suo modo d'intendere l'azione penale. Ma — ripeto — oltre al fatto che molte mosse di tale battaglia non sono a mio giudizio assolutamente condivisibili, sono i suoi fini generali ad essere assolutamente oscuri.

L'on. Craxi, poi, per prevalere ha l'abitudine di adoperare tutte le occasioni e tutti gli argomenti, opportuni o inopportuni, buoni o cattivi che siano, e sempre nel modo meno sfumato e più radicale possibile: la demagogia consiste appunto in ciò.

Naturalmente può accadere benissimo che su questo o quell'aspetto del problema, o addirittura su certi suoi dati di fondo, gli capiti di aver ragione. Ma proprio per quanto ho appena detto, chi pure è d'accordo deve necessariamente badare, manifestando tale suo accordo, a mettersi al riparo dal rischio di sottoscrivere ad occhi chiusi una battaglia di cui ignora il fine reale.

Ecco tutto. Con il presidente del Consiglio è bene essere un po' cauti. Se ne faccia dunque una ragione l'on. Amato: ad alcuni può star bene, ad altri no.

E. Galli della Loggia

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Addio Stato e società

Mettiamo che tra un po' il secondo Movimento studentesco (che già procede in diverse città alle occupazioni di scuole e alle lezioni senza professori caratteristiche quasi vent'anni fa del primo Movimento) s'inasprisca. Cosa si andrà a raccontare, ai ragazzi che avevano cominciato avanzando con le buone la rivendicazione ovvia di una scuola normale, dotata di sedi, attrezzature, didattica e docenti sufficienti? Che la loro richiesta era utopistica, assurda, massimalista? Che se da noi non funzionano gli ospedali, gli enti di previdenza, i ministeri eccetera, non si vede perché dovrebbe funzionare la scuola? Che pretendere istituzioni funzionanti e uno Stato efficiente è da sovversivi?

Davvero non sembra aver torto il Rapporto 1985 del Censis, che per la prima volta in diciannove anni ha dedicato le sue introduttive «osservazioni generali» alla politica. Anzi, alla classe dirigente politica: e dice che essa «*non solo tende a non occuparsi della società (le è sfuggita in avanti ormai da molto tempo) ma neppure dello Stato*». Perché lo Stato è informe e pletorico, pare insalvabile e impossibile da riformare; perché ogni tentativo di amministrarlo va a vuoto oppure genera conflitti e quei conflitti possono far perdere voti.

Allora, per non subire i contraccolpi della crisi delle strutture pubbliche, «*la politica tende a prendere le distanze dallo Stato*», che sarebbe il campo e lo strumento del suo lavoro; la classe dirigente politica «*tende a pensare che si possa far politico anche senza gestire lo Stato, se gestire lo Stato è decidere cose che o non avverranno oppure avranno effetti controproducenti*».

Si ripiega su se stessa mentre lo Stato affonda e s'occupa d'altro, di cose più corporative o più facili, più glamour o più redditizie: gli schieramenti di partito, la politica estera, «*l'esercizio di quella quota di potere economico che sta ancora nelle mani della politica*», i grandi affari nazionali e internazionali...

Storia

«*Sulle somiglianze, quando ho rappresentato personaggi storici, non mi son mai formalizzato*», dice Carlo Lizzani. Sarà: ma come gli è venuto in mente, nel suo film *Un'isola* tratto dal libro di Giorgio Arcendola, di affidare la parte della dirigente comunista Teresa Noce all'attrice Ida Di Benedetto?

Il primo capitolo di *Rivoluzionaria professionale*, l'autobiografia di Teresa Noce, è intitolato «Brutta, povera e comunista»; per anni, nella satira politica e nella volgarità corrente dei Cinquanta, la gran donna del Nord è stata l'archetipo, l'immagine stessa della bruttezza fisica. Ida Di Benedetto invece è una bella bruna meridionale sinuosa e seducente, bocca morbida, occhioni neri. Va bene non formalizzarsi: ma proprio il contrario?

Lizzani dice che l'amicizia dell'attrice col deputato socialista Pillitteri non c'entra niente con la sua scelta: «*Fino a qualche tempo fa, lo neppure sapevo di questa amicizia*». Dice che gli ci voleva un'attrice abbastanza nota, intorno ai protagonisti poco noti; dice che gli ci voleva «*un'attrice di temperamento autocreativo*»; dice che soltanto gli anziani ricordano che Teresa Noce era brutta, «*i giovani non lo sanno*». E poi, dice, «*la Di Benedetto non ha l'accento del Sud*». Del resto, anche Margarethe von Trotta non ha affidato la parte di Rosa Luxemburg, piccola, bruna, un poco storta, bruttarella, a Barbara Sukova, grande e bella bionda dalla pelle di camelia?

L'importante è il mito e il mercato, la Storia conta poco: a quando Antonio Gramsci interpretato da Harrison Ford? E Richard Gere nella parte di Giancarlo Pajetta, in un film tratto da *Ragazzo Rosso*, l'autobiografia di cui sta per uscire adesso il secondo volume? E' intitolato *Ragazzo Rosso va alla guerra*: insomma Ragazzo Rosso 2, come Rambo.

Principino

Il pittore Mario Schifano a cinquantun anni è diventato per la prima volta padre e ha perso la testa per la felicità, lo stupore e l'estasi rappresentati dal bambinetto figlio suo e della ragazza ventiltreenne sua moglie, Monica De Bei.

A Marca, che adesso non ha ancora quaranta giorni ed è davvero bellissimo, l'amore ha preparato una stanza da piccolo principe: culla Thonet, copertina di cashemere azzurro polvere, moquette azzurra a stelle d'argento realizzata su disegno del padre, un lume-mappamondo che spande la sua geografica luce dorata, frigobar con dentro i biberon già pronti bene allineati.

Sul cuscino della culla sta un ingegnoso microfono, perché i genitori possano controllare anche quando non sono nella stanza. In tutta la grande casa, trasmette amplificati in continuazione a volte il pianto gli strilli o i singulti, più spesso il respiro del neonato profondo, un poco rauco, tranquillo, molto strano.

Il boomerang

(Segue dalla 1ª pagina)

le, cosa in realtà vuol dire il Comitato centrale del pci? Se si va a ritroso negli ultimi anni, a partire almeno da quel giorno del '79 con Berlinguer che minacciava l'occupazione della Fiat, via via fino al referendum voluto da Natta, ebbene si trova la conferma di cosa intendano i dirigenti comunisti per insufficiente democrazia sindacale.

Non certo la mancata introduzione di norme, a cominciare dal voto segreto e dalla elezione diretta degli organi rappresentativi, che permettano a tutti (operai, impiegati, quadri) di contare nelle decisioni attraverso regole stabilite e modalità non contabili di volontà individuale e collettiva. Tutto questo, a quarant'anni dalla caduta del fascismo, non c'è perché la corrente maggioritaria del sindacato non lo ha mai voluto, grazie anche alla complice omertà delle altre centrali sindacali. Ma con l'aprirsi di una diversa dialettica sindacale, l'arroccamento settario del pci si è accompagnato all'improvviso amore per una democrazia assembleare, espressione della aggressività degli attivisti ma non certo luogo di verifica delle maggioranze reali. Una verità che, infatti, è avvenuta necessariamente all'esterno: dalla marcia dei quarantamila all'esito del referendum.

Quel che però oggi colpisce è l'assenza di ogni ripensamento sulle sconfitte subite, mentre viene riproposta una versione della democrazia che rifiuta esplicitamente il principio basilare «una testa un voto», come hanno ripetuto Trentin e Bertinotti, prendendo le distanze ancora una volta da Lama. Egli in definitiva è vittima di una strategia politica incentrata sulla utilizzazione di una generica protesta sociale, che ineluttabilmente comporta la continua messa in discussione e delegittimazione del sindacato quando, come è sua natura, si fa soggetto di compromesso contrattuale e politico.

Mario Pirani

Bomba ad Assisi

(Segue dalla 1ª pagina)

sono stati trasferiti due dei quattro terroristi dell'«Achille Lauro»: di tutti Abu Abbas, il loro capo, ha reclamato minacciosamente la liberazione. Un magistrato di Spoleto ieri ha parlato con i due palestinesi, per capire se l'attentato li riguardasse.

Oppure a colpire è stata una banda italiana del terrorismo stragista: il 10 dicembre il Comitato per la pace tra i popoli, di cui le due basiliche francescane sono il centro propulsore, avrebbe dovuto ricevere l'ambasciatore sovietico, Nikolai Lunkov. La visita ieri è stata annullata: saranno i francescani ad andare da Lunkov.

«*Siamo preoccupati perché non riusciamo a capire*», dice padre Gian Maria. «*Forse un avvertimento per qualcosa che non sappiamo. Non vogliono uccidere, e probabilmente potendolo avrebbero colpito a Roma*». I frati hanno ringraziato il loro santo nelle preghiere, «*perché poteva andare molto peggio*», e adesso vorrebbero uscire in fretta da un episodio di violenza che vivono con grande disagio. «*Credo sia utile un po' di silenzio*», dice il rettore della Porziuncola, padre Qualtiero, interpellato dalla Radio Vaticana, padre Vincenzo ha augurato «*pace e bene a chi ha messo la bomba*»: «*Per dire che non ce l'abbiamo con nessuno*».

«*Ma io li ho visti*». Parla Gaetano Cardettoli, frate della basilica di San Francesco: «*Uno basso, l'altro alto, con giacca a vento blenck. Giovani, capelli ricci. Quello alto stava vicino al confessionale, mi ha visto e si è allontanato alla svelta. Saranno state le 15,20*».

Guido Rampoldi

La marca del vostro successo...

Φ

BAUME & MERCIER

GENEVE 1830

avant-garde

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in metallo duro inscalfibile e oro 18 carati

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO: ADLIANI V. Madama Cristina, 36 A; ALBERA V. Pietro Micca, 9; ARALDO DI SCANDIVASI & V. Via XX Settembre, 65; ASTRUA V. Roma, 29; BERTOLOTTI Via Carnovo, 39; BRUSA - ARTE ORO Corso Moncalieri, 200 Via Nizza, 179; ERNESTO BOCCHINO Successore Piazza Carlo Felice, 19; CLAPERO Succ. di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele, 58; FAGNOLA Succ. V. Garibaldi, 33; FRANCIOSO F.LLI Corso Duca Casale, 72; LAZZARI Via Barbaroux, 47; LOGOLI C.so Belgio, 68; MACCARIO V. Po, 14; MOROSSO V. Nicola Fabrizi, 26; NEGRI Via Nizza, 364; PALMERIO V. Roma, 346; REITA Strada Mongreno, 13; RICCI V. Chiesa della Salute, 17; ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Lanzone, 31; SORDI V.C. Capelli, 29; THOLOZAN C. VIII Emanuele, 100; TRUCCHI GIOIELLI 84 Via Garibaldi, 8; URSINI V. Lagrange, 31; ZERBONE V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE: ACQUI TERME IL BIGIOTTIERE DI COSTA & BONIOTTI Succ. Via Garibaldi, 30; ALBA L.lli MARTINELLI Succ. di E. MARTINELLI Corso VIII Emanuele, 22/C; ALESSANDRIA GIOIELLI BIANI PIERO Via Dante, 68; ASTI ARGENTERIA GIOIELLI DI GIANPIERO Corso Cavour, 1; ASTI STARA MARIO Piazza S. Secondo, 21; BIELLA GIOIELLI MARTINO Via Italia, 42; CANELLI GIOIELLI DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 2; CARALE MONFERRATO BOZZANO Via Roma, 78; CUNEO CROTTI Succ. Via V. Emanuele, 39; CHIVASSO CASA DI CENA ANGELO & C. Snc Via Torino, 41; CUNEO BARBERO Corso Nizza, 10; GIAVENO BELLINO F. e BERODDO D. Via Vittorio, 5; ROMAGNANO SESIA GIOIELLI Via Brione, 14; INTRA CLIVIO Via Mameli, 163/165; IVREA GIOIELLI SALVARANI CARLA & C. Snc Corso Cavour, 45; MONCALIERI BARDO Via Tortona, 10; MONDOVI' ROSA MARIO Via S. Agostino, 17; NOVARA BOSSOLA Via Pirro, 20; NOVI LIGURE PIZZO Viale A. Saffi, 130; OMEGNA GIACOMETTO Via Alfieri 8/b; PINEROLO LAZZERO Succ. Piazza Cavour, 18; TORTONA ALIMUN PREZIOSI Corso Leoniero, 45; VALENZA PO Gioielleria BOGGIA LORENZO Viale Repubblica, 21/A; VERCELLI ROSSA Via C. Negri, 14

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VAL D'AOSTA: ARETA FERRERO Via Croce di Città, 84; TROMBELLO ERNEST Via de Tillier, 30

VECCHIE E NUOVE SUPERSTIZIONI

Dubbi sulla cometa

A differenza del rapido da Bari, la cometa periodica di Halley sta arrivando a velocità sostenuta e in perfettissimo orario sul suo binario celeste: in pochi mesi sarà qui. Ma nessuno se ne preoccupa più che tanto. La stessa puntualità del servizio ci garantisce ormai dal panico superstizioso, dai soprannaturali terrori che l'evento scatenò fino al 1682, ispirando al filosofo Bayle i suoi celebri *Pensieri sulla cometa*.

Resta che — come abbiamo letto in una pungente «opinione del sabato» di qualche sabato fa — una cometa non fa primavera. Oscure paure e superstizioni corrono sempre le strade. Per cui le critiche che Bayle diresse contro *ai presagi, l'astrologia, i giorni fausti o infausti* e le altre credenze di questo genere, sarebbero ancora oggi *quanto mai utili e salutari*».

Non ci sentiamo di dire di no, ma nemmeno di sì. Diciamo che la cosa ci lascia dubbiosi.

Personalmente, non condividiamo nessuna delle superstizioni tradizionali. Il sale versato sul lo specchio rotto, il cappello sul letto, il venerdì 17, la stanza n. 13, il cane che abbaia alla luna o il gatto nero che ci traversa la strada, ci lasciano del tutto indifferenti. Nulla ci dicono i sogni premonitori e gli oroscopi, la lettura della mano, le sfere di cristallo. Non crediamo agli spiriti, al malocchio, al poltergeist, né a levitazioni, veggenze, telepatie, altre «percezioni extra-sensoriali» di moda. Escludiamo che alcun tavolino abbia mai ballato per conto suo.

Tuttavia, a parte la pratica diffamatoria consistente nell'attribuire a Tizio o a Caio qualità di jettatore, non proviamo alcuna avversione per queste umili forme d'irrazionalità. Un certo fastidio (o piuttosto, un'invincibile noia) subentra semmai quando qualcuno cerca di persuaderci con argomentazioni «logiche». Alle quali benché pazienti, concilianti per natura, dobbiamo per forza rispondere con la battuta feroce di Valéry: *«Vorrei ben credere a quello che lei mi dice, caro signore. Ma lei di fatti non mi dice niente»*.

Ancora più fastidiose sono certe credenze che si presentano già sul nascere come verità scientifiche, matematiche addirittura. E' il caso della teoria ormai accreditata in tutta Italia, secondo cui i numeri del lotto avrebbero più probabilità di uscire, quante più sono le settimane, mesi o anni che non escono. Rispetto alla vecchia Cabala o Libro dei Sogni, questa sedicente scienza non è minimamente più fondata. Ma oltre che infondata si può anche dimostrare che è falsa, perché contraddittoria in se stessa, mentre del Libro dei Sogni non si può. Il che significa che la nuova superstizione, rispetto all'antica, costituisce un regresso sia in termini d'intelligenza che di fantasia.

* *

Ma che cos'è poi la superstizione? Dove comincia e dove finisce? Che vuol dire, precisamente, questa parola? Un diffuso vocabolario della lingua italiana ne dà la definizione seguente: *«Credenza determinata dall'ignoranza o dalla suggestione per cui si tende ad attribuire a cause occulte o soprannaturali avvenimenti che possono essere spiegati con cause naturali»*. Ma è una definizione che fa acqua da tutte le parti. La veggente che ci predice fortuna in amore o sfortuna negli affari, pretende solo di vedere nel nostro futuro, e non di spiegarlo con cause occulte. E lo specialista in poltergeist, ectoplasmi, tavolini-rock, è il primo a invocare cause naturali per questi presunti fenomeni.

Nei *Sinonimi* del Tommaseo troviamo d'altra parte: *«Superstizione: Falsa e esagerata credenza in cose spettanti a enti soprannaturali»*.

Ma dove comincia l'esagerazione? E come si fa a stabilire la verità o falsità di cose spettanti a enti soprannaturali? Il grande *Dizionario* dello stesso Tommaseo e del Bellini aggiunge alla precedente definizione quest'altra, più risoluta: *«Superstizione: Falsa e vana religione»*. E l'accompagna con esempi relativi alle superstizioni: dei *Giudei*; dei *Maomettani*; dei *Matematici* (vale a dire degli Astrologi); degli *Atenesi* (rimproverati da S. Paolo); del *Secolo superstizioso* (cioè del II sec. d. C., denunciato da Tertulliano); e altre simili credenze in vigore, soprattutto, *«nel tempo degli Dei falsi e bugiardi»*.

* *

E' chiaro che una volta rientrati in quest'ordine di idee, la superstizione non consente altra definizione che: *«Ogni credenza diversa dalla nostra»*, se abbiamo qualche credenza. Ovvero: *«Ogni credenza in generale»*, se siamo così scettici da non averne nessuna.

Senonché Francesco Bacone, nel suo equilibrato saggio *Of superstition*, ammonisce che *«there is a superstition in avoiding superstition»*, e cioè che c'è una certa superstizione nell'evitare ogni superstizione. E Goethe in un suo aforisma rinforza: *«La superstizione appartiene all'essenza stessa dell'uomo, e quando si cerca di scacciarla completamente, si nasconde negli angoli e nei rifugi più impensati; dai quali risalta fuori proprio quando si ne crederemmo più al sicuro»*. Lo stesso Goethe dice poi, anche più benevolmente: *«La superstizione è la poesia della vita, per cui non dobbiamo esserle ostili»*.

Di fronte a questa tolleranza saggezza, è un fatto curioso che proprio un Bayle, un Diderot, un Voltaire, illuministi e massimi apostoli della libertà di pensiero, facciano figura di dogmatici e intolleranti, andandosela a prendere con le più spicciole e innocue tra le superstizioni. Fatto curioso ma comprensibile. La loro idea era infatti che le superstizioni private alimentino le pubbliche e tutte insieme conducano ai peggiori disastri.

«La superstizione, scrive Voltaire, *fu divampare incendi in tutto il mondo. La filosofia li spegne»*.

Ma quale filosofia? Oggi è forse il caso di domandarsi se le superstizioni più umili, nella loro individuale varietà, non valgano magari come sfogo, come vaccino contro quelle ben più minacciose, aggressive, fanatiche, che non smettono di risalire fuori da filosofie e religioni del rango cosiddetto *«più elevato»*.

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

Il filosofo Pierre Bayle in un'incisione settecentesca

CON 10.000 PAROLE NUOVE

L'Académie Française celebra i suoi 350 anni

PARIGI — L'Académie Française, «guardiana» della lingua, festeggia oggi (un po' in ritardo, dato che le lettere patenti di Luigi XIII sono del gennaio 1635) i suoi 350 anni e il 400° anniversario della nascita del suo fondatore, il cardinale de Richelieu. La cerimonia sarà solennizzata dalla presenza del presidente Mitterrand e dall'annuncio che alle 35.000 parole riconosciute dall'Académie si aggiungeranno nel prossimo e atteso dizionario 10.000 nuove parole che hanno ricevuto l'avallo dei 40 saggi: figureranno anche parole inglesi come best seller, blue jeans, flash, ferry boat: lo ha annunciato il nuovo segretario perpetuo degli «immortali», Maurice Druon.

La missione di «guardiana» della lingua fu affidata all'Académie dallo stesso Luigi XIII che nelle sue lettere patenti assegnò ai 40 accademici il compito di *«rendere la lingua francese non solo elegante, ma capace di trattare tutte le arti e tutte le scienze»*. Gli statuti del 1635 prevedevano in particolare la redazione di un dizionario (la prima edizione è del 1694) e di una grammatica (che vide la luce solo nel 1932).

Tra i grandi nomi della letteratura che ebbero l'onore di indossare il tradizionale «abito verde» (in realtà un abito nero ornato di passamaneria verde) non mancarono gli assenti illustri che non furono considerati eleggibili come Balzac, Flaubert, Baudelaire, Verlaine e poi Proust, Sartre, Céline, Malraux.

L'Académie, la cui dotazione si aggira sui 2,5 miliardi di lire, gestisce 360 fondazioni e assegna ogni anno 120 premi letterari di diversa importanza. Un accademico riceve un compenso di 20.000 franchi l'anno (circa 4,5 milioni di lire). *(Ansa)*

MANTOVA APPARTATA E ORGOGLIOSA, «CAPITALE DEL RESTAURO»

Fiabe nella città del silenzio

Restituiti al primitivo splendore gli affreschi di Giulio Romano al Palazzo Te - Si sta lavorando a quelli della favolosa Camera degli Sposi del Mantegna al Castello di San Giorgio - Sono tra le più splendide testimonianze del mondo signorile, colto e ambizioso, nel Rinascimento - Per uscire dall'isolamento, Mantova prepara importanti manifestazioni nel prossimo futuro

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — *Bella di una bellezza morbida e voluttuosa, la bellezza irresistibile che ha precipitato Venere negli abissi della gelosia, Psiche giace sul letto del suo trionfo accanto al ritrovato Amore. Dopo molte traversie non è soltanto un lieto fine a concludere la favola: per Giulio Romano, che in Amore e Psiche fantastica col pennello in questa villa mantovana a Palazzo Te, la vicenda dei due mitici amanti è pretesto per illustrare il mondo signorile del Cinquecento. Mondo sontuoso e iperbolico, diceva Longhi: mondo trasgressivo, dice Gombrich. Dietro il velo del racconto mitologico l'artista non ha forse rappresentato, secondo i maliziosi sussurri di corte, un amore segreto del duca?*

Il duca, Mantova, echi di una stagione coltissima e feconda in questa città meravigliosamente appartata. C'è una specifica opportunità di ri scoltarli: si presentano i risultati di un accurato lavoro sugli affreschi di Giulio Romano. Gli specialisti dell'Istituto centrale del restauro, coordinati da Giuseppe Basile, hanno applicato le loro tecniche sofisticate alle pareti della Sala di Psiche. Si trattava di consolidare l'intonaco, di riapplicare la pellicola pittorica, di ripulirla, d'integrarne le lacune. Il risultato non è valutabile in termini di salvataggio, l'affresco non era poi così malandato, niente a che vedere con le condizioni del Cenacolo milanese di Leonardo: è valutabile piuttosto in termini di «immagine potenziata». Sono tornati vivi e abbaglianti i colori, ha ritrovato la sua cinquecentesca giovinezza la ricca sinfonia cromatica di Giulio Romano.

Nello stesso Palazzo Te si annunciano nuovi interventi. Già che c'erano, i restauratori dell'Istituto hanno fatto operazioni d'emergenza su altre pareti affrescate, in attesa dell'intervento risolutore: la Sala dei Cavalli, la Camera delle Aquile, la Sala di Cesare. Umberto Baldini, direttore dell'Istituto, preannuncia che i suoi tecnici interverranno ancora, in questa città, nella cappella del Mantegna alla basilica di Sant'Andrea. Così Antonio Paolucci, soprintendente ai Beni architettonici e ambientali, può definire Mantova «una delle grandi capitali del restauro». La presenza ormai abituale in città degli specialisti dell'Istituto, dice, è in sé uno stimolo culturale.

Gli specialisti, scesi al lavoro in uno dei luoghi magici della pittura a fresco. E' la Camera degli Sposi nel Castello di San Giorgio, la fiabesca camera picta in cui Andrea Mantegna espresse il meglio di sé e del suo tempo. E' già stato completato il restauro della parete occidentale, dove sul magnifico sfondo di una Roma idealizzata e pulsante l'artista racconta l'incontro del duca Ludovico Gonzaga con il figlio Francesco, tornato dalla capitale del papa con la porpora cardinalizia. La formale solennità del rapporto padre-figlio, così alterato dalla dignità dei ruoli, è ricattata dalla tenera presenza di Francesco e Sigismondo, i due fratellini della famiglia ducale, fra i più coinvolgenti ritratti infantili della storia figurativa.

I restauratori hanno sistemato anche il soffitto, con il geniale inganno prospettico della finta apertura su un cielo azzurro, e della balaustra cui si affacciano piccoli curiosi osservatori. Ora si sta lavorando sulle altre pareti della camera picta, questo magnifico locale di rappresentanza di un potere colto, ambizioso, sicuro di sé. Alle lacune della superficie pittorica si applica la tecnica a tratteggio: che insieme rispetto filologicamente il tessuto originale, dal quale si distacca all'osservazione ravvicinata, e assicura l'integrazione, la continuità, il collegamento visivo d'insieme. Il risultato è una lettura del capolavoro molto simile a quella che, mezzo millennio fa, abbagliò i raffinati estimatori d'arte della corte ducale.

Mantova. Piazza Sordello, cuore della città. Sullo sfondo la Torre della Gabbia e la cupola di S. Andrea

Isolata dal delicatissimo intervento, la Camera degli Sposi è stata a lungo esclusa dal percorso di visita al palazzo. Lì è potuta rivedere Giulio Pippi detto Romano.

In qualche modo i restauri eseguiti o da eseguire a Palazzo Te annunciano la manifestazione dell'87. Mantova, «capitale del rafforzamento», come la definisce il soprintendente Paolucci, renderà dunque omaggio al più celebre fra gli allievi di Raffaello. In questa città Giulio Romano passò l'ultimo laboriosissimo ventennio di vita, lasciando il segno nella pittura e soprattutto nell'architettura. Uno dei punti centrali d'interesse sarà l'analisi dell'influenza, notoriamente grande, che dal polo intellettuale mantovano l'allievo di Raffaello seppe irradiare nell'Europa intera, consacrando il raffaellismo, né più né meno, come sinonimo di arte figurativa. Erano i tempi in cui la capitale del duca poteva imporre una maniera: di cui si ventila da queste parti alla ricerca di un modello estetico.

Sono tempi remoti, illuminati di nostalgia perfino eccorate. Città di laghi e di fortezze, Mantova è abituata a lamentarsi dell'isolamento. In realtà isolata non è, è soltanto fuori dai percorsi soliti: così come gli splendidi luoghi che le fanno corona, da Sabbioneta a San Benedetto Po. La città e i suoi satelliti brillano di luce propria: sono luoghi-meta, non luoghi-tappa. Non si passa per Mantova, bisogna venirci.

E' una delle «città del silenzio» di D'Annunzio, forse la più silenziosa. Il suo fascino non è soltanto nei capolavori che i Gonzaga le hanno lasciato in eredità, dal Palazzo ducale al Palazzo Te, fino ai contenuti straordinari di quegli straordinari contenitori. Sta anche in certi scorci meno noti: come l'inaspettata citazione lacustre di quel Rio che percorre la città da un capo all'altro, con le case che vi si affacciano, i ponti che lo attraversano. Come la pigra superficie lacustre: con i cannetti sfumati dalla nebbia, con i bastioni del castello che si specchiano nell'acqua tridescente.

Alfredo Venturi

IL «CANTICO DEI CANTICI» VISTO DA DE BERARDINIS E DA CERONETTI

Teatro e letteratura, nozze difficili

Su La Stampa del 23 novembre, Guido Ceronetti ha parlato del Cantico dei Cantici, da lui tradotto e messo in scena da Leo de Berardinis. Sull'articolo, l'attore ci ha inviato le seguenti osservazioni, che pubblichiamo con la replica di Ceronetti.

Baudelaire, in una sensibilissima e entusiastica lettera a Wagner, si definisce «uno che non sa di musica». Certo, c'è voluto ben altro che la sensibilità e l'entusiasmo di Baudelaire per risolvere il caso Wagner in stretti termini musicali, ma la sua apertura mentale è di quelle che confortano e molto. Fatte le dovute differenze, Baudelaire e Wagner non nascono tutti i giorni, bisogna comunque dire che nell'ordine delle cose di questo tempo ci si imbatte invece molto sovente in scrittori che non sapendo nulla dell'arte scenica (e come potrebbero? sono rari gli spettacoli degni, e rari gli scrittori che amano il teatro) non solo non sospettano di essere ignoranti, non solo non hanno alcuna sensibilità teatrale, ma danno anche consigli per così dire registici «accusando di *fallo*» chi teatrante è, ed anche puro. E' il caso di Ceronetti e delle sue amenità critiche a proposito del *Cantico dei Cantici* (*La Stampa*, 23 novembre).

Spaccatura vecchia e grave fra letterato e teatrante. Epoche tristi per il teatro quando la letteratura vuol farsi teatro o il teatro letteratura. I grandi attori e ottimi scrittori sono caduti nel trabocchetto.

E' che il vero teatro è pensiero che può essere visto udito toccato, è il «punto» fra essere e non essere, è l'arte più vicina alla Manifestazione, solo personalità che riescono letteralmente a far tremare la propria «persona» e lampeggiare l'individuo in pubblico possono accostarsi ad esso. Il teatro è arte difficile ed attualmente anomala. Una maschera che viene messa e tolta dall'attore a velocità impressionante, e quello che viene svelato-svelato-rivelato è l'individuo.

Che cosa c'entra in tutto ciò un eventuale testo scritto? C'entra come stimolo, contagio. La stessa funzione può averla un sogno, un tramonto, una sinfonia... Ma l'attore non deve trasmettere-telefonare il testo scritto, il tramonto etc. al pubblico astratto di cui parla Ceronetti, pubblico inteso in modo passivo, al limite del plagio. L'attore deve essere trasmutato da quello stimolo, e questa trasmutazione dovrebbe essere stimolo al pubblico per una ulteriore trasmutazione. Una catena di nodi d'energia in cui viene nullificato il solito schema poeta-critico-spettatore, in cui lo spettatore stesso è poeta su di un altro piano, e il poeta è già stato critico, e il critico poeta.

Con tutto questo che bolle in pentola, Ceronetti dice pressappoco che non sono aderente al personaggio della Sposa (sic!).

Da quale Ibsen televisivo è stato fulminato e travolto?

Cercare dei personaggi nel Cantico è come cercare le ottave nella terza rima di Dante. Non solo, ma il concetto di personaggio, ahimè recente del teatro, ha tradito e sconciato l'arte attorica. Ceronetti criticandomi negativamente dice che io faccio della Sposa una Entità parlante. E coglie nel segno! Positivamente, per me, L'uomo dovrebbe sperimentare tutto per tentare di trascendersi. Dall'incesto all'omicidio all'amore. Fortunatamente per lui, può sperimentare in «meditazione». Proprio su questo si basa il teatro. Altrimenti Giulietta la potrebbe capire solo chi ha già avuto un Romeo suicida etc...

Ebbene, Ceronetti asserisce seriamente che soltanto i detenuti di Saint Quentin possono capire appieno *Aspettando Godot*, perché è «tutta gente in attesa di qualcuno che non arriva, di qualcosa che non avviene». E come la mettiamo con Rigoletto?

L'articolo invoca anche, per il *Cantico* e in una nudità, una «scena ruvida, piccola ribalta». Chi non sa di teatro crede ingenuamente che la semplicità, la nudità si ottenga col semplicismo della ormai inflazionata scena povera. Ma come la solitudine non è isolamento profano, così la nudità scenica non si ottiene con l'uovo di Colombo (in questo caso marcio) di non mettere niente in scena, tranne l'attore. La nudità dell'attore è nella necessarietà nello spazio teatrale, nell'essere egli l'unico condizionante il vuoto o il pieno, che essi hanno importanza in sé. Anche un solo riflettore può essere eccessivo se non è «controllato» dall'attore, mentre mille riflettori possono essere non eccessivi, possono mettere a fuoco la nudità dell'attore. Un milione di note di Mozart non sono in più, quattro note di Respighi sono già troppe. La nudità in scena non è una bieca quantità profana, ma un rapporto. E rari sono gli spettacoli più nudi del mio *Cantico*.

La Sposa del «Cantico» nell'interpretazione di Leo de Berardinis

Ma parlare di teatro ai «letterati» è come parlare ai sordi, e di musica per giunta.

Leo de Berardinis

La lettera di Leo de Berardinis dà per scontato che tra testo scritto ed espressione teatrale esista una distanza incolmabile e che solo a chi è dentro il teatro spetti di stabilire che cosa sia teatrale e no.

Nel caso in questione, è da lui sorvolato il fatto che c'è di mezzo, stavolta, un testo di cui sono un trasmettitore scritto) che per tradizione fa parte di una scrittura canonica — ritenuta, vissuta, accettata come Sacra Scrittura da tre religioni, dai filologi, dagli storici e dai pensatori; un testo, il Cantico dei Cantici, niente affatto teatrale, ma che può essere assunto e trasmesso dal teatro, purché non mani consapevoli, di prudenza e venerazione. Insisto su questo punto.

L'accusazione che ne ha fatto De Berardinis mi è parsa impropria: si tratta di un adattamento del testo ad un proprio, personale, soffocato intento teatrale il cui risultato è uno spettacolo in cui l'attore, pur mostrando bravura, non rivela e non consegna al pubblico che se stesso, fatto universalmente deplorato in tutte le concezioni del teatro perché significa, in tal caso, non comunicare nulla, consegnarsi a una platea di pesci. L'attore non può che trasmettere altro da se stesso; i più magistrali attori contemporanei ne sono stati persuasi sempre.

Invece di replicare a qualche intemperanza di tono di Leo, lo invito a culinarsi e a riflettere. La certezza di essere nel giusto è pericolosa sempre.

Guido Ceronetti

ENZO BIAGI
Senza dire arrivederci
Sul filo del ricordo, attraverso straordinarie figure femminili, Enzo Biagi racconta le vicende, i drammi e le passioni del nostro tempo.
MONDADORI

I nuovi orecchini
di Christian Dior
da CHRIS - Via Roma 334 - Torino

si?
Sono OK gli occhiali che porti?
E le lenti a contatto, sei convinto che è meglio andare in un posto sicuro piuttosto che in uno qualunque?
Hai sempre avuto l'assistenza giusta per i tuoi problemi di occhiali o lenti a contatto, così importanti in certi casi? Se vai da Montanaro, ottico in Torino, la risposta è sempre sì. Lo dimostra la crescente affezionata clientela.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.85.66

OSSERVATORIO

Il petrolio a picco tra euforia e paura

Il petrolio scotta. Investiti da un'ondata d'incertezza, i suoi prezzi vacillano o ruzzolano. C'è gente che perde miliardi in pochi minuti: ci sono *Oil Traders* con carichi di greggio che più nessuno vuole; ci sono società che vedono calare, in picchiata, il valore dei propri investimenti energetici. L'Opec non ha neppure cominciato la sua «guerra dei prezzi», l'ha soltanto preannunciata: ma già il mercato è scosso da un terremoto brutale. Yamani ha detto ieri: «*Andiamo verso l'ignoto. Può accadere di tutto*». Certo, ma non necessariamente quel «tutto» sarà doloroso e demolitore.

Yamani: «Andiamo verso l'ignoto, può accadere di tutto»

Anzi. Gli eventi di queste ore potrebbero essere il prologo a una nuova radiosa stagione dell'economia mondiale. Le previsioni e le proiezioni non mancano, centinaia di esperti vi lavorano sopra da almeno un lustro. Petrolio a prezzo moderato significa espansione industriale e commerciale, significa sconfitta dell'inflazione, significa crollo dei tassi d'interesse. Per un Paese come l'Italia è una manna e stupisce vedere la poca attenzione dedicata alla straordinaria novità. In Giappone, il giubilo è nazionale. La Germania festeggia. In America, c'è chi spera in un lungo «boom planetario».

Tutto dipende dalla velocità e profondità della caduta. Perché se tale caduta sarà eccessiva e selvaggia, se i prezzi precipiteranno invece di scendere, se franeranno, con l'arrivo della primavera, sotto i 20 o i 17 dollari il barile, il tripudio internazionale sarebbe allora offuscato da non pochi drammi, economici e politici. A un certo punto, i danni potrebbero superare i benefici. Oggi come oggi, prevale un cauto ottimismo. Nonostante le sue bellicose dichiarazioni, l'Opec non sembra volere una guerra ad oltranza. Sembra sperare, invece, in un compromesso con i produttori non-Opec che gli permetta d'innalzare da 16 a 18 milioni di barili la sua fetta del mercato.

Per le nazioni Opec e non-Opec è cominciata una lunga marcia attraverso un campo minato. L'Inghilterra suda freddo; e tremano Londra che si appuntano gli strali dell'Arabia Saudita: potrebbe presto trovarsi dinanzi a una scelta dolorosa, o ridurre l'estrazione di greggio o subire un'offensiva Opec al ribasso che sconvolgerebbe la sua strategia economica, con molti rischi per Margaret Thatcher. Il Messico teme un collasso, che sarebbe economico e forse politico. Mubarak pensa con apprensione a un declino nelle entrate petrolifere egiziane. Vari Paesi Opec sono già in stato semifallimentare: resisterebbero, politicamente, a una vistosa svalutazione della loro unica risorsa? E le monarchie del Golfo? E Gheddafi?

Voci ansiose — come *Le Monde* — avvertono che un «*affondamento* dei prezzi *metterebbe in grave pericolo l'intero mondo occidentale*». Si esagera. Anche se si tiene conto dei naufragi aziendali e bancari che causerebbe un iper-ribasso, nonché delle molte e inevitabili paure finanziarie, lo scenario sembra troppo cupo. L'Occidente non è più vulnerabile come negli Anni Settanta, ha irrobustito le proprie difese. Ma non c'è dubbio che rischi esistono, rischi maggiori di quelli creati da un dollaro troppo forte come da un dollaro troppo debole. Già sono bastate le bufere di questi tre giorni, con una caduta di tre dollari negli Stati Uniti, con un ruzzolone del greggio del Mare del Nord da quasi 30 dollari a 24, per semicongelare i piani fiscali della Thatcher.

Mario Ciriello

All'Onu è in corso un aspro scontro tra Managua e gli Usa

Nicaragua, Reagan chiederà aiuti militari per i guerriglieri

E' la prima reazione di Washington all'accusa di aver fornito missili Sam-7 agli antisandinisti - Tensione con L'Avana: gli Usa minacciano di sostenere anche i ribelli angolani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un aspro scontro al Consiglio di sicurezza dell'Onu tra il facente funzione di ministro degli Esteri nicaraguense Tinoco e l'ambasciatore americano Walters ha aggravato la crisi centroamericana. Tinoco ha accusato gli Stati Uniti di aver fornito ai «contras» il missile Sam-7 con cui hanno abbattuto un elicottero sandinista, sostenendo che «*per la prima volta nel continente dei terroristi hanno ricevuto armi così micidiali*». Walters ha negato che gli Stati Uniti riarmino i ribelli e ha denunciato a sua volta il Nicaragua per la «escalation del conflitto»: «*Gli avete impresso un grave salto di qualità* — ha detto — *con l'arrivo degli elicotteri sovietici*».

La riunione del Consiglio di sicurezza non è ancora sfociata in una risoluzione e minaccia di degenerare in un confronto tra Managua, che l'ha richiesta, e Washington, che vi era contraria. Tinoco ha ribadito i temi del presidente nicaraguense Ortega, e cioè che fornendo i Sam-7 ai «contras» gli Stati Uniti «*minano lo spazio aereo*» della piccola Repubblica centroamericana e preparano l'aggressione. Walters ha ripetuto le argomentazioni di Reagan: i Sam-7 sono di fabbricazione sovietica, e i ribelli o li hanno sottratti ai sandinisti o li hanno acquistati dai trafficanti di armi. «*Il Nicaragua mente*», ha insistito Walters, «*e cerca di nascondere la realtà del suo massiccio riarmo*».

Un effetto negativo il dibattito all'Onu lo ha già avuto: Reagan infatti ha deciso in linea di principio di chiedere al Congresso che riprenda gli aiuti militari ai «contras». Attualmente gli Stati Uniti mandano ai ribelli solo aiuti umanitari, cioè non bellici, per 27 milioni di dollari, ma essi cesseranno il 31 marzo prossimo. Il direttore degli affari latino-americani del Dipartimento di Stato Abrams ha dichiarato che «*occorre fornire all'assistenza militare*». Abrams ha sottolineato che non solo i sandinisti dispongono di elicotteri sovietici, ma che questi ultimi sono pilotati da ufficiali cubani. «*Gli uomini di Castro* — ha ammonito Abrams — *comandano anche i battaglioni nicaraguensi*».

L'alto funzionario ha detto che il Congresso deve chiedersi se vuole difendere o no il Centro America «*dalla penetrazione comunista*». «*Oggi è il Nicaragua, ma domani sarà il Salvador*», ha continuato. «*Contro gli elicotteri e le altre armi moderne i contras non hanno speranze se vengono abbandonati a se stessi*». Senza parlare di ripresa di aiuti, Reagan in persona ha toccato lo stesso tasto. In un discorso per la Giornata internazionale dei diritti dell'uomo, il Presidente ha definito il regime cubano «*totalitarismo istituzionalizzato*».

Gli Stati Uniti potrebbero essere su una rotta di collisione non solo con Managua ma anche con L'Avana. Alla Casa Bianca, infatti, sono aumentate le critiche contro l'operato di Castro in Angola. Reagan sta prendendo in esame la possibilità di aiutare clandestinamente i ribelli filo-occidentali dell'Unita, allo scopo di convincere l'Angola e Cuba a negoziare la pace e un compromesso.

Nel suo discorso, il Presidente ha avvertito che «*gli Stati Uniti non abbandoneranno mai gli amici*». Ma il Senato è contrario a un intervento: per 59 voti a 39 ha bloccato un tentativo di fare approvare 50 milioni di dollari di aiuti clandestini.

Ennio Caretto

Orgia di sangue nell'Uganda

LONDRA — Un'orgia di uccisioni sta insanguinando Kampala rendendo insostenibile la situazione nella capitale ugandese. Lo scrive il «Times» proclamando che la violenza «normale quotidiana è solo l'ultima conferma della disintegrazione della società ugandese.

Iniziativa della «Eagle forum» - Managua: ci fa paura la Cia

Dagli Usa pacchi dono natalizi con il nécessaire del «contra»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La Washington bene ha trovato un altro gruppo da beneficiare per Natale: quello dei «contras», i ribelli antisandinisti del Nicaragua. La «Eagle forum», un'associazione conservatrice, ha preparato alcune migliaia di pacchi dono per i «combattenti della libertà». Dietro «adeguata offerta» — quanto esattamente non si sa — si può fare pervenire a un «contra» un regalo natalizio che, a dir poco, è insolito.

Ecco che cosa contiene, tra le altre cose, il pacco dono per i «contras». Una Bibbia in spagnolo. Un insetticida. Un completo da barba, con specchio di alluminio contro le pallottole. Aspirine. Un completo da pronto soccorso. Polvere per profumare i piedi. Aghi e filo resistentissimo. Una cartolina che incomincia con «caro fratello nicaraguense» (per il resto si può scrivere ciò che si vuole). Sono assolutamente proibite le munizioni, perché il Congresso permette solo «aiuti umanitari».

L'idea del regalo natalizio per il «contra» è venuta a Phyllis Shaffly, una sveglie signora di mezza età, già nota negli Anni Settanta per aver creato un movimento antifemminista (la sua idea è che la donna debba dedicarsi innanzitutto all'uomo). La signora ha praticamente saccheggiato i magazzini militari dei dintorni di Washington, e coniato uno slogan che suona più o meno: «*Per Natale, adottate un combattente della libertà*».

La singolare iniziativa è stata portata alla luce dal *Washington Post*, messosi alla caccia delle curiosità natalizie. Secondo il quotidiano, l'ambasciata del Nicaragua non ne è rimasta molto scossa. «*Ci preoccuppano molto più le forniture militari clandestine della Cia*», ha detto sardonicamente un portavoce. La Casa Bianca non ha fatto commenti. Sembra però che qualche leader dei «contras», quelli che visitano ogni tanto Washington, figuri tra le 125 mila persone a cui il presidente Reagan invierà la cartolina di auguri.

Per ridurre il deficit pubblico

Il Congresso Usa dovrà fare tagli ai budget militari

Previsto per il '91 il pareggio del bilancio

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Un progetto legge per il pareggio del bilancio dello Stato entro il 1991 è stato messo ieri a punto dalle commissioni competenti del Senato e della Camera col placet della Casa Bianca. Il progetto prevede drastici tagli automatici dell'attuale deficit che potrebbero fare calare le spese militari dell'88 sotto il livello di quella dell'85. Sarebbe la prima volta che durante la presidenza Reagan il budget della Difesa scende anziché sale. Il Pentagono ha protestato ammonendo che l'Urss «segue con attenzione l'operato del Congresso», e potrebbe approfittarne per irrigidirsi alle trattative sul disarmo di Ginevra.*

Il disegno legge per l'azzeramento del disavanzo pubblico entro un quinquennio è maturato su iniziativa del presidente Reagan, ansioso di frenare un Congresso a suo parere spendaccione. Tre parlamentari, Gramm, Rudman e Hollings, se ne sono appropriati, spingendolo però in una direzione diversa. Il Presidente spera infatti di diminuire soprattutto i fondi sociali, mentre il disegno addossa metà dei sacrifici agli stanziamenti militari. Per colmare il deficit per la votazione finale della Camera e del Senato in riunione plenaria, Reagan non ha perciò nascosto la sua preoccupazione che «in casi estremi indebolisca la difesa».

Nelle sue linee generali, il progetto di legge fissa un tetto di 36 milioni di dollari sul deficit di ognuno dei prossimi anni finanziari. Ciò significa 144 nell'anno in corso, il disavanzo pubblico dovrebbe calare a 172 milioni di dollari, in quello 86-'87 a 144 milioni di dollari, e via di seguito, fino al pareggio. Se questi limiti non venissero rispettati dal Congresso nella preparazione del bilancio preventivo, il Presidente avrebbe il diritto di tagliare le spese «fifty fifty», cioè a metà nel settore sociale e a metà in quello bellico, fino a raggiungere l'obiettivo prefissato. L'ultra scappatoia sarebbe naturalmente aumentare le tasse.

Il Congresso è convinto che di fronte al pericolo di perdere la corsa agli armamenti con l'Urss, Reagan ricorrerà all'aggravio fiscale per assicurare il deficit dello Stato. Ma il Presidente insiste che non lo farà: si sta anzi battendo perché la Camera e il Senato approvino un disegno di riforma fiscale che introdurrebbe gli scaglioni dello Stato. Reagan è persuaso che, trovandosi più soldi tra le mani, gli americani incrementerebbero i consumi e gli investimenti, promuovendo un altro «boom» dell'economia.

Ieri il Senato ha già messo la Casa Bianca sull'avviso eliminando 23 miliardi di dollari dai fondi per la difesa per l'anno finanziario in corso. Poiché a marzo potrebbe scattare un taglio automatico di quasi 6 miliardi di dollari, il Pentagono ha la prospettiva di trovarsi con meno stanziamenti.

Già piazzata metà dei missili Nato in Europa

BRUXELLES — Entro la fine di quest'anno, sarà già stata posizionata quasi metà dei 572 euromissili nucleari della Nato la cui dislocazione è programmata entro il 1988 nei Paesi europei della Nato. Lo ha rivelato il direttore degli affari politici e militari del Dipartimento di Stato americano Allen Holmes.

Di Lucerna, dc il presidente della Svizzera per tutto l'86

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Riunite in seduta solenne, le due Camere del Parlamento svizzero hanno eletto ieri con 186 voti su 211 il democristiano lucernese Alphons Egli a presidente della Confederazione per il 1986. Da tre anni ministro delle Comunicazioni e dell'Energia, è molto popolare in Svizzera, anche se a inizio '85 si era attirato le ire degli automobilisti per aver appoggiato un'iniziativa per l'abbassamento dei limiti di velocità sulle autostrade.

La vicepresidenza è invece andata al ministro degli Esteri, Pierre Aubert (168 suffragi su 196), noto soprattutto per aver presentato un progetto sull'ingresso della Confederazione nell'Onu, progetto che gli elettori dovranno approvare nell'86 attraverso la formula referendaria.

Va ricordato che il Presidente elvetico e il suo vice non hanno poteri particolari: più che altro si occupano di funzioni rappresentative, oltre a continuare a far parte del governo federale. l. f.

Immediata risposta al presidente, che ha scelto come vice Arturo Tolentino, suo vecchio nemico

Manila. Migliaia di persone sfilano per le strade della capitale per protestare contro la violazione dei diritti umani e per invitare la popolazione a boicottare le prossime elezioni. I militari hanno bloccato con barriere di filo spinato la strada che porta al palazzo presidenziale

Opposizione a Marcos: un solo fronte

Laurel accetta la candidatura alla vicepresidenza e con la vedova Aquino sfiderà il dittatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Marcos, con una mossa a sorpresa, ha scelto ieri il suo candidato alla vicepresidenza, Arturo Tolentino, ex ministro degli Esteri, caduto in disgrazia per aver aspramente e pubblicamente criticato più volte il comportamento della First Lady Imelda. Un colpo di scena a effetto, per dimostrare all'opinione pubblica che Marcos è un grand'uomo, che per il bene del Paese passa sopra a rancori e divergenze di opinioni, non come i leader dell'opposizione, il senatore Laurel e la vedova Aquino, che si sono dimostrati incapaci di giungere a un accordo per formare un fronte unito.

Ma Aquino e Laurel, molto probabilmente grazie all'intermediazione del cardinale Sin, hanno risposto con un'altra mossa a sorpresa. Poco dopo l'annuncio della candidatura di Tolentino, Laurel ha ritirato la sua candidatura alla presidenza accettando di presentarsi alle elezioni come «secondo» della vedova di Benigno Aquino, l'uomo considerato ormai un martire nazionale.

L'imprevedibile mossa di Marcos ha stupito tutti, Tolentino per primo, il quale ha dichiarato di non essere stato nemmeno consultato dal Presidente: ma l'altrettanto imprevedibile decisione di Laurel di accordarsi con la vedova Aquino per non indebolire il fronte dell'opposizione è stata un'efficace e altrettanto imprevista risposta dopo la recente rottura.

Scegliendo Tolentino, un vecchio uomo politico — ha 75 anni, cioè 7 più di Marcos — un giurista esperto di diritto costituzionale, fino a ieri contrario al ricorso a elezioni anticipate perché, a suo parere, «anticostituzionali», Marcos aveva probabilmente avuto l'intenzione di prendersi gioco di tutto e di tutti, con l'arroganza del padrone ormai sicuro di essere incontestato. Cosa proponeva infatti Tolentino da costituzionalista? Che Marcos si dimettesse prima delle elezioni, se proprio voleva farle, per rispettare lo spirito e la lettera della Costituzione. Marcos però, nominando suo candidato alla vicepresidenza, è riuscito a stirare. Tolentino si è dichiarato ben lieto dell'offerta che ha evidentemente subito accettata.

Sin dal 1972 Marcos aveva abolito la carica di vicepresidente della Repubblica, dichiarando di essere «allergico» a un vice perché «se c'è pronto chi può sostituirmi è più facile che lo rimanga vittima di un attentato». Aveva sostenuto la stessa tesi ai primi di novembre, quando il malcontento di Washington per la sua disastrosa politica lo aveva costretto a accettare l'idea di indire elezioni anticipate. «*Voglio presentarmi da solo* — aveva detto — *perché sono io che devo essere giudicato e nessun altro*». Ma le sue precarie condizioni di salute, le voci non confermate ma nemmeno convincentemente smentite che soffra di un «lupus eritmathosus», una grave malattia degenerativa che potrebbe lasciargli ancora pochi mesi di vita, hanno seminato il panico tra gli esponenti dell'oligarchia monopolista filippina interessati soprattutto alla stabilità del sistema, terrorizzati dall'eventualità di una scomparsa dalla scena di Marcos in mancanza di un immediato successore legale. Così Marcos, con riluttanza, ha alla fine acconsentito ma, mentre tutti si aspettavano che scegliesse, per questi motivi, un uomo più giovane, il vecchio dittatore ha nominato invece un uomo più vecchio e, almeno d'aspetto, sciacallo quanto lui, critico del suo regime, della sua amata signora e, per di più, contrario a queste elezioni.

La beffa però questa volta si è ritorta contro il suo artefice. Tolentino, accettando la candidatura, ha avuto parole di elogio per Marcos, definendolo «*un grande uomo di Stato che per il bene del Paese dimentica le divergenze di opinioni*», lasciando intendere che i candidati dell'opposizione, la vedova Aquino e il senatore Laurel, non sono gente della stessa stoffa. Poche ore dopo è giunta la clamorosa diretta smentita e forse è stata proprio l'arroganza dimostrata da Marcos con quest'ultima manovra a far decidere i due principali leader dell'opposizione a presentarsi uniti. Tuttavia le nomine non sono ancora definitive: all'ultimo momento Marcos può sempre nominare un altro candidato, ne ha di migliori in riserva, come il vice primo ministro Jose Rono o il potente industriale Eduardo Cojuangco. O sua moglie Imelda.

Tutto può avvenire prima di queste elezioni. Tutto, ci ha detto Salvador Laurel quattro giorni fa a Manila, «*perché non si finisca in un bagno di sangue*».

Renata Pisu

L'Urss dopo 29 anni cambia il comandante della Marina

MOSCA — Il comandante in capo della Marina sovietica, ammiraglio Sergej Gorshkov, l'uomo che ha fatto della flotta russa uno strumento di potenza nucleare su scala mondiale, è stato sostituito. A Gorshkov, che ha 75 anni ed era in carica dal 1956, succede Vladimir Chernavin, 57 anni, uno dei vice di Gorshkov e specialista di guerra sottomarina. Il ministero della Difesa non ha voluto fare dichiarazioni al riguardo, ma *Stella Rossa* ha indicato il nome di Chernavin quale comandante in capo della Marina a proposito di una visita di quest'ultimo in Tunisia.

Mosca, incontro Ryzhkov-Hammer

MOSCA — Il presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, Nikolai Ryzhkov, ha ricevuto ieri al Cremlino Armand Hammer, presidente dell'«Occidental Petroleum», che si trova a Mosca per partecipare ai lavori della nona sessione annuale del consiglio economico e commerciale Usa-Urss.

L'anziano uomo d'affari americano, famoso per aver conosciuto Lenin, ha costruito le basi del suo impero economico attraverso una stretta cooperazione commerciale con l'Unione Sovietica e, successivamente, con gli altri Paesi della comunità socialista.

«Cocktail party» sulla Cambogia

SINGAPORE — Il ministro degli Esteri indonesiano si recherà a fine mese a Hanoi per riferire con i governanti vietnamiti il progetto di una conferenza informale (un «cocktail party») sulla Cambogia alla quale dovrebbero partecipare esponenti del governo filo-vietnamita di Phnom Penh, del governo democratico di coalizione in esilio e rappresentanti di Hanoi.

Un libro del neo-campione mondiale di scacchi sulla lunga sfida

Kasparov diventa scrittore «Così ho battuto Karpov»

MOSCA — *Il nuovo campione del mondo di scacchi, Garri Kasparov, sta scrivendo un libro sul lungo e tormentato confronto che lo ha visto alla fine emergere vincitore contro il campione uscente Anatoli Karpov.*

Kasparov, in una intervista al settimanale Moscow News, ha annunciato di aver deciso di scrivere il libro il 28 novembre, subito dopo la conclusione del campionato, e ha precisato di averne in mente anche altri, ma «non ho molto tempo». Un'autobiografia di Kasparov è già uscita in Occidente circa un anno fa, ma non è mai stata tradotta e pubblicata nell'Urss.

Nell'intervista il neocampione afferma inoltre di essere sempre più impegnato nella promozione dello sport tra le genti, e di essere un entusiasta del computer, che «dovrebbe trovare una applicazione più estesa nella vita di ogni giorno».

In quanto ai suoi progetti futuri, Kasparov dice di voler realizzare in primavera un suo «vecchio sogno», viaggiare sulla nuova linea transiberiana Baikal-Amur, e di avere uno scambio di idee con i giovani tecnici impegnati nella realizzazione dell'opera.

Sugli scacchi, Kasparov si è detto convinto che non esistano «campioni per caso o per fortuna», e ha invocato un sistema di eliminatorie «più ordinato» per consentire che alla sfida finale con il campione giunga veramente «il più forte».

Donata al museo di New York la più grande gemma tagliata

NEW YORK — Quella che è considerata la più grossa gemma del mondo, un topazio azzurro di quattro chilogrammi chiamato «*la principessa brasiliana*», è stata donata da un anonimo al museo americano di storia naturale di New York. «*E' in certo qual modo un regalo di Natale per il museo*», ha dichiarato il portavoce dell'istituzione, Joseph Antonacci.

Questa pietra di 21.327 carati, delle dimensioni di un grosso pompelmo, è stata tagliata da un cristallo di 34 kg scoperto in una regione montagnosa dell'Est del Brasile 25 anni fa e portata negli Stati Uniti dal mercante di pietre preziose, Edward Swoboda.

Esposta al pubblico per la prima volta in una mostra di preziosi a San Francisco nel 1976, «*la principessa brasiliana*» era stata prestata al museo di storia naturale di Washington, che all'inizio del 1985 l'aveva restituita al suo proprietario, anonimo. Il museo di Washington si era rifiutato di accettare la gemma in donazione per motivi fiscali.

Il portavoce del museo di New York ha detto di ignorare la stima di tale pietra preziosa.

Dopo lunghi dolorosi mesi, immensa attesa, dopo lungo, coraggioso, cristiano silenzio, troppo presto ci ha lasciati la nostra cara, dolce, buona, limpida
Valentina Visetti Lovisetto
Ora riposa nella pace tranquilla, accanto alla sua Mamma ed al suo Papà, con infinito dolore ne danno annuncio: il suo Vincenzo, il fratello Piero con Liliana e figlie, Federica, Mariangela, Carlotta e Valentina, zia Emilia, i Cari, affezionati cugini Agnelli, Carolina, Lodovella, Biscotti, Margarola, Barbuzza, Oliva, Grigia, Tortonese, Visetti e la sua tanta affezionata Maria Schettino.
— Torino, 9 dicembre 1985.

La figura radiosa di VALENTINA resterà sempre nel cuore della zia Emilia Oliva, dei suoi figli Marisa e Valentino e delle loro famiglie.
Marco, Ernesta Fasolini e figli partecipano commossi al lutto di Vincenzo e Piero.
Federico, Mariangela, Carlotta e Valentina ricordano con tenerezza, amore e gratitudine la loro insostituibile zia VALENTINA.
— Torino, 9 dicembre 1985.
Tiziani, impiegati e collaboratori della S.p.A. V. Visetti & Figli sono affettuosamente vicini al loro presidente nel dolore e nel lutto per la scomparsa della cara, indimenticabile signora
Valentina Visetti Lovisetto
— Torino, 9 dicembre 1985.
Aldo De Agostini e Luigi Gaude, con rispettive famiglie affettuosamente vicini a Vincenzo, porgono condoglianze alla famiglia Visetti e Lovisetto.
Carlo, Maria Teresa Degiuli con Gisella, Achille Mario e Daniela sono affettuosamente vicini al caro Vincenzo.
Piero, Lelio, Patrizia e Federico Longo partecipano commossi al dolore del caro amico Vincenzo.
Franco Rivella e Liserella ricordano VALENTINA.
Sono addolorato uniti a Vincenzo e Piero nel loro dolore per la perdita di
Valentina Visetti Lovisetto
i cugini Visetti, Mario e Cetty con Enrico e Manuela, Gabriele, David e Paola, Carlo e Maria Luisa; Gigi.
— Torino, 9 dicembre 1985.
Franco e Dora ricordando con tanto affetto la cara amica VALENTINA, si uniscono al dolore di Vincenzo, Piero e famiglia.
Vittoria, Tommy, Sandro Belardo e zia Rosetta partecipano addolorati partecipano la scomparsa VALENTINA e sono affettuosamente vicini a Vincenzo ed agli amici Lovisetto nel loro immenso dolore.
Tiziani, Collaboratori, impiegati Società Edilcase partecipano al dolore del signor Vincenzo Visetti per la scomparsa della signora VALENTINA.
I cugini Gardino: Mario, Nuccia e famiglia, Rita e Franco, Pino e Carla, Armando e Nella, Corrado ed Elda, Renata e Iolanda, partecipano affettuosamente al grande dolore di Vincenzo nel ricordo della cara VALENTINA.
La famiglia Pileri associandosi partecipa
Profondamente commossi partecipano al lutto del sig. Vincenzo Visetti per la scomparsa della sua moglie
Valentina Lovisetto
Pietro Paola
Maria Rosso
Stefano Ramonda
Ivanna Viterbi.
— Torino, 10 dicembre 1985.
Grazie per l'affetto che ci hai dato! Mauri Carla Lorenza.
Lilla Binella, Silvana, Renata, Claudia, Giorgio, Ilia piangono l'indimenticabile VALENTINA.
Mario Lovisetti e Riccardo Mallen partecipano al dolore della famiglia Lovisetto e Visetti.
Marco Rapella partecipa al dolore
Sono addolorato uniti a Vincenzo e Piero nel loro dolore per la perdita di
Valentina Visetti Lovisetto
i cugini Visetti, Mario e Cetty con Enrico e Manuela, Gabriele, David e Paola, Carlo e Maria Luisa; Gigi.
— Torino, 9 dicembre 1985.
Franco e Dora ricordando con tanto affetto la cara amica VALENTINA, si uniscono al dolore di Vincenzo, Piero e famiglia.
Vittoria, Tommy, Sandro Belardo e zia Rosetta partecipano addolorati partecipano la scomparsa VALENTINA e sono affettuosamente vicini a Vincenzo ed agli amici Lovisetto nel loro immenso dolore.
Tiziani, Collaboratori, impiegati Società Edilcase partecipano al dolore del signor Vincenzo Visetti per la scomparsa della signora VALENTINA.
I cugini Gardino: Mario, Nuccia e famiglia, Rita e Franco, Pino e Carla, Armando e Nella, Corrado ed Elda, Renata e Iolanda, partecipano affettuosamente al grande dolore di Vincenzo nel ricordo della cara VALENTINA.
La famiglia Pileri associandosi partecipa
Profondamente commossi partecipano al lutto del sig. Vincenzo Visetti per la scomparsa della sua moglie
Valentina Lovisetto
Pietro Paola
Maria Rosso
Stefano Ramonda
Ivanna Viterbi.
— Torino, 10 dicembre 1985.
Grazie per l'affetto che ci hai dato! Mauri Carla Lorenza.
Lilla Binella, Silvana, Renata, Claudia, Giorgio, Ilia piangono l'indimenticabile VALENTINA.
Mario Lovisetti e Riccardo Mallen partecipano al dolore della famiglia Lovisetto e Visetti.
Marco Rapella partecipa al dolore
Massimo, Franco e Sante Pasteli sono affettuosamente vicini a Vincenzo ed alla famiglia nel dolore per la scomparsa della carissima
Valentina Visetti
— Candia, 12 dicembre 1985.
Il Consiglio di amministrazione della Fagnolia S.p.A. partecipa profondamente al dolore del presidente Vincenzo Visetti per la scomparsa della moglie VALENTINA:
Sebastiano Brocco
Domenico Brocco
Piero Ferrero
Enzo Mellodo
Carlottino Visetti.
Si uniscono al dolore di Vincenzo Visetti i dipendenti della Fagnolia S.p.A.:
Franco Alasio
Rosanna Fava
Camillo Mazzarello
Walter Michelini
Severino Ossola
la Mascarpone di cantiere.
Nel ricordo di una lunghissima, indissolubile amicizia, Thea, Gigi e Nanni Cagliero con le loro famiglie piangono VALENTINA, stringendosi commossi a Vincenzo e alla famiglia Lovisetto.
Ezio Alla Salerno con profondo rammarico partecipano al gravissimo lutto di Vincenzo, Piero e famiglia.
Si associa affettuosamente Annamaria Rignoli Berlola.
Edoardo Ti ricorderà sempre.
Diana, Marisa, Chiara e Marco, Donatella, il fidanzato Federico si uniscono a Vincenzo, Piero e famiglia nel pianto VALENTINA.
Nel rimpianto di VALENTINA sono affettuosamente vicino ai familiari Graziella, Anna, Franco e Walter Paolino.
Arturo Bellistri partecipa al dolore della famiglia Visetti
Walter Antonietta Boccardo partecipano al dolore
Con l'affetto di sempre piangono
Valentina Visetti Lovisetto
Vittorio Gino Calella con Cettina e Giancarlo, Gino Elena Terla con Sandra Lessa e famiglie.
— Torino, 11 dicembre 1985.
Gino e Luisa Solerio partecipano con profonda commozione al dolore di Vincenzo.
Piangono la cara VALENTINA i cugini Mario Letizia Oliva
Mario Gianna Astrardi
Clara Emanuele Rizza.
Lamberto e Lionello Jona Celesia sono vicini al signor Vincenzo Visetti nel suo grande dolore per la scomparsa della MOGLIE.
Camillo e Rosanna Massaretto
Mario e Silvia Mongiello
Vincenzo e Caterina Rosso
partecipano commossi al dolore del signor Vincenzo Visetti.
Guido e Marisa Bivigaglia partecipano commossi al dolore di Vincenzo.
Aldo e figli si stringono con tanto affetto a Vincenzo piangendo VALENTINA che fu loro vicina nei momenti lieti e tristi della vita con immensa bontà e generosità.
Piangendo VALENTINA, l'amica più cara della sua vita, Luciana, con i figli Giorgio e Ciara, è affettuosamente vicina ai carissimi Vincenzo e Piero.
Dea e Camillo, con i figli, sono affettuosamente vicini a Vincenzo.
Adele Ferraris prende viva parte al dolore del sig. Vincenzo Visetti.
Elena Minet, figli partecipano sentitamente al dolore del signor Vincenzo Visetti.
Olivetti, con Lidia Mazza e i colleghi partecipa commosso.

(Continua a pag. 5)

La discussa sentenza di Buenos Aires nel giudizio dello scrittore che ha diretto la Commissione sui desaparecidos

Sábato: verdetto-delusione

«Il nostro lavoro è stata un'autentica discesa nell'inferno, ma ci siamo resi conto che per la Giustizia era arduo provare tutti quei crimini» - «Ora devono proseguire tutti gli altri processi contro i delitti della guerra sporca» - «L'Argentina ha fatto quanto gli Usa per il Vietnam e la Francia per l'Algeria non hanno mai osato»

Lo scrittore argentino Ernesto Sábato ha presieduto la Commissione d'inchiesta sui desaparecidos, base istruttoria del processo conclusosi lunedì con la condanna all'ergastolo del generale Videla e dell'ammiraglio Massera. Gli altri imputati hanno avuto pene minori (17 anni il gen. Viola, 8 l'amm. Lambruschini, 4 e mezzo il gen. Agosti) o l'assoluzione come i generali Galtieri, Orailfigna, Lami Dozo, e l'ammiraglio Anaya.

BUENOS AIRES — Che cosa pensa della sentenza della Corte federale di Buenos Aires in quello che il mondo ha definito come uno dei più grandi processi del secolo?

«Durante i nove mesi della Commissione d'inchiesta abbiamo dovuto fare una autentica discesa all'inferno. Abbiamo ricevuto migliaia di testimonianze e di dichiarazioni che ci hanno sconvolto e che hanno lasciato in noi una traccia che non potrà essere mai cancellata. Abbiamo avuto la sensazione che qui si era consumato il maggior genocidio della nostra storia, che si era sequestrato e torturato selvaggiamente, che erano stati assassinati migliaia di uomini, donne, giovani e perfino adolescenti.

Ma, allo stesso tempo, ci siamo resi conto che, per la Giustizia, sarebbe stato arduo provare questi crimini nella loro totalità: erano passati molti anni, la repressione era stata clandestina, cellulare e notturna, una cosa veramente kafkiana. Si erano bruciati tutti i documenti essenziali e perfino interi edifici, che avrebbero potuto servire come prove, erano stati rasi al suolo. Se è spesso impossibile provare un crimine pochi giorni dopo, lasciando quindi che il criminale cammini liberamente per le strade, sono immaginabili le difficoltà che può aver trovato un tribunale come la Corte federale di Buenos Aires in queste difficilissime condizioni, dovendo attenersi alla più stretta legittimità. Dobbiamo quindi supporre che il tribunale abbia sentenziato dopo aver vagliato ogni capo di accusa ed il valore di tutte le possibili prove».

— Il risultato è quello sperato?

«No. Non è quello che molti aspettavano, soprattutto chi come noi è stato "visceralmente vincolato" alle inchieste, e ci duole che siano rimasti in libertà o con lievi condanne uomini che abbiamo il forte sospetto siano colpevoli. Comprendiamo il dolore delle madri e dei familiari che hanno sofferto l'orrore sulla propria pelle, ma queste sono precarietà ineranti alla Giustizia, e tutta la Giustizia, anche la più perfetta».

— Ci saranno appelli? Crede che possano avere qualche successo?

«L'unico appello possibile è quello alla Corte di Cassazione, ed abbiamo fiducia in questa ultima istanza della Giustizia perché è formata da uomini integerrimi ed assolutamente democratici».

— In che modo questo processo apre le porte a iniziative penali per giudicare altri responsabili del genocidio?

«La stessa Corte federale lo ha detto esplicitamente nel suo verdetto: devono proseguire tutti i processi relativi alle denunce presentate a vari giudici dai familiari dei desaparecidos. Questo mette fine per sempre alle versioni su quel "punto conclusivo" che tanto ha preoccupato le persone direttamente lese e, in generale, l'opinione pubblica. Se non avvenisse, potremmo entrare in una nuova era del terrorismo, praticato da gente che desidera far giustizia con le proprie mani. E sappiamo dove conduce il terrorismo».

— Ma si aspettavano condanne più severe...

«Sì. Ma non dimentichiamo gli ergastoli comminati ai due uomini più importanti della dittatura militare, il generale Videla e l'ammiraglio Massera. Ci sono stati diversi tipi di condanne e questo, precisamente, dimostra che il processo non è stato dominato da pregiudizio politico, che avrebbe potuto portare ad una condanna globale ed uguale per tutti».

— Da un punto di vista internazionale, che valore ha questo processo come esempio etico?

«Un valore enorme. E' stato un processo unico nella storia contemporanea. Pensiamo ai genocidi in Vietnam ed in Afghanistan, che non hanno avuto castighi, e alla stessa Repubblica francese che non ha punito i colpevoli degli atroci delitti commessi dalle sue forze armate durante la guerra di liberazione in Algeria, crimini denunciati a suo tempo dai più grandi scrittori liberi della Francia. E così, con tutti i difetti che questo processo possa avere, dobbiamo considerarlo come una dignitosa dimostrazione della democrazia argentina».

— Che influenza avrà questo processo sul rafforzamento della democrazia argentina e, in modo speciale, sul governo Alfonsín?

«E' fondamentale. Non dobbiamo dimenticarci che è stato Alfonsín a promuovere l'azione giudiziaria contro le giunte militari ed a creare la Commissione d'inchiesta sugli scomparsi, le cui cinquantamila pagine di rapporto sono state le basi di tutto questo procedimento e lo saranno anche per tutti i processi futuri».

Vera Jarach

Buenos Aires. Tre generali in aula: dal basso, Massera e Videla (ergastolo) e Lambruschini

Lo scrittore Ernesto Sábato

Difesa e accusa adesso ricorrono

Le Madri in piazza contro «l'amnistia»

BUENOS AIRES — E' ormai confermato: sia difesa che pubblica accusa si rivolgeranno alla Corte Suprema per una revisione del superprocesso.

Perfino i legali degli ex-colli ricorreranno contro la sentenza, esigendo una riparazione per i «danni» subiti dai loro clienti. Dal canto suo, il pm Julio Cesar Strassera è impegnato nell'esame del testo integrale del verdetto, soprattutto delle motivazioni addotte dai giudici per determinare le responsabilità caso per caso, e non per giunta, come invece esigeva l'accusa, ritenendo che i crimini addebitati, per esempio, alla Marina, avrebbero dovuto essere attribuiti anche a Esercito ed Aviazione. (La corte ha invece ritenuto di dovere attribuire la maggiore responsabilità della «guerra sporca» all'Esercito).

Le parti dovranno inoltrare i ricorsi allo stesso tribunale che ha emesso la sentenza, il quale può accogliere o respingere l'appello. In caso di rigetto, entrerà in gioco la Corte Suprema, quale ultima istanza. Si prevede che le domande verranno presentate non prima del 23 dicembre.

I giornali continuano intanto a riportare le reazioni alla sentenza, che oscillano fra la delusione delle sinistre e dei settori legati alla difesa dei diritti umani, il rigetto del centro che ritiene il verdetto troppo «benevolo» e la cautela dei due grandi partiti, il radicale al governo e quello peronista all'opposizione.

Per sottolineare il loro dissenso, le madri di Plaza de Mayo hanno organizzato ieri pomeriggio una manifestazione contro «l'amnistia e l'impunità», che si concluderà oggi.

Tra i critici del verdetto, anche Pérez Esquivel, Nobel per la Pace nel 1980 in riconoscimento del suo prodigarsi in favore dei diritti umani calpestati dal regime militare argentino. «Le pene sono troppo miti» ha detto, lamentando inoltre che nel caso del generale Jorge Videla e dell'ammiraglio Eduardo Massera, la rimozione dal grado non sia stata accompagnata dalla degradazione.

Nel cumulo di notizie e commenti, c'è posto anche per quelle che alcuni giornali definiscono le «sbavature scandalistiche» del processo. Ha destato scalpore, ad esempio, che l'avvocato Mario Miguel Marcopulos, difensore del generale dell'Aviazione Basilio Lami Dozo, sia stato arrestato per truffa ai danni dello Stato.

Stato civile di Torino

9 DICEMBRE 1985

MORTI — Balsamo Paolo, di anni 71, nato a Vercelli, pens., abitante in v. Morghen 36; Capello Furio in Bertola, a. 80, Torino, pens., v. Gonzia 185; Mele Giovanni Battista, a. 79, Torino, pens., c. Inghilterra 45; Caretti Edvige v. Rago, a. 66, Magliano Romano, pens., str. Mongreno 180; Blasone Giuseppina in Gosa, a. 78, Montalto Rosso, pens., v. Biamino 9; Gilla Bara v. Cervino, a. 75, Vestignè, pens., c. Monteoucco 50; Giulica Maddalena v. Bertolino, a. 82, Serralunga d'Alba, pens., v. Pesaro 43; Martinengo Luigia in Bonnino, a. 54, Torino, str. Mongreno 180, pens.; Zanini Serafino, a. 81, Vinovo, pens., v. Stradale 42; Daria Margherita v. Farao, a. 82, Torino, pens., c. De Nicola 8; Antonino Cesarina v. Fazzolino, a. 65, Rocca d'Arazzo, pens., v. Cervantona 22; Bissaro Rina v. Garbin, a. 68, Cavarzere, pens., v. Matteotti 10; Gramaglia Domenico, a. 71, Mondovì d'Alba, pens., v. Saorgio 170; Giannelli Ferdinando, a. 87, Borgaretto, pens., v. Catania 18; Del Tedesco Giovanni, a. 66, Fontanafredda, pens., p.zza Galimberti 17; Pirisi Raimondo, a. 51, Bologna, pens., v. Bologna 2 bis; Revera Teresa, a. 83, Fossano, pens., v. Cervantona 22; Castellano Celeste, a. 87, Savigliano, pens., c. Duca degli Abruzzi 8; Isetti Maria Carmela in Fenenga, a. 79, Castelnuovo, pens., v. Acqui 121.

Deceduti in ospedale: Trisorti Rosa v. Cerio, a. 77, Trino, pens.; Bonsignore Giuseppe, a. 78, Scalenghe, pens.; Tassello Anna v. Marzano, a. 80, Torino, pens.; Rovagnati Dario, a. 60, Bellinzona, pens.; Bagolan Enio, a. 79, Casale di Scodosia, pens.; Ragni Mariadea v. Favese, a. 75, Corinia, pens.; Lupino Lia, a. 76, Occhieppo Superiore, pens.; Zucco Maria v. Crugnola, a. 82, Torino, pens.; Gallo Romeo, a. 91, S. Marzano Oliveto, pens.; Galleano Florinda v. Migliorini, a. 72, Grassinasco, pens.; Bassanelli Alfredo, a. 71, Gamalero, pens.; Manassero Giuseppe, a. 80, Carmagnola, pens.; Bindapalla Antonio, a. 34, Cinto Engenio, operaio; Mattana Giovanna in Zito, a. 73, Valperga, pens.; Santini Romolo, a. 72, Bagnone, pens.; Tripoli Ivolina, a. 84, Montemurlo, pens.; Colosanti Chiara in Pellegrini, a. 78, Varsi, pens.; Chimaglia Armando, a. 74, Lanzo, pens.; Valperda Secondo, a. 78, Torino, pens.; Sghembra Concetta, a. 79, Valgiulmara, pens.; Pitti Ilva in Montarino, a. 54, Chivasso, pens.; Destasso Giacomo, a. 72, Carignano, pens.; Allegrini Camillo Ambrogio, a. 72, Torino, pens.; Mottolini Domenico, a. 61, Bonzola, pens.; Brambati Pietro, a. 87, Trabuccheglio, pens.; Bardella Sante, a. 72, Lanzo, pens.; Tassone Carmelo, a. 72, Sorino, pens.; Conti Eleodoro v. Degrandi, a. 65, Cavarzere, pens.; Giubilato Maria in Rancia, a. 90, Liguana, pens.; Ferrero Vittorio, a. 72, Torino, pens.; Conio Lazzaro Giuseppe, a. 55, Rivarolo C.se, muratore; Monsolorelo Maria v. Valsuzio, a. 84, Savigliano, pens.; Barasso Jolanda v. Cantiero, a. 78, Bosco Pisani, pens.; Massano Aurelia in Rinaldi-Bonasso, a. 96, Carbonera, pens.; Gerejo Laura in Galasso, a. 80, Torino, pens.; Guasso Emilia in Molino, a. 81, Colonnegna, pens.; Vassalli Luigia v. Zoppi, a. 76, Montalenghe, pens.; Naturale Luciano, a. 47, Gassino, ex commerciante; Oxi-Emer Davide, mesi 11, Rivoli, infante; Bonanno Agata, a. 22, Catania, operaia

Morti 58

10 DICEMBRE 1985

NATI - Rosa Silvia; Carbo Roberto; Chiarelli Sara; Ciavella Alessandri Alberto; Parlmasso Anna; Longobo Stefania

MORTI - Paletti Carmelina v. Fabrizzi, di anni 82, nata a Alfiano Natta, pens., abitante in via Camerdona 22; Bonanno Luigia, a. 82, Castelnuovo Scrivia, pens.; Gianotti Emilio, a. 79, Casale di Scodosia, pens.; Ragni Mariadea v. Favese, a. 75, Corinia, pens.; Lupino Lia, a. 76, Occhieppo Superiore, pens.; Zucco Maria v. Crugnola, a. 82, Torino, pens.; Gallo Romeo, a. 91, S. Marzano Oliveto, pens.; Galleano Florinda v. Migliorini, a. 72, Grassinasco, pens.; Bassanelli Alfredo, a. 71, Gamalero, pens.; Manassero Giuseppe, a. 80, Carmagnola, pens.; Bindapalla Antonio, a. 34, Cinto Engenio, operaio; Mattana Giovanna in Zito, a. 73, Valperga, pens.; Santini Romolo, a. 72, Bagnone, pens.; Tripoli Ivolina, a. 84, Montemurlo, pens.; Colosanti Chiara in Pellegrini, a. 78, Varsi, pens.; Chimaglia Armando, a. 74, Lanzo, pens.; Valperda Secondo, a. 78, Torino, pens.; Sghembra Concetta, a. 79, Valgiulmara, pens.; Pitti Ilva in Montarino, a. 54, Chivasso, pens.; Destasso Giacomo, a. 72, Carignano, pens.; Allegrini Camillo Ambrogio, a. 72, Torino, pens.; Mottolini Domenico, a. 61, Bonzola, pens.; Brambati Pietro, a. 87, Trabuccheglio, pens.; Bardella Sante, a. 72, Lanzo, pens.; Tassone Carmelo, a. 72, Sorino, pens.; Conti Eleodoro v. Degrandi, a. 65, Cavarzere, pens.; Giubilato Maria in Rancia, a. 90, Liguana, pens.; Ferrero Vittorio, a. 72, Torino, pens.; Conio Lazzaro Giuseppe, a. 55, Rivarolo C.se, muratore; Monsolorelo Maria v. Valsuzio, a. 84, Savigliano, pens.; Barasso Jolanda v. Cantiero, a. 78, Bosco Pisani, pens.; Massano Aurelia in Rinaldi-Bonasso, a. 96, Carbonera, pens.; Gerejo Laura in Galasso, a. 80, Torino, pens.; Guasso Emilia in Molino, a. 81, Colonnegna, pens.; Vassalli Luigia v. Zoppi, a. 76, Montalenghe, pens.; Naturale Luciano, a. 47, Gassino, ex commerciante; Oxi-Emer Davide, mesi 11, Rivoli, infante; Bonanno Agata, a. 22, Catania, operaia

Morti 58

Prima riunione del comitato misto - Gli unionisti in piazza

Assediati a Belfast i ministri inglesi

Violenti scontri con la polizia - Anche l'Ira non allenta la sua campagna del terrore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Difesi da una barriera di filo spinato e da sofisticati congegni elettronici di sorveglianza, protetti da uno schieramento di 1500 poliziotti e decine di autoblinde, un gruppo di ministri della Gran Bretagna e dell'Irlanda sono arrivati in elicottero nel parco del castello dello Stormont (una volta sede del governatore), alla periferia di Belfast, per la prima riunione del comitato intergovernativo sull'Ulster installato dopo lo storico accordo firmato il 15 novembre dal premier dei due Paesi, Margaret Thatcher e Garret Fitzgerald.

Lo schieramento di forze mai si erano viste tante poliziotti tutti insieme nel Nord Irlanda, si è rivelato poi che giustificato perché gli attivisti protestanti dei due partiti unionisti, preceduti dall'*Union Jack*, hanno tentato minacciosamente di avvicinarsi in corteo alla sede del colloqui, ingaggiando furiosi scontri con la polizia che li respingeva. Al termine della giornata, un primo bilancio ufficiale indicava il ferimento di trentasette poliziotti e di un imprecisato numero di dimostranti. Ma per evitare di attizzare la tensione, la polizia non avrebbe effettuato arresti fra i manifestanti.

Il clima di segretezza con cui era stata organizzata questa prima tornata di colloqui non è quindi servito a evitare le temute dimostrazioni di migliaia di protestanti contrari all'accordo Thatcher-Fitzgerald che, dando per la prima volta voce in capitolo alla Repubblica di Dublino, rischierebbe di essere, secondo gli unionisti, un «cavallo di Troia» destinato a facilitare la riunificazione dell'Isola e la fine dell'Ulster come parte integrante del Regno Unito.

Questo scenario è naturalmente respinto dal governo di Londra, che ha ripetutamente sottolineato come i termini dell'accordo del mese scorso prevedano esplicitamente che, fino a quando la maggioranza del Nord Irlanda lo vorrà (e la maggioranza è oggi costituita da circa un milione di protestanti contro meno di cattolici), l'Ulster continuerà a essere quello che è oggi: una regione britannica. Ma queste assicurazioni non hanno tranquillizzato gli esponenti della comunità maggioritaria. Per protesta già si sono dimessi in massa dal Parlamento di Westminster i quindici deputati unionisti. E oggi, in attesa delle nuove elezioni considerate come un referendum popolare da sbandierare al governo Thatcher, gli «*hardliners*» protestanti non restano che le dimostrazioni di piazza per alzare l'accordo. Con la segreta speranza di avere questa volta nell'Ira (il movimento terroristico degli ultras cattolici-repubblicani) un alleato obiettivo contro l'intesa Londra-Dublino.

L'Ira, infatti, non ha rallentato nelle ultime settimane la sua campagna del terrore, continuando a seminare vittime tra le forze di polizia e i reparti paramilitari protestanti. E ieri anche gli unionisti sono scesi in massa in strada per dimostrare che non vogliono saperne dell'accordo firmato dalla «*traditrice Thatcher*». I cartelli inalberati dai manifestanti ieri non lasciavano dubbi: «*Non ci arrendiamo*», «*L'Ulster dice no*», «*Siete la feccia*», con una sequela di urla e insulti diretti al ministro dell'Ulster King che con due colleghi di governo aveva accolto i ministri degli Esteri e della Giustizia irlandesi, Barry e Noonan.

Lo scalmanato reverendo Ian Paisley, leader del partito unionista popolare, ha guidato il corteo con altri due parlamentari, e dopo essere stato respinto dalla polizia, ha letto fremendo al sdegno davanti alle telecamere tv una lettera indirizzata al «*traditore*» King. All'interno del castello, intanto, il ministro per l'Ulster e i suoi colleghi cominciavano a discutere sui mezzi più adatti per migliorare la cooperazione fra le polizie dei due Paesi e stroncare il terrorismo. Ma dalle prime repliche dell'Ira e dalla rabbia dei protestanti rivolta contro chiunque sia favorevole alla pacificazione, sembra arduo pronosticare una prossima scomparsa del terrorismo.

Paolo Patruno

L'ambasciatore Bottai presenta le credenziali a Elisabetta

LONDRA — L'ambasciatore Bruno Bottai ha presentato ieri alla regina Elisabetta (nel corso di una suggestiva cerimonia a Buckingham Palace) le lettere credenziali di nuovo ambasciatore d'Italia a Londra. Bottai è stato accompagnato al palazzo reale dal gran maresciallo delle cerimonie diplomatiche, sir John Richards, che l'ha prelevato dalla sua residenza di Grosvenor Square con una delle carrozze della regina, con cocchiere in livrea di gala e due attendenti di corte sul predellino posteriore. Su altre due carrozze reali hanno preso posto i principali funzionari dell'ambasciata d'Italia.

Bottai, che ricopriva la carica di direttore generale degli affari politici al ministero degli Esteri a Roma, succede all'ambasciatore Andrea Cagiati, nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

Gorbaciov salta sull'autobus del commercio con l'America (e parla agli operatori Usa)

MOSCA — Il nono incontro annuale del «Consiglio economico e commerciale Usa-Urss», si è chiuso ieri a Mosca in un'atmosfera d'ottimismo per il futuro delle relazioni economiche tra le due superpotenze. La cerimonia di chiusura, dopo tre giorni d'intensi contatti, si è tenuta alla presenza del ministro per il Commercio estero dell'Urss, Boris Aristov e del ministro per il Commercio Usa, Malcolm Baldrige.

La grande importanza attribuita a quest'avvenimento dalle autorità sovietiche è testimoniata dal fatto che i partecipanti all'incontro sono stati ricevuti dal segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov e dal premier Nikolai Ryzhkov. «La caratteristica più importante dell'incontro è l'atmosfera creata, che è dipesa dal buon lavoro fatto a Ginevra dai nostri leader», ha dichiarato in una conferenza stampa a conclusione del lavori il copresidente americano del «Consiglio», Dwayne Andreas.

Gli oltre 300 uomini d'affari che, in rappresentanza di 150 compagnie e banche americane, sono venuti a Mosca, hanno sorpreso tutti ed in primo luogo le stesse autorità americane. Da domenica in ogni punto di ritrovo della capitale sovietica si possono scorgere distinti signori che, con all'occhiello il luccicante distintivo raffigurante le bandiere dei due Paesi saldamente unite, discutono d'affari con gli interlocutori sovietici.

Pur consapevoli «degli ostacoli che ancora devono essere superati», i sovietici hanno avuto la sorpresa di constatare quanto interesse ci sia nel mondo degli affari americano per il rilancio dei rapporti economici e commerciali tra i due Paesi. «Siamo convinti — si afferma infatti nella risoluzione adottata al termine di tre giorni di lavori congiunti — che i legami economico-commerciali tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica dovrebbero svilupparsi».

In questo contesto il leader del Cremlino, data l'importanza che stava assumendo una comune riunione annuale, ha invitato a Mosca le centinaia di uomini d'affari americani ed ha elencato ad uno ad uno gli ostacoli che devono essere superati per la completa normalizzazione dei rapporti economici tra i due Paesi. Insistendo sulla necessità che si faccia una distinzione netta tra politica ed economia, Gorbaciov, oltre a chiedere per l'Urss la clausola della «nazione più favorita», ha invitato Washington a rinunciare alla politica delle sanzioni.

Sabotaggio alla nave di Greenpeace

LONDRA — L'organizzazione ecologica «Greenpeace» ha pubblicato ieri a Londra un comunicato in cui denuncia il sabotaggio di un generatore sulla nave ammiraglia ancorata in Australia in attesa di partire per una spedizione nell'Antartico. «Evidentemente qualcuno non vuole che la spedizione si svolga», afferma il comunicato.

Kabul, torture dei guerriglieri a soldato russo? La Tass accusa

MOSCA — Gli «sporchi vestiti» usati nella «guerra non dichiarata» contro l'Afghanistan, e i legami dei contro-rivoluzionari afghani con «servizi segreti stranieri», sono stati denunciati ieri dalla Tass attraverso la testimonianza di un militare sovietico «che ha sperimentato gli orrori della tortura da parte dei banditi».

A Kabul, intanto, due studenti sono stati condannati a morte

Rapporto Unicef sulla mortalità infantile nel Terzo Mondo

«Per ogni bambino salvato oggi ne muoiono altri dieci»

NEW YORK — Quasi un milione e mezzo di bambini sotto i cinque anni d'età sono stati salvati negli ultimi dodici mesi grazie ad un intensificato programma di vaccinazioni e alla maggiore diffusione di terapie anti-dissenteria. Ma altri 15 milioni di bambini sotto i cinque anni d'età continuano ogni anno a morire per malattie e malnutrizione, eppure si potrebbe strapparli alla morte con una spesa di pochi dollari a testa.

A giudizio degli esperti dell'Unicef (l'organizzazione dell'Onu specializzata in interventi a favore dell'infanzia) sette-otto milioni di bambini possono essere salvati ogni anno se si arriva ad una completa immunizzazione contro sei malattie infettive e ad una adozione capillare di semplici terapie anti-dissenteria. Le sei malattie infettive sono morbillo, tetano, pertosse, poliomielite, difterite e tubercolosi. Quattro milioni di bambini all'anno muoiono per la sola dissenteria. Due milioni le vittime del morbillo, un milione quelle del tetano mentre la pertosse uccide circa mezzo milione di bambini.

Mettere questa massa di bambini al riparo dalla morte richiede un investimento di appena cinque dollari (meno di diecimila lire) a testa: «*Il costo per la vaccinazione di tutti i bambini* — spiega il direttore esecutivo dell'Unicef, James Grant — *ammonterebbe a circa 500 milioni di dollari l'anno* (circa novanta miliardi di lire), *un po' meno del costo di tre aerei caccia di tipo avanzato*».

Stando al rapporto dell'Unicef ci sono le premesse per arrivare ad una immunizzazione totale entro il 1990: India, Cina e un'altra quarantina di nazioni — dove nel complesso vivono i due terzi dei bambini dei Paesi in via di sviluppo — si sono prefisso questo obiettivo che è ora reso più facile dalla nuova «tecnologia» di immunizzazione (vaccini resistenti al caldo, congelabili, migliore attrezzatura per la conservazione, etc.).

Grant ritiene che la sopravvivenza infantile dipenderà in ultima analisi dal decollo delle economie delle nazioni del Terzo Mondo.

Per la lotta contro la dissenteria infantile, che miete così numerose vittime, l'Unicef invita i governi e la comunità internazionale ad una maggiore opera di educazione dei genitori (tramite i *mass-media*: spesso bastano bevande a base di sale e zucchero, basta una dieta con riso o minestre di carote per contrastare efficacemente la disidratazione.

Note in inglese con la sigla «*Ort*», (Oral Rehydration Therapy), le terapie di idratazione orale costano soltanto pochi spiccioli e solo negli ultimi mesi hanno salvato la vita ad almeno mezzo milione di bambini.

Israele ed Egitto finalmente ottimisti sulla disputa territoriale che blocca il «disgelo»

Taba, 700 metri di sabbia e pace mancata

Ultimo residuo dell'occupazione ebraica in Sinai, ospita un grande albergo - Peres propenso a un arbitrato, Shamir frena

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Le conversazioni israelo-egiziane, tenute la settimana scorsa al Cairo, sono riprese l'altro ieri a Mersella, nei pressi di Tel Aviv, e sembrano svolgersi in atmosfera di cordialità dopo che, nell'ottobre scorso, gli egiziani avevano interrotto ogni contatto a seguito dell'incursione sulla base dell'Olp in Tunisia.*

Oggetto di discussione sono l'eccidio di Ras Burka dell'ottobre scorso, in cui sette israeliani hanno perduto la vita, la questione di Taba, la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi, il ritorno dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv, un incontro tra Peres e Mubarak. Il presidente egiziano ha dichiarato di essere pronto a incontrare al più presto il primo ministro e ad inviare un ambasciatore in Israele. In effetti, di tutti i nodi ettati, quello che divide le parti e costituisce il maggior ostacolo alla normalizzazione è Taba che, prima di essere un problema, è un puntiglio.

Si tratta di una striscia di sabbia lunga 700 metri che dal confine a Sud di Eilat (meno di dieci minuti in auto, dal centro cittadino) si protende lungo il Golfo di Aqaba. E' rimasta in mano agli israeliani dopo che si sono ritirati dal Sinai (1982), hanno abbandonato i campi di petrolio, la posizione chiave di Sharm El Sheik, le colonie come Yamit, i campi d'aviazione: tutto.

La presenza israeliana in questa fascia è stata mantenuta perché era in costruzione un albergo di 300 camere, il «Sonesta», inaugurato nel 1982.

Non si tratta di una posizione strategica, ed gli egiziani sarebbero in grado di pestire un albergo di tal fatta (si erano offerti di comperarlo) a migliaia di chilometri da ogni loro centro abitato, con la stessa facilità nel deserto.

Se ci fosse buona volontà delle due parti, la questione avrebbe potuto essere risolta facilmente. Così invece le tensioni si sono inasprite: Gerusalemme ha perfino trovato a Londra una carta del ministero della Guerra inglese che risale al 1915, relativa a un'indagine fatta alcuni anni prima, da cui risulterebbe che i britannici hanno falsificato una mappa araba del 1906 per questioni confinarie tra l'Egitto e la Turchia proprio in questa zona, allora completamente desertica.

Che la questione, in realtà, sia minima, lo dimostra comunque il fatto che né Dayan né Weizman nei loro libri sugli accordi di pace con l'Egitto nominano Taba, il cui nome non figura in nessuna certa geografica e su nessuna enciclopedia ebraica, compresa la cosiddetta Encyclopaedia Judaica, in sedici volumi.

Nelle trattative con il Cairo, dieci volte interrotte in questi anni per cause e tensioni diverse, gli egiziani avevano proposto un arbitrato internazionale, al quale Israele ha avuto il torto di opporsi da principio quasi ne temesse il verdetto. Ora Peres si è mostrato più propenso, nonostante l'opposizione di Shamir, e si parla di una formula che accetterebbe l'arbitrato su altri nuovi di conciliazione fallirono. Un'altra questione sarà poi quella della scelta degli arbitri e dell'arbitro e di stabilire i limiti della contesa.

Giorgio Romano

(Segue da pagina 4)

Brunella Ciarcerino, con il cuore gonfio di dolore, piange la perdita della grande, indimenticabile amica

Valentina Viselli Lovisetto

Con lei, fraternamente vicini ai carissimi Vincenzo e Piero, la ricordano con tanto affetto Giorgio, Maria Cristina con Alfredo e bimbi, Gigli con Nando e bimbi

— Torino, 12 dicembre 1985.

Valerio e Lucia, Giorgio e Brunella, Amedeo e Ernesta, Sandra, Nando e Lalan, Fede, Giogia, Ferruccio e Desanka si stringono con affetto a Piero e Vincenzo ricordando la carissima VALENTINA.

Ferruccio Cesarina Annalisa e Nicola piangono con Vincenzo e Piero la carissima VALENTINA.

Cugini Valentina Maria Grandis, Carmilla Carla Mellai.

E' mancato

Guido Crosetto

di anni 76

Lo annunciano: la moglie Anna Amalia, i figli Giovanni ed Elio e famiglie, Elda e Irma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 12 dicembre alle ore 15,30 in Moncrivello, partendo dall'abitazione in via Frassano 7 per la chiesa Parrocchiale.

— Moncrivello, 11 dicembre 1985.

Famiglia Peiretti e Gamba partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Partecipa al dolore di Irma gli amici Amalia Adalberi Fabrochi Orsola Uga Paol Liliana Daria Fabrocchi

Pravisio, Dagnoli, non dimenticati, istituto Tecnico Commerciale Antonio partecipano con profondo cordoglio al lutto della prof.ssa Irma Crosetto per la scomparsa del padre sig.

Guido Crosetto

— Torino, 11 dicembre 1985.

I Condomini di via Rosolo si uniscono al dolore di Domenico, Irma e Orsola Viola per la scomparsa di

Margherita Viola

— Torino, 12 dicembre 1985.

E' serenamente mancata

Marianna Wallura

Lo annunciano il fratello Giuseppe, la sorella Bella con le rispettive famiglie e parenti e come partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 11 dicembre 1985.

Con profondo dolore la amiche di sempre Emma e Gemma Cat.

(Continua a pag. 7)

TORINO LARGO GIACHINO, 93

ALESSANDRIA
ACQUI TERME
MONDOVÌ

Persiani
£. 999.000

OFFERTA SPECIALE

Pellicce:
Visoni, Volpi, Persiani,
Marmotte, Murmaski, Castori.

Albert

fabbrica in pelle

pagamenti anche in 6 mesi
dilazionati senza interessi.

Montoni
£. 490.000

LOMBARDIA
- **CASEI GEROLA** - PV - a 100 mt. casello autostrada tel. 0383-61.527
- **GARLASCO** - PV - Via Roma, 2 tel. 0382-821.608
- **CARUGO** - CO - Via Garibaldi, 2 b tel. 031-762.370

PIEMONTE
- **TORINO** Largo Giachino, 93 tel. 011-210.5356
- **MONDOVÌ** Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
- **ALESSANDRIA** Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534/5
- **ACQUI TERME** - AL - Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
- **NOVI LIGURE** - AL - Via A. Saffi, 23 bis tel. 0143-744.888
- **VOGOGNA** - NO - Via Silvio Masone tel. 0324-83.600

LIGURIA
- **SERRA RICCÒ** - GE - tel. 010-750.043
- **RAPALLO** - GE - Via S. Anna, 104 tel. 0185-67.054
- **LA SPEZIA** Corso Cavour, 253 tel. 0187-31.195
- **RIVA LIGURE** - IM - Via Bixio, 19 tel. 0184-484.490
- **ALBISOLA MARINA** - SV - Corso Matteotti, 21 tel. 019-41.324
- APERTO LA DOMENICA

£.39.000

£.49.000

fip spa
Fabbrica in pelle

CERCHIAMO NUOVI PUNTI VENDITA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
Per informazioni scrivere a:
Via P.Ronco 17 16010 Serra Riccò - Genova (Italy) - Telex 226890 FIPSPA I

DISTRIBUZIONE INGROSSO
Abbigliamento - Pelle - Shearling - Pellicce - Calzature
Via Circonvallazione, 4 fondi - Casei Gerola PV
Tel. 0383-61.923

La Giunta dell'associazione nazionale difende l'autonomia del Csm

Dai magistrati un nuovo attacco alle «interferenze» di Cossiga

Al Consiglio superiore altre polemiche per la consultazione del Quirinale su un ordine del giorno «urgente»

ROMA — Prima di Natale — probabilmente tra il 17 e il 19 dicembre — si svolgerà in Parlamento il dibattito sul Consiglio Superiore della Magistratura (tutti i gruppi politici si sono espressi a favore). Continua però la polemica tra i magistrati e il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Il Capo dello Stato ha confermato ufficialmente che presiederà a Palazzo dei Marescialli, entro la fine della prossima settimana, una seduta plenaria del Csm per discutere il ruolo e le funzioni dell'organo di autogoverno della magistratura. La giunta esecutiva centrale dell'Associazione nazionale magistrati (è il sindacato dei giudici italiani), riunita ieri sera a Roma, ha emesso un duro comunicato, ribadendo «*il proprio fermo dissenso rispetto ad ogni riduzione del ruolo del Consiglio Superiore e confermando la valutazione positiva già espressa sull'azione finora svolta da tale organo a garanzia dell'autonomia e della indipendenza dell'ordine giudiziario*».

In particolare la giunta dell'Anm ha riaffermato che la funzione generale del Consiglio Superiore della Magistratura è quella del governo autonomo dell'ordine giudiziario, attribuita dalla Costituzione al fine anche «*di interpretare ed esternare le esigenze che dal suo interno la magistratura stessa manifesta con riferimento al servizio della giustizia*».

E' stato inoltre riconfermato che il Csm ha il «*potere-dovere di intervenire come istituzione per replicare in ogni circostanza a dichiarazioni, atti o comportamenti, anche di altre istituzioni relativi all'esercizio della giurisdizione e alla sua indipendenza*».

In sostanza viene contestata la lettera inviata dal Capo dello Stato il 3 dicembre scorso al Csm, che aveva determinato le dimissioni — poi rientrate — dei venti consiglieri «togati».

La giunta dell'Associazione nazionale magistrati ha infine espresso l'esigenza primaria che, nel pieno rispetto delle competenze e delle norme costituzionali e ordinarie, siano superate al più presto le divergenze e le tensioni insorte tra il Csm e il Presidente della Repubblica, «*che della rilevanza costituzionale dell'organo di autogoverno deve essere promotore e garante*». Anche su quest'ultimo punto vi è totale diversità di vedute dal Capo dello Stato. Nella sua lettera del 3 dicembre Cossiga aveva definito il Csm «*un organo di alta amministrazione*». La differenza appare tutt'altro che trascurabile.

Anche a Palazzo dei Marescialli si è riacceso ieri la polemica con il Capo dello Stato.

Il «caso» è esploso in seguito alla richiesta della terza commissione del Csm di inserire con procedura d'urgenza nell'ordine del giorno le nomine di Gian Paolo Meucci a procuratore generale della Corte d'appello di Venezia e di Luigi Ierace a procuratore della Repubblica aggiunto di Roma.

Il vicepresidente De Carolis aveva portato la richiesta della Commissione al Capo dello Stato per l'assenso (a Cossiga lo ha dato). Ma la procedura non è stata condivisa dal plenum del Csm, in quanto sinora l'inserimento nell'ordine del giorno di questioni urgenti — come prevede l'articolo 30 — non aveva mai comportato l'approvazione del Presidente della Repubblica.

«*Tale procedura renderebbe più difficoltoso* — per i ritardi che ne conseguono — *il lavoro del Consiglio*», hanno rilevato alcuni «togati».

Spetterà ora ad un'apposita Commissione, presieduta da Vincenzo Mariconda, dirimere la spinosa controversia. In sostanza si dovrà stabilire una volta per tutte se il Capo dello Stato deve dare il suo assenso solo nelle ipotesi espressamente previste dagli articoli 38 e 39, o invece anche in tutte le altre.

In precedenza, esaminando il «caso» dei due giornalisti del settimanale «Panorama» colpiti da ordine di cattura «congelato» dalla Procura di Milano, il Consiglio Superiore della Magistratura ha affermato all'unanimità in un importante documento la necessità di un'articolata riforma dell'attuale segreto di Stato per evitare l'uso improprio di questo segreto, nonché per revisionare le leggi relative ai rapporti tra libertà di stampa ed esigenze della giustizia.

Pierluigi Franz

Respinto dal Tar il ricorso di Sesti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Tar del Lazio ha respinto ieri il ricorso presentato in via d'urgenza dal procuratore generale della Corte d'appello di Roma Franz Sesti per ottenere la sospensione del suo trasferimento decretato un mese fa dal Consiglio superiore della magistratura. Pertanto proseguirà regolarmente al Csm la procedura per indicare quale sarà la nuova sede di lavoro dell'alto magistrato (con ogni probabilità sarà deciso il suo ritorno al «Palazzaccio» di piazza Cavour come presidente di sezione della Cassazione). Non si sa però se tra un mese sarà il pg Sesti a leggere la relazione in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario nella capitale.

Il Tribunale amministrativo ha giustificato la sua ordinanza ritenendo che Sesti non poteva impugnare la delibera del plenum del Csm, essendo questa «*inidonea a produrre diretti e immediati effetti lesivi*» nei confronti del pg di Roma, ma doveva attendere che il provvedimento del Csm fosse divenuto esecutivo.

Infatti dopo che a Palazzo dei Marescialli viene deciso un trasferimento la pratica va alla commissione competente che deve decidere la nuova sede di un magistrato e formulare la proposta al «plenum». Solo a questo punto scatta la delibera definitiva del Consiglio superiore che assegna il nuovo incarico. Ed è proprio questa la delibera che può produrre quegli «*immediati effetti lesivi*» che possono giustificare l'intervento del Tar e l'eventuale sospensione del provvedimento del Csm.

In attesa della delibera del Csm, Sesti potrà comunque ricorrere in via d'urgenza al Consiglio di Stato contro il verdetto di ieri ripresentando un'identica richiesta di sospensione. Ovviamente potrà ancora impugnare al Tar del Lazio la nuova delibera del Csm che dovrebbe trasferirlo alla Corte di Cassazione.

Come si vede, il caso Sesti è tutt'altro che risolto. Nei confronti del massimo rappresentante della pubblica accusa nel Lazio resta ancora in piedi il procedimento disciplinare promosso su richiesta del ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli in relazione alle presunte interferenze di Sesti nell'inchiesta penale sulla vendita poi «congelata» al gruppo Buitoni.

Venti mandati di cattura: riemergono i rapporti P2-neofascismo

Strage di Bologna, accuse per Gelli e il «Supersismi»

«Associazione sovversiva» per il venerabile, Pazienza, Musumeci e Belmonte - «Concorso in strage» per sei terroristi neri - Tra gli inquisiti Picciafuoco: rimase ferito dalla bomba alla stazione

BOLOGNA — Sei mandati di cattura per concorso nella strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 (85 morti, 200 feriti). Licio Gelli, maestro venerabile della P2, il faccendiere Francesco Pazienza, il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte accusati di associazione sovversiva con finalità di terrorismo. In tutto, venti provvedimenti che colpiscono, salvo quattro eccezioni, persone già in carcere. Quasi il riassunto di cinque anni di indagini: e allora rieccо la P2, rieccо il Supersismi (la struttura deviata del servizio segreto militare) e rieccо il terrorismo nero. Ritornano per la maggior parte nomi e accuse già fatti e scritti altre volte, in questa lunga e difficile inchiesta ricca di colpi di scena e di polemiche. I giudici istruttori Vito Zincani e Sergio Castaldo hanno sostanzialmente accolto le richieste dei sostituti procuratori Libero Mancuso e Attilio Dardani. Ed è venuto così a ricomporsi il contrasto che in altri tempi aveva opposto i due uffici.

A questo punto, assicurano a Palazzo di Giustizia, i rinvii a giudizio avverranno entro aprile. Insomma, un passo avanti importante è stato fatto. Ma nei meandri di cinque anni e mezzo di contestatissime indagini (il trasferimento di alcuni giudici, le accuse dei familiari delle vittime, le polemiche fra un magistrato e il Comune) restano ancora piccole confusioni e qualche incertezza. Meglio non abbandonarsi, dunque, a facili ottimismi.

In tempi precedenti erano già stati emessi a Bologna otto mandati di cattura per concorso in strage: e quattro sono stati ora confermati. Riguardano Valerio Fioravanti, Francesca Mambro, Massimiliano Fachini e Roberto Rinani. A questi, poi, sono stati aggiunti quelli per Paolo Signorelli e Sergio Picciafuoco. Restano però operativi altri quattro vecchi mandati (Stefano Delle Chiaie, Dario Pedretti, Sergio Calore e Joachin Fiebelkorn).

I sei imputati di strage sono anche accusati di banda armata (assieme a Gilberto Cavallini, Egidio Giuliani, Marcello Jannilli e Roberto Rinani). Per associazione sovversiva, invece, i giudici hanno emesso i provvedimenti nei confronti di Signorelli, Fachini, Gelli, dei vertici del Supersismi, di Delle Chiaie e Fabio De Felice (quest'ultimo considerato un ideologo del neofascismo).

Con questi mandati di cattura viene alla luce, secondo l'accusa, una organizzazione a tre livelli: dalla Loggia P2, ai servizi segreti deviati e al terrorismo nero. Gelli, Pazienza, Musumeci e Belmonte sono accusati per ora soltanto di aver messo in piedi una banda formata dagli ideologi e dalla manovalanza dell'eversione nera. Nessuna imputazione di strage, dunque. Per la quale, invece, viene chiamato in causa un nome relativamente nuovo: Sergio Picciafuoco, 40 anni, di Ancona, alle spalle una serie di precedenti per reati comuni.

Picciafuoco, rinchiuso nel carcere di massima sicurezza dell'Asinara, aveva già ricevuto una comunicazione giudiziaria emessa dalla magistratura bolognese. Il 2 agosto 1980 anche lui era rimasto ferito nella terribile esplosione: una scheggia l'aveva colpito all'addome. Si era fatto medicare in fretta e furia e aveva dato false generalità. Forni anche un indirizzo di Palermo che, guarda caso, corrispondeva all'abitazione di Francesco Mangiameli, ultrà nero, esponente di Ordine Nuovo e di Terza Posizione. Mangiameli fu trovato ucciso, in fondo a un lago nello, vicino a Roma, l'11 settembre 1980. Tre colpi di pistola: un'esecuzione, un mese dopo la strage.

p. s.

I difensori di Gelli «E' pronto a costituirsi»

ROMA — Licio Gelli, alla luce del provvedimento preso nei suoi confronti dal magistrato di Bologna, è ora convinto più che mai, compatibilmente con le sue condizioni di salute, «a costituirsi per la pronta verifica della sua estraneità alla vicenda che lo vede oggi imputato per la strage di Bologna».

Lo hanno dichiarato i difensori del venerabile maestro della loggia P2, avvocati Maurizio Di Pietropaolo e Fabio Dean.

Strage Bologna Martella sentirà Pazienza a New York

NEW YORK — Sebbene abbia concluso l'interrogatorio di Francesco Pazienza sull'attentato al Papa, il giudice istruttore Ilario Martella si è fermato a New York, su richiesta della magistratura italiana, in attesa di chiarimenti sull'incriminazione del faccendiere per la strage di Bologna.

Martella doveva partire ieri per l'Italia, ma ha rinviato la partenza per poter prendere contatto diretto coi magistrati americani in caso di necessità.

Da parte sua, Pazienza ha sempre smentito di essere coinvolto nella strage, definendo le accuse una manovra per «incastrarlo».

La testimonianza del faccendiere su Ali Agca è durata tutta la giornata di martedì. Pazienza si è presentato a Martella in manette, coi soliti dossier, promettendo «*tutta la verità*». Più o meno ha detto quanto segue. 1) Non è vero che ha incontrato il killer turco nelle carceri di Ascoli Piceno: «*Sfido chiunque a provarlo*» ha esclamato; 2) La voce dell'incontro è stata diffusa dai capi dei Sismi, Lugaresi e Notarnicola, per vendicarsi di uno «sgarbo» di Pazienza ai danni di quest'ultimo (il faccendiere lo accusò di fare il doppio gioco per la Libia).

Il presidente del Consiglio incontra il comitato parlamentare

Craxi: con il segreto di Stato ho protetto i servizi segreti

ROMA — Segreto di Stato, Gelli e caso Yurchenko, la spia sovietica scomparsa alcuni mesi fa da Roma e tornata a Mosca dopo un breve «soggiorno» negli Stati Uniti: questi i principali argomenti affrontati ieri dal presidente del Consiglio Craxi nel lungo colloquio (poco meno di due ore) con il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti (Cips). I componenti il comitato, presieduto dal senatore repubblicano Gualtieri, si sono limitati ad ascoltare la relazione del capo del governo, riservandosi di approfondire in una prossima riunione i temi trattati da Craxi. Alla fine, comunque, quasi tutti, compreso il senatore comunista Pecchioli, si sono dichiarati «soddisfatti» delle spiegazioni fornite dal presidente del Consiglio.

Segreto di Stato. Craxi ha illustrato i motivi per cui è stato opposto il segreto di Stato al giudice fiorentino Rosario Minna, che da anni indaga su Augusto Cauchi e altri neofascisti per attentati compiuti sui treni negli anni della «strategia della tensione». Il conflitto sollevato dal magistrato fiorentino pende ancora dinanzi alla Corte Costituzionale. I servizi segreti, ha però spiegato il presidente del Consiglio, avrebbero fornito al giudice tutta la loro possibile assistenza invocando il segreto di Stato solo nel momento in cui il magistrato avrebbe preteso, nel corso degli interrogatori di alcuni «007», che questi svelassero le loro fonti. «*Ma sulla conferma del segreto in questi casi* — ha precisato nel pomeriggio una nota di Palazzo Chigi — *nessuna eccezione è stata sollevata dallo stesso comitato parlamentare per i servizi che, d'altra parte, è stato sempre concorde con il governo in tema di protezione delle fonti confidenziali, quale elemento imprescindibile per la funzionalità del settore informativo*».

Gelli. Il capo della P2 si sarebbe dimostrato, sino ad oggi, più abile di qualsiasi rete spionistica e più attento di qualsiasi polizia del mondo. Le ricerche di Gelli, in Italia e all'estero, sarebbero iniziate, ha detto Craxi, sin dal momento in cui si rese irreperibile per la giustizia italiana. Segnalato in diverse parti del mondo, sempre però con una certa approssimazione, non è mai stato possibile catturarlo anche se le varie polizie sono state avvertite sempre per tempo. Questo però non significa, osserva Craxi, che i servizi e le forze di polizia abbiano mancato alla loro funzione istituzionale e che il governo abbia trascurato il problema. Sulla fuga di notizie dai giorni scorsi e sul misterioso comunicato attribuito ai Sismi (secondo cui i servizi avrebbero puntualmente riferito al governo sugli spostamenti di Gelli) Craxi ha confermato di aver avviato un'indagine che però non ha portato ancora ad alcuna conclusione.

Il comitato sulla sicurezza si è tornato ad occupare di Gelli nello stesso giorno in cui il «venerabile» veniva raggiunto, da parte dei giudici di Bologna, da un mandato di cattura per la strage del 2 agosto 1980 insieme con altri esponenti del cosiddetto «Supersismi»: ma su questa nuova vicenda i componenti del Cips non hanno fornito altri elementi.

Yurchenko. Sulla «defezione» del dirigente del Kgb — conclude la nota di Palazzo Chigi — «è risultato utile sottoporre a un vaglio critico le varie ipotesi che sulla vicenda e sui suoi sviluppi sono state formulate». In sostanza Craxi ha ricostruito davanti al comitato l'intera vicenda Yurchenko, ma ha escluso la partecipazione, attiva o passiva, da parte dei nostri servizi. L'intero caso sarebbe stato gestito da agenti americani senza che i nostri «007» ne fossero al corrente.

F. C.

Autorizzazione a procedere chiesta contro Belluscio (psdi)

ROMA — Il pretore di Lungro (Cosenza) ha chiesto alla Camera, tramite il ministero di Grazia e Giustizia, l'autorizzazione a procedere l'on. Costantino Belluscio (psdi) per il reato di «usurpazione di funzioni pubbliche».

La richiesta del magistrato — di cui è stata data comunicazione all'assemblea di Montecitorio — fa riferimento ad una vicenda di requisizione di case popolari ad Altomonte (Cosenza), dove Belluscio è tuttora sindaco.

Principi al banchetto

Stoccolma. Il principe Feisal Bin Faisal dell'Arabia Saudita scorta la principessa Liliana di Svezia all'ingresso del salone d'onore del Municipio, dove si è svolto il banchetto di gala per i Nobel. Il principe saudita era un ospite speciale della Fondazione che assegna i premi

Arrestato a Portofino il finanziere d'assalto

Ambrosio torna in cella deve scontare 17 mesi

PORTOFINO — Franco Ambrosio, 40 anni, il discusso finanziere d'assalto degli anni '70, più volte incarcerato e condannato per reati valutari, è stato arrestato ieri pomeriggio mentre rientrava nella sua villa di Portofino. Dall'83, quando era stato scarcerato dalla magistratura svizzera, era diventato «imprendibile». In Svizzera era stato condannato nell'80 e doveva scontare una pena di cinque anni per una truffa da cento miliardi al Banco di Ilegio elvetico, ma per «buona condotta» fu rilasciato in anticipo dopo appena tre anni e dopo una polemica sulla «dolce vita» che gli lasciavano condurre nella sua cella, trasformata in un comodo pied-à-terre.

All'ex venditore di tappeti, come ama definirsi, la dolce vita è sempre piaciuta. Dopo la rapidissima e chiacchierata carriera nel mondo degli affari, una dozzina di anni fa comprò «Villa Cristina», appartenuta alla famiglia Mondadori e all'attore Rex Harrison: per «inaugurarla» Ambrosio diede una festa da «Mille e una notte» cui presero parte imprenditori, politici, esponenti del bel mondo milanese e della Riviera, nonché Gianni Rivera e Frate Eligio.

Franco Ambrosio

Il finanziere d'assalto si è sempre vantato dell'amicizia con Frate Eligio: ha contribuito a più di una delle tante iniziative in cui l'ex confessore del «golden boy» si è avventurato negli Anni 70.

Dopo la scarcerazione Ambrosio è «sparito». Ieri è stato finalmente eseguito, con l'arresto, l'ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Milano: deve ancora scontare un anno e cinque mesi di reclusione per concorso in corruzione, in seguito ad una condanna divenuta definitiva nel 1984.

Franco Ambrosio è stato sorpreso da una pattuglia di carabinieri di Genova lungo la strada tra Paraggi e Portofino: era a bordo d'una vecchia «500» targata Firenze insieme con la moglie, Cristina Cannavai, di 28 anni, ed era diretto alla villa.

I militari hanno intimato l'alt. Ambrosio ha cercato di eludere il blocco, ma è stato costretto a fermarsi. Doveva aspettarsi l'arresto, perché non ha opposto resistenza. S'è limitato a commentare, prima di salutare la moglie e i cinque figli: «*Peccato, proprio alla vigilia di Natale*».

E' stato accompagnato al carcere di Chiavari, in attesa d'essere trasferito, la prossima settimana, a San Vittore.

Franco Ambrosio veniva periodicamente segnalato dall'Interpol nella villa di Portofino dall'agosto di quest'anno, ma mai le forze di polizia erano riuscite a catturarlo.

Birzoli potrebbe essere nominato da Carniti dopo il consiglio di amministrazione

Rai, il psdi ci ripensa: vuole il «vice»

Nuovi scontri nella maggioranza sulle private - La dc propone un aumento del canone televisivo

ROMA — A poche ore dalla prima seduta del nuovo consiglio d'amministrazione della Rai rispunta il nome di Leo Birzoli per la vicepresidenza dell'azienda. La segreteria del psdi ieri ha escluso candidature diverse. Nicolazzi è tornato all'attacco, prima con Craxi e poi con De Mita, con i quali ha insistito perché fosse rispettata l'intesa di maggioranza, che prevedeva la conferma di un socialdemocratico alla vicepresidenza. E alla fine sembra che sia stato raggiunto un accordo di massima. Un'intesa tutta da verificare, che si dovrebbe tradurre nell'accettazione, da parte di Birzoli, dell'incarico di consigliere.

Una volta insediato il consiglio Rai con la nomina di Pierre Carniti alla presidenza, il successore di Zavoli, sempre secondo le ultime indicazioni, si pronuncerebbe sulle eventuali deleghe da assegnare al consiglio. E in questa fase sarebbe lui a proporre la nomina di Birzoli a «vice». Carniti, ricordano a viale Mazzini, non ha mai posto veti contro Leo Birzoli, ma ha sempre ripetuto che avrebbe proposto la nomina di un vicepresidente se questa si fosse rivelata utile alla gestione dell'azienda.

Secondo Pablo Pillitteri, responsabile della sezione tv del psi, ci sono buone possibilità che oggi si raggiunga il plenum del consiglio. Sulla questione della vicepresidenza conferma che «*Carniti non ha mai detto di non voler nominare il consigliere del psdi*». E a via del Corso si nega categoricamente che da parte dei socialisti ci sia l'intenzione di escludere dai vertici della Rai una forza come il psdi, forte restando tutte le prerogative e l'autonomia del presidente. Dal canto suo, Nicolazzi annuncia che il suo partito è intenzionato a mantenere ferma la candidatura del direttore di Radio Uno alla vicepresidenza.

Si profila quindi una schiarita per il vertice della Rai, il quale ieri ha avuto dalla commissione di vigilanza l'atteso parere sul nuovo statuto dell'azienda che deve varare con un apposito decreto. Ma si annunciano nuove tempeste nella maggioranza, più che mai divisa sull'assetto del sistema radiotelevisivo. La dc ha sconfessato lo stralcio della riforma, elaborato alla Camera dal socialista Aniasi e dal democristiano Lucchesi, che dovrebbe essere accolto nel quarto decreto sulle tv che sta elaborando il governo. «*Non è il nostro testo e non siamo affatto d'accordo* — ha detto Bubbico durante il vertice svoltosi in mattinata a piazza del Gesù — *Ci riserviamo di presentare tutti gli emendamenti necessari*».

Immediata e altrettanto ferma la replica dei socialisti: «*Non vorremmo* — ha affermato Pillitteri — *che uscite del genere siano una specie di autorete nei confronti di un lavoro comune che ha visto impegnate le forze della maggioranza al completo ritratto costituito alla Camera*».

Sono riesplosi, ancora una volta, i contrasti fra la dc, che riafferma la centralità del servizio pubblico nel sistema radiotelevisivo e il psi, che ha sempre privilegiato una politica favorevole alla nascita e al consolidamento di un mega polo privato. E nello scontro s'inserisce il pci con un violento attacco ai due partiti di governo, accusati di pregiudicare «con proposte scandalose una moderna politica delle comunicazioni».

De Mita da piazza del Gesù ha affermato che «*i pettegolamenti non funzionano. Per il sistema televisivo ci vuole una legge*». Ed ha chiarito che per lui de l'unica garanzia sta nelle regole, non nelle facce che il vertice della Rai ci mise dei dirigenti democristiani. Il segretario ha quindi insistito sull'esigenza di aver presto una legge sul sistema misto che trovi delle regole valide sia per la Rai, la quale cerca di comportarsi da azienda, sia «*per un'azienda privata che opera con molta appressatività, fuori di un quadro politico che ancora manca*».

Una tesi ripresa polemicamente da Biagio Agnes. Il direttore generale della Rai ha rimproverato al governo di privilegiare i network privati, ponendo così l'azienda in evidenti difficoltà. Pare che le sue parole abbiano irritato il ministro Oava. Il quale avrebbe minacciato di lasciare i lavori. Il vertice democristiano s'è concluso verso le 13 con una proposta annunciata da Bubbico: l'aumento del canone Rai e la destinazione di una sua quota alla programmazione via satellite.

Giuseppe Fedi

Niente giunta? Parroco nega la Comunione

TERAMO — Gli amministratori comunali non si mettono d'accordo per formare la giunta? Ebbene, saranno puniti e non sarà somministrata loro la comunione. Lo ha deciso, e annunciato nell'omelia domenicale, il parroco di Isola del Gran Sasso (il paese del Teramano in cui si trova il santuario di San Gabriele dell'Addolorata), don Giovanni Bruni.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Menolino
Impresario edile
Le annunciano con dolore la moglie Maria, il figlio Giovanni con Mirka, i consuoceri Roletto, parenti tutti. La famiglia ringrazia il personale del reparto Medicina D dello Mauriziano, in particolare il prof. Nazzi, il prof. Milone, il dott. Croce. Un ringraziamento a don Michele, ai dott. Brocca, alla signora Giuseppina. Funerali domani in Moncenisio Torinese, ore 15 (partenza Mauriziano ore 14, servizio autobus). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro
— Torino, 12 dicembre 1985.

Vita e Beppe Odasso partecipano commossi al dolore della famiglia Menolino.

Pino Lucisa e famiglia partecipano al dolore di Maria e Giovanni

E' improvvisamente mancata
Gemma Donati ved. Grimaldi
Con infinito dolore l'annunciano, e funerali avvenuti, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti
— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancato
Giovanni Carbone (Nario)
ordine FIAT
Lo ricordano: la nuora, il nipote Stefano, l'affezionata Rosanna. Benedizione oggi ore 15 Cimitero Sud.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Fiorio in Schiretti
di anni 80
Ne danno il triste annuncio il marito, figli, nipoti, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'assistente Nora e al personale della clinica «La Quiete». I funerali avranno luogo alle ore 16,15 del 13 corrente nella chiesa parrocchiale in Rivoli
— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Andrea Borello
Addolorati ne annunciano la morte Marisa, le figlie Enrica, Carla con Roberto e Andrea, il fratello Michele e famiglia, le cognate Lucia e famiglia, Anna e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea venerdì 13 alle 15,30, partenza da via Santa Maria del Castello 11 per la parrocchia di Sant'Andrea.
— Ivrea, 11 dicembre 1985.

I cugini Luciana, Giuseppe Ossello e famiglie; Lucia, Michele, Francesco Gervasoni e famiglia partecipano al dolore della famiglia Grosso-Borello per la scomparsa del caro CONSORZIO.

Partecipano Beatrice, Bebbo Galletto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lia Paone ved. Arrigo
Ne danno il triste annuncio i figli Rosa e Lorenzo con le famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13, ore 14,30, partendo dall'abitazione via Pepe Giovanni XXIII n. 16 La Loggia
— La Loggia, 11 dicembre 1985.

Renato Argenzano è unito al dolore dell'amico Lorenzo per la perdita della cara MAMMA.

Ford Ecromotor S.p.A.: Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori tutti partecipano al lutto dell'amministratore delegato rag. Lorenzo Arrigo per la perdita della cara MAMMA.

Cristina e Fulvio, Marina e Marco, Stefania e Gianni, Luciana e Fabio, Gianni e Andrea, tanti vicini in questo triste momento all'amica Rosy.

La famiglia Gervasio partecipa al dolore della famiglia Arrigo.

Società I Pesci S.p.A. partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dottor Fernando Astrua
— Cuneo-Bisalta, 11 dicembre 1985.

Lo Studio Pavlaris, Mignanego, Oddini partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Paolo Vasario
— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celeste Solaro
anni 61
sindaco FIAT
Ne danno il dolorosissimo annuncio moglie, figlio, genero, la nipotina Cristina, sorella, fratello, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali venerdì 13 c. ore 10 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presenza è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Capra
Lo annunciano addolorati la moglie Anna, il figlio Renato, la nuora Mariangela e la nipotina Manuela. Funerali giovedì 12 dicembre ore 14,30, partenza da Maria Madre della Chiesa via Belmonte 66.
— Torino, 12 dicembre 1985.

La cognata Rina col figlio Franco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Capra.

Gli amici Buzzetti-Rendel si associano al grande dolore della famiglia Capra.

Ha lasciato i suoi cari
Oreste Vecchietti
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 86
Ne danno l'annuncio i figli Giuseppina e Gianfranco con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali a Borgone giovedì 12 ore 14, ad Almorano ore 15,45.
— Borgone, 11 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato
Ettore Ruffino
anni 76
ex parrucchiere
Lo piangono la moglie Teresa Vettore, i figli Aldo e Rita con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 12 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale
— Orbassano, 11 dicembre 1985.

Amelia e Renato Natalli commossi partecipano.

I nipoti Maria, Silvia, Silvana, Paola e Gabriele profondamente commossi piangono la scomparsa del caro zio ETTORE.

E' mancato
Giovanni Gevassa
di anni 74
Ne annunciano la scomparsa la moglie Piera, la figlia Carla col marito Carlo, la sorella e nipoti.
— Sanremo, 11 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1901 1985
G. Battista Valle
Nel 4° anniversario della morte i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Biancapeola Vendone Mimma
Mai, non saremo mai come in illusione. L'ombra che mi si pone a lato, timida. Quando non sarai più... Ciao Fiorellino. Massa S. Maria dei Fiori, Firenze 12 dicembre 1985.

1975 1985
Giovanni Lusso
Ricordandoci sempre.

Lunedì 16 dicembre ore 9 chiesa S. Teresa Messa in suffragio per
Ettore Boella
nel primo anniversario della scomparsa.
— Torino, 12 dicembre 1985.

1973 1985
Giuseppe Reggio
Rimpianto.

1984 13 dicembre 1985
dott. Ermanno Savio
vive nel nostro dolore.

1984 1985
Luigi Demo
Tua moglie ti ricorda con l'amore di sempre e ti rimpiange ogni giorno.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Zan ringrazia profondamente quanti hanno onorato la memoria di
Giovanna Mattana
Messa di trigesima il 13-1-1986 ore 11,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 11 dicembre 1985.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (segnamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (segnamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
770.826 - 748.1205 - corso Francia 18.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.389.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.3061.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.585.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 558 1313 aperti il sabato.

A. ESSETI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 635.065.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi risolverà ai suoi problemi? Finanziamenti fiduciari (pensionati su stipendio anche fino 3 anni senza cambiali). Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 539.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3782
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

ACCORDIAMO
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
per tutte le necessità.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
via Sacchi 28 - Torino
tel. 594.760 - 598.918
Cerchiamo agenti e broker
Al - Al - Cn - Na - Vc

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino L. 50 milioni conto annuo L. 748 pratica al milione calcolata. Tel. 376.648.

ALLA Unesco finanziaria tel. 011 756.103 - 758.227 finanziamenti personali e sovvenzioni rapidi e sicuri. Condizioni e società. Basta interessati. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.
dal 1950
BASTA una telefonata al 636.9555 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.
CON formula risparmio S.Fin.Qe ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 538.442 in corso Re Umberto 12 - Torino; ora anche a Cuneo tel. 0171 68.315.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Arcoveto 19. Telefonare 810.136 - 890.297.

FINANZIAMENTI
fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Telefonare 813.039 - 811.954.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Trieste 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 531.304 ore ufficio.
INTERESSI regionevoli sono la base di un finanziamento serio. Se non avete pretese di poterle telefonare tranquillamente. Studio Saba 500.403.

PRESTITTELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.181

PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
su assenza, artigiani, commercianti, professionisti, privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
agenti

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 333.810.

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti ritirate subito contanti (senza cambiali!
E' una delle 10 linee di credito
DA 1 A 300 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Tripoli 166
Cercansi agenti e broker

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi. Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.850 - 515.870 Torino.

SA.PI.FIN.
PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commerciali, artigiani, colonnelli. La carezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesana 70 (zona Cepolla), telefoni 580.826 - 592.758.

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario noi ve lo diamo in 24 ore per qualsiasi necessità ad artigiani, commercianti industriali e privati. Telefonare 650.9556.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via Fr. Fabiani 149 bis, tel. 011 748.5421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.

SOCITIM
ad [illegible] dipendenti professionali presso in 24 ore finanziamento acquisti sportivi. Corso Vittorio 29, telefoni 647.758 - 553.231.

SUBITO senza tante firme alla portata di tutti fino a L. 3 milioni, fino a L. 200 milioni in 10 giorni. Tel. 780.4183.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269
CUNEO TEL. 0171 68.903
SALUZZO TEL. 0175 46.095

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmonferrato (011) 550.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. CEDO in garanzia per motivi familiari rinomata pizzeria centrale ingresso garantito L. 600 mila. Tel. 521.2272.
A. SALVOLDI attività causa salute lucrosissimo L. 2 milioni al dì anticipando solo L. 20 milioni. Tel. 652.2190.
A. SALVOLDI drogheria su corso incasso L. 200 mila al dì anticipando solo L. 7 milioni in contanti. Tel. 650.2190.
A. SALVOLDI materiale elettronico totalità 20 con alloggio 4 vetrine angolare L. 1 milione 500 mila al dì. Tel. 650.2190.
ABACO 511.501 casalinghi giocattoli articoli regalo zona via Cigna buon incasso ingrandimento cede.

ABBIGLIAMENTO
tabelle IX-X-XIV
VIA MADAMA CRISTINA
conduzione pluriennale, alto giro, cede
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE casa del formaggio piazza Bengasi L. 1.200.000 giornaliero affittasi L. 25 milioni e passano. Tel. 630.640.
AFFARE latteria Borgo S. Paolo affitto incasso buona posizione vende anticipando L. 10 milioni. Tel. 383.206.
AGENZIA STATUTO compra vende bar ristorante tavola pizzeria in qualsiasi zona di ogni prezzo. Telefonare 521.2772.
ALIMENTARI tabelle I VI zona S. Donato incasso L. 300 mila al dì mio alloggio cedo L. 20 milioni rata. Tel. 521.2273.

AUTOSALONE
COMMERCIO IN PROPRIO
conto terzi autoveicoli nuovo e usato ampi locali vetrinati avviata attività pluriennale riconosciuta serietà
cede Labeo 746.222

AUTOSALONE nuovo usato con licenza autonoleggi zona Carmagnola ottimo giro d'affari documentabile. Tel. 780.4402.
AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria formaggi Mirafiori Sud L. 900 mila giornaliere. Richiesta L. 70 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.3175 abbigliamento uomo/donna corso Francia 140 mq area vendita L. 230 milioni fatturato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia zona Francia locali ottimamente arredati. Ottimo incasso. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Alassio bar super L. 700 mila giornaliere possibilità contratto chiuso domenica. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 sala giochi ampissima 4 vetrine richiesta L. 18 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso bomboniere giocattoli centrale 150 mq ampio parcheggio trentennale. Dilazioni.
BAR acquisto garantito richiesta metà assoluta causa age motivi. Altre cessioni. Telefonare 557.0100.
BAR centrale vicinanze uffici arredamento nuovo incasso L. 500 mila vero affare. Pistone tel. 500.012.
BAR Rivoli/zona prestigiosa colonne ad incasso da 30 anni garantisco 30 milioni annui. Tel. 630.470.
BAR super studio pasticceria zona Francia reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.
BAR super angolare arredo nuovo 4 aperture grande corte zona piazza Madama Cristina cedesi. Tel. 580.955.
BAR super con alloggio zona Porta Susa facile conduzione incasso L. 500 mila cedo dimostrando. Tel. 521.2272.
BAR super ripetti cede centrale borgo ottimo corso L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 85 milioni. Cazzaro 530.470.
BAR super S. Rita ottimo corso arredamento nuovo L. 400 mila al dì incrementabili cedo minimo anticipo. Tel. 779.481.
BAR super via Roma incasso dimostrabile lo faranno famiglia ho 30 cafè settimanali, vende Studio 643. Tel. 390.810.
BAR super zona Università vasto cedo 600 mila al dì anticipo 50 milioni + dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super 600 mila al dì incrementabili con anticipo ad accenio cedo anticipando 20 milioni. Tel. 547.185.
BAR tratto/pizzeria arredamento nuovo 2 dehors ottimo fatturato affitto mila cedesi zona Lingotto L. 150 milioni. Telefonare 546.240 - 774.190.
BIANCHERIA intima confezioni su corso forte passaggio zona S. Rita L. 55 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

BIRRERIA
elegante zona prestigiosa
ottima clientela, forti incassi, chiuso domenica, facile gestione, alto utile, minimo contanta cede L. 240 milioni
Frana 521.4012

BRUCIATORI gas aziende vendicinquenale cedesi per raggiunti limiti di età. Tel. 507.117.
CALZATURE pelle zona pedonale incasso L. 300 milioni attività 25ennale cedo L. 110 milioni. Frana 521.4012.
CAVIT 509.957 cede bar grano corso zona S. Rita L. 350 mila al dì tutto nuovo anticipo L. 80 milioni.
CAVIT 508.982 cede alimentare ottimamente dal Lampo 17 camera ottimo giro affari L. 90 milioni dilazioni.
CAVIT 518.957 cede tabaccaio zona commerciale 2 vetrine tutto nuovo ottimo incasso L. 130 milioni dilazioni.
CAVIT 508.982 cede mercitile zona Nizza/ferrovia mq 50 2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 508.982 cede pizzeria vicino Mirafiori avviato ristoro L. 350 mila al dì L. 95 milioni dilazioni.
CAVIT 508.982 cede edicola centrale attività una persona grande nuovo ottimo incasso L. 70 milioni dilazioni.
CEDESI quota 50% annuità concessionaria auto premiata marca. Tel. ore pasti 491.439.
CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento tabella XIV ottimo arredamento. Tel. A.T. 832.280.
COFFEUM uomo zona Parella attività nuova adatta coniugi L. 7 milioni mensili cedo dilazionando. Tel. 580.955.
FAMA cede Rivoli negozio ciclo moto accessori combo alto reddito senza concorrenza in zona 389.546 - 635.974.
GIAVENO vendesi rinomata pizzeria con alloggio grande ristorante, cortile privato, cucina, piscina e sala da ballo disponibili, ottimo giro d'affari. Telefonare pomeriggio 937.3227.
LATTERIA via Nizza incasso L. 320 mila giorno reggio rinnovato cedo adeguatamente. Studio Baldini 596.771.
LATTERIA zona Crocetta L. 30 milioni sufficienti L. 15 milioni dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LETTINI giovanotti tutto per la prima infanzia vendesi su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 780.3588.
[illegible]ET zona Stadio tabelle I VI VII XII XIV mq 100 anno 84 L. 200 milioni 4 aperture cedesi con nuova locazione L. 70 milioni trattabili. Tel. 590.055.
PELLETTERIE tabella XI cedesi zona centrale bellissimo negozio su 2 piani di mq 160 L. 85 milioni. Finzi 505.697.
PROFUMERIA centralissima ottimo reddito (dimostrabile) varie licenze cedesi agevolando. Tel. 761.202 - 774.040.
RATEALMENTE vendesi Alta Via Susa più lavoro stagionale ottimo incasso. Telefonare Alfin 838.8440 - 635.478.
RATEALMENTE vendesi negozio fiori Borgo Vittoria ottimo incasso. Tel. Alfin 838.8440 - 635.478.

SALICE D'ULZIO
cedesi subito avviatissimo ristorante-taverna causa cessata gestione 70 coperti. Tel. 293.501 Torino.

SPOTORNO cedesi avviatissimo bar centrale. Telefonare 019.745.125.
STELLA 447.4002 - 447.6260 edicola centralissima specializzata zona Piazza Parco adiacente più dilazioni.
STELLA 447.6260 - 447.4002 chiosco bar pizzeria centralissima vicinanze Rivoli, minimo anticipo.
STELLA 447.6260 - 447.4002 bar super passeggiata via Bologna zona commerciale incasso L. 400 mila, minimo anticipo.
STELLA 447.6260 447.4002 pizzeria ottima posizione cedo causa trasferimento minimo anticipo.
TABACCHI bar cremeria posizione ufficio importante facile conduzione alla metà L. 260 milioni annui dimostrabile cedesi anticipando 250 milioni e dilazioni al massimo permuta. Tel. 383.268.
TABACCHI bar 71 quadri incasso annuo L. 850 milioni modernissimo alla 85 milioni cede Frana 521.4012.
TABACCHI centralissimi Torinesi incasso L. 1 miliardo anche alloggio prima cintura Torino cede Frana 521.4012.
TABACCHI edicola centralissima profumi utile L. 77 milioni annui cede volendo anche muri Frana 521.4020.
TABACCHI [illegible] litrata L. 6 milioni cedesi 110 milioni più merce dimostrata. Frana 521.4020.
TABELLE IX X XII XIV (giocattoli, articoli intimità, accessori, abbigliamento, pasticceria intima) cedo. Tel. 746.222.

4 Terreni

BENASCO vendo terreno con progetto approvato n. 42 camere e n. 12 box. Tel. 630.560.
BENASCO vendo terreno con progetto approvato n. 6 ville a schiera. Tel. 630.560.

5 Locali e negozi

domande

AMPI locali in affitto zona Gran Madre uso ufficio/magazzino 150/250 mq richiamo per show-room Grimaldi 505.917.
CASAMERCATO 011 5586 comprevendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
MURI di negozi centrali o in buona posizione cercansi acquirenti in Torino e provincia. Ing Imm., tel. 519.283.

offerte

A.A. AFFARE presso corso Regio Parco locale mq 150 con 4 vetrine cantina mq 30 L. 55 milioni. Municasa 533.497.
A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e alloggio. Altri locali da mq 700 a 2000 corrispondi Enel Gas. Tel. 651.916.

Adiacenze casello autostrada To-Mi
CAPANNONE
CON RACCORDO FERROVIA
mq 1600 con uffici servizi
terreno recintato mq 12.500
vende Labeo 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENZE piazza Saboino vendesi occupati muri negozio mq 150 alto reddito mutuo dilazioni. Tel. 591.980.
AFFARE vendesi libero bellissimo magazzino mq 410 con uffici servizi corso Grosso. Tel. 533.947 - 545.939.
AFFITTASI capannone industriale mq 600 centro Nichelino ingresso carrozzi possibilità corso porta. Tel. 644.460.
AFFITTASI Collegno corso Francia magazzino mq 350 con uffici riscaldamento indipendente. Studio Kappa 353.886.
AFFITTASI negozio vuoto mq 40, 1 vetrina e retro via S. Secondo 31, da ristrutturare L. 600 mila mensili. Tel. 501.032.

AFFITTO UFFICIO
zona Valentino 2 vani servizi piano rialzato canone annuo 6 milioni 600 mila. Cedesi per l'ingresso 5787.

AFFITTO UFFICIO
corso Inghilterra angolo via D. Jolanda mq 170 di 7 vani con doppi servizi. Cedesi per l'ingresso 5787.

AFFITTO vendo Rivoli Pianezza capannoni industriali mq 800-900-1200 con uffici corrido pensi parcel. Tel. 746.222

Affitto vendo capannoni mq 1200-1500
GRUGLIASCO
CORSO ALLAMANO
ampi cortili carrabili e carroponte
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFITTO vendo salone 4 camere servizi più alcova parrucchiere 1° piano Porta Nuova adatto van usi. Alta 480.215.

AFFITTO Ivrea corso Dante magazzino mq 600 più 400 mq uffici. Tel. 610-341 - 644.938.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
affitto in Torino
basso fabbricato mq 250
cortile mq 120
riscaldamento uffici servizi ogni due comodi passi carrai indipendenti

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
stabilimento industriale
mq 2500 coperti
suddivisi in locali per
produzioni uffici servizi
totale terreno mq 20.000
VENDO ADEGUATAMENTE
con possibilità mutuo leasing dilazioni
Posizione interessantissima

BORGO Verezzi vendesi muri negozio posizione centralissima, metri quadrati 110. Telefonare 019.746.125.
BORGO Vittoria vendesi muri negozio mq 60 una vetrina retro servizi ottima posizione dilazioni. Esim 953.4307.
BOX libero via Genova L. 21 milioni possibilità finanziamento dilazioni. Tel. 519.801 (3 linee ricerca automatica).
CAPANNONE industriale autoporto Possesso superficie totale mq 2260 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.D. Case vende. Telefonare 857.8574.

CONSULENZE S 523.322 vende via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria muri negozio parrucchiere mq 40 L. 70 milioni.
EDILCASE 548.154 Pozzo Strada via A. di Barnezzo box auto e magazzini rifiniture a vuoti. Prezzi interessanti.
EDILCASE 548.154 corso Francia 94, locali commerciali piano cortile mq totali 330 anche trasformabili in due unità.
EUROEDILE vende corso Toscana magazzino mq 170 libero interno cortile con passo carraio. Tel. 748.098.
EXPOCASE 500.458 affitto corso Brunelleschi negozio mq 100 con passo carraio e servizi L. 900 mila mensili.
FINANTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 9 m. Tel. 557.0021.
GRUGLIASCO (via Camerana) locali in casa recente locali seminterrato mq 100 con passo carraio, affare. Esim 950.4307.
LARGO Brescia vendesi stessa casa n. 2 negozi di 40 mq cluse con alloggio cameria cucina servizi. Municasa 389.189.
MAGAZZINO bello libero 80 mq corso Peschiera angolo corso Brunelleschi. Affitto. Telefonare 539.620 ore ufficio.
MURI negozio libero via S. Anselmo presso corso Vittorio mq 85 più cantina sottostante vendo. Tel. 557.8374.
NAZIONALCASE affitta zona Mirafiori cascina a locale indipendente luminoso mq 450 anche divisibile. Tel. 747.148.
NEGOZIO mq 45 piazza Adriano libero ristrutturato vendesi facilitazioni pagamento. Amirio 602.398.506.200.
PARELLA negozio angolare su corso mq 130 più alloggio 2 vani accessori servizio 2 box vendo affare. Tel. 398.706.
PRIVATO affitta locale libero via, 530 mq uffici bagno riscaldamento adiacente corso Marche-Massaua. Tel. 390.043.
PRIVATO vende libero via Verolengo magazzino mq 90 con passo carraio 4 camere negozio occupato. Tel. 733.195 ore pasto.
REGINA Margherita corso Francia vendesi libero capannone con uffici 7500 mq anche piccoli lotti. Tel. 673.903.
REGIO Parco (via Torino) occupati, bassi laboratorio mq 70, più mq 21 soppalco e cortile vendesi. Tel. 683.048.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE vivaista offresi a due passi famiglia zona Centro-Gran Madre-Cassi. Telefonare 822.3487.
AUTISTA D-E pubblica offresi. Disponge vettura per lunghi percorsi, presta servizio privato. Tel. 011 650.174.
AUTISTA tamarino patente C offresi passaggio diretto, preferibile città e provincia. Telefonare 202.474.
AUTISTA 30enne esperienza pluriennale patente C offresi per qualsiasi chiamata. Telefonare ore negozio al 914.8148.
BAMBINAIA offresi a giornata. Serissima, referenziata, libera. Telefonare 337.045 - 325.140.
CAMERIERE patente referenze offresi anche stagione. Telefonare, ore 9-12 / 15-18, al 503.182.
CONIUGI 30enni referenziati, munito patente D-E esperto kasheri, offresi quale tale lavoro. Tel. 346.8001.
CUOCO, aiuto cuoco referenze offresi anche stagione. Telefonare, ore 9-12 / 15-18, al 503.182.
CUOCO specializzato esperto offresi telefonare ore pasti al 011 536.122.
CUOCO 30enne pratico offresi hotel ristorante pizzeria, Torino o fuori, anche stagionale. Tel. 011 555.062.
DONNA pulizie ore giornata fisse offresi. Riferenze. Telefonare, ore 9-12 / 15-18, al 503.182.
FATTORINO 38enne torinese esperienza decennale con ottimi impieghi offresi anche mezza giornata. Tel. 714.874.
FOTOLITOGRAFO montaggista esclusivista esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Tel. 393.358 ore pasti.
LAVAPIATTI uomo fisico offresi. Riferenze. Telefonare, ore 9-12 / 15-18, al 503.182.
MAGAZZINIERE autista patente C cerca lavoro, possibile passaggio diretto. Tel. dopopte 18.30 al 707.2587.
OFFRESI libero subito abile venditore in qualità di commesso negozio o reparto magazzinista. Tel. ore pasti 756.179 - 968.0303.
OPERAIA trentenne disponibile per lungo passaggio diretto, materie plastiche, zona Settimo. Telefonare 343.419.
PADRE di famiglia, patente C, cerca con urgenza lavoro di autista e trasportatore, servizio anche diurno e notturno. Telefonare 570.931.
PASSAGGIO diretto signora bella presenza piemontese patente B cerca lavoro di consegna fattorinaggio o altro lavoro purché serio. Tel. 593.447 dopo le 18.
PENSIONATO stabile 53enne torinese 127 diesel offresi per commissioni prestazioni anche saltuarie. Tel. 302.198.
REFERENZIATA alta assistenza fissa ad anziana anche non autosufficiente volendo anche domicilio. Tel. 0141/406.015.
TRENTOTTENNE dieci anni esperienza movimento merci magazzino offresi come tallonista aiutante magazziniere, anche part-time. Telefonare 718.3703.
TUTTOFARE offresi a giornata. Referenziata. Ivrea. Telefonare 337.045 - 335.140.
31ENNE pluriennale cerca lavoro disposto trasferirsi. patente BE. Tel. 011 631.3234 pomeriggio.
40ENNE pratico sano molto cerca lavoro anche altro genere purché serio. Referenze controllabili. Tel. 308.712.

commessi, baristi

COMMESSA gastronomia pasticceria 18 anni, con esperienza di cinque anni, cerca lavoro. Telefonare 668.0375.
VENTOTTENNE seria volenterosa offresi come commessa in cartoleria o altri generi. Telefonare 802.402.

impiegati

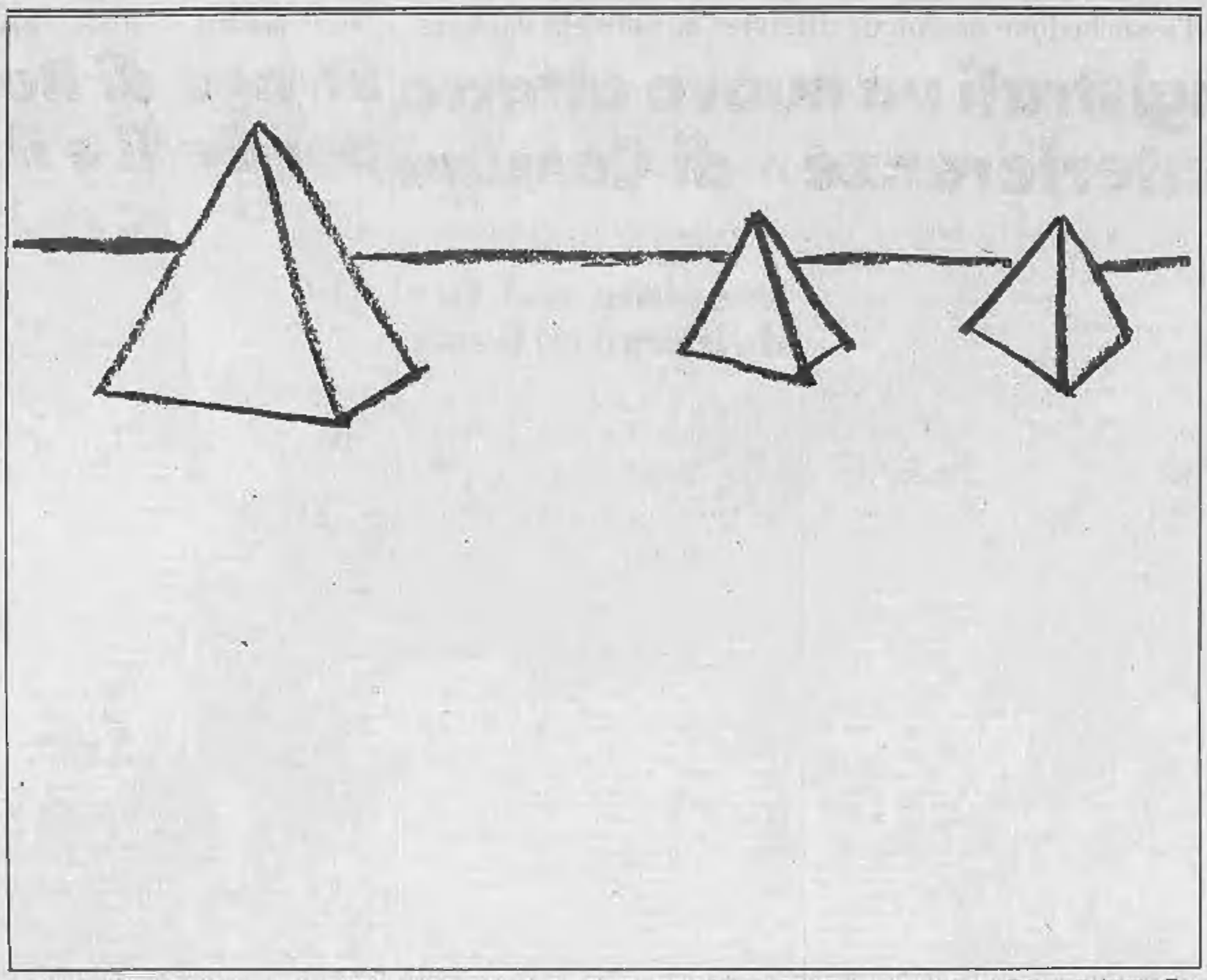
BIOLOGA con esperienza pluriennale nel settore delle analisi chimico-cliniche offresi per lavoro in analogo settore anche come consulente part-time. Telefonare ore pasti 849.1516 - 351.873.
CONTABILE esperto offresi per contabilità, consulenze, bilanci. Telefonare 534.082.
DICIOTTENNE con qualche anno a lavori d'ufficio, conoscenza dattilografia e stenografia, inglese, francese, contabilità generale e registri iva, discreta conoscenza nell'operare su computers Ibm e Olivetti M24 e registrabile su Mida Ibm offresi. Telefonare 636.422 ore pasti.
DISEGNATORE impianti e quadri elettrici quinto livello passaggio diretto offresi. Telefonare 353.900.
ESPERIENZA decennale paghe e contributi ufficio del personale offresi ditta. Scrivere: «Puntocampasa 6355 — 10100 Torino».
GEOMETRA ventiduenne ottimo disegno, esperienza in carpenteria leggera conduzione operai, offresi qualsiasi lavoro. No vendita. Telefonare 668.891.
IMPIEGATA commerciale lingue estere diplomata ragioneria offresi. Tel. 348.7195.
IMPIEGATA contabile 25enne esperienza pluriennale partita doppia banche iva clienti fornitori passaggio diretto. tel. 411.7060.
IMPIEGATA dattilografa, esperta lavori ufficio, sperainpc computer, offresi passaggio diretto anche part-time. Telefonare 618.0450 ore pasti.
IMPIEGATA esperienza pluriennale terziario ufficio computers contabilità centrino telefonico materie referenze passaggio diretto offresi. Tel. 630.7057.
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità e paghe offresi passaggio diretto. Tel. 630.7057.
IMPIEGATA ventiseienne con esperienza presso agenzia pubblicitaria, pratica lavori ufficio, offresi presso serio ditta. Telefonare 806.4493.
MAGAZZINIERE ventiduenne offresi passaggio diretto. Telefonare 901.0206.
OPERATRICE meccanografica 534 836 ibm conoscenze Rpg II esperienza pluriennale settore contabilità, paghe contributi, gestione magazzino, fatturazione offresi. Telefonare 627.1708.
PERITO meccanico 36enne, decennale esperienza programmazione materiali magazzini, gestione ordini, venditore tecnico in vasto campo esperienza turnisti assimilabile sono offerti passaggio diretto. Telefonare 969 3036.
PROGRAMMATRICE Basic Cobol un anno di esperienza cerca lavoro presso laboratorio. Telefonare 011 893.910.
RAGAZZA diciannovenne ragioniera cerca lavoro serio come primo impiego oppure come baby-sitter. Tel. 300.8905.

RAGIONIERA
pluriennale esperienza fornitori su ibm 36 e segretaria offresi anche part-time. Telefonare 884.9650.
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, banche, lavori ufficio, uso elaboratore, libera subito offresi a serio ditta. Telefonare 303.054.
RESPONSABILE gestione ordini acquisti movimento magazzino lunga esperienza offresi. Telefonare 859.347.

(continua)

VENDITA LOCALE
mq 270 piano interrato con servizi in civile signorile via Petrarca. Cabetti per l'impresa 5787.

VIA Balbo angolo via S. Ottavio vendesi libero negozio angolare con 3 vetri e servizi mq 100. tel. 441.146.
VIA Venaria vendesi negozio 3 vetri mq 85 circa di cui mq 40 liberi resto occupato L. 37 milioni. Michiacasa 369.183.



GLI EGIZIANI HANNO COMINCIATO. NOI VI AIUTIAMO A CONTINUARE.

Da sempre lo sviluppo della civiltà è legato a quello dell'edilizia. Ma per crescere l'edilizia ha bisogno di programmazione, di investimenti. E di finanziamenti.
Noi del Credito Fondiario S.p.A. siamo impegnati in questo settore da più di 85 anni: i nostri mutui (oltre 3 mila miliardi negli ultimi 10 anni) sono serviti a realizzazioni in tutti i campi dell'edilizia.

12%

12% è il tasso del nuovo tipo di mutuo con limitata rivalutazione del capitale, destinato a cooperative edilizie, imprese di costruzione e privati per la costruzione, ricostruzione, restauro ed acquisto di abitazioni.

L'iniziativa del Credito Fondiario S.p.A. intende facilitare l'accesso all'abitazione riducendo l'onere iniziale delle rate; consente di anticipare l'andamento ridutti vo dei tassi e di contenere incisivamente la rivalutazione del capitale entro un tetto programmato; rende deducibile dal reddito annuo complessivo, oltre gli interessi, anche la quota annua di rivalutazione del capitale.

Chiedete di questo e degli altri finanziamenti del Credito Fondiario S.p.A. direttamente alla nostra sede o presso i 1000 sportelli delle Banche di Interesse Nazionale che partecipano al capitale sociale dell'Istituto e lo rappresentano su tutto il territorio nazionale.

Le domande possono essere presentate presso:
- la sede del Credito Fondiario S.p.A., Via Cristoforo Colombo, 80 - 00147 Roma
- gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma.

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI
E SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
Capitale sociale e fondi propri L. 448.719.275.505
COSTRUIRE SU SOLIDE BASI.

A Verona il giordano Omar Saadat condannato in direttissima a 14 anni

Il «capitano» palestinese lancia minacce all'Italia

«Ci sono ventimila commandos pronti a intervenire» - Per detenzione di armi un anno e tre mesi a un complice italiano - «Sono un ufficiale dell'Olp, Arafat mente sul mio conto»

Verona. La mano alzata e le dita aperte in segno di vittoria: questa la reazione di Omar Saadat alla sentenza di condanna

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *«Per me va bene così. Ma per l'Italia sarà grave quel gesto. Perché in Italia ci sono 20 mila commandos palestinesi»*. *«Ventimila?»*, si domanda nello sbigottimento. Lui fa un gesto come per ridimensionare e risponde: *«Ma no»*. Omar Saadat Salem Abdel Fattah accoglie comunque con una minaccia la sentenza del tribunale che lo condanna a 14 anni di reclusione per introduzione, detenzione e porto d'armi, per quella specie di arsenale di cui fu trovato in possesso a Castelnuovo del Garda.

Per detenzione di armi i giudici hanno inflitto un anno e tre mesi a un operaio di 24 anni, Renzo Veronesi: il 17 ottobre questo giovane si presentò ai carabinieri consegnando due sacche che contenevano esplosivo e altro «materiale» depositati nella cantina della sua abitazione da Saadat. Nei giorni scorsi gli inquirenti avevano mantenuto il riserbo su questo imputato *«per motivi di sicurezza»*. Un anno di carcere è toccato a Fulvia Boni, cognata di Omar, la quale aveva ospitato in casa questo parente che si dice *«capitano dell'Olp»*. Veronesi e la donna beneficiano della condizionale.

Poco prima che si inizi il processo, rivolgiamo a Omar Saadat qualche domanda a proposito dell'intervista rilasciata da Yasser Arafat al nostro giornale. Arafat sfida chiunque a dimostrare che questo personaggio appartenga al corpo militare dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Sostiene anzi che si tratta di un agente al servizio di un Paese arabo *«animoso»* nei confronti dell'Olp.

«Non è affatto vero — replica duro Omar —. *Non capisco perché lui dica questo»*. A quanto risulta, quest'uomo avrebbe compiuto un volo Amman-Damasco-Roma. Ma in Siria, ha obiettato Arafat, i veri ufficiali dell'Olp vengono subito arrestati. *«Io in Siria non ho messo piede»*, ribatte Saadat. Afferma, invece, di aver visto Arafat, *«un mese fa a Baghdad»*. Dunque, Omar continua ostinato a dichiararsi ufficiale dell'Olp: tra l'altro, ci sono delle foto che lo ritraggono insieme con il capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Saadat ammette anche di aver conosciuto dieci anni fa Abu Nidal, l'uomo che è stato condannato a morte dal capo dell'Olp. Del drammatico dirottamento dell'«Achille Lauro» dice di non sapere niente: *«Tutto quello che so, me lo hanno riferito quando ero a Baghdad»*. Comunque, durante una telefonata intercettata, Omar avrebbe «preannunciato» a Veronesi la liberazione dei quattro terroristi arrestati a Sigonella.

Omar Saadat afferma di aver ritirato armi ed esplosivo all'esterno della Stazione Termini a Roma, nei pressi del parcheggio dei taxi. *«Qualcuno* — dice — *le aveva messe lì ed era in attesa del mio arrivo»*.

Nei progetti di Omar, secondo le confidenze ricevute da Renzo Veronesi, ci sarebbe stato anche un viaggio a Perugia per *«eliminare uno che prima ha tradito la causa palestinese»*. *«Ma come facevo a confidarmi con quello lì* — replica Saadat — *se conosco soltanto due o tre parole di italiano?»*. Veronesi preciserà poi che questo giordano era addirittura capace di esprimersi in dialetto veneto.

Il materiale di cui è stato trovato in possesso, sostiene Omar, doveva servire per un attentato all'ambasciata siriana in Olanda. *«Ma non dovevo andarci io»*. Secondo quanto hanno raccolto gli investigatori, invece, armi ed esplosivo erano pronti per attacchi alle ambasciate statunitensi a Roma e in Olanda. Per Saadat non è vero: *«Tutto inventato. Inventato anche che io mi sia fatto accompagnare da Veronesi a vedere una base missilistica della Nato, e che gli abbia parlato di un piano per liberare i dirottatori della "Lauro"»*.

Si dice anche che Omar si trovasse a Roma il giorno in cui fu compiuto l'attentato al «Café de Paris». Lui allarga le braccia e, come se ripetesse un ritornello, risponde: *«Falso. Ci andai il giorno dopo»*. Poi aggiunge: *«Io quella faccenda l'ho sentita dalla televisione»*. Risulta ancora che questo «capitano» abbia seguito corsi per operazioni di sabotaggio. *«Questo sì: è stato nel '68, in un collegio militare»*.

Giuliano Marchesini

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 100 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito dei certificati rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 750 e in metallo misto acciaio/oro, con bracciali "Oyster" e "Jubilé".

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale "Oyster"

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Asmia S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioielleria - Via Milano 11
Aosta: Travaglio - Via De Tillier 30
Arona: E. Zanzottera - Via Cavour 56
Asti: L. Bosio - Corso Alfieri 270
Biella: Boggiolo Gioielli - Via Italia 11/13
Casale Monferrato: Sacco - Via Mazzini 22
Courmayeur: Travaglio - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Orologeria Pino - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Cabodan - Corso Sicca 27
Novara: L. Alloni - Corso Cavour 4
Nova Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 25
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 8
Savona: A. Dapontonio - Piazza Mameli 22 r
Vercelli: Gioielleria T. & C. - Corso De Rege 3

Modificata la legge al Senato, ora dovrà tornare alla Camera

Sarà sequestrato il motorino ai minorenni privi del casco

Obbligo della protezione anche in città - Esentati i maggiorenni su ciclomotori

ROMA — La commissione Lavori Pubblici del Senato ha approvato il provvedimento che rende parzialmente obbligatorio l'uso del casco per i conducenti di ciclomotori e motocicli. La legge, che ha subito alcune modifiche rispetto al testo già approvato dalla Camera, dovrà ora tornare a Montecitorio per la definitiva approvazione e diventerà operativa sei mesi dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Se non ci saranno nuove modifiche alla Camera, il disegno di legge stabilisce: caso obbligatorio per i minori di 18 anni che guidano ciclomotori (50 cc con velocità non superiore ai 45 km orari). Il divieto di viaggiare senza casco si applica sia in città sia sulle strade extraurbane. L'obbligo del casco è imposto ai maggiorenni solo se conducono motoveicoli di cilindrata superiore ai 50 cc o al passeggero trasportato. L'unica possibilità di non portare il casco protettivo è concessa ai maggiorenni alla guida di un ciclomotore sia in città che fuori. La legge inoltre conferma il divieto di trasporto di un secondo passeggero sui ciclomotori e introduce, come novità, lo specchietto retrovisore da installare anche sui veicoli già in circolazione. Prevede inoltre un casco «leggero» per chi va sui ciclomotori.

Per quanto riguarda le sanzioni, sono confermate le norme che vietano l'uso dei veicoli non targati a due persone pena il pagamento di una somma che va da 50 a 200 mila lire nel caso si tratti di ciclomotori e da 100 a 500 mila nel caso si tratti di motocicli con targa. Un'altra novità introdotta dalla commissione è quella del sequestro dei motocicli per i minorenni che violano i dispositivi di legge: il veicolo sequestrato potrà essere restituito ai genitori del minorenne soltanto dopo 30 giorni e dietro il pagamento di una multa.

La commissione ha dunque modificato in modo sensibile il testo del disegno di legge Signorello (che nel testo licenziato alla Camera non prevedeva ad esempio l'uso del casco in città). Non sono stati inseriti nel provvedimento altri emendamenti che da più parti erano stati annunciati.

Il ministro Mitrotti aveva sostenuto che l'obbligo del casco andava esteso per tutti anche se di sotto della soglia di cilindrata dei 125 cc, in quanto «esistono motoveicoli di questa cilindrata capaci di superare i 140 all'ora». Secondo Mitrotti anche per i maggiorenni si sarebbe dovuto generalizzare l'uso del casco protettivo.

Il presidente della commissione Spano (pci) aveva presentato un «pacchetto» di emendamenti, che prevedeva innanzitutto l'identificazione dei ciclomotori attraverso la targa e un contrassegno assicurativo.

Si trattava di modifiche che avrebbero notevolmente «appesantito», con rischi di nuovi emendamenti alla Camera, un provvedimento giudicato urgente da tutti. Il ministro dei Trasporti Signorile, intervenendo alla Commissione, ha di fatto invitato i senatori a contenere al minimo le modifiche, affermando che è sua intenzione varare provvedimenti amministrativi per la omologazione dei ciclomotori. *«Tutta una serie di misure che concorrono alla sicurezza»*.

Dal congresso dello Snals critiche alla scuola

ROMA — *«La scuola e la società marciano in direttrici diverse, ignorandosi reciprocamente. Sulla scuola agiscono molte spinte e di vario carattere: dall'incidenza dell'economia al ruolo della famiglia, dal fermento dei giovani alla richiesta sempre crescente del mondo degli adulti di una educazione permanente e ricorrente. Per questo la crisi della scuola è preoccupante»*.

E' questa una sintesi delle osservazioni fatte dal segretario generale dello Snals, Nino Guiotta, autore della relazione iniziale ai lavori del 4° Congresso nazionale sindacale. Nell'assise sindacale di Roma, sono presenti oltre mille delegati provenienti da ogni provincia italiana.

Aiuti del Cnr per sviluppare le imprese giovanili nel Sud

ROMA — I giovani interessati al «decreto De Vito» per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno (decreto legge 24 ottobre 1985, n. 561) potranno usufruire dell'ausilio del Cnr.

E' stato lo stesso ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Salverino De Vito, che ha sollecitato il Consiglio nazionale delle ricerche — il massimo organo della ricerca scientifica in Italia ha subito accolto l'invito con una precisa deliberazione del proprio Consiglio — a mettere a disposizione le sue risorse e le esperienze per un fattivo contributo all'applicazione del provvedimento.

L'auto-bomba uccise un passante

Evasione di Rovigo 225 anni per i 19 pl

ROVIGO — La corte d'assise di Rovigo, a conclusione di due giorni di camera di consiglio, ha condannato complessivamente a 225 anni e sei mesi di reclusione 19 dei venti imputati nel processo per l'evasione dal carcere, avvenuta il 3 gennaio 1981, di quattro terroristi — Susanna Ronconi, Federica Meroni, Loredana Biancamano e Marina Premoli — nel corso della quale morì un pensionato ucciso dall'esplosione di un'autobomba usata per aprire una breccia nel muro del carcere.

La corte ha invece assolto — accogliendo la proposta del pubblico ministero Dario Curtarello — un imputato, Francesco Bellosi, per insufficienza di prove.

Le pene più pesanti sono state inflitte a Sergio Segio — capo del «commando» che eseguì l'azione —, condannato a 18 anni e sei mesi per omicidio volontario, devastazione, procurata evasione e altri reati minori; a Massimo Carfora, Diego Forastieri e Rosario Schettini, ai quali sono stati inflitti 18 anni.

Gianluca Franzinetti è stato, invece, condannato a 17 anni, Roberto Adamoli e Franco Fiorina a 16, Paolo Cornaglia a 15 anni e sei mesi; Federica Meroni, Marina Premoli e Susanna Ronconi, a 15 anni per evasione a fine di terrorismo.

Alla quarta donna fuggita dal carcere, Loredana Biancamano, già processata a Firenze dopo essere stata arrestata poco tempo dopo l'evasione, sono stati inflitti 6 anni di reclusione come continuazione della sentenza già emessa dai giudici toscani.

Otto anni e sei mesi sono stati inflitti, invece, a Pasquale Avillo; 8 anni a Raffaele Gennaro e Antonio Marocco; 7 a Giulia Borelli; 5 anni e quattro mesi, in considerazione del contributo eccezionale assicurato agli inquirenti, a Pietro Mutti.

A quattro mesi ciascuno per favoreggiamento sono stati, invece, condannati Antonio Cosentino, un medico che curò i terroristi feriti dopo l'azione, e Salvatore Umana che li ospitò.

La corte, che ha accolto solo parzialmente le richieste del pubblico ministero, il quale aveva proposto condanne per complessivi 369 anni di reclusione, ha ritenuto, in sostanza, colpevoli, gli autori dell'azione — nella quale rimase ucciso un passante — di omicidio volontario e non di strage.

I giudici di Rovigo hanno inoltre escluso l'esistenza del reato di tentativo di omicidio nei confronti degli agenti.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

Il miglior prezzo della massima qualità.

Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta senza intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.

L'assortimento più grande d'Europa!

Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di **nuova, vecchia e antica lavorazione** in tutte le dimensioni. Una grandissima scelta... per un tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!

"Compri in Contanti, Paghi a Rate"

L'esclusiva **Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato.** Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo **Certificato di Origine e Autenticità.**

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803

Trovata ieri all'alba da un metronotte sulle scale dell'Istituto per l'infanzia

Nata da poche ore, abbandonata a Cuneo «La mamma si presenti, l'aiuteremo»

Cuneo. La neonata abbandonata sulla strada sta bene: eccola tra le braccia di un'infermiera

CUNEO — Un fagottino abbandonato sulle scale dell'Istituto provinciale per l'infanzia, un vagito: sono le quattro e mezzo del mattino, la guardia giurata Bartolomeo Tallone si avvicina, si china e scorge il volto di un neonato. E' una bambina nata da poche ore, abbandonata nella notte.

La guardia avverte subito la polizia e con la «volante» porta la bimba all'ospedale Santa Croce. I medici l'hanno visitata con cura. La piccola non era vestita, il corpicino ancora macchiato di sangue, il cordone ombelicale lacerato. Ma — dicono i medici — sta bene, è robusta. E' bastato un piccolo intervento per suturare il cordone, poi, per pura precauzione, è stata messa in una incubatrice. *«Prima però* — ha detto il prof. Adriano Spada — *le abbiamo dato del latte perché non era stata nutrita»*.

Secondo i medici quasi certamente la madre non era al primo parto: è l'unico indizio. Per il resto nulla. Anche se appare chiaro agli investigatori che il modo in cui la madre, o chi per lei, si è disfatta della creatura non presuppone intenzioni o volontà più gravi, il fatto cioè, di aver abbandonato la neonata sulle scale, bene in vista, di un istituto di servizio proprio per l'infanzia, lascia capire che l'autore del gesto voleva che la piccola fosse trovata facilmente e curata.

C'è anche un altro risvolto, e la polizia non mancherà di sottolinearlo rivolgendosi con un appello alla madre. L'ipotesi di resto è quella di «abbandono di neonato», e non di un reato più grave come il tentato infanticidio. Inoltre, secondo il parere dei medici, la madre potrebbe avere dei problemi nella prossime ore, visto che il cordone ombelicale della piccola non era suturato: rischia cioè di subire una emorragia pericolosa. Quindi, dicono gli investigatori, la madre si presenti: visto lo scarso rilievo penale del reato gli inquirenti garantiscono la massima riservatezza sul caso.

Intanto in Questura gli agenti hanno aperto una colletta per acquistare i primi vestitini per la piccola

domani su Tutto «come» LA STAMPA

Prepariamo il pranzo di Natale

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21 1
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.581

Gruppo G

ALUMINIA HA FIDUCIA NEL PROPRIO FUTURO. PER QUESTO CREDE NEI GIOVANI.

PROPOSTA PER L'INSERIMENTO DI NEO-LAUREATI E NEO-DIPLOMATI NELLE STRUTTURE OPERATIVE DELLA SOCIETA'.

Borse di studio e contratti di formazione/lavoro: piano triennale 1985/87.

Tra i nuovi materiali l'alluminio è quello che, negli anni a venire, grazie alle sue caratteristiche di resistenza, inalterabilità, leggerezza, ha ottime prospettive di sviluppo. Alluminia, società leader del settore, guarda fiduciosa a questo futuro, che è già presente, e punta sui giovani per una presenza industriale sempre più qualificata.

A tal fine si è rivolta anzitutto alla scuola proponendo due iniziative, su base triennale, che per l'anno 1986 prevedono i seguenti programmi:

35 BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 1986.

Le borse di studio, per un valore totale di Lire 70.000.000, sono destinate a studenti laureandi in discipline tecniche ed economiche, presso le Università vicine alle sedi degli Insediamenti della Società e precisamente: Cagliari, Sassari, Padova, Milano, Torino, Roma, Napoli. Le borse di studio saranno assegnate alle migliori tesi di laurea che tratteranno argomenti di interesse dell'industria dell'alluminio e sue applicazioni.

I bandi relativi sono esposti presso gli istituti interessati. Durante lo svolgimento delle tesi, i Centri di ricerca, le strutture centrali e gli stabilimenti di Alluminia collaboreranno con gli Istituti Accademici e i laureandi allo scopo di consentire la miglior forma di integrazione tra Industria e Università. Il valore della tesi e il curriculum di studio saranno considerati titoli preferenziali per l'assunzione presso le società del Gruppo.

20 CONTRATTI DI FORMAZIONE/LAVORO PER L'ANNO 1986.

I contratti sono destinati a neo-laureati e neo-diplomati che seguiranno uno stage retribuito a norma di legge, di 12 mesi presso una delle società del Gruppo. Lo stage è propedeutico all'inserimento in azienda, verificate le effettive capacità e disponibilità dei candidati. Le discipline di interesse sono, per i neo-laureati: ingegneria elettrotecnica ed elettronica (con indirizzo in automazione e strumentazione), meccanica, metallurgica, chimica industriale, fisica, economia e commercio, informatica, marketing; per i neo-diplomati: elettrotecnica, elettronica, metallurgia, informatica, marketing. **Per concorrere all'acquisizione dei contratti di formazione/lavoro inviare curriculum vitae.** Richiesta di informazioni e curriculum vanno inoltrati a: MCS - Direzione Sviluppo organizzativo e Sistemi - piazzale Marconi 25, 00144 Roma.

.....

ALUMINIA CREDE NEI GIOVANI.

Desidero ricevere informazioni relative ai contratti di formazione e alle borse di studio

Cognome e nome _____

Laureato/Diplomato presso _____

Indirizzo _____ CAP _____

Inoltrare a:

MCS - Direzione Sviluppo organizzativo e Sistemi
Piazzale Marconi 25, 00144 ROMA

MCS

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

SEGRETARIA contabile 20enne conoscenza uso computer 8 mesi esperienza stage/lavoro presso studi commercialisti, zona di Asti Alessandria Cuneo Torino. Per appuntamento tel. 011 852 462 - 780 436.

VENTIQUATTRENNE esperienza lavori magazzino, conoscenza radiografia, libero subito ottimi. Telefonare 675 719.

VENTOTTENNE pratica lavori ufficio ottimi, anche part-time. Telefonare 882.662.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. IMPRESA ambosesso ottimi facile lavoro anche part-time. Forte guadagno. Corso V. Emanuele 37, pubblicità.

CORRIGI con figli 3 anni assumono puericultrice per denata fissa o dalle 20 alle 12, compensazioni settimana professionali, massima serietà. Scrivere «Pubblicompass 5351 — 10100 Torino».

DOMESTICA, coppia domestici cercasi per villa Pecetto offresi alloggio referenze donne. Tel. 860.0248 - 800.9002.

MAGAZZINIERE addetto carico scarico movimentazione con carrelli elevatori, società metalmeccanica assume a tempo indeterminato. Scrivere «Pubblicompass 5353 — 10100 Torino».

TIPOGRAFIA cerca litografo esperto/a lavori colori su Heidelberg 010 e rotativa. Tel. 011-701.787.

commessi, baristi

DISCOTECA riviera ligure cerca ragazze/i per manovre di cameriere/a bandite prima retribuzione disposto trasferirsi. Tel 0141 762.148.

impiegati

AGENTE

Immobiliare, con palazzina di abitazione, ricerca primaria società di servizi per svolgere mansioni di equilibratore/trice di incassi. Studi superiori, età massima 30 anni, sana volontà, esperienza nel settore, provata serietà. Scrivere, inviando, curriculum al «Pubblicompass 498 — 10100 Torino».

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e anche primo impiego addetta all'ufficio commerciale non trattasi di vendita. Tel. 647.088.

CASAMERCATO Agenzia 2 ricerca funzionalmente 25-30enne per ufficio acquisizione. E' gradita l'esperienza nel settore della vendita di servizi. Ottima remunerazione. Telefonare 756.030.

CERCANSI
giovani interessati avviarsi alla programmazione computers addestramento e inserimento tavolo nella tua zona. Per colloquio nella tua città telefonare
02 670.0729 - 204.3386
oppure scrivere: Informatica Soledi via Palestrina 38 - Milano

MOBILIFICIO cerca venditore/trice esperienza decennale. Tel. 216.1441.

SOCIETA' operante settore intermediazione immobiliare a livello nazionale ricerca acquisitori/trici, venditori/trici da inserire proprio organico sede di Torino. Tel. 812.012.

tecnici

CAPO officina carpenteria e meccanica pesante 35/45enne per conduzione tecnica operai carpent. Studio Ella 970.0059.

dirigenti

SOCIETA' Fiduciaria ricerca diplomati/e laureati/e 30/40 anni da inserire nel proprio/a staff direzionale. Per informazioni telefonare 011 506 759.

8 Rappresentanti

AGENTI commercio moto-pluriimpiegati cercansi con esperienza non strumentali settore elettrodomestici, zona di Asti Alessandria Cuneo Torino. Per appuntamento tel. 011 852 462 - 780 436.

ALESSANDRIA filiale Vercelli zona limitrofa cercasi agenti di vendita preferibilmente con esperienza diretta al privato cui affidare nostra clientela già esistente e sviluppo nuovi clienti. Possibilità di apertura propria agenzia in zona di competenza. Ottimo trattamento economico incoraggiamento di legge. Tel. per appuntamento (0161 610.05 ore ufficio.

AZIENDA leader del suo settore cerca esperti agenti beni durevoli da inserire propria organizzazione vendita aziende provinciali. Inoltre trattamento di legge. Tel 749 6568.

ESPERTO tedesco ex impiegato commercio in genere ore residuali S. Remo, prestigioso curriculum garantisce alto livello esame serio proposito agenzia rappresentanza gestione. Tel. 0184 83 126.

IMPORTANTE società S.p.A. settore investimenti cerca 2 agenti per Torino settembili introdotti attività commerciale immobiliare ed edilizia. Scrivere «Pubblicompass 470 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziamenti e leasing cerca corrispondenti in Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Riviera Pubblicompass 459 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi per custodia bimbi. Massima serietà ed esperienza. Telefonare 716.0720.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO regolare macchine contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 119 Torino, tel. 293.732.

A. WEEKEND Regata 100 cedo contanti con sconto L. 2 milioni o rateazione interessi Sava 30%. Tel. 706.410.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Madama 18 angolo corso Cavour, tel. 539.23.84.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677 242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 238 847, c. Agnelli 78 (nebbiolo aperto).

ARAL AUTOMOBILI
Tel. 635.784 - 631.981 - 335.9041 - 377.833
pronta consegna
Golf GTD - Mercedes 190 D - 2.5 - E
il meglio del fuoristrada:
Suzuki SJ413YX - Patrol TD - Pajero TD
Vasto assortimento autoccasioni
Aperto anche al sabato

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

COSENTATO Renault Trafic Diesel 2000 57 rateizzabile concessionaria Rinaldi vende corso Francia 266. Tel. 715.600.

DELTA HF turbo '84 metallizzata come nuova L. 12 milioni 500 mila vendo Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.035.

DIESEL Prisma 1900 84 metallizzata concessionaria Rinaldi vende corso Francia 266. Tel. 715.600.

FERRARI 208 GTB Turbo azzurro metallizzato 6 mesi con fattura. Mondial 8 '81, 308 GTB '80 garanzia assistenza Artasia, via Madama Cristina 142 - Torino.

FIAT 130 '72 impianto gas bv sound ottimo stato L. 800 mila vende concessionaria Rinaldi, tel. 724.005.

JAGUAR XJS 5.3 coupé metallizzata 83 vera occasione vendo in garanzia Fiorauto corso Turati 13 D.

MANCINI Ferrari 308-GT, 208 turbo, 208-256 cv, 365 cou/pé, Porsche Carrera 3200, 3000 SC Targa, Stumbo 8 a sedici, Mercedes 500 SEC coupé, 500 SEL nuova, 380 SLC coupé, 280 SE, 190 diesel, 280 SL Pagoda '81, Saab turbo APC, Range Rover 4p. Audi coupé, Delta HF turbo, Bmw 745 turbo, 728-i, 628-i, Rover 3500, Citroën Maserati. Corso Marconi 6, telefono 683.295.

MASERATI biturbo interrore metallizzato 83 interna in pelle pochi km un proprietario vendo Fiorauto corso Turati 13 D.

PANORAMA 131 2000 diesel super 83 azzurro metallizzato con garanzia Lancia vendo Regina 270, tel. 737.606.

PRIVATO vende Maserati biturbo S 5000 km anno 1984 accessoriatissima, tutte le prove. Telefonare 750.034.

RITMO diesel 5 porte Tc'83 km 60 mila perfetta blu scuro L. 5 milioni 600 mila. Telefonare 279.491 ufficio.

SAAB 900 turbo 4p A.P.C. '85 alla condizionata interno pelle vera occasione vende Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3 tel. 658.001.

SPORTAUTO: Mercedes 190 E 84, Mercedes 280 GE SW tutti accessoriati; Volvo SW 240 GLE 06 85, Volvo 740 GLE 85, Porsche 911 SC78, 924 83, Audi 80 quattro 83, Bmw 733i, Jaguar XJ6 3.6 84, Fiat Uno turbo 85, Golf GTD 85 vende permuta corso Stati Uniti 33 - Torino. Telefonare 011 538.114.

TURBO Delta HF 84 metallizzata con garanzia concessionaria Rinaldi vende corso Francia 266. Tel. 715.600.

18 Acquisto alloggi

ASSEGNANI libero cerasa bilocale cucinino e spaziosa cucina in Torino. Tel. 473.0110.

ACQUISTA privato libero signorile zona semicentrale. Pagamento 50% subito; saldo consegna chiavi. Tel. 650.6838.

ACQUISTASI intero stabile e casette in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.6956.

ACQUISTASI centrali o non centrali monolocali anche mensilmente pagamento in contanti. Tel. 887.424.

ACQUISTASI libero 3 camere bagno possibilmente presso piazza Marmolata. Pagamento in contanti. Tel. 650.4090.

ACQUISTO alloggio da privato 2 camere tinello servizi tel. 536.722 negozio tel. 040.7437 pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 710.753 pasti.

ACQUISTO libero in Torino in casa decorosa 3 camere tinello pagamento entro 31 dicembre. Tel. 530.161.

ACQUISTO per urgente matrimonio: alloggio già ristrutturato in casa decorosa pago contanti. Tel. 819.076.

ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di 3-4 camere servizi anche da ristrutturare. Intermediari. Tel. 447.4248.

APPARTAMENTI, intesi stabili, ville, casalie Casamercato. Pagatemecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 6586 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura. Acquisto pagando contanti. TEL. 699.857.

CAUSA stabile anche vuoto alloggio (anche non libero subito purchè garanzia entro aprile) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 618.369.

RICHIAMO

In precollina a Crocetta appartamenti di salone, 2-3 camere, cucina, servizi. Definizione tinebedirix. Castelli, corso G. Ferraris 65, tel. 6787. Aperti anche sabato pomeriggio.

COMPREREI in Torino o zona precollina e Pino, Moncalieri alloggio libero subito. Tel. 087.6472.

CONDULCASE 740 852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare e/o da demolire.

EDILCASE SERVIZI
necessità di vendere? Edilcase assume incarichi di vendita di appartamenti singoli, di nuovi condomi, di interi stabili, di locali commerciali. Perizie valutazioni e consulenza gratuite. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 548.154.

ESCLUSIVAMENTE da privato pago pronti contanti L. 250 milioni alloggio signorile in Torino. Tel. 548.426.

GEOMETRA cerca villetta libera prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel. 747.076 ore ufficio.

LIBERO subito acquistasi decoroso 2 camere tinello con terrno possibile pagamento immediato. Tel. 758.853.

PRIVATO acquista da privato camera, tinello terrno eventuale libero in Torino spesa non oltre L. 35 milioni. Tel. ore pasti 392.711.

PRIVATO acquista da privato alloggio 2-3 camere servizi recente S. Rita S. Paolo pago contanti. Tel. 300 843.

PRIVATO acquista signora 1/2 camere tinello cucinino in Torino no intermediari. Tel. 749.8457.

PRIVATO acquista a Torino zona S. Rita a fiavoi causa trasferimento libero 2-3 camere tinello cucinino disponibilità L. 95 milioni. Tel. 366 9345.

PRIVATO compra da privato 2 camere tinello servizi libero in Torino contanti. Telnegozio 532 196 casa 255.778.

PROFESSIONISTA causa trasferimento acquista privatamente in Torino 3/4 camere cucina bilocale L. 200 milioni. Tel 019 850 493.

SABATELLI IMMOBILI
655.308 salvario compra-vendita appartamenti, casette, rustici, stabili, ville. Il massimo realizzo al minor costo.

TU
l'appartamento e la Camilla per una vendita rapida e senza problemi sono anche tuoi. Tel. 548.132.

URGENTEMENTE acquisteremo libero 2 camere cucina bagno terrno ascensore limite L. 60 milioni. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BENECASA 502 373 Belvedere libero ampia camera tinello cucinino servizi cantina mq 50 L. 30 milioni e mutuo.

A.A.A. BENECASA 588 213 libero corso Tassoni 2 camere cucina servizi cantina soffitta mq 65 L. 60 milioni.

A.A. EDILIZIA convenientissima direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-4 camere più servizi box via Bezzano. Vanaria, mutuo ventennale fino a 5 anni. Valle Infiore. Tel. 01 [illegible].

A.A. CAFIM 747.772 libero corso Sebastopoli signorile panoramico salone 2 camere cucinone cucinotto biservizi.

A.A. CAFIM 747.772 libero piazza Gran (Molinette) prestigioso recente signorile salone camera cucina servizi box.

A.A. CAFIM 740-3827 via Venchiglia prestigioso panoramico in complesso residenziale recente salone 4 camere cucina 3 servizi borghesi.

A.A. CORSO Libro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno camera L. 65 milioni. Multicasa tel. 655 467.

A.A. C. RITA libero signorile soleniamo 3 camere cucina balconi terrazzo box L. 190 milioni. Multicasa 553.149.

A. AFFARE Studio via Pobino libero ampio 2 camere cucina terrno bagno L. 40 milioni. Studio R.D. 535.211 532.711.

A. ATTICO libero piazza Risorgimento, 2 camere cucinotto bagno cantina ascensore. Tel. 839.7473.

A. CORSO Trapani libero 3° piano signorile panoramico 95 mq 2 camere tinello cucinino L. 98 milioni. B&P 752.096.

A. CROCETTA vendesi appartamento 3 camere cucinotto ingresso servizi. Tel. 836 7473.

A. GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni facilitazioni. B & P 752.096.

A. PIAZZA Bernini adiacente libero piano 3° signorile d'epoca 90 mq 2 camere cucina ingresso bagno in primo stabile L. 70 milioni agevolazioni. B & P 752.096.

A.T. 837.289 passi piazza Galimberti libero recente stabile casa 1-2 camere tinello cucinino servizi.

A L. 42 milioni 500 mila libero 2 camere tinello cucinino del 1965 ampio ben ristrutturato Carmagnola. Tel. 517.591.

A 20 minuti dal centro di Torino e 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Buttigliera) vendesi bellissima villa con giardino in complesso di ville a schiera ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, pluriservizi. Ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni (P) 611.357.

ADITABILE subito via Giolenti, ascensore, riscaldamento ingresso 2 camere cucina bagno posto auto soffitta L. 20 milioni contanti e L. 420 mila mensili. Tel. 557.69.60.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libera camera cucina bagno terrno 50 mq vendesi rateando. Tel. 740-5957.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero 2 camere cucina bagno altre L. 37 milioni. Tel. 802.409.

ADIACENTE corso Giulio Cesare, via Monte Rosa 92 3 camere cucina ingresso bagno, libero L. 20 milioni contanti più mutuo di L. 338 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6656.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso camera tinello cucinino terrno bagno L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 473.1597.

ADIACENTE piazza Cimeo vendesi libero recente ingresso 3 camere cucina servizi piano alloggio. Tel. 776.012.

ADIACENTE via Bergaro libero recente mq 60 camere cucina servizi. Nord tramonto 80, telefono 749 6000.

ADIACENTE via Venaria vendesi 3 camere cucina bagno cantina 3 are L. 10 milioni più mutuo. Tel. 500 193.

(continua)

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

ROCCA 1872
Cronografo Automatico
Movimento Svizzero

TORINO - Via Lagrange 40 - Via Roma 282
MILANO - MANTOVA - PADOVA - FIRENZE

QUESTO ANNUNCIO INTERESSA SOLO I RAFFINATI.
PERCHE' PARLA DI UN NUOVO FILATO
RICERCATO, MORBIDO E PREZIOSO

La Filatura di Grosa festeggia
la nascita di una nuova fibra,
il KINAIR

Gran Gala di Natale
12 dicembre Società del Giardino Milano
Posti per mille

RAITRE

Lo specchio palese

Cinque episodi ambientati
in un centro di terapia familiare.
Questa sera **"I Gelosi"**
regia di Gianni Serra.
IL GIOVEDI' IN TV ALLE 20.30

Cosa resta dell'artigianato artistico che, nei tempi antichi, ha dato fama all'Italia

Qualcuno tradisce Bassano

L'arte della ceramica che qui risale al 1540 è ancora ben presente - Si produce e si esporta, ma molte fabbriche, dimenticando l'antica tradizione, pensano soltanto a sfornare brutte riproduzioni del passato - Fortunatamente c'è anche chi guarda al futuro e pone la ceramica al servizio dei tempi moderni - Talenti all'Istituto d'arte

DAL NOSTRO INVIATO

BASSANO DEL GRAPPA — L'immagine preminente della Bassano artigiana è quella della ceramica: oreficeria, mobili in stile, stampe devono lasciarle il primato, anche perché qui, in questa forma, l'artigianato più si abbina con l'arte. Un'arte antica. Sugli scaffali d'antiquariato di certe farmacie italiane fanno ancora bella mostra vasi e orcioli bianco-azzurri con le scritte in caratteri gotici: in genere sono di Bassano. Nei musei ammiriamo, in maiolica, vassoi, suppiere, frutta barocca, cineserie: sono di Bassano. Una prima notizia su una fornace locale risale al 1540. Nel '600 i vasai bassanesi gareggiano con quelli di Faenza, Siena, Deruta, Urbino; lavorano per la Serenissima e, grazie agli scambi commerciali di Venezia, hanno dimestichezza con le maioliche persiane, bizantine e le porcellane cinesi.

Dicendo Bassano, per la ceramica, si dice un comprensorio che include anche altri cinque Comuni: Nove, Marostica, Tezze sul Brenta, Rosà, Cartigliano. E dicendo ceramica si dice anche porcellana e maiolica. Quali sono, oggi, i termini di questo artigiano artistico nella sua area nativa? Due impressioni eloquenti girando per queste strade: tante insegne di fabbriche e laboratori; camion e furgoni che caricano le merci.

Dunque c'è vitalità, c'è lavoro: la ceramica di Bassano è ben presente. Negli ultimi 25 anni questo artigianato è esploso: nel comprensorio 78 aziende nel 1951, 298 nel '78, 474 nell'82; un [illegible]ro calo, 465, nell'84. Si produce e si esporta per oltre il 60%. Gli autotreni partono di qui e vanno in Francia, Germania, Gran Bretagna e verso i porti per gli Stati Uniti. Ma le rose hanno le spine: le cifre sempre crescenti relative al numero delle aziende ne coprono altre meno entusiasmanti: 3105 addetti nell'80 e 2229 nell'84. Cioè in questi ultimi anni certe fabbriche hanno ridotto il personale e molti dei licenziati hanno tentato di mettersi in proprio, impiantando una nuova ditta. Lo ha fatto, si [illegible] qui, anche gente nuova, non del mestiere. «*Certi contadini hanno venduto un palo di rocche e hanno comperato un forno, ma non basta avere il forno per fare ceramica*».

Eccoci al nocciolo del problema: si produce molto, ma come? Siamo all'altezza dei vasi da fiori e da farmacia, [illegible] versatoi, delle suppiere, degli strumenti musicali che ammiriamo nei musei? No. Sentiamo il parere [illegible] dott. Nadir Stringa, medico di Nove, storico e cultore della ceramica di Bassano. «*La maggioranza produce roba di cattivo gusto, [illegible]n dell'antico, che potrebbero essere rispettabili se fossero fatte con fedeltà di materiali e di esecuzione. Invece [illegible] necessità di ridurre i costi per far fronte alla concorrenza dei Paesi asiatici fa sì che si semplifichino i decori e le forme ottenendone oggetti che [illegible] artistico non hanno più nulla*».

Altro motivo di standardizzazione: [illegible] aziende non vogliono o [illegible] possono spendere e allora non allevano propri modellisti, si servono di alcuni [illegible] vendono il loro lavoro a committenti diversi, magari con una minuscola variazione tra una committenza e l'altra. Così, tante ceramiche sfornano la stessa statuetta, chi con la mantina aperta verso destra, chi aperta verso sinistra.

Stiamo parlando di una maggioranza, non della totalità. Una buona fetta [illegible] aziende, pur lavorando sulle riproduzioni, offre al mercato prodotti di qualità e di gusto. E c'è chi non riproduce nulla del passato, ma pone la ceramica al servizio dei tempi moderni, studia oggetti d'uso dandogli linea e gusto dei nostri giorni. Cesare Bartori di Nove è uno di questi. Alle pareti del [illegible] studio ci [illegible] suoi pezzi d'avanguardia, «scatole» in refrattario o vetro, tavole in terra cotta sulle quali un granulato di cristalli di vario colore e di varia pezzatura, fondendo sullo strato superficiale, dà alti effetti pittorici. E nella sala di [illegible] piatti decorati, animali stilizzati a suppiera, tazze da brodo, tutti vivi con occhio modernissimo.

Dice Bartori: «*Questa, secondo me, è la strada, ma com'è difficile! I concorrenti copiano e i grossisti, che dovrebbero aiutarci a migliorare il gusto della clientela, storcono il naso alle novità, vorrebbero sempre trovare il solito vasellame, il solito ripetitivi, stanchi e mal ricordati. Piange il cuore vedere che di quelle cose si riempiono i camion che vanno per il mondo*».

La Sicart di Cartigliano si [illegible] di tre designers e ha in produzione una vasta serie di oggetti dalla linea e dal colore avanguardistici che le hanno valso premi in diverse mostre. Angelo Perin, il proprietario, mostra il campionario con orgoglio, ma anche con una venatura di rammarico. «*La maggior parte [illegible] clientela [illegible] capisce questa cosa, il gusto non evolve secondo i tempi e noi, per poter continuare a dare lavoro ai nostri trenta dipendenti, abbiamo dovuto ricorrere ad una produzione collaterale, quella dell'arredo bagno, che fortunatamente va bene*». Perin lamenta l'incapacità della maggioranza degli imprenditori di programmare, di organizzarsi in consorzi: ci sono stati diversi tentativi del genere e tutti sono falliti. «*Il fatto è — dice — che c'è l'inflazione degli imprenditori, e quali imprenditori! Qui bisogna prima di tutto creare l'uomo imprenditore. Non ci si improvvisa, non basta vendere una mucca e comperare un forno, poi servirsi da chi vende l'impasto d'argilla, i modelli, gli stampi. Ci vuole altro per dare continuità degna del passato e un artigianato artistico come la ceramica di Bassano*».

Nadir Stringa è ridicoloso. Guarda all'Istituto d'arte Fabris di Nove, che ha 350 allievi di cui 120 nella sezione ceramica, come a un promettente serbatoio di talenti. «*Già operano nell'avanguar[illegible] ex allievi [illegible] Federico [illegible], Giuseppe Lucietti, Pompeo Pianezzola, Alanto Tuzzi, artisti che mietono successi in Italia e all'estero. La materia ceramica nelle loro mani dimostra che Bassano può contare anche su un futuro oltre che sul glorioso passato*».

Remo Lugli

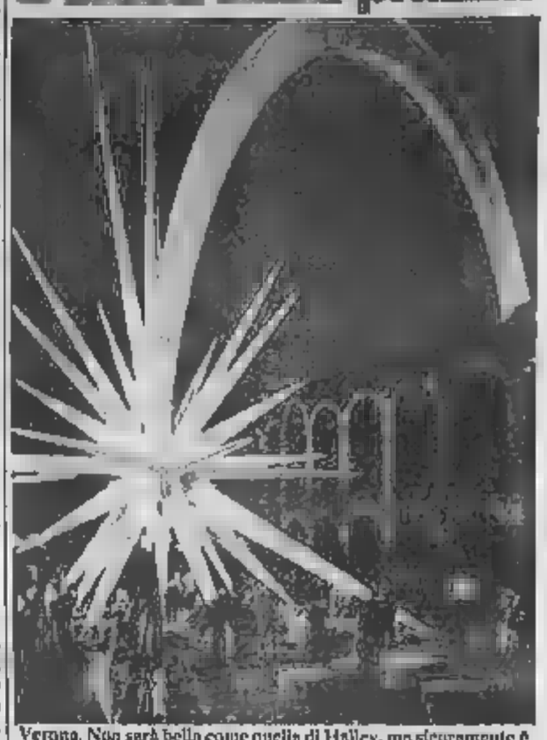
A Sirmione verso un [illegible] per il Palazzo dei Congressi

STRESA — Il pignoramento del Palazzo dei Congressi, di proprietà comunale, non mette in discussione la sua agibilità: manifestazioni, riunioni, convegni [illegible] internazionali si faranno.

Il pignoramento è stato fatto per salvaguardare un credito di 900 milioni vantato dai fratelli Luparia, mentre una stima fa ascendere il valore del «palazzo», che si affaccia su piazza della Repubblica, a sette miliardi.

La gestione del Palazzo dei Congressi è affidata ad un'apposita società che non viene certo messa in difficoltà dal provvedimento cautelativo notificato in municipio. Tanto più che difficilmente [illegible] arriverà [illegible] vendita all'asta. Ciò perché verrà chiesta (attraverso il ricorso) una sospensiva. Non è per altro esclusa una composizione pacifica della vertenza.

La [illegible] a Verona [illegible] piazza



Verona. Non sarà bella come quella di Halley, ma sicuramente è ben visibile: la [illegible]tà di acciaio che è stata sistemata in piazza Bra ha un diametro di oltre dieci metri [illegible] rire la roda che entra nell'anfiteatro è lunga 60 metri. Fark da guida ai visitatori [illegible] rassegna internazionale del presepio al[illegible]ta all'Arena. [illegible] esposti oltre 150 presepi provenienti da ogni parte del mondo

Il tempo oggi

situazione: l'Italia continua a essere interessata da [illegible] circolazione di aria instabile.

tempo previsto: al Nord, sulla Toscana, sul versante ionico e sulla Sicilia molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse che al Sud potranno assumere carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile in progressiva intensificazione su quelle centrali ove, dalla serata, potranno verificarsi precipitazioni intermittenti. Foschie e banchi di nebbia sulle [illegible] pianeggianti.

temperatura: in diminuzione al Nord, pressoché stazionaria [illegible] sulle altre regioni.

venti: ovunque orientali moderati con rinforzi al Nord e [illegible] Sardegna.

mari: molto mossi i bacini settentrionali e il mare di Sardegna; generalmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	1	11	L'Aquila	—1	9
Verona	2	9	Roma Urbe	10	14
Trieste	7	11	Roma Fiumi.	11	16
Venezia	6	8	Campobasso	6	12
Milano	4	6	Bari	11	17
Torino	—1	10	Napoli	[illegible]	12
Cuneo	[illegible]	8	Potenza	[illegible]	13
Genova	9	13	S. M. Leuca	12	16
Bologna	5	8	R. Calabria	13	18
Firenze	10	12	Messina	12	18
Pisa	8	13	Palermo	13	17
Livorno	8	10	Catania	8	20
Perugia	7	8	Alghero	[illegible]	14
Pescara	8	11	Cagliari	9	15

città estere

Amsterdam	1	4	nuvoloso	Lisbona	8	14	pioggia
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	8	14	sereno
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	—2	7	nuvoloso
Bruxelles	0	2	nuvoloso	Montreal	—	—	n.p.
Buenos Aires	16	22	nuvoloso	Mosca	—6	—1	nuvoloso
Copenaghen	3	6	nuvoloso	New York	6	7	pioggia
Dublino	1	9	nuvoloso	Parigi	3	8	pioggia
Francoforte	2	7	nuvoloso	Pechino	—11	5	sereno
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Ginevra	0	7	nuvoloso	Sydney	19	29	pioggia
Honolulu	23	28	sereno	Tokyo	2	9	sereno
Helsinki	—6	—1	nuvoloso	Varsavia	2	6	nuvoloso
Il Cairo	10	23	sereno	Vienna	3	8	nuvoloso

tendenza per domani: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con precipitazioni più frequenti sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna orientale e sul versante ionico. Schiarite anche ampie sulle regioni peninsulari del medio versante tirrenico.

Il più ampio programma di interventi edilizi che la città abbia mai conosciuto

Parte a Napoli il «progetto [illegible]»

Necessarie migliaia di miliardi per la ristrutturazione del centro storico - Inevitabile l'incontro fra pubblico e privato

NAPOLI — Il più grande progetto edilizio, ed assieme il più importante affare cui Napoli sia destinata negli Anni 90, sono partiti in questi giorni con due operazioni quasi contestuali. [illegible] prima [illegible] è svolta senza clamore: presso un notaio, i rappresentanti di cinque importanti gruppi hanno costituito la società consortile «Studi per il centro storico di Napoli». L'altra è stata annunciata ieri: il Comune, in [illegible] incontro fra i partiti, ha lanciato [illegible] proposta destinata a divenire operativa entro il prossimo gennaio: per la rinascita edilizia di Napoli, il sindaco D'Amato, il vicesindaco Ghirelli, l'assessore all'urbanistica Cardano, propongono la costituzione di un'«Agenzia» che gestisca l'intero progetto.

Nessuno è ancora riuscito a valutare l'esatta portata del programma: «*L'unica cosa certa* — spiega il sindaco D'Amato — *è che questa sfida muoverà migliaia di miliardi, tutto denaro che Napoli non può aspettarsi dallo Stato. Sarà necessario cercare i finanziamenti in altre direzioni: presso gli istituti bancari, i privati, gli imprenditori. Forse, perché no, attraverso un prestito obbligazionario...*». Dopo quello della ricostruzione, si tratta del più ampio programma di intervento edilizio che la città abbia mai conosciuto: qualcosa di paragonabile, in termini economici — e di scommessa per il futuro comune — solo al famoso «risanamento» che ai primi del secolo, dando il nome a una società [illegible] azioni, investì la Napoli del [illegible]colera, e [illegible] oggi mostrano i suoi effetti negli improbabili palazzi umbertini dei «rettifilo», il viale ottenuto dallo sventramento degli antichi, malsani quartieri.

Fra l'«Agenzia» e la società costituita nei giorni scorsi non esiste, finora, alcun collegamento. «*Noi* — aggiunge ironi. con una punta polemica, l'assessore all'urbanistica — *non possiamo impedire che privati costituiscano gruppi di ricerca e di studio sui problemi del centro di Napoli...*». Ma è fin troppo facile prevedere che le due iniziative [illegible] destinate a completarsi, nel Comune nella veste di gestore della sterminata operazione, ed i privati in quella di esecutori.

L'«Agenzia», hanno spiegato ieri in una conferenza stampa [illegible] amministratori napoletani, nasce per «*valorizzare*» tutti gli interventi che il progetto richiederà, stilare piani, concedere appalti, ma non indica affatto una rinuncia del burosauro alle sue prerogative. La proposta, che i rappresentanti del pentapartito sembrano aver accolto almeno in linea di massima, è quella di creare una «SpA» che sia almeno per un terzo di proprietà del Comune, per un altro delle [illegible]che di interesse nazionale, e nella restante parte [illegible] società a partecipazione pubblica.

Nello stesso tempo, attraverso un pacchetto di 21 proposte che adesso contribuisce a formare un volume di 152 pagine, l'amministrazione napoletana si propone di rivitalizzare l'intero [illegible]tore («*in tempi brevi*», assicura il sindaco D'Amato). Nel volume, le proposte si assommano, tendendo per creare quasi un libro dei sogni sulla Napoli che dovrebbe essere.

E' un progetto che prevede scadenze particolarmente ambiziose: la revisione del vecchio piano regolatore, scaduto nell'82, attraverso una complicata «variante generale»; la rivitalizzazione degli ul[illegible] urbanistici per mezzo di [illegible] centinaio di assunzioni, fra impiegati e consulenti; [illegible] ripresa delle attività sui palazzi del lungomare (che a tratti mostrano ancora i danni [illegible] bombardamenti dell'ultima guerra). La nascita, infine, di una commissione, presieduta da un magistrato, che stabilisca finalmente quante delle [illegible] cooperative che chiedono [illegible] partecipare all'opera di risanamento abbiano i [illegible] per farlo.

Se la ricostruzione del dopo terremoto [illegible] impegnato per sette anni le migliori energie di Napoli [illegible] tecnologia d[illegible] migliori imprese italiane, un simile progetto promette di prolungare questa felice esperienza produttiva almeno di un altro quindicennio. Fra i provvedimenti proposti dal Comune ce n'è perfino uno che prevede «il *rifacimento delle facciate*» nel pa[illegible] dell'intero centro, «*prescrivendo i colori da adottare e da controllare nel corso dell'opera*», onde rendere possibile una «*colorazione armonica*» delle disastrate vie napoletane.

Giuseppe Zaccaria

In 27 mila per 35 posti [illegible]tode nei musei

FIRENZE — Ancora un concorso superaffollato. Domani, qui a Firenze, [illegible] 27 [illegible]a si contenderanno 35 posti per custode di museo. La prova consisterà in un colloquio che gli aspiranti custodi dovranno sostenere con la commissione esaminatrice presieduta dal prof. Piero Torriti, direttore dei musei e della galleria senesi.

IL SAPERE DI OGGI
IN UN CLASSICO DELLA NOSTRA CULTURA

GRANDE
DIZIONARIO
ENCICLOPEDICO

fondato da Pietro Fedele - quarta edizione

una provata tradizione editoriale per chi,
impegnato nella realtà contemporanea, chiede risposte

20 VOLUMI - 250.000 ARGOMENTI
COMPRESI IN 80.000 VOCI D'AUTORE

un patrimonio di conoscenze
da reinvestire nello studio e nella professione

UTET SAPIENZA ENCICLOPEDICA

Desidero ricevere, senza alcun impegno, ulteriori informazioni
■ materiale illustrativo del GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO - IV Edizione.
UTET - C.so Raffaello, 28 - 10125 TORINO

NOME
VIA NUMERO
CAP CITTA'

Il nostro futuro si chiama BASF: simbolo mondiale della chimica più avanzata.

Da decenni lavoriamo per la BASF sotto il nome di SASEA, partner conosciuto ed apprezzato da numerose e importanti industrie italiane.

Da oggi, anche la SASEA si chiama BASF: semplicemente e significativamente come la casa madre, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Perché BASF è sinonimo di chimica, e la sua presenza diretta in Italia significa chimica innovativa, efficiente e creativa per tutta l'industria del nostro Paese.

E, soprattutto, collaborazione ancora più stretta tra il produttore e gli utilizzatori di prodotti chimici, materie plastiche, coloranti e prodotti di nobilitazione, fertilizzanti e antiparassitari, prodotti per la zootecnia, supporti magnetici per audio, video ed informatica, medicinali, inchiostri da stampa, tecnica della riproduzione e vernici per auto.

Oltre a tutti questi prodotti, infatti, la BASF offre competenza operativa e consulenza allo stesso altissimo livello: un contributo insostituibile per la realizzazione dei prodotti che fanno grande l'industria italiana.

In Italia il Gruppo BASF è rappresentato, nei vari settori commerciali, da queste società:

- BASF Italia Spa, Milano
- BASF-Agritalia Spa, Milano
- ELIT Elastogran Italiana Spa, Villanova d'Asti (AT)
- Glasurit Italiana Spa, Sasso Marconi (BO)
- Inmont Italiana Spa, Cinisello Balsamo (MI)
- Kast + Ehinger Italiana Spa, Milano
- Knoll Spa, Prodotti Farmaceutici, Milano
- Peter Hand Spa, Comun Nuovo (BG)
- Pigmenti Italia Spa, Cesano Maderno (MI)

E tutte sono caratterizzate da un grande senso di responsabilità nei confronti dei partner, dell'ambiente e dei prodotti: perchè il progresso sia veramente tale, per tutti.

E' un atteggiamento che si riscontra a livello mondiale, negli oltre 140.000 dipendenti della BASF, operanti in 330 filiali o società in compartecipazione in più di 100 Paesi. Anche per questo, BASF è il nostro futuro.

BASF: tecnologia chimica avanzata e creativa.

BASF Italia Spa - Via Vincenzo da Seregno 44 - 20161 MILANO

BASF

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTI via Genova - via Cavoli vicino casa ristrutturata camere livello libero L. 43 milioni - 2 camere livello libero L. 50 milioni. Tel. 857.8658.

ADIACENTE corso Potenza via Lauro 150 bivani soleggiati - 1-2 camere livello termoval - arredamenti - Testamormoli 784.473.

AFFARE 610.000 vuoto centrale via Juvarra in ottimo stabile 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato ascensore.

AFFARE 340.000 liberi recenti prossi Tesoriere 1-2 camere cucina bagno piano alto stabile casa molto stabile.

AFFARE Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno in costruz. mutuo L. 15 milioni più rate. Tel 497 747

AFFARE corso Palermo libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 36 milioni più mutuo. Sabm 473 0367.

AFFARE largo Racconigi libero 2 camere livello servizi terrazzo ascensore L. 55 milioni trattabili. Sabm 457.741.

AFFARE per ragazzo vuoto libero piccola stabile. Cristina alloggio di 3 camere cucina terzo bagno cantina ascensore L. 62 milioni 500 rate. Tel 837.786.

AFFARE S. Rita camere cucina bagno libero 50 mq sufficiente L. 70 milioni contanti. Tel. 748.5087.

AFFARE via Oglebelli libero camera soggiorno cucinetta semivista L. 25 milioni lavabili. Sabm 473 0367.

AFFARE via Mongrando terzo ascensore camere livello angolo cottura servizi L. 33 milioni trattabili. Tel. 877.290

AFFARE via Saluzzo, 2 camere cucina ingresso bagno, L. 68 milioni 450 mila contanti o 24 rate L. 638 mila. No intermediari, no agenzie. Tommasi 530 010.

AFFARISSIME angolo recente 2 camere livello cucinino mansò giardinetto c. Francia Rivoli a L. 45 milioni Tel. 617 601.

AL 516.220 Collegno libero recente su 2 piani subito 2 camere cucina bagno box Centro immobiliare.

AL 516 229 corso Marconi libero salone 3 camere cucinetta servizi L. 135 milioni Centro immobiliare.

AL 516.229 largo Po corso Moncalieri libero prestigioso in palazzina no 100 box lavanda giardino. Centro Immobiliare

AL 516.229 piacentino libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda box ognuno possibile. Centro Immobiliare.

AL 548.153 centro stesso caseggiato libero mono bilocali arredati anche mansardati da L. 31 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero immobile prestigioso dal 600 con parco privato più limitrofi possibile subito richiesta L. 460 milioni possibilità di permute. Tel. 440.015 - 548.761 ore ufficio.

CASABIANCA libero corso piazza Statuto box camera cucina servizi - ottima casa L. 75 milioni mutuo mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizi L. 15 milioni. Tel. 531.390

CASABIANCA libero corso piazza Rebaudengo 2 camere cucina servizi L. 80 milioni mutuo e condizioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA zona corso Novara vuoto libero 3 camere livello cucinino servizi piano alto. Centro Immobiliare

AL 548.153 via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina bagno piano alto Centro immobiliare.

ALLOGGI occupati B. Rita casa recente 2-3 camere livello servizi vendesi stabile casa. Tel. 687.910

ALLOGGIO libero recente (piazza Statuto) camere livello cucinino servizi L. 35 milioni + mutuo. Torniamo 541.418.

ALLOGGIO su corso Cosenza occasione 300 mq stabile signorile piano 4 ascensore box autorizzato libero vendo. Tel. 536.501.

ALMAGNANO libero caratteristico piano alto ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi permuta Sabm 858.5459

APPARTAMENTO libero via Nizza Porta Nuova mq 180 salone 4 camere livello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina rimessa a nuovo signorilissimo vendiamo urgentissimamente Orlio immobiliare sas, tel 540.220

APPARTAMENTO libero signorile (Porta Palazzo) piano 3 camere cucina bisogni piano alto. Capello 436.803.

AS SERVIM vende libero, camere, tinello, servizi zona piazza Gengis, tel Nizza Tel 819.2871.

AS SERVIM vende libero, 3 camere, tinello, servizi corso Lecce Vittoria via Cecchi Tel. 819.8103

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulcasa 540 852.

BALDISSERO

Torinese villino libero indipendente di 6 camere e 3 bagni con giardino recintato di mq 1000. Cabelli 5787.

BALDISSERO

verzuolo di S. Mauro nuova signorile villa indipendente di mq 400 su 3 piani con giardino. Cabelli 5787.

BARRIERA Lanzo libero ingresso camera livello cucinino servizi 2 anni (50 mq) L. 42 milioni. Ormelati 506.404.

Vittoria libero risanamento camere cucina bagno L. 20 milioni rimborso mutuo Casamia Calcagno 740.293.

BARRIERA libero immobile prestigioso dal 600 con parco privato più limitrofi possibile subito richiesta L. 460 milioni possibilità di permute. Tel. 440.015 - 548.761 ore ufficio.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizi L. 15 milioni. Tel. 531.390

CASABIANCA libero piazza Rebaudengo 2 camere cucina servizi L. 80 milioni mutuo e condizioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA zona corso Novara vuoto libero 3 camere livello cucinino servizi piano alto. Centro Immobiliare

CASALBERMO v. Lagrange-Grattoni 1° piano mq 420 vendesi ex-bisogno uso U. Sanitica eventuale 2 camere livello cucinino bagno piano 6° L. 76 milioni.

CASAMERCATO S 4556 libero 1-2-3-4 camere livello casa semiperfetta quasi completa zona Aprile cabello pomaroglio.

CASAMERCATO 5556 libero via Giuglaro via Germanio 2 camere cucina servizi. Giacomo Ramazzotti.

CASAMERCATO 5556 via Sella Cernaia (Lingotto) 3 camere servizi più mansarda 130 mq servizi come locale indipendente servizi. Murua.

CASAMERCATO 5585 libero via Baretti (S. Salvario) 2 camere angolo cottura servizi. Ampio ristabilimi.

CASAMERCATO 5585 Cologno via Fabrichetta 2 camere livello cucinino servizi. Postazione retrobile

CASAMERCATO 5585 libero via Tunisi (Lingotto) camere cucina servizi Fiorito interessante e dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Fabriano (Borgata Vittoria) 2 camere livello cucinino servizi. Catalano.

CASAMERCATO 5586 libero via Cecchi (Aurora) 2 camere livello cucinino servizi. Mandamo relazioni.

CASAMERCATO 5585 Baldissero attesa Pero vie volturnine possibilità ristrutturare palazzina Palazzo. Palazzi. Permuta

CASCINE vica libera in palazzina di epoca 2 camere cucina servizi L. 94 milioni stupendissima. Esam 858.5459

CASELETTE libera panoramica villa bifamiliare con mansarda commerciale giardino giardino, recintata. Esam 858.5459.

CASETTA indipendente come nuova in pezzo di un appartamento di due superfici via Cristoforo, vendita con locazione 3 camere grandi bagno riscaldamento volendo box, ristrutturata a subito abitabile, L. 35 milioni contanta L. 572 mila mensili Tel. 857.6956.

CENTRALE (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizio attuale L. 43 milioni disponibili. Tel. 741.3128

CENTRALE (corso Regina Margherita) libero soggiorno camere, livello cucinino servizi ristrutturati. Esm 858.1525.

CENTRALISSIMO v. Lagrange-Grattoni 1° piano mq 420 vendesi ex-bisogno uso U. Sanitica eventuale 2 camere livello cucinino bagno piano 6° L. 76 milioni. Aurelio 500.607 - 597.774.

CENTRO CASA 543 831 libero corso Monpellezzo signorile 2 camere livello angolo cottura bagno ingresso mq 65.

CENTRO CASA 513 811 corso Francia 72 Collegno locanda 3 camere livello cucinino bagno L. 75 milioni. Velasco ben.

CENTRO STORICO

via Calandra in stabile ristrutturato libera immediata con bagno completamente arredato. Cabelli 5787.

CENTRO via Calandra libero 3 vani e servizi 2° piano 60 mq ristrutturato L. 38 milioni. Studio R.D. 534.211.

CHIERI

Imponente vendo direttamente nel centro di Chieri, vicino Abbazione n° 19, villetta a schiera in pietra composta di 3 camere, salone, cucina, bisnvigli, ripostiglio, box, verandetta, giardino, etc. Personale sul posto anche sabato e domenica mattina. Telefonare 910.259.

CITTADELLA A 512 260 corso Francia libera recente signorile. Ingresso salone 3 camere cucina servizi. L. 210 milioni. Palmula e chiavi

CITTADELLA B 512 260 Ciconia via B. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingressi L. 75 milioni chiavi

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 2 camere livello cucinino servizi. Nord immobili 80. tel 740.270.

COLLEGNO vendesi in nuova costruzione alloggio salone cucina 4 camere 3 servizi C.E.A. Tel 616.039.

COLLINA Moncalieri libero su 2 piani salone 3 camere cucina camera bagno box giardino terrazzo. Ormelati 640.5370

CORSO Brunelleschi libero panoramico ottimo stato 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi 713.049

CORSO COSENZA

adiacente a Don Grioli libero recente salone 3 camere cucina 2 bagni 3 box ampia metratura. Cabelli 5787.

CORSO De Gasperi vendo alloggio di mq 120 composto da ingresso 3 vani doppi servizi cucina. Telefonare allegri 045.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato riscaldamento. Finpi 505 801

CORSO Ferrara case recenti 2 ingressi 4 lotto salone pranzo cucina 3 bagni box ambito centrale. Tel. 597.016.

CORSO Ferrucci soluzione ideale ampio 2 camere cucina servizi L. 84 milioni, pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.

CORSO Francia (Collegno) recente salone 2 camere livello cucinino box L. 170 milioni trattabili. Tel. 329 701.

CORSO MATTEOTTI

casa d'epoca 1° piano vendiamo 12 vani e 4 servizi per complessivi mq 410 anche frazionabili in unità di superfici indirizzi Edicasa, tel. 548.154.

CORSO Lanzo recente locali privati vende a privato soluzione camere livello cucinino 2 servizi. Tel 386 386.

CORSO Lecce/Vercelli soluzione libero ottimo camere livello cucinino servizi volendo box L. 84milioni. Grimaldi 505 917.

CORSO Peschiera vicino piazza Sabotino libero vendo 2 camere cucinetta servizi box L. 42 milioni. Tel 740 489.

CORSO Polonia libero piano alto signorile soggiorno 3 camere livello cucinino ampio ingresso 2 servizi mq 150 vendo Cervino. Tel. 749 2693.

CORSO R. Margherita libero ampio 2 camere livello cucinino servizi terzo ascensore Nord immobili 80, 740 270

CORSO RE UMBERTO

libero signorile palazzo stabile 2 camere cucina bisogni ampia metratura L. 165 milioni Grimaldi 505.917.

CORSO Ricasoli libero signorile ristrutturato ingresso camere soggiorno cucinino bagno panoramico mq 65 Finpi 505 801.

CORSO Sebastopoli ingresso angolonia 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 77 milioni trattabili. Tel. 447.4646.

CORSO Sebastopoli panel ottimo libero ingresso 3 camere cucina bagno livello ascensore L. Silenziosi. Finpi 505.801.

CORSO Siracusa libero recente signorile soggiorno 2 camere livello cucinino servizi Casamercato 740.293.

CORSO Tassoni libero ampio 2 camere livello cucinino bagno stabile del 65 ora rapa Casamercato 762 088

CORSO Unione Sovietica signorile adiacenze 2 camere cucina doppi servizi L. 128 milioni mutuo residuo Tel. 877.290.

CORSO Vercelli adiacente piazza Crispi alloggio di 2 camere livello cucinino servizi mq bagno cantina 2 balconi L. 48 milioni, alla metà di 2% Tel. 837.706.

CORSO Vigevano libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni, lavori di pagamento. Grimaldi 505.917.

CORSO VITTORIO

in palazzo elegante vendiamo ultimi 2 alloggi soggiorno 3 camere cucina servizi + 2 camere cucina servizi. Consulcasa Tel. 740.088.

CORSO VITTORIO

Porta Nuova casa d'epoca vari piani completamente ristrutturata alloggi varie metrature 150-300-400-500 Tel. 513.083.

CROCETTA libero via Cagna ampio 3 vani 2 servizi ristrutturato abitabile L. 54 milioni 500 mq. Tel. 617.591.

CROCETTA signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 82 milioni occupato. Consulcasa 740 852.

CROCETTA via Fratelli Carle libero 150 mq salone 2 camere cucina servizi L. (proprietà GAP Tel 253 008

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi ottime. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Parella via Cantore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 779.012.

DEFINIZIONE

Trasferimento zona Francia spaziosi alloggi camera cucina cantina bagno L. 73 milioni trattabili. Tel 833 047.

ECCELLENTE ristrutturato corso Potenza angolo via Pavia 75 bella metratura, camera cucina ingresso L. 4 milioni cantina più mutuo. 3 camere cucina libero L. 58 milioni centralissimo mutuo. Disponibili negozi box magazzini. Fiduciaria Immobiliare Tel. Tel. 547.0438.

EDILCASE 548.154 vende via Principe d'Acaia (Cit Turin) libero, signorile recente zona parco studio 3 camere office cucina più servizi doppi ingressi mq 270 Prestigiosissima.

EDILCASE 548 154 in stabile d'epoca corso Conte (c. V. Emanuele) libero: appartamento 3 camere cucina bisogni mq 150

EDILCASE 548.154 vende Vanchiglia (Turinmania) stabile libero dicembre '85 camera livello cucina bagno. 44 milioni.

EDILCASE 548.154 vende via Arbesi 30 bis (Vanchiglia) appartamento nuovo libero novembre '86 3 camere cucina bagno (mq 90) L. 79 milioni

EDILCASE 548.154 vende parco Rivoli 10, libero piano alto salone 2 camere cucinetta bagni L. 125 milioni.

EDILCASE 548 154 vende adiacenze piazza Adriano libero camera livello cucina bagno libero L. 32 milioni.

EDILCASE 548.154 vende recentissimi (corso Peschiera) recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno box 2 posti L. 100 milioni.

EDILCASE 548.154 vende panoramica via Monte Lussari appartamento libero piano 5° mq 255 salone 4 camere cucina bisogni 2 bagni. Prezzo interessante.

EDILCASE 548.154 vende via Giolevin 18 piano alto 2 camere cucina bagno L. 42 milioni. Ottimo.

EDILPIEMONTESE libero B. Rita salone 3 camere cucina 2 servizi, L. 125 milioni. Telefonare 513.803.

EBIM

libero centralissimo piazza Solferino in signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel 512 012.

EBIM

libero Cibrario via Torricelli ampio salone 3 camere cucina bisogni terrazzo. Telefonare 512.012.

EBIM

libero corso G. Ferraris prestigioso panoramico salone 3 camere cucina bisogni cantina permuta. Tel. 512 012

EBIM

libero corso Potenza via Terni recente piano alto soggiorno 3 camere livello cucinino bagno e ripostiglio. Tel 512.012.

EBIM

libero Macallari via Cardano ampio soggiorno 3 camere cucina bisogni cassa di cantina permuta. Tel. 512 012

EBIM

libero precollina Gran Madre bella posizione soleggiato camera cucina servizi, ristrutturato Telefonare 512 012

EBIM

libero G. Soiaro ristrutturato ultimo piano alto ascensore studio 3 camere cucina 3 servizi permuta Tel. 512.012.

EBIM

libero B. Rita via Tripoli ampia camera 3 posti cucinino bagno ottimo stabile Tel. 512 012

EBIM

libero Vanchiglia Lungo Dora Vagnera recente soggiorno 2 camere cucina 3 servizi ristrutturati permuta Tel. 512 012.

EBIM

occupato Parella via piazza 1793 camera cucina servizi stessa casa ottimo investimento Tel. 512 012

EBIM

occupato Parella largo Valgioie ampio 2 camere cucina servizi ottima posizione L. 25 milioni trattabili. Tel 512 012.

EUROCASE A 547.470 libero via Bricherasio corso Cosenza salone 2 camere cucina servizi cassa ripostiglio poss. nono piano alto, L. 137 milioni rateizzabili.

EUROCASE B 513.743 libero corso Brescia in palazzo recente camera livello cucinino servizi ristrutturato.

EUROCASE C 513.541 libero Lungo Po Antonelli casa 17 anni soleggiata camere cucina servizi cassa ripostiglio

EUROCASE D 513 725 libero corso Peschiera (Madonna di Campagna) salone 2 camere cucina ripostiglio cantina.

EUROCASE N TORINO 545.540 libero corso Vitt. Emanuele camere livello cucinino, L. 48 milioni dilazionabili

EUROCASE O TORINO 531 003 libero Garibaldi 2 camere livello cucinino stabile L. 76 milioni dilazionabili

EUROCASE P TORINO 537.530 libero Vanchiglia corso Belgio camere livello cucinino Pagamenti facilitati

EUROEDILE vende Madonna stabile ristrutturatissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel 746 096.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero recentissimo con box e L. 21 milioni Tel. 746.000.

EUROEDILE vende via Cumiana vero affare occupato 2 camere cucina bagno e piano no ascensore. Tel 746.000.

EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggi camere livello cucinino bagno e ripostiglio poss. il Tel 746.096

EUROEDILE vende Borgo Vittoria alcuni stabili alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno Tel. 746.096

EUROCASE 534.265 B. Solferino libero ristrutturato camere cucina piccolo ufficio box metrabo L. 29 milioni 500 mila.

EUROCASE 604.263 piazza Chironi libertà indipendente libera 2 camere cucina ripostiglio cantina 70 L. 68 milioni.

EUROCASE 604.263 Rivoli luogo nuovo libero signorile recente stabile 3 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni.

EUROCASE 605.258 via Goito libero piano alto ampio 2 camere livello cucinino servizi L. 63 milioni.

EUROCASE 606.453 precollina corso Galileo libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. Ormelati.

EUROCASE 606.459 corso Sebastopoli libero salonino 2 camere cucina servizi ingressi L. 72 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero in corso Vittorio signorile ultimo piano mq 210 con doppi servizi

FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vittoria terzo recentissimo soggiorno camere cucina bagno L. 49 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero c. Mercatelli terzo recentissimo soggiorno appartamento come nuovo salonino 2 camere cucinino bagno L. 96 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cernaia quinto recente soggiorno 3 camere cucina bagno mq 80 L. 27 milioni ristrutturato.

(continua)

Il 13/14/15 Dicembre presso il Centro Vendita Diretta Usato: ALFA ROMEO FILIALE DI TORINO
Via Botticelli, 83/7 - Tel. 011/202222 - 264545

POMPEO E CARLOTTA VI ASPETTANO ALLA GRAN FESTA DELL'USATO.

FANTASTICO!

IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.

Al Centro Vendita Diretta l'usato è più conveniente, vettura della Società con bassa percorrenza chilometrica, ancora in garanzia e con la speciale formula Autoexpert. Finalese pensioni tutte marche anche con garanzia Autoexpert.

Auto expert

25% RISPARMIO COSTO RATEAZIONE

Le condizioni più vantaggiose, iniziative con il 25% di risparmio sul costo degli interessi. Il 13-14-15 l'acquisto l'usato è ancora più generoso: a tutti i visitatori, anche ai semplici... "curiosi", tanti simpatici regali.

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING
Per l'acquisto con comode rateazioni e sul canone di leasing personalizzato

COSTO LAVORO / Gli imprenditori si irrigidiscono

Sull'orlo della rottura

Le riunioni interrotte nella notte - Stamane il sindacato decide «mobilitazione e lotte»

ROMA — Il negoziato tra la Confindustria, l'Intersind, l'Asap e le confederazioni Cgil, Cisl e Uil si è praticamente bloccato a causa delle notevoli divergenze emerse nell'incontro riservato ed informale svoltosi ieri sera in una sede privata. Secondo quanto ha riferito una fonte sindacale, «così come stanno le cose non ci sono le condizioni per proseguire il negoziato». E' quindi probabile che nella riunione tra le segreterie confederali e le categorie che si svolgerà stamane nella sede della Cgil vengano decise iniziative di lotta nel settore industriale.

Sempre secondo indiscrezioni di fonte sindacale, i rappresentanti della Confindustria hanno sottolineato l'esigenza che siano rispettati rigidamente i tetti di inflazione del sei per cento nell'86, del cinque per cento nell'87 e del quattro per cento nell'88 entro i quali contenere i salari a tutti i livelli, dalla fabbrica alla contrattazione nazionale tenendo conto degli aumenti della produttività. Sempre secondo quanto si è appreso, le divergenze hanno riguardato anche la proposta scala mobile, argomento sul quale sembrava che le posizioni fossero assai vicine.

Luigi Lucchini

L'incontro forse più difficile dell'intero negoziato su scala mobile e orario è cominciato ieri sera poco dopo le 20 in un'atmosfera di accesa contrapposizione; e tarda notte la trattativa si è bloccata. In un luogo tenuto segreto, lontano da presenze indiscrete, Lama, Marini e Benvenuto hanno affrontato con i presidenti della Confindustria Lucchini, dell'Intersind Pasi e dell'Asap Cesaris gli ostacoli riaffiorati con forza nelle ultime ore, quando già si considerava imminente il favorevole conclusione della trattativa.

La «*finzione*» degli industriali torinesi, Pichetto e Romiti in testa, sulla duplice questione dell'orario e del rispetto dei tetti programmati, ha sollecitato un approfondito dibattito al direttivo della Confindustria riunito ieri in vista della Giunta che dovrà oggi pronunciarsi in modo definitivo; ed ovviamente ha avuto riflessi pesanti nel vertice di ieri sera sindacati-imprenditori, accentuando la rigidità delle posizioni espresse nella precedenti riunioni.

Il governo, intanto, ha fatto sapere che martedì prossimo la firma dell'intesa nel pubblico impiego per dare maggior tempo alle parti, è stato pure rinviato «sine die» il colloquio tra Craxi, Lama, Marini e Benvenuto, in attesa di un risultato, positivo o negativo che sia, della trattativa sul tavolo della Confindustria.

Oggi, invece, si tiene ugualmente il confronto fra lo «*stato maggiore*» di Cgil-Cisl-Uil e i dirigenti delle categorie dell'industria sugli ultimi sviluppi della situazione, dal quale potrebbe scaturire una «*decisione di mobilitazione e di lotta*» richiesta soprattutto da esponenti di primo piano della Cgil (Lama, Pizzinato, Bertinotti, Garavini), ma ventilata pure da Benvenuto. Anzi, per portare a questo incontro qualcosa di concreto almeno su altri fronti, i tre segretari generali hanno chiesto al ministro De Michelis in un colloquio «*riservato ed informale*», che il Consiglio dei ministri approvi al massimo entro gennaio un decreto-legge per l'immediata restituzione di miliardi ai lavoratori dipendenti, quale recupero dei fiscal drag nel 1985. Si è svolta anche regolarmente la riunione fissata tra sindacati e varie organizzazioni imprenditoriali (Confcommercio, Confagricoltura, Confapi, associazioni dei coltivatori diretti e degli artigiani ecc) per valutare le diverse specificità ed esigenze nella prospettiva di un accordo su scala mobile e orario; poco prima, la Giunta e il consiglio generale della Confcommercio, con la presidenza di Orlando, avevano contestato la norma della «*finanziaria*» in materia previdenziale e assistenziale.

A parte le posizioni più estreme contro la riduzione dell'orario di lavoro, la partita al tavolo della Confindustria sembra si sia giocata nel corso della notte in gran parte sul terreno della moratoria contrattuale, richiesta dagli industriali contropartita-chiave di una diminuzione di orario, e sulla compatibilità dell'intera operazione scala mobile-orario con i tetti programmati. Lucchini avrebbe confermato che l'ultima trincea è costituita da uno slittamento della contrattazione per nove mesi; i sindacati hanno ribadito il loro «no».

Un duro attacco a Cgil-Cisl-Uil, oltre che al governo, è stato fatto ieri dal prof. Galiotta, segretario generale del sindacato autonomo dei lavoratori della scuola «*Se le tre confederazioni sindacali — ha osservato il prof. Galiotta — ricevessero non il Palazzo, ma l'adesione dei lavoratori ai progetti di risanamento civile e sociale del Paese, potrebbero evitare risultati così deludenti e umilienti*».

Giancarlo Fossi

Dove il costo-lavoro sale di più

l'Andamento del costo del lavoro orario nel settore manifatturiero di alcuni Paesi

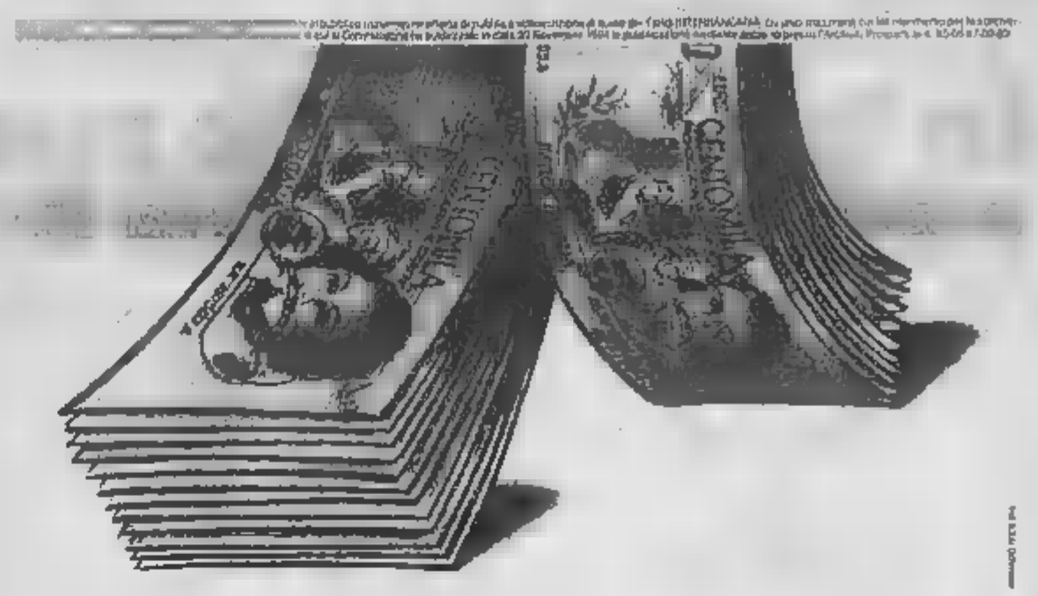
Paesi	1983	1984	1985 (*)
Italia	12,1	10,8	10,0
[illegible]	12,1	7,0	6,2
Germania	4,2	3,0	4,2
Gran Bretagna	7,2	7,4	10,6
Stati Uniti	3,4	3,6	4,0
Giappone	3,4	3,2	4,3

(*) Primo semestre.

E questo è l'andamento della produttività oraria nel settore manifatturiero di alcuni Paesi

Paesi	[illegible]	1984	1985
Italia	3,9	6,0	4,6
Francia	4,2	[illegible]	4,5
Germania	4,7	3,6	3,4
Regno Unito	5,6	[illegible]	3,5
Stati Uniti	4,2	3,4	2,5
Giappone	5,1	7,1	5,6

Fonte: elaborazione Nomisma su [illegible] Pirelli e [illegible].



INTERBANCARIA

[illegible] PASS

AL TUO RISPARMIO CON IL [illegible] GRUPPO BANCARIO ASSICURATIVO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PROMOTORI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BNL - Istituto Nazionale delle Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E RISPARMIO
CREDITO COMMERCIALE TORINESE

[illegible] DEI [illegible] CONSULENTI

[illegible] FORZA DEI SUOI PRODOTTI

1) Fondo "Interbanca per Azionisti"
2) Fondo "Interbanca per Obbligazioni"
3) Fondo "Interbanca Reddito"

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

LA FORZA DEI TUOI RISPARMI

Agenzie Centrali: TORINO 011/534734 - Agenzie Provinciali: TORINO 011/534734 - ALESSANDRIA 0131/44475 - ACQUI 0144/322421 NOVI [illegible] 011/534734 - VERCELLI 0161/50475
Agenzie Centrali: GENOVA 010/542480 - Agenzie Provinciali: GENOVA 010/542465 - ASTI 0141/31221 - CUNEO 0171/66214 IMPERIA 0183/72567 - LA SPEZIA 0187/20053 - MASSA CARRARA 0585/251163 - SAVONA 019/25888
Agenzie Centrali: ANCONA 071/20196 - BARI 080/210880 - BERGAMO 035/242077 - BOLOGNA 051/270281 - FIRENZE 055/213064 [illegible] 030/48033 - NAPOLI [illegible] PADOVA 049/650418 - PALERMO 091/324314 - ROMA 06/483701 - [illegible] [illegible]

AVVERTENZE - L'intermediazione finanziaria effettuata dalle Società del Gruppo Interbancaria è svolta esclusivamente nei confronti di clientela professionale, così come definita dalla Delibera CONSOB n. 1293 del 27 Novembre 1984 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 339 del 11 Dicembre 1984. Le Società del Gruppo Interbancaria non effettuano collocamento di quote di fondi comuni di investimento. Prospetti ai sensi della Delibera CONSOB n. 1293 del 27 Novembre 1984 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 339 del 11 Dicembre 1984 sono disponibili presso le Agenzie di Città e le Filiali di Banche del Gruppo Interbancaria. Prima della stipula del contratto di gestione patrimoniale individuale, il cliente riceverà il documento informativo previsto dalla Delibera CONSOB n. 1293 del 27 Novembre 1984 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 339 del 11 Dicembre 1984. Il documento informativo contiene tutte le informazioni necessarie per una corretta valutazione del servizio offerto, nonché l'indicazione dei rischi tipici connessi a tale tipo di operazione finanziaria. Il cliente è invitato a leggere attentamente il documento informativo prima di sottoscrivere il contratto di gestione patrimoniale individuale.

La finanziaria passa alla Camera, [illegible] avrà vita facile

Sulla terapia-Ciampi partiti divisi L'Istat conferma: inflazione al 9%

ROMA — E' ormai certo che l'inflazione media del 1985 è stata superiore al 9%, e intanto il cammino della legge finanziaria si annuncia più contrastato. Alcuni dati diffusi ieri hanno confermato la previsione che già da qualche tempo circolava tra i ministeri economici: 9,2% per l'esattezza, ora la cifra fornita dal ministro Goria sabato scorso, aggiungendo che si trattava «un risultato [illegible] e di alcun conforto». Rispetto al 1984, l'inflazione è scesa solo di 1,7 punti, mentre gli altri Paesi industriali, che già ne avevano meno, hanno fatto maggiori passi avanti.

Ma un altro ministro, il responsabile dell'Industria Renato [illegible], guarda al futuro e fa per il [illegible] «buone previsioni» sull'inflazione, anche grazie al calo del dollaro. La tendenza dei politici a dividersi in ottimisti e pessimisti con influssi concreti sul dibattito attorno alla legge finanziaria, è stata rafforzata dal discorso tenuto ieri l'altro a Zurigo dal governatore della Banca d'Italia. Ciampi ha trascurato i segnali positivi ma ha detto in sostanza che per risanare la finanza pubblica [illegible] si è fatto quasi nulla. Lo dimostrano i dati sul fabbisogno del settore statale, che nei primi undici mesi dell'anno è salito a 107.000 miliardi, 12.000 in più rispetto allo stesso periodo del 1984. Ciampi ha anche ricordato che il debito pubblico è cresciuto di 150.000 miliardi in un anno, e che il rapporto tra debito e prodotto interno lordo è salito al 90%.

Ciampi ha anche ricordato che il disavanzo pubblico è cresciuto più del prodotto interno lordo, e che quindi la pressione fiscale è aumentata. Ha poi ricordato che il risparmio delle famiglie è diminuito, e che quindi è diminuita la capacità di finanziare il debito pubblico. Ha infine ricordato che il debito pubblico è cresciuto più del prodotto interno lordo, e che quindi la pressione fiscale è aumentata.

Ciampi ha anche ricordato che il debito

MERCATI IN SUBBUGLIO, LE BANCHE FRENANO IL DOLLARO

Lo Sme torna sotto pressione Il supermarco piega il franco

La City frena per la sterlina

ROMA — Giornata tesa sui mercati valutari. Le banche centrali sono intervenute per frenare il dollaro, la Banca di Francia ha dovuto soccorrere il franco schiacciato dal supermarco. Lo Sme è tornato sotto pressione. Il biglietto verde è stato quotato a 1732 lire alla media Uic, in rialzo di 4 punti nei confronti delle 1728,05 di martedì. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,4468 marchi, guadagnando mezzo pfennig nei confronti dei 2,4414 precedenti.

La sterlina continua ad essere sotto pressione per il timore che l'attuale ribasso dei prezzi petroliferi prelude ad una vera e propria «guerra dei prezzi» per effetto di quanto deciso dall'Opec a Ginevra. Sono corse voci di acquisti di sterlina contro dollari operati dalla Banca d'Inghilterra. Mentre il franco è risultato sotto pressione nei confronti del marco, la moneta tedesca ha potuto registrare un lieve rialzo nei confronti della lira a 579,31 lire contro 580,15 di martedì.

La Banca di Francia è intervenuta al fixing di Parigi vendendo una cinquantina di milioni di marchi. Tenuto conto della pressione crescente cui sono esposte alcune monete del sistema monetario europeo, gli osservatori affermano che l'intervento aveva il chiaro obiettivo di mantenere il marco a quota 3,0537 franchi francesi. Secondo queste fonti, la Banca di Francia potrebbe aver venduto anche piccoli quantitativi di franchi francesi per acquistare franchi belgi dato che la parità della divisa belga era vicina al minimo Sme di 24,97 franchi. In seguito all'intervento, il marco è stato fissato a 3,0537 franchi francesi contro i 3,0515 di ieri. La parità per i franchi belgi è scesa a 14,9220 francesi da 14,8953.

Anche la Bundesbank è intervenuta sul mercato valutario aperto vendendo dollari a un certo numero di banche sulla piazza di Francoforte. La notizia, data inizialmente da operatori valutari, è stata confermata in commenti da portavoce dell'istituto di emissione tedesco. L'intervento è stato attuato quando il dollaro ha toccato nel pomeriggio i 2,5349 marchi, in netto rialzo rispetto ai 2,5 marchi con cui il fixing aveva già fatto registrare un rafforzamento rispetto ai valori del giorno prima.

La Bundesbank, secondo consuetudine, si è rifiutata di indicare l'entità dell'intervento ma secondo alcuni dei mercato avrebbe venduto fra i 10 e i 100 milioni di dollari. In seguito dell'intervento, il cui impatto psicologico è stato nettamente superiore a quello quantitativo, il dollaro è ridisceso intorno ai 2,44 marchi.

Secondo notizie non confermate, anche la Federal Reserve sarebbe intervenuta per bloccare la risalita del biglietto verde comprando marchi tedeschi sulla piazza di New York.

Il presidente francese François Mitterrand vivo da Lasine

Macchine Fiatallis all'esercito americano

TORINO — La Fiatallis (Gruppo Fiat) chiude il aggiudicandosi una serie di valere che sottolineano l'impegno sui mercati mondiali. Il ministero della Difesa degli Usa ha assegnato all'azienda italiana la fornitura di 166 caricatori (gommati e cingolati) di gamma medio-alta per l'esercito. Il della commessa è di circa 7,6 milioni di dollari.

In Turchia il ministero dell'Agricoltura acquistato dalla Fiatallis 126 cingolati per valore di oltre 10 miliardi lire. In Etiopia per il progetto sistemazione idrica del Paese, la Fiatallis ha venduto 70 macchine.

Inoltre, due tra le maggiori imprese di costruzioni italiane impegnate in Africa hanno acquistato macchine Fiatallis. E' il caso delle milanesi Cogefar che ha ordinato 63 macchine per un valore di 7,6 miliardi di lire. Si tratta di pale gommate, escavatori che verranno impiegati in Algeria.

Anche la Saipem (impegnata nel raddoppio del gasdotto Algeria-Italia) ha acquistato dalla Fiatallis 22 macchine di grosse dimensioni.

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1976/86» 1ª L. MILIARDI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 10% 1977/87» DI NOMINALI L. 150 MILIARDI

In ottemperanza all'applicazione dell'addizionale dell'8% prevista dalla legge del 26/2/1982 n. 52 e successive modificazioni gli interessi al netto di imposta, indicati sul tagliando n. 10, pagabili dal 31 dicembre e relativi al prestito 10% 1976/86», devono intendersi, rispettivamente per i vari tagli titoli, così ricalcolati:

Tagliando relativo ai da un milione lire
— interesse (netto di imposta) da L. 16.000 a L. 15.680
— quota capitale (invariata) L. 100.000
— totale netto da L. 116.000 a L. 115.680

Tagliando relativo ai titoli da cinque milioni di lire
— interesse (netto di imposta) L. 80.000 a L. 78.400
— quota capitale (invariata) L. 500.000
— totale netto L. 580.000 a L. 578.400

Tagliando relativo ai titoli da dieci milioni di
— interesse (netto di imposta) da L. 160.000 a L. 156.800
— quota capitale (invariata) L. 1.000.000
— totale netto da L. 1.160.000 a L. 1.156.800

Tagliando relativo ai titoli da cento milioni di lire
— interesse (netto di imposta) da L. 1.600.000 a L. 1.568.000
— quota capitale (invariata) L. 10.000.000
— totale netto da L. 11.600.000 a L. 11.568.000

Gli interessi al netto di imposta, indicati tagliando n. 8 pagabili 31 dicembre 1985 relativi prestito «ENI 10% 1977/87», devono intendersi, rispettivamente per i vari tagli titoli, così ricalcolati:

Tagliando relativo ai titoli un milione lire
— interesse (netto di imposta) da L. a L.
— quota capitale (invariata) L. 100.000
— totale netto da L. 124.000 a L. 123.520

Tagliando relativo ai titoli da cinque milioni di lire
— interesse, (netto di imposta) da L. 120.000 a L. 117.600
— quota capitale (invariata) L. 500.000
— totale netto da L. 620.000 a L. 617.600

Tagliando relativo ai titoli da dieci milioni lire
— interesse (netto di imposta) da L. 240.000 a L. 235.200
— quota capitale (invariata) L. 1.000.000
— totale netto L. 1.240.000 a L. 1.235.200

Tagliando relativo ai titoli da cento milioni di lire
— interesse (netto di imposta) L. 2.400.000 a L. 2.352.000
— quota capitale (invariata) L. 10.000.000
— totale netto da L. 12.400.000 a L. 12.352.000

Per la Texaco confermata multa record (di miliardi)

NEW YORK — Confermando la precedente sentenza di un tribunale di Houston, il giudice texano Solomon Cassh ha deciso che la compagnia petrolifera americana Texaco dovrà pagare un risarcimento di più di 11 miliardi di dollari (oltre mille miliardi di lire) alla Pennzoil in quella che è la più grossa disputa legale mai avvenuta negli Stati Uniti, disputa che tra l'altro ha portato la Texaco al fallimento.

La società era già stata ritenuta colpevole da un tribunale amministrativo di aver interferito nell'acquisizione della Getty da parte della Pennzoil, costringendo la Getty a rimpiazzare un accordo di fusione con la Pennzoil e acquistando lei stessa la Getty per miliardi di dollari. La Texaco aveva sostenuto dal canto suo che l'accordo Getty-Pennzoil non era vincolante.

Nel corso di un'interruzione delle udienze, gli avvocati della Texaco e della Pennzoil si sono incontrati e hanno raggiunto un accordo per posticipare di circa giorni il pagamento del risarcimento. Questo significa che la Texaco ha circa giorni per presentare ricorso.

A colloquio il presidente Nesi sulle strategie dell'istituto

La Bnl sbarcherà a Wall Street e comprerà una banca tedesca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Oltre che a Milano, la Banca Nazionale del Lavoro entrerà in Borsa anche a Wall Street. Mentre l'operazione italiana è a breve scadenza, quella americana sarà a medio termine, almeno così Cee ha detto il presidente Nerio Nesi, a New York per una riunione programmatica delle filiali nordamericane. Ha aggiunto che a febbraio il suo aprirà a Roma una *merchant bank* con un capitale di 100 miliardi di lire, tramite le sue due sezioni di credito. Inoltre metteremo piede in Germania, ha dichiarato il presidente, comprando una grande banca tedesca.

«Siamo a una svolta storica» ha detto Nesi «anzitutto, stiamo aumentando la nostra presenza operativa nei principali mercati: a 21 filiali in tutto il mondo, di cui 9 tra Stati Uniti e Canada. Dall'altro lato, stiamo incrementando il capitale per rafforzarci e presentarci in dignità in Borsa: a quest'ultimo proposito abbiamo una strategia in tre tempi, Milano, New York e Londra».

«Londra», ha risposto Nesi a una nostra domanda, «è la più fontana nel tempo. La Banca Nazionale del Lavoro è cresciuta, va guidata con prudenza: è l'unico di diritto pubblico in Europa sulla rotta della Borsa».

Nei progetti del presidente, il capitale raddoppierebbe entro la primavera dell'86. «Il 16 prossimo emetteremo azioni privilegiate per portare il capitale da 600 miliardi di lire nominali a circa 900 miliardi. Saremo così pronti ad affrontare la Borsa Milano. A primavera faremo qualcosa di analogo per più tardi a Wall Street. Uno sforzo che comporta un difficile ricambio di cultura». Una pausa. «I americani valutano il Banco Nazionale del Lavoro 3 mila miliardi di lire. Siamo sicuramente tra le prime 30 banche del mondo, e possiamo migliorare la nostra posizione».

Il salto di qualità che si prospetta indurrà la Bnl a diversificare anche le proprie attività. «Abbiamo già una merchant bank a Londra, e l'esperienza serve anche per apprendistato: per i dirigenti, per le tecniche, per le informazioni». Operare negli Stati Uniti, ha osservato il presidente, «era una necessità, ed anche un modo di fare presente agli americani che l'Italia oggi è un Paese che conta, e le sue banche non sono solo in funzione dell'interscambio».

Il presidente della Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi

Il volume di affari della Banca Nazionale del Lavoro negli è di oltre 8 miliardi di dollari, mila miliardi di lire. Esso è imperniato sulle vendite all'ingrosso e dovrebbe crescere con la creazione di piccole unità intorno alle filiali. «La nostra posizione giuridica è forte» ha constatato Nesi. «Abbiamo ottenuto il massimo rating, possiamo emettere la nostra carta commerciale come una normale banca nordamericana. Un solo altro istituto italiano, il San Paolo di Torino, gode dello stesso trattamento».

Che clima ha trovato Nesi negli Stati Uniti? «Di fiducia nell'economia del Paese, e di rispetto per l'Italia. Siamo un interlocutore affidabile». E il Il presidente della Bnl ella l'opinione di uno dei suoi consiglieri americani, Walter Heller, l'ex consigliere del presidente Kennedy: dovrebbe ancora deprezzarsi leggermente per alcuni mesi, per stabilizzarsi poi a vantaggio comune.

Ennio Caretto

L'Agusta capitale

ROMA — L'Agusta, per intervenire nel capitale della Westland, sarà dotata del necessario apporto finanziario decisione in questo so è stata presa consiglio di amministrazione dell'Efim (cui l'Agusta è capo), riunitosi ieri, presieduto da Stefano Bandri.

La copertura finanziaria dell'operazione verrà disposta utilizzando le risorse destinate al aeronautico dell'Efim autorizzate dal Cipi. L'Agusta infatti sarà oggetto di una rilevante ricapitalizzazione della quale prima tranche è già stata disposta dal consiglio di amministrazione dell'Efim per 190 miliardi.

Total venderà l'olio

— La Lubrificanti e Total Italiana hanno concluso un accordo di collaborazione la commercializzazione dal primo febbraio della gamma di prodotti lubrificanti e complementari Ollofiat nelle stazioni di servizio della Total.

L'intesa è stata annunciata dall'amministratore delegato Fiat Lubrificanti Spa, Alberto Biraghi, corso di conferenza stampa promossa per l'inaugurazione della nuova direzione commerciale, trasferita da Torino a Milano.

La Fiat Lubrificanti — ha sottolineato Biraghi — è leader in Italia per i lubrificanti da autotrazione, con una quota pari al del mercato.

enel
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AGLI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate nei giorni 2 e 9 dicembre 1985 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° marzo 1986 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
7% 1971-1986 (Coulomb)	3 - 5 - 18 - 20 - 32 - 56 - 63 - 75 - 97 - 102 - 105 - 109 - 136 - 142 - 145 - 148 - 169 - 179 - 197 - 199
12% 1980-1987 (Rutherford)	3 - 7 - 8 - 9 - 24 - 29 - 34 - 37 - 40 - 54 - 58 - 68 - 74 - 76 - 81 - 89 - 92 - 93 - 96

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso unitamente alla cedola scadente il 1° settembre 1986 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

/ Comunicato congiunto dopo le polemiche dei giorni scorsi

Pace fatta tra Prodi e Amato

Il presidente dell'Iri non travalicò i suoi poteri - Con De Benedetti solo un'intesa preliminare

ROMA — Pace fatta il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, e il presidente dell'Iri, Romano Prodi. E' l'ultimo capitolo della vicenda legata alla vendita Sme, la finanziaria alimentare della più grande holding pubblica. Appena lunedì scorso, Amato accusò Prodi di aver firmato il contratto con Buitoni e De Benedetti «avrebbe il potere». Nella serata di ieri è diffuso un comunicato congiunto dove si nega qualsiasi dissidio. Le presunte polemiche tra i due sarebbero semplicemente da attribuire ad «interpretazioni giornalistiche». Ma ecco il testo integrale del comunicato che sembra smussare una disputa che si trascina ormai da mesi.

«Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, e il presidente dell'Iri, Romano Prodi, in ordine a interpretazioni di stampa circa gli atti posti in essere in vista della cessione della Sme precisano di ritenere concordemente che:

1 Ciò che il presidente dell'Iri con la Buitoni fu, non un contratto, ma un'intesa preliminare che in quanto tale rientrava nei suoi poteri;

2 tale pertanto non impegnava ancora contrattualmente l'Iri dovendo essere sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione e all'autorizzazione del delle Partecipazioni Statali;

3 tali esprime inequivocabilmente il decreto del presidente del tribunale civile in data giugno».

La Sme, dunque, è ancora pubblica e la sua cessione pende dall'esito dell'asta indetta dall'Iri sulla direttiva del Cipi. In corsa, oltre alla Buitoni, ci sono la Lega Cooperative e il gruppo Berlusconi-Ferrero-Barilla. Le direttive del Cipi prevedono la cessione delle aziende alimentari della Sme a gruppi stranieri e il non smembramento dello gruppo Sme. Ma i tempi saranno lunghi, perché sono ancora in piedi diverse cause e l'Iri, prima di prendere nuove decisioni, probabilmente preferirà attendere la sentenza dei tribunali. Non è escluso che alla fine la Sme rimanga azienda pubblica.

Dalla si tiene comunque a precisare che, nonostante il grido d'allarme lanciato a più riprese dal sindacato, la gestione '85 «sarà in grado di esprimere, pur in presenza di un insieme di fattori esterni facili, un risultato nettamente migliore rispetto al dell'esercizio passato sia a livello della Sme che dei conti consolidati del gruppo».

L'utile di esercizio della della Sme-Società Meridionale Finanziaria di 50,3 miliardi di lire era dovuto — si legge ancora nel comunicato — per circa 16,5 miliardi alla gestione ordinaria e circa 34,4 miliardi ad insieme di partite straordinarie e non ricorrenti, la principale delle quali costituita dalla plusvalenza derivata dalla cessione delle partecipazioni azionarie Star e Starlux. Analogamente, anche il risultato consolidato di gruppo dell'esercizio 1984 comprendeva tali componenti straordinarie.

Il Pacchetti chiede la Sme «al più presto da questa paralisi che ripete la vicenda Maccarese e che sta danneggiando un mercato e le stesse prospettive di completo namento della finanziaria alimentare». e. p.

MAGGIONI — La Maggioni Farmaceutici è stata acquisita dalla società americana Sterling Drug. Lo ha reso noto la direzione

Per l'Iri indispensabili le nozze Stet-Telettra

ROMA — Il «matrimonio» tra Italtel-Stet (Iri) e la Telettra (Fiat) va nella direzione giusta perché persegue una razionalizzazione dell'integrazione produttiva e sviluppa una più incisiva competitività sui mercati internazionali. Premesso che l'accordo non ha ancora avuto l'autorizzazione del ministero delle Partecipazioni statali e riconosciuto che restano margini aperti a modifiche e correzioni, il consenso sull'intesa è stato riconfermato direttore generale dell'Iri, Zurzolo, e da quello della Stet, Silvestri, davanti alla commissione parlamentare sulla ristrutturazione industriale e i programmi delle Partecipazioni statali.

«E' nell'interesse del sistema produttivo nazionale che si raggiunga un assetto che garantisca una presenza italiana di dimensioni meno inadeguate, di quella attuale, rispetto alla concorrenza internazionale» ha detto Zurzolo, pur ammettendo che «occorre una fase di studio che verifichi, entro il 1986, le condizioni per l'attuazione effettiva dell'accordo».

SORIN BIOMEDICA
Società per Azioni
Sede legale in Torino - Corso Marconi 20
Capitale Sociale L. 28 miliardi interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/65

AMMISSIONE DELLE AZIONI SORIN BIOMEDICA ALLA UFFICIALE PRESSO LE BORSE VALORI DI GENOVA, MILANO, ROMA E

Si rende noto che state redatte le notizie integrative al "Prospetto Informativo" depositato presso l'archivio Prospetti della CONSOB in data 31 luglio 1985 al n. 162.

Copie del "Prospetto informativo" così integrato sono a disposizione del pubblico presso la sede della SORIN BIOMEDICA S.p.A. nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino.

Il presente avviso appare altresì su: Corriere della Sera, Il Sole-24 Ore, La Repubblica.

BORSA COMITATO DIRETTIVO DEGLI AGENTI

AVVISO D'ASTA

Nella riunione di Borsa di Venerdì 13 dicembre 1985, alle ore 15, a mezzo dell'Agente di Cambio dott. Giorgio Zei, ai sensi dell'art. 2797 C.C., saranno poste in vendita all'Asta pubblica, per contanti e al prezzo base di Lire 400 cadauna n. 1.000.000 di azioni della Società Cardiotec S.p.A. con sede in Torino - Via Palmieri n. 81, con capitale sociale di L. 3.532.070.000 suddiviso in n. 3.532.070 azioni da nominali L. 1000 cadauna.
La vendita sarà effettuata per lotti di 50.000 azioni o multipli.
A cura e spese del compratore le formalità per la registrazione dell'acquisto sul libro dei soci della Società, per il trapasso delle azioni e per quanto altro possa occorrere.
Torino, 9 dicembre 1985.
IL PRESIDENTE
dott. Franco Gallo

PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per il conferimento di un posto
VIGILE-MESSO
addetto al Servizio Tributi Comunali
Termine presentazione domande 3-1-1986.
Informazioni Uff. Segreteria
IL SINDACO
(Maria Magnani)

GRANA PADANO
COMUNICATO
a tutela denominazione d'origine
GRANA PADANO
(GARANTITO DAL LODI)
(MARCHIO A FUOCO SULLO SCALZO)

La Ditta MINERVA CARLO con negozio di alimentari in TORINO, via Leini

RICHIAMA

di avere reclamizzato, posto in vendita e venduto, per deprecabile errore, con qualifica GRANA PADANO del formaggio grana avente caratteristiche merceologiche diverse da quelle del prodotto genuino, e mancante del succitato marchio di garanzia;

RICHIESTO

che la forma di vendita sopra specificata può indurre in errore i consumatori acquirenti sulla qualità del prodotto così denominato, costituendo lesione della legge nonché degli interessi dei produttori del formaggio tipico GRANA PADANO riuniti nel CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO.
Il presente comunicato serva di monito a quanti credono di poter impunemente vendere per Grana Padano formaggio mancante del marchio di garanzia apposto su ogni forma dal CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO di Milano.

L'indice recupera lo 0,78%; in luce Montedison e Fondiaria

Le Fiat spingono la Borsa

MILANO — La [illegible] riprende la sua corsa e in Piazza Affari torna il buonumore. Ieri, infatti, il titolo della Casa torinese [illegible] toccato in chiusura il nuovo massimo [illegible] lire (+2,7%) per poi mettere a segno un ulteriore spunto [illegible] lire nel dopo). Sull'onda degli acquisti sui titoli [illegible] il listino ha registrato un rialzo pari allo 0,78%, a quota 437,68. Ma non solo di Fiat (per cui si inseguono sempre nuove illazioni) vive questa Borsa, non paga di [illegible] superiore al [illegible] dall'inizio del 1985.

FONDIARIA — Ancora una volta [illegible] compagnia fiorentina è stata al centro [illegible] cato; il [illegible] in [illegible] ha messo a segno un rialzo del 5,1% mentre nel dopo è stato addirittura toccato un massimo di 58.100 lire. La partita sul titolo (che vede contrapposto il gruppo [illegible] fiorentini presenti nel sindacato e la Montedison) sembra giunta alla [illegible] decisiva. Lunedì [illegible] terrà il consiglio della compagnia e i rappresentanti [illegible] Montedison dovrebbero [illegible] al Bonomi. Sembra sempre [illegible] probabile, quindi, l'ipotesi di un'uscita della Montedison dalla compagnia (di cui dispone di una quota ufficiale pari 20,1%); anzi circolano ipotesi di [illegible] rafforzamento della partecipazione, ritenuta strategica da [illegible] Schimberni.

[illegible] — Alberto Falck continua a giudicare «eccessiva» la valutazione del titolo ma in Piazza Affari non n'è più freno all'ascesa dei valori [illegible] gruppo. Ieri [illegible] stata raggiunta la vetta di 13.900 lire. Perché? Pare che la battaglia tra scalatori e famiglia Falck sia per il momento sospesa (in attesa di verifiche in assemblea le rispettive quote); all'origine del rialzo [illegible] semmai motivi speculativi [illegible] l'azione [illegible] ricopertura obbligata per i ribassisti.

GEMINA — Nessun consiglio della finanziaria è previsto per i giorni prossimi ma non si esclude che il sindacato [illegible] blocco si possa riunire per risolvere il problema della presidenza lasciato aperto dalla scomparsa di Franco Maltesi. Il veto della Banca d'Italia [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano [illegible] detenere partecipazioni in giornali (legato probabilmente anche all'acquisto di obbligazioni) ha [illegible] que riaperto il capitolo Rizzoli e, nelle prossime settimane, la Gemina svolgerà un ruolo centrale nel prevedibile riassetto azionario. Per quanto riguarda l'editoria [illegible] La Repubblica distribuirà un acconto dividendo ai suoi soci, ovvero Mondadori e L'Espresso, mentre è stato deciso di conferire l'incarico per la certificazione dei bilanci, primo passo verso una quotazione che [illegible], secondo le fonti ufficiali, a livello di semplice ipotesi.

CREDITO FONDIARIO — Nuova matricola in Piazza Affari. Ieri ha fatto [illegible] suo esordio il Credito Fondiario controllato dalle tre Bin che ha segnato una prima quotazione di 7 mila lire (contro le 6 mila del collocamento). [illegible] primi 11 mesi la società ha erogato crediti [illegible] per [illegible] miliardi (contro 280 dell'84) e si accinge a deliberare un aumento gratuito con l'emissione di una nuova azione (probabilmente [illegible] godimento regolare) ogni quattro [illegible] possedute. Il dividendo [illegible] Credito Fondiario [illegible]'84 è stato pari al 15% del capitale sociale e non si dispera di restare a questi livelli.

Via libera dell'assemblea, intanto, alla ricapitalizzazione della Bulpera da [illegible] a [illegible] miliardi curata da un consorzio guidato dalla Comit. Infine anche l'Ausonia ha deciso di sfruttare il grande momento della Borsa varando un aumento di capitale da 16 a 37 miliardi [illegible] l'offerta alla pari al nominale di mille lire di nove milioni di azioni.

Ugo Berlone

■ SIP — Il primo collegamento intercompartimentale (per l'occasione tra Urbino e Terni) attuato in rete «numerica», è stato presentato ieri ad Ancona dal direttore per le Marche e l'Umbria della Sip, Roberto Tozzi. Con il sistema numerico il segnale (e perciò anche la voce) viene scomposto in impulsi, memorizzato in centrali computerizzate e ricomposto in segnali udibili.

Milano: cedono i bancari, indice —2,28%

Il Ristretto perde colpi

MILANO — Il mercato ristretto [illegible] Milano ha accusato ieri un nuovo ribasso (—2,28%).

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteа	18.500	(18.750)
Banca Pic. Cred. Valtellinese	17.100	(18.850)
Credito Agrario Bresciano	2.350	(2.450)
Terme di Boguanco	890	(900)
Italiana Incendio Vita	[illegible]	(94.500)
U.B.A.	[illegible]	(24.010)
Vittoria Assicurazioni	rinv.	[illegible]
Banca Popolare Brescia	7.900	(1.000)
Banca Centro Sud	5.120	(5.200)
Banca Pop. Commercio-Industria	[illegible]	(16.450)
Banca di Legnano	3.300	(3.200)
[illegible] Ind. Gallaratese	24.150	(24.100)
Banca Popolare Bergamo	19.000	(20.500)
Banca Provincia Napoli	[illegible]	(4.500)
Banca Popolare Crema Warr	[illegible]	(6.150)
Banca Popolare Crema	[illegible]	(87.700)
Banca Popolare Intra	11.700	(11.750)
Banca Popolare Lecco	[illegible]	(5.650)
Banco di Chiavari	4.190	(4.300)
Banca Subalpina	6.100	[illegible]
Banca Tiburtina	4.850	(4.110)
Banco di Perugia	3.190	(2.650)
Banca Prov. Lombarda	12.600	(12.500)
Finance ord.	25.100	[illegible]
Finance priv.	15.250	(15.700)
Bieffe	6.700	[illegible]
Creditwest	10.500	(10.550)
Fretle	2.470	[illegible]
Zerowatt	1.050	(1.120)
Ind. Secco	2.950	(3.000)
Ind. Secco 83 cv 15 pct	175	(175)
Banca Pop. Lodi	14.500	(17.200)
Banca Pop. Luino e Varese	8.800	(9.000)
Banca Pop. Milano	18.500	(18.700)
Credito Commerciale	2.800	(2.900)
Banca Pop. Novara	17.350	(17.500)
Credito Bergamasco	31.600	(31.750)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.200	(7.800)
TITOLI RINVIATI:		
Vittoria Assic.	27.300	(27.200)

Si tratterebbe di un piccolo «Astro-Safari», previsto per l'89

Pininfarina dopo l'Allante progetta «van» per la GM

Detroit. La prima foto della Cadillac Allanté carrozzata Pininfarina; è stata pubblicata dal settimanale «Autoweek»

DETROIT — La Pininfarina avrebbe concluso con la General Motors un nuovo accordo, dopo quello per la fornitura di 50 mila carrozzerie per la Cadillac «Allante»; l'industria torinese sarebbe stata incaricata di disegnare un «van», cioè un piccolo furgone, per la maggior Casa automobilistica del mondo. La notizia, [illegible] pure [illegible] con un margine di dubbio, è data dal settimanale automobilistico di Detroit «Auto-[illegible]».

«Sarà vero che lo stesso carrozziere che ci ha dato la Ferrari Testarossa stia progettando un van per la General Motors?» scrive il giornale. E la risposta è: «C'è da crederci».

«La Pininfarina — scrive il giornale — è stata incaricata di elaborare il disegno di base e di fornire una serie di prototipi di un nuovo minivan. Previsto per il 1989 il veicolo, indicato in codice «A-van», sarà più piccolo degli attuali vans Astro-Safari della General Motors, che portano sette passeggeri». Il giornale precisa poi che i pannelli di plastica saranno più leggeri di quelli in metallo e anche più resistenti ai piccoli urti e [illegible] corrosione. Il nuovo veicolo sarà commercializzato sia dalla Pontiac che dalla Chevrolet.

Il giornale ammette tuttavia che un portavoce della Pininfarina non ha voluto confermare che la società lavori al van; il portavoce della Pontiac, da parte sua, ha detto soltanto che un programma per un van è in corso ma che non è stato [illegible]ora approvato.

DIRITTI

Perugina ex x ob 13; Sabaudia ex x az 223; [illegible] nascente ex x ob 13.50; Olcese ex x az n.r.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 108.000; Banca del Friuli 18.000; Banca Popolare Sondrio 70.500; Banco Santo Spirito 3580/3800; Credito Romagnolo 18.350/18.500; Alitalia cal. A 1080/1100; Bavaria Assicurazioni 4650/4750; Brogni 155/160; Calzaturificio Varese 430/450; CIEM Pinar 3200; Cementir 1/7/85 pro-rata 3010/3150; Centenari 11/11,25; [illegible] Roma 260/265; Pincom [illegible] der 76/80; Gaic 14.900/15.500; Istituto Finanziario Milanese Lessing [illegible] Immobiliare Roma 600/625; Montefibre 1800/1810; Nai 23/25; Nordita-lia [illegible] Assicurazioni 850; Olcese [illegible] pro-rata [illegible] Norditalia p. 270; Scotti 1400; Sifa r. 2300; Siele r. 24.500/25.500; Sondel 1420/1060.

● RC AUTO — Dal prossimo anno sarà elevato dagli attuali due a 4 milioni il «tetto» del Cid (convenzione indennizzo diretto), l'ammontare massimo che una compagnia di assicurazione è disposta a liquidare al proprio assicurato per i danni a cose causati [illegible] incidente, indipendentemente da ogni responsabilità.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		11-12
Ala	L	11.140
Arca BB	»	16.230
Arca RR	»	11.244
Aureo	»	11.280
Azzurro	»	12.782
Capitalgest	»	18.879
Euro Androm.	»	12.241
Euro Arianes	»	11.284
Euro Vega	»	10.728
Fiorino	»	12.880
Fondattivo	»	11.970
Fondersel	»	18.124
Fondiori 1°	»	10.907
Fondinvest 1	»	10.766
Fondinvest 2	»	11.913
Fondo Centrale	»	10.444
Fondo Profess.	»	13.534
Genercomit	»	13.252
Gestiras	»	12.783
Imicapital	»	17.525
Imirend	»	12.871
Interbanc. az.	»	14.192
Interbanc. ob.	»	11.438
Interbanc. rp.	»	11.193
Libra	»	12.937
Multiras	»	12.818
Nagrocapital	»	11.215
Nagrarend	»	10.638
Nordfondo	»	11.718
Primecash	»	12.064
Primerend	»	18.783
Primecapital	»	18.062
Rendiltal	»	10.446
Risp. Italia bil.	»	12.456
Risp. Italia rs.	»	11.037
Sardidasola	»	11.328
Sierraoro	»	11.548
Visconteo	»	12.661
Verde	»	11.006
Fondo Ina	»	1565,1

ESTERI AUTORIZZATI		11-12
Fonditalia	$	37,61
Interfund	$	18,83
Int. Sec. Fund	$	14,83
Italfortune	$	18,96
Naturion	$	14,21
Multinvest	$	37,98
Capitalitalia	$	18,69
Mediolanum	$	24,17
Rondinvest	$	23,03
Rasfund	L.	37.945
Fondo Tre R	L.	26.906

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/86	100 85	100 60
C.C.T. 1/7/86	100 85	100 70
C.C.T. 1/9/86	100 40	100 50
C.C.T. 1/10/86 I	100 70	100 60
C.C.T. 1/10/86 II	99 95	99 90
C.C.T. 1/11/86	101 20	101 10
C.C.T. 1/12/86	101 50	101 35
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 30
C.C.T. 1/2/87	101 40	101 25
C.C.T. 1/3/87	[illegible]	101 25
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 20
C.C.T. 1/5/87	101 35	101 20
C.C.T. 1/6/87	101 25	101 35
C.C.T. 1/12/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/7/88	101 60	102 30
C.C.T. 1/8/88	102	101 75
C.C.T. 1/10/88	101 80	101 80
C.C.T. 1/12/90	103 50	103 65
C.C.T. 1/1/91	103 70	103 75
C.C.T. 1/3/91	101 65	101 60
C.C.T. 1/8/91	103 10	103 10
C.C.T. 1/9/91	100 90	100 90
C.C.T. 1/8/91	100 90	100 70
C.C.T. 1/11/91	100 60	100 60
C.C.T. 1/11/92	99 65	99 60
C.T.Ecu 14% 92/2/89	113 50	113 95
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 20	108 10
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	106	106
C.T.R. 2,50%	86 75	86 50
[illegible] 14% 1/4/89	99 85	99 85
B.T.P. 12,50% 1/10/86	100	99 95
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99	98 90
B.T.P. 12% 1/10/87	97 60	96
B.T.P. 12,25% 1/8/88	96	97 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 68/86 I	99 30	[illegible]
Enel 6% 68/86 I	96 70	96 10
Enel 7% 71/86	102 60	102 50
Enel 7% 72/87 I	98 70	97 25
Enel 7% 72/87	97 20	97 50
Enel [illegible] 72/88	96 20	96
Enel 12% 80/93	96	96 20
Enel 80/87 ind.	99 80	99 50
Enel 81/89 ind.	100 80	100 50
Enel 82/96 ind. I	103 60	103 45
Enel 82/89 ind. II	103 70	103 70
Enel 82/89 ind. II)	104 20	103 90
Enel 82/89 ind. IV	104 80	103 10
Enel 83/90 ind. I	103 40	103 60
Enel 83/90 ind. II	102 80	102 80
Enel 83/90 ind. III	102 70	102 80
Enel [illegible]2 ind.	102 70	102 60
Enel 84/93 ind. II	102 65	102 80
Enel 84/93 ind. III	102 65	102 40
Enel 84/93 ind. IV	102 70	102 60
Enel 85/95 ind. I	100 10	100
I.R.I. AIM. w. 84/90 TV	100	[illegible]
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	103	102
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	114 35	110
I.R.I. Sider 82/89 TV	101 80	102 05
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	175	175
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	175 50	175
Aut. I.R.I. 8% 68/86 I	99 50	[illegible] 90
Aut. I.R.I. 8% 69/89	95 95	95
CCOP 6% 30.le	78 60	79 70
CCOP 8% 30.le	71 90	70 60
CCOP 7% 30.le	71	70 20
CCOP 8% 1978/2008	84 70	87 50
CCOP 8% 1978/2008	73 05	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	79 00	[illegible] 10
CCOP Int. st. 6% 60/80 II	95 60	97 95
CCOP Int. st. 6% 69/89 IV	95 50	96
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	87 25	86
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	84 75	86 15
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	83 75	83
CCOP Ameo 7% 72/2002 I	79 90	79 70
CCOP Aut. 6% 68/88 I	73 60	71
CCOP FS 7% 71/91	85 15	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	85	86 10
CCOP FS 7% 72/92 II	84 30	83 25
CCOP ps 8% 67/87 V	99 10	91
CCOP ps 8% 67/87 VI	92 70	90 30
CCOP ps 8% 68/88 VII	89 70	88 90
CCOP ps 8% 69/89 VIII	87 40	86 80
CCOP ps 7% 71/91 X	85 50	85
AIMM. FS 6% 64/88	89 70	88 75
AIMM. FS 7% 70/90	89 20	88
AZ. FS 63/90 ind.	102 70	102 80
AZ. FS 63/90 ind. II	102 15	101 90
AZ. FS 64/92 ind.	101 10	101
IMI 6% 67/87 XXVI	92	91 40
IMI 8% 68/88 XXVII	89 85	89
IMI 7% 70/85 XXVIII	91 20	90 20
IMI 7% 70/84 [illegible]	92 35	91 25
IMI 7%[illegible]/84 XXXVII	92 50	94 40
IMI TV 83/86 LXXX)	113 15	113 20
BEI 14% 84/91	104 30	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	98	—
S. Paolo c.t. 6%	89 90	88
S. Paolo c.t. 6% conv.	79 50	88 90
S. Paolo c.t. 6%	89	79 50
S. Paolo o.f. 5% 60/85 10° ind.	150	135
S. Paolo o.f. TV 81/91 32°	101	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 35°	101 50	102
S. Paolo o.f. TV 82/97 40°	103	103
S. Paolo o.f. TV 83/98 50°	100	100
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	88 85	88 75
S. Paolo o.p. 6%	87	88 75
S. Paolo o.p. 7%	78 80	83 50
S. Paolo o.p. 8%	91 90	89
S. Paolo o.p. 6% 78/98 Eau	135 50	128 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	103	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 40	103
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	102 50
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	103 50	103 60
Fiat TV 81/88	100 60	100 90
Olivetti TV 82/97	101 50	101 50
Montedison 65/88 I TV	98 50	n.q.
Pirelli spa TV 83/88	101 40	101 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	124 50	128
CIR 13% 81/88	298	300
Cogefar 14% 81/86	425	n.q.
Generali 12% 81/86	637	645
IFIL 12% 81/87	380	372
IRI-S. Rosa 13% 81/87	119 90	123 80
IRI-Condi 13% 81/87	148	148
IRI-Credit 13% 81/87	155 75	161
Italgas 14% 82/89	372 50	388
IMI-CIR TV 85/91	153 90	154 50
M. Margilì 13,50% 81/91	511	482
Mediobanc. 14% 82/88	1431	1440
Med. Fidis 13% 81/91	347 50	348
Med. S. Spir. [illegible]	240	231
Med. Selm 14% 82/92	227	229
Montedison [illegible] 84/[illegible]	238	—
Olivetti 13% 81/91	175 50	175
Pirelli spa 13% 81/91	827	824
S. Paolo All. Im. 14% 82/92	189 25	188 50
Unicem 14% 81/87	142 20	138
Unicem 16% 82/92	165 50	166

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		UFFICIALE UIC	
	10 - 12	11 - 12	10 - 12	11 - 12	10 - 12	11 - 12
Dollaro Usa	1723	1739	1729,3	1732	1728	1732
Dollaro Usa 1 g.	1690	1700	—	—	—	—
Marco tedesco	678	678	680	680,50	680,16	680,36
Franco francese	225	222,75	222,9	223,50	222,82	223,24
Fiorino olandese	600	604	604,05	605,82	603,86	604,86
Franco belga	33,25	33,50	33,425	33,435	33,427	33,432
Sterlina	2530	2525	2480,3	2473,40	2488,8	2472,70
Lira irlandese	2070	2070	2101,7	2105,28	2100,9	2105,626
Corona danese	187	187	188	188,35	188,01	188,348
E. C. U.	—	—	—	1488,95	1486,7	1488,35
Dollaro canadese	1220	1230	1256,2	1240	1236,2	1240,29
Yen giapponese	8,4	8,50	8,491	8,561	8,4920	8,56
Franco svizzero	814	814	815,8	817,18	816,37	817,579
Scellino austriaco	96,5	96,50	96,77	97,04	96,763	97,055
Corona norvegese	223	222	224,72	224,99	224,76	225,085
Corona svedese	223	224	223,99	224,23	223,93	224,29
Marco finlandese	313	313	313,12	313,70	313,11	313,58
Escudo portoghese	9,8	9,10	10,71	10,705	10,720	10,472
Peseta spagnola	10,75	10,80	11,014	11,066	11,009	11,06
Dinaro taglio gr.	5,35	5,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,5	7,50	11,44	11,474	11,410	11,498
Dollaro australiano	1170	1170	1185	1180	1174,7	1188,55

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/1/86	58	96,370	12,60
28/2/86	87	97,411	12,60
28/3/86	105	96,502	12,60
30/4/86	153	95,456	12,65
30/5/86	198	94,499	12,65
30/6/86	[illegible]	93,540	12,65
30/7/86	239	92,830	12,70
29/8/86	259	91,703	12,75
30/9/86	[illegible]	90,746	12,80
30/10/86	321	89,811	12,80
28/11/86	[illegible]	88,864	12,85
18/12/86	357	88,401	12,85

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,825	15
7 gg	15,250	15,625
15 gg	15,125	15,500
1 mese	15,125	15,500
2 mesi	14,938	15
3 mesi	14,838	15
6 mesi	14,125	14,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	139.000-147.000
Marengo it.	105.000-112.000
Marengo sv.	107.000-113.000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo bel.	105.000-114.000
20 dol. oro	760.000-800.000
Krugerrand	695.000-730.000
Argento (*)	870-930
Platino (*)	18.050 —

(*) Per grammo, iva esclusa

[illegible] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	10-12	11-12
Londra	318,80	316,50
Zurigo	318,50	317
Parigi	313,75	316,64
New York	317,40	316,50
Milano (lire/grammo)	17.770	17.860
Hong Kong	318,35	317

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Consiglio Borsa Milano

Titoli	MILANO 11-12	MILANO Varius	MILANO Quantità trattate	TORINO 11-12
ALIMENTARI				
Alivar	8490	+ 60	2500	8500
Bonifiche Ferr.	30800	+ 300	1150	n.q.
Buitoni ord.	3705	+ 31	63000	n.q.
Buitoni s. 1/7/85	3280	+ 5	31000	n.q.
Buitoni risp.	3280	— 30	13000	n.q.
Buitoni r. 1/7/86	3720	+ 20	42000	n.q.
Eridania	13181	+ 101	73500	13200
Fiorio	n.q.	—	—	258 50
Perugina ord.	3610	+ 10	9000	n.q.
Perugina risp.	2750	—	12000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	47040	+ 490	30800	n.q.
Ausonia Ass.	1745	—	178000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	33700	— 200	12000	33000
C. Ass. Mi. risp.	17680	[illegible]	14300	17300
C. Latina ord.	4445	=	34000	4450
C. Latina priv.	3450	+ 50	10000	3500
FIRE ord.	3765	+ 32	44500	n.q.
FIRE risp.	1450	— 965	48000	n.q.
Generali	73370	— 330	88100	73300
Italia Ass.	7750	— 100	15000	n.q.
L'Abeille	66150	+ 450	5500	n.q.
Le Fondiarie	57800	+ 2840	150850	n.q.
Le Previdente	38900	+ 200	8800	n.q.
Lloyd Adriatico	31220	+ 20	45500	n.q.
RAS	136700	+ 1700	29800	136700
SAI ord.	26890	+ 190	68400	26800
SAI priv.	26580	— 100	900	26500
Toro Ass. ord.	23340	+ 240	25800	23100
Toro Ass. priv.	17800	— 40	84900	17800
BANCARI				
B. Cat. Veneto	5501	+ 71	43500	n.q.
B. Comm. Ital.	23000	— 850	65600	23700
B.N.A. ord.	6975	+ 70	38000	7000
B.N.A. priv.	4700	— 280	61000	5000
Banco Lariano	4815	+ 15	54500	n.q.
Banco Roma	16900	+ 50	18800	17000
Cred. Italiano	3150	+ [illegible]	[illegible]	3120
Cred. Fondiario	7000	—	—	n.q.
Cred. Varesino	5500	— 60	21000	n.q.
Interbanca p.	36750	— 120	7000	31500
Mediobanca	127025	— 975	9510	128000
N.B. Ambrosiano	3485	—	158000	3526
N.B. Ambrosiano r.	2900	— 30	75000	2950
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10650	— 250	85000	10800
Burgo priv.	8100	+ 20	1500	8100
Burgo risp.	8810	+ 60	18500	8900
De Medici	4230	+ 40	17000	n.q.
L'Espresso	13450	— 60	2000	n.q.
Mondadori o.	6340	— 110	25500	n.q.
Mondadori p.	4510	— 30	[illegible]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2355	+ 43	[illegible]	n.q.
Pozzi Ginori p.	190	—	275000	190
Pozzi Ginori r.	218	+ 2	225000	218
Italcementi o.	61400	+ 40	9650	n.q.
Italcementi r.	37000	— [illegible]	7200	n.q.
Unicem ord.	20650	+ [illegible]	[illegible]	20800
Unicem risp.	13700	— 100	[illegible]	13800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8900	+ 150	2500	n.q.
Caffaro ord.	1501	+ 2	290000	n.q.
Caffaro risp.	1420	—	35000	n.q.
Feb. Mil. Cond.	4980	+ [illegible]	2000	n.q.
Farmit. Erba	19020	— 160	25500	n.q.
Fidenza Vetraria	7950	— 30	38500	n.q.
Saipem	9215	— 10	309000	9250
Manuli Cavi	5990	— 20	17500	n.q.
Mira Lanza	38050	+ 50	1300	38400
Montedison	2560	+ 65	5893000	2580
Pirelli	n.q.	—	—	1585
Perlier	9350	+ 250	2600	n.q.
Pierrel ord.	2785	+ 5	63000	2810
Pierrel risp.	2440	— 1	35000	2460
Pirelli S.p.A. o.	3260	+ 40	173000	3280
Pirelli S.p.A. r.	3182	+ 33	38500	3180
COMMERCIO				
Le Rinasc. ord.	975	— 15	835000	1000
Le Rinasc. priv.	746		310000	758
Le Rinasc. risp.	733 50	— 15 5	125800	750
Elos	2905	— 25	110000	2900
Standa ord.	15000	— 10	6000	n.q.
Standa risp.	14100	— 1460	2000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1186	+ 45	868000	1080
Ausiliare	4835	+ 225	34800	n.q.
Ausiliare 1/7/84	4956	+ 185	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7950	+ 300	10000	7000
Italcable ord.	17950	— 50	14500	18200
Italcable risp.	18100	— 100	4000	18200
Nord Milano	7190	+ 60	1600	n.q.
SIP ord.	2841	— 11	395000	2855 *
SIP Warrant	2725	— 47	242000	2775 *
SIP risp.	2835	+ 38	47000	2810 *
Sirti	7201	—	78500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4850	— 15	114000	n.q.
Selm risp.	4870	+ 84	38500	n.q.
Tecnomasio	1738	—	75000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4900	— 60	135000	n.q.
Agricola Fin. o.	4068	+ 77	124000	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Biologi-Invest	518 50	+ 24 5	8500000	516
Bi-INVEST ord.	6410	+ 90	81000	6400
Bi-INVEST risp.	6080	—	10500	[illegible]
Bi-INVEST r.n.c.	4761	— 14	37000	[illegible]
Bonif. Siele	43440	+ 540	24800	n.q.
Brioschi	1120	—	189000	n.q.
Buton	2785	— 15	1900	n.q.
Cabolo Mi. C. a.	12150	— 350	9500	n.q.
Cabolo Mi. C. r.	10170	+ 40	[illegible]	n.q.
CIR ord.	6280	+ 35	98000	6280
CIR risp.	6320	+ — 70	35000	6220
CIR risp. n.c.	4000	+ 1	[illegible]	4000
Cofide	4000	— 50	—	4060
Eurogest ord.	1890	— 20	13000	n.q.
Eurogest risp.	1530	— 30	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1360	— [illegible]	12000	n.q.
Euromobiliare	6800	+ 200	8000	n.q.
Euromobiliare r.	4210	— 85	4000	n.q.
Fidis	19980	+ 20	30500	11000
Fin. Breda	7160	+ 80	105000	n.q.
Finrex	1360	— 10	34000	n.q.
Fiscambi	7475	+ 75	1000	7400
Fiscambi r.	6140	+ 40	5000	6120
Gemina ord.	1950	+ 25	2980000	n.q.
Gemina risp.	1605	+ 9	340000	n.q.
Gilardini ord.	6000	— 38	9500	6000
Gilardini risp.	3435	+ 10	9500	3450
IFI priv.	13425	+ [illegible]	[illegible]	13350
IFIL ord.	9760	—	80540	9800
IFIL risp.	6900	— 30	37000	6850
Initalia Mo.T.A.	52000	+ 1000	87200	n.q.
Italmobiliare	142000	+ 1275	12800	n.q.
Mittel	3451	+ 282	[illegible]	3230
Parlen. Finanz.	7430	— 55	[illegible]	n.q.
Pirelli & C.	6210	— 40	38500	6200
Pirelli & C. r.	4800	+ [illegible]	5000	4856
Reina ord.	12340	— 50	[illegible]	n.q.
Reina risp.	12370	—	300	n.q.
Riva Finanz.	6270	—	2500	n.q.
Sebeudia Finanz.	2032	— 17	178000	3070
Schiapparelli	780	+ 33	80000	770
Serfi	3349	— 1	31000	3700
Sifa	3700	+ 50	113000	3700
DIVERSI				

Traffico nel caos: l'arrivo delle feste aggrava mali ormai cronici

Babbo Natale, regalaci parcheggi

Mancano soprattutto [illegible] sosta, rese più necessarie e urgenti dalla chiusura [illegible] sotterranei Aci - Ma occorrono anche più disciplina e maggiori controlli da parte dei vigili urbani - Primi provvedimenti [illegible] Comune per ovviare ai disagi [illegible] questi giorni: posteggi a pagamento e disco orario (fino al 9 gennaio) in piazza San Carlo

Natale, siamo alle solite. Il traffico aumenta, le strade sono vicine al collasso, soprattutto nel centro storico; [illegible] ci saranno provvedimenti efficaci (e maggiori controlli) nei prossimi giorni a rischiare il caos.

La [illegible] agli acquisti aggrava una situazione da sempre preoccupante: parcheggi insufficienti, pochi vigili, tanta indisciplina. Risultato: vie intasate, code snervanti agli incroci, giri viziosi per la conquista di un parcheggio.

La giunta comunale ha deciso una serie di misure urgenti per eliminare in parte i disagi e garantire la rotazione nei parcheggi. Da lunedì, per esempio (e sino al 31 marzo '86), [illegible] custodite (e a pagamento) le [illegible] di sosta che già funzionano in piazza [illegible] Valdo Fusi (davanti alla Camera [illegible] commercio), in [illegible] Re Umberto (tra piazza Solferino e [illegible] Matteotti), in corso Galileo Ferrari (tra via Montecuccoli e [illegible] Matteotti) e nel giardino della [illegible] Cittadella.

Sino al 9 gennaio (questo provvedimento riguarda da vicino proprio il traffico straordinario delle feste di fine anno) piazza San Carlo [illegible] trasformata in «zona disco» [illegible] parcheggi consentiti fino a un [illegible] un'ora, dalle 8 alle 22. Sulla [illegible] non sarà [illegible] la zona blu, la [illegible] sarà possibile anche nei giorni festivi sino al 12 gennaio.

Perché queste misure siano efficaci, sottolinea l'assessore alla viabilità Aldo Ravaioli, è necessario che gli automobilisti osservino «divieti di [illegible] sta, zona disco e [illegible] blu, [illegible] i vigili [illegible] bani», che per il periodo natalizio «hanno disposto un potenziamento del servizio».

Ma basterà la buona volontà degli [illegible] a evitare il caos? Citiamo alcuni esempi già [illegible] allarmanti: vetture a passo d'uomo in via Mazzini e in via Arcivescovado per colpa [illegible] auto [illegible] abbandonate in doppia fila o parcheggiate male; traffico a singhiozzo [illegible] corso Bramante e in corso Dante; auto sui marciapiedi e [illegible] ridosso dei passi carrai e mai rimosse; 35-40 minuti per trovare [illegible] (tarda mattinata o pieno pomeriggio) uno spazio di sosta [illegible] piazzale Fusi; [illegible] amaranto, [illegible] le portiere aperte, lasciate in divieto da oltre due mesi in via Cavour senza che [illegible] intervenga [illegible] per rimuoverle.

[illegible] torna a parlare dei parcheggi sotterranei [illegible] chiusi per problemi di sicurezza [illegible] non già per indicare la data dell'eventuale riapertura, bensì con [illegible] di rimpianto [illegible] per spazi che [illegible] quest giorni sarebbero particolarmente utili. Meno possibilità di sosta, più confusione per la [illegible] e disagi crescenti. [illegible] s'allungano i tempi [illegible] percorrenza nelle strade: [illegible] minuti da corso Vittorio Emanuele a via Cavour lungo via Carlo Alberto; [illegible] minuti per [illegible] l'intasamento davanti a Porta Nuova; 12 [illegible] per raggiungere, lungo [illegible] Nizza, corso Vittorio da [illegible] Marconi.

E i vigili in questi pomeriggi se ne vedono, impegnati [illegible] arginare [illegible] raffiche [illegible] contravvenzioni la maleducazione degli automobilisti. Ma sono sempre pochi rispetto alle zone [illegible] controllare e le infrazioni si moltiplicano. [illegible] che tutti, nel clima delle feste, abbiano tolto l'auto [illegible] garage e si avventurino nel traffico. E allora [illegible] un'indecisione, uno sguardo più [illegible] su una vetrina per causare lunghe code.

«Occorre [illegible] pazienza», dicono al Comando dei vigili urbani. D'accordo. Speriamo almeno che, una volta superate le feste, non si attenda un altro anno prima di riparlare [illegible] necessità e dell'urgenza di provvedimenti per il traffico.

ad. pr.

Colonne d'auto [illegible] nonostante il divieto. A destra, l'ausiliaria «parcheggiatrice» in via Cavour

Clamoroso gesto dell'avv. Gabri al processo delle Vallette

Il presidente degli avvocati non fa l'arringa per protesta

«Non posso più rimanere qua, l'atteggiamento [illegible] è di assoluta noncuranza per i difensori»

Il presidente dell'Ordine forense che rinuncia all'arringa in [illegible] di protesta contro il comportamento [illegible] pubblico ministero. [illegible] era mai accaduto nella storia giudiziaria torinese: è accaduto ieri. E' l'ultimo atto della guerra che magistrati e avvocati si stanno combattendo da mesi. Soltanto martedì, questa guerra sempre più aspra [illegible] registrato un episodio altrettanto clamoroso: [illegible] l'abbandono del processo delle tangenti da parte [illegible] difensori Alberto Mittone e Carlo Striano.

[illegible] giudizio che da ottobre si celebra [illegible] Vallette contro 60 spacciatori di eroina la parola spetta al presidente degli avvocati, Gianvittorio Gabri. Il patrono deve perorare la causa di Michel Lauricella. Annuncia invece: «*Non dirò nulla. Il cliente e il codifensore Luigi Tartaglino sono d'accordo. Ritengo che la mia presenza qua non [illegible] protrarsi oltre, vista [illegible] situazione che s'è creata con il pm Salusso. Al rappresentante dell'accusa, più dal mese [illegible] spetto [illegible] che, per doveroso riguardo verso se stesso e verso il collegio [illegible] difesa, rettificare alcuni apprezzamenti sugli avvocati attribuitigli dai giornali. Poiché non è avvenuto nulla, devo arguire che l'atteggiamento del pubblico ministero verso gli iscritti all'Ordine forense sia indicativo di assoluta [illegible] noncuranza. Noncuranza collimante con una certa [illegible] di disattenzione.*

[illegible] del suo [illegible] il dott. Francesco [illegible] ascolta attento, ogni tanto assente leggermente col capo, sorride d'un sorriso tra l'ironico e il teso. Gabri se ne va, il pm non [illegible] nulla. Al cronista [illegible] che gli chiede: «*Ha intenzione di rispondere?*», ribatte sicuro: «*Certo, ma [illegible] adesso. Al momento delle repliche risponderò a tutti gli avvocati. Così, una volta per tutte. Il mio pensiero su di loro sarà ben chiaro*». [illegible] di nuovo, enigmatico: «*Sarà un'udienza interessante*».

Fuori d'aula, Gabri precisa: «*Il 12 ed il 26 novembre ho scritto al dottor Salusso invitandolo a smentire certe sue affermazioni: non s'è nemmeno degnato di rispondermi.*» [illegible] sue parole sono coperte dalle urla provenienti dall'esterno. [illegible] accesso un diverbio tra il pm ed il difensore Malcolo di Genova. L'avvocato, che protesta «*Insomma, io parlo [illegible] devo*», è zittito seccamente dal presidente Macario: «[illegible] qui *parla come dico io*».

E l'ennesimo diverbio del processo. Il più [illegible] caduto un mese fa: il penalista Armando Fragomeni darà del mafioso al patrono Bar[illegible] [illegible]do sollecitava l'arresto di [illegible]: «*Tocca al pm istruire subito l'azione penale*». Saluzzo ribatteva: «*Sta a me deciderlo*». Si scatenava la bufera verbale, alla portata sbalorditiva del difensore Fiorilli («*Andiamo a mangiare*») Il pubblico ministero sbottava: «*Veramente l'immagine che si offre all'esterno della giustizia è scandalosa, e non soltanto per l'avv. Fiorilli*».

Claudio Giacchino

Capitano GdF [illegible] prosciolto

Il capitano della [illegible] di, [illegible] Pietro Busi, coinvolto nell'inchiesta sul contrabbando di prodotti petroliferi alla «Mauro», [illegible] prosciolto da ogni addebito dal giudice istruttore Oliva.

L'ufficiale, che all'epoca dei [illegible] comandava la Tenenza di Valenza Po, è stato interrogato [illegible] magistrato ed ha potuto dimostrare la sua completa estraneità [illegible] traffici illeciti della raffineria di Secondo Mametto.

Aumenta [illegible] numero dei processi «fermi»

I maxi processi schiacciano i piccoli processi. [illegible] detto il giudice Luigi [illegible] «La [illegible] del tribunale di cui [illegible] parte è una delle più "giovani". Eppure ha già un arretrato di 1900 processi. A gennaio cominceremo il maxi dibattimento sulle scandalo [illegible] petroli e [illegible] bloccati per quasi un anno, accumulando nell'frattempo altri 900 procedimenti. Il rischio è che i processi poco importanti, quelli con pochi imputati a piede libero, finiscano nell'armadio». E il pubblico ministero Borraccetti [illegible] Padova: «La legislazione dell'emergenza [illegible] caricato i magistrati inquirenti di enormi responsabilità: non devono [illegible] soltanto il loro mestiere ma assumere una funzione di baluardo, diventare [illegible] di [illegible] speciale contro il dilagare della criminalità organizzata (mafia)».

Concordi anche gli altri relatori (Caselli e Perduca [illegible] Torino, Paciotti e Castelli di [illegible] liana) al convegno organizzato da Magistratura [illegible] Democratica ieri pomeriggio a [illegible] Lascaris: le insufficienti strutture (scarsità di mezzi e di personale) dell'apparato giudiziario, sembrano incapaci [illegible] [illegible] l'impatto provocato [illegible] maxi processi.

Anche la riforma, come quella che ha modificato la competenza [illegible] pretore, finisce [illegible] per provocare più guasti che benefici. Ha detto il pretore milanese Castelli: «A sei mesi dall'entrata in vigore della riforma, i processi per direttissima sono passati da 800 a 900: il tutto con il 40 per cento del personale in meno nell'organico».

E il [illegible] collega torinese Perduca: [illegible] periodo a Torino le direttissime sono aumentate del 50% per conto: da 72 a 413. Anche nel [illegible] stessa carenza di personale».

Un'iniziativa per censire le discariche abusive

Il Piemonte ricoperto da un tappeto di rifiuti

Da quelli urbani agli industriali, vengono buttati dovunque Ma le iniziative [illegible] pianificazione sono bloccate [illegible] proteste

Ogni anno l'Italia produce circa 300 [illegible] di tonnellate [illegible] rifiuti (urbani, industriali, agricoli, zootecnici). Il 10% di questa montagna di residui proviene, secondo recenti calcoli, da Torino e provincia. Solo una modesta [illegible] degli scarti viene smaltita (inceneritori e discariche) recuperata o riciclata da aziende specializzate. Il resto finisce in corsi d'acqua, cave abbandonate, buche.

Sono le cosiddette discariche [illegible] abusive di [illegible] tutti vedono (e «sentono») gli effetti, ma la cui mappa nessuno è in grado di fornire. A questa carenza degli enti pubblici tenta di supplire con un'iniziativa annunciata ieri, un gruppo di volontari che da un anno lavorano [illegible] «Telefono verde» [illegible] l'adesione [illegible] associazioni protezionistiche ed ecologiche (Italia Nostra, Pro Natura, Wwf, Lega ambiente).

I volontari del «Telefono verde» (numero 670014; orario 16-18) hanno lanciato una campagna per il censimento delle discariche abusive sul territorio regionale. «Non si tratta — ha sottolineato l'arch. Dino Barrera, uno dei promotori — di un'iniziativa burocratica affidata soltanto a tecnici. I protagonisti dovranno diventare i cittadini [illegible] la loro segnalazioni. Entro [illegible] gennaio pensiamo di aver una prima significativa mappa. Poi informeremo [illegible] amministrazioni locali per il recupero e la bonifica delle aree inquinate; nei casi più gravi ci rivolgeremo alla magistratura».

[illegible] gruppo [illegible] volontari non parte [illegible] zero. Nella sede di via [illegible] dei Mille 32 c'è in bella vista [illegible] carta topografica [illegible] Piemonte disseminata [illegible] puntine [illegible] vario colore. Ognuna indica un'area coperta dai rifiuti. Finora [illegible] individuate [illegible] Piemonte [illegible] discariche abusive, ma al termine del censimento non è azzardato supporre che supereranno [illegible] migliaio. «Nell'81 — ha informato il funzionario dell'Assur di Torino, Cianchini — [illegible] abbiamo contate [illegible] nell'area torinese».

[illegible] è vero che questi immondezzai [illegible] all'aperto sono ricettacoli d'ogni sorta di pericoli (inquinamenti d'aria, d'acqua, rischi da sostanze tossiche), è altrettanto vero, hanno sottolineato al «Telefono verde», che bisogna distinguere tra discariche autorizzate e abusive. «Il "rifiuto del rifiuto" non ha senso — hanno rilevato — *visto che [illegible] noi produciamo rifiuti, [illegible] qualche parte dobbiamo pure metterli a smaltirli. Il problema [illegible] risolve dando fiducia agli operatori seri, pubblici e privati*».

g. j. p.

Temperatura di ieri	
massima	+ 9,6
minima	+ 0,6
media	+ 4,5

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico [illegible] Aeronautica militare di Caselle alle ore [illegible] pressione a livello del [illegible] 1029 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +9,5; minima -0,6; media +4. Previsioni: cielo poco nuvoloso con nuvolosità in aumento [illegible] serata. Visibilità buona, salvo riduzioni per foschia o banchi di nebbia. Venti: calmi. Temperatura: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7,56; tramonta alle 16,47

I celebri concerti continueranno, [illegible] senza il loro ideatore

Balmas lascia Settembre Musica Non è d'accordo con l'assessore

«Mi avevano offerto l'incarico di direttore artistico, [illegible] non lo ritengo adeguato» - Marzano: «La manifestazione deve essere riorganizzata in un ente che [illegible] sia un carrozzone»

«*Nei Paesi civili, quando si affida un'impresa musicale a una persona gliela [illegible] affida e basta*». Giorgio Balmas, [illegible] della Cultura nella giunta guidata da Diego Novelli, parla con tono pacato, ma [illegible] Martedì ha incontrato il suo successore, il socialista Marzano, per definire la questione «Settembre musica»... un successo per la città. Non ha ottenuto, come desiderava, l'incarico complessivo di organizzare la manifestazione 1986 e ha rifiutato l'offerta di direttore artistico.

«*Non mi interessa* — aggiunge —. *Non reputo neppure giusta la suddivisione fra sovrintendente e direttore, quindi proprio non m'interessa. L'ipotesi d'incarico globale, avanzata dall'ex [illegible] Longo, già scritta [illegible] una delibera, mi era al contrario confacente*».

Professore [illegible] cambiato da Marzano a Longo? C'è stata [illegible] una diversa valutazione politica? «*Penso di [illegible] Credo che Marzano voglia seguire in modo specifico e [illegible] prima persona il "Settembre [illegible]", mentre Longo [illegible] troppi altri impegni*».

Giorgio Balmas e l'assessore alla Cultura Mariano Marzano

Giudizio, quest'ultimo, confermato dall'attuale assessore alla Cultura. Precisa Marzano. «*La collaborazione [illegible] il prof. Balmas sarebbe [illegible] utile. Avrebbe potuto dare, credo, un buon risultato. Mio, durante la settimana, sono qui, in piazza S. Carlo, [illegible] a Roma come Longo. Con Balmas, per il resto, non c'è nessuna polemica, solo stima, sia per quanto ha realizzato, sia per il suo atteggiamento sempre rigoroso*».

[illegible] di fatto però [illegible] l'ideatore [illegible] passate edizioni [illegible] «Settembre musica», dei [illegible] successi [illegible] pubblico e di critica [illegible] tanti concerti [illegible] [illegible] e in altri luoghi, [illegible] ne va, sia pure in punta di piedi e senza malanimo. Come sarà, in futuro, «Settembre musica»?

Marzano è ridondo. «*A giudizio la manifestazione deve diventare adulta. Nel senso che dev'essere autonoma dalle vicende politiche. Allora, e l'ho detto in tempi non sospetti, credo [illegible] sia autonomo [illegible] questioni politico-amministrative, che possa [illegible] avanti anche se ci sono avvicendamenti fra assessori o elezioni*».

Una struttura a sé stante? Come? «*Con un suo consiglio, senza farla diventare tuttavia un carrozzone. Un [illegible] snello che rispetti i tempi organizzativi e [illegible] porti una buona programmazione*».

Ma questa [illegible] non le potrà fare Balmas! «*Non [illegible] abbiamo neppur parlato. Sono scelte che devono [illegible] l'avallo della giunta e [illegible] Consiglio comunale. Ho incontrato Balmas, gli ho spiegato il [illegible] pensiero, non corrisponde con il suo, visto [illegible] non ha accettato l'incarico di direttore artistico. Niente di più*».

Conclude: «*Del resto l'edizione '85, pur senza [illegible] prof. Balmas, è andata molto bene, forse meglio della precedente. Il pubblico risponde, c'è entusiasmo. Non capisco perché il livello della manifestazione non [illegible] rimanere molto elevato, [illegible] sempre*».

Polemica al processo tangenti

La Ganga in aula Scrive la difesa

[illegible] avvocati Zaccone e Bava contestano alcuni punti della cronaca dell'udienza

Gli avvocati Zaccone e Bava, difensori dell'onorevole socialista Citusi La Ganga imputato di ricettazione, contestano [illegible] [illegible] processo Zampini: «*L'articolo insinua il sospetto che quello che viene definita "bomba processuale" scrobbo esplose in [illegible] casuale "nel giorno in cui ci si aspettava tutti [illegible] in aula [illegible] l'on. La Ganga". Questo sospetto, infondato e gratuito, è offensivo per chi, [illegible] l'on. La Ganga, ha dato ampia dimostrazione di volere un processo rapido; sarebbe infatti stato sufficiente che il cronista avesse tenuto ai seguenti fatti.*

A) Il procedimento contro l'on La Ganga è stato riunito a quello concluso Zampini per iniziativa di quest'ultimo; la nostra opposizione alla riunione [illegible] motivata invece [illegible] precisa volontà del nostro [illegible] di avere [illegible] stato quello fissato per il 14 gennaio '85 presso altra sezione;

B) La presenza in aula dell'on. [illegible] Ganga era stata annunciata [illegible] "La Stampa" [illegible] *sera avere interpellato [illegible] l'on. La Ganga né i suoi difensori, favorendo una copia, forse non casuale, per la "ricomparsa della folla delle grandi occasioni";*

C) L'on. La Ganga, come dimostrato dalla volta mancanza di [illegible] ed una diffusa campagna giornalistica tesa a [illegible] l'interesse sul processo utilizzandone la notorietà, [illegible] con fiducia nella Magistratura e non pretende l'esito del giudizio, [illegible] augura il più sollecito possibile, nella certezza [illegible] riconosciuta la propria estraneità [illegible] fatto ascrittogli.

Ci sembra necessario per [illegible] giustificazione di tale infondata insinuazione».

Accontento [illegible] gli avvocati. Il cronista non ha inventato un bel niente, ha riportato i commenti [illegible] difensori e imputati udili in aula. Sul fatto [illegible] aver annunciato la presenza di La Ganga senza aver interpellato [illegible] l'onorevole né i suoi patrocinii: quando ciò bisogna [illegible] dell'imputato o dei suoi patroni per darne [illegible]

(c. g.)

Otto domande per un crollo annunciato

Sono alla base dell'inchiesta del giudice Oggè sul Palazzo degli Stemmi - Furono tempestive le misure di sicurezza dopo l'allarme provocato da alcuni scricchiolii? - I periti hanno [illegible] giorni per rispondere

Otto quesiti per stabilire le responsabilità del crollo del Palazzo degli Stemmi: li ha posti [illegible] tre nuovi periti d'ufficio (i professori Sacchi-Landriani e Zavelani-Rossi del Politecnico [illegible] Milano, e l'ing Barrasso di Torino), e a quelli [illegible] parte, il giudice istruttore Alberto Oggè, al quale è passata l'inchiesta condotta dal giugno [illegible] all'agosto '85 [illegible] sostituto procuratore del[illegible] Repubblica Rinaudo.

Sono tutti interrogativi che, analizzando anche i più remoti dettagli amministrativi della conduzione [illegible] opere pubbliche, paiono volti ad approfondire la prima perizia d'ufficio (eseguita [illegible] prof. Levi, Baldacci, Jamiolkowsky [illegible] Mancini), documento che poco aveva detto sul comportamento [illegible] Comune (amministratori e, soprattutto, tecnici).

In sostanza, le 8 domande del giudice istruttore Oggè — un magistrato che si [illegible] sempre distinto per la [illegible] [illegible] con cui ricerca nuovi elementi di prova e il metodo scientifico delle [illegible] inchieste — vanno a integrare le 11 pagine all'indomani del crollo dal [illegible] Rinaudo: i periti hanno [illegible] giorni per rispondere. Prossimamente visioneranno [illegible] come hanno fatto i loro predecessori, il film girato dall'operatore della Rai-Tv Alfredo Grasso al momento del cedimento delle strutture del palazzo, il 2 giugno '84.

Ipotizzando il reato di crollo colposo, erano state inviate comunicazioni giudiziarie agli autori [illegible] progetto di massima, [illegible] architetti Pratesi e Savoino, [illegible] coordinatore della progettazione e direzione lavori, ing. Brizio (attuale ingegnere capo del Comune), al direttore [illegible] lavori, ing Quirico, [illegible] calcolatore [illegible] strutture in cemento armato, ing Mannone, al geom. Navone e all'arch. Milardi dell'impresa Navone.

Nel primo [illegible] 8 quesiti, il magistrato, oltre alla conferma del giudizio generale sulle modalità e [illegible] del crollo contenuto nella prima perizia, chiede se ci sia stato pericolo per l'incolumità pubblica. E' un elemento aggiuntivo che potrebbe forse mettere in luce [illegible] responsabilità per chi intervenne [illegible] mattina del 2 giugno '84, dopo i primi allarmanti scricchiolii. Furono prese tempestivamente tutte le misure di sicurezza per evitare pericoli?

Molte domande [illegible] volte a chiarire chi [illegible] stato l'autore del progetto generale, chi l'abbia approvato e se i lavori [illegible] definiti con precisione nella loro concatenazione tecnica. Inoltre, si vuole sapere chi prese le decisioni su tempi e modalità [illegible] esecuzione [illegible] l'operato degli Uffici tecnici comunali (con i rapporti gerarchici [illegible] loro interno) viene nuovamente passato [illegible] setaccio dopo i rilievi fatti nella prima perizia.

Il magistrato [illegible] anche conoscere [illegible] nel corso dei lavori, vi siano [illegible] interventi [illegible] altre persone, oltre a quelle [illegible] note, che possano [illegible] giocato un ruolo attivo nella vicenda. Elemento [illegible] nuovo, ma che si vuole approfondire, è quello dei ritardi nella redazione, approvazione [illegible] esecuzione dei progetti in relazione [illegible] un'eventuale influenza sul crollo. Insomma, si vuole sapere se [illegible] un nesso concreto tra la conduzione delle opere di ristrutturazione (vi fu diligenza, prudenza e perizia?) e la rovina del palazzo.

Gianni Rinaldi

Compravano [illegible] con assegni rubati

Il gioco era semplice: acquistare dai borseggiatori assegni in [illegible] a poco prezzo, compilarli e poi [illegible] di piazzarli in pagamento di partite di merce. Riuscivano più spesso [illegible] quando [illegible] si credeva.

Così sul tavolo dei carabinieri [illegible] si sono accumulate denunce e segnalazioni, ordini di cattura e di carcerazione dalle procure e dalle preture di Torre Annunziata, Sestri e Torino [illegible] a carico [illegible] Antonio Verriotto, 52 anni, e della convivente Anna Maria Reni, 43 anni, originari di [illegible] piccolo centro del Napoletano [illegible] da tempo domiciliati in via Ormea [illegible].

Quando gli uomini del maresciallo [illegible] della sezione catturandi del Nucleo operativo li hanno bloccati, hanno rinvenuto nel loro alloggio un gran numero [illegible] biglietti ferroviari, soprattutto della linea Torino-Milano. Sono in corso indagini per appurare [illegible] la coppia [illegible] anche nel capoluogo lombardo.

Specchio dei tempi

Un tribunale [illegible] [illegible] la famiglia [illegible] maturare - Comportamento non certo adamantino - Paura e senso di abbandono di chi abita nel cuore di Torino - Quando la violenza è padrona - Via Bertolotti è stata ripulita

Una lettrice ci scrive

«*Sono andata ad ascoltare il dibattito sul tema "Quindici anni di divorzio in Italia. Bilancio e proposte di riforma". Più che giusto il punto di partenza: l'uomo è un [illegible] libero e tutte le idee devono essere rispettate. Più che giusto che, a mali estremi, si contrapponga estremi rimedi; chiedere che due coniugi, d'accordo su un addio definitivo, possano scambiarsi l'ultimo abbraccio nel più breve tempo possibile. Non [illegible] invidiabile la condizione della donna sola con figli a lei affidati e con lavoro extracasalingo.*

«*Mi [illegible] solo "cadute le braccia" quando relatori e pubblico hanno messo a nudo il problema dei figli del divorzio, spesso e volentieri barattati come oggetti. Tutti li hanno definiti [illegible] grandi bugiardi, pronti a tradire il genitore fino ad allora più amato per passare da quello che offre più beni materiali. Questo è triste e conferma solo che è sempre il più debole a pagare. Il bambino non ha alcuna difesa contro gli adulti.*

«*Trovo quindi giustissima la proposta [illegible] un Tribunale della famiglia, che spero in grado di aiutare i coniugi a non colpevolizzarsi per radici magari lontane [illegible] cui non sono responsabili, di aiutarli a maturare insieme [illegible] loro figli e di farsi garante affinché da questi ultimi derivi un [illegible] migliore*».

Marcella D'Amico

Una lettrice ci scrive:

«*Dopo tanti [illegible] di vita vissuta onestamente in ossequio di tutte le leggi, [illegible] imputata di diversi reati, per aver acquistato, durante un viaggio organizzato in Olanda, un anello.*

«*La legge non ammette l'ignoranza e debbo affrontare tutte le conseguenze morali e materiali che ne derivano. Vorrei [illegible] sapere, se quel tale che ci accompagnò presso la ditta che vendeva i diamanti (nel mio caso era uno dei titolari dell'agenzia di viaggio) e che ci ha invogliati all'acquisto, rassicurandoci che tutto era in regola e che si faceva un affarone, è responsabile. E in quale misura? Se, invece, non esiste responsabilità ci può almeno ammonirlo, in modo che non [illegible] più nei guai persone [illegible] come me?*».

Segue in terza

Un lettore ci scrive:

«*Una delle vie più belle e centrali della città al calar della sera diventa una delle zone più sinistre e paurose: bande di ragazzini e teppisti sfogano la loro aggressività contro i malcapitati passanti. Che poi sono gli abitanti stessi della via, che rischiano anche di essere aggrediti.*

«*Le stesse bande, per sfogare la loro esuberanza e incivilità, distruggono [illegible] panchine, [illegible] accaniscono sulle fioriere e strappano piante e cespugli. La cosa sembra non riguardare molto i proprietari [illegible] e gestori dei negozi: [illegible] alle 19,30 chiudono le serrande. Ma succede anche che i negozianti vengano derubati e danneggiati: cristalli infranti, sistemi di antifurto che suonano nella notte, facciate imbrattate con scritte di ogni genere.*

«*Da [illegible] anni abito in via Garibaldi e vedo in diffusione che ogni [illegible] del giorno e il triste abbandono della notte. Chiedo l'intervento delle autorità competenti affinché [illegible] impegnino a modificare con iniziative che attirino la gente prolungando almeno di qualche ora la [illegible] di questo bello [illegible]; o al minimo, che proteggano l'incolumità [illegible] quanti ci vivono*».

Marco Slomberia

Un lettore ci scrive:

«*Da circa un mese il piazzale antistante ai monumenti del Cavaliere e [illegible] Duca d'Aosta sta diventando un vasto parcheggio abusivo, in barba ai cartelli che vietano fassatamente il parcheggio. Un esposto è stato inviato al ministero dei Beni Culturali con fotografie che documentano il fatto. Palazzo [illegible] i suoi monumenti [illegible] un emblema della città in cui sono nato e vivo, mai è stato ridotto a simile degrado; non una guardia civica che svolga [illegible] funzioni per le quali è stipendiata.*

«*Prego il sindaco, quale primo cittadino, di voler prendere i provvedimenti necessari perché Piazza [illegible] lo non [illegible] soltanto un parcheggio abusivo*».

Ing. Giuseppe Rolle

Un lettore ci scrive:

«*Troppe piccole sfilate della circolazione a Torino! Non casuali, ma generate da una crescente violenza. [illegible] rettore e gli [illegible] guidi sono un [illegible] per troppi. Non c'è più, non dico umana solidarietà, ma almeno civico rispetto, per l'anziano, il fanciullo, un qualsiasi indifeso pedone. Dolente constatare che chi [illegible] provveduto ai dodici ai più remunerativo assessorato della multa facile*».

Giancarlo [illegible]

Il segretario generale dell'Assur ci scrive:

«*In merito a quanto esposto nella lettera del 9 dicembre l'Assur [illegible] prontamente effettuato controlli [illegible] servizio prestato in via Bertolotti. Si è constatato che, causa problemi soprattutto [illegible] carattere tecnico, il servizio di asporto rifiuti ha subito, punte in solo due occasioni, il 19 e il 23 novembre. Prontamente, però, nei giorni successivi, si è intervenuti recuperando e normalizzando la situazione.*

«*Ovviamente in quelle giornate di non [illegible] vario possono essersi verificati depositi anomali di rifiuti presso i contenitori, il prelievo [illegible] quali [illegible] stato ritardato. Dopo [illegible] continuano il [illegible] e [illegible] molti [illegible] sempre regolarmente*».

dr. Augusto Franzoni

[illegible] la [illegible] uccise, che [illegible] significa vivere la collina

Prigionieri della natura

E' la motivazione che ha spinto molti [illegible] lasciare Torino - Dice Claudia Matta: «La campagna è un sogno che abbiamo dentro» - Chi si sente «quasi in città» e chi «in un condominio» Paura, insicurezza? «Si sa a che cosa si va incontro» - Ma qualcuno vuole «tornare giù»

Ville oltre muri, cancellate, giardini. La [illegible] sembra quieta, sul calendario s'allontana l'assalto al Giardino Derna, «la banda è spaventata», la paura è un'eco, riaperta il fatalismo.

«Nasce spontaneo: armi e cani non servono, vivere in un bunker non [illegible] vivere, è [illegible] prigionieri» commenta il professor Luigi Firpo. La sua esperienza: *«Tre saccheggi, nulla rimane da portar via»*. Poca prevenzione? *«Più persone sarebbero utili, ma non si possono far gravare [illegible] spese sulla comunità»*.

[illegible] vuota, silenzio, citofoni, «nulla [illegible] dire». [illegible] del Cresto, la donna ripercorre un anno: *«Vengo tutte le mattine per i lavori, la sera torno a Torino, il contrario dei padroni di casa. Qui siamo fuori dal mondo»*.

Dice *«fuori dal mondo»*, ma gran parte degli abitanti [illegible] collina (su Torino un fronte di oltre 18 chilometri, 25 con Moncalieri e [illegible] Mauro) di- [illegible] che *«è città»*. Ne [illegible] convinta [illegible] Totti: *«Siamo a sette minuti [illegible] Porta Nuova, con il vantaggio che alzi la testa e segui i passeri sui rami»*, e vanta lo *«spirito quasi pae-* [illegible]. Ancora il professor Firpo: *«Ormai l'uomo [illegible] diventato animale urbano»*, ma qualcosa d'inviolabile rima- [illegible] *«[illegible] innamorati del verde, un albero basta [illegible] risollevare il morale»*.

Qualcuno tra Cavoretto e Moncalieri si sente anonimo [illegible] in un condominio; «unifi- al definiscono sulla strada di [illegible] Vito, dove la parrocchia è anche occasione [illegible] *«due passi e quattro chiacchiere»*. Il [illegible] di Moncalieri, Francesco Fiumara: *«Vogliamo sfatare questo mito del dorato ghetto: la zona è molto estesa, ma la si vuole attaccato [illegible] nucleo [illegible] bano»*.

Una manciata di comuni in collina: da Moncalieri a Pecetto, da Pino [illegible].

Solo attorno a Torino 30 mila chilometri quadrati, con oltre 40 mila abitanti, densità bassa rispetto ad altri quartieri: [illegible] Borgo Po-Cavoretto [illegible] persona per chilometro quadrato, 21.517 a Santa Rita, 20.349 in Barriera di Milano.

«Aria, fiori, silenzio, niente nebbia [illegible] smog: [illegible] è poco» dice il professor Luigi Salerio. Dall'altra parte *«servizi scarsi»*, anche per gli alimentari: *«Chi non guida l'auto può chiuder casa e andar via»*. Ancora: *«Dieci anni fa non l'avrei pensato, ma ora, con le figlie sposate, una villa grande [illegible] due, rimpiango l'appartamento alla Crimea»*. Vendere è difficile: *«Molti cercano la collina, ma case con è alloggi, per di più al riparo dai furti»*.

Il presidente della circoscrizione Borgo Po-Cavoretto, Luigi Momo: *«Occorre distinguere la fascia in riva al Po, la precollina e le ville solitarie: hanno vantaggi e problemi diversi. E' evidente che [illegible] ultimo [illegible] esposte [illegible] più rischi: [illegible] istituti [illegible] vigilanza privata lavorano soprattutto con loro»*.

Ma la scelta è consapevole: *«Si sa a che [illegible] va incontro — dice [illegible] Ferraro Caro —. Son sorprese soltanto per chi segue un innamoramento improvviso o una moda»*. Purtroppo l'ambiente a volte non incide sul modo di vivere: *«In campagna lo spirito di comunità è antico, strutturale, qui si ripetono abitudini cittadine: [illegible] giorno" e "Buonasera" come in condominio, poi ma per la propria strada»*.

Anonimato vinto [illegible] circostanze curiose: *«Ho [illegible] bei [illegible], l'hanno [illegible] e [illegible] hanno conosciuto anche il padrone»* scherza Cesare Dapino. La sua casa è in paese, per *«sicurezza e comodità, trasporti e negozi»*. Ora se ne andrà: [illegible] nucleo familiare s'è ridotto, *«la distanza si fa sentire»*. [illegible] saliscendi quotidiano cozza contro [illegible] senso [illegible] *«tempo prezioso»*, ci [illegible] sente pendolari d'un dorato dormitorio, e *«il [illegible] e la domenica ti scopri quasi in colpa se non resti a "goderti" la casa»*. Più gabbia che nido. Rimpianti ne avrà, *«ma [illegible] una scelta ragionata come quella di salire»*.

I più accettano la dipendenza dall'auto. Dice Claudia Matta: *«Almeno sabato e domenica, dopo aver lavorato tutta la settimana, puoi [illegible] derti quel relax che [illegible] un'esigenza. Andar fuori nel week end è [illegible] se [illegible] una scelta, non una necessità: la collina ti permette di trovare in casa tua quelle s[illegible] [illegible] che altrimenti sei costretto a cercar fuori»*. Aggiunge: *«E' la natura umana a spingere fuori città, [illegible] unifamiliare, la campagna sono sogni che abbiamo dentro e cui possiamo avvicinarci con la collina, pur restando vicino a Torino»*. Non cambierebbe [illegible] la città: *«Il mio lavoro si svolge in periferia, dovrei coprire comunque [illegible] distanze simile a quella che affronto oggi, senza i vantaggi che ho vivendo fuori»*.

[illegible] sindaco di Pino, Claudio Bertone: *«Chi gravita per lavoro su Torino ha messo in conto il problema trasporti, servizi, sicurezza. Quanto all'ultimo punto, il pericolo non viene da piccole delinquenze, qui irriterla, ma [illegible] organizzate: quelle [illegible] perdonano nemmeno [illegible] corso Vittorio Emanuele»*.

[illegible]la popolazione [illegible] Pino prevale la fascia medio alta: forse [illegible] bada all'assenza di grandi supermercati, [illegible] avverte quella di strutture culturali e per il tempo libero, *«dai teatri alle piscine»*, adeguandosi a [illegible] *«secondo pendolarismo»*.

Ma i disagi [illegible] ricompensati. Insiste il calciatore Cereser: *«Ci si deve adattare, basta la consapevolezza [illegible] ciò che vuoi. La collina è educativa: [illegible] settimana fa [illegible] persuasi amici dei miei figli, un cane libero in strada li ha spaventati, avevano perso [illegible] contatto con la natura»*. E l'isolamento? *«Quando stavamo [illegible] Torino, un palazzo con [illegible] inquilini, conoscevamo solo dirimpettaio [illegible] custode. In pieno pomeriggio i ladri ci portarono via un camion di cose e nessuno se ne accorse»*.

Marco Neirotti

Case in collina, ai piedi di Superga: quest'angolo di Torino è più pericoloso di altri?

Scimmia ribelle fugge dal circo

Una scimmietta è fuggita dall'*American Circus*, che in questi giorni [illegible] piantato le tende [illegible] piazza d'Armi. E' un esemplare molto giovane, alto non più di mezzo metro, e non pericoloso.

La [illegible] [illegible] rinchiusa in una gabbietta, poco distante [illegible] carrozzoni, a fianco degli altri animali. Secon- [illegible] quanto ha [illegible] un inserviente, la [illegible] ha approfittato [illegible] un attimo di distrazione [illegible] [illegible] del custodi, che avrebbe lasciato inavvertitamente spalancata [illegible] gabbia.

Vivere insieme
Il sottoscritto gratuitamente dal 20 al 70 anni ricchissimo proprietà a scopo matrimonio allacciarsi sentimentale e ricevere le sue saluzione sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544.410 - 544.930. Aperto anche sabato. Tribunale Capodanno con Abi e Auguri

Affitta [illegible] pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, comprato
hai la possibilità di disdire oggi il prezzo e poi, solo se vorrai, acquistarlo. E tutti i mesi pagati in abitazione restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) Piaz. Roma. Tel. (0172) 422.901.

Lajolo pianoforti
Bösendorfer Schimmel Essex Sauter Yamaha. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. Cso S. Maurizio 19 - Tel. 878.443.

Testimoni
Chiunque avesse indicazioni riguardanti l'incidente avvenuto il 1° dicembre 1985 ore 14,10 tra c.so Traiano e c.so Polonia è pregato di telefonare al 351.167.

Messaggi urgenti
BELLISSIME pellicce visone selvaggi blakglama. [illegible] Pastel, persiani ovokaro, [illegible] leopardi, lontre, [illegible] stori, giacche visone e volpi vendo tel. 393.366

Cerco in acquisto prestigioso appartamento
In precollina torinese. Valuto [illegible] possibilità [illegible] sistemazione in villetta unifamiliare. La superficie non deve essere inferiore ai 150 mq.
Scrivere: «Pubblikompass 434 — 10100 Torino».

ASTA ANTIQUARIATO
OGGI ESPOSIZIONE
ASTA SABATO
ORE 15,30
- IPIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 36 - TORINO
Tel. 011 482.022 - [illegible]

Marvin: grandi regali piccoli prezzi.
TV COLOR HYPER 16"

[illegible] canali a colori portatile, completo di antenna e telecomando
DA MARVIN A [illegible] L. 439.000
Ottica, Foto, Video, Audio, Hi-Fi, TV Color, con pagamenti rateali fino a 6 mesi senza interessi, senza anticipi, senza cambiali. Oppure pagamento rateale fino a 18 mesi, gratis i primi 6 mesi [illegible] interesse
Grande marvin
Dalla foto al computer.

Un posto di lavoro sicuro per 1600 precari dell'Usl

Altri 504 non hanno i requisiti per l'assunzione - Sono 30 mila le domande per un migliaio di incarichi a concorso - Vertenza Eaton

Il Comitato di gestione [illegible] l'Usl 1-23 ha discusso ieri la delibera che prevede l'immissione in ruolo dei 1600 dipendenti con «incarico conferito» entro il 30 giugno '86, [illegible] a dire dei precari. «Con un po' [illegible] ritardo — commentano i sindacati — si è finalmente resa operante la legge [illegible] di sanatoria del maggio scorso».

Claudio Mellana (Cgil): *«Sono purtroppo esclusi 504 precari entrati in epoca successiva. Perderanno il posto [illegible] lavoro entro 2-3 mesi, facendo di nuovo scadere il libello dell'assistenza, poiché si tratta in gran parte di infermieri professionali. [illegible] [illegible] un intervento della Regione si potrebbe estendere il provvedimento, [illegible] è [illegible] accaduto a Treviso»*.

«La legge 207 — replica l'Usl — prevede soltanto un incarico, improrogabile, per [illegible] mesi anziché per 6, [illegible] tempo [illegible] sario [illegible] bandire i concorsi». E qui, nuova spina nel [illegible] perché [illegible] numero altissimo [illegible] domande costringerà [illegible] a studiare [illegible] cosiddetta delibera bretella o [illegible] qualche scappatoia» per prolungare il periodo di incarico.

Per 64 posti di assistente amministrativo vi sono 7 mila candidati, oltre mille per 70 [illegible]. Situazione più [illegible] male per [illegible] categorie tecnici, psicologi, psichiatri), mentre scarseggiano gli infermieri (non copriranno i 442 posti) e i direttori amministrativi (4 domande per 15 posti). Lunedì, inoltre, scadono i termini per la presentazione delle domande a 129 posti [illegible] ausiliari socio-sanitari e [illegible] coadiutori amministrativi, per i quali è richiesta la sola scuola dell'obbligo.

EATON — Assemblee, oggi e domani, nei due stabilimenti del Canavese (un migliaio [illegible] addetti) per discutere la posizione dell'azienda che, all'Unione Industriale, ha ribadito [illegible] la propria disponibilità a trattare, ma dopo la consultazione romana [illegible] e salario.

Spiega Adriano Mancin (Fiom-Cgil): *«Abbiamo presentato la piattaforma a fine ottobre. Chiediamo un aumento orario di 500 lire lorde per il terzo livello, miglioria all'ambiente [illegible] lavoro, riqualificazione professionale»*.

Sotto il ponte c'era il [illegible]

Era fatto male - L'odontotecnico processato per esercizio abusivo della professione

[illegible] paziente un po' tremante si aggrappa ai braccioli della «sedia di tortura» dello studio e domanda ansioso al dentista: *«Allora, dottore, cosa c'è che non va nella mia bocca?»*. Il medico [illegible] un'ultima occhiata [illegible] molari e sentenzia: *«Cara signora, c'è che le hanno fatto un lavoro da cani. Questo ponte non va bene. Chi glielha fatto?»*.

La donna fruga nella borsetta, tira fuori un foglietto [illegible] un'annotazione: *«Sono stati i medici Banino e Tesio, hanno [illegible] studio in via Medaria Rosso 17»*. Almeno il primo dei due nomi suona nuovo al dentista e un rapido controllo nell'elenco [illegible] dei conferma che in effetti [illegible] esiste un dott. Banino. Qualcuno evidentemente si spaccia per tale: non resta che denunciare il caso.

Sotto processo, per esercizio [illegible] abusivo della professione sanitaria, l'insicuro Diego Banino, 32 anni, odontotecnico e il [illegible] Franco Tesio, di 28 anni, per concorso nello stesso reato. [illegible] paziente, schitta come teste [illegible] pretore Burzio, spiega che nello studio di [illegible] Medaria Rosso trovava a volte entrambi e che lei stessa in verità [illegible] sapeva chi fosse Tesio e chi Banino. Per il magistrato che li processa questa mattina evidentemente il dott. Tesio (difeso dall'avv. Walter Chendi) assicurava [illegible] copertura [illegible] tecnico Banino (assistito dall'avv. Ienaudi).

[illegible] leggere le carte [illegible] [illegible] tratterebbe del solito trucco: l'odontotecnico «coperto» [illegible] medico che poi pretende [illegible] quota dei guadagni. E' un sistema diffuso e che prospera anche grazie alla «complicità» [illegible] clienti convinti che [illegible] meglio andare da un bravo odontotecnico che da un medico.

[illegible] per informazioni iconee al [illegible] [illegible] un ca- [illegible] [illegible] [illegible] pessi sine) che era a bordo di un camion fedesco marca D.B. targato ERB-LG73 rubato mentre era in sosta presso l'HOTEL CARDANO di CARDANO AL CAMPO (VARESE), la notte fra il 9 e il 10 dicembre u.s.
Si tratta di pneumatici sperimentali e prototipi non omologati destinati a prove tecniche, che sono privi delle marcature di legge necessarie per la vendita e il regolare impiego su [illegible]. Pertanto si diffida dall'uso di [illegible] pneumatici che, anche per la mancanza di ogni indicazione [illegible] le condizioni e limiti d'impiego, può [illegible] pericoloso per le persone.
Si [illegible] la restituzione [illegible]. Telefonare a 02 [illegible]

boutique
GIANFRANCO FERRE
IN ESCLUSIVA A TORINO
UOMO DONNA
BORSE ACCESSORI
MASSANOVA via santa teresa n.6 torino

Una ricerca della Camera [illegible] commercio: a Torino il deficit primato

Il 20,05 per cento [illegible] torinesi, occupati [illegible] 1981, risultavano costruite prima del '46 (41,40 nel '71); il 10,15 per cento risultava [illegible] gabinetto o con i servizi esterni (30,54 dieci [illegible] prima). Questi [illegible] alcuni dei dati illustrati ieri alla [illegible] [illegible] o che fanno parte di una accurata [illegible] ricerca sull'«economia della domanda nell'edilizia residenziale dal '71 all'81».

Il quadro che deriva dall'indagine [illegible] dal Centro di Ricerca «Luigi Einaudi» è complesso. [illegible] infatti dalle [illegible] elaborazioni, compiute a livello regionale sulla base dei [illegible] forniti [illegible] censimenti nazionali, che, sempre rimanendo nell'ambito delle abitazioni occupate (84,12 per [illegible] contro 769,42), il 47,21 (36,25 dieci anni prima) è in proprietà mentre il 52,85 (60,32) è in affitto. Ma non ci si ferma qui. E' possibile vedere che il 64,5 per cento (73,5 nel '71) delle famiglie abitano in unità sino a [illegible] e [illegible] la «crescita del benessere abitativo acquisita dai residenti nella provincia di Torino è stata più [illegible] rispetto a quanto avvenuto nelle restanti aree della regione».

Ma questa considerazione non deve trarre in inganno. «La città — ribadisce lo studio — è quella che soffre un più diffuso malessere casa. Nel '71 era in essa concentrato il 70,6 per [illegible] dei deficit di tutti i capoluoghi [illegible] Piemonte; tale quota è passata al 78,1 per cento nel 1981». Molte conclusioni quindi e una vasta possibilità di lettura e confronto. «Uno strumento di lavoro — ha sottolineato Enrico Salza, presidente della [illegible] di Commercio — per gli operatori del settore, per i q[illegible] la possibilità di prevedere l'evoluzione del mercato nel medio e lungo periodo è parte essenziale della propria attività. Uno strumento [illegible] per recuperare il [illegible] dell'edilizia residenziale».

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate
A TUTTI OMAGGIO CALENDARIO 1986

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO [illegible] - Sede di produzione e vendita
Str. Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.000/485.066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
Ogni domenica grande sfilata spettacolo con inizio ore 15.30
TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548386
VENARIA - P.le Carlo Mercalio - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/63484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4458647 (tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538860 (tang. Est uscita Cologno)
MILANO Centro - C.so Buenos Aires 64 - Tel. 02/7046854
VARESE - Via Casula 21, Lgo Comotti - Tel. 0332/234160
BERGAMO Curno - Via Bergamo 23 - Tel. 035/613557
S.MARIA MADDALENA (Rovigo) (a 1 km. dall'uscita del casello autostradale di Occhiobello tra Ferrara e Rovigo) - Tel. 0425/757770

Tre scontri, [illegible] morti e [illegible] feriti

A Cesana hanno [illegible] la vita due studentesse che facevano l'autostop, a Chieri due dipendenti Enel, a Santhià un automobilista residente in Francia - Tamponamenti sulla Torino-Aosta

Cinque morti per incidenti [illegible] Il primo è avvenuto l'altra [illegible] a Cesana, dove hanno perso [illegible] vita [illegible] Chiapparicci, di San Vito Chietino (Chieti), e Antonella De Matteis, di Cavallino (Lecce), entrambe [illegible] [illegible] anni. Le due [illegible], studentesse in Lingue, stavano tornando a casa in autostop dopo aver trascorso un mese a Parigi. A Claviere avevano ottenuto un passaggio da un carabiniere della stazione di Cesana, [illegible] Sabadini, 30 anni. Avrebbero fatto insieme un breve tratto, fino al Colle.

Poco dopo Cesana, l'incidente. Il carabiniere ha perso il controllo dell'auto ed è andato [illegible] schiantarsi contro un'autocisterna. Le due [illegible] gazze sono morte [illegible] colpo. Mario Sabadini è ricoverato [illegible] Molinette con 20 giorni di prognosi.

Altro spaventoso incidente, poco dopo le 19 di ieri a Chieri: anche qui, due morti, in strada Pecetto, Giovanni Passaro, di Riva di Chieri, per evitare [illegible] animale che improvvisamente gli ha tagliato la strada, ha perso il controllo della sua Lancia Delta e si è scontrato frontalmente con un furgone. Due dei cinque occupanti della Lancia, tutti dipendenti dell'Enel di Chieri, sono morti: Guido Alberti, 30 anni, via Augero 14, Verolengo, e Luciana Fiorini, [illegible] anni, via 1° Maggio 15, Chieri. Prognosi riservata per il conducente, Giovanni Passaro, e per Roberto Conte, 20 anni, di Cumiana; Antonio Macagno, 43 anni, di Pino Torinese, se la cavera in 20 giorni. Anche i tre occupanti del furgone, Pietro Alberi, 33 anni, strada Pecetto 34, Chieri, la moglie, Maria Grazia Sardo, 30 anni, e la figlia Tamara, 6 anni, [illegible] rimasti feriti. Guariranno in pochi giorni.

Antonella De Matteis e l'amica Cinzia Chiapparicci

Poco dopo le 15, il terzo incidente mortale, sulla bretella autostradale di Santhià. Nicola Verrino, 49 anni, residente a Pantelise, in Francia, per un malore non ha visto il camion che precedeva la sua Saab [illegible] e l'ha tamponato, andandosi a incastrare sotto il rimorchio. Nicola Verrino è morto. La figlia Annamaria, 23 anni, è gravissima all'ospedale di Ivrea.

★ Fitti banchi di nebbia ieri mattina [illegible] Torino-Aosta hanno provocato una serie impressionante di tamponamenti a catena: sono una quarantina i mezzi coinvolti [illegible] quasti c'è anche un'ambulanza che doveva trasportare dei feriti). Il grosso degli incidenti è avvenuto nei pressi [illegible] Settimo. Gli ingressi di Settimo e Volpiano [illegible] rimasti chiusi per tre ore. Alcuni automobilisti [illegible] stati ricoverati all'Astanteria Martini.

Specialisti del ginocchio

[illegible] specialisti di chirurgia del ginocchio si riuniscono da oggi a sabato a Torino Esposizioni sotto la presidenza [illegible] Maurizio Crova, Paolo Galli- [illegible] e Gian Lorenzo Lorenzi, primari e cattedratici del Cto. Il tema di discussione è la patologia del ginocchio [illegible] tutti i casi di intervento chirurgico che comporta.

Tra gli altri porteranno il loro contributo i professori J. Hugston della Columbus University, Picat e Mansat di Tolosa, Muller di Berna.

Controllo [illegible]

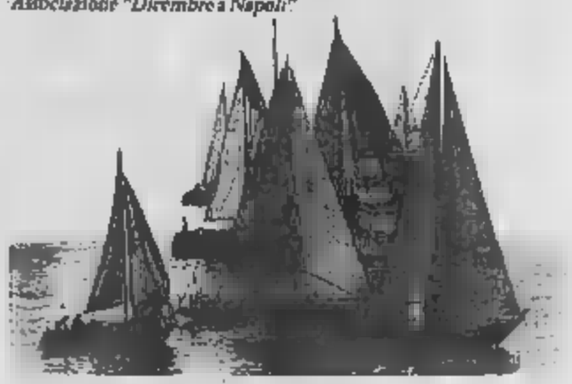
La Regione ha attivato per il quinto [illegible] [illegible] seguito, il servizio di rilevazione «meccanizzata».

[illegible] raccolti dalle [illegible] stazioni sparse su tutto il territorio più 14 stazioni militari, vengono elaborati dal Oai che emana [illegible] martedì e venerdì bollettini sullo stato dell'inquinamento e su eventuali pericoli di valanghe. Informazioni si possono avere al numero 339.091 di Torino o al [illegible] di Cuneo (prefisso 0171).

IL GRANDE NATALE NAPOLETANO.

Mostra Gouaches Napoletane del Settecento e dell'Ottocento.
Museo Pignatelli dal 20 Dicembre 1985 al 28 Febbraio 1986.
Le più belle immagini di Napoli nei secoli in cui le cartoline non erano ancora state inventate.
Associazione "Dicembre a Napoli"

Vele a Mare.
Il Golfo come superbo palcoscenico per le più esaltanti manifestazioni veliche:
Velalonga il 15 Dicembre 1985;
Campionato invernale velico Classe IOR;
Campionato G.24.
Associazione "Dicembre a Napoli"

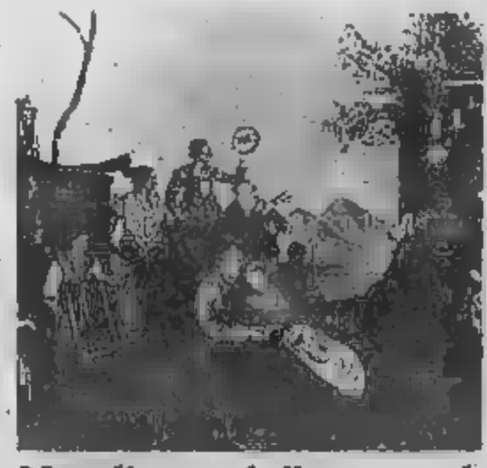


Mostra "1920-1950 Ceramiche del Museo Artistico Industriale di Napoli".
Istituto Statale d'Arte "Filippo Palizzi".
Inaugurazione il 20 Dicembre 1985.
Itinerari attraverso i moduli stilistici ed utilitaristici che fanno la storia della ceramica moderna.
Associazione "Dicembre a Napoli"

Carlo Johnson

Cantata di Natale.
Spettacolo-Concerto di Roberto De Simone nella Basilica di San Lorenzo Maggiore.
18 - 19 - 20 - 21 - 22 Dicembre 1985 - 3 Gennaio 1986.
Direttore d'orchestra: Renato Piemontese.

In programma:
G.B. PERGOLESI
Salmo CX per soli, coro e orchestra
C. GIORDANO
Mottetto pastorale Quem vidistis pastores? per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra.
R. DE SIMONE
Messa di Requiem in memoria di Pasolini per doppio coro, solisti (Media aetas), orchestra e complesso rock (James S[illegible] Band).
ANONIMO
"Q[illegible] nascette Nnino a Betlemme".



Centro Storico:
Illuminazione scenografica delle antiche vie del centro.

Fiera del Pastore:
lungo la via San Gregorio Armeno esposizioni nelle botteghe degli artigiani presepiali.

Napoli Ritrovata.
Al convento di San Lorenzo Maggiore.
Inaugurazione il 4 Dicembre 1985.
Opere d'arte dalle chiese di Napoli chiuse al culto.

Ma il Natale a Napoli, [illegible] Natale che dura tutto Dicembre, non finirà di stupirvi. Gli itinerari della gastronomia napoletana e la dolcezza del clima. L'ospitalità e la scoperta di mille tesori d'arte. Lo shopping nei negozi del Centro e gli acquisti più esclusivi nelle Botteghe DeMille. L'apertura della grande stagione al Teatro San Carlo.

Napoli accende il tuo grande Natale.

Regione Campania - Comune di Napoli - Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli - Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ampio corso Trieste terzo piano 2 alloggi soleggiati ristrutturati 1 con 3 camere cucina bagno L. 41 milioni. **FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero adiacente Piazza Carducci recente terzo piano 2 camere ottimo confort mq 120 L. 108 milioni trattabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto recentissimo ascensore cortile 4 camere cucina bagno mq 100 solo L. 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vendo corso Trieste 1° piano 2 alloggi soleggiati ognuno di camera cucina servizi 1 libero e ristrutturato, l'altro occupato L. 35 milioni in blocco.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero rimasto a nuovo adiacente via Marcantonio camera cucina bagno piano alto L. 35 milioni 600 mila trattabili.

FAILLA & BERTINETTO
TEL. 741.2874
vendo sopra con terme a metano
CASETTA
in
S. MAURO
semindipendente in cotto così di 2 piani collegati: camere, cucina, bagno, giardinetto, due posti auto,
L. 43.000.000

FAILLA & BERTINETTO
TEL. 741.2874
vende appartamento in palazzina zona
PARELLA
libero ingresso, salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, 3 balconi, mq 195
L. 170.000.000.

[illegible] LIBERA
piena superficie di vitae salone, cucina, 3 camere, bagno, box e giardino di mq 500. Gabetti 011 6787.

FININTER barriera di Milano libero ampio ingresso camera grande cucinino servizio. Tel. 557.0021.
FININTER campo libero soleggiato piano 2° 2 camere cucina libertà doppio ingresso scaldamento autonomo. Tel. 557.0021.
FININTER Duomo via Cigna camera grande cucinino servizio 4° piano termoautonomo 64 mq. 30 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER piazza del Monumento libero ampio signorile salone 2 camere cucina 2 servizi soffitti bor. Tel. 557.0021.
FININTER via Ventimiglia libero signorile lungoeal soggiorno 3 camere grande cucinabox auto. Tel. 557.0021.
FIMM libero corso Trapani vero affare spazioso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 591 750
FIMM libero piemi corso Svizzera ammosso 2 camere cucina ponibile L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 505.273.
FIMM libero primi via San Donato vero affare spazioso 6 camere cucina servizi L. 46 milioni Tel 590.897.
FIMM libero Porta Susa recente signorile spazioso 2 camere grande cucina servizi milioni Tel 501.070
FIMM libero via Barletta ampio luminoso camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 505 900-591.960.
FIMM primi corso Unione Sovietica bovini e ascensori nuova casa spazioso 1-2 camere libero cucinino servizi da L. 18 milioni Tel 501.070

[illegible] 5767
vende libero corso Giulio Cesare in solida costruzione ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, L. 35 milioni.

GABETTI 5767
vende libero Parella corso Montegrappa: soggiorno, 3 camere, cucina, ripostiglio, 2 bagni, ripost.

GABETTI 5767
vende libero centro storico, via Mazzini: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende 2, Porta via Alberghiero: 2 camere libero cucinino bagno L. 45 milioni, dilazionabile box L. 10 milioni.

GABETTI 5767
vende libero Parella corso Montegrappa: soggiorno, 3 camere, cucina, ripostiglio, 2 bagni, ripost.

GABETTI 5767
vende libero centro storico, via Mazzini: 2 camere, cucina, servizi, L. 23 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende 2, Porta via Alberghiero: 2 camere libero cucinino bagno L. 45 milioni, dilazionabile box L. 10 milioni.

GABETTI 5767
vende libero corso Giulio Cesare in solida costruzione ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, L. 35 milioni.

GIULIO CESARE
corso adiacente via Cumana 2 camere, cucinet, bagno, L. 22 milioni dilazionabili. Gabetti, telefono 6787.

GRUGLIASCO libero piano alto stabile 1978 3 camere cucina L. 76 milioni 500 mila Tel. 517.581
GRUGLIASCO libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 60 milioni. Behecasa 307.773 - 589.213.
GRUGLIASCO stessa casa vendiamo libero mq 65, occupato mq 75 ascensore cantina-velo stipo. Tel. 011 587.014.
IMMOBEL via Trapani soggiorno camera grande cucinino servizi 3 balconi ottimo stabile metallo ristrutturato. Tel 520.633.

IMPRESA VENDE
zona Avanzinida alloggi in costruzione varie metrature, ottimamente rifiniti, riscaldamento autonomo, divisori, tapparelle, permuta. Telefonare 781.073.

LIBERA vende ristrutturatissimi alloggi via Foni 54, di c. 1 piano 2 camere cucina doppi servizi box. Tel 740.634.
IPI 511.382, adiacenza via Monginevro stesso stabile, 1-2 camere. Possibilità mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, adiacenza piazza Castello stesso stabile appartamenti ancora liberi di 5 camere e cucina e pariate da L. 74 milioni
IPI 511.382, centralissimo mansarda stesso stabile a partire da L. 15 milioni trattabili mutuo
IPI 51.382, centro adiacenza corso Matteotti, ristrutturato, ingresso 3 milioni 3 camere cucina 3 bagni. Facilitazioni.
IPI 511.382, corso Siracusa 67 1-2 camere posto cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Facilitazioni su posto pral 19-18.
IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale ingresso salone 3 camere bagno cucinino doppi servizi [illegible] auto. Prezzo interessante mutuo
IPI 511.382, libero Crescentino ingresso 3 camere camerone cucina bagno. Possibilità mutuo. Facilitazioni.
IPI 511.382, strada di Fenoglio piano alto in casa del '65 ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia box auto.
IPI 511.382, via Rho de Amezzo ottimo occasione di camera cucina bagno. Possibilità mutuo 50% e dilazionabile.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spazioso 4 luminoso 1-2-3 camere bagno cucinino. Possibilità 50% mutuo
IPI 511.382, via Varzela piano alto, ingresso camera bagno cucinino bagno L. 24 milioni. Mutuo e dilazionabile

ISOLA PEDONALE
corso G. Ferraris signorile appartamento libero, piano alto: 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, 3 bagni. Gabetti, tel. 6787.

ITALIA 61
via Barbaroux n° 18 stesso caseggiato libero cucinino bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 6787.

LA CINESINA 447.9651 libero primo piano Brescia 3 camere cucina ingresso bagno tutto ristrutturato L. 56 milioni
LIBERI adiacenze Molinetta libero casa ingresso 2 camere cucina servizio camere da L. 28 milioni. Mediocasa 366.183.
LIBERI Grugliasco via Teti 1/2 camere posto servizi e 3 camere cucina e servizi, ristrutturati. Tel. 790.351.
LIBERO corso Novara 3 camere posto cucinino bagno 2° piano alto L. 53 milioni trattabile TC immobil 472.896.
LIBERO 3, Lungo Po 7 camere ingresso piano alto casa recente L. 60 milioni TC Immobil 488 672

LIBERO ampio camere livello cucinino bagno in Liceo casa decorosa ottimo prezzo inviso. Casamercato 600 392.
LIBERO borgo Vittoria 3 camere livello cucina bagno 2 posti auto L. 45 milioni trattabili Tel 447.1029
LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno terzo ristrutturato soleggiato ampia stanza. Tel. 447.4844.
LIBERO camere livello cucinino piano alto con ascensore corso Brescia L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517.891.
LIBERO camere cucina servizi ristrutturato 4° piano 3 milioni e 10 milioni più box casa recente Parella. Tel. 381.448.

LIBERO centralissimo salone studio 2 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni interessa 544 029.
LIBERO centrale via Cernaia in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi mq 140. Mediocasa 366 183.
LIBERO Centro Europa alloggio tipo C composto da 4 camere cucina 2 bagni e box. Tel. 535.581 Valentino.
LIBERO con box 3 camere [illegible] via Piave 5 Borgo S. Pietro Mercatini Fiaccamondi. Tel. 780.351
LIBERO Corso Talucio recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi giardino box Piazza tel. 500 363.

LIBERO corso G. Cesare 3 camere livello cucinino bagno L. 60 milioni mutuo dilazioni Tel. 510.801 Chiaromonte.
LIBERO Lugo Fornaci Balsamo in palazzina ampio 2 camere cucinetta servizi mq 100. 48 milioni. Mediocasa 366.183.

LIBERO
Lauriano Collegno in recente palazzina salone camera cameretta cucina bagno mq 115. Altezza L. 80 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 741.2874

LIBERO Nizza Dante ascensore camera cucina servizi cantina posto auto L. 65 milioni chiavi in mano Tel 677.290.

LIBERO piazza Adriano primo ristrutturato 3 camere livello cucinino servizi L. 125 milioni. Interessa 544.029.
LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo cantina L. 68 milioni dilazionabili. Tel 447.4844.
LIBERO Porta Susa 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio L. 85 milioni mutuo dilazioni. Tel 510 801
LIBERO recente 2 camere cucina bagno in Porta Susa ottima casa L. 68 milioni mutuo Casamercato ore 600 392.

LIBERO
recente ristrutturatissimo 4 camere livello cucinino grande bagno cantina. L. 48 milioni. Tel. 545 235 - 513 947.

LIBERO via Gioberti camera livello cucinino bagno L. 42 milioni dilazionabili dilazioni Tel. 510 801 Chiaromonte.
LIBERO via Monginevro 67, ingresso 3 camere servizi L. 29 milioni; altro occupato L. 27 milioni. Mediocasa 366.183.
LIBERO via Pacchiotti ingresso salone soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo proprietà mutuo Tel 447.4844.
LIBERO 3 camere livello cucinetta bagno. Affittasi L. 44 milioni 600 mila. Tel. 817.591.
LIBERO 2 camere livello cucinino bagno in Borgo Vittoria casa recente mutuo agevolato Casamercatone 600.392
LIBERO 4° piano corso Chieri primo Lungopo Ausonia mq 58 L. 50 milioni Fama vendo Telefonare 668.3113
LINGOTTO (via Nizza) stanza 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 circa affare L. 50 milioni. Tel 530 163.
LIOUDIAMO corso Duecento 2°-3° piano, 3 camere cucina terrazzo bagno accettare Lui-Case tel. 544.100
LUCIANA VOLA libero zona Sassi nuova in signorile palazzina mq 100 con giardino privato box doppio tel. 655 582.
LUCIANA VOLA libero corso Re Umberto signorile salone studio 3 camere cucina 4 bagni. Box doppio. Tel. 657.574.
LUCIANA VOLA libero Valentino in casa signorile luminoso salone 2 camere cucina bagno. Tel 657 624.
LUNGO Po Antonelli libero soleggiato ingresso camera livello cucinino servizi terzo ascensore. Gabetti 715.848
LUNGO[illegible] Cadorna adiacenze piazza Vittoria, recente costruzione ascensore, riscaldamento centrale in marmo 3 camere libelle, L. 35 milioni contanti più mutuo; adiacente 2 camere cucina, L. 40 milioni contanti più mutuo Casa Risparmio. Telefonare 657.59.58.
MANSARDA vicinanze corso servizi zona Madonna L. 9 milioni e L. 8 milioni mutuo Tel. 321 446.
MANSARDA via Belfiore (corso Marconi) libero signorile recente 60 mq soleggiato camera cucina bagno ingresso L. 62 milioni. Tel 53 87 252.096.

MANSARDA
via B. Quinino grossi corso Re Umberto completamente ristrutturata ed arredata mq 30, ascensore Tel 54 41 [illegible]
MANSARDE centralissimo libero ottimo stato ampio e ristrutturato da L. 10 milioni dilazionabile Grimaldi 505 017.
MIRAFIORI libero in stabile del 75 soleggiato camera mq 16 cucinino ripostiglio Mutuo Casamercatone 762.568
MIRAFIORI recente ampio camere livello cucinino servizi L. 15 milioni più mutuo L. 14 milioni Mediocasa 366.183.
MONCALIERI alloggi liberi 1 e 2 camere servizi garage in palazzina recente ampi vendere. Affare. Telefonare 643.646.
MONCALIERI costruzione recente signorile alloggio di 2 camere livello cucinino bagno cantina ascensore doppi balconi L. 54 milioni Tel. 637.706.
MONCALIERI precedenze via Torino 33, 2 camere livello L. 52 milioni. 3 camere livello 82 milioni Torinese 541 410.
MONCALIERI Testona libero doppi doppi case 2 camere livello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640 8326.
MONCALIERI via Juglaris 34 adiacenze cucina 2 camere servizio cesso recente L. 70 milioni permute o mutui Tel. 670 560.
MONDOCAMERA adiacenze corso [illegible] libera arredata con angolo cottura e servizi L. 23 milioni. Grimaldi 505.917
MONDOCAMERA signorile bagno grazioso arredata terzo autorizzato 8. Rita libero affare L. 20 milioni. Ana 482.215.

NICHELINO
adiacenze via XXV Aprile
lavoriamo a prezzo affare per
FINE FRAZIONAMENTO
appartamenti ideale terzo ascensore 2 due soggiorni 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 19 milioni contanti più L. 20 milioni mutuo.
FAILLA & BERTINETTO
TEL. 741.2874

[illegible] libero subito camere servizi mq 60 prezzo inizio Tel. 264.491.

NICHELINO
via Milano 16 impresa vende alloggi in piccola palazzina sfarzosa signorile con mutuo e dilazioni. Ufficio commerciale permute. Tel. 995.4581.

NONE
Alloggio S. Lorenzo ingresso verde vista proprio comprendente a L. 900 mila al mq. lavoro e dilazioni. Si accettano permute. Visita in cantiere anche sabato e domenica. None, via S. Lorenzo 33, telefono 995.4581.

OCCASIONISSIMA zona Sabotino libero subito camera cucina servizi L. 18 milioni, pagamento agevolato Tel. 364.491.

ORBASSANO
alloggi recenti in palazzina recente con parcheggio 3 camere cucina bagno da L. 45 milioni. Telefonare (011) 443 359.

PALAZZINA bassa indipendente via Reposo composta da 2 alloggi di 2 camere cucina servizi giardino privato a box L. 195 milioni. Gabetti 506.404.
PARELLA libero camera livello bagno ristrutturato autonomo riscaldamento [illegible] posizionatissimo. [illegible] 330.701.

PARELLA
piazza Chironi ottima ristrutturata camera cucina bagno, L. 18 milioni 600 mila dilazionabili. Gabetti 6787.

PARELLA
via P. Cossa recenti spaziosi piani alti camera, cucina, bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 6787.

PARELLA
via Capelli libero in stabile stato 4 camere, cucina, bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 6787.

PARELLA via Bellini libero vendo 3 camere cucina servizi posto interno casa 20 anni L. 50 milioni Tel 740.400
PIAZZETTA libero in palazzina nuova ampio salone 2 camere cucina balconi box giardino condominiale. Esam 054.1535.

PIAZZA CARDUCCI
via Genova libero in solida costruzione 1 camera, cucina, servizio, cantina, L. 13 milioni. Gabetti 6787.

PIAZZA Chironi (Parella) libero camera cucina servizi L. 18 milioni dilazionabili. Casamercatone 740.593

PIAZZA CRIMEA
libero prestigiosa appartamento al piano rialzato, giardino, di 200 mq con 8 ingressi, 30 mq di terrazze, posto auto. Studio Zanzoni 661.9155.

PIAZZA Castelfidardo libero signorile piano alto ascensore 2 camere cucinetta servizi terzo ascensore. Grimaldi 715.848
PIAZZA Maria Teresa adiacenze palazzo municipio con servizi libero ristrutturato L. 33 milioni Grimaldi 505.484
PIAZZA Statuto in palazzina piccola palazzina 3 camere cucina 2 bagni box L. 160 milioni. Tel. 411.4532
PIAZZA Risorgimento vendonsi stesse case alcuni occupati 2 camere livello servizi 1H, tel. 441.144
PIAZZA S. Giulia adiacenze vendiamo ottimo ristrutturato 1° piano ascensore 3 camere cucina servizi Tel 612 642.

PIAZZA BOLFERINO
via Glacomo attico libero panoramico casa signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno più terrazzo mq 52 L. 160 milioni dilazionabili Failla & Bertinetto Tel. 741.2874

PIAZZA BTAMPALIA
via Bargo libero spaziosa camera cucina bagno cantina. L. 23 milioni dilazionabili. Gabetti, tel. 6787.

PINO Torinese libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi box parco condominiale. Tel A.T. 852.289
PINO Torinese libero in palazzina prestigiosa salone 1 camera cucina doppi servizi mansarda collegata box 2 auto Esam 956.5458
PINO Torinese villa unifamiliare indipendente 4 vani cucina servizio box terreno mq 450 Casa Nova 920.0705
POSSASCO libero recente 3 camere cucina bagno box auto L. 58 milioni più L. 30 milioni mutuo. Consulcasa 740.852.

(continua)

Agip
FANTASTICO
CAMBIA L'OLIO O IL FILTRO PUOI DIVENTARE MILIONARIO!
I GESTORI AGIP TI REGALANO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA ITALIA

MINISTERO delle FINANZE
primo premio 500 milioni
abbinata al programma televisivo fantastico 6
Lotteria Italia
SERIE A
N° 000000
SERIE A
N° 000000
ESTRAZIONE 6 GENNAIO [illegible]88
£2000

A Settimo finisce il governo monocolore

Cade giunta pci

Domani sera gli otto assessori comunisti (escluso il sindaco Fenoglio) rassegnano le dimissioni per consentire la formazione una coalizione tripartita socialisti socialdemocratici

Ancora ventiquattr'ore di vita per la giunta monocolore comunista di Settimo, eletta in via provvisoria tre mesi fa in attesa del superamento dei contrasti tra pci e psi sulla nomina del Domani venerdì, tutti gli otto assessori (ad eccezione del sindaco Teobaldo Fenoglio) si dimetteranno in consiglio, per permettere l'elezione della nuova giunta tripartita, pci-psi-psdi, che avrà una larga maggioranza (26 su 40).

Sciolto il difficile nodo dell'attribuzione della carica di sindaco che aveva bloccato per mesi le trattative, comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno raggiunto in quindici giorni l'accordo sul programma e sulla ripartizione degli assessorati. L'unico punto di frizione si è avuto sull'assessorato allo Sport e alla Cultura: rimarrà comunque ancora al pci. In un rapporto «paritario», i comunisti in giunta avranno quattro posti (compreso il sindaco Fenoglio), quattro andranno al psi e uno al psdi.

Più difficile è stata all'interno dei partiti la scelta degli assessori, soprattutto in casa comunista. L'altra sera il direttivo del psi ha designato all'unanimità Giovanni Ossola, Angelo Carbonella, Salvatore Balbo della sinistra e Franco Verni, riformista craxiano. Tre conferme e una grossa sorpresa, quella di Salvatore Balbo, segretario di sezione e capogruppo in consiglio, scelto al posto di Giuseppe Lisco e Corrado Arrotini, entrambi della sinistra, da tempo in concorrenza per la quarta poltrona di assessore (Lisco sarà consigliere delegato alla polizia urbana e futuro membro del gestione dell'Usl). Balbo, che dovrà dimettersi da segretario del partito, sarà Pubblica istruzione. Ossola andrà all'Urbanistica e all'edilizia pubblica e privata. Carbonella avrà la responsabilità del Personale e Verni delle attività produttive.

Nel pci il sindaco Fenoglio avrà come compagni di partito in giunta Alfredo Morabito (assessore alla Cultura), Aldo Corgiat (Lavori pubblici e trasporti), Giorgio Cesini (Bilancio e Finanze). Il nono assessore sarà il socialdemocratico Tommaso Ourello, responsabile dei rapporti con i quartieri e dell'Azienda municipalizzata. Nell'accordo tra pci e psi sono stati definiti anche le altre due presidenze del governo locale. Il pci toccherà la presidenza dell'Azienda municipalizzata, al psi andrà quella Comitato gestione dell'Usl retta Francesco Gola (pci). Il suo successore sarà Domenico Blefari.

L'accordo per la giunta di sinistra non è piaciuto a democrazia proletaria, che aveva sostenuto il monocolore comunista. Preannunciando il suo voto contrario, il consigliere Gianfranco Orua dice: «La giunta che si va a formare è a maggioranza socialista, perché i comunisti sono solo 4 su 9».

Piero Galasso

Ivrea federazione autonoma pci

Nascerà ufficialmente il marzo la Federazione comunista canavesana, autonoma rispetto all'organismo provinciale del partito. annunciato l'attuale segretario che fa capo a Ivrea, Angelo Tromboni. La decisione dall'esigenza dallo metropolitana quelle zone che presentano caratteristiche e problemi peculiari.

La nuova Federazione a Ivrea: l'area individuata comprende 107 comuni, 3 Unità sanitarie locali, 6 Comunità montane. Attualmente gli iscritti sono oltre 3600 in 33 sezioni.

Il congresso costitutivo, fissato per il 6, 7 e 8 marzo. E' pressoché scontata la conferma della segreteria uscente: «Ma dovremo occuparci di altri temi importanti — anticipa Tromboni — ribadendo il patto per lo sviluppo tra forze politiche, sociali imprenditoriali, la necessità di uno stretto legame socialisti e un confronto sui problemi con la de. L'esigenza affrontare la deindustrializzazione in Canavese, e di individuare come lo sviluppo delle nuove tecnologie possa contribuire a frenarlo».

Ieri sera, davanti al carcere Le Vallette

Litiga dopo incidente si spaventa e muore

La vittima, stroncata da infarto, stata picchiata?

Un banale incidente automobilistico, autisti che litigano e, forse, vengono alle mani. Per paura di la peggio, uno scappa e muore, stroncato infarto, fra le braccia dei carabinieri ai quali era rivolto per chiedere aiuto.

E' accaduto ieri, poco prima delle 20, sotto gli spalti del nuovo delle Vallette. La vittima è Albesano, 46 anni, padre di due figli, rappresentante e consulente del lavoro che stava tornando a in strada della Pronda 37, sulla 126. L'altro protagonista è Paoletta, 23 anni, via Porpora 30, muratore, viaggiava una Bmw.

Il dramma si è consumato in due momenti. Al primo non hanno assistito testimoni. Pare comunque che Oscar Albesano stesse superando il cavalcavia Pianezza diretto il centro città. Dario Paoletta, invece, stava entrando in via Pianezza, attraverso svincolo di corso Regina Margherita, anche lui diretto verso Lucento. Le due macchine sarebbero (lo proverebbero le tracce vernice entrambe le carrozzerie) e i automobilisti venuti a diverbio. Non si sa se uno dei due, o entrambi, abbiano alzato anche le mani.

E' certo però che Oscar Albesano riparte a tutta velocità avvitando nella stradina che corre parallela a via Pianezza, utilizzata pattuglie dei carabinieri per vigilanza attorno carcere, inseguito dal Paoletta.

I carabinieri servizio di vigilanza hanno raccolto di aver visto la Bmw superare e stringere al marciapiede la 126. L'Albesano è sceso, invano trattenuto per un braccio Paoletta, mettendosi a correre verso una camionetta militare. Arrivato davanti ai carabinieri, il rappresentante, piangendo, ha urlato: «Aiuto, aiuto, mi ha picchiato» per poi subito.

Oscar Albesano è arrivato al Maria Vittoria già cadavere. Il sostituto procuratore Bonaudo Del ha ordinato l'autopsia. Dalla perizia dipendono le sorti Oscar Paoletta che, dopo essere stato a lungo interrogato dai carabinieri, è stato rilasciato.

Ivana Giordano, 38 anni, di San Germano Chisone, via Vincon 1, tornando a casa ha trovato, nella messa a soqquadro, zingaro 14 anni. La mamma lo ha bloccato sino all'arrivo dei carabinieri che lo hanno tratto in arresto per furto aggravato.

★ Una banda di quattro minorenni, specializzata in furti con scasso, è stata identificata dai carabinieri di Pinerolo. Tutti e quattro sono denunciati a piede libero, e compiuto furti sezione del partito comunista, all'assicurazione Bai e all'Eco del Chisone.

Come inserire gli handicappati nella scuola

Scuola, Comuni e Unità sanitaria locale debbono trovare un accordo sul problema dell'inserimento scolastico dei bambini handicappati evitare sovrapposizioni vuoti di intervento e garantire agli alunni più svantaggiati frequenza della scuola comune. Lo sostiene l'*Anffas* (Associazione famiglie fanciulli subnormali), delegazione di Moncalieri-Trofarello-La Loggia, che sollecitato la elaborazione di un protocollo intesa fra i diversi enti.

L'iniziativa riferimento alle circolari ministeriali che riguardano la scuola materna, elementare e media. La delegazione *Anffas* Moncalieri, unitamente altre associazioni, pro- per venerdì prossimo (ore 16,30, Istituto Latour, strada Revigliasco 7) un incontro-dibattito sul tema: «*Inserimento scolastico degli alunni handicappati: il ruolo scuola, Comuni delle*». Relatori: Guido Pirocchi, direttore didattico «*Anna Frank*» di Torino; Marisa Favone, direzione didattica 4° circolo Moncalieri; Vanna Torre, unità socio-sanitaria locale n° 37 del Piemonte. E' prevista anche una comunicazione dell'insegnante Silvia Giraldo, in merito all'inserimento degli alunni con gravi handicap. L'invito è rivolto direttori, ai presidi, agli insegnanti delle scuole materne elementari e medie, agli amministratori dei tre Comuni, membri e operatori dell'Usl, organi collegiali ai genitori.

Vogliono la loro scuola

Oltre 400 corteo hanno portato appello al Consiglio provinciale per salvare scuola legalmente riconosciuta per sordomuti Principi (un centinaio di alunni fra Torino e Pianezza). «Abbiamo diritto ad avere una scuola speciale per i nostri figli. L'inserimento nelle classi normali non dà in questo caso alcun risultato utile».

Hai panettone per il Natale hashish invece di pasta dolce

Sull'involucro panettone aiuta scritto «*regalati un grande Natale*» è certo povero non sarebbe stato se Alfredo Ghibellini fosse riuscito piazzare i quattro pani di hashish (peso un chilogrammo tondo) che avevano il posto della pasta, dell'uvetta e dei canditi nella confezione

A guastare la festa sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo che in questi giorni stanno tenendo d'occhio i punti cruciali città: approfittando della confusione prenatalizia anche i pregiudicati più incalliti infatti dal loro rifugi per trasportare droga e rifurtiva.

Con l'aiuto di una pattuglia del nucleo radiomobili militari del maresciallo Nanni erano azione mattina Porta Susa. Stavano controllando alcune vetture di fronte all'ingresso della stazione, quando hanno notato una blu entrare parcheggio contro mano. Un brigadiere si è avvicinato per controllare i documenti l'automobilista indisciplinato che, quando si accorto della presenza di militari in borghese, ha pensato essere finito in una trappola ha fuggire.

E' bastato uno sgambetto per fermarlo. Inaspettati i carabinieri hanno perquisito l'auto. Sul posteriore c'era la confezione di un panettone Motta: la chiusura appariva leggermente messa, è stato quindi di aprirlo nonostante le proteste dell'automobilista ha fino in fondo di farlo passare per «*un regalo a mia moglie*». Sarebbe stato un regalo milioni: questo è infatti prezzo (10.000 lire il grammo) dell'hashish di questo tipo, risultato di particolare qualità.

In via Valfrè i carabinieri hanno identificato il per Alfredo Ghibellini, 48 anni, Collegno, via Manzoni 1. Il fascicolo è spesso un palmo: ha precedenti per rapina, armi, associazione a delinquere, furto con e senza scasso, ricettazione e gioco d'azzardo. Anni fa aveva avuto anche qualche altimo notorietà per di Bourget e Villaspodin, un capobanda delle radici nobili. che lo arrestava (le indagini sono coordinate sostituto procuratore dottor Russo) ha già anticipato la sentenza che lo attende: «*Mi daranno tre quattro anni. Peccato, però, passare dentro Natale*».

Groscavallo: box senza licenza

Il pretore di Lanzo, Boggio, e i carabinieri di Cantoira stanno svolgendo indagini su presunte irregolarità edilizie a Groscavallo, piccolo ne montano dell'Alta Val Grande di Lanzo.

Si tratterebbe alcuni box prefabbricati, installati senza licenza, per i quali il messo comunale Lorenzo Rapelli aveva contestato l'irregolarità trasmettendo i verbali al sindaco, ing. Michele Peyrani. Ma il avrebbe dato seguito alla . Invitando invece i privati a regolarizzare le loro posizioni una sanatoria a posteriori, cosa che sarebbe già stata fatta.

Erano tuttavia ipotizzabili delle omissioni.

Provincia: scontro senza pacificazione

«*Democristianate dibattiti*»: il presidente della Provincia, Nicoletta Castraghi, non ha nascosto la sua delusione per il raggiunto ieri nella discussione di una delibera sull'acquisto materiale igienico-sanitario per la pulizia, occasione di scontro estemporaneo fra l'autonomista Gremmo e verde civica Laudi Levi, rea di aver accettato la presidenza della commissione cultura già promessa al rappresentante di *Piemont*.

Così, mentre opposizioni chiedevano precisazioni sulle spese per 100 mila rotoli di carta igienica o 1600 confezioni di deodoranti intimi, Gremmo ha colto l'occasione per accusare la Laudi Levi di appoggiare giunta dopo la nomina. E la consigliera, respingendo «*illazioni non basate dati fatto*», ha lamentato di non essere per nulla lusingata di «*interessarsi più del necessario*» all'autonomista. Alla risposta, certo Gremmo («*mi ha tolto il saluto, vuole da me?*»), ha ribattuto: «*Sono profondamente offesa, per me e per chi mi ha eletto: pretendo mi vengano presentate scuse*».

Il vicepresidente, Borgogno, ha tentato di mediare, invitando Gremmo, da cui era partito l'attacco, a scusarsi: «*Sarebbe una cosa molto gradita al Consiglio*», ha detto. Ma rappresentante di *Piemont* non accolto il suggerimento, facendo venire meno una tradizione da anni rispettata da tutti i gruppi, cioè che anche gli scontri verbali più violenti finiscono in una stretta di mano. Forse l'atmosfera natalizia non è ancora arrivata in Consiglio provinciale: per far digerire una presidenza promessa e non concessa ci vorrà ancora del tempo. Ma sulla delibera in discussione i due contendenti hanno votato allo stesso modo: no.

finanziere spacciava assegni vuoto

Michele Piazzolla, 57 anni, Cuorgnè, via Giacosa 6, ex appuntato della Guardia di finanza, è stato arrestato quei vecchi colleghi, per aver tentato spacciare un assegno a vuoto. Vittima del raggiro doveva Giuseppina De Palma, che gestisce distributore Erg in corso Torino.

Il Piazzolla avrebbe fatto pieno (45.000 lire), chiedendole cambiare in contanti un superiore e, ma donna non avendo somma necessaria; alla proposta di pagamento dilazionato, si è insospettita e s'è rivolta al comandante della Brigata volante di Cuorgnè.

A 17 giorni «colpo» alla pelletteria di Montini, via Italia 24, Settimo, i carabinieri della compagnia Chivasso hanno fermato Domenico Vesci, anni, Settimo, via Cavour 33. La sera del 23 novembre con un complice avrebbe rapinato la titolare milioni ed alcuni clienti degli oggetti oro.

Il Vesci è stato riconosciuto da diversi dei rapinati; qualche giorno prima si era anche presentato nel negozio per acquistare un paio di scarpe.

Serata riflessione

Enzo Bianchi, della Comunità, guida stasera la meditazione su «*Avvento, tempo di speranza e di ascolto*», ore 21, chiesa di Santa Teresa (via Santa Teresa 5). E' una proposta di Azione Cattolica, Fuci e Meic.

Scuola preghiera

Il terzo incontro del ciclo «*Non di solo pane*», scuola di preghiera per giovani, si terrà alle 20,45, presso il seminario di viale Thovez 45. Don Nino Baietti introdurrà la preghiera con la riflessione su «*Venga il Tuo regno*».

Sulle anemie

Il prof. Enrico Giovannetti, primario ematologo al Mauriziano, parlerà alle 21, al pellambulatorio Lilt, corso Venezia 10, sulle anemie sideropeniche.

Festaniani

Musica, ballo, immagini sportive, alle 15, al Big Club, corso Brescia 28, per «*Festaniani*», manifestazione organizzata dalla Uisp.

Calcio amichevole

Oggi, ore 14,30, al campo sportivo Paolo Rava di Chivasso (via Orbli), incontro di calcio amichevole fra la rappresentativa regionale piemontese e la formazione del Cuneo Calcio 80, militante nell'Interregionale, in vista dell'imminente torneo delle regioni. I giocatori convocati sono 18, tutti militanti nei campionati di Promozione.

Sioi

Alle 17,30, via Lagrange 20, relazione del prof. Pier Maria Furian su «*Il problema della droga e l'azione delle organizzazioni internazionali*».

Balli occitani

Ritrovo con balli occitani alle 21, nel centro d'incontro di lungo Dora Savona 30. L'iniziativa servirà presentare di danze occitane.

Contro la corrosione

Oggi e domani, dalle 9, nella sala congressi dell'Aem, Lecce 122, ultimo giornale corso per «*tecnici della protezione contro la corrosione*». Al corso, che ha carattere nazionale, partecipano 108 tecnici, di 43 società, provenienti da 10 regioni.

Assindustria Ivrea

Carlo De Benedetti parlerà oggi, ore 17,30, all'Assindustria di Ivrea, corso Nigra 2, su «*Il ruolo dei giovani imprenditori nella fase di cambiamento*». L'occasione nasce dai dieci anni di vita dell'Associazione giovani imprenditori aderiscono, attualmente presieduta da Massimo Ferraro.

Concorso fotografia

Domani, ore 21, presso la Biblioteca comunale di Giaveno, premiazione delle opere che hanno vinto il primo Concorso nazionale di fotografia organizzato dal gruppo Alce «Rivoloto».

Giorno per giorno

Cittadella giudiziaria

Dibattito del Centro Grimaldi, alle 20,30, in via delle Orfane 7, su «*La nuova cittadella giudiziaria in corso Vittorio Emanuele II*». Interverranno: il procuratore Francesco Scardulla, l'assessore Giuseppe Dondona, il presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori, Gian Vittorio Gabri, l'architetto Orsola Lori Gentile e il presidente del sindacato regionale architetti Carlo Vinardi.

Centro teologico

In corso Stati Uniti 11, alle 16,30, Alba Filippi, direttore de «*Il regno*», parlerà su «*Quale futuro per le periferie?*».

Corsi di sci

Alle 21, il centro d'incontro di Moncalieri 18, il Centro giovanile piemontese presenta i propri corsi sci.

Per l'Aido

Domenica, ore 15, nella chiesa parrocchiale di Venaria, «*Concerto dolce di Natale*» della Schola Cantorum di Chivasso diretta dal maestro Carlo Lavagnino. Il ricavato verrà devoluto all'Aido (Associazione italiana donatori organi).

E' servizio il primario sospeso dall'Usl

Ha ripreso servizio presso l'ospedale Agnelli di Pinerolo il primario chirurgia, dottor Giovanni Buzzi, dopo un periodo di sospensione. Il comitato gestione Usl 44 aveva sollevato il medico dal suo incarico circa 15 giorni fa in seguito ad una denuncia della Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri.

Il primario accusato di essersi rifiutato di usare durante un intervento di chirurgia il dispositivo di aspirazione del dell'anestesia che giudicava troppo rumoroso. Riguardo al provvedimento preso nei suoi confronti dalla Usl il dottor Buzzi ha presentato ricorso Tar richiedendo la sospensiva della sospensione che gli è stata concessa.

E' Natale!...

...Euforia in casa Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO
KOMPAX BY PORTA
PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 3 - TORINO

piatino
solo piumaforte!
Via Po, 6 - Tel.

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!
Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili rate interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in uno dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S. TORINO - LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Potenza 166
3 TORINO Via Lenino 9
4 ROSTA Str. Avigliana Km 17
5 TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
6 BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
NATALE 1985: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!

1.300.000 ARTIGIANI UNA CATEGORIA CHE DECIDE

LA STRUTTURA DELLA CNA DI TORINO E PROVINCIA

1	SEDE CENTRALE 2 Torino - Uff. Iniz attività, ricorsi costruzione società	VIA AVELLINO, 6 (5° piano) Via Pombe, 29 (adiac. Camera di Commercio)	Tel. 49.16.04/47.30.633 54.58.63
3	Torino Centro	Via Rossini, 8	Tel. 88.25.61/87.70.37
4	Torino Nord	Via Parella, 2/G (c. Vigevano)	Tel. 28.07.75
5	Torino Sud	Via Nizza, 106	Tel. 63.51.56/67.95.24
6	Torino Ovest	Via Costigliole, 7	Tel. 38.33.21
7	Torino - Borgo San Donato	Via Nazzaro, 14	Tel. 749.60.66
8	Torino Sud/Ovest	Corso Orbassano, 295	Tel. 309.55.31
9	Torino - Madonna di Campagna	Piazza Manno, 18	Tel. 739.00.33
10	Torino - Barriera di Milano	Largo Sempione, 184	Tel. 26.74.91
11	Carmagnola	Via Valobra, 181	Tel. 977.37.79
12	Chieri	Via Roma, 8	Tel. 947.14.53
13	Chivasso	Via Caduti Libertà, 41	Tel. 910.22.33
14	Ciriè	Via Rossetti, 25	Tel. 920.40.41
15	Collegno	Via Marsala, 22	Tel. 76.71.21/780.62.88
16	Cuorgnè	Via Michelangelo, 4	Tel. (0124) 68.602
17	Ivrea	Via S. Giovanni Bosco, 8	Tel. (0125) 48.302/48.307
18	Luserna San Giovanni	Via Trieste, 5	Tel. (0121) 80.94.00
19	Moncalieri	Via Goito, 11	Tel. 64.18.77
20	Nichelino	Via Vespucci, 36	Tel. 62.44.28
21	Orbassano	Via Alfieri, 10	Tel. 901.38.71
22	Pinerolo	Via Virginio, 49	Tel. (0121) 74.956
23	Rivoli	Via Manzoni, 3	Tel. 953.19.54
24	Settimo	Via Brunelleschi, 2	Tel. 800.10.65
25	Susa	Piazza III Regg. Alpini, 5	Tel. (0122) 22.08
26	Venaria	Via Montello, 46/b	Tel. 49.25.06

* F.I.B.A.L. (FEDERAZIONE ITALIANA BARBIERI ASTI-FEDERATO) * U.I.A.E. (SINDACATO NAZIONALE ARTIGIANI ESERCENTI) * F.I.A.A. (FEDERAZIONE ITALIANA ARTIGIANI AUTORI TAXISTI) * F.N.A.I.A. (FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI DELL'ACCONCIATURA E DELL'ABBELLIMENTO) * F.I.T.A. (FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTATORI ARTIGIANI) * E.N.A.T.P. (ENTE NAZIONALE ARTIGIANI TRASPORTO PERSONE) * F.N.A.A. (FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI DELL'ACCONCIATURA) * F.N.A.E. (FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI ELETTRICISTI) * F.N.A.P. (FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI RIPARATORI) * SINDACATO GRAFICI * E.I.A.F. (ENTE ITALIANO ARTIGIANATO FOTOGRAFI) * S.I.C. (SINDACATO NAZIONALE ORGANISTI CORISTI)

I Servizi della C.N.A.

SERVIZIO CONTABILITÀ ORDINARIA
• Consulenza, assistenza, elaborazione, stampa e tenuta dei libri contabili

SERVIZIO PREVENZIONE INFORTUNI
• Consulenza tecnica sugli obblighi nella prevenzione antinfortunistica e protezione
• Consulenza e progettazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche

SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE
• Predisposizione domande per lo smaltimento rifiuti, fumi, scarichi idrici

SERVIZIO PER IL SETTORE EDILE
• Pratiche per l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori
• Preventivo opere edili

CORSI DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
• L'organizzazione, attraverso l'ECIPA, organismo di addestramento tecnico di categoria, corsi professionali per tutti i settori

SERVIZI PER IL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO
• Preventivi per trasporti internazionali
• Rinnovi autorizzazioni
• Consulenza patentini per il 100% di esenzione
• Servizio cassonetti

S.P.A.S.A. (ENTE DI PATRONATO DEGLI ARTIGIANI)
• Pratiche relative pensioni, assistenza, previdenza

SERVIZIO TRIBUTARIO
• Contabilità IVA
• Dichiarazione redditi
• Ricorsi contro gli uffici finanziari

SERVIZIO LEGALE
• Locazioni
• Contratti con clienti e fornitori
• Recupero crediti
• Consulenza per l'adempimento degli obblighi di assunzione di apprendisti
• Contenzioso
• Consulenza legale in diritto civile e penale

SERVIZI GENERALI
• Adempimenti delle Camere di Commercio sulle imprese

La CNA garantisce a tutte le aziende associate la copertura assicurativa contro incendio, furto, scippo, rapina, infortuni, responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, e una tutela legale sulla circolazione stradale.
Organizzazione delle imprese artigiane

SERVIZIO CREDITO AGEVOLATO
CONSULENZA E ASSISTENZA PRATICHE
• Cooperativa
• Artigiancassa
• Artigiancredito
• Fondo centrale di garanzia legge Sabatini
• Leasing • Artigianleasing

CONSULENZA E INTERVENTI IN ASPETTO AI PIANI DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO DI IMMOBILI PER USO ARTIGIANALE

SERVIZIO ASSICURATIVO
Consulenza tramite la cooperativa di fiducia Unipol, la società leader nazionale specializzata nel ramo artigiano

SERVIZIO EXPORT PROMOZIONE COMMERCIALE
• Consulenza sulle tematiche doganali, assistenza, rapporti con spedizionieri
• Partecipazione fiere mobili e collettive, viaggi di prospezione, programma fiere Italia-Cina

SERVIZIO LIBRI PAGA
• Assistenza contrattuale
• Elaborazione mensilità, tredicesime, conguagli annuali
• Compilazione 770 - 101 - Denuncia annuale INAIL - Gestione previdenziale

Aderire alla CNA

- per un sistema pensionistico che non penalizzi l'imprenditore artigiano
- per un sistema fiscale che non sopprima il reddito di impresa
- per lo sviluppo del comparto artigiano

VENERDI' 13 DICEMBRE ore 21

ASSEMBLEA degli Artigiani torinesi
"LA NUOVA LEGGE quadro per l'artigianato: proposte concrete per un nuovo sviluppo"
Sala SEAT - Via Bertola, 34

Tesseramento CNA 1986

C.N.A. (COMITATO [illegible] PIEMONTESE) VIA GENOVESI, 15 — TORINO (011) 58.58.95 - 50.54.53 - 50.57.12

- **COGART (Cooperativa Artigiana Garanzia)** C.so Montevecchio, 62 — TORINO (011) 55.52.98
- **ARTIGIANFINLEASING** C.so Montevecchio, 62 — TORINO ☎ (011) 54.14.56
- [illegible] C.so Montevecchio, 62 — TORINO (011) 53.34.69

Christian Dior
PARFUMS

by

POISON

da

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

Via Marco Polo 15 - Torino - Telefono 584.732

LE OFFERTE DEI LETTORI: GIA' SUPERATI I 250 MILIONI

Tredicesime, l'aiuto di tutti

Sostenuta da grande appoggio popolare, l'iniziativa «Specchio dei tempi» inviare mille assegni (da 100 mila lire) ad altrettanti pensionati che vivono soli in difficoltà compie dieci anni - I cronisti, insieme agli auguri, portano l'affetto di tanti amici sconosciuti

L'iniziativa ... decimo anno, e l'appoggio dei lettori sembra essere cresciuto in proporzione. Le offerte a «Specchio dei tempi» per la «Tredicesima» agli anziani in difficoltà che vivono soli, hanno superato ieri i 250 milioni. Un traguardo significativo, anche se per inviare entro la fine del mese i mille assegni ... mila lire, occorrono 400 milioni. Agli sportelli ... giornale continua ad affluire la coda di tanti amici sconosciuti che intendono fornire una prova concreta di solidarietà. Grazie a loro l'obiettivo sarà, ancora una volta, raggiunto a tempo di record, sicuramente prima di ...

Pubblichiamo un nuovo elenco di versamenti:

Per essere ancora vicini ed augurarvi ogni ... Giuseppe 2.000.000; in ricordo dei nos... ...000.000; L.G. 1.000.000; per i poveri che soffrono, società Mamma Giuliasco - Torino 1.000.000; Giovanni Vietti ...: C.P. ...

F.C. in memoria del marito defunto 500.000; in memoria di mamma Delia 500.000; in memoria ... Domartini Bernardo, famigliari e amici ... V.R. 400.000; Emma e Roberto 400.000; Gruppo Fotografico Venariese 400.000; Mimma e Sergio 400.000; Dominica Mondino ved. Prevosto 400.000.

Per il ... Natale ... un pensionato, Beatrice Bartolini 400.000; l'Ufficio di Gabinetto della prefettura 396.000; R.B. 300.000; Rita, Carlo, Claudio e Paola 300.000; da Bi... Volvera ...; E.O. in memoria dei ... genitori ...; A.E. 300.000; S.C. ... O.G. 3...

Edoardo e Ruppi 300.000; Vincenzo ... Bartolo 275.000; O.e P. in ricordo di nonna ...a 225.000; Bianca in memoria di Fernando 200.000; n.n. ... Piero e Elvira 200.000; M.O. e S.O. 200.000; M.C. in memoria dei genitori e suoceri 300.000.

G.R. in memoria dei miei cari defunti 200.000; T.L. in memoria dei defunti 300.000; a preghiera di ... Giovanni Bosco e Beato Cafasso 200.000; Scott s.p.a. ... Lella e Luciana 150.000; E.V. in memoria dei suoi cari ...; i colleghi di Rita in memoria di sua suocera 150.000; E.L. 150.000; famiglia Perosino 150.000; Carla e Ernestina 150.000; per i defunti 150.000; ... memoria dei defunti, famiglia Gallinotti 150.000; L.P.B. Mathi 150.000.

Occhineri 110.000; in ... moria di Cotti Edoardo 100.000; C.O.P. 100.000; in ricordo dei propri defunti 100.000; Peretti Vittoria e ... 100.000; Attais ... 100.000; ...nata e Valenti... 100.000; in memoria di Lia 100.000; E.F. [illegible] S.V. [illegible]; Renato, Nini e mamma in memoria dei loro cari 100.000.

Oriatoforo, Rosita e Paolo 100.000; Ada 42 100.000; G.B. 100.000; Rosanna e Mauro 100.000; mamma e papà 100.000; n.n. in memoria di mam... e papà 100.000; M.C.B. 100.000; Massimo in ricordo dei nonni 100.000; Santino e ... ...: C.C. 100.000; E.T. 100.000; G.N.M.B. 100.000; Beppe e Ada 100.000; Giuseppe F. 100.000.

Giulia e Gianni 100.000; Alfredo e ... Murru in memoria dei lo... defunti ... Nini e Nena in memoria de... zi ... Fran... Stefano 100.000; Olga e ... 100.000; Maria Pia ricordando la mamma ... A.E.C. alla memoria dei loro genitori 100.000.

Linda e Anna 100.000; Enzo e Laura 100.000; A.B. 100.000; E.L. 100.000; Cooperativa Artigianato 93.000; per mamma ... 95.000; A. e L. 70.000; G.T. 6...; W.M. 60.000; in ricordo dei nonni, U.P. 60.000; un gruppo ... amici ... G.R. in memoria di persone care 60.000.

In ricordo dei papà, ... e Lucia 60.000; in memoria dei genitori e ...i 60.000; M.E.M. 60.000; Elena e Corrado 60.000; A.R. 60.000; L.L. 60.000; in memoria della no... adorata mamma e nonna ... Pau. Tisba Luigi e Franco Sangiorgi 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Emanuela e Roberto 50.000.

A.I. 50.000; in ricordo dei miei cari 50.000; Sabrina 50.000; T.D. 50.000; M.G.F. 50.000; D.B. 50.000; Vittoria in memoria di Beppe e genitori 50.000; Eugenio e Elda 50.000; Anna e Nini 50.000; A.S. in memoria dei genitori 50.000; O.G. 50.000; L.B. 50.000; E.... 50.000,

Francesca e Maria Antonietta in onore di Papa Gio... 50.000; Albina O. 50.000; Andrea ... Bianca e Gino 50.000; Rita, in memoria dei cari Leo e Felice ...; C.P. 50.000; Franca Giustetto 50.000; Loredana in memoria dei nonni 50.000.

A.P. 50.000; in memoria di Carlo ... V.R. 50.000; in memoria dei miei defunti 50.000; due pensionati 50.000; E.B. 50.000; in memoria dei nostri defunti 50.000; L.G.C. 50.000; Giuliana 50.000; Maccario per anziani ... autosufficienti 50.000; ... Antonio 50.000; F.G. ...; M.I. 50.000; I.G. 50.000; Giglia ti Solange 50.000.

Liliana in onore ... Papa Giovanni 50.000; M.V. 50.000; ... 50.000; A.E. per il Natale degli anziani ... Puma 50.000; M.S. Chiari 50.000; Silin e Claudia in memoria dei genitori ... I.G.I. 40.000; famiglia Borbei ... Forgia Francesco 30.000; ... M.C. 30.000; Paola 30.000; Mauro per un nonno 30.000; O.P. 30.000; in ricordo del nostro amato cane B.L. 30.000.

Ballarin Giancarlo ... un pensionato 30.000; in memoria dei miei genitori E.C. ...; Lina e Giuseppe ...; V.P. ...; M.G. 13 30.000; ... ... D.V. 30.000; in memoria di ... Dino, Margherita ed Italo 30.000; C.D. 25.000; in memoria dei miei cari defunti 25.000; Ludwig 20.000; in memoria del marito Balbi Nicola ...

M.M. ... in memoria ... Ottavio Secondo, ... e ... 20.000; Grimaldi Guido e Di ...al Fabrizio 20.000; Da Paola e Ivana in memoria dei nonni 20.000; G.P. 20.000; ... ricordo ... nonna Piera 20.000; ... memoria ... nostri genitori 20.000; G.M. ... in memoria ... ... Armando ... Deay in memoria dei miei cari 20.000; L.B. 20.000.

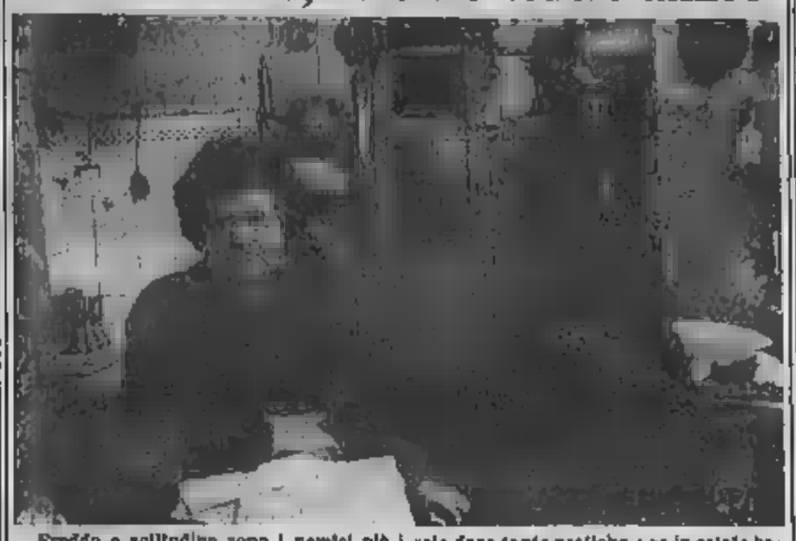
In onore a Papa Giovanni e madre Margherita Lazzari, Luisa e Lino S. Vincent Ao 20.000; Anna e Riccardo 20.000; n.n. 20.000; A.V. 20.000; ... ... in ricordo ... nonno N. ... le tre sorelline, Donatella Stefania Francesca 17.600; le sorelle Valrani 15.000; Pina Ferrero in memoria ... ... marito 10.000; G.P. 10.000; Notti Mariella, Alessandria 10.000; in onore di Papa Giovanni F.C. 10.000; ... 10.000; per ... ...; D.P. 10.000; M.M. 10.000; A.P. 16.000; Eugenia 10.000; una pen... 10.000; Torino Sp 5.000.

A.O.S. invocando da Dio una grazia particolare 5.000.000; S.B.L. 1.000.000; per un Natale più sereno, famiglia Maiorano 500.000; D.B. 500.000; C.R. Moncalieri 500.000; B.R. 500.000; Romi '85 400.000.

E.S.R. in ricordo di papà e mamma 400.000; Paolo Sag... ...; in memoria di ... Diabetici 400.000; C.E.B. ... zia Maria 400.000; G.P. ...000; in memoria di Salvatore Puglia per espressa volontà dei suoi compagni, la preside, il personale, gli insegnanti, allievi ed ex allievi della scuola media ciechi ... R.B. 300.000; ...

In memoria di papà ... ma e zia Silvia 300.000; Piero e colleghi dell'amministrazione carrozzeria 285.000.

Un cardellino, l'ultimo fedele amico



Freddo e solitudine sono i nemici più agguerriti di tanti anziani, spesso costretti in fatiscenti locali, ai limiti dell'abitabilità. E' il caso di Ausilia Serratrice che vive in un piccolo retrobottega di via Matteo Pescatore insieme ad un cardellino: «L'unico essere vivente con cui poter parlare un po', anche se ai silenzi sono abituata. Mio marito è morto da parecchi anni e non ho mai conosciuto i miei genitori».

Anziana e da tempo malata racconta con serenità dei suoi acciacchi: «Soffro di epilessia ed ogni tanto qualcuno si spaventa quando lo dico, ma ho anche gravi scompensi ca... e seri problemi alle gambe che gonfiano e mi impediscono di camminare come vorrei». L'unica entrata è rappresentata da una piccola pensione di ... «che mi hanno riconosciuto solo dopo tante pratiche»: se in estate basta per sopravvivere, diventa insufficiente quando arriva l'inverno «per via del costo del carbone, che cresce ogni stagione di più: quest'anno quello meno caro, pressato in mattonelle, sfiora le quarantamila lire al quintale». Per far fuoco ricorre spesso alla raccolta delle cassette di legno, usate per frutta e verdura «ma è un materiale troppo leggero, brucia ... senza produrre calore».

Racconta di notti al freddo «perché è meglio scaldare solo di giorno, q... sono a letto carico di rimediare con qualche coperta in più». Ora, con le quattrocentomila lire donategli ... lettori ... Specchio dei tempi, potrà accendere la stufa più a lungo «anche per tenere lontano l'umidità che piano piano entra nelle ...

Come si ... i versamenti

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli ... «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (8-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-12; 15-17, escluso il sabato).

Lo stesso ... anche essere inviato con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo dell'istituto, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Le nuove collezioni sono presentate nel negozio
Châtel Argent
Via Po, 48 - TORINO
Tel. 83.69.81 - 88.52.62

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.
PRESSO LA NUOVA PRESTIGIOSA CONCESSIONARIA
SEAT CAR-ESSE
TORINO - CORSO MATTEOTTI 47
TEL. (011) 547.294

BeppeSport
VENDITA PROMOZIONALE
BeppeSport ARTICOLI SPORTIVI via Exilles 63 Torino
SCONTI dal 10% al 50%

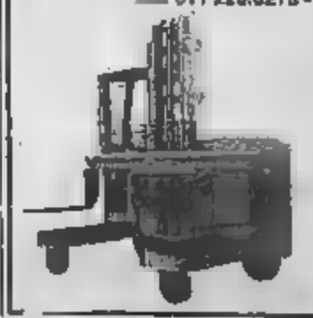
INAUGURAZIONE NUOVO SHOW ROOM CUCINE
Boffi
DA
arredomania
C. ... 291

FENDI
ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI
HOLDING ... - VIA ROMA 342

PER CAMBIO ATTIVITA'
... n. 1507 del 15-10
itar italiana per l'arredamento
... Subalpina
... - Tel. 011 532.029
VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTI I ... IN ...
Armadi - Letti - ... - ... - ... - Sedie
Salotti - Poltrone - Divani letto - Luci - Complementi
SCONTI ...
DAL 20% AL 40%

ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
IN VIA ARSENALE 25

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882
PORTE ...
... TORINO ...
pronte a magazzino materiali ...
SASSO - TORINO
Via Carcano 30
Tel. 859.710 - 859.842

FIORA
Fabbrica carrelli elevatori elettronici
Via ... Romoli 137 - 10148 TORINO
... 011 220.0273 - 220.1736

A forche laterali retrattili a 4 sensi di marcia.
Portata kg 1000 - 2000 - 3000 - 5000.
Risparmierete spazio nei Vs. magazzini
Vendita Diretta dalla Fabbrica
INTERPELLATECI

... se scopri da Camurati
C.so GALILEO FERRARIS
Via AVOGADRO
C.so VINZAGLIO
Via ... DE SONNAZ
C.so MATTEOTTI
E NATALE ... collegni ... Non ti preoccupare vieni da ... abbiamo le migliori marche di ... per ... articoli ...
Camurati IL PROFUMIERE

Fantascienza sul palco

Asimov, Shaara, Shockley, Silverberg: tutte le grandi firme della fantascienza per comporre un originale spettacolo a puntate. A proporlo è la cooperativa «Fantateatro» che nelle sale dell'Amsterdam club in via Giulia di Barolo allestirà «To-day or not to-day», operazione teatrale che sarà il pezzo forte della sua stagione.

«To-day or not to-day» è [illegible] del fortunato [illegible] esordienti», applaudito collage di frammenti di grandi autori.

Il primo appuntamento [illegible] per giovedì [illegible] dicembre con *Tempo*. Raimondo Ossa, [illegible] firma sceneggiatura e regia, ha immaginato [illegible] fantastica macchina del tempo che due sopravvissuti di una apocalisse atomica sperimentano alla ricerca del proprio destino.

E' la scintilla [illegible] una vertiginosa [illegible] frammenti di testi, dialoghi, musica (prosegue anche quest'anno la collaborazione tra Fantateatro e i musicisti della «Cmo»): il tentativo [illegible] di riscoprire le inquietanti domande che si nascondono dietro le invenzioni della fantascienza.

Il cartellone di Fantateatro proporrà altri due appuntamenti. Il gruppo allestirà *Candido, Candido*, libera riduzione dell'opera [illegible] Voltaire, [illegible] spietata dell'«intelligenzia» del Vecchio Regime.

E' in cantiere anche [illegible] riduzione teatrale [illegible] *La paura di Challot* [illegible] Giraudoux; con un originale montaggio, utilizzando [illegible] scientifici e letterari, si vuole analizzare il rapporto [illegible] follia e società.

d. q.

A Mirafiori si punta sui dilettanti

Per caso teatrando... è la [illegible] di gruppi teatrali non professionistici che [illegible] preso il via l'altro giorno e fa parte dell'operazione «Teatro in 3D». Mirafiori Nord Cinque [illegible] spettacoli in cartellone: si è cominciato martedì [illegible] *La Tempête* di Shakespeare del gruppo Aldrig IS [illegible] Copenhagen; domani, in prima assoluta, *There is [illegible]ty [illegible] us...*, regia Engh-Allegri, che affronta il tema del razzismo ed è proposto da un gruppo italo-danese formatosi [illegible] seguito ad un viaggio-scambio.

Il 20 dicembre [illegible] pallet, [illegible] e regia del gruppo «I Neri Rossi», performance clown; [illegible] 10 gennaio [illegible] un po', regia [illegible] «L'Elastico», che [illegible] ispira [illegible] alcuni testi [illegible] autori aderenti al movimento letterario dadaista; in prima assoluta, il 17 gennaio, sarà proposto Spremuta sull'Impero, testo e regia del gruppo Babylonia, che presenta pièces in cui [illegible] utilizzano [illegible] tecniche legate al teatro di movimento.

Gli spettacoli [illegible] rappresentati alle 21 al Teatro Agnelli [illegible] via Paolo Sarpi 117; [illegible] mattino seguente la rappresentazione ci [illegible] una replica riservata agli alunni delle scuole medie superiori. Per informazioni telefonare al Centro di incontro [illegible] via Rubino 66 dalle ore 15 alle [illegible] 18, tel. 395.054.

a. m. c.

Iniziativa del Comune

Capovela '85 S. Silvestro più allegro

Ci sono molti modi per [illegible] scorrere il Capodanno, in famiglia, [illegible] gli amici, [illegible] locali pubblici, in montagna o al mare. Ma quello proposto dal Comune di Torino è [illegible] il più originale, [illegible] promosso [illegible] un ente pubblico. Per festeggiare l'88 ha organizzato [illegible] una grande serata a Palazzo [illegible] Vela (Italia '61), con musiche, [illegible] giochi e naturalmente cotillons per le signore e regali per i bambini.

L'iniziativa porta [illegible] nome di «Capovela '85», [illegible] promossa con il patrocinio degli assessorati [illegible] Tempo Libero, allo Sport [illegible] al Turismo. Negli intenti vuole essere un momento di [illegible] riunione per i torinesi.

Spiega l'assessore al Tempo [illegible] Turismo, [illegible] Tessore: «So[illegible] i cittadini, giovani e [illegible] Capodanno, infatti, è [illegible] momento ideale per trovarci [illegible] assieme perché è la sera [illegible] cui [illegible] è obbligatorio e chi [illegible] al [illegible] più solo».

L'organizzazione prevede, infatti, momenti di divertimento per bambini, [illegible] anziani.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotto per bambini e militari). Quattro i punti [illegible] pre-vendita dei biglietti: Jeras [illegible], via Nizza 35; Radio Centro 95, via Ivorio 20; [illegible] Manila, via Leyni [illegible] Palazzo a Vela, via Ventimiglia (Italia 61).

UNA MOSTRA A RIVOLI

La storia vista con i modellini

Battaglie leggendarie, soldati di tutte le epoche, armi e mezzi militari rivivono momenti [illegible] gloria nella Mostra-Concorso [illegible] Modellismo indetta a Rivoli, in questi giorni, presso il Palazzo Comunale (via Capra 27). [illegible] manifestazione, a cui aderiscono [illegible] sessantina di partecipanti con oltre duecento modelli [illegible] scala, è organizzata dal Gruppo Modellisti Rivolesi in collaborazione [illegible] l'Assessorato alla Cultura e durerà fino al 15 dicembre con il seguente orario: feriali, [illegible] 9-12; 16-18; festivi, ore 9-12; 16-18. Ingresso gratuito.

Attraverso le fedeli ricostruzioni di battaglie [illegible] l'imitazione perfetta delle uniformi, la Storia racconta i suoi momenti [illegible] importanti: [illegible] l'uomo della preistoria all'opilita del V secolo a. C.; dal soldato romano al cavaliere medievale; dai samurai ai soldati delle due guerre mondiali.

Interessante la ricostruzione [illegible] alcuni conflitti moderni: dal Vietnam alle Falkland e al Libano. Tra i modelli esposti, ci sono anche i moderni mezzi militari impiegati nella [illegible] guerra mondiale e [illegible] gli attuali conflitti del Medio Oriente. Vasta l'esposizione degli aeroplani: F104, F16, Phanton, B25.

Bellissime le riproduzioni dei velieri, dalla celebre Santa Maria alla altrettanto famosa [illegible] scuola Amerigo Vespucci. Un'interessante esposizione di treni ricorda, inoltre, il [illegible] anniversario delle ferrovie tedesche. Infine meritano [illegible] essere ricordate le [illegible] scenette [illegible] fantasia: [illegible] conquista del West e la riproduzione di Atlantide.

l. cav.

orario [illegible]

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo [illegible] vent'anni [illegible] attività, CHIUDONO DEFINITIVAMENTE restituendo la licenza [illegible] competenti autorità locali. Tutte le merci [illegible] magazzino sono quindi in vendita A PREZZI SOTTOFATTURA per [illegible] convenienza [illegible] limiti!

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA

APPROFITTANE! solo pochissimi

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

N.B.: Sono anche in vendita, al miglio[illegible], tutti gli arredamenti dei negozi.

Autor. n. 72 e 73 del 18/10/85

IL COMPOSITORE KOSTANTIN

La chitarra dalla Grecia

Sta per uscire in Italia il primo album di Pano [illegible]ntia, un musicista [illegible] compositore greco che [illegible] è stabilito a Torino dopo aver lasciato Atene nel 75, a 18 anni. Con questo disco, Kostantin vuole discostarsi dalla cultura musicale ellenica, che pure sente profondamente propria, ma che non gli consente più la libertà espressiva desiderata.

Solo [illegible] influenze orientali e occidentali che in quest'epoca quotidiana stanno la musica greca, e confrontando le esperienze accumulate [illegible] due [illegible] diverse (italiana e greca) Kostantin poteva sperare di realizzare il suo [illegible] [illegible] distacco dalla tradizione.

Il compositore ha quindi [illegible] un nuovo stile, i cui tratti fondamentali sono la subordinazione della parte cantata, il rilievo degli archi e [illegible] presenza di str[illegible] classici (corno, flauto, clarino bassetto) [illegible] cui spicca la chitarra classica: è chiara quindi l'intenzione di conciliare suoni il più possibile naturali, ancora una volta in contrasto con la tendenza elettronica dominante.

Il disco è formato da 3 pezzi cantati, una poesia e cinque brani musicali.

[illegible] Ruffini [illegible] Letterari

Renzo Ruffini, docente di [illegible] teorica all'Università di Roma, parlerà per i Venerdì Letterari dell'Aci domani [illegible] 18 all'Alfieri sul [illegible] «Materia e [illegible]sioni dell'universo».

Dopo Torino Renzo Ruffini incontrerà il pubblico dell'Aci sabato [illegible] al Teatro dell'O[illegible] [illegible] Firenze, [illegible] 17 [illegible] Quirino di [illegible] mercoledì 18 [illegible] King di [illegible]

IDEE [illegible] «DICEMBRE SERA».

Trovatori valdostani e bersaglieri

Ecco il programma di oggi per Dicembre [illegible] Da Tiziano Arte, corso Marconi 2, inaugurazione, [illegible] 18, del nuovo *Punto arte*, mostra permanente aperta tutti i giorni di dicembre fino alle 23,30. Alla Libreria Petrini, ore 21, sarà presentato il libro edito da Priuli & Verlucca, «Nostalgia di Torino», di *Attilio Boccazzi Varotto*. Presente l'autore. *Gabriella Peregrini* suonerà musiche di Cimma e Villa Lobos. Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, mostra di libri d'arte, dalle [illegible] alle [illegible] Alla Campus di via Rattazzi *Trouver valdoten*, musiche tradizionali dell'Alta Savoia. Sempre alla Campus prosegue la mostra [illegible] disegni di *Fornitti*.

Libreria Cortina, corso Marconi 34/A: gli psicologi *Piero Ferrero* e *Franca Almato* presentano alle [illegible] il libro «Psichiatria oggi», di *Giovanni Carlo Zapparoli*. Alla Ditta Ciltone - Tappeti orientali, via Maria Vittoria [illegible] gli allievi [illegible] Conservatorio *Capuano, Paniezi* e *Ratti* [illegible] guideranno alle [illegible] musiche di Stravinski, Poulenc, Berio e Guttermeister. Altri allievi del Conservatorio in [illegible] alla Bergam, via Archivescovado [illegible] 9/18 - Galleria Tirrena: *Franchi, Dore, Sanforo, Cattano, Lupoli, Mazzo* eseguiranno [illegible] Haydn, Bach, Liviabella.

Nella chiesa di [illegible] Tommaso Moro [illegible] 11, il pianista *Luigi Giachino* eseguirà musiche di Bach, Chopin, Beethoven e Liszt. Concerto organizzato dai commercianti di via Monte [illegible] Pietà, patrocinio dell'Istituto Bancario S. [illegible] Torino. Davanti alla [illegible] Aretusa, via Po 2, l'Associazione *Piemontese* proseguirà dalle 21 il suo incontro [illegible] gli antiquari [illegible] Maria Vittoria [illegible] via [illegible] Rocca. Esibizione della *fanfara* [illegible] *bersaglieri* in congedo di Venaria [illegible]: partenza alle 21 davanti a Maschio, in piazza Castello. Quindi la sfilata proseguirà in via Po e in via Maria Vittoria.

Alcune gallerie sorteggeranno tra i visitatori [illegible] serate di martedì o giovedì opere grafiche di maestri [illegible] contemporanei, tra cui: Debora[illegible] (Narciso, piazza Carlo Felice 19); Scuola Viennese (Viotti, via Viotti 8/C); Cancella (Arteinformice, via Vanchiglia 21/C); Manfredi (Herman, via Arcivescovado 9/18); [illegible] (La Busarola, via Po 9/B); [illegible] (Santagostino, [illegible] 15); Calandri (Tuttagrafica, piazza Carlina 19/C). Ogni visitatore avrà un biglietto. L'opera [illegible] sarà assegnata a chi presenterà il numero del biglietto corrispondente al primo estratto di domenica 21 sulla ruota di Torino.

Iniziativa a Rivoli

Che cosa fare per vedere la cometa

[illegible] occasione del passaggio della Cometa [illegible] Halley, l'Assessorato alla Cultura di Rivoli organizza serate dedicate all'astronomia. La prima si è svolta l'altra sera alle 21, nella sala [illegible] [illegible] via Capra 27; [illegible] per tema: «Prospettive dell'astronomia [illegible] fino [illegible] Anni 90». Relatore Prof. Mario G. Franchetto.

Stasera e domani [illegible] Piazzale San Grato — Castello di [illegible] — saranno allestiti [illegible] punti di osservazione astronomica [illegible] la possibilità di vedere [illegible] Cometa (per le serate d'osservazione occorre prenotarsi presso la Biblioteca Civica, [illegible] 136, Rivoli).

Infine martedì 17 dicembre sempre alle ore 21, ultimo incontro [illegible] la conferenza: «[illegible] comete nel Sistema Solare. La cometa di Halley». Relatore: Vincenzo Zappalà.

[illegible] DI CLASSE

PELLETTERIE [illegible]

ARTICOLI REGALO

V. Duchessa Jolanda 6/a

BUON NATALE

Gioielleria FRANCESCO

Corso G. Cesare, 72

Tel. 850351

TORINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

A Santena: arte [illegible] vita

Le esperienze di un artista al incontrano con le esperienze [illegible] vita quotidiana in un dialogo sull'arte che esula dai canoni ufficiali. E' l'intento dell'iniziativa promossa [illegible] [illegible] Civica e dall'Assessorato [illegible] Cultura [illegible] Santena e realizzata in collaborazione con il pittore e scultore torinese Pietro Gallina. Il titolo è «Vivere attraverso l'arte la vita - Incontri di studio e viaggi-esperienza», primo ciclo «La rosa di Parigi».

Alle due serate di presentazione (una in programma oggi, un'altra il 19), seguirà l'incontro del 16 gennaio 1986 per le iscrizioni al ciclo. Dal 6 marzo al 24 aprile, ogni giovedì sera si svolgeranno serate-incontro con le opere [illegible] significative dei grandi maestri d'arte di ogni tempo.

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sezione della Croce Rossa Italiana di Santena, via Principe Amedeo 47/B, con inizio alle 20,30. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca, tel. 949333, con questo orario: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14 alle 18; giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.

g. l.

All'Auditorium — Stasera alle 20,30 (e domani [illegible] 21) per i concerti dell'orchestra [illegible] all'Auditorium, è in programma la sinfonia - cantata «Lobgesang» di Mendelssohn. Direttore Lothar Zagrosek. Soprani Sylvia Greenberg e Susan Roberts, tenore Volker Horn.

Una scultura — Francesco De Carlo illustrerà oggi alle 17, nella sede della Famija Turinèisa, via Po 43, l'opera dello scultore Stefano Borelli (1904-[illegible]).

Culture emergenti — Stasera alle 20,30, nella sala degli Intradossi, via San Massimo 21, si [illegible] un incontro su «Una politica [illegible] [illegible] le culture emergenti». Organizzano Aica e Vsv. Interverranno l'assessore alla gioventù Ciampiero Leo e l'assessore alla cultura Mariano Marzano.

Al Triangolo — In corso Regina Margherita 58, al Triangolo, prosegue fino al 31 dicembre la personale della pittrice Francesca Moretti. Orario: 16-20.

Alla Campus — Oggi alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, la Chironda dischi presenta un concerto del duo di chitarra [illegible] Biciatto-Beppe Finello. Ingresso libero.

La [illegible] parade — Roberto D'Agostino, l'esperto di «look» di «Quelli della Notte», e Renato Nicolini, l'«assessore [illegible] dell'effimero», sono gli ospiti d'onore della prima festa di [illegible] Flash stasera [illegible] «Tuxedo» [illegible] via Bellfiore 6.

Torna Abatantuono — Stasera al Lido Club [illegible] corso Moncalieri spettacolo di Diego Abatantuono e Marco Milano.

La via di Annibale — In via Gioberti 6, nella sede dell'Associazione Piemontese, si svolgerà stasera alle 21 una proiezione commentata su «La via di Annibale», condotta da Massimo Centini e Mauro Giorcelli.

[illegible] — Oggi [illegible] 18,30, nella sede di Arte-Studio, piazza Statuto 11 sarà celebrata [illegible] ricorrenza del martirio di 22 giovani cristiani ugandesi.

Al [illegible] — Stasera alle 21 [illegible] Teatro Massaua (piazza Massaua 9) spettacolo di danza classica e moderna presentato dallo Studio Ciac di Chieri diretto da Umberto Olivero. Partecipano, con il corpo di ballo dello Studio, George Bondarciuk e Ileana Iliescu (étoiles a Bucarest), Franca Pagliassotto e Cinzia Biocco. L'incasso (ingresso unico lire 5000) andrà a totale beneficio [illegible] Amnesty International.

Al «Capolinea» — Stasera al «Capolinea n. 5» di via delle Maddalene suona [illegible] [illegible] Fulvio Albano [illegible] pagnato [illegible] trio Pescaglini, Ciampani, Pedroli.

Televisioni in regione

Quarta [illegible]

16,30 Victoria Hospital, sceneggiato
17,15 B.W.A.T., telefilm
[illegible].15 Gli emigranti, sceneggiato
19 — Le auto della settimana
19,30 Don Chuck, cartoni
20 — Victoria Hospital, [illegible]ggiato
20,30 Sisone, telefilm
21,30 I fucilieri del Bengala, film di L. Benedek, con R. Hudson, A. Dahl
23 — Le mille e una notte, rubrica
0,15 [illegible]
1 — [illegible] di giorno, moglie di notte, film
2,30 Le auto della settimana

Primantenna

18 — Fits Patricia, telefilm
[illegible] Speciale Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
[illegible] La grande rafiola, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Pianeta previdenza, rubrica
23,30 Moda casa
24 — La regina del Far West, film
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible] Piemonte

18,45 Battaglie sulla spiaggia [illegible] film di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Gregby
17,30 Ravanide, telefilm
18,30 Ispettore Maggie, telefilm
19,30 Al 90, telefilm
20 — Spooky Doo, cartoni
20,30 Bentornato [illegible], dello spettacolo
22 — Vivere insieme
22,15 Al 90, telefilm
23,15 Kazinsky, telefilm

Telecupole

16,30 Nel regno del cartone, cartoni
17 — Telefilm
17,30 Columbia fantasy, cartoni
18,15 The Beverly..., telefilm
19 — Il discoriere, rubrica musicale
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Von Bubigione Stumbuppendiffuer, film
23,45 Videocar, rubrica

Deanna Durbin sarà alle ore 20,35 su Telesubalpina nel film «Scrivo sul vento»

Telesubalpina

13 — L'ora di Hitchcock, telefilm
14 — Il bollettino e voi, rubrica
16,30 Il regionale, notiziario
16,30 Due supermatti agenti segretissimi, film di P. Clair, con Jacques Dunilho
18,30 Cartoni animati
19 — Quattro in diretta, [illegible]ca
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,35 Scritta sul vento, film di Irving Pichel, con Deanna Durbin, Donald O'Conner
22,30 Settebello: Per [illegible] mondiale
23,30 Il regionale, notiziario

Canale [illegible]

11,25 [illegible] voi e le carte con Vega
12,20 Telerou[illegible] e cecchi al lavoro, giochi a premi
13,25 Amici per cento
14 — Un'ora col mistero
15 — Telemarket
16,20 Film
18,05 Le auto della settimana
18,55 Montagna
19,05 L'oggetto misterioso
19,40 Speciale 33
20,20 Film
22 — Le auto della settimana
22,30 Incontro con Mina
23,30 Film
1 — Le auto della settimana

Quinta [illegible]

16,30 Microsuperman, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Daltam III, cartoni animati
18 — Phyllis, situation comedies
18,25 Speciale spettacolo
18,30 All'ombra del [illegible] cedro, soap opera
19,45 Bucanella bambini Lenti, cartoni animati
20,30 Violenta, film
22,30 Boomerang, settimanale
23 — Automania, [illegible]
23,30 James Dean, film
1,30 Automania, rubrica
2 — Sam e Sally, telefilm
3 — [illegible] non stop

Videouno

16,55 Tg notizie
19 — Lavoro & cambiamento, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,20 Video 1x2, settimanale
21 — Video Piemonte, rotocalco televisivo
22,05 Tg Tuttogol
22,15 Eurogol, rassegna della Coppe europee
22,50 Al paradiso, varietà
24 — Oramuhho [illegible] cinema
0,10 Videouno notizie

Telecity

12,45 Tv flash
13 — I dieci magnifici eroi, cartone animato
13,30 L'invincibile Shogun, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15,30 Skyway, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Tartan, cartone; L'Invincibile Shogun; Jackie Forza del monte Tallac, cartoni
18,15 Bellarita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Pavera Clara, telenovela
21,30 Emelio dei raggi gamma sul fiori di Matilda, film
23,30 Vendita Mediaset
24 — Boxing, pugilato
0,50 Chips, telefilm
1,40 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Erre Uno tv Svizzera

12,25 In Eurovisione da [illegible] sci, discesa femminile, cronaca diretta
13,45 Documentario
14,30 Varietà
15,30 Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Ballando, ballando, film
22,15 Telegiornale
22,25 T.T.T.: fanti, sistemi e telecomunicazioni, settimanale
23,35 Telegiornale
23,45 Documentario

[illegible] Canavese

14 — Captain America, [illegible]
14,30 L'incredibile Hulk, [illegible]
15 — Tre bionde [illegible] [illegible]ne, film
15,45 All Music
16 — [illegible] rediscoveri, cartoni
[illegible] Hulk, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 L'eva di Eva, telefilm
20,15 Acque amare, film
22,15 Canavese oggi
22,30 Magico Natale
23,30 Videocar
24 — Gli invincibili sette, film

TV [illegible]

17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Charley, telefilm
18,30 Rickety Rocket, cartoni animati
19 — Trider G7, cartoni animati
19,30 Notiziario
19,45 Una famiglia al tu [illegible] telefilm
20,15 L'angelo della morte, film
22 — Capriccio e passione, telenovela

Quarta rete 2 Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy listening
16 — Special Team for Fears
19 — Intervista Antonello Venditti
24 — Rock Report

Raitre

18,30-20 Stelle senza volto, di Ezio Fenoglio (3ª puntata) Ernesto Bonino

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi, un po' di mistero, «vecchi occhi azzurri» sarà festeggiato da parenti e amici

I settant'anni di Sinatra, il very americano

Per l'occasione esce una biografia scritta dalla figlia Nancy: è un ritratto positivo, amoroso e forse falso del padre e del divo

NEW YORK — L'omaggio filiale non poteva essere più generoso: *Sinatra*, non *padre*, la biografia scritta dalla figlia Nancy, è un magnifico regalo per il settantesimo compleanno di «old blue eyes», i suoi occhi azzurri come gli americani chiamano il cantante e attore. Il compleanno cade oggi e il libro — in un'edizione speciale corredata di fotografie, in vendita a quasi 50 dollari, 85 mila lire, un capitale — è inteso innanzitutto come una strenna natalizia per i fans. Nel clima dei festeggiamenti che tutta l'America sta preparando per la sua «superstar» preferita, da Hollywood alla Casa Bianca, esso è quindi destinato a segnare l'inizio e la fine del «mese di Sinatra».

Che cosa esattamente Sinatra farà oggi nessuno lo sa ancora. Le ipotesi sono tre: celebrerà i 70 anni solo coi familiari e gli amici intimi, oppure assisterà a un concerto che si sta organizzando in suo onore, oppure andrà dal suo amico Ronald Reagan, il presidente degli Stati Uniti. Una cosa è certa: che il suo compleanno non passerà inosservato. In un certo senso, festeggiando Frank Sinatra l'America festeggerà se stessa: nel dopoguerra nessun divo ha riassunto meglio l'umore nazionale. Da quarant anni esatti, il re degli americani è lui.

Nella biografia scritta da Nancy Sinatra, celebrità senza precedenti del cantante e dell'attore s'intravede appena. Il libro è un inno a «old blue eyes» come padre. Le vicende sgradevoli nella sua vita familiare e nella sua carriera vengono o ignorate o abbellite. Le mogli, le amanti, le liti, le crisi, le cadute, tutto passa in secondo piano. Una certa brutalità di Sinatra verso gli altri, le accuse di legami con la mafia, taluni maneggi oscuri risultano tutte frottole. Ci sono invece, non sottolineati, la proverbiale generosità con i reietti e gli emarginati, le amicizie importanti, dal capo Hoover al presidente Kennedy, il rigore artista.

Il ritratto di «papà Sinatra» è quello del capofamiglia amorevole, sempre presente quando i figli ne hanno bisogno, retto nell'insegnamento. Per Tina e per Frank Jr.nior, oltre che per Nancy, «vecchi occhi azzurri» è l'esempio da seguire. Non a caso, i punti più belli del libro sono quelli che consentono al lettore di sbirciare dentro casa Sinatra. Le nozze di Nancy con Tommy Sands a Hollywood, per esempio, quando lui le regalò due diamanti a forma di stelle «per fare il pelo con quelle che brillano nei tuoi occhi». O la morte della madre, la fortunatissima «Dolly», il tiranno della sua infanzia, in un incidente aereo in California.

La tesi del libro è che il cantante e attore, impenetrabile in pubblico, in privato è quanto mai vulnerabile. Il giorno che sposa Humphrey Bogart, uno dei suoi amici, egli si Quando gli rapiscono il figlio, poco prima del Natale del '63, il mondo crolla intorno; ma si riprende, e collabora con l'F.B.I. alle indagini, fino a che non avviene la liberazione del Sinatra è anche un papà divertente, che combina scherzi ai figli coi compagnoni come Dean Martin o Sammy Davis, il famoso «rat pack», la turba dei topi, dipinta però nella biografia a assolutamente positivi).

Le miniere per delineare i fans sono infinite. Tanto per citarne uno, per non lo sapesse, Frank Sinatra ha smesso di fumare di colpo dopo quarant'anni. Ancora: è un grande conoscitore di musica classica, e si mette a cantare con Pavarotti. Come nonno, è ancora meglio che come padre, se possibile: i nipotini l'adorano. E' chiaro quale sia il problema di un libro del genere: è tutto zucchero e miele. Le malelingue sostengono che «il» ha in prima pagina tagliando i passi che gli piacevano, tra cui quelli dei suoi burrascosi rapporti con la madre.

Sempre secondo le malelingue, Sinatra avrebbe voluto che la biografia fosse pubblicata adesso per prevenire l'effetto negativo che un'altra, «non autorizzata» avrà alla sua morte, tra sei mesi circa. In stampa per la Bantam Books, che lo sta facendo camminare da un plotone di avvocati per timore di una pioggia di querele di «old blue eyes», questo secondo libro tratteggia una figura a poco controversa. L'attore e cantante ne emerge un prepotente, con protezioni ambigue, al centro di episodi antipatici. E' una biografia disonorante, che desterà polemiche furibonde. Sembra che contenga una sola concessione a Sinatra: che con gli anni è fatto più malleabile.

Ennio Caretto

In un disco tutta la gloria della «Voce»

Frank Sinatra: non festeggerà oggi i 70 anni? Con Reagan?

Buon Compleanno, Sinatra. Poteva la Wea, la casa discografica che distribuisce «Reprise», etichetta privata di «The Voice», ignorare una simile ricorrenza? E infatti, ecco «Le più belle canzoni di Frank Sinatra», dove di compleanno non si fa menzione (sarebbe «cheap», no?), ma anzi la fotografia distribuita per l'occasione (qui a fianco) mostra un guerriero e sorridente, il viso cicciotto e gli «old blue eyes», quei lunghi, storici occhi blu, che squadrano ironici e sornioni l'obiettivo.

Chissà se Sinatra farà ancora dischi, chissà quando e quanto. Per ora, è giusto rievocare il passato: le sedici «più belle canzoni» sono incisioni che vanno dal 1942 («I get a kick out of you») al 1980 («New York, New York»). Privilegiati (anche come voce) gli Anni Ia, lo struggimento di «Moon River» e «Ol' Man River», la tenerezza in «Something Stupid» in duetto con la figlia Nancy, il remake «swing» di («El mainteman» che è «And now my love»). Tanti classici, da «Ipanema» a «My way», di classe senza fine; anche se «Yesterday», diciamolo, la fa meglio Ray Charles.

Il non è finita qui. Per Natale, pare tornerà in vendita a un prezzo equo (sulle 25 mila) un cofanetto contenente ben 25 dischi ristampati. Si comincia da «Ring a Ding Ding», si finisce con «The main event live». Buon compleanno, Sinatra.

m. v.

Verdi da Napoli: la lirica diretta va bene?

«Falstaff», un'opera che non patisce la tv

della televisione nel tempio del teatro lirico, non volta così geloso della sua privacy, suscita sentimenti e reazioni contrastanti. Da un lato c'è il vantaggio di portare a conoscenza del vasto pubblico le produzioni dei grandi teatri alimentate col denaro pubblico; dall'altro c'è il rischio di falsare, attraverso il mezzo televisivo, la natura dello spettacolo musicale, al punto da stravolgerne il senso.

L'opera in musica, surreale accoppiata con l'azzardo, e in particolare il melodramma dell'Ottocento, richiedono grandi spazi e visione «a distanza» che mascherino l'atroce visione delle spalancate nel canto, da sempre rimproverata al teatro lirico, e le pose innaturali che ne derivano: tutte sottolineate inevitabilmente dalla tv. Senza contare che la visione globale dello spettacolo viene fatalmente perduta e, l'esaltazione particolare vistre degradare la partitura a semplice colonna sonora.

Detto questo, sta di fatto che un'idea dello spettacolo e dell'esecuzione è possibile farsela, e apparso chiaro l'altro durante la trasmissione in diretta del Falstaff napoletano.

Il Falstaff è ormai «oltre» il melodramma e nel suo stile di commedia d'intrigo, rapida ed incalzante, nel suo canto prevalentemente sillabico e declamato, senza lunghe arie solistiche, appare più adatto alle altre opere esigenze della televisione. La regia di De Simone con le scene di Mauro Carosi e i bellissimi costumi di Odette Nicoletti accentuano spiritosamente questo carattere di commedia, senza forzature farsesche, bensì con una misura che, per quanto riguarda il gioco dei cantanti-attori, è parsa ammirevole.

Bruscantini grande Falstaff

Con gran piacere è stato a parte il Falstaff di glorioso Sesto Bruscantini che poteva sfoggiare, una questa interpretazione, una carriera particolarmente fulgida proprio nel campo dell'opera buffa. I suoi gesti erano sempre pleasanti al momento giusto, i suoi ammiccki, da grande attore, erano capaci di supplire l'ipocondria di Falstaff senza portarla, opportunamente, in primo piano.

Bruscantini ha mai spostato il suo personaggio oltre i confini di una comicità realistica e psicologicamente sfaccettata, indicando sempre i costumi, sottolineandoli e brillantemente colorati, in particolare quello confetto con cui Falstaff si appresta uscire di casa, affrontando le avventure. Attorno al protagonista la ripresa televisiva ha evidenziato i pregi di una recitazione quanto mai sciolta e brillante: Ki Kabaivanska nei panni di Alice Ford, Leo Nucci in quelli di Ford e tutti gli altri apparivano animati da straripante vitalità.

Questa altra che caratterizzato lo spettacolo televisivo era confermata, sul piano musicale, dalla concertazione di Daniel Oren che è parsa attenta e intuitiva per rifini e sonorità.

p. gal.

Palmer in clinica per epatite

— L'attore Renzo Palmer è in clinica per una forma di epatite. Le recite di «California suite» al Teatro Parioli sono state Gli spettacoli riprenderanno regolarmente martedì 17: al posto di Palmer, al fianco di Lauretta Masiero, sarà Maria Chiocchio.

Parte stasera Raitre «Specchio palese»: cinque episodi di vita familiare - Tra i film tv anche «Ballando ballando» e «Vacanze di Natale»

Come curare alla tv una coppia in crisi

«I gelosi», storia ordinaria follia», regista Gianni Serra con Francesca Muzio e Mattia Sbragia, entrambi molto bravi

Una donna e un uomo in una stanza da ospedale o da laboratorio: poche seggiole, nessun mobile, tutto anonimo e asettico. Una parete è interamente occupata da uno specchio unidirezionale, che permette di vedere soltanto dall'esterno dentro nella stanza: al di là del vetro stanno alcuni psicoterapeuti, altri due colleghi sono seduti vicini alla coppia. Il colloquio è ambientato in un «Centro di terapia relazionale», e si mostra che viene registrato da telecamere a circuito chiuso.

La coppia — giovani marito e moglie — è lì, consenziente all'apparato, per farsi curare di complessi, paure, incomprensioni reciproche, aspri dissidi che paiono insanabili. I due devono sputar, devono parlare tra loro e devono rispondere alle domande dei

Questo il «teatro» di una singolare serie, Specchio palese, che parte stasera su Raitre: cinque episodi di difficile vita familiare ricavati — con i dovuti cambiamenti perché sia impossibile riconoscere i veri protagonisti — dalla casistica del Centro Terapia di Roma e trasformati in «storie». Il drammatiche» di un'ora dagli sceneggiatori Gioia Benelli, Gianni Serra e Tomaso Sherman.

Cos'è la terapia relazionale? Chiedendo aiuto agli addetti ai lavori il linguaggio poco tecnico, direi che si tratta di un metodo di cura secondo cui il comportamento di una persona — e qui ovviamente comportamenti alterati, sintomi di nevrosi e di sofferenza — può essere preso in esame, studiato e affrontato (solitamente, come un fatto a sé, ma solo se messo a fuoco nel contesto in cui si manifesta e nel rapporto che quotidianamente il soggetto intrattiene con moglie, figli, parenti, conviventi, i quali, tutti, risultano a diversi livelli coinvolti nella responsabilità e nella soluzione del problema.

Detto questo, e lasciato agli addetti ai lavori di cui sopra il giudizio sulla liceità e l'utilità dell'operazione televisiva, balza agli occhi evidente la difficoltà di rendere sul video — e nel tempo di sessanta minuti mentre nella realtà per ogni singolo caso gli incontri sono andati avanti settimane e mesi — un trattamento così e complesso di psicoterapia.

Eppure il primo episodio, intitolato I gelosi s'affitta alla regia Gianni Serra, ha una sua notevole attrattiva e un preciso impatto. Viene trascurata la parte che possiamo definire scientifico-didattica, ma fatalmente, direi, il quella la parte meno persuasiva nel che il capisce bene le psicoterapeute sono attrici impegnate volonterosamente a sostenere il di psicoterapeuta.

L'interesse, forse emotiva, l'aggressività stanno altrove, si concentrano sulla coppia: entrambi i coniugi sono impiegati nello stesso ministero (dove più che l'ufficio ha un'importanza capitale il bar interno, luogo di convegni e pause frequenti), ad entrambi sono tormentati da sospetti, emozioni accuse e di ripicche, sempre legati da un sotterraneo affetto che però è guastato da mille liti, e sembra spento ogni interesse sessuale.

L'inferno di coppia, sul quale alla fine si apre un pallido cielo di speranza, esplode più via via in tutta la sua virulenza; e qui la «ricostruzione» diventa autentico e rigoroso spettacolo, la seduta di terapia si trasforma in un acre dramma a due sulla scia di Strindberghiani e Bergmaniani.

Al solito Serra ha lavorato molto bene sugli attori, e gli attori, Francesca Muzio e Mattia Sbragia, rispondono puntualmente: la Muzio ha uno straordinario crescendo di intensità e quanto a Sbragia non lo si è mai visto recitare in tv con tanta scioltezza, autorità e grinta.

Ugo Buzzolan

«Anteprima» domani su Raitre alle 20,30

Campionario show inaugura la tv

ROMA — Domani alle 20,30 con Anteprima stereo, programma condotto da Gianni Minà su Raitre, prenderà il la televisione stereofonica. Si tratterà, ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa Aldo Ricconi, direttore dei supporti tecnici della Rai, di una serata dimostrativa. Il avrà inizio regolare su Raitre a partire da sabato 4 gennaio 1986 con programmazione alla musica sinfonica che inizialmente sarà di una-due ore settimanali.

L'introduzione della stereofonia è il risultato di un investimento di decine di miliardi. Per la realizzazione sono necessari adattamenti ripetitori e un apposito tipo di apparecchio televisivo.

Il programma di venerdì — la regia è di Pino Gibilla — assemblerà tutti i possibili tipi di intrattenimento televisivo: dallo sport alla canzone, rock alla lirica, dalle colonne sonore teatro

Anche il «Galileo» di Losey perduto nella notte profonda

GALILEO (1974 su Raidue a mezzanotte) Joseph Losey, dal dramma di Brecht, con Topol che è Galileo, John Gielgud, Michael Lonsdale e Patrick Magee i cardinali, Edward Fox l'inquisitore, Tom l'allievo prediletto, e Georgia Brown i suonatori girovaghi. Purtroppo in piena notte va in onda per pochi quest'opera di grande interesse presentata a Cannes nel '74 e mai entrata in Italia.

Non è la prima volta che Losey si avvicina personaggio di perché nel '47, quando era in America prima del maccartismo aveva messo in scena il testo di e ottenuto il suo primo grande successo assistito Brecht e con l'ausilio di una maiuscola interpretazione di Charles Laughton. Il film, a lungo meditato e «desiderato» dal regista, segue scrupolosamente il copione e le annotazioni di Brecht: sono circa trent'anni di vita di Galileo, dal soggiorno a Padova al ritiro ad Arcetri, le geniali scoperte, le dissertazioni sull'universo e le teorie copernicane, l'estenuante e disperata lotta per la verità contro l'inquisizione e Chiesa che minacciano di mandare sul rogo chiunque oserà opporsi contro le Sacre Scritture che la Terra gira.

BALLANDO BALLANDO (1983 sulla Svizzera alle

«Ballando ballando» di Scola

Diretta da Los Angeles

Bécaud, Ventura e Spadolini da Raffaella

ROMA — Grandi ospiti in studio, giochi, musica ed attualità stasera su Raitre (ore 20,30) nel grande salotto di Carrà. L'on. Giovanni Spadolini prenderà posto nel centrale, dando luogo ad tenute e Ospiti musicali il cantante francese Gilbert Bécaud, Fravo e star Grace che l'ultimo brano «Slave the

E' inoltre anche l'attore Lino Ventura, premio a raccontare un momento della sua esperienza umana e professionale. Raffaella si collegherà via satellite Los Angeles, dove Barry Manilow per la prima volta in una sua nuovissima canzone in

Il gioco «16 e lode» protagonista il dell'ospedale per bambini «Gaslini» di Genova. Continuerà la gara della «Frase matta» con i suoi 32 milioni montepremi.

Per «A grande richiesta», tre i film sottoposti alla scelta del pubblico: «Il verdetto», «Amarsi può fratello» e qui alla».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,25; 23,30
7,55 e 9,25-10,30 in Eurovisione - Cortina, a due, 3' e 4' manche
10,30 Dieci e lode con amore: Incontrarsi e dirsi addio, 5ª romanzo di F. Kormendi, regia di Mario Foglietti
11,30 Taxi, telefilm - Che tempo fa
12,05 Pronto... chi gioca?, spettacolo di mezzogiorno con Enrica Bonaccorti
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca?, l'ultima telefonata
14,15 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela: «A passeggio lungo il fiume»
15 — Cronache Italiane - Cronache dei motori
15,30 DSE: gli anniversari: Vincenzo Bellini, conferenza di Gioacchino Tomasi Lanza di Lampedusa
16 — Eurovisione, da Villars (Svizzera): Sci - Coppa del mondo, discesa femminile; da Cortina, a due (sintesi della giornata)
16,55 Oggi al Parlamento
17,05 Risate Stadio e Ollio: Un nuovo imbroglio, regia J. Parrott - I detectives pensano?, regia di F. Guicl - Donne e guai, regia di J. W. Horne
18 — Tuttilibri, informazione libraria
18,30 In da Studio 5 di Torino: mia, condotto da Luciano Rispoli
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Carrà presenta: Buonasera Raffaella, ospiti: Spadolini, Bécaud, Pravo e Jones, Ventura
Appuntamento al cinema

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
11,55 Cordialmente. In studio Enza Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente
13,30 Capitol, serie televisiva
14,35-16 Tandem. Nel corso del programma: Super G, attualità e giochi elettronici e in collegamento con gli studi di Sarl alle ore 15,15: Secondo me, gioco a premi
16 — DSE monografie. Temi per esercitazioni didattiche: Farfalle
16,30 e mezzanotte. Nel corso del programma: , cartone animato - Il viaggio (2ª puntata)
17,35 Dal Parlamento
17,40 Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: Illegalità in vendita, con Karl Malden e M. Douglas
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 L'ispettore Derrick: Una difficile eredità, telefilm con Horst Tappert, Fritt Wepper
21,35 Abbocaperta, a condotto da Gianfranco Funari
22,40 Tg2 - Sportsette. Appuntamento giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana: Europei
24 — Cinema notte - Il club del giovedì: Galileo (1974) film di Joseph Losey, con Topol, Fox, John Gielgud

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
12,55-14,45 Eurovisione, Svizzera: Villars: Sci - Coppa del mondo, discesa femminile
15 — DSE: Una lingua per tutti, il russo
15,30 DSE: Una lingua per tutti, il francese
16,30 L'uomo nello spazio
17 — DSE: Laboratorio infanzia: Lego - Una macchina per pensare
17,30 Dadaumpa, a cura di Sergio Valzania: Zucchero e cannella, regia di E. Trapani
18,10 L'orecchiocchio. Quasi un rotocalco tutto di musica, presentato da Fabio Fazio
20,05 DSE: L'arte della ceramica: la ceramica e le altre arti
20,30 Specchio palese - Episodi di vita familiare, sceneggiatura di G. Benelli, T. Sherman e G. Serra 1° episodio: I gelosi, con Francesca Muzio
22,05 Tre sette
23,05 Cartoline illustrate: Tiziana regia di A. Felice

Sting, nei giorni scorsi in concerto a Milano, è ospite di Bongiorno a «Pentatlon», su Canale 5 alle 20,30. Ci saranno anche Giovanni Agnelli e Tony Curtis. Cesare Cadeo ha (intervistato l'avvocato Agnelli in occasione della vittoria della Juventus a Tokyo, Tony Curtis, appena arrivato dagli Usa per registrare una serie di puntate per le produzioni di Canale 5. Chiuderà la serata Nimera, principessa cubana, che canterà l'inno delle prossime Olimpiadi

Italia 1

8,30 Gli eroi Hogan, telefilm
9 — La nella prateria, telefilm
9,50 Fantasilandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 La donna bionica, telefilm
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Dee jay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
17,50 La casa nella prateria, telefilm
18,50 Gioco delle coppie, gioco a quiz
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 di Natale, film di C. Vanzina, con J. Calà
I migliori, rubrica
23 — Tennis: atrelian Open
0,15 Premiere, settimanale di cinema
0,45 Cannon, telefilm
1,45 Force

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Peyton Place, telefilm
9,50 General Hospital
10,45 un attore, gioco a quiz
11,15 Tuttinlamiglia, gioco a quiz
12 — Sis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, sceneggiato
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,30 Una vita da vivere, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — L'albero delle mele, telefilm
18,30 C'era la vita, quiz
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig zag, quiz
Pentathon, interviste a Agnelli, Tony Curtis e Sting
23 — Protagonisti, Brera intervista A. Lear
23,30 Martini del re, film di R. Boulting, con J. Hunter

Rete quattro

8,30 Solletico Benjamin, telefilm
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show
10 — che ci aniseno, con D. Miller, con A. Blyth
11,45 Megazine
12,15 Jennifer, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
— Piume e paillettes, novela
15,40 Stella dell'Isella, film di E. Anton, con C. Wilde
17,50 Lucy Show
18,20 Al della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Matt Houston, telefilm
22,30 Cinema Company: Rambo II
23 — Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale
1 — Agenzia Uncle, telefilm

Eurotv

13 — Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni
14 — Innamorati
17,30 Gli orsetti cartoni
18 — Cocciniella, cartoni
18,30 Captain Future
19 — Anne dei capelli rossi, cartoni
19,30 Carmin, telenovela
20,30 Survivor l'esercito maledetto, film
22,20 Dr. John, telefilm

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Felicità... dove sei, telenovela
15 — Il meglio di Accendi un'amica
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — L'amore più grande, di Leo Carey
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 Frankein, film
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale, 19,15
18 — Cartoni animati
18,30 Visita a domicilio, telefilm
19 — Telemenù - Oroscopo
19,25 L'Orecchiocchio
20,30 Dietro la porta chiusa, film di F. Lang
22,15 Pianeta mare
22,45 Sci, corsa del mondo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,05
13 — Sci
— Se qualcuno deve morire, film
17,30 La grande barriera
18 — Le ruote della fortuna, telefilm
18,30 Internazionali Airport, telefilm
20,30 Assassinio al sole
22,15 Europei
22,50 Al Paradiso, rietà

Svizzera

Telegiornale: 15; 16,45, 20; 22,15, 23,30
12,55 Sci, discesa femm.
17,45 Per i ragazzi
19 — Il quotidiano
20,30 Ballando, ballando, di Ettore Scola
22,25 T.T.T. La città del sole

Alla radio

«Spettacolo»; 23,05 La telefonata; Stereonotte 15-24.
RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,10 Su' ca put; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discoparty; 15 Sono, ha vinto o pomeriggio?; 15,30 Gr2 economia; 17,32 Hollywood cantava e ballava; 19 «Le avventure di Pinocchio»; 19,32-20,10 Le ore della musica; 19,50 Dee Schede musicali; 21 Jazz; 21,30 3131, 22,30 Panorama parlamentare; 22,50 Buonanotte Europa. Stereonotte 15-24.
RADIOTRE. Giornali radio 6; 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. — 8 Radio mattino; 10,30 Canzoni per tempo; 11,10 Amico mio; 12,30 La diligenza; 13,15 Master; 15 Gr3 Cultura; 15,30 Radiouno per tutti Magazine; 16 Il pagionone; 17,30 Jazz; 18,10 Pianeta Martha Argerich; 19,30 Musica sera; 19,25 Audiobox cassetta; 20 Diretta da Roma e

7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 19,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55-8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora «D»; 11,48 Succede in Italia, Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: C'era una volta musica e fumetti; 17,30-19,15 Spaziolibero; 21,10 «Aida» dalla Scala, dirige Lorin Maazel. Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): Space vampires. Una produzione Golan-Globus, con Steve Railsback, Peter Fehr, Frank Finlay. Col. Vist. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 160): La donna esplosiva, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col. Non vist. Dr.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 806): La carica dei 101, di Walt Disney. Dr.: 16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Quel giardino di animali fatti in casa da H. Ross (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Colori. Dr.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 6000. Aiace 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards. Col. (90 min.). Dr.: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Ingenui, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Dida Randisi, Maria Stregia. Col. 95 min. Dr.: 15; 16,55; 20,45; 22,40. La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 30 film: I attimi di Sandor di Miklos Jancso (1968). Ore 18,30.

CRISTALLO (via Gioia 1, tel. 656.71.00): Sodo il vostro cliente, con Tom Schanley, Rendè Simonsen, Necole Fleming, Mena Mc Donald. Colori. Vist. 14. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): L'amore del [illegible], Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Dr.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

EDEN [illegible] (piazza [illegible] tel. 447.5247): L'anno del [illegible] di M. Cimino con M. Rourke, colori, Dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000. ridotto 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): I 5 criminali più pazzi del mondo (Criminal wave) di Sam Raimi. J. e E. Coen con Paul Smith. Colori. Non vist. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): I 5 criminali più pazzi del mondo (Criminal wave) di Sam Raimi. J. e E. Coen con Paul Smith. Colori. Non vist. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ESPERIA (via Sacchi 28, tel. 537.100): Sodo il vostro cliente, con Tom Schanley, Rendè Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Vist. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

JUNIOR (Galleria San Federico, tel. 841.283): I pompieri. Livio Bonfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (avventuroso). Orario 15,20; 17,10; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

[illegible] (via Pomba 7, tel. 618.650): Le lenzuola di ghiaccio di John Boorman con Charley Boorman. Colori. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Quel giardino di animali fatti in casa con W. Matthau, Ann Margret, Dinah Manoff. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso [illegible]

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. [illegible]): La messa è finita, di e con Nanni Moretti. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. [illegible] Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd in dolby stereo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Intorno berlinese, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tanroth), con Gudrun Landgrebe. Col. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000. Aiace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sodo il vostro cliente, con Tom Schanley, Rendè Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Vist. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 841.283): I pompieri. Livio Bonfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (avventuroso). Orario 15,20; 17,10; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

[illegible] (via Pomba 7, tel. 618.650): Le lenzuola di ghiaccio di John Boorman con Charley Boorman. Colori. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Quel giardino di animali fatti in casa con W. Matthau, Ann Margret, Dinah Manoff. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. [illegible]): La messa è finita, di e con Nanni Moretti. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. [illegible] Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd in dolby stereo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Intorno berlinese, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tanroth), con Gudrun Landgrebe. Col. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521): Perlomio nella dimora, di Michel Deville con Nicole Garcia, Michel Piccoli, Fl Schlringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori. Vist. 14. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): Fletch un colpo da prima pagina, Chevy Chase, Dana Wheeler (commedia brillante). Dr.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 749.2907): Passaggio in India di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis (2 premi Oscar). Orario 19; 22.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 287.197): 007 Iarsaglia mobile, Roger Moore, Grace Jones, Cristopher Walken. Riproduzione in dolby stereo. Ap 20; ult. 22,30. Ridut. Aiace - Agis.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262 1963): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Branciaroli, Colori. Vist. 18. Ap. 17,30. Film: 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): oggi chiuso. Domani Cercasi Susan disperatamente.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795 603): serata a favore Amnesty Internazionale. Ore 21.

MOLINE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Portrait di James Bridge con John Travolta, Jenna Lee Curse. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 3000; rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Venanzio 9, tel. 749 23 62): Le signore in rosso scritto per lo schermo da Gene Wilder con Kelly Le Brock, Gene Wilder, musiche di Stevie Wonder nella magia dell'high dynamic system megasurround, minuto 66. Non visto. Ap. 20, ult. 22,20.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo [illegible] 117, tel. 612.135): chiuso. Sabato La storia infinita, di W. Petersen

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.665): La rosa purpurea del Cairo, regia W. Allen con Mia Farrow, Jeff Daniels. Orario: 16,45; 22,15

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): New York: genio danno - Erotic Exploits with Jennifer, con Seka (2 hard core 2). Novità. Vist. 18. [illegible] 16, ult. [illegible] Ingresso 5000.

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 830.884): 2 film. Pleasure In [illegible] (Usa) Alban Ceray; Appassionate sensuali. Vist. 18. Ap ore 10, ult. [illegible] continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

[illegible] BLUE (via San Donato 40, tel. 617.785): Le dolci intimità di Annette. Annette Haven, Georgina Spelvin (new American picture hard core). Vist. 18. Ap. 15, ult. [illegible] Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): La governante [illegible] - Animali erotic fantasy. Novità. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Guicciardini 5, tel. 530.353): Jessica B.P.A. (Usa '85) con Brooke Fields, Honey Winder. Col. Vist. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 542): Chelsea college dépravée - Body play. Vist. 18. No stop dalle ore 18 alle 24.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Jaljani, le vie del sesso, Marina Frajese. Vist. 18. Dr.: 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Letzebel Lucy - Privatgirl video film original porno system. Vist. 14. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.652): dalle 14,30 alle 23 continuo Miss September. Novità assoluta. Ingresso riserv. soci

HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita 108, tel. 851.904): [illegible] Schubert in Morbose [illegible] - Perne pervert group. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 15 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

[illegible] Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Condominio erotico, con Daniela Bender Colpi. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 109, tel. 267.974): American love. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): Le dolcissime superdotatissime, con Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Mazzini 8, tel. 530 255): Una calda moglie. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 22,30

NUOVO (via Cigna 47, tel. 485.560): oggi chiuso. Domani Cercasi Susan disperatamente.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795 603): serata a favore Amnesty Internazionale. Ore 21.

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Portrait di James Bridge con John Travolta, Jenna Lee Curse. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 3000; rid. 2000.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 542): Chelsea college dépravée - Body play. Vist. 18. No stop dalle ore 18 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Seduction. V. 18.
MARGHERITA: Demoni. Vist. 14.
CHIERI
SPLENDOR: Cocoon.
CHIVASSO
CINECITTA': Colpo di fulmine.
[illegible] Scandalosa [illegible]
POLITEAMA: Miranda. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Body Talk. Vist. 18.
NUOVO: Legend, Tom Cruise. Col. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: [illegible] di guerra.
MARGHERITA: Missing in action. V. 14.
LANZO
POLITEAMA: A me mi piace.
MONTANARO
VITTORIA: Una Marilyn sotto terra.
ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sodo il vostro cliente.
ITALIA: Lubbra di Vanessa. V. 18
RITZ: L'anno del Dragone.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
BESTRIERE
FRATEVE: La femme publique.
VALPERGA
AMBRA: Zombi

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 6/D - Torino) dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

APPRODO Baumgartner, Longaretti

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - Torino. Tel. 515 834 - 649 041): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo (Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.)

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. [illegible] 838.351) Sergio Agosti.

ARTE 121 (Nizza 121): B. Brunetta.

ARTE 18 (corso Cesare 307, tel. 890.048) per cessazione attività grafica firmata e numerata dei maggiori artisti. Calendri, Cantalupo, Gutbrod, Marino, Neapolo, Paulucci ecc. ore 17-19,30

ARTE NAIF (Ilsadora 19): Pezzi naif unidas per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.

BATTELOSSI (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.5984): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Esposizione di upperi antichi. Or.: 9,30-12,30 16-20 Fino al 14/12

BIASUTTI (Juvarra 19): Stirling, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Sassu, Guttuso, Migneco

CASA D'ARTE - Alpignano, 987.7447 [illegible] di 5-agli Scarpino

[illegible] di RIVOLI - Mostre di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture Dal 15 dicembre Nicolè De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CELECHINI - Carmagnola: S. Bergia.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): Rapallo, tutti i giorni [illegible] 9-13

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale. Orario dalle 16 alle 19,30

DAVICO, pers. Roberto Pisano.

GALLERIA [illegible] LA ROCCA Milena Vallora arg. via della [illegible] tel. 874.644): Propiziano immagini di qualità e propongono a più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Aperto sino alle 23,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519 000). e Natale leggete anche le vostre paure! Fatevi sorridere con i manifesti più esilaranti del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre [illegible] 10-19; 21-23.

[illegible] (v. Gioberti 40): Vernici semigrafie acquerellate. Fino al 21/12. Orario 15-19

I SEGNI (v. S. Teresa 20/D - tel. 518.647) e [illegible] Chiese antico

[illegible] CALAMO (v. [illegible] Rocca 8 - tel. 831.642): Incisioni di Maestri del XV al XIX secolo

IL QUADRATO (v. Gallo 2): personale Fiorenzo Isola. Or.: 15,30-19,30

L'ACQUAFORTE (Pl. Arbarello 25): Incisioni XVI-XX secolo.

L'ARIETE (v. Bava 4): Ira Succi La Greta

LA CONCHIGLIA: sabbie Nella Lucchino. Orario 16-19

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831 147. Domenico Valinotti

LI ART GALLERY: I 3 Vercelli. Parc Palace - Montecarlo. Dal 10/12 al 10/1/86

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra Sociale - La Tavoletta e il Bronzetto Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (585 478): Francesco Botti. Orario 15,30-19,30.

S. GIORGI: Maria Vanetti Bosca.

SALAMON GIAN ALVISE (via Magenta 25): Esposizioni di grafiche e di dei di artisti ospiti e scrittori. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22,30

STAMPERIA BORGO PO (G. Medici, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festive).

ST[illegible] Pisanelo (v. del Pino 54 - tel. 76.236) Borgata Gerla, Lanza.

[illegible] (Piazza Cavour, 10): Dipinti, sculture del XVI al XIX secolo. Tel. 878.627.

ASSOCIAZIONE P[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

Le gallerie dell'Associazione rimangono a «Disegno» Senza con apertura serale (ore 21) i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collettiva.

A.I.C. (877.857): Marcello Cavallo.

BERNARDI: Sergio Martinotti. Acquarelli e tecniche miste. Natale 1985 nella selezione acquarellisti dell'800 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Cagnoni, Ferrari, Fontana, Gotta, Marchesano, Mello D., Morbelli, Pascutti, Proverbio, Una, Verna, Martedì e giovedì aperto sino alle ore 23. Cocktail ore 21

CAVOUR - Mercatori G. Trombini

LA BUSSOLA (via Po 9): L. Rivetta scultura, Fico, Lattes, Paulucci, acquarelli

LA GIOSTRA - Aste: Irene Invrea

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

MICRO' (P. Vittoria, [illegible] Multiformista)

NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso.

PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 542.280): Augusto Murer (sculture e disegni) Aperto sino [illegible] ore 22.

[illegible] CERAMICHE (Lungopo Castello 1): Terre e vetri di Patrick.

SAN LORENZO (Filadelfia 142, tel. 329.924): Pancrazio [illegible] Novembre Piemontese e Italiano. Or. 9,30-12,30, 16-23,30).

TUTTAGRAFICA: Tonino magico

VIOTTI: Collettiva dicembre sera.

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.228): [illegible]

MUSEI

CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19, domenica 9,30-12 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (p. Castello): [illegible] 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] Unità d'Italia 40): Orario [illegible] alla mostre temporanee, dei martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì. Il [illegible] pre, alle ore 10,30: visita guidata a cura dell'Aci (Automobile Club Storico Italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra' tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. L[illegible] chiuso

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi cardine» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con e consueto orario)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA': «Valli di Lanzo»: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sale mostra temporanee e museo: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Bestiolemagine. Mostra permanente di fotografia [illegible] a gennaio 1986. Fegiz Bella Grande «Nel paese delle danze», di Mauro Dolla, Mauro Gioronelli, Gian Piero Orpesano «Metro Vignale», di Arturo Brera e Daniele Sera. Fa[illegible] Sala Valentino: «Cosmicrealo», di Mauro Gioroldi. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 PATRIZIA dà i.....
NUMERI DEL TOMBOLONE

LIDO CLUB
Questa sera
[illegible]OGO ABATANTUONO
MARCO MILANO
Prenotazioni 677 679

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: [illegible] 20,30, Plexus T-Ardenti [illegible] Arina Prodemer [illegible] Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli. Spett. la [illegible] Telef. 557.8248 (T. Alfieri 535 440). Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUMI RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica pubblica. 10° concerto. Questa sera [illegible] 20,30 - Domani ore 21. Ospiti: Lothar Zagrosek, soprano Sylvia Greenberg e Susan Roberts; tenore Volker Hahn. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia, cantata n. 2 in si bemolle maggiore op. 52, per soli, coro e orchestra (Lobgesang). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: stasera ore 22 al Teatro Centrale: Spazio Video - Passo Movimento (fuori abbonamento). Prosegue campagna abbonamenti a 18 spettacoli: intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000. Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, [illegible] 516.046-541.438.

CARIGNANO - T. [illegible] ore 20,30, Teatro di Roma presenta La veneziana, di anonimo del [illegible], con [illegible] Monconi, Andrea Matteucci, Edda Valente. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Telef. 546.562. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB [illegible] Rosme 16/A, tel. [illegible] ore 22 Vi[illegible] La [illegible] Video-Musica Italiano. Ingresso in [illegible]

[illegible] MARIONETTE LUPI Piazza Mocca. Balio storico per marionette. Piazza scolastiche. Tel. 530.238.

MALOSTEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro [illegible] - Corso Langhe 104, Alba) ore 10 spettacoli per le scuole. Teatro dell'Angolo presenta L'Orlando in Belmi di Graziano Melano e Franco Passatore. Regia Franco Passatore con Luigina Degiovine, Graziano [illegible] Vanni [illegible]

MASSAIA BORGOMERE (v. di Lauzana 104) ore 10, Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gai. Prenotazioni per le scuole al 267.881 Ore 9-12.

MASSAIA TEATRO DANZA: venerdì 13 dicembre ore 21 inaugurazione Stagione di Balletto 85-86 Gala di danza con la partecipazione di François Legrée, Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi étoile del Teatro La Scala, George Bodnaciuc, étoile dell'Opera di Bucarest, Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e i Solisti della Compagnia Teatro di Torino. Inf. prevendita al Teatro Massaua, tel. [illegible] a partire da mercoledì 11 dicembre ore 16-19,30

TEATRO MARIONETTE STUDIO (c. Cosenza [illegible]: venerdì ore 21,15, domenica ore 16,15 e 21,15 Molino in Settimana Variété [illegible] notazioni e abbonamenti tel. 839 6740 - 839 8563

AGUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Presenta spettacolo in abbonamento Cantico dei cantici, da Salomone, presentato dalla Cooperativa Nuova Scena con Leo De Berardinis. Prosegue la Campagna Abbonamenti. 6 spettacoli a scelta L. 54.000, L. 40.000 (speciali), L. 30.000 (giovani). Vendita solo feriali: T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19. Eptour, v. C. Battisti 17/D e Eptour-Moby Dick, via Bacchi 34, ore 9,30-12,30 - 15-19, sabato solo 9,30-12. T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Cafè, Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Per informazioni tel. 274.32.76 - 267.871

ALFIERI: Unici giorni, vendita abbonamenti a 6 spettacoli Stagione [illegible] teatro int. 535.440.

ARALDO - [illegible] DELL'ANGOLO: (via Chiomonte, 3) Torino repertorio febbraio-marzo 1986. Per informazioni (tel. 489.674-482.349

MASSAIA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alajarvi. Stagione '85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavio Bucci, [illegible]

C[illegible] danze 84
ore 15,30 per gli amanti del ballo
ore 21 orchestra dalla prima mezzanotte
I LANGAROLI

IDEAL

IL FILM VINCITORE DEL "PREMIO VENEZIA GIOVANI"
Più bello
un sogno al di là dell'immaginazione.

COCOON
L'ENERGIA DELL'UNIVERSO

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible] 2) [illegible] Blu [illegible] Anni 60; Gala Rossa; Dipoclasse

ARLECCHINO: ore 15,15 - 21 ballo liscio

BELLE ARTI (tel. 657.226) 15-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danze, ore 21 Langaroli.

DU PARC: ore 21 Gran gala del jazz

FARO: ore 21 gech. Romy.

FORTINO: 15,30 tombola Armando, ingresso libero, ore 21 la prima insonora serata, ingresso libero

GARDEN (str. Valsalice 41/A - capienza 500 52). Nino Gallo invita a pomeriggi discomusica liscio con Mimmo's dalle 15 alle 18. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LUCCIOLA: ore 16,30 ogi, libero, ore 21 liscio, ingresso libero.

[illegible] Al Musetto

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del tombolone a premi con penne all'arrabbiata a lotta gli intervenuti

[illegible] NIGHT: 21,30-3 attrazioni

PERSONAL [illegible] - Orbassano: tabarin sera, domenica pom. (giovedì e domenica sera ingr. libero).

S. GIORGIO: Rimpi - Danza - Valentino Orch Principe, 0, Alberdina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belfiori 3, t. 532.402) Renzo [illegible] Palumbo, Silvana

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (687.585): 21,30 V.I.P. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640 7877) canta Pino

RITROVI

DU [illegible]
QUESTA SERA
GRAN GALA' DEL JAZZ
per i 40 anni di attività di
ALDO LANDI c/o
RAGTIME ENSEMBLE
di GIGI CAVICCHIOLI
MARIO RUSCA al pianoforte
JAZZ STUDIO ORCH[illegible]
Swing di G. GROSSI
Trio di BEPPI ZANCAN
THE BLUES MESSENGERS
QUARTETTO SWING
di DICK MAZZANTI
L'Impegno nell'ambito dell'Associazione Provinciale e nazionale Pubblici Esercizi

[illegible]
per Natale regala...
sempre più allegro!!!
L'abbonamento
a 5 spettacoli
(Ultimi giorni di vendita)
Poltrona L. 76.000
Poltroncina L. 60.000
Galleria L. 46.000

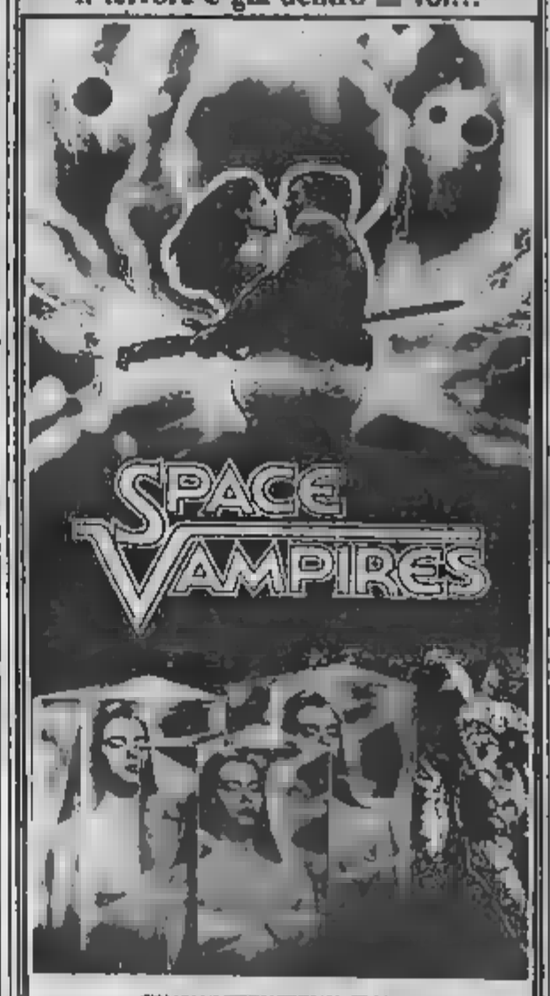
COMPAGNIA TORINO DANZA
TEATRO DI TORINO
STAGIONE DI BALLETTO 85-86
GALA' DI DANZA
con
FRANCOIS LEGREE
MICHAEL DENARD
dell'Opera di Parigi
ANNA RAZZI
étoile del Teatro alla Scala
GEORGE BODNACIUC
étoile dell'Opera di Bucarest
LOREDANA FURNO
JEAN-PIERRE MARTAL
e i SOLISTI DELLA COMPAGNIA
Teatro Massaua
Domani sera ore 21
Inf. e prev. 795.883 (ore 16-20)

[illegible] ilgruppo
IL [illegible] DELLA ROCCA
Schmidt-Ambrosio
LEO DE BERARDINIS
Salomone-Geronelli
[illegible] [illegible] Bini
LA CONTRADA Targo riunione
FERRUCCIO DE [illegible]
Borgese
COBELLI Cantone Borreglio
OSBORNE Ricevia con[illegible]
ELFO Comedians
Abbonamenti e un spettacolo a scelta
L. 54.000-40.000-30.000
Telefoni 27.43.275-237.871

[illegible] VENARIA
Via [illegible]i Bruno 18, Ven[illegible]
Telefoni 495.142-493.855
12 DICEMBRE
GIPO
FARASSINO
e la sua orchestra
CENA E CABARET
Graditi prenotazioni

Studio RITZ
2° MESE
del film che dà una definizione cruda alla parola erotismo.

PERICOLO NELLA DIMORA

STEVEN SPIELBERG lo ha lanciato in POLTERGEIST
OGGI lo stesso regista presenta
SPACE VAMPIRES
al cinema
AMBROSIO e FIAMMA
il terrore è già dentro voi!!!


ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta
DA CANNON GROUP INC. "SPACE VAMPIRES"
DUE

OGGI
FARO
«La chiave ha aperto la porta all'intruso» lo spavento
GIOVANNI BERTOLUCCI
TINTO BRASS
SERENA GRANDI
MIRANDA
...ANDREA OCCHIPINTI
FRANCO INTERLENGHI
ANDY J. FOREST
...FRANCO BRANCIAROLI

I FILM' Titanus
DA PRIMA PAGINA
Titanus
DORIA
3° MESE
Leon d'Oro a John Huston alla XLII Mostra di Venezia

Titanus
CRISTALLO
lilliput
3° MESE
Un thrilling Inquietante!
ACHILLE MANZOTTI presenta
SOTTO IL VESTITO NIENTE

Titanus
OLIMPIA 2
UN CAPOLAVORO!
«... pungente, ironica, intelligente... un bel film!»
presenta
LA MESSA E FINITA
NANNI

Da OGGI anche all' eliseo rosso
e NAZIONALE
si ripete il trionfo di CANNES!
dopo EXCALIBUR
ecco il poema della NATURA selvaggia e incontaminata
Il primo film di NATALE!

GIOIELLO
Le donne applaudono la rabbia di una donna tradita
Scandalosa Gilda... favolosa Monica!

Domani grandeliseo
Irresistibili. Inconfondibili. Imperseguibili. Indeformabili. Infrangibili... Non tentate di [illegible] perché...
[illegible]

CARABINIERI: ALTRO CHE BARZELLETTE!

CARABINIERI SI
Regia di MARIANO LAURENTI

AL LUX: SUPERDIVERTENTE
Risate a sirene spiegate!
I POMPIERI
Regia di [illegible] PARENTI

OLIMPIA 1 - CENTRALE
«... E' sempre festa quando è di scena WALTER MATTHAU»
LA REPUBBLICA
«... Ricco di trovate, battute... amabile e assai godibile»
IL TEMPO
AURORA fuoriamontabile moto della struttura
PRESENTA

OGGI AL MAFFEI
UN PORNO «COLLETTIVO»
[illegible]
MAXIMUS HARD SEX
Vietato ai minori [illegible] anni

Domani ARLECCHINO
UN «MOSTRO» TERRORIZZA LA CITTA'!
Le sue vittime [illegible] a lui sconosciute come i motivi che lo spingevano ad uccidere
MALEDETTA ESTATE
Diretto da PHILIP BORSOS
ORION

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITA' D'ITALIA, 40
TEL. 011/677568
Si avvertono tutti gli studenti che vogliono partecipare al nostro
CONCORSO DI DISEGNO PER LE SCUOLE
... UN GIORNO TRA LE AUTOMOBILI ANTICHE
indetto con il patrocinio della Regione Piemonte, che il Museo dell'Automobile è aperto per la stagione invernale tutti i giorni compresi i festivi (eccetto il lunedì), dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

CHIUSURA PER RIPOSO ANNUALE DAL 23 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
al Capitol
LA CARICA DEI 101
al Reposi
STEVEN SPIELBERG presenta
RITORNO AL FUTURO
un film di ROBERT ZEMECKIS
al Vittoria
UN COLPO DA PRIMA PAGINA

Il grande regista è Roma per recitare nel kolossal televisivo «Momo» tratto da

John Huston, una Leggenda piena d'ironia

Interpreta Mastro Hora, specie di Orologiaio dell'universo - «Non faccio più progetti a lunga scadenza» - Il tempo? «E' troppo, troppo breve»

John Huston durante la conferenza stampa Roma: visibili le cannule all'ossigeno - A destra lo vediamo con la bimba che recita con lui multinazionale «Momo»

ROMA — John Huston sorride per salutare, si mette seduto, si infila nelle narici due cannule sottili di plastica, al sistema i tubicini che gli le guance, gli risalgono intorno e dietro orecchie a inviabile bambola d'ossigeno. I suoi gesti sono calmi, senza imbarazzo.

Lo seguono sessantina di giornalisti cosmopoliti, una trentina di fotografi, almeno sei televisioni, molti dirigenti del cinema pubblico italiano, tre uffici stampa (uno italiano, uno tedesco che s'occupa pure dell'Austria e della Svizzera, internazionale che pre- Unit, Giappone e il resto del mondo), il regista, la bambina protagonista, scrittore, gli altri accorsi alla megaconferenza-stampa di *Momo*, kolossal televisivo multinazionale tratto dal romanzo fiabesco di Michael Ende in lavorazione a Cinecittà, per vedere Huston: e molti pensano di vederlo per l'ultima volta. «Vedete? — scherza Huston — Mi piace mettere briglie e ravvisoni come un cavallo».

Se l'entrata in è drammatica. Lui ironico, Come la Leggenda è elegantissimo: gabardine coloniale, camicia chiara, foulard di seta da giovanotto d'altri tempi in Costa Azzurra, la barba bianca, bellissima irlandese-americana segnata dal tempo e da «avventure esotiche, episodi alcolici, divorzi, tangenziali». Il naso rotto nella boxe tanto tempo fa. Il lungo ingrossato tra film anche meravigliosi, viaggi, alcol, mogli, cavalli, trionfi momenti, esilii repentini giornali ritorni, prati d'Irlanda, del Messico, figli.

In questo film fa parte inadatta a lui, la Morte. O meglio un Signore del Tempo, orologio e orologiaio dell'universo, i produttori avevano pensato prima a parecchi altri interpreti, Welles (ma poi è morto), (ma gli americani lo trovavano un trivolo), James Stewart, persino Paola Borboni. Lui la fa volentieri. Gli piace recitare: «Il lavoro di attore non lo prendo molto sul serio, mi diverte, mi fa sentire senza responsabilità e libero preoccupazioni. Devi soltanto imparare a memoria le battute: è vero che è lì è anche questa cosa semplice diventa complessa».

Non gli dispiace recitare accanto a una bambina: «Diresto anch'io ho fatto un film per mio padre, quando era molto vecchio».

parte la Morte non lo turba: «Della morte non penso nulla. ci penso mai». Il Tempo «è davvero troppo, troppo breve», di al soprannaturale «continuo a sentirmi pieno stupore e confusione». I film-successo del momento li lasciano freddi: «Devo dire che avrei fatto Rambo neppure per milioni di dollari».

Lo riscalda il ricordo di *The Other Side of the Wind*, il film maledetto di Orson Welles mai completato, mai uscito, in cui ha recitato: «Racconta d'un regista che soldi per fare un film. E' il giorno suo compleanno. La conclusione è tragica. Quando arrivai lì per recitare infatti non c'erano soldi e si aventi, si aspettava uno che doveva portarli dall'Italia a quello arrivava. Poi scoppiata rivoluzione khomeinista. Lo Scià aveva fornito una parte del finanziamento del film e gli iraniani ne pretesero il sequestro... Io non visto, altri m'hanno detto che bellissimo».

parla di Jack Nicholson: «Sta con mia figlia dodici anni, che è più quanto mai mai durato qualunque mio matrimonio». Si parla dell'Oscar e mafia: «Non c'è nulla che non possa raccontato sono leggero, brillante. Nel mondo contemporaneo, o sorridi o sei catastrofico: io preferisco sorridere. Però che alla mafia Primai sia piaciuto, che l'abbiano trovato carino». Si parla quadri (nudi femminili rosarossi, modiglianeschi) che dipinge, della casa isolata messicano dove vive, del interesse per «i gli e la virtù capitali».

Poi gli chiedono come sta, e John Huston dice: «Ho un enfisema polmonare. l'ho anni. Suppongo che c'entri il fatto d'aver fumato 3-4 pacchetti sigarette al giorno sempre, anche la polmonite. E' irreversibile. Il respiro diventa sempre più breve. si smette di respirare».

Tornabuoni

Di ottimo umore, è andato anche ai musei ha bisogno dell'ossigeno ogni 15 minuti

ROMA — *John Huston ha 79 anni o forse 8X, soffre di enfisema polmonare: il suo soggiorno romano e il suo lavoro hanno dunque preteso condizioni particolari. Il suo compenso per l'interpretazione in Momo della parte breve e importante Mastro Hora concordato in 150 mila dollari, milioni di lire. Lussuoso dell'ordine sette*

Huston è accompagnato a Roma da varie persone: familiari, il medico personale, giovane addetto alle d'ossigeno di cui il regista ha bisogno costante, una segretaria. E' stato alloggiato con i suoi in due appartamenti un bel Residence. Ha viaggiato, dal Messico in Italia, con due riposo, una a New York e una a Londra, che si ripeteranno durante il viaggio di ritorno. una settimana recitazione, chiesto due settimane di riposo, una precedente e una seguente il lavoro.

Sul set è stato allestito teleprompter (suggeritore elettronico) per ricordargli le battute da pronunciare. Nel teatro di posa è stato allestito un camper dove Huston potesse riposare, al riparo dalla polvere o dal chiasso, dino al momento di recitare. La temperatura è stata tenuta molto alta, per evitargli il pericolo di infreddature. L'automobile, messaggli a disposizione, una Mercedes, l'ha sempre portata sino dentro il teatro di posa, alla porta del camper. Di bombolo d'ossigeno sono stati riforniti il suo appartamento, il camper, l'automobile.

Per risparmiargli sforzi, state eliminate situazioni previste dal copione, esempio una scena in cui doveva prendere in braccio la bambina protagonista. La lavorazione è stata accelerata o frammentata quanto possibile, perché Huston non può togliersi dalle narici per più di un quarto d'ora le cannule dell'ossigeno.

Il gran regista è stato bravissimo: è anche di ottimo umore, curioso di tutto: è andato a mangiare al ristorante, ha persino fatto breve visita ai musei vaticani. **l. l.**

FILM: «Quel giardino aranci fatto in casa»

Caro papà, aiutami voglio far l'attrice

QUEL GIARDINO DI ARANCI FATTO CASA, Herbert Ross, Ann-Margret, Dinah Manhoff. Commedia, colori, Usa, 1985. Cinema Centrale e Olimpia 1.

Felice ritorno alla commedia hollywoodiana agro-dolce, basata sulla trasposizione su pellicola d'un copione di Neil Simon, intitolato, a Broadway, «I Ought to Be in Pictures», ossia Io dovrei fare del cinema: proposito espresso all'inizio da Libby, ragazza diciannovenne al centro della vicenda.

Figlia d'un padre che a Los Angeles e saltuariamente lavora a Hollywood come sceneggiatore dopo aver, quindici anni prima, abbandonato la famiglia, Libby approda a New York in California sperando di trovare nel genitore, che quasi non conosce, l'appoggio per fare, appunto, del cinema.

Aggressiva, sicura di sé, Libby li ritiene una futura star, mentre Herbert, il padre, appare invece come un mezzo fallito, senza idee come autore interessato all'epica e al basket più che film. Unica a scorgere, nel crollo professionale, è Steffy, vedovella compiacente, di professione truccatrice, alla quale, peraltro, riesce di ridare un senso e impulso alla sregolata di Herbert.

a Libby il compito di mitigare la depressione psicologica del padre. Inevitabile, all'inizio, l'incomprensione reciproca tra i due; ma, stoccolmi tardano a scorsi a intendersi, ecco le delusioni dell'uomo sostituite rinate speranze e nuova fiducia, mentre le illusioni «artistiche» svaniscono fronte alla realtà d'un padre che mai la tirà aiutare.

Il film, un po' grazie struttura narrativa, rimedia tale fragilità un'ironia ben graduata scaturita dai dialoghi originali di Neil Simon, particolarmente azzeccati nella prima metà. Poi una certa di pathos il testo graffiante, anche se la bravura degli interpreti sostiene il racconto fino in fondo. Walter Matthau, padre burbero e smarrito in misura giusta, Ann-Margret delicata nella figurina di Steffy, sono come sempre eccellenti. Nuova, invece, la giovane Dinah Manhoff che è Libby e in tale ruolo esordì in teatro nel 1980, ottenendo per due anni un meritatissimo successo personale, così da farla scegliere anche per il film. **a. v.**

Al Regio concerti dal 15 dicembre fino al 18 maggio

Liszt Weber, domenica mattina

TORINO — Al Teatro Regio domenica mattina (ore 10,45 ingresso libero), nel nome di Franz Liszt e Carl Maria von Weber. Dell'ungherese, amico di Lamartine, Hugo, Lamennais, Berlioz Chopin, ricorre centenario della morte; compositore tedesco, il bicentenario della nascita. Il direttore artistico Piero Rattalino l'anno scorso ha inventato «I concerti della domenica» il cui successo spera rinnovi nella stagione che inizia domenica e terminerà il 18 maggio.

In tutto 15 «mattinées» durante le quali i pianisti affronteranno grande tema lisztiana: dal suo rapporto l'opera italiana (Liszt è ritenuto un «esperto della comunicazione, del teatro strumentale» come Rattalino), bitematismo classico ed i canti popolari tzigani consacrati nelle rapsodie ungheresi.

I «concerti tesi» s'inaugurano Aldo Ciccolini, uno dei interpreti Liszt, pianista vive in e che sovente si esibisce anche in Italia. Dopo le «Armonie poetiche religiose», il 22 Fowke eseguirà Canti polacchi di Chopin-Liszt e Sonata in si minore; un'anticipazione del dedicato al musicista ungherese. Il 22 gennaio Leslie Howard interpreterà pagine dell'ultimo Liszt: ed è questo un avvenimento prestigioso, sia per l'interprete, sia per il fatto che questi brani vengono eseguiti raramente in un grande teatro.

Lizzi da il 9 febbraio i tre fratelli Kroplfisch, il 23 appuntamento con Jeffrey Swann che eseguirà pagine «Anni di pellegrinaggio» e due Rapsodie ungheresi.

Gli concerti in cartellone sono quelli di Laura De Fusco, Roberto Cappello, del Duo liederistico Alide Maria Salvetta (soprano) e Antonio (pianoforte), del Duo Orasso (viola) Maja Sumargiova (pianoforte), dei pianisti Paolo Bordoni, Maria Mosca, Bruno Canino in duo con Ballista ed dicitottenne Paolo Restani, il quale interpreterà il maggio i studi trascendentali».

Per quanti amano il balletto il 18 dicembre L'Ente Teatro Regio ai torinesi una grande festa della danza, Ehe si terrà però sul palcoscenico dell'Alfieri.

ar. ca.

Marcel Marceau tornato Parigi

PARIGI — Il Marcel Marceau è ricoverato da nell'ospedale «Beaujon» di Parigi. L'artista, che 62 anni, era giunto poche ore prima da Mosca, dove era stato ricoverato e operato d'urgenza per un'ulcera perforante allo stomaco. Secondo il suo «press agent», Marcel è in buone condizioni e la prossima settimana potrebbe lasciare l'ospedale.

Il mimo si trovava a per una serie di rappresentazioni quando, venerdì scorso, fu ricoverato.

Un gala apre domani il cartellone della Compagnia Danza Teatro

Con la Furno e altre stelle

Legrée, Denard, Razzi, Bodnarchuc - La stagione proseguirà Aterballetto - Lo spazio ai giovani

Loredana Furno

TORINO — Incomincia con un gala, domani sera al teatro Massaua, la stagione di balletti della *Compagnia di Danza Teatro di Torino* di Loredana Furno e Jean Pierre Martel. Un vuol dire tante e allora ci Francoise Legrée e Michael Denard dall'Opéra Parigi, Anna dalla Scala, George Bodnarchuc dall'Opera di Bucarest e Furno e Martel padroni di casa.

Il del cartellone annuncia da una parte novità e riprese Compagnia, dall'altra una serie spettacoli capili. Fra questi da citare subito *L'Aterballetto* con bolta Terabust (dal 17 al febbraio) e i solisti del neonato *Balletto dell'Opéra di Montecarlo* (19-20 aprile), che proprio pochi giorni debutta alla Salle Garnier di Montecarlo marchio d'origine molto Opéra di Parigi: guidato da Lacotte e Ghislaine Thesmar, un'altra transfuga, Yan Stéphant.

A gennaio (dal 17 al 19) ci saranno *I pionieri e la danza*, compagnia, intitolee, di giovani ballerini seguita da Vittorio Biagi, mentre un ulteriore spazio giovani sarà da *Vipro Danza*, rassegne (a gennaio e ad aprile) per coreografi interpreti emergenti.

La compagnia Teatro Torino si presenterà con una novità (31 gennaio, 1 e febbraio), *Stravinskij-Rota-Piazzolla*, uno spettacolo su musiche del coreografie di Fascilla, Furno, Dudan, Ottinelli. Più avanti due riprese: *Amo le rose che* colsi, balletto ispirato a Gozzano e Amalia Guglielminetti, coreografato Clay (28 febbraio, 1 e marzo), e *Cleopatra* (dal al 15 marzo) coreografato da Miskovitch sulle musiche di Luigi Mancinelli.

Ritorna poi l'iniziativa dello scorso anno, *I Profili* protagonisti, incontri di questa stagione Elisabetta Terabust, Oost, Vittorio Biagi e Ghislaine Thesmar.

se. fr.

La tournée del cantautore

Ferrara, salpa stasera ferry boat Daniele

FERRARA — di un balzo improvviso nei primissimi posti della hitparade, il musicista napoletano Pino Daniele debutta stasera con sua tournée al Palasport di Ferrara (ore 21), per far conoscere dal vivo «Ferry Boat», l'ultimo album e uno dei più riusciti della sua carriera.

Della formazione che si esibirà con lui faranno parte i collaboratori del disco, «in primis» il batterista Steve Gadd e i due meravigliosi fiati cubani Juan Pablo Torres (trombone) e Adalberto Lara (tromba), più il sax di Mel Collins, già sentito con Daniele in concerto, e la percussionista californiana Carol Di «indigeni», sono il bassista Nino Tarzolo e il tastierista Ernesto Vitolo.

Una variegata, di molte culture, per creare — come sempre con Daniele — un clima di jam session. Le prossime date della tournée sono: 14 Lucerna, 17 Caserta, 18 Brindisi, 19 e 20 Roma, 21 Gubbio. Gennaio: dall'8 all'11 Napoli, Milano, 26 Parigi, 31 Amsterdam. Poi, si vedrà.

m. v.

«King» Domani primo concerto

ROMA — Domani, con un concerto al tendrivenda «Pianeta» di Roma, il gruppo dei «King» comincerà la seconda «tournée» italiana. La «band» inglese, guidata da Paul King, suonerà poi il 14 a Firenze, al tenda Lungarno, il 15 a Milano, al «Rolling Stone», il 16 al Palasport di Torino.

I «singoli» dei King hanno occupato i primi posti delle classifiche inglesi e sono comparsi in diverse «hit parade» europee. Debbono buona parte del loro successo alla figura di Paul King, cantante dotato di buona presenza scenica e di un «look» personale, fatto di una folta chioma corvina, scarpe di colori sgargianti e vestiti sformati. Il primo successo «Love in pride» risale all'84. In questa «tournée» presenteranno il materiale del loro ultimo album «Bitter sweet», dal quale è stato tratto il singolo «Alone with you».

(Ansa)

Roma, strano «meeting» con la cantante

Jones, (e la nascose)

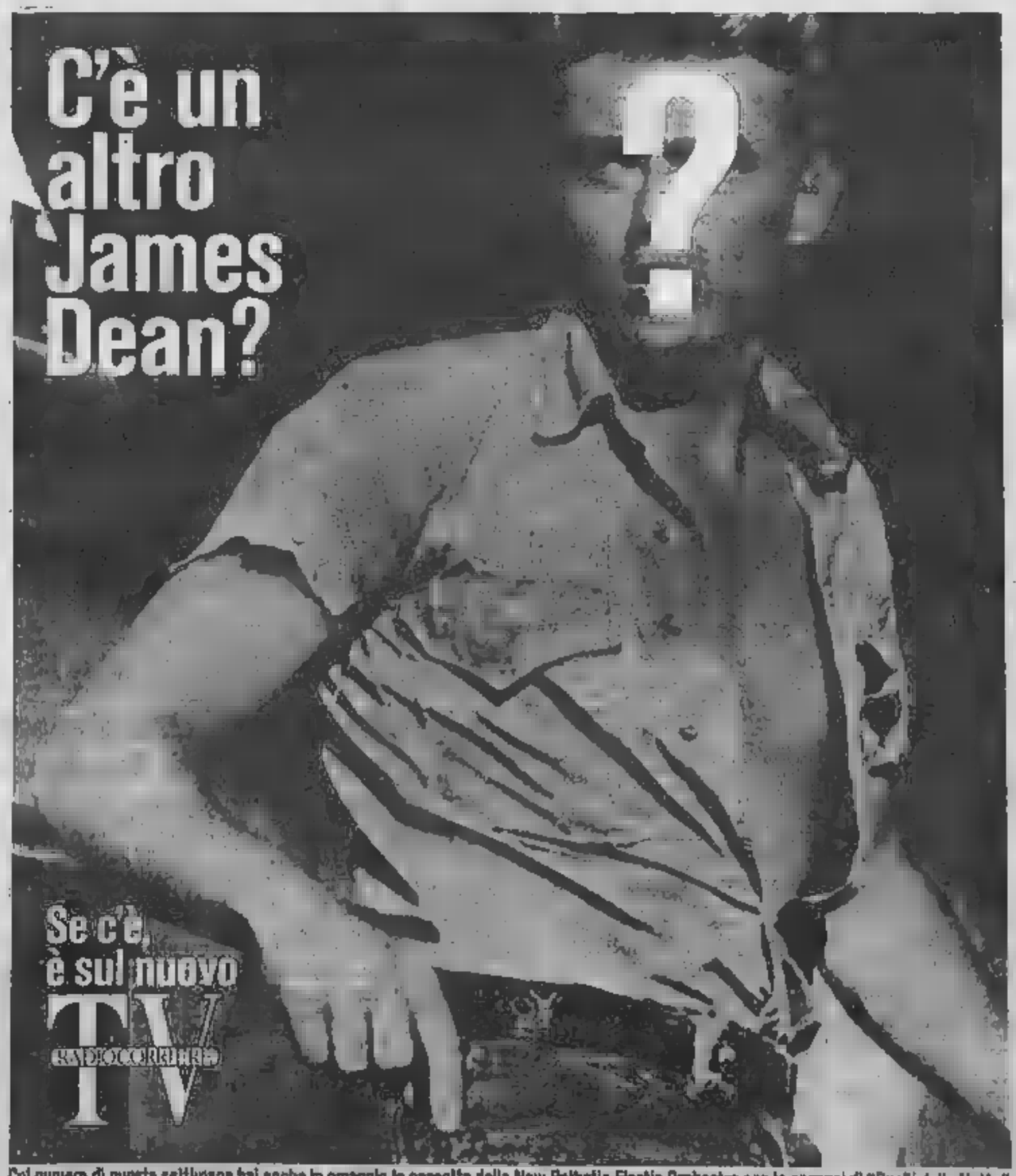
Grace Jones stasera è tv

ROMA — Si è conclusa ieri pomeriggio la breve e movimentata permanenza na di Grace Jones. Arrivata lunedì mattina, dall'Australia, all'aeroporto di Fiumicino, la cantante attrice giamaicana ha partecipato ai numerosi appuntamenti di lavoro fissati per lei dalla Emi che, da due mesi, è la sua nuova casa discografica.

Per presentare «*Slave to the rhythm*», il brano che da il nome al nuovo lp, Grace Jones ha registrato interventi per «Domenica in», «Buonasera Raffaella», il TG1, Videomusic e DJ Television (di Italia 1).

La cantante, che ha rimandato quattro volte, impegni di lavoro, il suo viaggio in Italia, doveva anche incontrare in un «meeting informale» un gruppo di giornalisti dei quotidiani, convocati l'altra sera alle 23, in una discoteca romana alle spalle del Pantheon.

L'incontro però non è avvenuto: assalita dai fotografi, attesa (per due ore) da una folla di amici, attori e curiosi di passaggio, la Jones, fasciata in un aderentissimo abito nero con cappuccio, si è rifugiata nell'angolo più rumoroso del locale, rifiutando qualsiasi contatto con invitati.



Col numero di questa settimana hai anche in omaggio la cassetta della New Pathetic Elastic Orchestra con le canzoni di "Quelli della Notte"

COPPA UEFA Solo i nerazzurri ammessi ai quarti di finale che si giocheranno nel prossimo marzo

Inter promossa soffrendo, Milan bocciato

Con Fanna arriva la prima vittoria

Dopo quattro pareggi Corso assapora la gioia del successo - Ha deciso nel secondo tempo supplementare un colpo di testa dell'ex veronese, in campo da pochi minuti, su perfetto cross di Altobelli - La febbre blocca all'ultimo momento anche Cucchi, sostituito dal giovane Rivolta - Gara accorta dei nerazzurri che controllano la modestia offensiva dei polacchi

Legia 0
Inter 1

LEGIA: Kazimierski; Rubiecki 6,5, A. Sikorski 6 (67' Arnaukiewicz 6), Wdowczyk 6,5, Cawara 6, Buncol 6,5, Karas 6,5 (70' Cebula s.v.), Buda 7, Arteusz 6,5, Dziekanowski 6,5, Kaczmarek 6.

INTER: Zenga 7,5; Bergomi 7, Marangon 6; Baresi G. 6,5, Mandorlini 6, Ferri R. 7,5; Rivolta 8 (97' Fanna 8), Bernazzani 6 (109' Minaudo s.v.), Altobelli 6,5, Brady 7, Rummenigge 6,5.

Arbitro: Eriksson (Svezia) 6.

Rete: Fanna.

Il nostro inviato

VARSAVIA — L'Inter «primavera» è promossa ai quarti di finale di Coppa Uefa e ora può sospirare di sollievo guardando con ottimismo verso il sorteggio che a marzo la vedrà proseguire questa sua avventura europea. Quando ormai si profilava la lotteria dei rigori, Pietro Fanna, subentrato al diciottenne Rivolta al 97', è centrato di testa, su un magnifico cross da [illegible] di Altobelli, il colpo vincente. Era il 108' e il difensore ex [illegible] che sembrava addirittura rischiare il posto di titolare, dribblava i compagni che volevano festeggiarlo andare ad abbracciare Mario Corso. Un gesto [illegible] quello di Fanna nei confronti del suo allenatore che adesso ha ritrovato una pedina che potrà essere ancora utile.

Corso ha ottenuto il primo successo per giunta in una trasferta assai difficile, della sua gestione caratterizzata da ben quattro pareggi consecutivi a San Siro [illegible] stagione è così salva (adesso può [illegible] tutte le sue forze nel campionato) ed è sicuramente una grossa impresa per l'Inter, anche ieri sera incompleta, avere espugnato [illegible] dell'Armata. Sembrava una partita a scacchi, dove era importante mantenere la calma ed i nervi saldi. L'Inter ha meritato di restare in Europa. Il Legia che appariva timoroso è forse frenato [illegible] essere al culmine della stagione e quindi non al massimo della condizione, ha premuto soltanto a folate, consentendo all'Inter di organizzarsi e di rinserrare le proprie file.

La sua stella, Dariusz Dziekanowski, è stato annullato, anzi cancellato dall'ottimo Ferri con la collaborazione di Bergomi. Evidentemente «Dziele» ha dei limiti se persino anche se viene sidecato, un po' frettolosamente, l'erede di Dunarine i primi 90' [illegible] l'Inter non una conclusione di gara saggia, all'italiana, a renderai più pericolosa in contropiede pur non sfondando mai con la necessaria convinzione i colpi poiché Altobelli aveva il tendine [illegible] destro con ferite appena rimarginate e Rummenigge non era in [illegible] vena.

Varsavia, L'abbraccio di Altobelli a Fanna dopo il gol

Il Legia ha spinto al massimo soltanto nei supplementari e Zenga, rispettandosi ampiamente dalle critiche ricevute per i tre gol con il Torino, dopo essersi già dimostrato in precedenza all'altezza della situazione in quattro interventi, ha sfoderato prontezza di riflessi, piazzamento, deviando una terribile bomba di Buda (95') esplosa da 25 metri. Il palo ha poi salvato Zenga un minuto dopo su un gran sinistro di Wdowczyk diretto all'incrocio. Zenga, infine, non s'è lasciato sorprendere su un bolide di Karas (98').

Questo è stato il miglior momento del Legia nei confronti dell'Inter che appariva in difficoltà. Sia Rivolta che Bernazzani accusavano crampi e sono stati sostituiti da Fanna e Minaudo. E' stata la mossa decisiva di Corso poiché Fanna, con il suo gol, ha freddato la squadra dell'esercito polacco.

Una trasferta che rischiava di rendere drammatico il momento dell'Inter si è così conclusa in modo trionfale. Corso, dopo aver lasciato a casa Tardelli, Collovati e Marini, aveva dovuto rinunciare all'ultimo momento anche a Cucchi, colpito da febbre influenzale (39 gradi): ha avuto il coraggio di lanciare il diciottenne Alberto Rivolta che all'attivo appena con gli Allievi a San [illegible] stessa competizione, ma non ha giocato in serie A.

La disposizione tattica dell'Inter era «abbottonata», con Marangon su Kacmarek, Baresi su Buncol, Ferri su Dziekanowski, Bernazzani su Buda. Sul fronte destro del Legia, Kubicki godeva di una libertà e riusciva anche ad approfittarne, così come Brady in centrocampo, ben protetto ai fianchi, riusciva ad allontanare qualche buon pallone. Dopo un palo di Kubicki (3') in fuorigioco dall'arbitro, l'Inter reclamava un rigore per un platealo «mani» in area di Sikorski che l'arbitro, incredibilmente, reputava involontario.

Non era certo una partita spettacolare sul piano tecnico, anche se alcuni momenti era l'Inter a costruire le più pericolose proprio nel finale del primo tempo al 44', su di Bernazzani, Rummenigge liberava il sinistro calciava di rimbalzo e il portiere evitava il gol. Poi era il giovane Rivolta, tradito dall'emozione, a sfruttare male palla schizzata da una mischia tra Rummenigge e Altobelli, calciando malamente a lato.

Nella ripresa, dopo un'opportunità per Buda (il migliore del Legia) sfumata di un soffio, anche i polacchi reclamavano un rigore per un intervento di Mandorlini su Arteusz. Veniva ammonito Baresi (che salterà il prossimo turno in Coppa Uefa). C'era un cartellino giallo anche per Karas e Kacmarek, pur rispettato sostanzialmente battuta, non è mai stata cattiva.

Bruno Bernardi

Corso abbraccia tutti

Elogi ai giovani, un grazie a Fanna (che non polemica)

VARSAVIA — [illegible] vent'anni non vivere un'emozione così», dice Corso dopo la vittoria di Varsavia. E' quasi commosso. Soddisfatto poi la grande impresa dell'Inter: «Tatticamente non abbiamo sbagliato niente. Tutti avevano una gran voglia di vincere e per la prima volta da quando sono su questa panchina la sfortuna se n'è andata. Ce l'abbiamo fatta su un campo difficile e contro una squadra molto temibile».

Corso poi elogia i suoi giovani [illegible] a Rivolta, sottolinea la grinta, l'autorità e la tranquillità [illegible] difesa che tatticamente è stata perfetta «come ai tempi della grande Inter». Sui suoi meriti si schermisce, dice di non essere un mago ma che nel calcio, per ottenere risultati, [illegible] essere amici. Su Fanna ammette di averlo utilizzato pensando ai rigori e per i crampi di Rivolta e Bernazzani. Proprio [illegible] gli regalato la soddisfazione più [illegible]

L'ex veronese, che veniva ormai definito uno degli scontenti sbagliati, si è preso una grossa rivincita. «E' stato il gol più importante della mia carriera», esulta Fanna. Poi spiega di essersi lanciato verso [illegible] per abbracciarlo, non in polemica con i compagni ma per abbracciare nell'allenatore idealmente tutta la squadra.

«Avevo accettato la scelta tattica di Corso di preferirmi Rivolta poiché avevamo bisogno di qualche difensore in più — spiega Fanna — D'altra parte io non gioco da venti giorni e forse non sarà l'ideale iniziare dal primo minuto. Il futuro? L'importante è che bene, poi si vedrà. [illegible] questa vittoria ai tifosi».

E le stesse cose il presidente Pellegrini, tentato di uscire [illegible] «Una bella soddisfazione soprattutto per i nostri contestatori. La squadra merita il più ampio elogio».

Nel Legia vive la delusione per l'eliminazione. L'allenatore Kogel ammette di aver perso la grande occasione di passare nettamente all'andata a San Siro. Dziekanowski, la grande delusione della serata, confessa di essere arrivato al momento-clou della stagione molto stanco, con la mente di calcio: «Peccato davvero. A parte la stanchezza, ero marcato molto da Ferri e [illegible] della difesa. L'Inter ha compiuto sensibili miglioramenti rispetto alla prima partita. Il forte è può vincere la Coppa Uefa. Noi ci accontentiamo di passare alla seguente».

b. b.

Arbitri: Mattei per Milan-Juve

MILANO — Questi gli arbitri di domenica:

SERIE A

Avellino-Bari: Longhi
Como-Inter: Lombardo
Lecce-Roma: Redini
Milan-Juventus: Mattei
Pisa-Verona: Baldi
Sampdoria-Napoli: Lo Bello
Torino-Atalanta: Coppetelli
Udinese-Fiorentina: Pairetto

SERIE B

Arezzo-Palermo: Baldas
Bologna-Cagliari: Da Pozzo
Brescia-Cremona: Agnolin
Campob.-Catanzaro: Neri
Catania-Genoa: Frigerio
Empoli-Ascoli: Casarin
Lazio-Pescara: Lo Bello
Monza-Cremonese: Pellicano
Sambe-Triestina: Amendolia
Vicenza-Perugia: Lamorgese

Torino: Francini pieno recupero

TORINO — [illegible] «squalificato» del [illegible] si danno il rientra Ferri, ecco Sabato. Per gli altri ruoli Radice non ha problemi, confermerà la squadra che ha disputato una grande partita a San Siro. Pileggi è ancora bloccato, Martina per ora deve accontentarsi di qualche visita ai compagni, Francini è completamente recuperato.

Il terzino ha già della [illegible] consolazione cerebrale e giocherà sicuramente con l'Atalanta. La prossima settimana il Torino in ritiro a Treviso, dove giovedì disputerà un'amichevole, prima di trasferirsi a Veronello.

Laudrup, [illegible]

TORINO — [illegible] rientro di Laudrup dalla Danimarca. Il bianconero, partito lunedì mattina da Copenaghen, si è imbarcato su un volo per Torino, ma la nebbia lo ha «dirottato» a Milano; poi, nell'autostrada, si è anche rotto il pullman che riportava i passeggeri a Caselle. «Sono arrivato alle 2 di notte — racconta —, però in Danimarca mi hanno festeggiato molto, anche per il gol a Tokyo».

Sereno è ancora fermo il professor Pinotti gli ha «stecca». Il ginocchio destro, altrimenti, tutti gli altri presenti all'allenamento. Con il Milan sarà ancora Favero il libero, giocherà sicuramente Pioli e cercherà a Cuneo fare il secondo marcatore, se Liedholm schiererà sia Virdis sia Hateley.

L'ombra di un rigore fantasma

I rossoneri passano in vantaggio con un bel gol del giovane Bortolazzi allo scadere del primo tempo sono raggiunti con un penalty discutibile Nella ripresa il gol di Veyt in contropiede - Il peso dell'assenza di Hateley

Milan 1
Waregem 2

MILAN: Terraneo s.v., Russo 6 (78' Marina s.v.), Maldini 6, Tassotti 6, Di Bartolomei 6,5, Galli 5,5, Bortolazzi 6, Wilkins 6, Virdis 6, Rossi 5, Evani 6.

WAREGEM: De Coninck 6,5, Decruyo 6, Dehaene 6, Desloover 6, De Silva 5,5, Millecamps 6, Goris 6,5, Munroe 6,5 (57' Matombo 6), Van Baekel 6,5, Demuet 6,5, Veyt 6.

Arbitro: Christov (Cecoslovacchia) 5.

Reti: 17' Bortolazzi, 42' Demuet su rigore, 47' Veyt.

MILANO — Un [illegible] stretto e anche [illegible] a causa delle troppe assenze è [illegible] clamorosamente in tilt perdendo la partita e la qualificazione. Una discussa decisione arbitrale, coi rossoneri in bambagia, ha dato il via alla riscossa del Waregem che ha trovato la strada spianata dai molti errori compiuti dal [illegible] soprattutto in difesa. La gestione [illegible] di diversi rossoneri (Di Bartolomei, Rossi, Russo, Maldini, Galli) è eccessivamente evidenziata le doti dei belgi, discreti lavoratori [illegible] pallone ma non certo irresistibili. L'avventura del Milan in Coppa Uefa si è così smarrita nella fase apparentemente più facile.

Come previsto, buona parte [illegible] «fedelissimi» meni sono rimasti a [illegible] mila presenti, comunque, tifano come se fossero il doppio. Il Milan, privo di Hateley, Russo e Baresi nonché di Icardi (a sua volta infortunato) [illegible] ma anche squalificato) si presenta [illegible] all'ultima destra; anche fra i belgi una variante, il segretto Matombo è da panchina, al suo posto [illegible] Millecamps. Il Milan gioca con una maglia bianca con righe [illegible] fa [illegible] molto calcio del primo Novecento. Poche emozioni almeno sino all'31' quando il Milan riesce a superare la linea quarti di campo tentando [illegible] via del gol con un calcio d'angolo.

Subito dopo sono i belgi a farsi pericolosi con due palle gol. La prima viene costruita da Demuet che [illegible] destra crossa per la testa di Veyt: l'attaccante deve soltanto deviare la sfera in porta, è praticamente solo ma manda incredibilmente la palla fuori. E' il 32'. Due minuti dopo, su cross di Decruyo, Van Baekel calcia al volo di sinistro in porta e colpisce l'incrocio dei pali. Due autentici brividi per la difesa del Milan.

Il gioco vi fa un po' cattivo e Wilkins (18') stende il brasiliano Silva senza pensarci due volte; cartellino giallo per l'inglese. Anche il portiere del Waregem Coninck viene chiamato al lavoro una da un proprio compagno, Desloover, che passa malamente indietro la palla dopo ancora un contropiede belga con Demuet che approfitta di un colpo di sonno di Maldini per portargli via la sfera e scattare verso l'area rossonera. Terraneo esce e compie un vero miracolo bloccando la conclusione a [illegible] attonito.

Al questo punto il Milan si scuote, capisce che il giusto momento di [illegible] battaglia e va con maggiore determinazione. Così Wilkins dà il buon esempio (29') con un tiraccio che De Coninck blocca [illegible] mentre alla mezz'ora scatta Rossi, primo spunto degno di nota, va con scioltezza nella [illegible] mette la palla in area ma un difensore belga è lesto a respingere [illegible] Subito [illegible] poi colpendo di testa una le spalle rivolte alla porta ma il portiere non si fa sorprendere.

Occorre attendere il 37' per assistere al primo tiro verso il proprio del Milan in porta ma sterotis, con De Coninck battuto. Il palo a salvare il Waregem. Particolare [illegible] limite per fallo di mano del brasiliano Da Silva: focco di Evani e Di Bartolomei, [illegible] tira che buca il barriera difendita con [illegible] sfera finisce sul palo alla destra di De Coninck. [illegible] questione di secondi ed il [illegible] va in vantaggio: cross [illegible] Bortolazzi [illegible] sinistro [illegible] Veyt in contropiede [illegible] Milan è quando è sul limite viene colpito da Terraneo a Galli il belga cade a terra e l'arbitro, fra lo stupore generale, assegna il rigore. In realtà, [illegible] ha dimostrato la ripresa televisiva, Galli ha colpito in pieno il pallone mandandolo in angolo. Proteste a non finire dei rossoneri, lancio di [illegible] in campo; una [illegible] questo colpisce Decruyo [illegible] rimane dolorante sui bordi mentre Demuet [illegible] incarica [illegible] calciare il rigore. Tiro a mezza altezza sulla destra di Terraneo: 1 a 1.

Nella ripresa, con Matombo in campo, il contropiede del Waregem è ancora più efficace e colpisce al 47' l'attaccante del noglietto, tutto vincente di Veyt ed è 1 a 2. Finisce così [illegible] la rabbia dei tifosi che urlano «ladro, ladro» a Farina. Inutilmente e lasciare il Milan Tufferuglì con intervento della polizia in tribuna, un guardalinee ferito [illegible] lancio [illegible] oggetti come [illegible] prese a cambiare l'umore di certi tifosi.

Giorgio Gandolfi

Totocalcio n. 22

S. Lisbona-A. Bilbao	1
R. Madrid-Borussia	1
Rajduk-Dnieper (1° t.)	X
Rajduk-Dnieper (fin.)	1
Neuchat.-Dundee (1° t.)	X
Neuchat.-Dundee (fin.)	1
Colonia-Hannover	1
Legia-Inter (1° t.)	X
Legia-Inter (fin.)	X
Nantes-S. Mosca (1° t.)	X
Nantes-S. Mosca (fin.)	X
Milan-Waregem (1° t.)	X
Milan-Waregem (fin.)	1

La quota (lettera) montepremi L. [illegible]

Violenza a S. Siro contestato Farina

[illegible] — E' finita con le cariche della polizia. Petardi, [illegible] incensegni hanno accolto il Milan all'uscita da San Siro mentre il Waregem ha preferito sostare nell'interno degli spogliatoi in attesa che ci calmassero l'ira di alcune centinaia di tifosi. Ciò il fine partita era stato piuttosto violento con il trattenuto di un guardalinee e con il lancio assalto di alcune centinaia di ragazzotti alla tribuna d'onore. Soltanto l'intervento dei carabinieri ha impedito loro di passare alle vie di fatto a spese del personaggio contestato, cioè Giuseppe Farina. Fortunatamente ci sono stati pochi feriti e la polizia, dopo le cariche, ha fermato dodici coetanei, tutti minorenni.

Negli spogliatoi, Farina ha giustificato la parte fattegli dai rossoneri: «E' logico che siano amareggiati, nessuno si aspettava la sconfitta del Milan. Questa, purtroppo, è la legge del calcio almeno nel piano emotivo; se vogliamo metterla su quello razionale, non sono d'accordo e non è giustificabile più perché posso trovare altri colpevoli, e quanto meno altri corresponsabili. Avevamo già risolto l'problema con la polizia una volta ci era andata bene. Mi rimproverano la campagna acquisti ma dopo i due gol di Rossi nel derby tutti saltavano il nostro operato».

Nella Liedholm ha accolto con molta filosofia questa sconfitta ma protesta apertamente dell'arbitro e del rigore concesso dall'arbitro cecoslovacco. «Galli ha colpito nettamente il pallone, Terraneo ha giustamente toccato [illegible] avversario soltanto dopo il tocco

BASKET-COPPE

Ieri i milanesi a Zagabria nel secondo turno dei Campioni, stasera i torinesi [redacted] nella Korac

Petrovic (47 punti) fucila il Simac

Partenza bruciante degli uomini di Peterson, ma il Cibona guidato dal suo fuoriclasse rimonta e s'impone nettamente

DAL NOSTRO INVIATO

ZAGABRIA — Il veleno del «cobra» Drazen Petrovic morde 47 volte e fa più male delle regali stilettate [redacted] gigante Sabonis. Battuto (per [redacted] nonnulla) dalla sfortuna e dagli arbitri a Kaunas, il Simac è uscito invece travolto e sconvolto dalla tana del Cibona, per la gioia di 13 mila tifosi [redacted] presenti come sciughe. I 16 punti di scarto (111-95) sono un fardello pesante da portarsi appresso nella classifica di Coppa Campioni, per la quale comunque nulla è per ora compromesso.

Più grave ci sembra che i milanesi, ubriacati [redacted] un uomo solo, abbiano ieri smarrito per strada buona parte della loro identità, finendo in [redacted] della Cibona. A parte l'occasione dello strano match di campionato dell'anno scorso [redacted] Bancocoroma al Palalido, non ricordiamo precedenti così negativi per il Simac, che ha ritrovato un signor Henderson, ma ha perso tutto il resto e non ha avuto nulla dalla sua celebre «panchina».

Si era cominciato fra cori tanni e salve di fischi pesanti soprattutto all'indirizzo di Meneghin. D'Antoni dirottava Petrovic fuori dalle sue zone di tiro, Cvjeticanin cercava senza fortuna di scalfirlo come cannoniere da tre punti ed erano invece Premier e lo stesso D'Antoni ad infilare due bombe da sette metri.

Il Simac prendeva in mano la partita con quel 6-0 e manteneva il predominio senza sbagliare quasi nulla in attacco con Schoene, Meneghin e Henderson: 8-10 al 7', 13-21 al 7', dopo che sul cobra Petrovic era andato a far staffetta Premier, che rispondeva a morso con morso.

Entravano Boselli e Bargna, poi Gallinari [redacted] l'ex canturino, [redacted] in difesa e a rim[redacted] Un'altra bomba da tre punti di D'Antoni [redacted] 11' riacciuffava indietro il Cibona (28-33), ma Henderson doveva andare in panchina per il terzo fallo.

In un attimo il cobra colpiva: 36-36 al 18', anche grazie ai rimbalzi del capellone Nakic. [redacted] Petrovic andava a uomo Gallinari, con tutta la sua grinta spianata, senza poter comunque neutralizzarlo. Ci provava allora Henderson, [redacted] D'Antoni pronto a raddoppiare. Il 4° [redacted] del lunghissimo Arapovic, abbastanza svelto a profittare dei varchi creati [redacted] cobra, toglieva una spina dal fianco del Simac, ma subito dopo anche Henderson arrivava a quota quattro e Peterson lo sostituiva con Boselli, azzarr[redacted] il quintetto con tre piccoli. [redacted] si metteva a rana e toccava gli 8 punti [redacted] vantaggio (56-48 al 19') con i [redacted] furbi di Cuttura. Sulla sirena del riposo Petrovic arrotondava (60-50).

In avvio di [redacted] anche l'esperienza di Bariviera andava a vuoto sul diabolico ricciolino del Cibona. Petrovic infilava due volte di fila dal tre punti e respingeva l'assalto concentratissimo del Simac: dal 63-59 al 33' al 68-59 del 35'. Qui Meneghin andava in panchina per il 4° fallo (due di seguito fischiati in attacco) e i milanesi correvano [redacted] ciglio del [redacted]: 73-59 al 36' (5° fallo di Vukicevic).

Qualche spunto di Schoene, la rabbia (e le bombe calibro tre) di D'Antoni, lo «sputare sangue» (anche in senso letterale) di Meneghin e di Henderson non frenavano l'alluvione. Arrivato a quota 41, Petrovic approfittava sempre più astutamente di ogni raddoppio di marcamento su di lui per servire il compagno lasciato libero. Gli stratificioni di Bargna, una bolla alla tempia che metteva ko Meneghin e il 5° fallo di D'Antoni al 38' su Petrovic, naturalmente) non permettevano al Simac di rosicchiare nulla. Finiva 111-95, con Petrovic a 47 punti.

Gianni Monichelli

Cibona-Simac 111-95 (60-50). Cibona *Zagabria* (1 12/19): M. Nakic (volo: 7), Petrovic 47 (9), Cvjeticanin 14 (6,5), Vukicevic 4 (5), Uso 4 (8), Arapovic 11 (6,5), Cuttura 20 (7,5), Pavicevic (5). *Simac Milano* (1 11/26): D'Antoni 14 (6,5), Meneghin 16 (6,5), Schoene 20 (6,5), Henderson 25 (7), Premier 16 (5), P. Boselli (5), Bargna 2 (5), Bariviera (6), Gallinari (5).

La situazione delle Coppe

COPPA CAMPIONI (girone finale, 3° giornata) — Ieri: Cibona Zagabria-Simac Milano 111-95; oggi: Limoges-Zalgiris Kaunas, Maccabi Tel Aviv-Real Madrid. Classifica: Cibona p. 4, Zalgiris e Real Madrid 2, Limoges, Maccabi e Simac 0 (Cibona e Simac una partita in più).

COPPA COPPE (quarti finale) — Martedì: Landis Vienna-Scavolini Pe 96-114.

COPPA KORAC (quarti di finale) — Ieri: Mobilgirgi Caserta-Orthez. Divarese-Stella Rossa Belgrado 101-83, Bancoroma-Bosna Sarajevo 91-71; oggi: Berloni Torino-Olimpique Antibes.

COPPA CAMPIONI FEMMINILE (quarti, 2° turno) — Oggi: Primigi Vicenza-Cluj (Romania).

Berloni contro Antibes sono vietati i passi falsi

TORINO — Quello di stasera fra Berloni [redacted] Olimpique Antibes può essere già un incontro decisivo per il futuro dei torinesi in Coppa Korac. La squadra di Guerrieri, dopo la sconfitta patita la [redacted] scorsa settimana ad opera del Paok Salonicco, non può [redacted] altri passi falsi se vuol mantenere intatte le proprie possibilità [redacted] terminare il suo girone al primo posto, l'unico utile per il passaggio alle semifinali. Dopo il primo turno la classifica vede al comando oltre ai greci anche lo Zadar di Zara che sette giorni fa si è agevolmente sbarazzato sul proprio campo dei francesi dell'Olimpique, costretti ad inseguire insieme ai torinesi.

«La scontata vittoria degli jugoslavi [redacted] loro non mi pare attendibile, così come non lo è stata la nostra sconfitta a Salonicco», precisa Dido Guerrieri, sottolineando [redacted] pericolosità dei francesi.

«In effetti l'Antibes, la squadra in cui giocò Bob Morse dopo i suoi gloriosi anni varesini e prima del suo ritorno in Italia nelle Riunite, figura attualmente al terzo posto nel massimo campionato francese e punta al titolo. Nella sua file militano due americani che conoscono bene il nostro basket. Harper, un pivot di 2,05 ex professionista a Portland, ha giocato infatti a Trieste, e poi a Forlì; King, ala alta di 2,03, è stato lo straniero di Ferrara. La Berloni dovrà guardarsi anche da Bentley[redacted] altro americano ma naturalizzato, dal nazionale francese Hanquet e dall'africano Cissoko. Mancherà invece l'altro nazionale Larroquis.

«Sono sicuro che questi francesi sono più forti del Paok — precisa Guerrieri — dunque dovremo prenderli con le molle. Noi a Salonicco non c'eravamo con la testa, ma a Cantù, domenica scorsa, ho visto una buona prova di carattere da miei, anche se non serio una partita impeccabile. Stiamo cercando di crescere per raggiungere la condizione migliore per i playoff. Occorre avere pazienza, essere più convinti nei nostri mezzi e non sprecare in facili trionfalismi o in periodi di scoramento. Trovare il rendimento di una squadra ottimale non è così facile, soprattutto quando occorre inserire elementi nuovi ed importanti, come sono per noi Savio, Bantom e anche Croce. L'aver ricevuto i complimenti di validi tecnici come Gamba e Bianchini mi sembra tuttavia un buon segno».

Giorgio Viberti

Così in campo — BERLONI: [redacted] Savio, 5 Vidili, 6 Boarolo, 8 Della Valle, 9 Fessina, [redacted] Vecchiato, 13 May, 12 Morandotti, 14 Croce, 15 Bantom (all. Guerrieri); OLIMPIQUE ANTIBES: 4 Bressant, 6 Providiard, 8 Bunting, 9 Blanque, 10 Cissokho, 12 Haquet, 13 Adams, 14 King, 15 Harper (all. Andrijasevic).

CASO VIOLA

Interrogati ieri [redacted] Palazzo [redacted] Giustizia Previdi, [redacted] d.s. della Roma, [redacted] l'arbitro Bergamo

Si respira aria di insabbiamento

In crisi il castello procedurale di De Biase, cade tutto in prescrizione - L'inchiesta durerà mesi, oggi arriva Cominato

Roma. L'arbitro Bergamo prima [redacted] essere interrogato dal giudice

ROMA — *Il «caso Viola» si avvia ad un progressivo insabbiamento? La tendenza sembra proprio questa, tanto sul fronte della giustizia sportiva che sta vedendo ironico l'appiglio della «continuità di reato» [redacted] De Biase, quanto per quella ordinaria che ha oggettivamente pochi mesi per arrivare [redacted] una definizione [redacted] un delitto preciso.*

La giornata di ieri [redacted] è sviluppata nei corridoi e negli uffici della procura, con appendice al caffè dove a turno tutti i protagonisti [redacted] passivi hanno cercato conforti personali. Al mattino è stato il turno di Nardino Previdi, ex direttore sportivo della Roma, personaggio quasi inedito nell'universo [redacted] calciatori italiani, con specializzazione, se non monopolio, sulla serie [redacted] e tv [redacted] nerale sui giocatori. [redacted] pomeriggio è toccato a Paolo Bergamo, l'arbitro internazionale.

Previdi ha parlato abbastanza rapidamente con il sostituto procuratore Paolioni e ha riconfermato [redacted] versione già data in sede di inchiesta sportiva. Appena conosciuti i fatti, Previdi ha riferito al suo superiore, Dino Viola, ai tempi consigliere federale [redacted] quel momento ha passato la palla. Non ha voluto fare dichiarazioni Previdi, limitandosi a dire che si sente assolutamente tranquillo nei confronti del giudice ordinario, e almeno altrettanto per la giustizia sportiva.

Paolo Bergamo non può definirsi allo stesso modo, sia perché è personaggio pubblico nel calcio, sia perché attorno alla [redacted] testimonianza ruotano, entrambe [redacted] inchieste. L'arbitro livornese si [redacted] presentato a Palazzo [redacted] Giustizia intorno alle 14,30 con sosta per trancetto e birra. Nulla da [redacted] ai giornalisti, soltanto un parlottare fitto fitto con gli avvocati Bellesi e Attico, che lo assistono insieme con il prof. Lutzu, docente all'Università di Pisa.

Alle 15,04 Bergamo entrava da Paolioni insieme con gli avvocati: poi dopo dieci minuti i legali uscivano e rimanevano ad aspettare [redacted] con i giornalisti. Inevitabile uno scambio di battute e la giustificazione del ritardo nella denuncia. «Sulla base di sospetti lei se la sentirebbe di denunciare [redacted] ministro?» argomentava l'avvocato [redacted], [redacted] con quanta disponibilità all'iludere a Viola piuttosto che ad Andreotti.

Bergamo usciva dopo le cinque: un interrogatorio [redacted] circa due ore. Si guardava attorno dicendo: «Cerco [redacted] avvocati. Sappiate che lo sono sereno. Loro hanno sofferto di più. [redacted] No, no, questa storia a me pesa molto». Tutto qui, poi un rapido dileguarsi per aprire definitivamente.

Il magistrato arriva invece [redacted] barlume loquace, anche se [redacted] lasciava certamente andare a confidenze: «E' stata una deposizione molto utile, ma solo per i miei fini che sono quelli di accertare fatti che comportino una responsabilità penale. A me le date che voi considerate [redacted] importanti non interessano. Contano le per[redacted] e i fatti. Direi che finora dalle deposizioni non si sono contraddetti sostanzialmente con il verbale [redacted] commissione inchiesta calcistica. De Biase non lo interrogherà perché mi ha già fa[redacted] avere la documentazione completa, e i fatti ci sono: e suo dedurioni che si ispirano a una logica diversa dalla mia».

Oggi arriverà Cominato, [redacted] ci sarà ancora [redacted] imputazione precisa nei suoi confronti. «Né per Cominato, né per Landini, ho preso alcuna decisione. Vedremo in futuro, anche se non credo che molto cambi rispetto alla prima ipotesi (n.d.r.: si tratterebbe della truffa semplice). Deciderò in tempi normali, l'inchiesta seguirà il suo corso che è di mesi sicuramente e non [redacted] settimane. Non è vero che ho deciso di interrogare Vautrot, mentre credo che finirò per ascoltare il sonatore Evangelisti che mi ha già parlato al telefono e che indubbiamente per darmi nuovi elementi.

Su Bergamo posso aggiungere che sono interessanti i nastri che [redacted] mi ha fatto ascoltare, relativi al colloquio con Landini e Cominato».

Il livello sportivo il fatto fieri confermato [redacted] Paolioni che le prime notizie Bergamo le ha [redacted] nel giugno '85 dall'ex dirigente Pasquali fa cadere tutto il castello procedurale montato da De Biase. [redacted] in prescrizione, esattamente come [redacted] Sordillo a Bergamo al raduno di Coparello. Probabilmente la soluzione va bene a tutti [redacted] quindi Bergamo, purché [redacted] prosegua nel [redacted] altoppiamento [redacted] po' indifferente nei confronti dei balletti di palazzo, avrà la designazione [redacted] arbitro italiano ai mondiali '90, succedendo [redacted] di Agnolin che andrà in Messico.

Giorgio Viglino

Al Cagliari [redacted] proroga di [redacted] giorni

CAGLIARI — Il tribunale ha concesso una proroga di otto giorni al presidente del Cagliari, Fausto Moi, prima di prendere una decisione sull'archiviazione o la dichiarazione di fallimento della società. Moi dovrà ripresentarsi per le ore 12 del 19 dicembre davanti al giudice delegato al fallimenti.

Nell'ordinanza, il tribunale rileva che il Cagliari ha dimostrato di aver saputo alcune delle più urgenti esposizioni debitorie e di aver assicurato di poter risanare, entro breve termine, la sua precaria situazione economico-finanziaria con l'ingresso in società di nuovi finanziatori.

Il tribunale ha ritenuto «che siffatta possibilità, nel mentre non può escludersi, deve nondimeno essere concretamente verificata entro i brevi termini concessi da una perdurante situazione di crisi che ha già gravemente intaccato la capacità produttiva dell'azienda».

Lo ha dichiarato [redacted] un'intervista ad un giornale di Los Angeles

McEnroe presto sposo e papà

LOS [redacted] — John McEnroe diventerà presto sposo e padre. In un'intervista rilasciata [redacted] «Herald Examiner» di Los Angeles dopo settimane di silenzi e smentite, John [redacted] ammesso che Tatum O'Neal, l'attrice alla quale è da tempo sentimentalmente legato, attende un bambino. [redacted] giustificato la smentita [redacted] il desiderio di comunicare personalmente ai genitori la lieta novella, prima che venisse riportata dalla stampa.

«Sì, è [redacted] *Tatum attende un figlio e [redacted] sono orgoglioso. [redacted] sarebbe piaciuto comunicarlo [redacted] miei genitori prima che [redacted] «National Inquirer» (una [redacted] rivista americana) telefonasse a mia madre. Lo saprò del resto da tre o quattro giorni...» ha [redacted] lo John McEnroe confermando il futuro matrimonio ma senza fissare date.

«Quando sarò padre, Tatum ed il piccolo mi seguiranno sempre nei miei viaggi — ha aggiunto il campione — non li lascerò».

McEnroe quest'anno sui campi di tennis ha conosciuto una stagione piuttosto difficile e non è riuscito a vincere uno solo dei tornei validi per il «grande slam» ed ha dovuto cedere al neozelandese Ivan Lendl lo scettro di numero uno delle classifiche mondiali. «Si può vivere anche [redacted] si è il [redacted] due al mondo; farò comunque di tutto per ritornare ad essere il numero uno» ha dichiarato McEnroe ricordando che con l'età le difficoltà aumentano invece di diminuire.

Evidentemente il sentirsi prossimo padre ha reso il tennista meno incline alla polemica. Nell'intervista al quotidiano [redacted] Angeles McEnroe [redacted] assunto addirittura tutte le colpe per i 42 giorni di sospensione inflittigli nei recenti open d'Australia disputati a Melbourne. La sospensione (in cui è incappato anche il suo principale avversario Lendl, per avere superato nel corso dell'anno il tetto [redacted] 7.500 dollari) [redacted] multa) scatterà dal 16 dicembre prossimo e potrà essere ridotta della metà se nell'arco di tre settimane McEnroe si asterrà dal prendere in mano [redacted] racchetta disertando anche le esibizioni.

John McEnroe abbraccia la fidanzata Tatum O'Neil

Un Prost record oggi [redacted] St-Vincent

ESTORIL — Alain Prost con la McLaren ha ottenuto ieri il nuovo record del circuito [redacted] portoghese girando [redacted] prova di prenumiaci in [redacted] (precedente 1'20"78). In seconda posizione si è inserito Johansson con 1'21"62, davanti a Piquet (1'21"11) e Patrese (1'21"33). Sulla Brabham è salito per la prima volta nella storia della F.1 un pilota di colore, l'americano Ribbs, il quale non ha fatto segnare tempi di rilievo.

Prost sarà stasera a St-Vincent per la consegna dei «Caschi d'oro» di Autosprint insieme a tutti i piloti delle varie specialità che si sono messi in luce nella stagione.

[redacted] Cortina [redacted] l'Urss

CORTINA — L'Urss [redacted] al comando della classifica della seconda prova della Coppa del Mondo di bob [redacted] due, al termine delle due discese disputate ieri. L'equipaggio sovietico formato da Pojkana e Berzupa si è imposto soprattutto per la regolarità.

Alle spalle dei sovietici, re[redacted] [redacted] Austria I e [redacted] inglesi Phipps-Cearns. Buona anche la prova gli italiani che si sono piazzati [redacted] sesto [redacted] della classifica provvisoria, con Bellodis-Lazzer, Wolf-Ticci e Ferriani-Meneghin.

NOTIZIE FLASH

● Il [redacted] «Così splendeva Olimpia», edito dalla fondazione Giulio Onesti e da Mondadori e stato presentato ieri al presidente Cossiga da Carraro e Andreotti.

● Superotto Stars con nuova formula, a Alberto Cova giudice, sabato a Firenze. La sfida lanciata dalla Renault: l'Italia vedrà di fronte due squadre [redacted] assi [redacted] calcio: per gli [redacted] Altobelli, Antognoni, Cabrini, Conti e Paolo Rossi, per gli stranieri Boniek, Junior, Hateley, Passarella e Rummenigge. Dieci gare in programma: ciclismo, pallavolo, calcetto, staffetta 5 per 50, 800 metri, alto, lungo, tiro alla fune, palleggio.

● Basket militare a Casteau in Belgio, fra squadre della Shape: nella prima giornata, Italia-Francia 82-70.

● Il Napoli giocherà il 29 marzo '86 un'amichevole con la nazionale argentina al S. Paolo.

● Merano domina il campionato di hockey su ghiaccio, nell'ultimo turno ha battuto 4-2 il Varese. Classifica: Merano p. 38, Bolzano 32, Varese 30, Asiago 24, Alleghe 21, Gardena e Auronzo 16, Brunico e Fassa 14, Cortina 5. Oggi: Alleghe-Fassa, Asiago-Auronzo, Bolzano-Gardena, Cortina-Merano, Varese-Brunico.

OGGI IN TV

RAI 1

Sport invernali - Ore 7,55-9: da Cortina, 3ª manche bob [redacted] due (Coppa del mondo); 9,25-10,30: 4ª manche; 15-16,30: slalom.

RAI 2

Calcio-Basket - Ore 22,40: in «Sportsette», Europei; servizi su Berloni-Antibes e Bancoroma-Bosna Sarajevo (Coppa Korac).

Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Loranzo Mondo,
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Ch[redacted]
Amministratore
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto
Direttore Generale Paolo Parisetti
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 30, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Trevirolo 10/A, Rivoli
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Quinto strada 32, Collegno
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4121/1985
CERTIFICATO N. 753 DEL 6-12-1984

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via D. Negri, 9/10 - Tel. (02) 86 96 1
TORINO, c. M. D'Azeglio, 60, ma - Roma, 00, via Marenco, 32 - Tel. (011) 82 21
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - Tel. 35 717 ■ ALESSANDRIA v. Cavour, 2 - Tel. 442 543 ■ AOSTA, v. P. da Morelle, 10 - Tel. 41 351 ■ AROMA, v. le Bracca 10/a - Tel. 41 700 ■ ASTI v. Alfieri v. Aviglio, 28 - Tel. 33 799 ■ BIELLA, v. P. Micca 2 - Tel. 30 788 ■ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228 824 ■ CATANIA, C.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321.321 ■ CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44 004 ■ CUNEO, c.so Nizza, 180 - Tel. 21 988 ■ CUNEO, v. Benevento, 24 - Tel. 60 638 ■ FIRENZE, via Gramsci, 36 - Tel. 57 44 ■ FIRENZE, v. le Lavagnini, 54 - Tel. 661 182 ■ GENOVA, via G. B. Cassinis, 17/4 - Tel. 561 300 ■ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.321 ■ MANTOVA, p. le V. Emanuele, 2 - Tel. 361 ■ MILANO, via Settala, 7 - Tel. 20.30.566 ■ MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 216 543 ■ NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p. le Garibaldi, 2 - Tel. 775 774 ■ PALERMO, via Maqueda (Galleria 150 - Tel. 334 676 ■ PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 34 447 ■ PESCARA, via Gabriele, Tem. Pomilia, 13 - Tel. 37 181 ■ PESCARA, via Lo, via Dei Marrucini, 44, 6 - Tel. 61 348 ■ ROMA, via Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 56 ■ SALERNO, via Dalmazio, 47 - Tel. 224 648 ■ SASSARI, v. le Mancinelli, 9 - Tel. 276 428 ■ SAVONA, via Armanga, 7/1 - Tel. 08 Pia ■ VERCELLI, v. Pail, 83 - Tel. 60 626

Y10. NATALE 1985
BUONE FESTE. E BUONE NUOVE

35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI.

MINIMO ANTICIPO PARI ALLA SOLA IVA

Entrare nel futuro con la nuova Y10. E risparmiare fino a due milioni e mezzo di lire. Non [redacted] mai stato così facile e così conveniente guidare [redacted] Y10. Grazie a SAVA. Minimo anticipo equivalente [redacted] sola IVA. I Concessionari Lancia, inoltre ti fanno risparmiare il costo della messa su strada. Comode rate da 12 a 48 mesi. Comode e piccole, grazie alla riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. E, in più, un trattamento di riguardo per il tuo eventuale usato. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso le Concessionarie Lancia ed è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

ALCUNE IPOTESI DI ACQUISTO RATEALE

MODELLO	ANTICIPO	N° RATE	[redacted] RATA*	MINOR COSTO
[redacted]	1.979.000	47	[redacted]	2.101.000
Y10 TOURING	1.446.000	47	[redacted]	[redacted]
Y10 TURBO	1.914.000	47	334.000	2.560.000

* Comprensiva di L. 4.500 per commissioni bancarie.

Gli importi sono riferiti al listino chiavi in mano senza optional già ridotto del costo della messa su strada ed ai tassi in vigore al 14[redacted]. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso

SAVA

FINO AL 31 DICEMBRE

L'Y10 TI [redacted] DA:

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Rocchia 4 - Tel. 011/942.67.75
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.05.38
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.33
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.94.98
CENTRO AUTO - Corso Ferucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
Corso Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. s.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 353 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
TORINO SIMBOL - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/335.88.78-9-0

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO
via d'Angelo libero vendesi piani alter. ingresso 3 camere cucina ba-gno, a L. 49 milioni. Gabetti 9787.

PRECOLLINA
via Castiglione in palazzina 1-2 ascensore cucine ingresso, ristrutturabili vendesi. Gabetti, tel. 670.

PRESSO Valentino recentissimo servizi soggiorno 1 vasca 2 vendesi vista aperta Telefonare 543 545.
PRINCIPI d'Acaja libero panoramico 3 camere salone cucina doppi servizi ottimo prezzo. Alberto 800 396 526 207
PRIVATO urge vendere soggiorno occupato camere libero servizi 5° piano con ascensore L. 34 milioni Tel 743 871
RIDUZIONE del 10% del prezzo fino al 15 dicembre per nuovi alloggi di eleganza in 3 camere cucina. Organizzano via Nizza 11. Arija Home. Libero in loco anche sabato 378 543 280 901 3719
RISTRUTTURABILE appartamento libero zona Corso Napoli soleggiatissimo signorile 4 camere cucina servizi ingressi cantina posto fabbrico vendo Gheti immobiliare Spa tel 540 270
RIVALOLO vendo alloggio di mq 90 con posto auto L. 66 milioni discuto. Per informazioni telefonare al 540 048
RIVOLI libero cantina-deposito ampio cortile stabile ristrutturato servizi esercizio box, da lavoro permuta. Elam 953 4307.
ROSTA libero in palazzina meraviglioso salone 2 camere cucina bagno servizi box cantina ascensori. Elam 624 1525
S. MAURO v. Torino libero signorile '85 salone camere cucina bagno servizi mansarda abitabile 80 mq. Studio R.D. 505 311
S. PAOLO via Cardinal Fossati libero recentissimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Grimaldi 505 484
S. RITA piazza via Buenos Aires splendido ingresso 2 camere cucina abitabile servizi finestre. Grimaldi 715 548
S. RITA libero in piccolo condominio 2 camere cucina servizio posto auto L. 61 milioni dilazion. Grimaldi 505 617.
S. RITA libero ingresso 2 camere bagno accessori in ottimo stato maggio 1986 vendo Tel 340 706
S. RITA via 9 Martiri libero recente ingresso 6° piano ascens 4 camere cucina doppi servizi L. 210 milioni. Possibilità box Grimaldi 505 484.
S. SALVARIO libero signorile recente salone 2 camere cucina 2 bagni accessori servizi L. 175 milioni Elam 648 480.
S. SALVARIO libero via Madama Cristina 3° piano 3 camere cucina servizi cantina L. 83 milioni Grimaldi 505 484.
SUSA v. Monterosa appena ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina L. 35 milioni Permuta Tel 618 801
SUSA libero 6. Pezzo in casetta con giardino, 2 camere cucina bagno cantina posto auto attiguo Tel 618 801
SUSA libero corso Bramafam prossimo ristrutturazione soggiorno cucina ingle cucinino bagno ascensore Tel 618 801
SUSA libero prossimo Ottobre ampio ingresso 3 camere livello cucinino bagno box permuta dilazioni Tel 618 801
SUSA libero via Matteo (Tavernette) in grosso camera cucina bagno 3 ampi terrazzi permuta Tel 618 801
SUSA via Genova (prossimo) piano alto 3 camere cucina bagno L. 66 milioni valutazione box permuta Tel 618 801.
SUSANNA libero corso Toscana piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi, cantina. Dir. regol. 715 548
STRADA fantastico palazzina posizione unica libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box. Elmi 505 681.
STUDIO Messina tel. 506 683 libero ad occupare vicinissima casa via Monginevro 1-7 camere livello cucinotto servizi e box
STUDIO Messina tel. 506 683 presso piazza Cavour via Del Mare in palazzo di epoca salone camere cucina bagno
STUDIO Messina tel. 506 683 luminoso via Cavour appartamento ristrutturato camere cucina servizi ascensore.

TAIT A piscolina (corso G. Bolli) stupendo in villetta casa 7 soggiorni 6 camere cucina angolo cottura ingresso bagno doccia L. 48 milioni Tel 538 581

TAIT 506 681 libero corso Marsonner recentissimo ingresso cucinino ingresso bagno 2 servizi L. 35 milioni 400 mila
TAIT 506 681 libero in corso Marche (piazza Madama) recente camere livello cucinino L. 38 milioni 500 mila
TAIT 506 681 libero in via Genova, recente 3 camere livello cucinino ingresso bagno 2 ani
TAIT 506 681 libero piazza Giambone (via Torino) 3 camere livello bagno ottime condizioni, termoautonomo.
TAIT 506 681 libero in corso Orbassano (B. Rho) signorile recente piano alto camere soggiorno cucinino bagno
TAIT 506 681 libero (piazza Baldissera) 3 camere cucina ingresso bagno 2 ani e L. 45 milioni 400 mila
TAIT 506 681 libero corso Brunelleschi (via Torino) signorile ottimi 3 camere cucina 2 ingressi balconi box
TAIT 506 681 libero (corso Cairoli 8, Savigliano) camere cucina ingresso bagno, piano 1° e L. 29 milioni 500 mila.
UFFICIO centralissimo mq 120 composto da 5 vani ingresso doppio servizi riscaldamento autonomo Tel 480 934
UTIP 518 968 vendo libero piazza Carlo Felice 3 camere cucina bagno terrno convegno L. 43 milioni (trasferibile)
UTIP 547 828 libero signorile presso corso Cadorna piano alto salone 2 camere cucina bagno possibilità posto auto
UTIP 547 828 libero adiacenze parco Trajano camere livello cucinino terrno bagno L. 34 milioni (trasferibile)
UTIP 547 828 libero via Ventimiglia presso corso Marconi soggiorno camera cucina terrno bagno L. 49 milioni
VALSALICE San Giacomo appartamento signorile mq 275 più terrazzo 3 box Tel. 530 547 Studio Due
VANCHIGLIA libero 3° piano ristrutturato camera cucina doppi 2 ani (42 mq) L. 57 milioni Grimaldi 505 484.
VENDESI alloggio libero via San Secondo 12, telefonare al 011 379 ore 10-12 e 17-18.
VIA Chiesa della Salute affacciato libero ottimo camera livello cucinino servizi L. 44 milioni, Grimaldi 505 917.
VIA Cigliano vendesi libero alloggio: camera, bagno, servizi. Telefono 441.144
VIA Da Sanctis angolo via Chambery vendesi libero appartamento 7° piano composto di salone 2 camere livello cucinetta servizi no agli 441 144
VIA della Rocca libera vendesi da ristrutturare in corso salone 2 camere cucina servizi - posto auto A.T. 532 209
VIA Genova libero 80 mq circa 1° piano ho necessario vendo L. 38 milioni Tel 378 238
VIA Giordano Bruno libero piano 1° camere grande livello cucinino doppio servizio 36 milioni L. Tel 697 118
VIA Gorizia ad isolato libero ottimo livello camere cucinino servizi L. 52 milioni Grimaldi 505 917
VIA Sassari vendesi libero alloggio 3 camere cucina servizi mq 60 ris. Tel 441 144

VIA SUSA
libera in palazzina recentissimi alloggi 3 camere doppi servizi posto auto ottimo volume. Tel. 746.866.

VIBERTI libero sul Fiston spaziosissimo salone 2 camere cucina doppi servizi balcone Tel 52 Cabert abitabile 757 884
VIP 3 A 4 locali privato vendo libero cedolare secca affitto possibile subito due camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi ascensore lavanderia lavamatic cantina garage 3 auto Tel 618 871
VILLA Duchessa alta splendida 400 mq abitabili livello 1800 mq. Esaminiamo permute Consulcasa 740 652
VILLA corso Piacenza salone 4 camere 3 servizi semiarredato termo g.i. 145 milioni valutabili. Tel 901 2161
VILLA indipendente in costruzione ampi spazi vendo ottimo pagamento dilaz fino 2% eventuale permuta. Tel 800.3615.
VILLA Alba Cuneo Moncalieri anche ristrutturare 250 mq tre giardino cedesi posizione TC interessati 682.788
VILLA unifamiliare a Pecetto imprevedibile vendita L. 310 milioni, tre 2% Tel 585 017 840 3084.
VILLETTA volendo intendere da cooperativa possiamo metterla subito vendo Grugliasco Tel 534 801
VOLPIANO cerco libera casa indipendente su 2 piani con ampio locale negozio o ufficio anche L. 120 milioni disposta Consulcasa Tel 819 240
VOLVERA vicino al recente palazzetto 3 camere cucina servizi mq 75 L. 64 milioni mutuo mutuo Tel Cavini 606 681

ZONA FRANCIA
via Vercelli in angolo corso Brunelleschi ingresso vendo ottimo in bel palazzo. Visite in esclusiva. Telefonare 657.433 - 546.466.

PRADELATO
A mezza costa da Sestriere bella casa panoramica soleggiatissima ampissima ultima proposta L. 98 milioni mutuo 10 milioni. Nuovo splendido consegna chiavi cedo comoda rata nuovo interesse vantaggioso. Gheti Torino via Pisacane 39 Pradelato sempre aperto. Sestriere 0122 78 088 Torino 011 537 037.
PRIMI Nazioni Grugliasco mini alloggio ristrutturato arredato Consulcasa vendita Tel 011 740 834
PRIVATO vende 2 camere servizi cantina terrazzo recentissimo autonomo vista mare terzo cortile ascensore Tel 0182 908 109 ore pasti
RIVIERA Ligure Loano luminosa villetta piede mare 4 letti dal mare Permuta appartamento Casamercato 010 6398
RIVIERA Loano Borgovecchio porticato interno panoramicissimo vicinissima Casamercato 010 6398
RIVIERA Ligure di Ponente vicino centro panoramicissimo balconata giardino Occasione Casamercato 010 6398
S. REDENTO di Pulsano libero nuovissimo casa ristrutturata in 7 anni giardino mq 800 Elam 953 4307
S. STEFANO Mare proprio vendo luminoso panoramicissimo ultimo piano mq 100 mq mare prezzo eccezionale tre 2% occasione arredato posto auto compreso Occasione a parte Tel 019 30 700 Visite in loco anche sabato e domenica mattina
SALICE d'Urbe in palazzina signorile 2 camere soggiorno cucina servizi box vista panoramica Tel 011 384 497
SALICE d'Urbe splendidi impianti di riscaldamento appartamenti mono-bilocali arredati posti auto. Prezzi interessanti. Ultimi e pochi disponibili tre 2%. Per informazioni telefonare 019 201 323 - 201 537
SALSOMAGGIORE casa nuova tre 2% camere soggiorno cucina servizi bagno posto auto privato Tel 011 873 605
SANREMO Imperia vendo a condizioni vantaggiosissime prestigiosi monolocali soleggiati vista mare terrazzi finissimi privée arredati tre 2% visitabili su appuntamento Tel 0184 63 377
SAUZE Pinea soggiorno 2 camere cucina 2 servizi piano abitato centrale b.l. 63 milioni Tel 011 641 417 Cassisi
SESTRIERE BORGATA
in nuova costruzione bilocale posto letto mansardato panoramico con posto auto coperto. Gheti 505 617

SICILIA
UNA CASA DOVE TORNARE
UNA CASA PER SEMPRE
Vicino Taormina
panoramiche ville con giardino
Massimo contanto
600 mila mensili
senza interessi
e mutuo a tasso fisso.
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.6181

SPAGNA
Costa Azahar villini e alloggi in residenze completi turistici tre 48 km spiaggia fronte piscine da L. 39 milioni Elam, telefono 812.913

SPOTORNO vendo 30 metri mare grande vicinissima e cucina semiarredata ristrutturata Tel pasti 019 880 600
SPOTORNO 30 mt mare soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrno autonomo L. 35 milioni più mutuo Tel 019 847 088.
TORRE PELLICE vile salone 2 camere cucina doppi servizi più alloggio 2 camere cucina bagno garage mansarda terreno mq 1100 L. 150 milioni. Occasioni. Settembrini Immobili 847 888
VENDO ruolino colmare con terreno completo luce acqua a L. 7 000 800. Tel 764 948
VILLA Pietrasta da ristrutturare 13 vani 250 mq cad. 1000 mq terreno recintato L. 70 milioni Tel. 511 236.
2 km da Chivasso nuova villa panoramica salone 3 camere cucina tavernetta taverna-lavanderia terreno Elam 658 5484

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI via Oxo a Sauze bene arredato in complesso residenziale monolocali 4 posti letto box auto a L. 180 mila al mese con contratto durata minima di un anno. Tel 011 850 361 - 894 361
CERIALE fronte acciaierie signorili nuovi, tranquilli vani monumentali mese maggiori. Telefonare 019 668 108
DIANO Marina affittasi mese maggio 2 camere servizi 4 posti letto, vicino a mare Tel 011 533 088
PRADELATO affittasi stagione invernale 4-6 posti letto bagno posto auto Gheti Torrette Sestrieres. Gheti 505 617

47 Alberghi, pensioni residence

A Lungargia Pensione Olivetta 50 mt mare, conduzione familiare, ambiente signorile, prezzi modici T. 0182 48 068
ALASSIO albergo La Pineta tel. 0182 42 418, cucina casalinga, riscaldamento, camere con servizi, ristorante, bassa stagione
ALASSIO pensione Puccinelli mt cucina inverno sul mare lunghi soggiorni L. 22 mila Tel 0182 47 263
ALASSIO pensione Al Parco 0182 42 676 mt 10 mare e di fronte colazione mirabile. Lunghi soggiorni L. 22 mila.
DIANO Marina pensione Mary centralissima familiare tranquillo ombroso dal 5 gennaio L. 23 mila completa. Tel 0183 295 349
DIANO Marina Hotel Roma lunga passeggiata mare familiare servizi da gennaio 24 000 a giorno 0183 466 216 - 485 474
FINALE Ligure pensione Primula offerta febbraio 1 settimana più camera 170.000. Interpellateci Tel 019 692 258
FINALE Ligure nuova residenza zona panoramica attrezzi bocce 4-8 letti, giardino cucina, Melania, Contessa 019 692 2134.
FINALE Ligure Hotel Regina mare stabilmente assistenza posto mare servizi L. 30 000. Supplemento festività 019 692 620
LOANO Pensioni Villalonga-Bolzmann 019 671 947 Natale al mare soggiorni invernali a prezzi competitivi, telefonateci
NATALE al mare Anna di Diano Marina pensione per studenti in residenza. Telefono 0184 43 008 - 011 531 748
SOGGIORNO per studenti, pensione di fiducia, assistenza. Telefono 0174 720 019 - 901 275
SPOTORNO vicinissima Riviera 019 745 329 augura buone feste. Vi aspettiamo numerosi a L. 23 mila camere con servizi e soleggiatissimo ottimo cucina. Apertura a 2 garage

49 Informazioni

ALLA Bingo Invergo: un concreto indebitamento non esiste. Via Nizza 36, telefono 650 4667
INFORMATALIA informazioni numeriche private, indagini consorziate via Rio Cortivo 4 Grugliasco 181, Bologna 051 024 - 536 662

51 Occasioni

APRAGNE vicino all'ampiamento completo in nuovo villaggio nuova residenza vendesi mq 70 Tel 0141 846 211.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione aperta dal Fornaio 34 tel. 412 886 domenica dopo ore 15.00.

Varie

A.A.A.A. BIONELETTA compra oro, argento monete grandi. Pagamento Corso Francia 181, tel. 334.832
A.A.A.A. COMPERANDO argento porcellane gioielli, valutazione subito valutano massimo Tel 878 327 via Maestri 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pagamento per contanti valutazione immediata. Via Monginevro 47, telefono 690.0691.

ACQUISTO antichità mobili vecchiumi bronzi vetri argenti ori compro valuto pago. Via Nizza 36, telefono 650 4667
COMPRO libri antichi moderni anche piccole Librerie Torinesi Montagnole via Via Carlo Alberto 7, tel. 878 7720
MAGA Cote vi tira lontano la nebbia amica mayor tranquillità privata pomeriggi altri via Monginevro 53, tel. 011 686 8775
MATERASSI a lei tutti le misure a doppia e normale produzione, vendita in fabbrica Via Genova 18, telefono 746.5134

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABRAMO numerosi per clienti selezionati 3 alloggi zona centro o semicentro. Telefonare Tel 548 830
A.A.A. SOCIETÀ LUNGA ricerca serie vasta scelta alloggi a reddito arredati e vuoti in Torino e cintura Tel 883 800
A.A. ALLOGGI vuole o prende società o ditta in affitto trattiamo per referenze. Tel 544 283 - 532 264
A. ABRAMO necessita di appartamento zona centro semicentro per nostro funzionario straniero Tel 839 8408
A. ABRAMOMIMI impiegato cerca appartamento vici 3° casa per periodo breve dopo ristrutturazione 1 540 272
A. URGANE ricerca alloggi a vuoto o arredati anche prima consulta per eleganti pretesti Telefonare 331 840
CENTRO CASA 513 834 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti o arredati per prima gestionale chiamata
DIRIGENTE statale ricerca uso abitazione 2-3 camere cucina servizi in Torino e prima cintura Nord Tel 749 5457
UFFICIO 150 mq circa ristrutturazione in quartiere centralissimo zona Porta Palazzo, Borgo Po, Mad. Prona. Tel 677 791

21 Offerte affitto

A. ABRAMO nuovi mq 180 signorilissimi 3 camere cucina 2 bagni borgo S. Paolo Lorenzo studi direzionale Tel 334 600
A. AFFITTASI a persone con referenze appartamento in Torino zona semicentro tipo Tel 545 570
A. AFFITTASI a referenziati alloggio arredato uso transitorio Tel 839 6453.
A. AFFITTASI 8 mq ufficio adeguatamente soggiorno 2 camere cucina cedesi giardino tre Stura ore 548 185
A. CROCETTA affittasi in blocco o separati magazzini mq 85 e ufficio adiacente due ingressi carraio Tel 801 918
A. FINALCASE 500 mq zona a disposizione ingresso posto camion Lire camere livello servizi L. 700 mensili.
A società affittasi in Crocetta signorile ingresso privato e decoroso 4 camere cucina abitabile servizi ingressini L. 700 mila mensili Tel 533 847 - 545 336
ABRAMO accogliere alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in case comode centro stretta Rubens Immobili 757 828
AFFITTASI a referenziati posti-letto moderatamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 597.153 - 597.825.
AFFITTASI ampia monolocale zona della centralissima, splendida per studio o per studente completamente ristrutturato e recente vicino via Po con tutte le comodità. Adatta a professionisti o per lavoratori pendolari 011 599 274
AFFITTASI in corso Vittorio Emanuele presso Lancia Adriano ufficio 3 ampi vani e ripostiglio Tel 642 368
AFFITTASI vicinissima piazza Statuto 2 camere livello cucinetta e bagno Tel 545 734
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile vicinissima ufficio mq 130 adatto rappresentanza Tel 550 029
AMMOBILIATO camere cucina servizi in villa uso pensionato Tel 263 0358
ARREDATI locali o negozi a prezzo 30mila lire mq-bimestrali L. 150-200-240 mila mensili uso pied-à-terre Tel 541 735
CERCASI 013 919 altra Valperga uso abitazione almeno 2 camere cucina servizi più box, 500 mila mensili
CENTRO CASA 513 834 ufficio controllerà di ogni metratura in stabile signorile ristrutturato
DIRIGENTE statale ricerca uso abitazione 2-3 camere cucina servizi in Torino e prima cintura Nord Tel 749 5457
UFFICIO 150 mq circa ristrutturazione in quartiere centralissimo zona Porta Palazzo, Borgo Po, Mad. Prona. Tel 677 791
ZONA Duca degli Abruzzi disponibile arredato salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 850 mila Tel 544 783
CROCETTA piano alto stupendo grande ufficio 4 vani ognuno L. 1 milione 800 mensili più spese Tel 512 642
PARCO zona Maroncelli affittasi uso foresteria prestigioso appartamento arredato di salone 3 camere cucina servizi ingressini Grimaldi Elmi 505 917
RIVAROLO appartamento bene arredato uso foresteria ad contratto un anno L. 1 milione mensili Di Asaro 057 644.
STRADALE 512 482 affitta via Trincea ad azienda corso Peschiera ufficio di 4 vani in palazzo signorile tre 20 mq 6 vani 80 mq 3 vani 60 mq 2 vani 40 mq
STUDIO Messina tel. 506 683 offre posto auto Cavour via Del Mare in palazzo di epoca salone camere cucina bagno
UFFICI arredati palazzo prestigioso moderno parcheggio ampie sale riunioni sale tecniche sale di rappresentanza Tel 538 11
UFFICIO arredato con servizio di segreteria presso subito casa di prestigio pure via Stampatori affitta Tel 480 315
UFFICIO Crocetta in casa d'epoca signorile 3 vani servizi affitta a L. 650 mila mensili Telefonare 543 434
VIA Bologna affittasi alloggio signorile uso ufficio 5 vani e servizi mq 140 G.I.E.A. tel. 519 836
VILLETTA a schiera affittasi presso Villanova (Asti) L. 450 mila mensili Tel 0141 930.147.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 548 mila, cucine in laminato da 378.000 Pagnana negozi via Lagrange 79 (centro)

Artigiani, ecc.

AZIENDA commerciale privata patentata con iscrizione albo 242 del consorzio di Pescara. Per appuntamento 348.7986.
CERCANSI per assistenza tecnica clima anche individuali con esperienza nel settore dei condizionatori preferibilmente. Telefonare 821.541.

30 Scuole e istituti

SCUOLA ACCONCIATURE ESTETICA
di Caridi Lina tel 011 557.4788
ACCONCIATURE:
corso completo 1° e 2° livello. Corso taglio perfezionamento aggiornamento. Ai vincitori corsi particolari per personale già impiegato e lavorante

37 Campeggio e sport

CAMPER usati. Pagamento in contanti miei pezzi interessi da V. Grugliasco - Denoni, telefono 0172 66 788.
CONTRAENCO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone assortite piazzole ombreggiate roulottes bungalows servizi. Telefonare 378 810.
CROCCO Camper vi offre grande assortimento camper e caravan vendo usati di tutte le misure! Tel 0172 84 294.

OULX
panoramici piazzole per roulotte individuale per villeggio estivo/inv Via Lattea. Telefonare 011 966.110 - 0122 831.778.

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI polari con pedigree vendo cuccioli maschi femmine bianchi bellissimi pedigree. Bernardo Gem persiani. Tel 011 643 665 -

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cambiano casa indipendente ampia 8 camere servizi cantina piscina terreno cortile L. 115 milioni. Elmi Grimaldi 505 917.
A.A.A. A Bormanera Stazio cascina 8 vani di cui metà rustico giardino L. 35 milioni Gabetti 10 Moncalieri Cabetti 640.3053.
A.A. 60 km Torino cascinetta ottimo stato 4 vani stalla fienili, terreno mq 800. L. 23 milioni Tel 011 974 420.
A.A. ALLOGGIO libero in Carmagnola 4 vani servizi cantina ristrutturato autonomo L. 36 milioni Tel 011 974 420.
A.A. CARETTA vicino Asti 8 vani cantina orto giardino L. 35 milioni Gabetti 10 Moncalieri Cabetti 640.3053.
A.A. CARETTA vicino Asti 8 vani cantina orto giardino piano unico vendo L. 24 milioni 500 mila Tel 011 640 847
A.A. Envil Commerciale 56 Mi mirabile completamente ristrutturato indipendente salone 2 camere cucina bagno 5000 mq terreno cortile L. 95 milioni, mutuo eventuale giugno permute
A.A. OVOLETTO Casamercato 56 Mi stile ingresso salone 3 camere cucina cucinetta 2 terrazzi box 3 posti 4000 mq terreno L. 184 milioni mutuo Gabetti
A.A. ORAVERE di Busca Casamercato 5586 soleggiatissimo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 camere box cisterna panoramica L. 66 milioni mutuo agevolato 12 anni permute
A.A. POCHI km da S. Vincent (Ao) Casa rustica 56 Mi appartamento ristrutturato posizione ingresso camera cucina bagno box giardino terreno L. 91 milioni mutuo agevolato Gabetti
A.L. 1 200 000
più 20 mila di L. 250 mila Piemonte meridionale vendo nel Carmagnolese rustico indipendente 10 mila mq di terreno Tel 966 336.
AFFARE Pinerolo Liguria 100 metri mare soggiorno cucinetta camera servizi terrno autonomo L. 36 milioni più rata mensile Telefonare 011 648 817
ALBA 2° piano alloggio in villetta autonoma 5 vani servizi riscaldamento 400 ottima posizione Casa Nova 800.8756.
ALBENGA vendiamo in zona centralissima vicinanza mare in palazzo signorile ristrutturato ampi appartamenti Personale sul posto anche la domenica. Ogni ampia elasticità di pagamento tre 2% Per appuntamento telefonare 0182 50 713
ALBISOLA vendiamo meravigliosi attici servizi terrazzi autonomo ingresso indipendente solo L. 31 milioni (valutabili). Tel. 0182 647.000.
ANDORA splendido L. 5 milioni immersa verde direttamente splendido bilocale vicino mare Riviera bisognoso di ristrutturazione. Pagamento rateizzabile in parte interessi secondo esigenze clienta. Telefonateci subito, ampi terrazzi, giardini, posto auto, tennis. Tel. 0182 640 240 - 011 788 115
ANTIGNANO d'Asti vendo villa unifamiliare di mq 300 con parco ombra possibilità piscina. Tel 011 897 065
ASTI bella casa sola ristrutturata 8 vani 2 bagni posto 10 mila più terreno L. 180 milioni. Tel. 0141 354 076 Elam.
BARDONECCHIA centrale via Medail alloggio arredato soggiorno 2 camere cucinetta servizi tre 2% 631 005.
BARGE A Marina palazzo vendo casa con terreno indipendente camerata negozi L. 33 milioni Tel 0121 338 71

BELLISSIMA
apre 11 locali 4 bagni e autorimessa spettacolo 8 posti trattativa riservatissima. Tel. 0141 354 076 Elam Asti

BRAMAFAM 500 mq e 2000 mq terreno tre 3A torino (via Cervantes) L. 140 milioni e 40 milioni mutuo Tel 383 445
BORGOFRANCA proprio vendo direttamente mono-bi-ubicati box piscina. Mutuo 2% Tel 0144 644.44 96.140
BRA quarta indipendente splendida per zona centrale 9 box posto auto ripostiglio. La Torre, tel. 011 877 4041
CARELLI proprietario indipendente 8 angoli cottura 1500 mq terreno, L. 36 milioni Tel 0141 354 076 Elam.
CANTERA ottima posizione uomo parco camera tavolo cucinetta 4 servizi arredata L. 37 milioni C. 61 930 3426
CARIGNANO vicinissima a scuola centro 3 camere cucina 3 servizi con mansarda. Distanza La Torre, tel. 877 4041
CASA nuova Bellagarda 25 km da Torino 4 vani doppi servizi terrazzo abitazione L. 61 milioni Tel 0175 36 348

CASA vicinissima Carmagnola 350 mq abitabili 800 mq terreno L. 35 milioni e 20 milioni mutuo Tel 383 445
CASALGRASSO rustico 2 camere cucina grande fienile vano a terreno 4.32 mq ottimo per la Torre tel 877 5041

CASAMERCATO A (011) 3546 comprendente nuovissime esclusive, tante interessanti vere in ogni zona Pubblichiamo centinaia Abbiate la vera panoramica

CASORZO indipendente libero tutto con 2 posti terreno irriguo recentissimo Saluzzo L. 58 milioni Tel 0121 713 74
CASCIOTTA veramente Novello Erwin segue sole vendono privato vendita. Tel 05 75 75 345 ore pasti
CASETTA vicinissima parte ristrutturata giardino recentissima vicinanza Novello vendo L. 12 milioni. Tel. 0121 71 121
CASTAGNOLE Piemonte residenza privata leggio mq 58 grande camera esclusiva cucina ripostiglio cantina box L. 38 milioni (valutabili) trattabili 011 820 3556.
CASTELLO alta 700 3 saloni 18 camere 3 bagni campo perco 40 mila mq Casa colonica Tel 0141 354 076 Elam Asti
CERCAM cascina o rustico ristrutturato in maggiore 25 km da Torino, pagamento in contanti Tel 011 253 879
CERIALE residenza nuova 3 camere 2 bagni giardino cortile pagno terrazzo posto box 68 milioni Tel 0141 354 076 Elam Asti

CERVINIA
vendo ottimi appartamenti mono-bi-tri-quadrilocali da L. 1 milione 600 mila al mq tre 2%. Preventivi in loco settimane e domeniche. Dobosh, tel. 011 57707.

CESANA impresa vende chalet bilocali primissima fila tre 2% ottimi risultati. Telefonare 011 447.8654 - 885.443
COLLINA Bolgia vendo in bella posizione soleggiata, nuova con terreno indipendente L. 6 milioni. Tel. 0121 71 874
CONFIDENZIALE gestione panoramica vista bene maggiore reddito 750 mq abitabili garage terreno L. 140 milioni Tel 901 207.
CRESSOL 5 vendo alloggio cantina 2 ripostigli ingresso L. 8 milioni più 90 rate da 150 mila Tel. 0121 62 05
CUNEARA in centro alloggi e case abitabili da L. 30 a 75 milioni, ville da 120 milioni vendo. Tel. 808-8204.
CUNEESE centro tranquillo vendo 3 vani con posto porta indipendente, 2% mutuo Tel. 0172 84 294 884

FENESTRELLE
(30 km Sestrieres) vicino funivia nuovissimi e recenti da L. 38 a 87 milioni. Mutuo compreso Imi 011 517 73 56

FINALE Ligure centralissimo 2 camere salone cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio balcone terrazzo L. 125 milioni
FINALPIA primo piano 3 camere 1 cucina 2 servizi posto auto L. 100 milioni Tel 019 692 029 - 691 884
FINALPIA primo piano 3 camere 1 cucina 2 servizi posto auto L. 100 milioni Tel 019 692 029 ore 18-21
GOVONE in palazzina nuova 2 camere cucina bagno terrno piccolo orto prezzo forte 30 milioni Tel 0141 954 076 Elam
LAIGLO porzione di casa a schiera di 2 piani 2 camere cucina servizio terrazzetto box e giardino C. 61 820 5535
LOANO appartamento indipendente come vista con giardino L. 160 milioni Tel 019 610 723 ore 18-21
LOANO appartamento indipendente come vista con giardino L. 160 milioni Tel 019 610 723 ore 18-21
LOANO graziosa casa rustica 2 piani 100 mq più L. 15 milioni più rata mensile Telefonare 019 847 088.
LOANO vendesi corso Europa mq 85 abitabili luminosi, vista mare 5° piano ascensore. Tel. 011 743 971 - 745 091
MONTIGO monolocali con angolino cot pu box e autorimessa signori stranieri arredato Prezzo ultimi. Tel. 653 [illegible]
NIZZA Monferrato indipendente 4 vani bagno balconi garage terreno L. 44 milioni Tel 0141 354 076 Elam.
NOLI vicino appartamento nuovo indipendente da ristrutturare solo L. 21 milioni più accessi rata Tel 019 648 817.
PIETRA Ligure Borgo Versilia vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali, assenza mutui. Permanente durata Tel 019 647 658 - 0182 870 810
PIETRA 50 metri mare soggiorno cucinino servizi terrno autonomo come nuovo, L. 20 milioni più rata mensile. Telefonare 019 648 817
PORTO Maurizio (m) vendesi su mare antica torre completamente ristrutturata vista eccezionale metrature da L. 50 metri più L. 20 milioni mutuo. Distanza Imp a 24 mesi, tre 2% immediato Nasi, tel 0184 690 611.

49 Informazioni

ALLA Bingo Invergo: un concreto indebitamento non esiste. Via Nizza 36, telefono 650 4667
INFORMATALIA informazioni numeriche private, indagini consorziate via Rio Cortivo 4 Grugliasco 181, Bologna 051 024 - 536 662

51 Occasioni

APRAGNE vicino all'ampiamento completo in nuovo villaggio nuova residenza vendesi mq 70 Tel 0141 846 211.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione aperta dal Fornaio 34 tel. 412 886 domenica dopo ore 15.00.

Varie

A.A.A.A. BIONELETTA compra oro, argento monete grandi. Pagamento Corso Francia 181, tel. 334.832
A.A.A.A. COMPERANDO argento porcellane gioielli, valutazione subito valutano massimo Tel 878 327 via Maestri 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pagamento per contanti valutazione immediata. Via Monginevro 47, telefono 690.0691.

ACQUISTO antichità mobili vecchiumi bronzi vetri argenti ori compro valuto pago. Via Nizza 36, telefono 650 4667
COMPRO libri antichi moderni anche piccole Librerie Torinesi Montagnole via Via Carlo Alberto 7, tel. 878 7720
MAGA Cote vi tira lontano la nebbia amica mayor tranquillità privata pomeriggi altri via Monginevro 53, tel. 011 686 8775
MATERASSI a lei tutti le misure a doppia e normale produzione, vendita in fabbrica Via Genova 18, telefono 746.5134

Si [illegible] intensificati i controlli dell'Ufficio Iva

Quando un errore sulle tasse comporta il rinvio a giudizio

Quest'anno su 280 verifiche sono stati inoltrati 268 rapporti giudiziari

ALESSANDRIA — La legislazione fiscale in materia di contributi e imposte, definita da molti «vessatoria» e che è andata ancora più complicandosi e inasprendosi negli ultimi anni, fa sì che molti commercianti, artigiani, imprenditori finiscano in tribunale anche per una, tutto sommato, lieve infrazione alle leggi e ai regolamenti.

Da parecchi mesi il procuratore della Repubblica Enrico Buzio e i sostituti Bruno Rapetti e Carlo Felice Trombetta firmano decine e decine di rinvii a giudizio di alessandrini che, in qualche modo, hanno violato le norme fiscali. O non hanno presentato la denuncia Iva o dei redditi, oppure l'hanno fatto in ritardo, cioè dopo i tre mesi previsti dalla legge ed è come se non l'avessero inoltrata, oppure non hanno tenuto i registri contabili o sono stati sorpresi senza la bolla di accompagnamento di tutte o di parte delle merci in loro possesso.

Dice il direttore dell'Ufficio Iva, ragionier Antonio Viola: *«Nel 1985 abbiamo effettuato dei 370 ai 280 controlli (un'attività considerevolmente superiore a quella svolta da analoghi uffici di altre città; ndr) e inoltrato, ai termini dei rapporti giudiziari. Ciò significa che quasi tutti i commercianti, artigiani, imprenditori controllati non erano in regola ma è estremamente difficile esserlo in base alle attuali disposizioni di legge».*

Nonostante, mentre un tempo, per la stragrande maggioranza delle infrazioni era sufficiente pagare una contravvenzione, ora si subisce un processo davanti ai giudici del tribunale perché, come osserva il ragionier Antonio Viola, *«si punisce il comportamento del contribuente, non il danno che ha arrecato allo Stato»*. E soggiunge che spesso ad essere incriminati sono i titolari di aziende artigiane, commerciali, industriali, in crisi. Per costoro infatti è ancora più difficile «tenere il passo» con le leggi.

Molte volte la persona denunciata e a carico della quale l'autorità giudiziaria svolge l'istruttoria penale concludendola con l'incriminazione, non ha evaso l'Iva ma, pur avendola regolarmente pagata e trovandosi addirittura in credito nei confronti dell'ufficio e quindi dello Stato, ha dimenticato o non ha voluto presentare denuncia dei redditi e si troverà sul banco degli imputati come fosse, e non lo è, un evasore fiscale.

Ovviamente non mancano gli evasori fiscali veri e propri (*«In provincia ve ne sono, come in tutte le altre zone del Paese»*, fa notare il ragionier Viola), vengono segnalati anche casi clamorosi ma non si può parlare di forme accentuate di evasione fiscale tali da costituire un fenomeno allarmante.

«E' [illegible] che, [illegible] *il relativo processo penale, i* [illegible] *terranno conto delle posizioni dei singoli usando maggior clemenza verso chi, anziché sottrarsi totalmente al proprio dovere di contribuente,* [illegible] *è limitato a trasgredire una delle tante, a* [illegible] *complicate, norme di legge»*, dicono ancora i responsabili dell'Ufficio Iva.

Emma Canagna

Scagionato dall'accusa di furto

ACQUI TERME — Non sono emerse responsabilità a carico di Angelo Sciamacca, 31 anni, abitante in via S. Defendente, denunciato nei giorni scorsi dai carabinieri per furto aggravato. Gli si contestava di aver rubato almeno dieci radio da auto in sosta; alcuni apparecchi gli erano stati trovati durante un controllo compiuto da una pattuglia nell'ambiente dei tossicodipendenti. Il magistrato, a conclusione di indagini ha deciso di archiviare gli atti relativi alla vicenda che ha avuto quale protagonista il giovane acquese.

(c. r.)

Programmato per mercoledì in [illegible] il comprensorio casalese

Uno sciopero generale sulla crisi dell'Eternit

Programma della protesta - Incontro amministrazione comunale-direzione dello stabilimento

CASALE MONFERRATO — Sciopero generale dell'industria, mercoledì prossimo, nell'intero Comprensorio casalese. La decisione è stata presa dai sindacati unitariamente, sia per una forma di lotta contro il piano di liquidazione annunciato dalla holding Eternit che, nel caso migliore, prevede la conservazione di una settantina di posti nello stabilimento casalese, contro gli attuali 434, sia per richiamare l'attenzione sulla grave crisi produttiva e occupazionale che attraversa l'intera zona.

«L'agonia dell'Eternit significa l'agonia di tutto il territorio casalese», è stato ribadito a più voci dal sindacalista Silvano Ferraretti, della Filcea (federazione lavoratori chimici), dal capogruppo socialista in Consiglio comunale Gianni Cardillo, dal sindaco Riccardo Coppo durante la prima manifestazione indetta dai lavoratori dello stabilimento casalese.

Ma, si fa osservare negli ambienti casalesi, l'agonia del Comprensorio casalese è già iniziata causa i molti punti di crisi, la perdita di posti di lavoro, di qui lo sciopero generale deciso per mercoledì prossimo, come momento di mobilitazione di tutti.

Nell'ambito dello sciopero verranno indette alcune manifestazioni che dovranno servire per meglio richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, delle forze politiche e sociali sul grave momento che sta attraversando l'economia casalese, economia che subirebbe certamente un gravissimo colpo se dovessero venire meno i salari degli attuali lavoratori dell'Eternit.

Intanto il [illegible] Riccardo Coppo e i capigruppo si sono incontrati in Comune con i sindacalisti e il Consiglio di fabbrica dell'Eternit casalese, poi hanno avuto un incontro con l'amministratore delegato dell'azienda ingegner Mittelomer e con uno dei dirigenti del complesso di Casale, Carlo Oppezzo.

Ai rappresentanti dell'Eternit il sindaco Coppo [illegible] presentato le richieste del sindacato, [illegible] sono poi [illegible] quelle dell'Amministrazione comunale: blocco [illegible] procedura di liquidazione de[illegible] dalla holding. I dirigenti Eternit, però, [illegible] rispetto che è ormai impossibile recedere dal piano. Riccardo Coppo cercherà [illegible] di [illegible] un incontro con il commissario giudiziale essendo l'azienda in amministrazione controllata.

Come prima decisione, [illegible] munque, [illegible] di [illegible] presiedere per qualche giorno [illegible] del contratto — malgrado sia già arrivato il mutuo di circa due miliardi — per l'acquisto di ex magazzini dell'Eternit in piazza d'Armi. Questo perché nell'accordo si diceva che i soldi dovevano andare a favore dei lavoratori, circostanza questa ora non è più sicura nell'attuale situazione.

[illegible] Marchisio

Corso sulla poesia per docenti

ALESSANDRIA — Per iniziativa dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione sull'ambito delle «Proposte per la scuola - settore poesia» alle 15 di oggi nella sala riunioni del Teatro Comunale si terrà il primo incontro-seminario sui segreti del linguaggio poetico.

E' dedicato ai «giochi di parola» e se ne relazione la professoressa Emilia Zamponi della scuola media «Gianni Rodari» di Cruinallo d'Omegna, un'esperta nel settore. Ha già condotto infatti numerosi esperimenti coi ragazzi avvalendosi della collaborazione di esponenti del mondo poetico e del teatro quali Roberto Piumini e Franco Passatore. L'insegnante, con l'incontro odierno, cui ne faranno seguito altri, aprirà un discorso di aggiornamento sulla poesia con i docenti alessandrini.

(r. ac.)

Le trattative

Voghera una giunta [illegible] cinque?

VOGHERA — Comunisti [illegible] parte, tutti sono convinti di [illegible] la crisi della giunta vogherese di sinistra è irreversibile. A questo punto la soluzione più probabile, e anche la più logica, [illegible] la [illegible] maggioranza [illegible] pentapartito, non si esclude però che [illegible] coltà [illegible] percorso portino ad una crisi più [illegible] con scioglimento del Consiglio [illegible] e ricorso a [illegible] elezioni.

La giunta, dopo [illegible] elezioni dei mesi [illegible] era [illegible] da pci, psi e dall'indipendente [illegible] sinistra [illegible] Del Conte (ex socialista e ex socialdemocratico), [illegible] il socialista Ernesto Cardella. Le cose [illegible] migliore. Infine nell'ambito del psi vi fu [illegible] spaccatura tra chi era d'accordo su Cardella come sindaco e chi, seguendo la posizione [illegible] capogruppo socialista [illegible], Cardella appariva [illegible] contrario.

[illegible] arrivava così al Consiglio comunale [illegible] fine novembre quando veniva a mancare alla maggioranza il capogruppo socialista Mario Balardi (che in una lettera spiegava come in effetti [illegible] maggioranza [illegible] fosse più [illegible] e l'indipendente [illegible] sinistra [illegible] Del Conte [illegible] dal [illegible] era uscito proprio per divergenze con Ernesto Cardella.

A questo punto [illegible] giunta poteva contare soltanto su 19 voti, tanti quanti la minoranza, composta [illegible] dc, psdi, pri, pli e [illegible] Mantre il repubblicano [illegible] Bottiroli e il liberale [illegible] Leonardo Gallina chiedevano le immediate dimissioni [illegible] del [illegible] e [illegible] giunta [illegible] il Consiglio, dopo [illegible] vivaci discussioni, veniva [illegible] spesa e rinviata a nuova data.

[illegible] quel [illegible] sono [illegible] [illegible] iniziative per cercare [illegible] una nuova maggioranza [illegible] al Comune. In [illegible] questi [illegible] giorni ha [illegible] incontrato [illegible] [illegible] psdi, pri e pli, [illegible] sia [illegible] [illegible] formula di pentapartito [illegible] sembrerebbe favorevole [illegible] questa soluzione [illegible] [illegible] vinciale [illegible] [illegible] socialisti «gardelliani» si adeguerebbero). Il problema sarà [illegible] un equilibrio [illegible] nomi.

[illegible] [illegible] intanto, [illegible] ha tenuto [illegible] [illegible] pubblica.

CONTABILE
AZIENDA specializzata apre più nuove [illegible] periodici [illegible] in abbonamento di [illegible] Torino. Referenze [illegible] 8334 — 10100 Torino.

Tutta luci e suoni la Casale natalizia

Negozi «no stop» per le festività

CASALE MONFERRATO — Un presepe meccanico nel cortile di Palazzo Langosco, alberi di Natale in diversi punti della città, Babbi Natale che si aggirano nelle vie del centro distribuendo dolci e dolciumi ai bambini. Poi negozi con apertura «no stop» e premi promozionali sino alla vigilia natalizia.

Così l'antica capitale del Monferrato si presenta quest'anno, ad iniziativa dell'assessore alle manifestazioni Carlo Mina e con la collaborazione delle associazioni dei commercianti e degli artigiani, all'appuntamento natalizio.

«E' [illegible] — dice Mina — [illegible] per [illegible] settimane [illegible] aspetto, veste gli abiti della festa, apre i suoi scrigni commerciali e i suoi tesori artistici ai visitatori, dimostrandosi ancora una volta di più località turistica. *Proprio per questo le iniziative e le manifestazioni natalizie mirano all'obiettivo a cui riteniamo sopra diritto: l'iscrizione nell'albo delle città turistiche piemontesi».*

L'inizio a «Casale Natale» si è avuto sabato scorso, con l'inaugurazione del presepe meccanico a Palazzo Langosco e l'accensione degli alberi di Natale e dei festoni luminosi, con sottofondo musicale, nelle varie arterie cittadine, vie percorse dai Babbi Natale con i doni. Nello stesso momento ha preso il via l'apertura «no stop» dei negozi che potranno restare aperti tutti i giorni, anche le domeniche, dalle 9 del mattino sino alle 20.

Altre iniziative sono in programma nei prossimi giorni. Domenica, in piazza Mazzini, a cura dell'Anffas, vendita, a scopo benefico, di abeti «bonsai» giapponesi. Ci saranno ancora i Babbi Natale con dolciumi e doni.

Per domenica 22 dicembre, invece, sempre in piazza Mazzini, è in programma, ad iniziativa dei concessionari casalesi, la presentazione degli ultimi modelli di auto; ai visitatori saranno offerti simpatici doni natalizi e, importante, sconti promozionali.

Giovedì 26 dicembre, invece, alle 21, al Teatro Tartara del Mercato Pavia in piazza Castello, spettacolo del bambini di S. Maria del Tempio: canti natalizi, cori e saggi di danza. Al termine dello spettacolo 80 anziani casalesi riceveranno ciascuno due eccezionali pacchi dono offerti da 4 grosse catene di distribuzione che operano in città. Doni anche ai bimbi-attori. Alle 12.30, poi, gli anziani saranno ospiti dei ristoranti Alfio, Il Faro, L'Aquila e La Torre, per un pranzo natalizio. Alle 18, offerto dal Teatro Nuovo di Torino, spettacolo teatrale «Gelindo». L'incasso sarà devoluto all'Anffas.

f. m.

Alessandria — La sezione femminile della Croce Rossa organizza per sabato, a scopo benefico, un torneo di bridge a coppie libere. Avrà luogo al Casinò Sociale di via [illegible] dalle 21.

A Palazzo Cuttica

Gran successo della mostra sugli origami

[illegible] e [illegible] *folto pubblico* [illegible] *questi giorni l'originale mostra allestita da due giovani alessandrini,* [illegible] [illegible] *e Ivana Piano,* [illegible] *il patrocinio degli* [illegible] *comunali* [illegible] *Cultura e alla Pubblica istruzione.* E' la rassegna degli [illegible] *pensi («Quando la carta vive») e le sale di Palazzo Cuttica ad Alessandria, che la ospitano fino a domenica, sono piene di animali, forme geometriche, oggetti creati con la sola carta (senza far uso di forbici e colla) da mani abilissime ad ispirandosi all'antica arte orientale.*

L'origami è un gioco, un'arte, ma anche un'attività, un passatempo con molteplici aspetti, ricreativo, *matematico, artistico,* educativo. *Dice Mirco Vilandi:* «Grande è il piacere che si prova nel dare una dimensione nuova a un foglio di carta piegandolo secondo regole ben precise e altrettanta la soddisfazione di vedere il modello origami finito che nasce dalle nostre mani come per magia». *Alla mostra sono esposte anche le prime prove degli alunni* [illegible] *elementari del sobborgo Valle San Bartolomeo.*

Ancora ad Alessandria domani sera a cura del Gruppo Cinema Alessandria alle 21,30 in sala [illegible] *sarà proiettato il film «Partitura incompiuta per pianola meccanica»* [illegible] *Nikita Mikhalkov che illustra gli intricati rapporti tra esponenti della vecchia classe fondiaria e i nuovi* [illegible]

[illegible] quaranta giorni d'arresto [illegible] inquinamento

Pena confermata al presidente d'una [illegible] di acque [illegible]

[illegible] — Quaranta giorni [illegible] per inquinamento: questa [illegible] condanna che il tribunale (presidente [illegible] Serafino) ha inflitto ad Alessandro [illegible] anni, abitante a Beregne, presidente della società Fonti Feja di Castelletto d'Orba, un'azienda produttrice di acqua minerale. I giudici hanno [illegible] la richiesta del pubblico ministero Enrico Buzio) la sentenza pronunciata il 4 aprile dello scorso anno dal vice pretore di Ovada. L'imputato, che non si è presentato, durante il dibattimento di primo grado — ieri è stato celebrato il processo d'appello — e nella precedente istruttoria, aveva detto che quando avvenne l'ispezione [illegible] non era stata conclusa [illegible] del depuratore, entrato in funzione [illegible] mesi dopo.

Alessandro Confalonieri era accusato di aver consentito che gli scarichi industriali finiti nel rio Albedosa contenessero «tensioattivi non ionici e un quantitativo di PH superiore ai limiti [illegible] dalla legge», cioè sostanze inquinanti. L'inquinamento era stato riscontrato a seguito di una ispezione compiuta dai responsabili del servizio di igiene dell'Unità sanitaria locale di Ovada.

In quell'occasione furono prelevati alcuni campioni d'acque refluе dopo il lavaggio delle bottiglie e analizzati dall'apposito laboratorio: gli esami accertarono la presenza di sostanze inquinanti e un rapporto a carico del presidente della società Fonti Feja fu inviato all'autorità giudiziaria.

Alessandro Confalonieri [illegible] stato e quindi processato in pretura ad Ovada. L'imputato, difeso dall'avvocato Ugo Buliana, non negò l'avvenuto inquinamento: si limitò a contestare che i prelievi d'acqua fossero avvenuti a sua insaputa (ma fu informato il direttore dello stabilimento) e disse che il problema era stato risolto con l'entrata in funzione [illegible] depuratore che all'epoca [illegible] controllo [illegible] «in presenza *fase di costruzione».* Alessandro Confalonieri fu condannato e la pena gli è stata ora confermata in appello.

e. o.

Tre nuovi parchi-gioco a Voghera

VOGHERA — *Dovrebbero iniziare prima della fine dell'inverno i lavori per la realizzazione di tre nuovi parchi-gioco e di un giardino pubblico. L'intervento complessivo della spesa sarà di oltre 160 milioni di lire. I lavori potrebbero terminare verso la metà di maggio.*

I tre parchi sono previsti in via generale Dalla Chiesa, in via Barbieri ed in via La Malfa, mentre il giardino pubblico sorgerà in via Tempio della Cavalleria. In via Barbieri, oltre al previsto parco che si estenderà su un'area di 5828 metri quadrati, sarà anche realizzato un mini-campo di calcio di 30 metri di lunghezza. Inoltre sarà costruita la strada-che collegherà via Tempio con via Emanuele.

(r. a.)

E' Dego nel [illegible] di Varzi

Una frazione isolata da uno [illegible]

VARZI — [illegible] è [illegible] in movimento [illegible] vecchia frana [illegible] Dego, una borgata nel territorio del Comune varzese, è [illegible] isolata. Dego è una manciata di case, [illegible] famiglie, [illegible] crinale [illegible] la Valle Staffora e la Val Curone, ad un'altitudine sul mare di 900 metri.

La frana, lo scorso anno, aveva isolato la frazione, i lavori eseguiti avevano permesso di ripristinare il traffico lungo la strada che sale dalla valle del torrente Lalla all'agglomerato di case. Purtroppo in questi giorni il movimento franoso ha ripreso ad avanzare, le opere di difesa e di contenimento sono state travolte dalla massa di terra, la strada è nuovamente chiusa al traffico.

Per raggiungere il centro di Varzi gli abitanti di Dego sono costretti a compiere un lungo tragitto, passando attraverso Castagnola, entrando in provincia di Alessandria, proseguendo quindi [illegible] Cremlasco e Fabbrica Curone [illegible] da dove c'è la strada per il capoluogo della Valle Staffora: il tutto con un percorso di almeno quindici chilometri in più.

Lo [illegible] giro è costretto a percorrerlo, [illegible] mattina, l'addetto alla raccolta del latte che sale a Dego per ritirare il [illegible] prodotto dalle mucche [illegible] delle cinque stalle ancora rimaste aperte nella borgata.

Meno faticoso, ma non per questo meno pericoloso, il viaggio che [illegible] volte il giorno deve compiere Lorenzo Fortino, 8 anni, l'unico scolaro di Dego che frequenta le elementari a Varzi. I genitori, Primo e Monica Tamburelli, alla mattina accompagnano in auto il figlio sino al punto dove la strada è interrotta dalla frana, qui Lorenzo percorre lo stretto sentiero a strapiombo sul vuoto e quindi viene preso in consegna dall'autista dello scuolabus.

Alla fine [illegible] [illegible] l'operazione viene [illegible] in senso [illegible].

Tecnici comunali e [illegible] Genio civile hanno effettuato un sopralluogo per studiare la soluzione più idonea al problema frana.

f. d.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sono il vostro attimo.
AMBRA: Una prof.ssa per due.
COMUNALE: Santa Clara.
CORSO: Inferno burlesco.
CRISTALLO: film story.
GALLERIA: La favola di mezzanotte.
MODERNO: Fandango.

ACQUI TERME
ARISTON: L'anno del dragone.
CRISTALLO: Moonlighting.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La spesa premiata.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Detective.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film story.
Walk il pueblo.
ITALIA: I guerrieri del vento.
MODERNO: Oceano, l'orologio dell'universo.

OVADA
MODERNO: film story.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Sempre bello in sella.

TORTONA
MODERNO: Moonlighting.
SOCIALE: Il codice del silenzio.
VITTORIA: La bionda e la bestia.

VALENZA PO
SOCIALE: Concerto rock.

VOGHERA
ARLECCHINO: La storia di Babbo Natale.
GALVANI: L'amore dei Primi.
ROMA: Scandalose Gilda.
SOCIALE: La casa di Hell Street.

FARMACIE
Alessandria: Internizzi, via Vochieri; Notturna: Castelli, via Dante. Acqui: Albertini, corso Italia. Casale: Dyachkiara, via Manacorda. Novi: Scotti, piazza Repubblica. Ovada: Prastaro, piazza Assunta. Tortona: Zerba, via Emilia. Valenza: Comunale, v.le Manzoni. Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 77.21; Ovada: 81.177; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (309 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.532.

CIMITERO
Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14,45 alle 18.

ALLE TV

TELECITY
21,30 Bilbao dal vago garage sui tetti di Malibù, film di P. Newman, con J. Woodward, N. Foote — *Vedove con due figli non si rassegna all'ergastolo* (1972)

PRIMANTENNA
19 — Videosera
20 — Tuttinfo
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto delle settimane
22 — Piemonte artigiano
22,30 Mezz'ora presenta
24 — La regina del Far West, film
1,30 Auto delle settimane - Buona notte con...

LAVAGILLO
[illegible]
SPECIAL NIGHT
★
DOMANI SERA
DISCO PARTY

Agenda del giornalista
1986 / Anno XIX
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questa diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa. L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30[illegible] compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Telef.: (06) 679.14.86 679.74.92

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-72010
GIOVEDI' 12 DICEMBRE: DISCOTECA CON I D.J. [illegible] ONE e [illegible]
VENERDI' [illegible] DICEMBRE Ballo liscio con CLAUDIO [illegible] e [illegible]
[illegible] DICEMBRE DISCOTECA CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA 1[illegible]
T. X. T.

ARREDAMENTI
CASA D'ORO
OVADA
Via [illegible] 24 - Tel. 0143 80.170
VENDITA PROMOZIONALE
SCORTE
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
TUTTO [illegible] DI FABBRICA
APERTO LA DOMENICA
Possibilità di pagamento fino [illegible] anni
Com [illegible] in [illegible] 14-11-85.

C.O.N.I. F.I.N.
[illegible]
VIALE E.[illegible] 38 Tel.(0131)65.755
SCUOLA NAZIONALE DI NUOTO
sono aperte [illegible] iscrizioni per
CORSI DI NUOTO
DAL 7 GENNAIO 1986
MATTINO,POMERIGGIO, SERA
BAMBINI E ADULTI
SALVAMENTO - SINCRO
PALLANUOTO
[illegible] DISPOSIZIONE DEI SOCI:
Piscina dalle ore 12 [illegible] 14 e sera
[illegible] E [illegible]
Corsi di [illegible] personalizzata di mantenimento, body building, pesistica
PRENOTATEVI
Informazioni ed iscrizioni presso [illegible] Segreteria
Tel.(0131)65.755

superscontati prezzi!
[illegible]
Antiquariato
Mobili in noce nazionale e cuoio massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI ACQUI TERME
Via Nizza 46 tel. 0144/52577
APERTO [illegible] DOMENICA FINO A NATALE

Pellicceria
Trova & De Ambrogio
[illegible]
VIA DEI MARTIRI, 29 - Tel. (0131) 64.147
ALESSANDRIA

Claudio Lombardi, il «padre» della Lancia Delta S4

«A Torino mi diverto coi motori e a Spinetta torno per il riposo»

La passione per la meccanica lo ha portato alla Abarth - I weekend nella terra natale

ALESSANDRIA — Può sembrare a prima vista un'auto quasi normale. Difficile dalle apparenze, è un «mostro» su quattro ruote motrici: da ferma copre cento metri in poco più di due secondi e mezzo; il suo motore sviluppa una potenza di 450 cavalli; raggiunge i [illegible] chilometri orari. E' la Lancia Delta S4, la nuova regina dei rally; una vettura dalla concezione rivoluzionaria come fu a suo tempo la Stratos.

Il suo «papà», l'uomo che l'ha progettata e che ne segue ora con apprensione i primi passi è un alessandrino, l'ingegner Claudio Lombardi, direttore tecnico dell'Abarth, la casa torinese che da qualche tempo si occupa dell'intero reparto corse della Fiat (rally e sport prototipi).

Quarantadue anni, sposato con una figlia di 7, Claudio Lombardi è nato a Spinetta Marengo e attualmente pratica una «doppia vita»: a Torino, con la famiglia, per l'intera settimana; ma tutti i week-end li trascorre a Spinetta, «perché sono molto legato a questa terra, a questa gente e poi questo è un posto tranquillo, dove posso leggere in pace i miei libri».

Cordiale, riflessivo, appassionato quando si parla di meccanica («Che è il mio lavoro, ma anche il mio hobby, il mio divertimento, la mia vita») Lombardi si è laureato nel '66 a Firenze; ha lavorato qualche mese alla Montedison di Spinetta («Si trattava solo [illegible] attraversare la strada davanti [illegible] casa; fu una scelta di comodità») e quindi è approdato alla Fiat, arrivando nel '76 al reparto ricerche della Lancia.

Nell'83 parte il progetto Delta S4, di cui Claudio Lombardi ha per la prima volta la completa responsabilità. Tramontata l'epoca della Stratos il futuro è nella trazione integrale sulle quattro ruote. «Il problema principale era la potenza necessaria alla trazione integrale. Il motore non può superare per regolamento i 1760 cc., quindi era necessario sovralimentarlo; ma il sistema turbo è efficace oltre i 5000 giri, mentre il volumex è redditizio solo a regimi inferiori», spiega Lombardi.

Nasce così l'accoppiata volumex-turbo per mezzo di una speciale valvola «by-pass» (il cuore del nuovo sistema), brevettata dall'ingegnere alessandrino. E' l'idea rivoluzionaria che pone attualmente la Delta S4 un gradino più su rispetto alla concorrenza. Un vero colpo di genio? «Mah, direi più che altro un buon lavoro di sintesi. In fondo mi sono limitato ad assemblare cose che esistevano già», risponde modestamente Claudio Lombardi.

p. b.

Claudio Lombardi

Alessandrini [illegible] ly del Sestriere

ALESSANDRIA — La coppia di ralliati alessandrini Ferrara-Sini cercherà di riscattare al Rally del Sestriere, in programma domani e sabato, l'amarezza per il secondo posto in Coppa Italia, nella loro categoria. Giuseppe Ferrara, dopo aver cambiato un paio di auto, si affiderà questa volta ad una «Peugeot 205 GTI». g. b.)

■ CALCIO [illegible]

Le tortonesi sono in vetta

E, in serie B, le novesi sono in difficoltà

■ *Derthona Valmacca, che milita nel campionato di calcio femminile di serie B, è ora in vetta alla classifica a pari punti con la Reggiana. Questa [illegible] la posizione del Valmacca dopo la vittoria ottenuta nel confronto interno con il Torre Giuliano. L'undici di Marco [illegible] ha dominato la partita [illegible] aggiudicandosela per [illegible] vittoria è stata sugellata dalle reti di Coppa, per [illegible] tre volte, Aceto e Masecchia. Il prossimo impegno da Derthona Valmacca è, domenica, la trasferta contro il Carrara, una formazione che pur trovandosi a centro classifica, è reduce da una vittoria sul Bassano.*

Derthona: Demichelli, Mazzocco, Rizzo (7' Dalle Mura), Bisio, Iacono, Repetto (41' Filipetto), Aceto, Coppa, Maschio, Malfitana, [illegible].

Questa stagione è nata invece storta per le ragazze della [illegible] Filopur Novese, impegnate in serie B, che anche nell'ultimo turno di sono fatte superare dall'Alassio per 1-3. Il confronto sulla carta doveva essere abbastanza equilibrato, considerato che le liguri [illegible] a loro punti, come la Filopur. Invece è bastato un tempo alla squadre ospite per imporsi e dominare la partita. Il gol della bandiera per la Novese è stato siglato dalla Benini.

■ *prossimo impegno per le ragazze di Adriana Canepa sarà in trasferta, contro il Milan Trecasio.*

Novese: Bassani, Zanni, Campani, Marchelli, Pastorino, Cresoimbeni, Benini, Ponzo, Secco, Russo, Bruno (46' Canepa).

Mentre nella serie C, girone B lombardo, l'Anpi Sport Spinetta, per abbandono del terreno della squadra del Gerpomonte, ha riposato, in serie D [illegible] campionato è continuato a pieno ritmo.

Le ragazze dell'Orti Alessandria, di fronte al proprio pubblico, hanno travolto l'Orbassanese, per 6-1. Una vera vendemmiata di gol che dimostra l'ottimo lavoro svolto dall'allenatore Bussi.

I gol sono di Carboncini, due volte, Bussi, Oliveri, Borini, ed autogol [illegible] formazione ospite.

Orti: Dolla, Torchio, Bonadeo, Morgani, Piacentini, Omodeo, Oliveri (7' Morelli), Pozzi, Repetto, Borini, Cerdonati.

L'Oltrepo, che pur giocando di fronte al proprio pubblico doveva affrontare un impegno non facile, [illegible] superato per 1-0 il Pianfei. Il gol della vittoria è stato siglato da [illegible]

e. r.

PALLACANESTRO - Le classifiche ed i prossimi appuntamenti

Il Basket 82 scivola al terzo posto Guarnero prepara [illegible] test difficile

Il Basket 82 [illegible] forte, [illegible] il Carrara è la squadra più forte del girone: questo il commento di tecnici e tifosi al termine di un incontro (si giocava il decimo turno di andata della C1 maschile) che ha forse, per la prima volta, mostrato i limiti massimi della formazione alessandrina, sconfitta in casa 78-81, ma ha avuto anche il merito di riportare al Palasport il calore ed i tifosi dei tempi migliori. E' stata una bella partita, molto equilibrata, ricca di exploit personali (scatenati Galli e Olbertini nelle file alessandrine, Campi e Gallerini in quelle toscane), con qualche decisione arbitrale contestata dal pubblico che però alla fine ha sostanzialmente accettato il verdetto del campo.

Il Carrara dunque vola in testa alla classifica, al Basket 82 non dovrebbe comunque sfuggire una delle prime piazze con il conseguente accesso alla futura B2. Gli alessandrini, che saranno impegnati sul terreno [illegible] Lucca, squadra [illegible] medio-bassa classifica, sono [illegible] terzo posto in classifica, in compagnia del Mortara.

La seconda in graduatoria, Juvi Cremona, sarà domenica pomeriggio a Casale, in una gara che, anche per la Guarnero, significa un severo test sulle proprie ambizioni. Il tabellone stilato due settimane fa da mister [illegible] Gonella è stato finora rispettato: dopo la vittoria sul Rho è infatti venuta anche quella di Bergamo (85-86); però contro un'Orobica che non vince da due anni i tifosi casalesi si aspettavano di soffrire meno. «Dò tutto sommato un voto sufficiente alla mia squadra, anche perché il Bergamo si è impegnato allo spasimo», spiega mister Gonella.

In [illegible] maschile nulla [illegible] nuovo in testa alla classifica: l'Astense e le due alessandrine, Stringa Valenza e Derthona, hanno vinto, confermandosi capolista. Domenica all'Asti [illegible] scontro al vertice proprio tra astigiani e tortonesi. Una [illegible] difficile che il Derthona [illegible] comunque rinforzato dalla bella prestazione contro il Collegno (95-77): c'è stata incertezza solo nei primissimi minuti, poi i torinesi sono affondati sotto le implacabili bordate di Cermelli, Barberis e De Ros.

Del confronto al vertice cercherà di approfittare lo Stringa Valenza che ospita al Palasport della «città dell'oro» un non trascendentale Autorighi Chiavari. Nel derby con l'Unipol Alessandria i valenzani hanno sofferto per tutto il primo tempo e buona parte della ripresa, prima di imporre la loro maggior classe ed esperienza (85-88): lo Stringa insomma deve trovare maggiore continuità di rendimento. Sempre più drammatica in coda la situazione dell'Unipol che sabato gioca a Biella.

Parlando di squadre che stanno precipitando non si può [illegible] situazione dell'Alessandria femminile, terz'ultima in serie B. Dopo la sconfitta, pesante, sul terreno dell'Italsomac Biassono (91-71) anche per la squadra allenata da Roberto Ricchini si prospetta domenica una sfida decisiva per la salvezza, al Palasport alessandrino, contro il Pelliflex Lissone.

In C femminile FerUtudo Valenza e Jeans Bazaar Alessandria, stanno lottando per togliersi dalle sabbie mobili di fondo classifica. Le valenzane, lanciatesi vittoriose sulla Michelin Torino (58-46), affrontano la proibitiva trasferta con la capolista Ivrea. [illegible] alessandrine, sconfitte d'un soffio ad Alessio (68-65) ospitano sabato, alle 18, il forte Monselice. r.a.

Squalifiche [illegible] serie [illegible]

FIRENZE — Il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Pasquali dell'Alessandria e a Mascheroni della Voghera[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

COMUNICATO STAMPA

Finanziamenti per il pagamento della 13ª mensilità

La **Cassa di Risparmio di Alessandria**, in considerazione dell'attuale situazione congiunturale, ha deciso di ripetere, anche per il corrente anno, l'iniziativa inerente la concessione di facilitazioni alle imprese industriali, artigiane, commerciali ed agricole per il pagamento della 13ª mensilità ai propri dipendenti.

Il prestito in parola consisterà in un fido personalizzato e verrà erogato, sia [illegible] aziende clienti sia ad aziende, che intendano aprire, per la prima volta, un rapporto con l'Istituto.

Le condizioni [illegible] erogazione [illegible] la seguenti:

1) Il finanziamento consisterà in un fido (supplementare per [illegible] aziende clienti), corrispondente all'80% circa del monte salari lordo mensile della [illegible] richiedente, salva sempre la possibilità, specie per le imprese di maggiori dimensioni, [illegible] diversa determinazione da parte degli Organi Deliberanti;
2) l'inoltro delle domande per le aziende clienti, è subordinato all'avvenuta estinzione dell'eventuale finanziamento della 14ª mensilità;
3) I crediti [illegible] erogati al tasso max del 15,50% e ripianati con decurtazione mensile fino ad estinguere il debito non oltre sei mesi [illegible] dopo la concessione [illegible] prestito, utilizzando una nuova forma tecnica che elimina [illegible] rilascio di cambiali;
4) Il perfezionamento dell'istruttoria avverrà solo a condizione che il richiedente presenti il mod. [illegible] M, relativo [illegible] [illegible] settembre [illegible] o successivo, debitamente compilato [illegible] quietanzato (quadro [illegible] riga 84);
5) Il termine di presentazione [illegible] domande è stato fissato al 20 [illegible] 1985

L'iniziativa, che già negli anni trascorsi ha dimostrato la [illegible] validità attraverso il crescente apprezzamento degli operatori economici locali, conferma la continua attenzione prestata dall'Istituto alle necessità dell'ambiente in cui [illegible]

COMETA [illegible] MOBILI ITALIA
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.103

GIOVEDI' 12 DICEMBRE
DISCOTECA
TUTTI I [illegible]' E [illegible]
Ingresso libero alle dame

Omaggio
dal 1846 per digerire forte...
Il proverbio del giorno:
«A forza di importunare qualcosa si ottiene»
Mazzetti d'Altavilla

NOVIFIN S.n.c.
Via P. Isola 37 - [illegible] NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143 745.890
FINANZIAMENTI IPOTECARI
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
fino a L. 15.000.000 in 24 ore
FINANZIAMENTI SU AUTO
100% del valore senza ipoteca
LEASING

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 8 (Mercato v. Venezia - c/o Circolo C.le) - t. 5081

SUPERMERCATI

ALESSANDRIA [illegible] VIA G.FERRARIS, 29 C.SO ACQUI, 172

ALCUNI PREZZI DAL 12 DICEMBRE

Latte intero Parmalat lt 1	L. 980	
Margarina Foglia d'Oro gr 250	L. 780	il kg 3.120
Sottilette Kraft gr 200	L. [illegible]	il kg 9.100
Formaggio Camoscio d'Oro l'etto	L. 990	il kg 9.900
Bel Paese Galbani l'etto	L. [illegible]	il kg 8.600
Emmenthal svizzero Ferrari l'etto	L. [illegible]	il kg 9.900
Prosciutto cotto sale e maiale [illegible] polifosfati l'etto	L. 1.190	il kg 11.900
Surgelati Findus:		
Piselli novelli gr 450	L. 1.840	il kg 4.089
Gamberetti sgusciati gr 100	L. 2.650	il kg 26.500
Pelati Cirio gr 400	L. 620	il kg 2.584 sgocc.
Carciofini int. Saclà [illegible] 325	L. 3.350	il kg 16.342 sgocc.
Insalatina Saclà gr 540	L. 1.620	il kg 4.500 sgocc.
Tonno Rio Mare gr 170	L. 1.590	il kg 14.455 sgocc.
Maionese Kraft gr 250	L. 1.520	il kg 6.080
Dado Knorr 20 cc	L. 1.560	il kg 7.090
Olio oliva Dante delicato lt 1	L. 3.790	
Olio mais Mazola lt 1	L. 2.620	
Tortellini Barilla gr 250	L. 1.790	il kg 7.160
Riso Arborio Curti kg 1	L. 1.520	
Ananas Del Monte gr 567	L. 1.500	il kg 4.412 sgocc.
The Lipton 20 filtri	L. 1.250	il kg 41.667
Caffè Lavazza Oro busta gr 250	L. 3.280	il kg 13.120
Caffè Lavazza Oro latt. gr 250	L. [illegible]	il kg 13.800

Cioccol. Baci Perugina t. 6800	L. 4.950	il kg 27.198
Panettone Ricetta di una volta Bistefani gr 950	L. 6.850	il kg 7.210
Panettone Mandorlato Balocco gr 900	L. 7.290	il kg 8.100
Pandoro Bauli gr [illegible]	L. 7.590	il kg 8.434
Panettone Motta	L. 7.450	il kg 8.278
Panettone Alemagna	L. 7.450	il kg 8.278
Spumante Asti Cinzano cl 75	L. 4.750	il lt 6.334
President Reserve Riccadonna cl 75	L. 4.490	il lt 5.978
Fernet Branca cl 75	L. 8.290	il lt 11.054
Brandy Vecchia Romagna Et. Nera cl 70	L. 7.290	il lt 10.415
Whisky J&B cl 75	L. 8.180	il lt 10.907
Whisky J. Walker Red cl 75	L. 7.550	il lt 10.067
Whisky Chivas Regal cl 75	L. 22.350	il lt 29.800
Frutta Spiritosa Toschi cl 55:		
Albicocche, Clementine	L. [illegible]	il lt 16.164
Marsala Florio cl [illegible]		
Uovo, Dolce, Secco	L. 2.890	il lt 4.250
Fazzoletti Tempo x 10	L. 1.520	
Shampoo Effetto Formula cc 200	L. [illegible]	
Alluminio Cuki mt [illegible]	L. 1.590	
Pellicola Cuki mt 12	L. 1.090	
Candeggina Può lt 2	L. 1.050	
Pulitore WC Mister Verde gr 300	L. 990	
Last Piatti liq. gr 750 pz. [illegible]	L. 1.720	

[illegible] Il segretario generale della Regione

Anche la «virgola» nel giallo del Parco

Avrebbe cambiato il significato [illegible] proposta d'un accordo

AOSTA — C'è un altro spunto (forse l'ultimo) per il dibattito giuridico sulla proposta per il Gran Paradiso che il governo ha inviato alla Regione e all'Ente Parco. Si tratta di una precisazione importante, sollecitata da più parti, e che permette di interpretare definitivamente [illegible] maniera [illegible] l'articolo [illegible] della «bozza».

Si è già stabilito che nel testo originale il «*parere parere*» s'intende non vincolante. Il presidente del Parco Mario Deorsola, e i 27 deputati che hanno presentato un'interpellanza alla Camera, chiedono invece che venga adottata una formula più restrittiva per rendere determinante il giudizio dell'[illegible]. Su questo argomento (vincolante o soltanto consultivo?) il confronto continuerà.

L'interrogativo che si pone ora è un altro: il parere del Parco è richiesto sulle singole concessioni edilizie rilasciate dai sindaci o al momento dell'approvazione [illegible] parte della Regione [illegible] piani regolatori comunali?

Ha risposto Renato Barbagallo, segretario generale della Regione [illegible] d'Aosta e rappresentante del presidente Rollandin nella Commissione interministeriale per i problemi del Gran Paradiso: «*L'interpretazione dell'articolo 2 non può essere che questa: il parere del Parco si riferisce [illegible] momento dell'approvazione [illegible] da parte della Regione dello strumento urbanistico [illegible] adottato dal Comune e non alla concessione [illegible] singoli atti autorizzativi. L'intervento dell'autorità del Parco sta a monte; è una precisazione importante, che mi preoccupa fare*».

Decorsi ha confermato la tesi [illegible] Barbagallo: «*Il Parco dovrà esprimersi sui piani regolatori comunali, [illegible] sulle singole concessioni che [illegible] comprese negli stessi programmi urbanistici. Personalmente ritengo però che questo modo d'agire debba riferirsi soltanto alle zone abitate del fondo valle*». Decorsi [illegible] poi precisato un aspetto ulteriore: «*Il voto del Parco [illegible] rende tuttavia necessario per le singole opere di alto impatto ambientale come invasi d'acqua, [illegible] e piste*».

Barbagallo ha fatto [illegible] che l'interpretazione da lui rilevata sottolinea una questione molto importante. «*che dipende da una virgola*». A questo punto va nuovamente citato il testo dell'articolo 2 della [illegible]: «*Nell'atto del [illegible] le concessioni e le autorizzazioni per i singoli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio, vengono rilasciate dal sindaco in presenza di strumenti urbanistici adottati dal Comune, approvati dalla Regione previo parere [illegible] Parco*».

[illegible] spiegato Barbagallo: «*Se tra le parole 'Regione' e 'previo' ci fosse una pirpia s'intenderebbe che le singole concessioni [illegible] rilasciate dopo il parere del Parco. Ma nel testo originale, [illegible] da accordi presi alla riunione di Roma alla quale partecipai, [illegible] virgola non c'è, quindi il parere del Parco [illegible] alla fonte e si riferisce al momento in [illegible] gli strumenti urbanistici, cioè i piani regolatori, vengono esaminati, eventualmente corretti e approvati dalla Regione*».

Renato Barbagallo ha proseguito: «*Può sembrare [illegible] sofocchessa, ma [illegible] credo opportuno fare questo chiarimento che permette di individuare [illegible] momento esatto dell'intervento dell'Ente Parco. Sarebbe bastato una virgola per stravolgere completamente il senso di gran parte [illegible] l'articolo 2*».

Dario Crestodina

Una mongolfiera parte stamane

Volerà sulle Alpi

AOSTA — Oggi, se le condizioni del tempo saranno buone, verrà fatto un tentativo di sorvolo delle Alpi in mongolfiera, con atterraggio in località non prefissata (dipenderà dall'andamento dei venti). Il decollo è previsto per stamane dall'aeroporto [illegible] Aosta. Un [illegible] sarà pronto a intervenire per soccorrere l'aerostato in caso di atterraggio in una [illegible] impervia. Piloterà Nello Charbonnier, di Aosta.

Come [illegible] Courmayeur ricordano De Grazia arrestato [illegible] Torino

Quell'elegante gallerista ora in carcere per truffa

Due [illegible] [illegible] dicembre [illegible] Bmw finì dentro al suo negozio: era un trucco per l'assicurazione

COURMAYEUR — «*Quando la Bmw sfondò la vetrina [illegible] sua galleria d'arte, Giuseppe [illegible] andava in giro per Courmayeur dicendo: [illegible] guarda che disgrazia, proprio [illegible] mi doveva capitare. Sono proprio sfortunato*». [illegible] alcuni ricordano il «gallerista» finito in carcere [illegible] Torino per truffa [illegible] assieme [illegible] con il nipote [illegible] Rubino, il meccanico [illegible] Maravita e altri complici.

Giuseppe [illegible] Grazia [illegible] molto conosciuto sino a due anni [illegible] nel centro turistico ai piedi del [illegible]. Nessuno poteva immaginare che quell'incidente [illegible] [illegible] era un inganno ben architettato: al volante dell'auto c'era Maravita, gestore della galleria era Rubino, manager [illegible] però De Grazia, [illegible] esponeva antiquadri di un certo valore.

Quando venne organizzata la prima competizione di sci alpinistico [illegible] Courmayeur (vinta dall'allora campione [illegible] ed Carlo Troyer), [illegible] proprio De Grazia a mettere in palio il primo premio: un pregevole Veneziani. Sino [illegible] [illegible] Grazia ebbe tre gallerie artistiche a Courmayeur; una in piazzetta Brenva, l'altra alla periferia [illegible] e l'ultima [illegible] via [illegible] 150, dove [illegible] l'incidente.

Dicono i conoscenti: «*Aveva preso un alloggio in affitto, dove invitava gli amici a pranzi [illegible]. Si vantava infatti [illegible] saper cucinare molto bene. Era un tipo affabile, simpatico. Chi avrebbe mai detto che [illegible] un'organizzazione per truffare le assicurazioni*».

[illegible] quadri di un certo valore.

Quando venne organizzata la prima competizione di sci alpinistico [illegible] Courmayeur (vinta dall'allora campione [illegible] ed Carlo Troyer), [illegible] proprio De Grazia a mettere in palio il primo premio: un pregevole Veneziani. Sino [illegible] [illegible] Grazia ebbe tre gallerie artistiche a Courmayeur; una in piazzetta Brenva, l'altra alla periferia [illegible] e l'ultima [illegible] via [illegible] 150, dove [illegible] l'incidente.

Dicono i conoscenti: «*Aveva preso [illegible] alloggio in affitto, dove invitava gli amici a pranzi [illegible]. Si vantava infatti [illegible] saper cucinare molto bene. Era un tipo affabile, simpatico. Chi avrebbe mai detto che [illegible] un'organizzazione per truffare le assicurazioni*».

[illegible] proprietario del [illegible] trasformato in galleria (due vani, [illegible] quel giorno rimasti liberi) è Giulietta Croux. Dice: «*De Grazia mi era stato raccomandato da persone degne di fiducia. Primo lì negozio era di mia zia Faustina, che morì [illegible] marzo [illegible]. De Grazia mi sembrava a modo, simpatico. Quando [illegible] l'incidente del 1982 nessuno ebbe da dire. L'auto sfondò la [illegible] e ruppe una porta. Ora, dopo aver saputo dell'arresto, quell'episodio mi [illegible] strano: la [illegible] è in retrilibrio come ha fatto [illegible] vettura a sbandare?*».

Ma [illegible] [illegible] sospetti?

«*Io [illegible]. Chiesi che mettessero a posto la vetrina e questo fu fatto. Dopo pochi giorni De Grazia e il nipote se ne andarono. Portarono [illegible] tutto e sbarrarono la porta. [illegible] allora i due vani [illegible] rimasti vuoti. E' da due [illegible] che [illegible] stanno ristrutturarlo. La [illegible] è centrale*».

L'incidente non provocò molto [illegible]. L'ora [illegible] stata scelta [illegible] attenzione: [illegible] 21, quando la gente [illegible] [illegible] a cena [illegible] alla televisione [illegible] i turisti si preparano per uscire. Un'auto abbanda sulla strada ghiacciata (era il 16 dicembre) senza provocare feriti. Invece [illegible] la vetrina tutto era stato preparato perché [illegible] recipienti di soda caustica [illegible] quadri [illegible] valore e il distruggessero.

Poi, il giorno seguente, il giro [illegible] Courmayeur [illegible] De Grazia, che qualcuno [illegible] ricorda mentre si metteva [illegible] mani nei capelli raccontando la disgrazia: tele di valore perdute, arte e [illegible] che se [illegible] in fumo. E l'assicurazione? «*Per fortuna che [illegible] quella, ma i soldi [illegible] quando [illegible] li daranno*», dice [illegible] De [illegible].

I carabinieri stesero il verbale dell'incidente. [illegible] [illegible] compagnia che doveva [illegible] i danni si insospettì: il [illegible] [illegible] [illegible] della Bmw («*Era il kamikaze della [illegible]*», dice [illegible] gente [illegible] Courmayeur) raccontò [illegible] aveva provando la rettura, ma si trovava a 150 chilometri di distanza dalla sua officina che è presso [illegible].

De Grazia e [illegible] lasciarono galleria e alloggio affittati a Courmayeur, dove non si fecero più vedere. Di loro sono [illegible] i quadri in qualche [illegible] (tra l'altro quel Veneziani che rappresenta un bosco, nell'appartamento di Carlo e Saveria Troyer: un premio più che meritato dallo sciatore) e il ricordo di qualche cena preparata [illegible] gallerista («*Si [illegible] molto importanza*»). [illegible] sono sa dire se il [illegible] fosse all'altezza, [illegible] fantasia e organizzazione, [illegible] maschiazione messa [illegible] atto ai danni della [illegible].

Piero Cerati

Protesta dei dipendenti dopo l'accordo tra la Terni e la Finsider

Assemblea permanente all'Ilssa

PONT ST. MARTIN — I lavoratori dell'Ilssa Viola sono da ieri in stato di agitazione e impegnati in un'assemblea permanente in fabbrica. La decisione è stata presa dopo l'accordo raggiunto tra la Terni (gruppo Finsider e l'Ilssa (gruppo Orlando), intesa che, secondo i [illegible] dipendenti dell'acciaieria di Pont St. Martin, riduce [illegible] più le speranze che lo stabilimento possa continuare la sua attività in Valle.

[illegible] contenuti [illegible] sottoscritto dagli Orlando con la Finsider anche i rappresentanti regionali [illegible] Fim non [illegible] ad ottenere altre informazioni. Ha detto il direttore dello stabilimento [illegible] Pont-Saint-Martin Valter Mantini: «*Per risanare la siderurgia nazionale sono auspicabili nuovi accordi tra pubblici e privati, ma farà adesso qualche previsione sul futuro dell'Ilssa, non è possibile*».

Hanno dichiarato i segretari [illegible] della Fim Ferraris, Guerrino Dona: «*Oggi la situazione è cambiata rispetto a qualche giorno fa. C'è il rischio sempre più grande che la produzione dell'Ilssa Viola cessi completamente. Chiediamo chiarezza e il coinvolgimento generale dell'opinione pubblica valdostana. Sono in ballo più di 500 posti [illegible] lavoro e l'esistenza di un'industria-simbolo di questa regione*».

I tempi sono sempre più brevi. Tra l'altro non si conoscono ancora i dettagli del decreto varato dal Consiglio dei ministri per la siderurgia italiana. [illegible] sa soltanto che il provvedimento dà cinque giorni di tempo alle aziende per richiedere facilitazioni in seguito a previsti smantellamenti di impianti. Disegnerà vedere il comportamento della dirigenza dell'Ilssa: l'accordo con Terni potrebbe essere una prima conseguenza del [illegible] ministeriale.

Ieri i responsabili della Fim hanno incontrato il presidente Rollandin, sorpreso anch'egli dall'intesa Orlando-Finsider, un patto che la Regione sembra non aver accettato di buon grado. Rollandin e l'assessore all'Industria Lanivi illustreranno [illegible] pomeriggio la posizione politica della Regione sulla vicenda della siderurgia.

I sindacati chiedono la mobilitazione [illegible] di tutti i lavoratori. Lunedì è previsto un incontro [illegible] la Finsider e la Regione; martedì le forze politiche saranno a Pont [illegible] Martin per un incontro con i lavoratori dell'Ilssa e in uno dei giorni successivi si svolgerà lo sciopero generale [illegible] programmato da Cgil, Cisl, Uil e Uil.

Walter Barbero

I lavori a Brissogne

AOSTA — Nell'ambito degli interventi dell'assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali la giunta regionale ha stanziato 220 milioni per i lavori di sistemazione di alcuni [illegible] a Brissogne.

Nella zona interessata [illegible] ricavati campi regionali per gli sport popolari [illegible]. Colet è rebatta.

Artigiani Francia

AOSTA — Si è riunito il consiglio direttivo dell'Unione artigiani valdostani [illegible] ha affidato a [illegible] comitato ristretto l'incarico di studiare la legge regionale sull'artigianato. La successiva proposta [illegible] inoltrata alla Regione.

Il direttivo dell'Uava ha infine deciso [illegible] organizzare una visita ad alcuni «atelier» rurali dell'Alta Savoia

Un ecologo olandese in Valsavarenche

Scivola sul ghiaccio [illegible] nel dirupo

VALSAVARENCHE — Un ecologo [illegible], Wiersema Gerbrandt, [illegible] anni, è morto ieri mattina in località Lavioz [illegible] di Valsavarenche. L'uomo [illegible] stando fotografie, [illegible] neve ghiacciata di un impervio sentiero [illegible] è precipitato per alcune decine di metri. La salma è stata scorta alle 9 [illegible] mattina da un [illegible] che osservava [illegible] la zona.

Una guida del [illegible] alpino di Valsavarenche [illegible] un [illegible] guardaparco, avvisato dal collega via radio, [illegible] [illegible] corsi per ricuperare il [illegible] di Wiersema Gerbrandt. L'ecologo [illegible] partito da Degioz, capoluogo di Valsavarenche, alle prime luci [illegible]. Era sua intenzione raggiungere Levionaz per fotografare gli animali del [illegible] del Gran Paradiso.

L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] è scivolato probabilmente [illegible] era [illegible] sulla strada [illegible] ritorno. L'ecologo [illegible] percorrendo la parte del sentiero che [illegible] un canalone. La zona [illegible] esposta al [illegible] e in questa stagione [illegible] con d'ombra [illegible] formano insidiosi strati di ghiaccio.

Lo scarpone di Gerbrandt [illegible] deve [illegible] fatto presa sul terreno gelato e [illegible] dai pochi centimetri di neve [illegible] nosa caduta l'altra notte. [illegible] il volo di alcune decine di metri fra i massi e le rocce affioranti del canalone.

[illegible] uno dei responsabili dell'Associazione «Land [illegible] and wildlife ecologist» [illegible] Enschede. Ora durante la scorsa estate aveva preso informazioni al Comune di Valsavarenche perché intendeva guidare gruppi [illegible] appassionati naturalisti sui sentieri del Parco [illegible] nella stagione invernale.

e. mar.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Le miglior classe di... la fuga, regia di Willard Huyck, con D. Moore, K. Capshaw, E. Murphy (Usa 1984) — *Film in due episodi: una satira della vita militare fra le forze e il fumetto.*

GIACOSA: Rassegna «Cinema italiano»: ore 15 e ore 18 Uomini e no, regia di Valentino Orsini, con F. Bucci, Il Guerriero (Italia 1979); ore 21 Figlio mio infinitamente caro, regia di Valentino Orsini, con B. Gazzara, M. Melato, V. Gassman, S. Rubini (Italia 1985).

ITALIA: Pericolo nella dimora, regia di Michel Deville, con Anemone, N. Garcia, M. Piccoli, R. Boringer (Francia 1985) — *Complicato e penoso rapporto a quattro all'interno della casa di un potente [illegible] d'affari, un giallo sofisticato, crudele e violento.*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai minori di 18 anni.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Top secret, regia di Jack Abrahams, Jerry di David Zucker, con V. Kilmer, L. Gutteridge (Usa 1984) — *Parodia surreale e farsesca del film di spionaggio.*

FARMACIE

Aosta: Chenal, in via Croce di Città (chiusura ore 22 esclusi [illegible] urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. — 7; ore 12: — 6. Umidità: [illegible] cento. Vento: calmo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
[illegible]: Ayas, Gaby, Issogne, La [illegible], Valsavarenche.
[illegible]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0166) 785.027.
Brusson: [illegible] 506, [illegible] (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 160, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermirada Traforo Monte Bianco [illegible] (0165) 89.100 - [illegible] Circonvallazione [illegible] (0165) 842.031.
[illegible]: Martoz via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Guesco (0125) 92.91.82.

BE[illegible]

(dalle 21 alle 7,30)
[illegible] «Tenaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] monte.
La Salle: «P» [illegible] Stazione 26.
Morgex: «Total» in località Verdaz.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La [illegible] [illegible] il [illegible] (un programma di Katy Pallot e Giorgio Squarzina
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
18,30 Voix d'Aoste rencontre, realizzazione di Guido Cappa

TVA

18 — Taccuino della sera
18,15 Rubrica religiosa
[illegible] Cartoni animati
18,30 Notiziario regionale
20 — Cose e tose...
20,45 Telehim
22 — Notiziario

RETE 6T-VINCENT

6 — Inizio programmi, con cartoni, telefilm, film

Oggi [illegible] di fisioterapia

AOSTA — Comincia oggi all'ospedale Beauregard il corso di formazione per fisioterapisti tenuto dal direttore della scuola per fisioterapisti di ginevra Pierre-Marie Favai.

Il corso, di cui è responsabile il [illegible] Rivoyre [illegible] Aosta, è organizzato dall'unità operativa [illegible] geriatria e dall'assessorato regionale alla Sanità.

Le lezioni, che continueranno domani e si concluderanno sabato, riguardano l'elettroterapia. I temi trattati saranno la tecnoforesi, l'ultrasuonoterapia, l'elettrostimolazione e le correnti [illegible] miche.

14,30 Telegiornale
20 — Telefilm
20,30 Sabbiolà
22 — Telefilm
22,30 Telegiornale
24 — La [illegible] del [illegible] d'oro (film)

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] RETE

7,10 Dai giornali del mattino
9 — Liscio in libertà
10,00 Sarolino e la Rustic Art
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contocorrente
15,30 Juke box
18,30 Dì [illegible]
20 — Man pays
22 — Notturno

[illegible]

9,00 Dischi
10,30 Note natalizie
15 — Superpomeriggio
18 — Note natalizie
17,35 Supercompilation
18 — Musica

RADIO REPORTER

9,02 Notizie
9,50 Disco flash
14 — Intorno [illegible] disco
15,14 [illegible] e [illegible]
18,33 Il giradischi
19 — Spettacolo internazionale

[illegible]

9,14 Disco Gemma
10 — Musica e notizie
15 — Gemma Sera
19 — Gemma notizie

[illegible] MONTE-BIANCO

6,30 Buongiorno
9 — Disco rock
10,15 Superdisco
12,15 Mercoledì time
15,15 Discoveglia
17 — Tap Italia
[illegible] — Voglia di note

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
[illegible] Oroscopo
9 — La pagina di [illegible]
11 — Prima pagina
14 — Pomeriggio Tir
[illegible] Gran serata
19 — Il letto

ANTENNE 2

13,30 Rencontre française
15,30 C'est encore mieux l'après-midi
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres [illegible]
19,15 Aphatitis [illegible] Fr3
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
22,20 Planète feet
23,50 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,25 Dolo-gliss
14,50 La charge des Cosaques
16,15 A bon entendeur
17,50 Téléjournal
18,10 Les légendes du monde
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19[illegible] Téléjournal
20,10 Temps présent
21,20 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,35 Exploit d'un Extérieur

Oggi pomeriggio [illegible] stasera [illegible] rassegna [illegible] cinema italiano

Il regista Orsini presenta due suoi film al «Giacosa»

AOSTA — La rassegna di cinema italiano giunge oggi al suo terzo appuntamento. L'incontro è, questa volta, con il regista Valentino Orsini, di cui si potranno vedere, al cinema Giacosa di Aosta, due film: «Uomini e no» (alle ore 16 e alle 18) e «Figlio mio infinitamente caro» (alle ore 21). Quest'ultima proiezione sarà preceduta da un'intervista-dibattito con il regista del film.

Orsini ha lavorato prima come critico e organizzatore di cineclub, poi come sceneggiatore e regista con i fratelli Paolo e Vittorio Taviani. Arrivati a una separazione consensuale e non traumatica, mentre i Taviani proseguivano nella direzione di una ricerca di linguaggio, Orsini ha accentuato la sua caratteristica di intellettuale militante, che fa del cinema non un'opera estetica, ma un intervento meditato di impegno sociale e politico.

Forse a causa di questa sua caratteristica, che ha conservato a tutt'oggi, egli ha prodotto film con difficoltà e a intervalli piuttosto lunghi. Prima di quelli che verranno presentati oggi ad Aosta, ha infatti diretto (da solo) unicamente [illegible] lungometraggi: «I dannati della terra» (1967), «Corbari» (1970) e «L'a[illegible] [illegible] Maggiore» (1972).

«Uomini e no», girato nel 1979 e presentato a Venezia, è [illegible] trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Elio Vittorini e [illegible] una storia d'amore e [illegible] morte, ambientata a Milano durante la lotta [illegible] Liberazione.

Anche «Figlio mio infinitamente caro», girato quest'anno, è una storia d'amore, quella di un padre per il figlio che si droga. Dell'opera che è stata presentata in anteprima proprio in questi giorni al Festival del cinema italiano di Nizza, dice lo stesso regista: «*Il mio film racconta soprattutto i sentimenti, e quindi la droga [illegible] vede raramente sullo schermo. (...) Infatti, se da una parte, ai fini di quella mobilitazione generale che credo indispensabile per combattere la droga, ho voluto che la vicenda avesse, a differenza di molti film del mio passato, anche caratteristiche commerciali, dall'altra sono stato particolarmente attento perché non finisse con il diventare propagandistico dell'uso di stupefacenti*».

Luciano Barisone

GRAN CONCORSO CROCE CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Novembre
N. 6119

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambéry ang. via Clermont
AOSTA - Tel. 0165 31.571
VENDE in Gaby alloggio [illegible] 3 camere letto.
VENDE in Aymavilles alloggio recente con 2 camere letto [illegible] in Variney alloggio con 2 [illegible] letto, garage, giardino

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
[illegible]
Appartamenti in costruzione a [illegible] bifamiliari [illegible] metrature.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VIA DELLE BETULLE
Appartamento: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
Ottima esposizione
Telefono 0165 43.621 - 34.553

[illegible] A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
Service Activités Culturelles
SPECTACLES ET SPECTACLES
CINEMA
Jeudi 12 décembre
Théâtre Cinéma Giacosa
Rendez-vous avec
VALENTINO [illegible]
16 h.: Uomini e no - 1979
18 h.: Replica Uomini e no
21 h.: Figlio mio infinitamente caro - 1985
La projection du film «Figlio mio infinitamente caro» sera précédée d'une rencontre avec le réalisateur.
Abonnement [illegible]000 lires et 20.000 lires
Entrée sans abonnement 5.000 lires et 3.500 lires

[illegible] AUTONOMA [illegible] D'AOSTA
Assessorato alla Pubblica Istruzione
Servizio [illegible] Culturali
ISTITUTO MUSICALE REGIONALE
SABATO 14 DICEMBRE 1985, ORE 21
Cattedrale [illegible] Aosta
CONCERTO CORALE DI NATALE
CORI
Kinder und Jugendchor Schellenberg (Liechtenstein)
Jugendchor Opienbach (Germania)
Singgemeinschaft Neuburg Koblach (Austria)
Sangervereinigung [illegible] (Austria)
Pazauner Mannerchor (Austria)
Cor da [illegible] (Bolzano)
Singkreus Bad Aibling (Germania)
Coro «Giuseppe Peresson» (Udine)
Coro «Neuvenise» (Nus - Valle d'Aosta)

[illegible]
Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
[illegible] LO [illegible]
DOMANI E' TUO!
[illegible] Torino, [illegible]
SOLO [illegible]

VENDE IN AOSTA
COLLINA DI AOSTA
Terreno edificabile di mq. 1200 con progetto approvato per la realizzazione [illegible] villa [illegible] 100 mq. L. 39 milioni.
CORSO BATTAGLIONE
Bifocale con balcone piano prima L. 35 milioni.
[illegible] 5/63761

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
cerca per la propria Sede di Aosta
TECNICO
Saranno prese in considerazione le persone provviste (essenzialmente) dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1950;
— diploma di perito industriale capotecnico con specializzazione in elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche [illegible] elettroniche;
— patente automobilistica di grado «B»;
— conoscenza della lingua francese di grado adeguato alle mansioni da svolgere;
— residenza in Val d'Aosta anteriore alla data del 1° luglio 1985.
I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del 20 dicembre 1985 entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:
RAI - Radiotelevisione Italiana
Via Chambery 36/38 - 11100 AOSTA
Si precisa che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che all'esito positivo delle prove selettive anche agli accertamenti sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto.

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33
Aosta
Tel. 0165/362.384
LA BOSCH & IL LEGNO
Per lavorare bene divertendosi
MINIMARKET dell'HOBBY
Esposizione di tutta l'utensileria e accessori che la BOSCH propone con la sua iniziativa:
«BOSCH [illegible] IL LEGNO»
DIMOSTRAZIONI PROVE ASSISTENZA

Un progetto sullo sviluppo turistico-sportivo del Comune

Stadio, pista e un bunker per sci di fondo a Cogne

Spogliatoi, docce, saune in galleria - Una nuova segnaletica sui tracciati - I costi

COGNE — Il Consiglio comunale di Cogne ha approvato un progetto per lo sviluppo dello sci di fondo nella conca del Gran Paradiso. Già da anni si parlava sempre con più insistenza del problema, ma nessuno aveva mai preso iniziative concrete. Dopo il successo ottenuto e gli elogi ricevuti per l'organizzazione della prima prova di Coppa del mondo lo scorso, il Comune aveva affidato un tecnico lo studio dello sviluppo dello sci nordico.

A fianco del tecnico ha lavorato una commissione formata da rappresentanti delle principali categorie interessate al problema: due rappresentanti del Comune, uno dell'Azienda di soggiorno, uno della Polisportiva, uno dello Sci Club, uno dell'Aiav (Associazione sport invernali Valle d'Aosta) e maestro di sci di fondo e un esperto di biathlon.

Il gruppo di lavoro si è recato in alcuni grandi centri del fondo in Svizzera, tra cui Davos e St. Moritz. Per il biathlon è stata Antermeia, una tra le migliori in Europa, presso Bolzano. Lo studio è stato compiuto in previsione di una eventuale candidatura di Cogne Centro internazionale per gli sport nordici in Valle (fondo, biathlon, salto).

Dice il sindaco Osvaldo Ruffier: «*E' una nostra aspirazione poter ottenere questo a Cogne, soprattutto perché vi sono parecchie strutture a disposizione fondo e altre potrebbero essere pronte in breve tempo. Mi sembra che sarebbe anche la più gradita ricompensa per la popolazione locale, che per il fondo ha sempre dato il meglio di se stessa*».

La parte più importante del progetto riguarda, senza dubbio, la costruzione d'uno stadio mobile del fondo sui Prati di Sant'Orso e di una grande interamente sotterranea, che perebbe tutti i servizi necessari agli sportivi: spogliatoi, docce, sauna, sciolinatura. Inoltre, nello stesso sotterraneo verrebbe anche allestita una stampa permanente, tra l'attuale piazza comunale e la circonvallazione sotto per Valnontey, prevista piano regolatore del Comune e ora all'esame dei competenti organi regionali.

Cogne. Una delle maggiori competizioni di fondo (Telefoto)

A questo «bunker» di servizi illuminato con artificiale, si potrà accedere dalla piazza comunale e circonvallazione sotterranea. L'opera, costo approssimativo di miliardo e mezzo, occuperebbe superficie di 300 metri quadrati. Lo stadio del fondo, il cui allestimento è previsto con strutture mobili di facile montaggio e smontaggio (questo ridare ai Prati di Sant'Orso loro caratteristica bellezza durante il periodo estivo), verrebbe predisposto nella attuale zona delle partenze.

Lo prevede anche opere da eseguire a breve termine sulle piste esistenti. Dice Renzo Jeantet, componente della Commissione in rappresentanza del Consiglio comunale di Cogne: «*Gli interventi da fare parecchi, soprattutto da quest'anno a causa del stile di gara a passo pattinato ormai adottato da quasi tutti gli atleti, giovani e affermati. Esso ci impone di allargare le piste sino a cinque metri*».

A Cogne è stato deciso che potranno percorrere a passo pattinato soltanto le piste omologate; portanto a passo (tradizionale (scivolato) tutti gli altri percorsi della Valnontey, della Valloille e di Epinel. Da quest'anno sarà anche allestita segnaletica sperimentale che, oltre a indicare i percorsi piste, darà varie informazioni al fondista, che potrà sapere, tra le altre cose, quanti chilometri un centro abitato o quanti ne mancano alla meta che si è prefissata.

Gli lavori presi in considerazione progetto riguardano soprattutto costruzione di vari ponti (in tutto quattro fissi e undici mobili), la costruzione di sottopassi, l'inerbimento e l'allargamento delle piste, il tracciato di biathlon a Lillaz, un nuovo trampolino a (affiancherebbe quello già esistente) e l'innevamento artificiale sull'anello del fondo dei Prati di Sant'Orso.

Il costo previsto per la realizzazione di tutte le opere considerate nel progetto dovrebbe aggirarsi sui due miliardi e 300 milioni (escluso il trampolino). Lo studio è ora all'approvazione degli organi regionali.

Diego Abram

Il programma televisivo domani dalle 17,30

«Sereno variabile» va in onda da Aosta

Le riprese al Palaghiaccio - Sport, folclore e gastronomia

AOSTA — Domani pomeriggio la trasmissione della «Sereno variabile» condotta da Maria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua sarà in onda, in diretta, dal Ghiaccio di Aosta. La troupe arriva da Roma oggi per predisporre il collegamento nazionale.

Domani il programma comincia alle 17,30. Chi vorrà assistere allo spettacolo potrà recarsi al Palaghiaccio (l'entrata è gratuita) sino alle 17: dopo quell'ora infatti le porte saranno chiuse per l'inizio del collegamento tv.

Spiegano all'assessorato al Turismo: «*Gli sport del ghiaccio e le località di Aosta, Pila e Cogne saranno protagonisti della trasmissione. Agli spettacoli offerti da pattinatori (valdostani di fuori stagione) saranno infatti alternati filmati sulle diverse località della Valle, in parte realizzati in questi giorni e in parte girati lo scorso anno dalla televisione svizzero-italiana*».

Tra gli ospiti che si esibiranno nello stadio del ghiaccio la coppia Callegari-Ombelingo probabili vincitori dei prossimi campionati italiani di pattinaggio ritmico in programma, proprio a Aosta, a metà gennaio (lo scorso anno si piazzarono al secondo posto). Degli astoni saranno presenti la scuola di hockey, le «Frecce bianche» (velocità) e le ragazze del pattinaggio artistico e ritmico.

Nella trasmissione è previsto uno spazio dedicato alla gastronomia presentata ristoratori di Aosta e Cogne. Dalla scalinata del Palaghiaccio si esibirà il gruppo folcloristico «Comité des Traditions es». I telespettatori potranno partecipare a un quiz (telefonando al numero che verrà sovra-impresso sugli schermi) e vincere un soggiorno.

Perché «Sereno variabile» a Aosta? Risponde l'assessore regionale al Turismo Borboy: «*La proposta è venuta da Bevilacqua ed è stata accolta con entusiasmo. La trasmissione offrirà infatti l'occasione di pubblicizzare a livello nazionale il prossimo collegamento tra Aosta e Pila con funivia e Pila-Acque Fredde-Cogne con il trenino*».

b.

Riunione sabato sera ad Aosta

Panathlon 1985

AOSTA — Ultima riunione conviviale dell'anno, sabato sera ad Aosta, per il Panathlon Club regionale, che festeggerà nell'occasione il presidente Gianni Coda giunto al termine del suo mandato biennale. Per la verità Coda regge la presidenza del Panathlon da quattro anni perché era stato rieletto all'unanimità dai soci del club valdostano che ne avevano apprezzato la capacità e l'iniziativa.

Numerose sono state le attività sociali e culturali che il Panathlon ha seguito per difendere l'ideale sportivo che, come ha dichiarato Gianni Coda, «deve essere inteso quale mediatore della solidarietà fra gli uomini». Un ragioni hanno contribuito in Valle a far crescere il peso e la qualità del Panathlon è stata la continua ricerca di interventi nel settore sportivo.

Tra le iniziative va ricordata l'istituzione del premio Panathlon, assegnato per la prima volta alla campionessa del mondo di sci Maria Vuolan. Ora la Commissione sportiva club designerà il vincitore del ricordare infine, ultima in ordine di tempo, la rassegna grafica «Figurati lo sport» che il Panathlon ha allestito a Aosta per tutto il mese di novembre con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica e.

c. g.

L'allenatore Cardellina contesta l'operato degli arbitri a Verrès

Prima sconfitta della Casetta

VERRES — Dopo tre anni di imbattibilità casalinga la Casetta Sport Valle d'Aosta, squadra che gioca nel campionato femminile di pallamano (serie B), è stata sconfitta sul proprio terreno per 19 a 16 dal Cedrate Varese al termine di un incontro burrascoso e caratterizzato da una direzione di gara incerta.

Le due compagini dividevano il comando della classifica in campionato e il confronto si presentava perciò difficile per le ragazze allenate da Osvaldo Cardellina, che dovevano soprattutto contrastare una squadra capitata molto più forte sul piano delle individualità tecniche.

Invece le padrone di casa si sono mostrate all'altezza delle avversarie: giocando con una concentrazione incredibile e con la necessaria umiltà sono riuscite a contrastare all'ultimo la vittoria alle più forti varesine. Protagonista in senso assoluto è stata la giocatrice jugoslava Vedrana Orbesa, residente a Saint-Pierre, autrice di 12 reti e trascinatrice del gioco della Casetta.

L'allenatore Cardellina al termine ha contestato vivamente l'operato degli arbitri. Ha detto: «*Siamo stati danneggiati e questo mi conferma come la pallamano valdostana sia tenuta in scarsa considerazione dagli organi federali. Chi ha all'incontro si è potuto rendere conto di come la direzione gara sia stata poco obiettiva, con interpretazioni del regolamento personali. Mi matto in dubbio il Cedrate sia squadra molto più forte di noi, però la Casetta ha giocato con maggiori stimoli e con velocità esecuzione che ha sempre disorientato avversario*».

Continua Cardellina: «*Mi spiace davvero che questo sport debba faticare così tanto per emergere e mi auguro che i responsabili valdostani del settore compiano i passi necessari presso la Federazione per tutelare gli interessi sportivi della squadra*».

Continua nel frattempo il cammino vittorioso della squadra maschile di pallamano del Sant'Orso, che nel campionato di Serie C si conferma, meritatamente capolista (imbattuta), superando nella palestra del quartiere Dora il Vigevano per 25 a 20.

c. g.

L'Aosta rugby è sconfitto

— Dopo sei vittorie consecutive nel campionato di Serie C2 l'Aosta rugby è stata sconfitta proprio terreno dal Torino per 15 a 15 al termine di una partita che ha visto gli ospiti esprimere un gioco più ordinato ed efficace della compagine allenata da Pinuccio Tringali. (c. g.)

LA SEDE REGIONALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
COMUNICA
che questa sera, alle ore 19,30 RAI TRE, verrà trasmessa la terza puntata del programma
VALLE D'AOSTA REGIONE

INDIA - NEPAL
Viaggio con partenza da Aosta il 19 gennaio 1986
... ULTIMI

V.I.V. VIAGGI TURISMO VACANZE
4, Avenue du Conseil des Commis (viale Stazione) AOSTA - Tel. 0165 43.240
... finestra aperta sul mondo intorno...

ECONOMICI
DITTA ricerca dipendenti età 20/23 anni solo per lavoro di ricerca svolgersi in esterni. Scrivere Pubblicomedia 6336 — 10100 Torino.
AZIENDA zootecnica settore farmaceutici ricerca agente già inserito telefonare 011/832 6818.

AGENZIA NARBONNE SNC
Narbonne 12 AOSTA Tel. 0165 44.495
VENDE
VILLETTA unifamiliare presso Aosta composta da: cucina - sala - salotto - 4 camere - doppi servizi - scantinato - garage - giardino. Ottime rifiniture. L. 220.000.000

IL NANO E LA MELA
CENTRO VIDEO CLUB
IDEA REGALO!
IL NATALE INSIEME CON I NOSTRI 1000 FILMS
NOLEGGIO - VENDITA VIDEOCASSETTE VIDEOREGISTRATORI
PACCHI DONO NATALIZI
VENDITA PER CORRISPONDENZA
Via S. Anselmo 76 - AOSTA - Tel. 0165 31.644

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA cerca per la propria Sede di Aosta
ASSUNZIONE DI IMPIEGATA
Saranno prese in considerazione le persone provviste (assolvimento dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1950;
— diploma di maturità;
— potente automobilistica di grado «B»;
— conoscenza della lingua francese di grado adeguato alla mansione da svolgere;
— residenza in Val d'Aosta anteriore alla data del 1° luglio
I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del 20 dicembre 1985 entro la quale la domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:
RAI - Radiotelevisione Italiana
Via Chambery 35/39 - 11100 AOSTA
Si precisa che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che all'esito positivo della prova selettiva anche agli accertamenti sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto.

italdiscount
HI-FI · TV COLOR · ELETTRODOMESTICI
BLAUPUNKT
TV COLOR
VIDEOREGISTRAZIONE

CENTRO COMMERCIALE L'U
QUART (AO)
TEL. 765.116
LA SCELTA TRA 5.000 PRODOTTI DI OTTIME MARCHE AL PREZZO PIÙ COMPETITIVO.
LA GARANZIA DELLA CASA PRESSO I CENTRI AUTORIZZATI.
LA CONSEGNA A CASA VOSTRA.
OFFERTE VARIE TUTTO L'ANNO.

Risolta la questione degli straordinari arretrati

I medici ospedalieri revocano lo sciopero

In vista un'altra vertenza per il ripristino delle [illegible] pagamento - Carenza di [illegible] operatorie - Astensione dei veterinari

ASTI — I medici dell'ospe[illegible] hanno revocato lo [illegible] agitazione e lo sciopero a tempo indeterminato (era previsto a partire da lunedì prossimo), in seguito all'accordo raggiunto tra l'Usl di Asti e le organizzazioni sindacali mediche.

Com'è noto, nelle scorse settimane i medici ospedalieri avevano indetto e [illegible] speso una serie di agitazioni per la mancata corresponsione [illegible] dei compensi riguardanti le «compartecipazioni alla produttività».

In sostanza [illegible] tratta [illegible] ore di servizio prestate negli ambulatori.

L'accordo è stato anche siglato dall'assessore regionale alla Sanità durante un incontro avvenuto ieri con il presidente dell'Usl Guglielmo [illegible] e il componente del Comitato di gestione Italico Garzanini.

Sulla [illegible] dello sciopero il rappresentante dell'Associazione Aiuti e Assistenti ospedalieri, Aldo Federico, ha detto: «Con l'Usl abbiamo [illegible] l'intesa che ci me[illegible] sarà corrisposto l'ottanta [illegible] cento delle somme dovute per il 1983 e il 1984 e per intero quelle relative al 1985 e 1986. Altre questioni riguardano la normativa e il potenziamento del personale medico».

La «pace» è così ritornata [illegible] il Comitato di gestione dell'Usl e le organizzazioni sindacali mediche ma sembra che non avrà lunga durata.

I medici, infatti, sono intenzionati a dare grossa battaglia [illegible] quanto riguarda il ripristino delle camere a pagamento per i degenti e nuo[illegible] strutture [illegible] le quali altre sale operatorie.

«La legge prevede [illegible] il quattro per cento dei posti-letto siano destinati a degenti paganti in proprio», afferma ancora Federico, «invece l'ospedale attualmente ha una sola camera adibita a questo scopo in quanto quattro anni fa erano state soppresse tutte le camere a pagamento».

L'ospedale ha delle divisioni e dei reparti attrezzati sotto ogni punto di vista ma ci [illegible] molti malati che preferiscono farsi ricoverare in [illegible] di cura private per non finire nei cameroni dell'Ospedale di Asti.

Un altro problema è la ca[illegible] delle [illegible] operatorie. Due [illegible] le[illegible] [illegible] chirurgia con circa [illegible] ricoverati ciascuna.

Gli interventi operatori sono una decina al giorno e le [illegible]e sale non [illegible] più sufficienti. «Non possiamo attendere il [illegible] ospedale», conclude il rappresentante dell'Anaao, «che forse ci sarà fra una decina di anni. Oggi è indispensabile realizzare [illegible]no due sale operatorie in più, altrimenti le giornate [illegible] dedicate per i ricoverati diminuiscono e l'attività operatoria subisce rallentamenti in quanto dobbiamo anche tenere conto dei casi urgenti che sono diversi ogni giorno».

Sempre per quanto riguarda l'ospedale è in atto l'agitazione del personale della cucina che chiede interventi riguardanti l'ambiente, secondo le indicazioni della Medicina del lavoro.

Infine ieri mattina [illegible] è svolta l'assemblea dei veterinari dipendenti dalle Unità [illegible] locali di Asti e Nizza che hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale di quattro giorni (dal 16 al 19 dicembre) per protestare contro la [illegible]ta applicazione del contratto di lavoro.

v. ma.

Incontro antifumo a Piovà

PIOVA' MASSAIA — Per la campagna antifumo che si sta svolgendo in più parti della provincia, questa sera alle 21 all'Antica società operaia di via Roma il dottor Armando Fasoli, medico condotto e ufficiale sanitario della zona, coadiuvato da un altro esperto, terrà una dimostrazione di un nuovo sistema escogitato dai medici per smettere di fumare.

Alla Camera [illegible] Commercio

E oggi ad Asti congresso Cgil

I lavori proseguiranno domani - Relazione del segretario generale Silvano Roggero

ASTI — Nel salone della Camera di commercio si apre stamane alle 9 il congresso comprensoriale della Camera del Lavoro. I lavori dureranno l'intera giornata di venerdì. Dopo il saluto del sindaco, Giorgio Galvagno e di uno studente [illegible] Movimento studentesco, il segretario generale [illegible] Roggero terrà la relazione.

[illegible]a vigilia del congresso Roggero ha rimarcato il significato del dibattito con l'intervento di una ventina di delegati sui cento presenti ai lavori congressuali.

«La Cgil di Asti ha superato gli undicimila iscritti — ha detto il responsabile della Camera del Lavoro — e consolida le sue radici fra i lavoratori e nel tessuto sociale della città. Una città e una provincia la nostra che non ha ancora ritrovato un percorso verso un nuovo sviluppo e la ripresa dell'occupazione». Secondo Roggero il settore industriale «è limitato al tessile e a quello vitivinicolo-alimentare, quasi tutta la parte restante è sottoposta a scelte, alle politiche commerciali, [illegible] prezzi decisi dai committenti. Nel [illegible] politico e nell'attività concreta di programmazione degli [illegible] occorre uscire dal generico e delineare una via per ai [illegible] insediamenti produttivi, creare servizi per le imprese, [illegible] lavoro».

Venerdì il congresso registrerà l'intervento di delegati [illegible] tutti i [illegible] produttivi e si concluderà [illegible] l'elezione del nuovo direttivo comprensoriale.

v. ma.

Il progetto ha già ottenuto l'approvazione della Regione

Il soccorso sanitario arriverà in elicottero

Il servizio [illegible] gestito [illegible] Ussl di Alessandria e Asti - Per la zona [illegible] atterraggio proposta l'area [illegible] Comboniani - Incontro Industriali-Provincia [illegible] l'eliporto

ASTI — Un servizio di soccorso con l'elicottero sarà organizzato dalle Unità Sanitarie di Alessandria e Asti.

La pratica ha già ottenuto il «placet» dell'assessorato regionale alla Sanità e ora il ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile deve concedere parere favorevole.

Il piano regionale della [illegible] nità prevede la creazione [illegible] quattro Elisoccorsi in Piemonte e precisamente in aree ospedaliere di Torino, Cuneo, Novara e Alessandria. [illegible]ggregata a quest'ultima città è Asti, in considerazione della vicinanza (tra Asti e Alessandria il percorso è di 37 chilometri) tra i due capoluoghi [illegible] provincia.

[illegible] [illegible]

l'ospedale Santi Antonio e Biagio della città alessandrina, e il servizio potrà essere anche utilizzato dall'ospedale infantile «Arrigo».

Sarà a disposizione un elicottero sanitario per i tempestivi interventi urgenti. «Siamo d'accordo sull'elicottero [illegible] ha [illegible] ieri [illegible] Guglielmo Bernano, presidente dell'Usl di Asti «per rapidi interventi a favore di malati e infortunati o in casi di calamità. Stiamo ora studiando dove sarà possibile effettuare l'atterraggio e la partenza dell'elicottero. Non escludiamo l'area dell'ex convento dei Comboniani di località Canove. Le richieste per le autorizzazioni saranno abbastanza lunghe».

Attualmente il servizio trasporto di infortunati o di malati gravi avviene attraverso le autoambulanze della Croce Rossa o della [illegible] Verde. Molte volte le stesse autolettighe procedono con difficoltà a [illegible] dell'intenso traffico stradale.

Non è esclusa che il servizio [illegible] pronto soccorso a mezzo se[illegible] venga anche impiegato per interventi in zone impervie della Valle[illegible]

La possibilità di [illegible] invece ad Asti un Eliporto è stata argomento, ieri, dell'incontro tra i componenti della giunta provinciale e i rappresentanti dell'Unione industriali. Secondo il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, la giunta intende avviare [illegible] studio sulle possibilità di realizzazione di un Eliporto, tenuto anche conto non solo degli aspetti turistici ed economici ma [illegible] in relazione alle esigenze [illegible] protezione civile.

Il presidente degli industriali astigiani, Giuseppe Clinanti, si è detto [illegible] con l'iniziativa della Provincia.

Durante l'incontro sono state affrontate anche [illegible] questioni [illegible] sostegno dello sviluppo economico dell'area astigiana e della situazione occupazionale che in provincia di Asti lo scorso mese ha registrato un [illegible] preoccupante: i disoccupati sono oltre le settemila unità.

Tovo ha esposto i progetti approvati o in fase di studio come l'autostrada Asti-Cuneo, il Centro polifunzionale della Satap [illegible] [illegible] casello Asti-Est dell'autostrada Torino-Piacenza.

Oltre al previsto Centro vini astigiani, la stessa Satap intende [illegible] strutture per la [illegible] degli automezzi, un'officina e[illegible]

Nella discussione sono intervenuti il vicepresidente [illegible] Provincia, Pietro Cottura, gli [illegible] Pierlauro Cha Pastino, Tarabbio e [illegible] parte industriale i vicepresidenti Ercole e Visconti e il direttore Boffano.

Vittorio Marchisio

Una mostra [illegible] reclusi di Saluzzo fino al [illegible] dicembre a Castagnole Lanze

Quadri, artigianato [illegible] tante poesie dal carcere [illegible] finestra sul mondo

[illegible] — «Infrangere la legge capita... poi [illegible] viene inalati: la maggior pena, però, è il non far nulla, l'ozio, il non lavoro»: questa frase è stata scritta da [illegible] gruppo [illegible] carcerati della Casigliia, l'istituto di pena di Saluzzo per illustrare la loro iniziativa: una mostra di oggetti artigianali. Inaugurata[illegible]si a Castagnole [illegible] e che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 23 [illegible] il seguente orario: 9-12 e 15-19.

Quadri, soprammobili, oggetti artigianali e soprattutto tanti scritti, poesie, messaggi lanciati al mondo «fuori». «Una mostra che vuole spazzare dei pregiudizi, [illegible] corpo a delle sbarre, cercare di ridare umanità a un mondo di [illegible] spesso si parla solo per citare fatti luoghi comuni» spiega Beppe Mascarin, [illegible] Pro Loco di Castagnole, [illegible] con coraggio, sfidando diffidenze e ostacoli di ogni tipo ha ideato, voluto e infine organizzato questa mostra.

Afferma: «Spesso ci dimentichiamo che anche dentro a una cella, dietro a pesanti [illegible] d'acciaio, stanno degli uomini che hanno sbagliato e non dei mostri. Persone con sentimenti, problemi, angosce e speranze. Ho avuto occasione di visitare il carcere di Saluzzo: ho creduto importante, necessario, [illegible] un filo diretto tra chi sta dentro e il mondo fuori. E' nata così l'idea [illegible] mostra accettata dal direttore del carcere salutese e accolta con entusiasmo dagli ospiti del [illegible].

In [illegible] salette in [illegible] Don Canetta, a fianco della chiesa di San Bartolomeo, nella parte bassa di Castagnole, Beppe Mascarin ha sistemato la mostra che domenica [illegible] già stata visitata da molte persone, soprattutto giovani.

Commenta [illegible]: «Sono stati soprattutto i ragazzi a capire il senso di quest[illegible] iniziativa, a informarsi, a chiedere di poter iniziare una corrispondenza con i carcerati».

Esposti molti quadri, alcuni di davvero pregevole fattura, altri semplici schizzi, poi un grosso veliero costruito con una meticolosa cura dei particolari, portaoggetti realizzati con fiammiferi, anelli ricavati dalla lavorazione dei noccioli [illegible] sciatli. Poi una sezione dedicata alla poesia: su normali fogli di quaderno, o su tavolette, c'è chi per l'occasione, e con parole molto semplici, ha parlato di sé, [illegible] propria famiglia e di ricordi del mondo esterno. Ma c'è anche chi ha trovato nello scrivere un [illegible] per continuare a sentirsi vivo, per superare l'alienazione del «far niente».

Tutti questi scritti portano allegata una preghiera rivolta al pubblico: «Vi chiediamo di prendere questa poesia solo se vorrete iniziare una corrispondenza con noi».

Tutti gli altri oggetti in mostra sono in vendita. Il ricavato, su richiesta degli stessi carcerati, verrà destinato metà agli autori delle opere e metà all'Associazione handicappati di Saluzzo: un gesto di umanità e solidarietà che giunge proprio dal carcere. Sulle loro opere, i carcerati di Saluzzo hanno anche realizzato delle diapositive dove spiegano [illegible] varie tecniche utilizzate: l'intenzione [illegible] Mascarin è di riuscire a proiettare queste diapositive nelle scuole.

Fulvio Lavina

Alcuni degli oggetti che sono esposti a Castagnole Lanze

Piantati [illegible] migliaio di [illegible]

Sta [illegible] un parco a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE — «A due passi dal centro storico, sul fianco pendio che scende giù verso la strada per Boglietto e il concentrico di S. Bartolomeo, sta nascendo un parco: nei giorni scorsi è già stato messo a dimora un migliaio di piantine, altrettante [illegible] posate nella grassa primavera.

L'iniziativa [illegible] del Panda Club (sezioni giovanili del WWF) affiliati [illegible] scuola media del paese, coordinati da alcuni insegnanti della scuola stessa.

L'area interessata, denomi[illegible] «Prelio», è [illegible] oltre 35 mila metri quadrati, partendo proprio a ridosso di piazza Nuova. Spiega Vittorio Fiore, insegnante della scuola e fra i promotori dell'iniziativa: «L'idea era già nata qualche anno fa all'allora presidente della Pro Loco Gino Brezzo, di recente scomparso. Abbiamo deciso di [illegible] ugualmente questa iniziativa nonostante numerosi problemi legati alle diverse proprietà dei terreni. La zona [illegible] molto adatta, forma una spe[illegible] [illegible] anfiteatro naturale».

Obiettivo dell'iniziativa era quello di «ricostruire» il «bosco padano»: un tempo attorno a Castagnole si estendevano larghe [illegible] boschive ora quasi del tutto scomparse.

Inoltre il parco, considerata la [illegible] posizione a [illegible] del concentrico, potrebbe essere attrezzato come area sportiva, utilizzabile anche dalle scuole medie.

I Panda Club castagnole[illegible] hanno preso contatto con la Regione chiedendo l'invio di «[illegible]», cioè piantine.

L. Ia.

Una rassegna dalle [illegible] secolari

Mostra [illegible] del bue più [illegible]

MONCALVO — Si svolgerà questa mattina, sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto, la tradizionale rassegna del «Bue Grasso».

La Fiera, che [illegible] origini secolari, proporrà come sempre i migliori esemplari di buoi, vitelli e manze esposti dagli allevatori della zona.

Per quanto riguarda la competizione riservata [illegible] «bue grasso» (splendidi animali ingrassati con cibi naturali e genuini fino a raggiungere gli otto-dieci quintali di peso) l'attrattiva maggiore riguarda l'allevamento di Arturo Anselmo, vincitore delle ultime [illegible] edizioni.

Quest'anno, tra l'altro, l'assessore all'Agricoltura del Comune ha aumentato la dotazione dei premi, come spiega l'assessore Franco Gallo: «Nelle sezioni più importanti sono stati [illegible] dotati dei ritocchi, come ad esempio in quella riservata al bue grasso: il migliar esemplare sarà premiato infatti [illegible] un [illegible] in den[illegible] [illegible] 3 mila lire, più coppe e trofei».

La rassegna, oltre che per l'esposizione dei capi migliori servirà anche per fare il punto sulla situazione locale dell'allevamento del Monferrato.

[illegible] Gallo: «Certo [illegible] situazione attuale, in questo settore, non è delle più incoraggianti: i costi di produzione e le difficoltà di mercato scoraggiano molti allevatori. Questa ed altre fiere bovine servono però a far conoscere ai consumatori la nostra razza piemontese che in fatto [illegible] carne di qualità non teme confronti».

f. b.

Parte [illegible] stagione teatrale invernale al «Comunale»

«Mercadet il faccendiere» con Caprioli [illegible] Moncalvo

Vittorio Caprioli questa sera al «Comunale» di Moncalvo

MONCALVO — [illegible] il via questa sera alle 21, con «Mercadet il Faccendiere» [illegible] Honoré de Balzac, regia e in[illegible] di Vittorio Caprioli, la stagione teatrale invernale del «Comunale».

Il costo dei biglietti, [illegible] ne ai sei spettacoli in programma nel ciclo, è di 10.000 lire per i primi posti e 8000 per i secondi (54 e 45 mila gli abbonamenti).

In scena con Caprioli si esibiranno questa sera Clara Bindi, [illegible] [illegible] Bertorelli, [illegible] Calogero, Vincenzo Ferro, Patrizio Rispo, Corallina Viviani [illegible] Angelo Tosto.

La traduzione [illegible] di Vittorio Caprioli [illegible] Silvano Ambrogi, [illegible] e costumi di Salvatore Michellino e Lilli Pagliari.

[illegible] prossimo spettacolo [illegible] «Comunale» è in programma sabato 11 gennaio, con «Vite private», di Noel Coward, con [illegible] Malfatti, Dilillo Del Preto ed Evelina Nazzari.

f. b.

The symbol of your success...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Conc. esclusivo

GIOIELLERIA BERTONE
di UTARI

P.zza S. Secondo 21
Tel. 53.557 - ASTI

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte

[illegible] LO [illegible]
DOMANI E' TUO!

Via Po 6, Torino, tel. 83.37.500
SOLO PIANOFORTI

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata [illegible] Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto [illegible] Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazio[illegible] con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS

Desidero diventare Socio VIDAS:
- ☐ Socio ordinario (L. 10.000)
- [illegible] Socio sostenitore (L. 50.000)
- [illegible] Socio benemerito (L. 500.000)

[illegible] Desidero diventare volontario VIDAS [illegible]

[illegible] Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote o i liberi contributi possono essere versati:
- su c/c postale n° 23128200
- presso Credito Lombardo - c/c n° 10237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
- con assegno o Vidas, [illegible] G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 782793-780354

PUOI COLLABORARE [illegible] TU [illegible] SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

Taccuino

FARMACIE DI TURNO

Asti diurne: Sanitas, piazza San Secondo 19; notturne: San Rocco, corso Matteotti 140.

Canelli: Bosco, via Alfieri 18

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.

Nizza: Dova Bosetti, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.556; Nizza 721.971; Canelli 832.585; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.150, Calliano 928.444; Montechiaro 406.185, San Damiano 975.910; Castagnole 986.779; Villafranca 933.844, Cocconato 480.064, Montemagno 62.263; Casalborgo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555.

AL CINEMA

ASTI

LUX: L'anno del dragone, di M. Cimino, con M. Rourke, J. Lone.
POLITEAMA: Miami super cops (i poliziotti dell'ottava strada), di B. Corbucci, con B. Spencer, T. Hill.
RITZ: La donna esplosiva, con Kelly Le Brock, A. Michael (commedia).
SPLENDOR: Super shocking blue.
VITTORIA: Prenzo reale, di M. Mobrey, con M. Smith, M. Palin (commedia brillante).

CANELLI

BALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: Lady in celora.
LUX: chiuso.
SOCIALE: Possessioni inconfessate.
VERDI: Fandango, di K. Costner, J. Nelson, G. Roberts (drammatico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: Club 88.
SPLENDOR: chiuso.

Sergio Caputo [illegible] Vigliano

VIGLIANO — Sergio Caputo, cantautore milanese della nuova generazione, sarà domani sera alla discoteca Crazy.

Il concerto è organizzato dal Liceo scientifico di Nizza, in occasione del tradizionale «vegliarissimo». Prima e dopo il concerto si potrà ballare. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire: il concerto s'inizierà alle 21,30.

(f. ls.)

BUONE FESTE

GIANNI MONTICONE
Articoli da regalo
porcellane
cristalli
posaterie
Negozio specializzato in
LISTE [illegible]
ASTI - Corso Alfieri, 479
Tel. (0141) 216.972

dal 1885
Bodritti
mobili
ASTI
Via Palazzo di Città, 18
Tel. 53.722

Borruti
Mobili
[illegible] Astesano, [illegible]
Tel. 32.426
ASTI

dal 1876
Bosco arreda
Castagnole Monferrato (Asti)
Tel. 292.288
Via Provinciale

lo specialista
alufil studio arredi
CENTRO CUCINE
MONTEGROSSO D'ASTI
Via XX Settembre, 137
Tel. 953.053
ASTI
Galleria Argenta 6/11
Tel. 58.373

GM
GENTILE MOQUETTES
Pavimenti in legno
[illegible]TI
Via Verdi, 10
Tel. 55.395

alle 7 porte
[illegible] Nasso Olga
tappeti - tendaggi
coperte - [illegible]
ASTI
Piazza Statuto, 4
Tel. [illegible]

STUDIOLUCE
ILLUMINAZIONE
PER L'ARCHITETTURA
ASTI
Via C. Battisti, 11
Tel. 54.304

MOBILI
Cantarelli
[illegible] 40141 51.265 V. Lessona 15 14100 ASTI
CENTRO CUCINE
[illegible]
snaidero
DI [illegible]

Vada
arredamenti [illegible]
«un pizzico di fantasia in più»
ASTI
Corso Alfieri, 472
Tel. 216.979

Mobili
MAROCCO
arredamenti
Via Papa Giovanni XXIII
Villanova d'Asti
Tel. 946.105

Oggi la tradizionale Fiera invernale

Carrù, «Bue grasso» garanzia di genuinità

Tutti i bovini controllati con un'apparecchiatura dell'Ussl

CARRU' — Si svolge oggi la tradizionale Fiera del Bue [illegible] giunto alla settantacinquesima edizione. Una fiera che sarà sicuramente all'insegna della genuinità più assoluta perché tutti [illegible] animali [illegible] gara sono stati sottoposti [illegible] controllo della modernissima apparecchiatura (la cromatografia in [illegible] liquidi) in dotazione [illegible] servizio veterinario dell'Usl [illegible] Mondovì.

L'apparecchiatura [illegible] to, [illegible] un prelievo [illegible] sangue o di urina, di accertare [illegible] giro di poche ore se i bovini che faranno oggi bella mostra di sé nella piazza del mercato sono stati o no trattati con sostanze ormonali e antiormonali (i cosiddetti estrogeni e tireostatici).

La novità degli accertamenti e quindi la sicurezza di acquistare un prodotto garantito sotto ogni punto di vista, farà indubbiamente accorrere oggi [illegible] Carrù compratori provenienti da ogni dove.

Oltre al bue grasso, infatti, [illegible] fiera ospita anche altre categorie di bovini.

[illegible] come al [illegible] lito, i premi in palio fra guidrappe e medaglie ai vincitori delle varie categorie, coppe, diplomi e somme di denaro. Premi speciali saranno inoltre distribuiti [illegible] [illegible]a Rurale e Artigiana di Carrù agli allevatori meglio classificati nelle varie categorie.

[illegible]n altro premio speciale [illegible] [illegible] dalla Pro loco (guidrappa, medaglia d'oro, diploma) al bue più pesante presente alla [illegible]s.

[illegible] animali premiati sfileranno, [illegible] da copione, per [illegible] strade della cittadina per farsi ammirare da tutti i carrucesi. Tutto il [illegible] [illegible] di[illegible] [illegible] a Carrù dedicato alle grandi sagre. Il 25, infatti, come è tradizione, si svolgerà il grande mercatone natalizio che vedrà aperti tutti i negozi della cittadina e [illegible] presenta di oltre un centinaio di operatori commerciali occasionali.

Il mercatone di Natale è abbinato a «Fortunatissima», [illegible] [illegible] premi indetto dall'associazione commercianti e al quale partecipano quarantuno negozi.

Il primo premio [illegible] in una Innocenti Mini tre [illegible] c.c. [illegible] [illegible] e vi [illegible] anche altri nove premi «minori» fra i quali un video registratore, un giaccone [illegible] montone, un braccialetto in [illegible] e via di questo genere. L'estrazione dei nominativi dei vincitori di «Fortunatissima», che [illegible] sponsorizzata [illegible] [illegible] Rurale, avverrà il 12 gennaio 1986.

Andrea Cornaglia

Vandali in una scuola media

Alba: «Arsenio Lupin» non apre la cassaforte

ALBA — Ladri-vandali alla scuola media n. 8 Giovanni XXIII di Borgo Piave. Introdottisi nell'edificio durante la notte forzando una finestra si sono impossessati di un computer, un video registratore con ca[illegible] Hanno anche tentato di aprire la cassaforte, di asportarla dal muro in cui è sistemata, probabilmente lavorando con un trapano (hanno provocato consistenti danni alla parete) senza riuscirvi.

Forse, non completamente soddisfatti del bottino, prima di andarsene, con riferimento alla cassaforte, hanno lasciato un biglietto su una scrivania: «Non siamo riusciti. Torneremo». Firmato «Arsenio Lupin». Sono in corso indagini.

[illegible] che gli inquirenti [illegible] già elementi in mano e siano sulla buona pista.

Non è la prima volta che le scuole albesi vengono prese di mira dai ladri. In particolare, la media n. 3, negli ultimi anni, è stata visitata ben tre volte dai malviventi.

g. f.

Ambasciatore sovietico oggi a Boves

BOVES — Nicolaj Lunkov, ambasciatore dell'Unione Sovietica in Italia, sarà oggi ospite della città di Boves con la moglie Valentina Lunkova.

L'ambasciatore arriverà verso le 15 e deporrà una [illegible] di fiori al sacrario dei caduti in piazza Italia.

Nicolaj Lunkov e la moglie [illegible] poi ricevuti nel salone consiliare, dove è previsto un incontro con il presidente della Provincia Guido Bontempo.

E' la prima volta che Boves riceve un ambasciatore sovietico. Il sindaco Pier Giorgio Peano [illegible]: «*E' [illegible] gradita che rafforza l'amicizia tra la città [illegible] Boves [illegible] quella di Stalingrado. Lo [illegible] anno queste due città ricevettero il premio "Artigiani per la pace" messo a disposizione [illegible] Sermig. Durante quella manifestazione incontrai l'ambasciatore Lunkov con cui ho mantenuto un rapporto epistolare. Boves è una città conosciuta per le drammatiche vicende della seconda guerra mondiale, delle barbarie nazifasciste subite dalla popolazione. Per questo l'ambasciatore espresse il desiderio di visitare [illegible] città, di instaurare un rapporto di amicizia. Dopo questa visita continueremo a mantenerci in contatto*».

A Boves è stata istituita e funziona l'unica «scuola di pace» d'Italia.

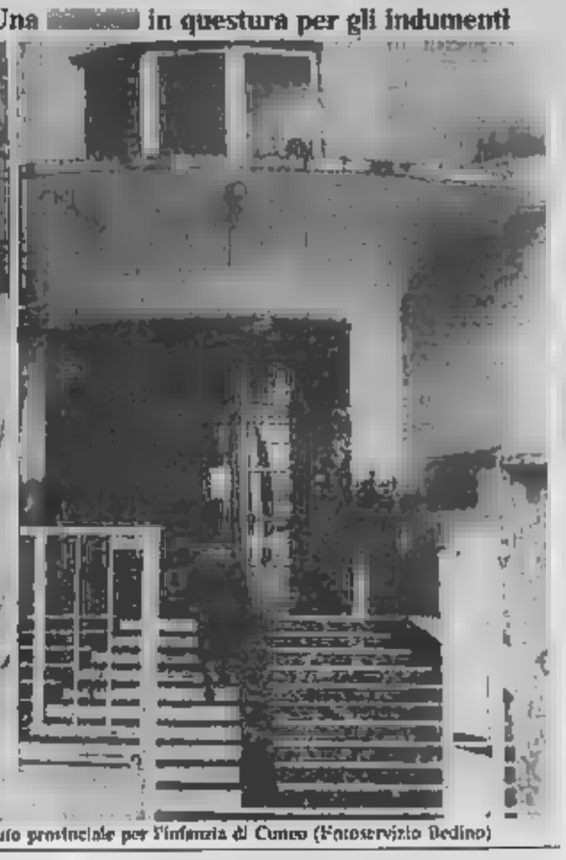
Durante la visita dell'ambasciatore russo, Ernesto Olivero del Sermig leggerà la sua «Lettera fel 2000» un documento che ha già presentato [illegible] molti politici italiani ed europei in cui si avanzano concrete proposte a favore della pace.

g. m.

Guardia giurata ha trovato una bimba davanti all'Istituto per l'infanzia

L'hanno lasciata di notte sulla strada a Cuneo poche ore dopo la nascita

Ricoverata al Santa Croce, sta bene - Appello alla madre - Una [illegible] in questura per gli indumenti



Il prof. Adriano Spada, primario di pediatria, con la neonata; a destra l'ingresso dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Cuneo (Fotoservizio Bedino)

CUNEO — Una bambina nata da poche ore è stata trovata piangente ieri mattina dalla guardia giurata Bartolomeo Tallone della «Vigilanza Notturna», [illegible] alla porta d'ingresso dell'Istituto provinciale per l'infanzia, [illegible] [illegible]X Settembre 48.

Il metronotte era in servizio e stava transitando alle [illegible] davanti all'Ipi quando ha sentito i vagiti [illegible] piccina. Spiega il Tallone: «*Era avvolta in una coperta di lana. Superata la sorpresa mi [illegible] precipitato alla più vicina cabina per telefonare al 113*».

[illegible]e minuti dopo una pattuglia [illegible] Volante [illegible] le guardie Podda [illegible] [illegible] era sul posto e [illegible] prendeva cura della bimba — il Tallone l'aveva presa in braccio per riscaldarla — trasportandola [illegible] vicino ospedale Santa Croce.

Spiega il prof. Adriano Spada, primario di pediatria: «*La neonata ci è subito apparsa in buona salute, robusta, ma [illegible] priva di qualsiasi indumento, [illegible] corpicino macchiato di sangue, [illegible] cordone ombelicale lacerato. Abbiamo provveduto [illegible] [illegible] piccolo intervento; quindi, ma solo per precauzione, l'abbiamo tradotta [illegible] in una culla termostatica. Prima però le abbiamo dato del latte perché aveva fame*».

Secondo l'opinione [illegible] primario, la piccina [illegible] nata [illegible] che ore prima [illegible] ritrovamento, quasi certamente da una donna non al primo parto. Pesa 3 chili e 550 grammi.

Non si sa quando la bambina [illegible] stata abbandonata, comunque non è rimasta esposta a lungo al freddo rigido delle ultime [illegible] notte. [illegible] ospedale la neonata è sempre [illegible] costantemente dalle premure dei medici e del personale del reparto. Nella tarda mattinata ha avuto una piccola crisi, [illegible] però superata.

Il commovente ritrovamento ha fatto subito scattare le indagini della Mobile, che al comando [illegible] [illegible] Antonio Nanni, sta cercando di rintracciare la madre e scoprire i motivi che l'hanno spinta ad abbandonare la piccola.

Il fatto è avvenuto lasciata all'ingresso dell'Ipi, sotto il campanello dell'Istituto forse schiacciato prima di allontanarsi, conferma [illegible] la donna, a chi eventualmente l'ha aiutata [illegible] parto, voleva che la neonata fosse trovata e ricevesse le cure necessarie.

Dice il dottor Nanni, capo della Mobile: «*La mamma si presenti subito in ospedale perché potrebbe subire in qualunque momento una forte e pericolosa emorragia. Le garantiamo la massima riservatezza essendo lei uno reato penalmente molto modesto. [illegible] Questura abbiamo aperto una colletta per acquistare i primi indumenti da indossare quando la piccola uscirà dall'ospedale*».

La neonata ancora senza nome — se non si trova la madre provvederà lo Stato Civile tra qualche giorno — potrà [illegible] tra una settimana il reparto di pediatria per [illegible] ospitata dall'Istituto [illegible] per l'infanzia dell'Amministrazione Provinciale alla cui porta è stata abbandonata.

Dice l'assessore all'Assistenza Giacomo Feire: «*Do noi riceverà cure e affetto. Se la mamma non verrà trovata, inizieremo le pratiche per l'adozione e appena possibile la bambina potrà essere affidata a una coppia. Ogni [illegible] possiamo soddisfare solo una domanda di adozione su dieci presentate*».

Gianni De Matteis

[illegible] inquirenti indagano sulla vicenda che ha sgomentato tutta la città

Due giovani arrestati a Dronero per l'aggressione all'invalido

DRONERO — Clamorosa sorpresa nelle indagini per il gravissimo atto di violenza del quale è rimasto vittima nelle prime [illegible] [illegible] mattinata di martedì l'invalido civile Dario Giorsetti, 40 anni, abitante in via Copetta 3. I carabinieri di Dronero hanno arrestato Attilio Arri, 23 [illegible], un giovane disadattato, e il fratello minore R. A. [illegible] primo è figlio adottivo del titolare dell'albergo-ristorante «Nuovo Collo» di piazza Martiri, Bruno Arri, il secondo è suo figlio legittimo.

Sono accusati di gravissime lesioni volontarie, di violenza carnale e di omissione di soc[illegible] non aggravanti. Se le accuse saranno confermate, rischiano fino a dieci anni di carcere.

Secondo [illegible] inquirenti Dario Giorsetti [illegible] stato aggredito in [illegible] zona denominata «Pertus» e successivamente portato in via Copetta [illegible] abbandonato sulla strada. Alle 5,30, una pattuglia dei carabinieri l'ha trovato insanguinato e agonizzante.

Dario Giorsetti [illegible] subito stato trasportato all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo dove è stato sottoposto con urgenza a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni [illegible] ancora molto gravi, la prognosi è sempre riservata.

Alle quattro del mattino di martedì una pattuglia dei carabinieri [illegible] formato per un normale controllo due giovani che viaggiavano su una Vespa. Un'ora e [illegible] dopo, i militari hanno trovato l'invalido gravemente ferito.

Dal collegamento, [illegible] prima vista secondario, tra i due episodi, i carabinieri sono risaliti ai due ragazzi fermati alle 4. Martedì mattina alle 9, Attilio Arri e R. A. sono stati fermati e interrogati. Secondo l'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo, chiamato a difendere i due giovani, Attilio nega recisamente ogni addebito, mentre il fratello avrebbe [illegible] qualche ammissione.

Bruno Arri, che ha cinque figli tra naturali e adottivi, è sconvolto per l'accaduto: «*Adottammo Attilio [illegible] anni fa. Aveva trascorso i primi anni di vita in un istituto. [illegible] anni della sua formazione, i più importanti, li aveva vissuti in condizioni molto difficili. Cercammo in tutti i modi [illegible] aiutarlo, volevamo che [illegible] che lui avesse una famiglia, [illegible] po' di calore umano. Fino a quindici giorni fa lavorava come muratore nelle Langhe, era poi venuto [illegible] trascorrere qualche giorno da noi. [illegible] notizia dell'arresto siamo rimasti sconvolti*».

Del figlio naturale minorenne Bruno Arri [illegible] limita a dire che [illegible] un ragazzo come tanti, s[illegible] particolari problemi, e non crede [illegible] sua colpevolezza. Non sa lo tocca di dare giudizi; attende gli sviluppi delle indagini, spera che la drammatica vicenda venga chiarita al più presto.

All'Usl di Dronero si era a conoscenza [illegible] situazione dell'invalido civile, erano stati presi provvedimenti nei [illegible] confronti? Spiega il presidente Teresio Delfino: «*L'equipe del centro [illegible] igiene mentale provvedeva fin dal 1981, anno della sua costituzione, all'assistenza di Dario Giorsetti, pur tra [illegible] indifferenti difficoltà. Il gruppo, che [illegible] nella zona, è costituito da tre medici, sette infermieri e uno psicologo. Se si considera che gli utenti del centro di igiene mentale sono 220, [illegible] personale è sicuramente insufficiente e purtroppo, al momento, non è ancora stato possibile potenziare l'equipe*».

Teresio Delfino rileva inoltre che dal 1984 l'[illegible] sta cercando di acquistare [illegible] edificio [illegible] destinare a comunità-alloggio per chi ha bisogno di assistenza psico-fisica: «*Finora non abbiamo ottenuto risultati concreti. Nessuno è disposto a convivere [illegible] una simile struttura di assistenza e la protesta della gente [illegible] hanno indotto molti proprietari a non vendere più immobili all'Usl*».

Delfino ritiene quindi che il problema della comunità-alloggio sarà risolto soltanto se i dronesi «*saranno più sensibili alle nostre esigenze e a quelle di chi è più sfortunato [illegible] noi*».

Gilberto Ferrando

ECONOMICI

AZIENDA commercializza agenzia pubblicità ed editrice parrucchieri possibilità di concessione. Scrivere Pubblicompass 6554 — 10100 Torino.

BRA
Via Gabotto 33 vendesi:
Appartamenti di nuova costruzione, [illegible] palazzina signorile, composti da:
salone, [illegible] camere, cucina abitabile, biservizi, cantina, box o posto auto.
Riscaldamento autonomo.
Iva 2%.
Possibilità mutui fondiari o finanziamenti fino al 70%.
PERSONALE [illegible] LOCO
SABATO E DOMENICA
dalle 9,30 alle 12,30
e dalle 14,30 alle 18
invest casa
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Corso Monte Cucco 20
10139 TORINO
Tel. 011
793.143 - 723.395

Diamanti di Qualità
[illegible]
Gioiellieri a Cuneo dal 1895,
Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante.
Un diamante è per sempre.

Laboratorio Proprio
di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
Fourrures
Brecos *Shearling e Pelle*
Donna - Uomo
Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale
18 Mesi di Credito Gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Ditta aderisce alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

COMPUTERS
[illegible] pocket più semplice al gestionale.
in piena regola, tutti con un anno di garanzia.
[illegible] 35 modelli [illegible] 12 marche
Apple - Atari - Casio
Commodore - Olivetti
Philips - Sega - Sharp
Sinclair - Spectravideo
Texas - Toshiba
Richiedete il listino prezzi a:
Magazzini Bona
Via Principi, 4 - Bra
Bona

...UN INVESTIMENTO...
tappeti A.R.A.M.
CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
Da noi il [illegible] denaro vale di più
assortimento qualità e prezzo [illegible] lemono confronti
20.000 TAPPETI ORIENTALI
Stuole indiane e ungheresi
Pellicce - Rovesciati e [illegible]
[illegible] FINO [illegible] 2 [illegible]
senza cambiali
(APERTO LA DOMENICA)
REG. COLOMBERO BEINETTE ☎ 401633 (0171)
[illegible] FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 28 - ☎ (0171) 54982 [illegible]

CO.NA.D
CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI
RICERCA
n. 1 ADDETTO
alla ristrutturazione della propria rete commerciale.
Il soggetto dovrà interessarsi dello studio e realizzazione [illegible] moderne unità di vendita nel settore alimentare.
Si richiede:
— specifica conoscenza della distribuzione alimentare della provincia di Cuneo;
— età non superiore a 40 anni;
— disponibilità [illegible] frequentare corsi di studio fuori della sede di lavoro.
Si offre:
— stipendio commisurato alla propria esperienza;
— auto della Società;
— corso iniziale [illegible] istruzione (fuori sede).
Sede [illegible] lavoro: S. Defendente Cervasca (CN) - via Cuneo 121/A
Telefonare per appuntamento al dott. Bruno tel. 0171 85.167.

Iniziativa della Provincia

«Cuneo sci» in 20 schede

L'offerta turistica delle stazioni invernali

Si chiama «Cuneo sci» ed è un'iniziativa dell'Amministrazione provinciale, curata dall'Ufficio studio e programmazione, per presentare le stazioni invernali della «Granda». Suddivisa in 20 schede, la pubblicazione dà tutte le informazioni su 400 chilometri di piste e 150 impianti di risalita, capaci di trasportare centomila sciatori all'ora.

E' una delle risposte promozionali alla crisi del settore turistico, caratterizzata in provincia dalla diminuzione di alberghi, locande e pensioni (178 meno dal '74 all'84), soltanto in parte compensata dai posti letto alternativi nei rustici e peggi.

Ogni scheda presenta una o più stazioni, con dati sugli skilifi, la quota di partenza e di arrivo, la lunghezza, la ricettività, gli alberghi, agenzie per l'affitto di case private, camping, scuole di sci, piste da fondo e altri impianti sportivi, ecc.

Ecco la «Granda» in un cristallo di neve

Ecco Ruccas-Montoso e Castelmagno attraverso le valli del Cuneese e del Monregalese, la pubblicazione dà tutto ciò che può servire per l'organizzazione di settimane bianche e stazioni invernali nella «Granda». Si promuovere sul mercato turistico italiano e all'estero.

Sempre nel settore sciistico, la Provincia ha previsto nel bilancio pluriennale uno stanziamento di 300 milioni per il finanziamento di una società a capitale misto pubblico e privato per lo sviluppo del turismo invernale. g. gr.

Alba: prese posizione sullo sferisterio

Il vecchio «Mermet» non sarà abbattuto

Un nuovo impianto per il «balon» - L'impegno della società

ALBA — Continuano in città le discussioni in merito allo sferisterio Mermet, «tempio» del pallone elastico, «monumento nazionale da preservare a tutti i costi» secondo appassionati di questo sport antico e ancora popolarissimo in tutte le Langhe.

I termini della questione sono noti: il Mermet così com'è non è più agibile. Richiede notevoli interventi che ne migliorino la sicurezza. La Pallonistica Albese, la società che gestisce l'impianto si è riunita l'altra sera per discutere il futuro del Mermet.

Alla riunione è intervenuto anche il sindaco Zanoletti che ha ripetuto la posizione dell'amministrazione.

Al termine il presidente Viglino ha detto: «*Il sindaco ci ha ribadito che per rendere agibile il Mermet occorrerebbero duecento milioni che la nostra società non può assolutamente spendere e che l'Amministrazione non può stanziare perché il Mermet non è sua proprietà. Si sentì quasi obbligato a questo punto a dire che costruzione del nuovo sferisterio dovrebbe partire in aprile e i cui lavori dovrebbero iniziare a metà del prossimo anno per essere conclusi all'inizio della stagione 1987. Il sindaco ha poi dato assicurazioni che il vecchio Mermet non sarà abbattuto e che al suo posto sorgerà un parcheggio*».

Non tutti però sono stati soddisfatti di questa soluzione. Giulio Abbate segretario dell'Associazione giocatori ha detto: «*Il Mermet per i giocatori è un po' come il Marocaná per un calciatore, è il palcoscenico più ambito su cui ciascuno vorrebbe esibirsi. Voglio-*

mo assolutamente che venga smantellato. Purtroppo mi sembra che ci abbiano messi di fronte al fatto compiuto senza lasciarci alcuna alternativa. Temiamo fortemente che quando ci sarà il campo, il vecchio Mermet sarà abbattuto».

Dello stesso parere è Franco Gaia, consigliere della Pallonistica: «*Ormai è già tutto deciso. Io sono sicuro che quando ci sarà l'impianto il Mermet non rimarrà in piedi neppure nei mesi perché sarà stessa opinione pubblica a imporre il parcheggio che si vuole costruire. In questo modo, sarà distrutto un mito, una parte di Alba e molti, un punto di riferimento per tutti gli appassionati. Ritengo anche che in questo modo si anticiperà la fine del pallone elastico ad Alba*».

Massimo Corrado, consigliere comunale e giornalista sportivo ha detto: «*E' una decisione da prendere con molta cautela poiché c'è veramente da temere un calo di popolarità del pallone. Il sindaco non poteva comportarsi in maniera diversa vista la normativa di sicurezza vigente e se si deve costruire un nuovo impianto si dovrà predisporre un progetto moderno che tenga conto delle esigenze peculiari di questo sport. Poi però occorre ribadire che il Mermet è un ambiente vivo e tale deve rimanere. Il suo prestigio non deve venire meno. Sarà compito della Pallonistica fare in modo che lo sferisterio continui a vivere, predisponendo un programma di utilizzazione ipotizzi e amatori a esempio] di conservazione adeguato*».

Aldo Scavino

«VALLE
San Damiano Macra (CN)
IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
«VALLE
— Visto la Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
il progetto definitivo di variante al P.R.G.I. per il Comune di Dronero, adottato dal Consiglio di Comunità Montana in data 22-11-1985 con deliberazione n. 20 è depositato presso la Segreteria e pubblicato all'Albo Pretorio della stesso Ente per 30 giorni e precisamente dal 28-11-1985 al 27-12-1985.
IL PRESIDENTE
geom. Bressy Ermanno

QUESTA SERA
al moderno
D.J. DEIMOS
SABATO E DOMENICA
MAXIDISCOTECA
BALLO LISCIO

A
FANTASTICO NATALE
UNA SETTIMANA BIANCA A CORTINA (PER 2 PERSONE)
UN VIDEO REGISTRATORE
UN COMPUTER COMMODORE
UN GIOCO TV INTELLEVISION
29 BUONI ACQUISTO DA £. 100.000
dal 1° dicembre al 5 gennaio 1986: per ogni 10.000 lire di acquisto dichiarate su cartoni speciali, compilati e imbucati nelle cassette presso la Casa di Risparmio di Fossano.
Le cartoline le trovi da: Arabbiera, Bersani, Bertili, Chiabi, Dreoni, Gli Fiori, Il Fortini, Ferrua, Fini Franco, F.lli Ghiotti, Fratelli Market, Franco Sport, Fumagalli, Il Bacchetto, La Casa di Anna, La Conterminio, La Tenda, La Primula, La Strega, Mary 2, Mascarello di Manfredi, Marinello, Milani, Nicola, Nicco, Rolfi, Simplicity, Stefanel, Tendastil
PATROCINIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

ECCELLENZA - Le due società della «Granda»

Albese, squadra ritrovata I problemi dei biancorossi

Il Cuneo è caduto a Moncalieri dopo i risultati utili consecutivi

ALBA — La durissima battaglia di domenica con il Pinerolo, conclusasi con un risultato positivo, anche se parzialmente insoddisfacente, ha lasciato i segni sui giocatori dell'Albese Cassa Rurale di Gallo. Sono numerosi gli atleti che si sono dovuti sottoporre alle cure del massaggiatore.

Gli ospiti, scesi ad Alba con la dichiarata intenzione di conquistare la posta piena, hanno subito aggredito la formazione di casa con un gioco al limite dell'intimidazione.

Zunino ha schierato tre punte in attacco convinto evidentemente di fare un solo boccone dei malcapitati azzurri, ma ha dovuto immediatamente accorgersi che l'Albese non era più la malbattiante formazione vista in azione con i Moncalieri.

«*Abbiamo visto all'opera una squadra che si è ritrovata e ha mostrato il carattere di cui dispone. Siamo soddisfatti poiché giocando sempre in questo modo riusciremo a toglierci altre soddisfazioni*», ha detto il vicepresidente dell'Albese Giuseppe Manissero. (a. s.)

— Dopo quattro gare utili consecutive, il Cuneo Alpitour è caduto a Moncalieri, nel turno che, alla vigilia, sembrava più appetibile per un successo esterno. Lo 0 a 1 ha fatto guardare in profondità ai limiti e ai problemi della formazione cuneese e l'allenatore Binacchi ha ammesso come il risultato sfavorevole sia venuto per le carenze di qualche singolo uomo. Non ha fatto nomi, ma se ha sostituito, durante l'incontro, Formato con Padovan e Mastrangioli con Ciferri (senza grandi risultati) è perché li deve aver individuato i problemi più grossi.

Il Cuneo, costruito con l'ambizione di lottare per la testa della classifica, soffre, soprattutto, di tre problemi: la mancanza di un secondo marcatore di ruolo, da affiancare al bravissimo Bortolas; l'assenza di un bomber che traduca in gol il lavoro dei compagni e l'assenza di un uomo d'ordine a metà campo, che dia calma e problemi che a Moncalieri, sono scaturiti dalla inadeguatezza di Battaglino, marcatore di ruolo; Turini (uomo d'ordine e tiratore) e dalle forze troppo modeste di Formato, che, dopo un avvio sottotono, sta faticando a ripresentarsi secondo le sue caratteristiche di dinamicità.

Per Imperia, in panchina, si spera nel rientro in formazione di Sandro Turini. Binacchi non si abbatterà, perché vorrà vedere l'undicesimo lavoro, nella partitella infrasettimanale e nella rifinitura del sabato, ma sottolinea l'importanza della presenza in campo di Turini. Dice infatti: «*La sua esperienza, la sua capacità di ragionare nella zona nevralgica del campo sono molto importanti per noi. A Moncalieri ci sono stati momenti in cui la squadra è stata addirittura frenetica; da elogiare per l'impegno, ma da rimproverare per l'incapacità di ragionare*».

(gi. f.)

SECONDA CATEGORIA - Il punto

Cuneesi in vetta Beinette insegue

Racconigi e Cavallermaggiore protagoniste

CUNEO — Sconfitto nel recupero dalla Narzolese, l'Ac Cuneo è tornato alla vittoria superando il Boves e continua a guidare la classifica del girone N della seconda categoria.

Nel girone I il Racconigi e il Cavallermaggiore sono a tre punti dal capolista Pilonetto.

Il Cuneo, sceso in campo in formazione rimaneggiata e con molti giovani, ha sconfitto il Boves con una rete di Peirone e mantiene tre lunghezze di vantaggio sul Beinette che è prevalso per tre a uno sul Genola.

I padroni di casa sono andati a segno con Fabrizio Baudino e con Rostagno, autore di una doppietta. Pareggio per uno a uno tra Dogliani e Acqui Fossano dopo novanta minuti di gioco tecnicamente e agonisticamente apprezzabile. La divisione della posta sta un poco stretta ai padroni di casa che hanno attaccato di più, senza riuscire, tuttavia, a concretizzare le azioni.

Tra Autosalone Pedona e Narzolese, la squadra che nel recupero aveva sconfitto il Cuneo, è finita due a due. Gli ospiti in buona forma, erano riusciti a portare sul due a zero dopo appena venti minuti di gioco.

I borghigiani sono riusciti, con le reti di Ricky Macagno e di Flavio Borgna a portarsi sul pareggio, pur denunciando carenze in realizzazione anche per la mancanza dei contravanti Barioria.

Prima vittoria del Falicetto Verzuolo che è andato a conquistare i due punti sul campo del Villafalletto e, dopo il pareggio di mercoledì contro Dogliani, si porta a quota quattro. Pur rimanendo fanalino di coda, il Falicetto ha ancora valide possibilità di evitare la retrocessione. Col classico punteggio di due a zero la Pro Villanova Brunetese ha sconfitto il Robilante, mentre Cortemilia e Corneliano hanno concluso sull'1-1.

Nel girone I il Racconigi ha conquistato con equo pareggio il campo della Azzurra. Autore della marcatura è stato Martinazzoli. Due a tra Cavallermaggiore e Pino 73, gli ospiti parecchio fortunati, essendo andati in gol a tempo largamente scaduto. Vittoria per a zero della Canalese a spese dell'Autocambi, mentre il Sommariva Perno è andato oltre l'uno a uno, pur giocando bene, con l'Alpignano.

b. a.

Al cinema nella «Granda»

CUNEO
CORSO: L'anno del dragone (poliziesco) di Cimino.
FIAMMA: (L'energia dell'universo), di R. (fantascienza).
ITALIA: riposo.
MONVISO: Calore e polvere (prima visione)

ALBA
CORSO: Miami super cops (avventuroso) con Bud Spencer.
EDEN: L'anno del Dragone (poliziesco) di Cimino.
A: Pink Field (musicale).

BARGE
COMUNALE: Splash! Una sirena a Manhattan (avventuroso).
IMPERO: Legend (avventuroso).
Tinto Brass, con (erotico).

CARAGLIO
SPLENDOR: Il profumo del peccato.

CHERASCO
Perno hot (lucerosso).

DRONERO
IRIS: La donna in fiamme.

FOSSANO
ASTRA: Lui è peggio di me (commedia brillante).

MONDOVI'
BERTOLA: Carmen, di Rosi.

ORMEA
riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Chiuso.

SALUZZO
CIVICO: Miranda, Serena Grandi (erotico).
ITALIA: L'ultimo drago.

SAVIGLIANO
AURORA: Brazil, con R. Nero (commedia).
RITZ: Aspettami sto venendo.

IL TACCUINO

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Perusso, via Cavour 7.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele
Ceva: Gallina, via Mazzini 81.
Fossano: Municipale 2, via Mattiotti 74
Mondovì: Zita, via Meridiana 8.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38.
Savigliano: Dominici, Alfieri.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113; medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323, Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - corrispondenza, via XX Settembre 39, tel. 67.048

Castelli e Enotria primattrici La sorpresa è il S. Giovanni

CUNEO — Nei gironi A e B della Terza categoria sono ancora il Ergonix e l'Ama Brenta Alpitel. La compagnia Garessio ha disputato un incontro in più, a guidare la classifica. La sorpresa viene dal raggruppamento C dove è ora capolista il S. Giovanni di Racconigi con tre lunghezze di vantaggio sui Pancalieri. Tornando al girone A, l'incontro «clou» tra Confezioni Cervasca e Centallo si è concluso sullo a zero. Visto il gioco delle due squadre il risultato è sostanzialmente equo. Vittoriosa trasferta per il Villanovetta che è andato a conquistare i due punti al campo dell'Oriam.

Uno a uno tra Cuneo e San Benigno e tra Ronchi e Borgo Cavallo sport, mentre il Peagna ha superato di misura, a uno, ma con pieno merito il Donatello.

Giusta della posta tra la Torretta e il Revello dopo novanta che hanno visto l'arbitro protagonista per le sue cervellotiche ni. Il Roata Chiusani è prevalso per tre a due sul Passatore.

Nel girone B tennistica vittoria dell'Ama Brenta Alpitel a spese della Sanmichelese. Il risultato finale di cinque a zero è stato determinato dalla doppietta di Meliano e dalle reti di Occelli, Boitali e Cornaliso.

Pareggio per uno a uno tra Peveragno 85 e Garessio e tra Trinitese e Carrù mentre il Chiusa Pesio è andato a vincere per cinque a uno a Piozzo. Trasferte vittoriose anche per il Magliano, a uno sulla Margaritese e dell'Augusta Benese che ha sconfitto per due a uno la Cittadella di Mondovì. Boccata d'ossigeno per il fanalino di coda, la Virtus Carrusone, che ha superato il Bagnasco.

Nel girone C il San Giovanni, al termine di partita dura e nervosa, è prevalso per tre a due Pancalieri. Per i racconigesi sono andati a segno il Anzalone una doppietta e Testa.

b. a.

SCHIFFINI CUCINE DESIGN
TUTTI I NUOVI MODELLI E I NUOVI COLORI
linea arredamenti
Via Vittorio Amedeo 5 - CUNEO

Vado Vado
Vado
VIA M. COPPINO, 4
CUNEO
Tel. 65.561

ONE WAY club
Piazza d'Italia FOSSANO
DOMANI SERA
CABARET CON
GIORGIO FALETTI

Casati
CUNEO

PIATINO
Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
OGGI LO NOLEGGI E' TUO!
Via Po 6, Torino, tel.
SOLO PIANOFORTI

AVVISO IMPORTANTISSIMO
— Polizze «Vita» e Fondi Comuni d'investimento a copertura garantita dallo Stato.
— La «Liquidazione» e la «Pensione» personalizzate e collegate al tasso d'inflazione.
— Realizzare un «Risparmio».
— Assicurare il «Risparmio».
— Investire il «Risparmio» (senza alcun rischio)
Per informazioni rivolgersi, senza alcun impegno, al seguente indirizzo:
Affari Speciali - Corso I. 31 - 12 CUNEO - Tel. 66.491 - 60.676.
ESPERIENZA RISERVATEZZA

Ultimi giorni per l'Eccezionale Offerta
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE di e VALAUTO MONDOVI'
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO
UN VALORE DA SCOPRIRE.
ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI
AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. 0173 661.241/2
BRA - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. 0172 43.634
VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174 47.062
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172 633.728
Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano della Y10 Fire senza optionals. L'offerta è valida per le vetture esposte presso le Concessionarie.

Camacco
STUDIO III
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
LISCIO ATTRAZIONE CON L'ORCHESTRA
E LA VERA ROMAGNA ITALIA FOLK
PER I GIOVANI DISCOTECA

Nuova DISCOTECA
Clover Club
RODELLO
Giovedì - Venerdì
Domenica sera

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI in 24 ORE
S.FIN.GE.
Borgo S. Dalmazzo 24 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.357
TORINO - tel. 011 530.704 - 530.447

DOMANI SERA
la festa più grande
la festa più importante
l'orch. di
RAUL CASADEI
Inoltre degustazione gratuita per tutti i prodotti del
SALUMIFICIO CAMPAGNOLO

UN INTERESSANTE?
Nuova tecnologia, professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO 02/670.0729 - 02/804.3366 oppure scrivere:
Internazionale Scientifica - via Palestrina 36 - 20124 MILANO.

Primaria Agenzia di Consulenza Finanziaria/Assicurativa, cerca
ELABORATO
ambosessi - anche part time - automuniti.
Età minima 26 anni, istruzione medio superiore.
Trattamento provvigionale elevatissimo con acconto di reddito fino al 41+47% (a seconda della capacità personale).
Telefonare a 0171 66.491 -

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 48
Tel. 0171 64.087
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.377

UNA INTERESSANTE ALTERNATIVA AL BALOCCO MECCANICO O ELETTRONICO

In Val Varaita la patria del giocattolo di legno

La bottega di Brossasco, nata per iniziativa della Comunità Montana, produce trenini, puzzle, «animali» e camerette

Il lavoro nella cooperativa «Giocolegno» di Brossasco, che produce balocchi in Val Varaita

BROSSASCO — La bottega di mastro Geppetto è quassù in Valle Varaita, fra i laboratori che producono i mobili [illegible] e, più in alto, le stazioni sciistiche. Da sei anni, infatti, è aperta la cooperativa «Giocolegno» che, voluta e finanziata [illegible] Comunità montana, realizza giocattoli e articoli didattici in legno nonché attrezzature per palestre e piccoli arredamenti: dai trenini ai puzzle, carriole, animali, seggioloni, spalliere, pertiche, camerette per bambini.

Nella bottega lavorano sei giovani che, organizzati in cooperativa, si sono suddivisi i compiti per [illegible] fabbricazione degli articoli (che formano ormai un ricco catalogo) e la piena gestione della «ditta».

Spiega Walter Tunda: *«L'iniziativa è stata della Comunità Montana, [illegible] i presidenti Albonico e Pomero, che decise di [illegible] nuovi posti di lavoro per i giovani e, contemporaneamente, aprire una [illegible] produttiva così da stimolare altre attività. L'ente finanziò corsi professionali e quindi acquistò i primi macchinari per produrre giocattoli. Ma gli inizi non sono [illegible] certamente facili».*

Infatti mancavano delle precise esperienze in merito: [illegible] Galuzzese, è vero, [illegible] abili ebanisti, di professionisti dell'artigianato artistico del legno (e la [illegible] Varaita [illegible] in particolare, la culla del mobile rustico), [illegible] non c'erano riferimenti per il mercato del giocattolo e, ancor meno, [illegible] il giocattolo educativo. Aggiunge Luciano Reggero: *«I giochi dovevano esser progettati e costruiti in base alle caratteristiche di macchinari che non [illegible] perfettamente consoni [illegible] questa produzione. Poi dovevamo entrare sul mercato già con un buon campionario di articoli, così da essere credibili. C'è voluto tempo, ma alla fine ci siamo riusciti, anche [illegible] una [illegible] soddisfazione».*

Macchinari modificati, nuove attrezzature, un catalogo articolato su più generi. La cooperativa [illegible] cresciuta e si [illegible] fatta apprezzare particolarmente nel [illegible] scolastico. Dice infatti Giovanna Barra: *«I nostri giochi sono prodotti in buona parte per gli [illegible] nido e la scuola materna, con scivoli, altalene, spalliere, e così via. In genere i progetti di questi arredi li realizziamo insieme agli stessi insegnanti. Naturalmente fabbrichiamo sempre i giochi più semplici e popolari [illegible] costruzioni, i moratei, i trenini, i dominò».*

Quest'estate [illegible] cooperativa ha aperto un negozio [illegible] strada provinciale che attraversa la Valle Varaita, alla periferia del Comune, per la vendita diretta dei giochi e degli altri prodotti. Un negozio che è aperto tutti i giorni, compresa la domenica, e che è in pratica la vetrina dell'attività quotidianamente svolta nei due laboratori della «Giocolegno». Recentemente è iniziata anche l'attività del reparto di serigrafia che è affidato a Nicoletta Demattels, la quale ci spiega: *«E' un impianto [illegible] molto artigianale, ma che offre più buoni risultati e ci permette di qualificare meglio i nostri prodotti che, [illegible] pratica, possiamo colorare [illegible] disegnare come vogliamo o come desidera [illegible] cliente».*

Il giocattolo [illegible] misura, dunque, per ogni necessità [illegible] ogni età: *«Che il giocattolo sia educativamente importante [illegible] l'abbiamo certamente inventato noi [illegible] è ribadito da più parti. Qui [illegible] moltissime scolaresche [illegible] gita soprattutto in primavera, per visitare i nostri laboratori: per i bambini è sempre molto importante vedere dal vivo la fasi [illegible] lavorazione di un giocattolo, di un oggetto che poi useranno o che hanno già usato».*

Una visita alla bottega [illegible] nuovi «maestri Geppetto» può dunque [illegible] l'idea utile per un regalo altrettanto utile, fra divertimento e istruzione. E poi Brossasco, comune di [illegible] za valle, ci porta [illegible] località sciistiche famose della Varaita (da Frassino a Valmala, da Sampeyre a Casteldelfino [illegible] quindi a Pontechianale) e così la gita ci può riservare [illegible] occasioni e più sorprese. Magari con [illegible] puntata a [illegible] Sampeyre dove un'altra cooperativa, «La Viola», propone attività artigianali di sicuro interesse [illegible] la fabbricazione di coperte e trapunte con piume d'oca, l'allevamento dei neri cavalli di Mersen, botteghe di ceramica, condendo poi il tutto [illegible] piatto di «ravioles», gli gnocchi di [illegible] tipici della valle, da Piasco a Pontechianale.

Alberto Gedda

DA SAVIGLIANO A CUNEO, ECCO I PRINCIPALI APPUNTAMENTI PER LE FESTE DI NATALE

Ora nella «Granda» molti riscoprono il presepe (e Dogliani per tre [illegible] diventerà Betlemme)

CUNEO — E' un Natale sotto il segno del presepe. L'antica consuetudine di rievocare la natività di Gesù è [illegible] riscoperta quest'anno da più di un centro della provincia. Ha cominciato Savigliano, con la mostra *«Natale, una storia lunga 2000 anni»*, prima rassegna internazionale del presepe allestita nell'ambito [illegible] «Idea Natale», la manifestazione che dal 30 novembre all'8 dicembre ha richiamato nella città della piana cuneese migliaia di visitatori da tutto il Piemonte.

Adesso è il turno di Fossano. Nel [illegible] dell'Ufficio catechistico diocesano, in via Dante, di fronte [illegible] scuola media «Sacco», sono esposti fino al 16 dicembre oltre centocinquanta esemplari di presepi, provenienti da tutto il mondo.

Per raccoglierli e presentarli in un'unica mostra don Pino Pellegrino, dell'ufficio catechistico diocesano «ideatore dell'iniziativa», ha lavorato cinque anni. Ma ne è valsa certamente la pena: in un ambiente quasi fiabesco di luci e di colori, la rievocazione della natività viene interpretata in vari modi: i fratelli Giuffrida, pasticcieri di Fossano, hanno immaginato una capanna, con i buoi, la Madonna e San Giuseppe tutti di cioccolato; Aldo Almar, panettiere di Savigliano, si è ispirato al proprio mestiere e ha inventato un presepe fatto con la mollica di pane.

La mostra ha anche uno scopo benefico: tutti questi piccoli capolavori della fantasia umana [illegible] venduti mercoledì 18, ultimo giorno di apertura e il ricavato sarà destinato ai sacerdoti [illegible] Fossano impegnati nelle missioni della Tanzania, del Brasile, della Patagonia.

Da Fossano a Dogliani, nel [illegible] delle langhe monregalesi, dove i dirigenti della Pro Loco Castello stanno ultimando nei dettagli il programma dell'undicesimo presepe vivente che quest'anno, per soddisfare un pubblico sempre più numeroso, si svolgerà [illegible] tre serate: domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 dicembre, sempre con inizio alle 20,30.

Anche quest'anno si rinnova il «Presepe vivente» di Dogliani

Chi vorrà [illegible] alla rappresentazione non dovrà pagare [illegible] biglietto a prezzo fisso: l'offerta [illegible] libera e il ricavato [illegible] serata [illegible] maggiore incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul [illegible].

Ha uno [illegible] benefico anche il Natale che i ragazzi della parrocchia [illegible] San Michele stanno organizzando a Cortemilia, nell'alta Langa. Spiegano all'oratorio: *«Abbiamo voluto pensare a quanti in questi giorni di festa [illegible] sentono più soli e abbandonati: gli anziani, gli handicappati, gli ammalati dell'ospedale, i disagiati; e per tutti loro abbiamo organizzato pranzi e cene oltre a dei simpatici e colorati biglietti augurali: crediamo sia un modo come un altro per farli sentire un po' meno soli».*

A Mondovì, gli «Amici [illegible] Piazza» vogliono ricordare [illegible] giorno più [illegible] dell'anno un loro [illegible] amico scomparso da pochi mesi, Piero Rosso, 38 anni, scultore e protagonista della cultura provenzale. Peire Ros [illegible] uno di loro, da anni [illegible] entrato a far parte del [illegible] culturale monregalese e [illegible] «Gli [illegible] di Piazza» lo vogliono ricordare nel modo più concreto: con una raccolta di fondi per la sua famiglia. I guadagni dell'attività [illegible] sculture [illegible] erano l'unica fonte [illegible] reddito per la famiglia «Peire» e ora la moglie e i due piccoli figli (uno di quattro anni, l'altro di appena cinque mesi) non hanno di che vivere.

Un pranzo in grande stile [illegible] «Cavallo Bianco» di via Savigliano, nel cuore del centro storico del capoluogo, perché, per una volta tanto, *«chi è solo non si senta [illegible] Natale ancora più solo»*: [illegible] quanto propone [illegible] «gli [illegible] della terza età» l'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Cuneo.

Spiega Sebastiano Dalmasso, assessore: *«I posti disponibili sono settanta e il prezzo per ciascun partecipante [illegible] di diecimila lire. C'è tempo per iscriversi fino a domani, venerdì 13 dicembre all'ufficio dei servizi sociali di piazza Virginio [illegible] o a uno dei tre centri d'incontro per [illegible] aperti nel capoluogo. Ci auguriamo [illegible] riuscire ad allietare, anche se soltanto per poche ore, [illegible] solitudine e la malinconia che accompagnano la vita di molti pensionati ogni giorno dell'anno».*

Pier Paolo Luciano

IL sidis Natale

MONTAGNE DI GIOCATTOLI PER TUTTE LE ETÀ

DOLCIUMI NATALIZIE

[illegible] DOLCIUMI DI OGNI [illegible]

TV COLOR HI-FI [illegible] ELETTRODOMESTICI

GIOCHI DI SOCIETÀ RICREATIVI CULTURALI ELETTRONICI SCIENTIFICI

ALIMENTARI di ogni genere FRUTTA - VERDURA CARNE - SALUMI ecc. ecc.

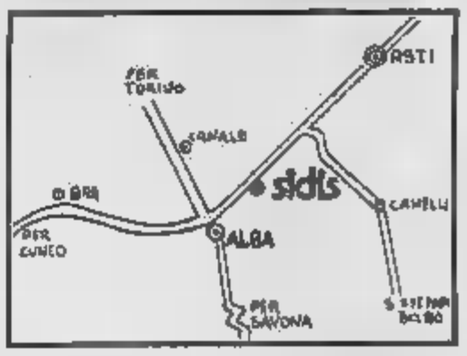
APERTURA NORMALE DOMENICHE 8 - 15 - 22 [illegible]

ABBIGLIAMENTO PER LUI - LEI BIANCHERIA INTIMA

FERRAMENTA OBBYSTICA CASALINGHI BICICLETTE

I PREZZI? VIENILI A CONFRONTARE [illegible] RISPARMI

TANTE [illegible] NATALIZIE

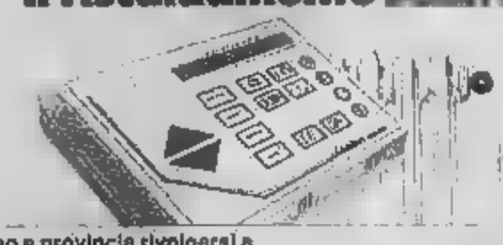


ALL'IPERMERCATO sidis ALBA

C'È DI TUTTO: 20mila articoli a disposizione

ORARIO [illegible]
MATTINO: 8.30 - 12.30
POMERIGGIO: 15 - 19.30
LUNEDÌ MATTINA [illegible]

AMPIO PARCHEGGIO
L'IPERMERCATO DI ALBA
CORSO [illegible] 24/G
(Località Vaccheria)

[illegible]
caldorobot
[illegible] per rendere efficiente il riscaldamento [illegible]

AgipPetroli
Uno stile italiano.
Per Cuneo e provincia rivolgersi a
AgipPetroli Centro servizi Energia
olicar S.p.A.
• 12042 BRA (CN) - Via Don Orione 39 Tel. (0172) 44001
• 12100 CUNEO - Via Biscotta 25 Tel. (0171) [illegible]
• 12051 ALBA (CN) - Via Cortemiglia 18 Tel. (0173) 49031

bra gas

Gas per uso domestico e industriale, riscaldamento in piccoli serbatoi per agricoltura, industria, ristoranti ecc. - Caldaie e stufe - Termoconvettori a flusso bilanciato
Concessionario:
ARGO-CAMPINGAZ
12042 BRA (CN) - Via Piumatti 169/A
Tel. 44.281 (2 linee)

TV VIDEO [illegible]
GRUNDIG ITT AKAI
GIACOSA
[illegible] Vittorio Emanuele 227
[illegible] - Tel. 0172 412.519

PASTICCERIA
Berta
di Barison & C.
Augura Buone Feste
GOLOSETTI AL RUM
ALBESI AL BAROLO
BACI
AL BARBARESCO
POLENTA DELLE LANGHE
SERVIZIO GELATERIA
SALE
DI RICEVIMENTO PER BATTESIMI - NOZZE
ALBA
Via Vitt. Emanuele 16 - Tel. 43.932

autosalone Renato Lubatti
AUTO NUOVE E USATE
[illegible] TUTTE LE MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
Assistenza e tagliandi - Compravendita auto sinistrate
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO
BENE VAGIENNA - [illegible] Trinità 19 - Tel. 0172 654.437

NORD GLASS s.n.a.
Loc. Catena Rossa 12/A
Strada Provinciale - Tel. 0173 363.327
12040 PIOBESI D'ALBA (Cuneo)
augura BUONE FESTE

Buone Feste

L'ALTRO MONDO...

... È LA FESTA CONTINUA!!

PELLICCERIA - PELLETTERIA
MERLINO ANGELA
Corso Piave, 76 - Tel. 0141 - 840307
S. STEFANO BELBO

PELLICCERIA - PELLETTERIA
MERLINO ANGELA
Corso Piave, 76 - Tel. 0141 - 840307
S. STEFANO BELBO

Auguri di NATALE e FELICE ANNO da

PENNA PORELLO

ELETTRODOMESTICI HI-FI
delle migliori marche

BRIONVEGA · SANGIORGIO Elettrodomestici · KENWOOD · PIONEER · AUTOVOX

S. STEFANO B. - Tel. 0141 840.452
Via V. Veneto 6

PENNA PORELLO
OFFERTA NATALIZIA
TV AUTOVOX
con TELECOMANDO
L. 800.000
S. STEFANO BELBO
V. VITT. VENETO N. 6
TEL. (0141) 840.452

GIRARDI rag. FLAVIO
Largo IV Novembre 27 - Tel. 0141 840.420
S. STEFANO BELBO (CN)

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Patenti - Cambio targhe - Immatricolazioni - Volture
Coilsudi - Conferma validità patenti - Trasporto merci
conto proprio conto terzi - Duplicati patenti

Assistenza notarile per le province di Cuneo e Asti
Aperto: tutti i giorni feriali
Chiuso: il lunedì
Orario: 8,30-12,30 - 14,30-19,30

AUGURI BUON NATALE

PANIFICIO
SERAFINO FRANCO
Corso Piave 21
S. STEFANO BELBO

IL TUO GRANDE SALVADANAIO

Specialità grissini
fatti a mano e dolci casalinghi
«Buon Natale»

SERGIO
PASTICCERIA GELATERIA
P.zza Umberto I
S. STEFANO BELBO
Tel. 0141 840.034

Compravendita
Affitti
Amministrazione condomini
Agenzia immobiliare
LA TORRE

Via Oberdan 3 - Tel. 0141 84.100
12058 S. STEFANO BELBO
«augura Buone Feste»

Sugherificio
ILAS
di ARIANO e CAREDDU

Corso IV Novembre
Tel. 0141 84.234
Telex 222219 ILAS I
S. STEFANO BELBO

Foto Matrimoni
Battesimi
Ricordini
Prime Comunioni
Foto tessera

Lidia

STUDIO FOTOGRAFICO
Augura alla Spett.le clientela
Buon Natale e
Felice Anno '86
S. STEFANO BELBO
Ab.: V. Vittorio Veneto 8
Tel. 0141 840.634
Negozio V. G. Oberdan 5

Dopo il no di Carta

Bloppani [illegible] in Regione

GENOVA — Nessuna presa di posizione della direzione della società [illegible] «Stoppani» di Cogoleto, dopo che il ministro della [illegible] marcantile, Gianuario [illegible] ha deciso di non rinnovare più la concessione per lo scarico dei fanghi residui di produzione in mare.

Ufficiosamente si fa notare — ma è una vecchia linea difensiva dell'azienda — [illegible] per certe produzioni chimiche la Stoppani è l'unica [illegible] in Italia e che molte aziende tedesche e inglesi utilizzano i suoi prodotti.

Alla tesi difensiva dell'azienda chimica le associazioni [illegible] protezionistiche replicano (come non ventina d'anni fa, all'epoca della polemica sulle raffinerie [illegible] idrocarburi) che i paesi stranieri occidentali hanno legislazioni anti-inquinamento assai più severe dell'Italia e affidano all'Italia il ruolo di paese raffinatore, con tutti i rischi che questa attività comporta per la tutela dell'equilibrio ecologico.

Tutti i protagonisti [illegible] — Regione, Provincia, Comuni, sindacati, consigli di fabbrica, azienda, associazioni protezionistiche — [illegible] comunque affidando le armi.

A Genova, a Sestri Ponente, proprio dove sono stati pescati pesci con tracce [illegible] mercurio e alghe non [illegible] prossimo [illegible] svolgerà un animato consiglio di quartiere.

Il presidente [illegible] Regione Rinaldo Magnani ha confermato per il prossimo lunedì un vertice [illegible] il proprio [illegible] per trovare una soluzione [illegible] la difesa della [illegible] dei cittadini, [illegible] anche il salvataggio di posti di lavoro.

Il ministro Carta intanto ha invitato il [illegible] collega dell'Ecologia [illegible] a organizzare presso il Comitato interministeriale per la tutela delle acque [illegible] incontro con i rappresentanti della [illegible] e [illegible] sindacato e il presidente della Regione.

E' comunque, sostiene ormai il «conto alla rovescia»: il termine ultimo per lo scarico in mare, mediante apposite petroliere dei fanghi è il 31 dicembre.

p. l.

[illegible] e Perugia [illegible] (a [illegible] a [illegible] pagina)

Sulla viabilità [illegible] Portofino la giunta regionale rischia la crisi

[illegible] minaccia le dimissioni per una polemica con Signorini

[illegible] responsabile del Traffico ha reagito seccamente alle dichiarazioni [illegible] collega dell'Urbanistica - Interviene anche il vicepresidente Valenziano

GENOVA — La vicenda, ormai oggetto [illegible] quotidiana polemica, [illegible] piano regolatore [illegible] Portofino e soprattutto dell'aspetto che riguarda [illegible] viabilità (con la conseguente realizzazione d'un autosilo che liberi la vecchia «piazza delle carrozze» dal [illegible] parcheggiati, rischia di provocare [illegible] una crisi della giunta regionale.

Ieri l'altro l'assessore all'Urbanistica Ugo Signorini, acerrimo avversario del piano regolatore e dell'autosilo, in aperto contrasto [illegible] l'amministrazione comunale del borgo, aveva annunciato che sul e poi mai passerà il piano regolatore [illegible] com'è concepito, aggiungendo considerazioni negative [illegible] progetto.

Ieri mattina, durante i lavori del Consiglio regionale, è intervenuto sull'argomento l'assessore regionale al Traffico Gianpiero Mentil. «Se il collega Signorini vuole [illegible] crisi [illegible] giunta, io dico subito — ha dichiarato Mentil —. Io sono pronto a rassegnare le dimissioni. L'assessore Signorini deve smaltirla di [illegible] parti dei settori che non gli competono, come la viabilità, lasciare stare la corriera, il fair play, [illegible] consultare il collega responsabile. Ciò in passato Signorini gli arrogato responsabilità che non gli competevano. Ora passo io, mirino. Oltre al fatto che, a mio avviso, la sua posizione su Portofino è preconcetta e strumentale, ma ci vuole non intervenire, perché non mi compete, credo che sia bene che ricordi quali sono i confini della responsabilità degli assessori».

Anche il vicepresidente Bruno Valenziano ha ricalcato il senso della dichiarazione di Mentil: «L'intervento di Signorini è eccessivo e sfiora la scorrettezza. E' ora di smetterla di gestire i propri [illegible] a briglia sciolta. Comunque [illegible] sono stato invitato ufficialmente a compiere una visita a Portofino [illegible] stadeco e dalla giunta. Esaminerò i problemi dal punto di vista turistico e culturale, e anche come vicepresidente esaminerò la questione [illegible] generale per riferire al presidente Magnani». Oggi in giunta non mancheranno gli strascichi e le polemiche.

Per il resto della mattinata s'è discusso più nei corridoi che in [illegible] consiliare. L'assessore Mentil [illegible] istituito una commissione di studio che ha [illegible] obiettivo urgente: raggiungere [illegible] rapido accordo tra Regione, Comune, Consorzio del porto e Ferrovie dello Stato per presentare un progetto unitario al fine di ottenere il finanziamento di [illegible] miliardi destinati all'[illegible] della prima [illegible] del raccordo ferroviario tra Voltri (sede del futuro porto container) e l'Oltreappennino.

I lavori del Consiglio sono ripresi nel pomeriggio, perché erano sorte divergenze sull'interpretazione d'una delibera presentata [illegible] assessore Edmondo Ferrero sui consultori familiari e sull'assistenza agli anziani.

La prima parte del provvedimento (cioè i consultori, con una spesa prevista di un miliardo e 600 milioni) è stata rinviata, per un supplemento di istruttoria, alla commissione legislativa; sulla seconda (spesa prevista 3 miliardi e 900 milioni) invece è scoppiato un piccolo «giallo»: al momento della votazione la maggioranza [illegible] ottenuto [illegible] voti, mentre l'opposizione [illegible] ha avuti 18. C'è stato [illegible] re di calcolo degli scrutatori (la maggioranza era a 18), subito riconosciuto, ma non bastava.

Tre consiglieri del pentapartito erano fuori dell'[illegible] e la legge è stata respinta. L'assessore Ferrero [illegible] detto che cercherà ogni mezzo per risolvere il problema e non far terminare tra i residui di bilancio [illegible] spesa preventivata.

Paolo Lingua

L'archeologia sottomarina [illegible] Liguria: risultati e prospettive

Lungo le rotte dell'antichità cercando il [illegible] sommerso

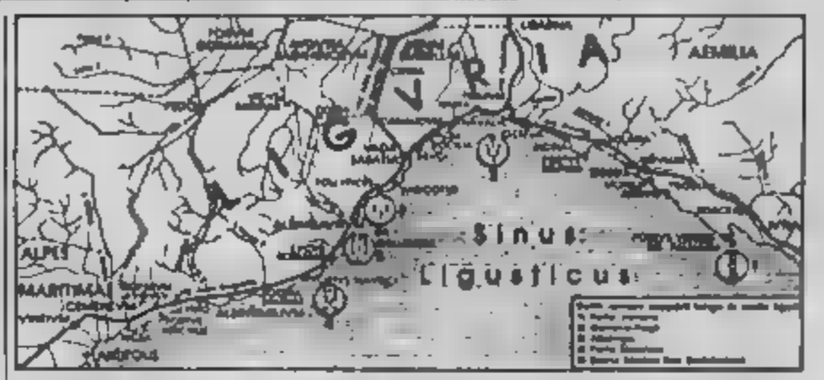
I relitti di navi greche e romane consentono di ricostruire una carta dei traffici fra le coste del Mediterraneo - Una ricerca di Francisca Pallares, direttrice dell'Istituto di studi liguri

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — La Liguria, il suo porto principale (Genova), il Mar [illegible] centro [illegible] commerciali tra l'Europa del Nord, i popoli d'Occidente e Oriente.

Le prime navigazioni risalgono a prima del 1000 a.C. quando i Fenici raggiunsero le Colonne d'Ercole (l'attuale Stretto di Gibilterra), seguiti poi dai Greci che proseguirono — sostengono alcuni studiosi — lungo la rotta iberica [illegible] alle [illegible] del Rodano, ideale punto d'arrivo anche della [illegible] tirrenica (più recente) [illegible] approdavano prodotti rari come l'ambra e lo stagno (la Liguria era infatti conosciuta dagli antichi come la terra dell'ambra).

Che tracce sono rimaste a documentare quel periodo di intensi traffici lungo le coste liguri? La Carta archeologica sottomarina, pubblicata nel 1983, raccoglie tutti i dati delle esplorazioni e [illegible] ritrovamenti (una settantina) effettuati nell'ultimo trentennio



[illegible] Centro sperimentale [illegible] archeologia [illegible] Albenga. Relitti, anfore, «dolia» (veri e propri container per il trasporto del vino) testimoniano l'importanza di questo tratto di mare a partire [illegible] prime colonizzazioni greche nel Mediterraneo Nord-occidentale (VII-VI secolo a.C.).

Francisca Pallares, direttrice dell'Istituto internazionale di [illegible] liguri, ha recentemente riacceso [illegible] interno ai misteri del mondo [illegible] tracciando un'agile guida (nel contesto di «Genova, [illegible] Liguria, il Mediterraneo», [illegible] editore) con notizie e informazioni [illegible] cinque principali relitti romani trovati sul [illegible] Mar Ligure.

Portovenere — Documentato dal Centro nel 1966, il relitto si trova all'ingresso [illegible] canale di Portovenere, a [illegible] profondità di [illegible] metri. Sono state recuperate poche tegole, un'antefissa [illegible] decorazione a palmetta che permette di attribuire il relitto [illegible] periodo che precede la fondazione [illegible] della colonia [illegible] di Luna (Luni), [illegible] nel 177 a.C. «L'ipotesi che [illegible] tasse [illegible] su carico di laterizi destinato alla costruzione di qualche edificio religioso o tempio [illegible] a Venere è per ora ipotizzata e non verrà chiarita se non alla luce dei [illegible] prossimi scavi», sottolinea la Pallares.

Pegli — Dalla nave scoperta nel 1953 in prossimità dello scoglio di «Pria Pula» sono state recuperate anfore e ceramica a vernice nera («campana») del 150 circa a.C. Il relitto è stato più volte saccheggiato.

Albenga — L'archeologia sottomarina, scienza giovane e con pochi mezzi a disposizione, effettuò qui nel 1950 il suo primo intervento in Italia. La documentazione, poi effettuata nel 1961, ha confermato [illegible] si tratta del più grande relitto di tutto il Mediterraneo. Lo scafo, quasi integralmente conservato sotto lo strato di fango, racchiude circa diecimila anfore piene di vino di provenienza campana. Negli spazi vuoti erano collocati piatti e stoviglie a vernice nera che hanno [illegible] permesso agli studiosi di datare il relitto al 100-80 a.C.

Forte Maurizio — Al largo [illegible] (isola [illegible] Prima [illegible] stata recuperata numerose anfore [illegible] tra il 100 e l'80 a.C.

[illegible] Marina — L'Istituto di [illegible] liguri ha riportato alla luce grandi contenitori a «dolia», destinati al trasporto del vino, che [illegible] trovavano [illegible] stiva della nave. Scrive [illegible] Pallares: «E' il relitto di questo tipo finora maggiormente documentato e il primo di una lunga serie che si sta via via scoprendo lungo le coste italiane, liguri e provenzali. Esistono [illegible] dubbio, [illegible] l'epoca protoimperiale e l'epoca veroniana (30 a.C.-60 d.C.), un particolare tipo [illegible] adibiti al trasporto del vino, di minori dimensioni rispetto a quelle precedenti e pertanto più veloci, legate a particolari gruppi di armatori [illegible] quasi tutte ricorre il nome [illegible] famiglia dei Pirardi) e a monopoli di mercato per merci assimili da quelli di oggi. La nave [illegible] viene datata alla metà del I secolo d.C.».

Il [illegible] nasconde [illegible] mille segreti. Edoardo [illegible] cardi, archeologo subacqueo, è convinto che il [illegible] Ligure [illegible] svelare i suoi tesori [illegible] esempio: nella [illegible] Capo Vado e Capo Noli il volume di traffici, [illegible] periodo protostorico e storico, è stato molto intenso. [illegible]lo Ricolfi: «Il non [illegible] ancora localizzato resti di affondamenti è una semplice casualità dovuta [illegible] alla mancanza di ricerche scientificamente impostate, ma all'abitudine di fare rinvenimenti occasionali per evitare perdite di tempo e noie».

Che cos'è necessario fare in futuro? Risponde Riccardi: «Ad esclusione di alcuni interventi [illegible] gruppo di Vado del Centro sperimentale di archeologia sottomarina a Bergeggi, non è stata ancora fatta nessuna ricerca sistematica e neppure si è mai cercato di sollecitare il contributo di chi frequenta e conosce i fondali. Se ci fosse più collaborazione [illegible] gli enti [illegible] tutela e quelli locali, [illegible] potrebbe arrivare all'istituzione di un [illegible] pilotone di un catasto archeologico [illegible] fondali da [illegible] frontare e integrare con le informazioni [illegible] delle fonti scritte».

Pier Paolo Cervone

Accordo tra il Comune [illegible] gli esercenti [illegible] realizzare gli addobbi nelle strade

Quest'anno nella storica piazzetta Portofino accende le luci di Natale

Una grande cometa [illegible] i pini del Castello Brown - Un abete [illegible] collocato in Piazza delle Carrozze

PORTOFINO — Quest'anno il [illegible] portofinese sarà più vivace. L'amministrazione comunale sembra intenzionata [illegible] in questo [illegible] a proseguire l'opera di «rivitalizzazione» del borgo nel periodo autunnale e invernale. Spiega l'assessore Giorgio Devoto: «Grazie ad una collaborazione [illegible] il Comune e gli esercenti, che forniranno un contributo per la copertura della spesa, addobbi saranno sistemati per le vie del paese. L'illuminazione comprenderà via Roma, i vicoli, la piazzetta, il molo, la calata. Stiamo verificando come realizzare l'effetto migliore, anche perché, in un luogo come questo, tante fantasie non stanno bene».

L'obiettivo, spiega Devoto, è quello di impedire che Portofino [illegible] l'impressione di una località «morta» durante le feste. Gli anni passati, l'aspetto scenografico era quasi assente, «si faceva poco e sulla». L'inizio dell'installazione delle luminarie era in programma già da lunedì, ma il cattivo tempo ha creato qualche problema. L'effetto più suggestivo dovrebbe essere fornito da una grande cometa luminosa tra i pini del [illegible] Brown.

«Inoltre — [illegible] ancora Devoto — questa [illegible] sarà aperta per tempo la sistemazione in Piazza [illegible] Carrozze dell'albero di Natale, che quest'anno ha fatto la sua comparsa appena il giorno precedente la festa».

Vincenzo Ciotti, negoziante, già pubblico amministratore, giudica positivamente l'iniziativa: «E' un'idea valida e anzi sarebbe auspicabile che da questa cooperazione tra gli operatori economici si rinvigorisse la volontà [illegible] creare una solida aggregazione, come era accaduto [illegible] la vecchia associazione, che esiste tuttora sulla carta ma che di fatto [illegible] ha sciolto da tempo».

Arrestato un legale genovese

GENOVA — L'avvocato genovese Carlo Dongo è stato arrestato ieri dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di estorsione. Secondo gli inquirenti il legale avrebbe cercato di farsi consegnare cinque milioni da un pallicciaio prima della stipula di un contratto di vendita di alcuni locali.

Il pallicciaio ha però riferito tutto alla polizia, e un maresciallo-brigadiere avrebbe assistito alla consegna del denaro.

La [illegible] ha [illegible] alla doppia [illegible]tà?

GENOVA — L'ufficio legale della Regione dovrà dirimere nei prossimi giorni un questito tecnico riguardante gli emolumenti dei consiglieri Inca Bolfardi. Infatti l'ex deputato [illegible] ex sottosegretario del gruppo della dc riceve l'indennità di consigliere regionale (3 milioni e [illegible] mila lire lorde, mensili), cui aggiunge l'indennità di vicepresidente dell'assemblea.

Ma Ines [illegible] è anche presidente di commissione. [illegible] le tabelle [illegible] Regione dovrebbe ricevere poco più d'un milione lordo [illegible] vicepresidente dell'assemblea e poco più [illegible] mezzo milione, sempre lordo, per [illegible] presidenza della commissione.

E' un caso che non si è mai verificato.

(p. l.)

Un'indagine sui contributi all'Arci

GENOVA — La Procura ha presentato al Comune una richiesta per avere la documentazione relativa allo stanziamento di contributi all'Arci per la manifestazione «I luoghi della seduzione», svoltasi nell'estate scorsa. La richiesta è stata già consegnata.

Secondo i consiglieri dell'ami, che avevano presentato un esposto, l'Arci non ha presentato al Comune adeguata penna giustificativa per poter [illegible] contributo. Il Comune aveva in un primo tempo [illegible] 190 milioni a parziale copertura [illegible] 336 milioni di spesa. Il costo poi [illegible] [illegible] a 536 milioni, costringendo il Comune ad un nuovo [illegible] mento di 134 milioni. (Ansa)

Petizione degli abitanti di Masso e risposta del sindaco

Castiglione «contro la discarica «C'è rischio [illegible] inquinamento»

CHIAVA[illegible] — La progettata [illegible] scarica comprensoriale [illegible] rifiuti del rio Gavornie, [illegible] Comune di Castiglione Chiavarese, continua ad essere [illegible] polemiche. I 70 abitanti [illegible] frazione di Masso, vicinissima alla zona interessata dalla discarica, hanno inviato una petizione, firmata tra l'altro anche dal parroco don Guglielmi, al sindaci del Comune [illegible] Sestrese, a [illegible] Regione.

I [illegible] sostengono tra l'altro che la discarica «non risolverebbe il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti, [illegible] deturperebbe una delle poche [illegible] verdi, [illegible] devastate dai recenti incendi, [illegible] contare il possibile inquinamento delle falde acquifere [illegible] Comuni vicini».

La petizione chiama inoltre in [illegible] il sindaco [illegible] Castiglione, il dc Luigi Antonini, il quale — [illegible] legge — «in una assemblea pubblica nel giugno '83 s'impegnò a non realizzare la discarica».

[illegible] proposito, il sindaco Antonini ha dichiarato ieri: «Innanzitutto io non [illegible] ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dalla Regione. So [illegible] tra le possibili discariche è stata individuata [illegible] zona del [illegible] Gavornie, [illegible] sono già una discarica di residui [illegible] fonderia della [illegible] Farrottubi. A suo tempo tutti i Comuni [illegible] erano impegnati ad accettare la scelta della Regione [illegible] fatta [illegible] discarica».

Aggiunge il sindaco: «Qualora venga scelta la zona del Gavornie anche per la prossima [illegible] discarica e per la natura argillosa [illegible] terreno), posso assicurare che l'amministrazione comunale [illegible] Castiglione pretenderà che i rifiuti non di una discarica a cielo aperto, ma di un vero e proprio impianto di riciclazione che offra le necessarie garanzie antinquinamento. [illegible] per quello dell'ambiente circostante, [illegible] soprattutto per quello delle falde acquifere».

m. r.

L'incontro per il tubificio di Sestri [illegible] i licenziamenti annunciati [illegible] Cnc

Nolasco e sindacati fiduciosi per la Fit Situazione [illegible] al cantiere di Chiavari

SESTRI L. — L'incontr[illegible] avvenuti martedì [illegible] sindacato e il com[illegible] Fit, Rosario Nolas[illegible], [illegible] negativo del vertice di ieri mattina tra Fim e proprietà del Cantiere Navale di Chiavari, sono le notizie principali [illegible] panorama sindacale.

Fim. Al termine dell'incontro con Nolasco, che in precedenza aveva avuto un abboccamento [illegible] Piccinini, è stato [illegible] un documento comune, siglato oltre che dal commissario, dal consiglio di fabbrica della Fit e [illegible] organizzazioni sindacali zonali e regionali [illegible] mancano le valutazioni positive per quanto riguarda i «fatti nuovi», e cioè l'ap[illegible]zione [illegible] piano [illegible] re[illegible]ter, con [illegible] di 40 miliardi per il settore siderurgico.

A questo proposito, ancora una volta, è stata ribadita la richiesta di un incontro [illegible] gente per definire le [illegible] lità [illegible] ripresa Fit. All'incontro dovrebbero partecipare la presidenza del Consiglio, i ministeri dell'Industria, Partecipazioni Statali e [illegible], nonché l'Iri, le Finsider, la Dalmine e l'Arvedi. Le [illegible] società [illegible] che compongono il consorzio che dovrebbe rilavare e riavviare, dopo gli investimenti e la ristrutturazioni previste, lo stabilimento [illegible] sestrese.

L'ultimo punto del documento riguarda il riavvio dell'acciaieria, che dovrà [illegible] luogo all'in[illegible] dell'86. Commissario, consiglio di [illegible] e sindacato ritengono indispensabile, per la realizzazione del piano di gestione approvato dal Cipi, l'ottenimento [illegible] finanziamenti [illegible] miliardi) finalizzati agli investimenti per l'acciaieria.

Cantiere Navale Chiavari Ieri mattina il direttore [illegible] Cnc, Attilio Repetti, e i responsabili della Fim si sono incontrati nella sede dell'Asso[illegible]industriali di Chiavari. [illegible] settimana [illegible] Il Consiglio [illegible] bocciato, anche [illegible] una volta, il progetto di piattaforma di maggio e varo che da anni è il terreno di scontro tra il Comune di Chiavari e il Cnc.

Qualche giorno prima la direzione del cantiere [illegible] avviato la procedura di licenziamento dei 35 dipendenti dello stabilimento.

Nel pomeriggio, per cercare comunque un rimedio alla situazione dei dipendenti, è stato inviato un telegramma ai parlamentari liguri e alla Regione. Nel telex viene chiesto alla Regione di convocare al più presto un incontro fra tutte le parti.

[illegible] Riprendono oggi le agitazioni alla Tubitalia di Cesarea Ligure dopo la rottura delle trattative tra proprietà e sindacato. I 216 dipendenti dell'azienda altoreranno, per ognuno dei tre turni, un'ora e mezzo di sciopero, articolato in tre interruzioni di mezz'ora ciascuna. Per la notte lo sciopero bloccherà invece le ultime due ore del turno. Le agitazioni riguardano anche [illegible] stabilimento [illegible] Ferrotubi.

A [illegible] tavola rotonda [illegible] Scalfaro

CHIAVARI — Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro prenderà parte questo pomeriggio (ore 17, [illegible] Cantiere) a una tavola rotonda promossa dalla Charitas diocesana sul tema «Giovani tra memoria e mutamento».

[illegible] corso del dibattito sarà presentato uno studio, elaborato sulla [illegible] di un sondaggio tra gli studenti chiavaresi, su cosa pensano i giovani di droga, famiglia, lavoro, fede, amicizia, legge, politica.

Alla discussione prenderanno parte Fra[illegible]o Bentivogli, segretario confederale della Cisl, Lorenzo Ossola, docente universitario, Antonio Intiglietta, assessore al tempo libero e ai problemi giovanili del Comune di Milano, e il teologo monsignor Mario Rollando.

(t.v. r.)

Avevano 57 grammi [illegible] eroina pura

Si scambiano droga [illegible] arrestati [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Dopo [illegible] mesi di relativa [illegible] (le ultime [illegible] operazioni antidroga risalgono [illegible] maggio scorso) le forze dell'ordine chiavaresi hanno nuovamente colpito il traffico degli stupefacenti. Due gli arresti da parte degli uomini della squadra investigativa del commissariato di [illegible]. Rosaria Benora, 26 anni, originaria di Milano [illegible] residente a Chiavari in via Vittorio Veneto 36, e Maurizio Aloisi, 26 anni, via Parma 154.

I due [illegible] presi in via Poggio intorno alla mezzanotte [illegible] martedì. Poco prima, in via Martiri, [illegible] erano scambiati [illegible] un pacchetto. [illegible] agenti hanno visto [illegible] donna mentre consegnava un involucro ad Aloisi, e che è saltato fuori durante la perquisizione. Il pacchetto conteneva 57 grammi di eroina.

Secondo gli uomini della squadra investigativa, quei 57 grammi [illegible] potuto [illegible] ulteriormente quintuplicarsi nel commercio al minuto. Il valore «di mercato» sfiora i 25 milioni.

Erano diversi mesi che non venivano effettuati arresti [illegible] rilievo» nel mondo [illegible] droga. Secondo gli inquirenti, infatti, la grande [illegible] l'inverno [illegible] che aveva portato all'arresto di alcune grosse pedine del traffico [illegible] droga nel Levante (il «processone» è in programma per il prossimo febbraio) aveva rarefatto [illegible] la presenza di droga sulla piazza di Chiavari.

Le ultime operazioni risalgono al 21 maggio, quando i carabinieri di Sestri[illegible] Chiavari bloccarono i [illegible] fratelli Salvatore e Giuseppe Candiano con 280 grammi di eroina. In precedenza, agli inizi di marzo, la polizia aveva arrestato tre giovani, Franc[illegible] Roda, [illegible] Ollio e Demetrio La Face, trovati in una pensione di Lavagna [illegible] 50 grammi d'eroina e una pistola.

m. r.

Presentato in Consiglio il programma [illegible] maggioranza

Ecco che [illegible] intende fare la [illegible] giunta di Camogli

CAMOGLI — Il sindaco Attilio Antola ha presentato lunedì sera in Consiglio comunale, alla prima riunione dopo l'insediamento della giunta, il programma [illegible] maggioranza, formata da dc, psdi, pli e da due socialisti «transfughi».

E' un documento che, in vista delle elezioni amministrative dell'86, si richiama ad «una visione a breve e a medio termine dello sviluppo di Camogli», in cui si impegnano «analisi coordinate».

[illegible] relazione vengono individuati numerosi problemi che da lunghissimo tempo attendono di essere risolti, ma spesso resta in ombra come affrontarli. Si parla della necessità di un «nuovo [illegible] della destinazione da dare a strutture alberghiere quali Portofino Vetta, la sede dell'albergo delle Ginestre e altre simili, [illegible] «recupero [illegible] manufatto della rotonda delle sorelle Arezzo», dell'esigenza «di studiare seriamente [illegible] possibilità di ampliamento del porto, tale da aumentare sia [illegible] sicurezza che la ricettività».

All'attività portuale [illegible] legate la necessità di uno scalo di alaggio «funzionale e funzionante» e la destinazione della struttura dell'attuale mercato che dovrà essere «ripensato e ritutto sulla base [illegible] apporto proposto». [illegible] gli altri obiettivi prioritari, l'amministrazione elenca l'avvio del piano [illegible] San Fruttuoso, il completamento dell'impianto di depurazione, la progettazione di parcheggi (al Migliaro e in via Massini), con studi per via Molfino e per una struttura sotterranea in piazza Matteotti, se ci sarà la partecipazione di privati. [illegible] intende inoltre «realizzare le opere sportive [illegible] programmate». [illegible] l'attuale servizio ospedaliero con l'aggiunta di un centro per anziani, rendere agibile il teatro sociale, dove i lavori non sono [illegible] d'arrivo.

Alla relazione del sindaco, [illegible] minoranze risponderanno [illegible] seduta della prossima settimana. Il Consiglio ha poi trattato le osservazioni presentate da alcuni privati alla versione '85 del piano di edilizia economico-popolare della Pissarella.

Sulle osservazioni, la minoranza si è astenuta; in tre occasioni (in una delle quali il privato muoveva critiche di fondo al piano del Comune) il pli si è dissociato dalla maggioranza, votando per l'accoglimento delle osservazioni.

a. pi.

Rapallo [illegible] pci chiede commissio[illegible]

RAPALLO — Con un'interpellanza presentata al sindaco Mauro Cordano, il gruppo comunista ha proposto l'istituzione di cinque commissioni consiliari, i cui membri sarebbero da nominare con il sistema proporzionale, garantendo la presenza [illegible] tutti i gruppi presenti in Consiglio.

La prima commissione dovrebbe occuparsi di finanze e bilancio, programmazione, personale, patrimonio; la seconda di sanità, servizi sociali, tutela dell'ambiente; la terza di scuola e cultura; la quarta di urbanistica, edilizia, viabilità, trasporti, casa, e infine la quinta di industria, turismo, artigianato, sport.

(a. pi.)

Uccise l'amante Il [illegible] chiede ventun [illegible]

[illegible] — Ventun anni di reclusione. Questa la pena richiesta [illegible] pubblico ministero [illegible] processo [illegible] la corte d'assise contro Cesare Timineri, 64 anni, accusato [illegible] dell'omicidio volontario della giovane amante, Marina Cambaro, 23 anni.

Il fatto avvenne all'alba [illegible] 20 [illegible] nell'abitazione dei due, in via Berghini. Secondo la testimonianza di Timineri [illegible] [illegible] vittima e l'uomo sarebbe nato una discussione presto degenerata. Timineri sarebbe stato ferito [illegible] donna [illegible] testa con un oggetto e, in preda all'ira, avrebbe risposto afferrando un coltello da cucina e colpendo ripetutamente Marina Cambaro, uccidendola.

donna vogue
boutique
Corso Italia 113r - SAVONA
SCONTI PROMOZIONALI
20-30
40-50-60%
... UNA [illegible] STRENNA PER NATALE
A.C. 1216

I TECNICI NELLA TEMPESTA Tra le panchine «difficili», è saltata quella che pareva più solida

«Direttorio» per l'Imperia

Esonerato Baucia, la squadra sarà diretta dai giocatori più esperti - In panchina andrà Lesca - Rivaroli: «Non ci sarà più un capro espiatorio» - Il tecnico: «Non voglio far polemiche» - Desolati: «Responsabilità collettive»

C'è sempre tempo per sbagliare di più

I casi di Savona e Imperia - Turone gioca domenica

Turone l'anno dopo la vittoria in Coppa Italia col Milan

Chi lo conosce bene era stato facile profeta: Bartoli è deciso a non decidere. Scomparso domenica sera dopo la partita, è tornato uno della società biancoblù è rivisto martedì. Molti contatti, pareri a non finire, un lungo vertice e poi la soluzione probabilmente peggiore, quella di proseguire con Sacco perché non si è trovato un degno sostituto. Su una cosa sola la società ha ragione: non si cambia per il gusto di cambiare, se va via Sacco deve arrivare un grosso nome. Vedremo quale sarà, sempre che il tecnico e la squadra non ripendano da Montevarchi con una prestazione finalmente felice.

A meno di colpi di scena, sarà infatti ancora Sacco (ma con che stato d'animo?) a guidare la squadra in Toscana. Una reazione, un colpo d'orgoglio sono sempre possibili. L'ultima speranza di Savona è questa. In piazza Diaz non sembrano tenersi conto che il tempo stringe, pensano e agiscono come se il campionato fosse all'inizio e il sognasse ancora la squadra «competitiva». Povero Savona, senza neppure il mister in seconda (ricordate Ghizzardi?) cui affidare i giocatori.

Solo l'Imperia è messa forse a fare peggio. Ha esonerato Baucia dopo il pari interno con l'Andora, ma soprattutto ha affidato la conduzione ai giocatori che, evidentemente, hanno stato (sorta) il loro tecnico. E adesso? Il signor Desolati, i compagni Lesca, Rovati e Chiarotto, dimostrino che questa scelta è giusta. Ci mancherebbe altro. In una società degna di questo nome ognuno ha la sua parte: presidente, direttore sportivo, allenatore e giocatori. Questi ultimi, come dice il nome, dovrebbero giocare e basta. Chissà se, con l'età che si ritrovano, avranno mente lucida e gambe salde per tirare in porta e pensare alle tattiche, chissà se verrà fatta una deroga al regolamento per permettere ai «senatori», alcuni dei quali reduci da esperienze poco felici, di fare un consulto in campo per sostituire e sostituirsi.

L'ultima notizia arriva da Cairo, dove Ramon Turone ha firmato e domenica esordirà nella Lucchese. Ma sì, Cairese, in fondo un po' di fortuna, almeno tu, te meriteresti.

s. ch.

IMPERIA — A sorpresa, quando nessuno più se lo aspettava, Mario Baucia è stato esonerato. La decisione è stata presa dall'Imperia nella tarda serata di martedì. A sostituire il tecnico sarà il «direttorio» di giocatori. Una soluzione insolita, perché prevede che la panchina sia di Lesca. Il quale sì avere il patentino di allenatore, ma che, a guidare la squadra, sia Desolati, in stretta collaborazione con gli altri «senatori» (Chiarotto, Massimilla e Romei).

Come si è arrivati all'improvvisa e clamorosa mossa? «*Il provvedimento* — *nell'aria da tempo*», dice il presidente Werner Rivaroli. Il derby con l'Andora costituiva per Baucia la prova d'appello, nonostante la splendida vittoria sull'Albese. Il qualche giocatore, domenica prima della partita, un dirigente aveva confidato: «*Salutate bene il "mister". Se oggi non si vince, probabilmente sarà l'ultima volta che lo vedrete*».

Spiega Rivaroli: «*Baucia ha commesso degli errori. Se avesse dato ascolto ai nostri consigli, l'Imperia sarebbe in pieno di punti in più in classifica. Contro l'Andora, bisognava imporsi: perché tentarsi un pareggio in casa, come ha detto di voler fare? Ha fatto molto per la società, comunque, e questo non lo dimentichiamo. Resterà all'Imperia, se accetta, con altri compiti: come consulente tecnico, il padre*».

Baucia è rimasto male. Lui era convinto di aver superato il momento più brutto, dopo due sconfitte consecutive con Bielle se e Juve Domo. Commenta però freddamente molta amarezza: «*Un fulmine a ciel sereno. Ma non voglio fare polemiche, anche se provo un grande rammarico. L'Imperia è forte, ha una sua fisionomia. Sono sicuro che continuerà molto bene il campionato. Faccio alla squadra e al pubblico auguri sinceri*».

Perché si è scelto un altro allenatore? Risponde Rivaroli: «*Sul mercato non c'erano valide alternative. Allora, per prendere "tranquillo" giovani e inesperti, appena usciti dai corsi di Coverciano, abbiamo tenuto Baucia. Abbiamo preferito invece, per dare la sterzata, responsabilizzare i giocatori, così non avranno più un capro espiatorio. E dopo aver parlato anche con loro, si è stabilito di designare Desolati, l'uomo più carismatico*».

E Desolati, che di questa «patata bollente» *Mi spiace per Baucia, e non voglio propormi come il salvatore della patria: le responsabilità saranno collettive. Sono fiducioso. La squadra c'è, la possibilità di conquistare la promozione sono intatte. Basta che tutti i componenti lavorino tranquilli, e sia stata armonia nello spogliatoio. Non è da cambiare l'impostazione: piuttosto, bisognerà evitare le squalifiche, per non dover mutare sempre formazione*».

Rivaroli ha promesso la massima disponibilità, e un paio di richieste già sono state esaudite: arriverà finalmente un massaggiatore e probabile un rinforzo del bravo Cattari, e non vi saranno più controlli o intromissioni da parte di personaggi legati al presidente. Lesca in panchina, infine, risolve il problema dei fuori quota: erano cinque o uno, a turno, doveva essere sacrificato.

L'esordio dell'Imperia «nuovo corso» avverrà a Duneo: «*Non gli auguri, mi sto informando*», precisa il seguito dei nerazzurri, con «pullman» di partenza alle 9.45 da Porto Maurizio e alle 10 da Oneglia, e lo organizzato Radio Progetto e gli ultras «Samurai». La quota è di lire.

Stefano Dolfino

Squalificati Fracas e Guerra

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Fracas della Calvese (un turno è toccato pure a Barducci Pontedera) e Guerra dell'Entella. Di Savona ha provocato anche l'ammonizione e diffida per il prossimo Iossa e per Benedetti e Poggi dell'Entella.

Sacco allenatore per forza Il Savona non ha alternative

La situazione dei biancoblù è drammatica, la società (per ora) conferma il tecnico - Il problema è semplice e insieme complesso: prima di licenziare il mister, bisogna trovare un sostituto valido

SAVONA — Giovanni Sacco continua a tremare (si fa per dire, vista il carattere della squadra). In piazza Diaz martedì sera si è fatto buio. Era quasi l'alba d'orologio segnava le 3 e 15 quando furono state spente le luci della sede sociale e l'ingegner Franco Bartoli è salito sulla propria auto dopo aver congedato i più stretti collaboratori.

Mister Sacco era già a dormire; l'avevano congedato prima di mezzanotte, ma non definitivamente. All'insegna di quel tentennamento sembra caratterizzare la gestione attuale, il club biancoblù non ha preso un dito. «*Se ha lanciato attorno a sé qualche pietra, è molto bravo a nascondere il braccio*», dicono i più attenti.

Insomma: in piazza Diaz la frittata incomincia a bruciare, anche i più flemmatici ne rendono conto. Bartoli si guarda intorno, i suoi collaboratori tentano di essere la sua ombra, non sempre con esito positivo: Roberto Lerici, il suo consulente calcistico preferito, è da settimane sotto pressione. In situazioni del genere sarebbe preferibile un uomo netto, un allenatore di seconda, il Ghizzardi delle ultime stagioni pronto a dire sì e a correre il rischio di panchina-meteora. Di conseguenza, perché in fondo è questa la verità, il Savona è un lato conserva il posto di pilota a Sacco e dall'altro sonda il mercato dei tecnici. Soluzioni rapide in vista non sembrano essercene.

Sacco, per ora, resta

A colloquio coi vertici della società, l'altra Sacco ha parlato con grande onestà, ha esposto i problemi, ha detto delle sue preoccupazioni, dei suoi dubbi, anche delle sue speranze. Ma per il tecnico salgliano è stata alla rovescia è già cominciato.

L'ingegner Bartoli si guarda intorno, i suoi collaboratori tentano di essere la sua ombra, non sempre con esito positivo: Roberto Lerici, il suo consulente calcistico preferito, è da settimane sotto pressione. In situazioni del genere sarebbe preferibile un uomo netto, un allenatore di seconda, il Ghizzardi delle ultime stagioni pronto a dire sì e a correre il rischio di panchina-meteora. Di conseguenza, perché in fondo è questa la verità, il Savona un lato conserva il posto di pilota a Sacco e dall'altro sonda il mercato dei tecnici. Soluzioni rapide in vista non sembrano esserecno.

In piazza Diaz, del resto, si rendono conto che la somma degli errori di valutazione incomincia a diventare clamorosa. E la situazione è classifica drammatica, al punto che l'incontro di domenica prossima a Montevarchi ha tutt'altro che l'aspetto di un tranquillo spareggio. Forse è proprio per questa somma di motivi che i dirigenti riflettono ancor più del solito. Una volta tanto non si può dare loro torto.

Il Savona della guardia ha da esserci, di gente di classe. E di questi tempi le mezze figure sono tutte a spasso e si offrono anche a buon prezzo mentre gli allenatori di valore e consacrati di categoria, per di più disposti ad affrontare una situazione quasi disperata, sono rari come le mosche bianche.

Il Savona l'ultima volta che ha trovato la vittoria era a Cairo Montenotte. Nel frattempo molta acqua è passata sotto i ponti del Letimbro e sono mancate le sconfitte, ma il Savona non ha mai dato l'impressione di poter uscire dalla crisi. Ed è proprio questo che preoccupa.

Dopo la battuta d'arresto con il Posillipo

Il Camogli cerca vendetta «A Savona si deve vincere»

CAMOGLI — La sconfitta patita sabato scorso con il Marinea Posillipo (13-19) nell'infuocato big match della Sterlino costringe l'Arco Camogli a vestire i panni di inseguitore dopo appena due giornate di campionato: in classifica i bianconeri hanno davanti cinque formazioni, ma sono pronti a rifarsi subito la fanfara della riscossa e si apprestano a disputare il derby-trasferta con la capolista Savona Ossenergia con l'intenzione di fare il colpaccio.

Mister Vio Marciani dice: «*E' la classica partita da trifola, ma l'unica certa che andremo a far è Savona Ossenergia decisi a giocarci il tutto per tutto. Dobbiamo ancora digerire la batosta subita con Marinea Posillipo, non possiamo dimenticare certe ingiustizie arbitrali subite, ma la rabbia per questo scivolone è carica*».

I confronti tra camogliini e sono sempre stati caratterizzati dalla massima e l'anno scorso le due squadre si incontrarono soltanto nella «regular season» percorrendo poi strade differenti nei playoff scudetto: la gara d'andata al Bacigalupo finì in parità (5-5), nel retour match in corso Colombo prevalsero invece i ponentini di stretta misura (9-8).

Ancora Marciani: «*E' un derby molto sentito, sabato prossimo giocheremo senz'altro molto spettacolo, la sfida sarà sicuramente accesa nel pieno atletico-agonistico. Il molto valido piano tecnico, non deroglierà mai dai binari della correttezza sportiva: per questo possiamo che augurarci un arbitraggio all'altezza della situazione*».

Si spera in una direzione di «*sensata ed equilibrata*» è anche Gianni De Magistris, uno dei protagonisti più attesi insieme al tedesco Frank (da seguire il duello l'ungherese Jozzef Somossy) e all'ex di turno Del Giudice. De Magistris è la stella di prima grandezza dell'Arco Camogli.

Spiega: «*Sarà il mio battesimo nella vasca di Savona, che sarà un pubblico eccezionale. Il derby con il Ossenergia arriva dopo lo stop con i campioni d'Italia, ma non è certo la partita ideale per recuperare i due punti perduti sabato scorso. Ci batteremo da pari a pari gli uomini di Cucchia, ma anche se non dovesse andarci bene di seguito avremmo tutto il tempo per recuperare*».

I ponentini hanno dalla loro un collettivo già ampiamente collaudato in cui si sta inserendo molto bene il magiaro Somossy, i levantini oppongono individualità di spicco ma non hanno ancora raggiunto l'indispensabile amalgama di squadra.

Aldo Costa

Per ragioni di spazio alcune rubriche sono rinviate

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Longhi e Pizzorno gli arbitri di Savona

Ecco gli arbitri degli incontri di pallanuoto del prossimo turno.

Serie A1 — Ortigia Siracusa-Worker's Bogliasco: Alfieri e Merola; Marinea Posillipo-Job Nervi: Tornabene e Cattaneo; Pro Recco-Rari Firenze: Maggio e Grosso; Savona Ossenergia-Arco Camogli: Longhi e Tommaso Pizzorno; Lazio-Canottieri Napoli: Clara e Carvasi; Pescara Sisley-Molinari Civitavecchia: Grilli e Giuseppe Pizzorno.

Serie A2 — Ocitalia Anzio-Como: D'Auria e Mazzitelli; Bologna-Volturno: Garibaldi e Cagozi; Fiamme Oro-Calderium: Giraldi e Pinato; Mameli-Medical Sturla: Fiorenzano e Mariotello; Sori-Arenzano: Raffaele Coppola e Vassallo; Vomero-Chiavari: Leonardi e Viali.

(a. c.)

Cengio-Ventimigliese senza reti

CENGIO — E' finito a reti inviolate il recupero di Promozione tra Cengio e Ventimiglia. E' stata una partita divertente che ha visto protagonisti i due portieri, Orriola per i padroni di casa ed Ozenda per gli ospiti.

Rivalità prova per il Rapallo

CHIAVARI — Oggi Comunale (ore 15) l'Entella affronta il Rapallo in incontro amichevole, prova generale per il match casalingo di domenica prossima con l'Alessandria. Ventura avrà problemi di formazione, visto in infermeria Bertolucci e Gandolfo stati raggiunti da Palazzotto: il biancoceleste s'era infortunato vittorioso derby con il Savona, gli è stata riscontrata distorsione al ginocchio e dovrà il gesso per quindici giorni.

Per affida con i piemontesi sicuramente riproposto l'anziano regista Scarpa, che negli ultimi tempi panchina

(a. c.)

Luca e Gabbana sono ancora lunghi, anche Schiesaro è alle prese con un guaio muscolare che richiede tempo.

Da sedi lontane arrivano i «messaggi» di ex giocatori ed ex dirigenti biancoblù: il tam-tam dell'antico amore e della speranza. Bisognerà pur risponderali, un giorno o l'altro.

Ivo Pastorino

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

CAMERETTA
composta da:
armadio 2 ante, letto singolo, comodino, scrivania con sopralzo, sedia.

L. 462.000
*senza rete e materasso

4.000 mq. di esposizione

cucine da L.
salotti da L.
cucine complete da L.
(frigorifero - cucina 4 fornelli con forno - cappa)

i prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali cambiali

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

[illegible] E TEATRI IN LIGURIA

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 324). Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi 13.000, 8000. Domani ore 21: Compagnia, musiche di Mussorgski. Sarà Sposa. Orchestra dell'Opera di Genova, dir. Uwe Mund, violino Cristina Rossi.

POLITEAMA GENOVESE (via Marsala Piaggio, tel. 895 540). Teatro di Genova. Prezzi 18.000, 8000. Ore 20,30 Il testimone in tempo di pace di Aleksandr Puskin. Regia Yuri Lyubimov. Compagnia Emilia Romagna Teatro. Orario usuale 10-13, 15-19.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873 430). Teatro di Genova. Prezzi 18.000, 8000. Ore 20,30 Il piccolo Eyolf di Henrik Ibsen. Regia Massimo Castri. Centro Teatrale Bresciano. Prenotazioni per i due spettacoli. Orario usuale 10-13, 15-19.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 886 864). Teatro della Tosse. Prezzi 18.000, 8000. Ore 21: Il diavolo dalle delizie (Riunione erotica a Chiavari) di Tonino Conte e Franco Carli. R. Tonino Conte. Cooperativa Teatro della Tosse. Vrel 18. Orario usuale 10-12, 16.30-19.

SALA CARAMBIANO (viale Vittorio Brin 8 rosso - tel. 560 533). Orario Mario Cacopardo. Stagione teatrale 85-86. Prezzi: 6500-5500. Domani ore 21: Gemma Clara di Federico Hansen. Regia Giancarlo Sepe. Compagnia Teatro Stabile Regionale Liguria. Orario usuale 14.30-19.

SALA GARIBALDI (Via Bezzecchi 41) Teatro popolare di Genova, telefono 808 326. Prezzo 7500. Ore 16: Quando volano gli spaghetti, di G. Orsetti - R. Guerra Orsetti. Compagnia Teatro popolare di Genova.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10). Coordinamento Operatori Multimediali. Prezzo 4000. Ore 21: Cenerella, musiche di Monteverdi, Telemann, Vivaldi, Pachelbel. Complesso Barocco. Direttore Prezzo 7000, domani ore 21 la stessa opera, di Giovanni Legrenzi.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 807) Proseguimento... la sosta della vacanza.

CHIABRERA: (via Chiabrera, tel. 781 444) Caldo saggi di giornata.

CRISTALLO (Corso Zanardi). La stagione più lunga.

SUPERBA: Alba, la prima vigilanza.

VISIONI

ASTORIA: Sposerò Superman.

LUMIERE (via Vittorio Veneto 11) Libertà, un colpo di stupore.

NUOVO FILM STORY - Sala Prestige: Sono bambo - Sala del Mille: Grazie Lisa! concerti.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-GR: Porno doctors profili - Erotic sex orgasm.

VERDI: Passaggio in India.

ARENZANO

SANREMO: Porky's III.

CHIAVARI

ASTOR: Sposa Sanguinosa.

CANTERO: Sono il vostro nipote.

MIGNON: sport cinema.

NUOVO: Cuore in corpo.

PEGLI

SISTO: ore 21 commedia dialettale Miguel Mastrosimone.

RAPALLO

GRIFONE: Sono il vostro nipote.

ITALIA: Diamoci del tempo.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Quello stregone colpo fulmine.

SAVONA

TEATRO

TEATRO CHIABRERA: Il Piccolo Teatro di Milano presenta Tradimento di August Strindberg, con Tino Carraro, Edmonda Aldini, Franco Graziosi, Gianfranco Mauri. Regia di Giorgio Strehler, ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Sono il vostro nipote.

DIANA: Amore bollente.

ELDORADO: Legend.

JOLLY: Oggetto non identificato.

ARIS: L'uomo del dragone.

PRINCIPINO: Ann Arundel.

ALASSIO

COLOMBO: Cuneo.

NITZ: Cuore nel vento.

ALBENGA

ASTOR: Cuore d'angelo nell'universo.

AMBRA: La ragazza di porta accanto.

CRISTALLO: L'uomo dal fiume sempre (giovedì dar Cristallo)

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Fuori servizio

FINALE LIGURE

CINEMA: La miglior difesa è lo fuga.

LOANO

PERLA: La prova signora è lotta.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Fuga mademoiselle parlamento.

VARAZZE

TERGO: Sposerò.

IMPERIA

[illegible] Queen.

[illegible] (Diamantina) Tel.

CRISTALLO: La [illegible] in Wall Street. V m. 14.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 58, tel. 71 871) Fandango.

CENTRALE (via Matteotti 240) Sotto il vestito niente.

CRIFFO (via Matteotti 150, tel. 82 333) Film a luci rosse.

METE (via Matteotti). L'uomo del drago.

SANREMESE Shooting in Action.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 583 241) Mediterraneo vostro. Vrel 18 L. 8000.

ARISTON (piccolo G. Monaco) La storia infinita L. 8000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 617) Cocktail. Or. 18, 18,50, 19.40, 20.50, 21.20 L. 8000.

CORALLO (via Invrea 4, tel. 534 418) Fuoco di fuoco. L. 6000.

DIAMANTE (via Cavour 31, tel. 585 888) Orari pomeridiani. Vrel 18 L. 7000.

GRATTACIELO (p. Dante) Sconvolgo Ginia L. 6000.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 693 340) Domani Guido disperatamente L. 6000.

LUX (via XX Settembre) Il pasdia L. 7000.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 891 007) L'uomo del Prezi L. 6000.

ODEON (corso Buenos Aires 89, tel. 300 209) Lo sceriffo del 101 L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581 416) Ritorno al futuro L. 7000.

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564 649) Sotto il vestito niente L. 6000.

PALAZZO [illegible] 8, Cinema, tel. 586 512) La [illegible] è Bella. Ore: 16, 17, 18.50, 20.30, 22.30.

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 305 749) Sabrina, prostituzione parlamentari L. 6000.

SAMPIERDARENA (via Cantore [illegible], tel. 651 734) Domani L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 236, tel. 642 317) A me mi piace. Or. 16.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 6000.

VIRGILIO (via XX Settembre 36, tel. 562 137) Fandango. Or.: 16, 18.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 8000.

AL TEATRO DELLA TOSSE L'ATTO UNICO DI CONTE E CARLI - AL DUSE «IL PICCOLO EYOLF»

Si sta un po' scomodi sul divano di delizie

Una scena del «Divano delle delizie» al Teatro della Tosse

GENOVA — Il divano delle delizie, [illegible] di Tonino Conte e di Franco [illegible] regia dello stesso Conte [illegible] Carli protagonista, scene di Daniele Hulewich, costumi di Santuzza Calì, è un atto unico [illegible] durk appena un'ora. Meno male, perché, a onta [illegible] titolo che prometterebbe, d'occhiio, curiosità pruriginose o comunque un veloce divertimento (considerate le [illegible] Carli e Conte), [illegible] spettacolo invece [illegible] a tratti francamente noioso.

Difficile riassumere il tema: ci [illegible] attori (ma solo Carli, [illegible], bravissimo e a tratti scatenato; gli altri sono tutti spalle o comparse) e tre animatori. Si gioca sul tema dell'amore, del [illegible] della sessualità all'orientale, tratta da un annacquato *Mille e una notte*: [illegible] un po' si racconta (ma la parola non evoca scena), per un po' invece si susseguono ombre cinesi e figurine coloratissime che animano, in un clima peraltro [illegible] e castigato, [illegible] ampissi più audaci, compresi quelli [illegible] tra grandi guerrieri e quelli tra uomini e dromedari.

La lampada [illegible] Aladino diventa la lampada [illegible] Aladina, che trova eccezionali [illegible] prestazioni [illegible] Genio. Franco Carli allora [illegible] per [illegible] platea [illegible] signore più o meno giovani a una carezza furtiva. Non si sa mai.

Le idee registiche e scenografiche [illegible] Conte ci [illegible] ro; Carli è capace di [illegible] testo da solo. Qualche trovata [illegible] gioco delle ombre e graziosa ancorché calligrafica, ma quello che proprio non esiste [illegible] il testo. Non [illegible] fatto, [illegible] c'è accadimento, [illegible] c'è emozione, né [illegible] la parola non è quella orientale, barocca, che evoca l'accadimento.

Il pubblico, [illegible] concomitanze [illegible] tre prime (Genova, in queste [illegible] batte sempre tutti i primati), era sparuto. Si prevedono dieci giorni di repliche. Speriamo bene.

g. l.

Il chitarrista jazz statunitense chiude la tournée sabato al casinò di Sanremo

Grande Farlow, per molti il più grande

[illegible] — Molti [illegible] pronti a giurare che [illegible] Farlow — che sabato sarà al casinò [illegible] Sanremo — è il più grande chitarrista jazz vivente, forse il più grande [illegible] tutti i tempi dopo Charlie Christian. E' l'opinione, per esempio, [illegible] John Mac Laughlin, che ha detto [illegible] «*E' stato il mio idolo per anni: è fantastico, è il re*». Valutazioni personali, e come tali sempre contestabili; sta di fatto che Farlow è un gigante della chitarra jazz, e gode di solida e meritata fama. Forse, a farne [illegible] «leggenda» contribuisce [illegible] che la rarità delle esibizioni di questo artista, che non ama i viaggi aerei e quindi è capito [illegible]

Anche per questo motivo [illegible] tournée italiana [illegible] Farlow, che si è iniziata ad Alassio e che si concluderà con [illegible] concerto [illegible]. E un avvenimento che sta suscitando l'interesse dei jazzofili.

Farlow è nato 64 anni fa a Greensboro, nella North Carolina, e dopo le prime esperienze nel club sovietico «Copacabana», raggiunse la fama internazionale all'inizio degli Anni Cinquanta, con un [illegible] che [illegible] vedeva [illegible] fianco di [illegible] due giganti, il contrabbassista Charlie Mingus e il vibrafonista Red Norvo. Da allora, nonostante un lungo periodo di silenzio negli Anni 60, ha sviluppato un linguaggio sempre attuale, sostenuto da una tecnica senza sbavature.

Nel concerto di sabato Farlow sarà accompagnato da due jazzisti liguri molto noti, il sanremese Dodo Goya al contrabbasso e il loanese Riccardo Zegna, uno dei pianisti più interessanti dell'ultima leva. [illegible] In questa occasione suonerà anche [illegible] ria.

g. fer.

[illegible] al Louisiana Pozza e Lagorio

GENOVA — Al Louisiana di piazza Matteotti stasera si esibiranno due gruppi liguri. Il primo, genovese, guidato da Andrea Pozza, giovane pianista indicato [illegible] delle migliori promesse del jazzismo italiano, è composto [illegible] Luciano Milanese, contrabbasso, Gianpaolo Casati, tromba, e Alessio Tofani, batteria; il secondo riunirà la Jazz Ambassadors Big Band guidata [illegible] Leonardo Lagorio e formata [illegible] 14 elementi.

Radra: Ibsen mi somiglia

Terminata la tournée, a marzo, l'attrice preparerà il suo ritorno in tv

Michela Esdra in scena al Duse: interpreta Asta, sorellastra di Alfred e zia del piccolo Eyolf

GENOVA — *La concomitanza [illegible] tre prime teatrali ha spopolato l'altro ieri sera il piccolo [illegible] Duse dove un pubblico non numeroso e composto in maggioranza di giovani ha assistito al debutto genovese [illegible] spettacolo il piccolo Eyolf di Ibsen, allestito [illegible] Centro Teatrale Bresciano con Virginio Gazzolo, Paola Mannoni, [illegible] Esdra, [illegible] Solaroli e la regia [illegible] Massimo Castri. Il dramma si dipana attraverso i problemi psicologici [illegible] personaggi [illegible] attorno alla figura [illegible] piccolo Eyolf, un bimbo storpio e triste, condannato [illegible] un destino tragico e consegnato al ricordo dei parenti in un'immagine offuscata dal rimorso.*

Seguito con interesse, [illegible] frattutto dai giovani [illegible] della scuola dello Stabile, presente quasi al completo, e [illegible] molti addetti ai lavori, l'allestimento del Centro Teatrale Bresciano ha ottenuto alla fine due brevi e distaccati applausi.

Dopo un primo atto accolto con calore (e con [illegible] false chiamate in scena degli attori [illegible] parte di chi era convinto che lo spettacolo fosse finito), la rappresentazione, entrata nel vivo dell'intreccio psicologico incentrato [illegible] sensi [illegible] colpe, odi repressi e amori incestuosi, [illegible] suscitato qualche perplessità e unanimi [illegible] sulle difficoltà d'interpretazione [illegible] complessi personaggi ibseniani.

Nei camerini si è poi commentata in freddezza con il quale [illegible] pubblico delle prime a Genova è solito accogliere gran parte degli spettacoli. A questo [illegible] aggiungere un problema tecnico: com'era accaduto per Orgia, è stato necessario adattare alle dimensioni del palcoscenico [illegible] Duse la scenografia [illegible] il piccolo Eyolf.

«Ibsen — ha raccontato alla fine dello spettacolo Michela Esdra, che interpreta Asta, sorellastra [illegible] re Alfred e zia [illegible] piccolo Eyolf — è un autore che ogni attrice prima o poi vorrebbe interpretare. Per quanto mi riguarda, ho avuto subito, appena letta [illegible] parte, una grande simpatia per questo personaggio. E' un ruolo altalenante, positivo e negativo nello stesso tempo. Raccoglie in sé alcuni elementi poetici che mi hanno affascinato. E poi, forse c'è un'altra ragione: è anche un po' autobiografico».

Michela Esdra [illegible] stringe [illegible] vita in montagna [illegible] suo nero che ha [illegible] l'abito di scena e sorride guardandosi allo specchio. «Io ho un [illegible] quale [illegible] affezionata. Il nostro [illegible] to, seppur [illegible] paragonabile a quello [illegible] personaggi ibseniani, implica un legame fortissimo. A voler indagare in chiave psicoanalitica questo genere di relazioni [illegible] scoprirebbe comunque se non un sentimento incestuoso, almeno qualcosa di molto simile».

L'attrice racconta [illegible] non aver incontrato ostacoli nell'appropriarsi [illegible] personaggio di Asta. «Questa [illegible] la prima volta che io e [illegible] Castri lavoriamo insieme. Per me [illegible] stata un'esperienza bella e importante. [illegible] conosco [illegible] alla perfezione [illegible] clima [illegible] opere [illegible] Ibsen. Ha voluto allestire [illegible] spettacolo realistico, ma [illegible] non personaggio [illegible] stato detto».

Con il piccolo Eyolf Michela Esdra proseguirà la tournée fino a [illegible]. «Poi — [illegible] — voglio tornare a recitare in televisione. Non è facile oggi per un attore trovare una collocazione, ma [illegible] ho in mente qualcosa. C'è [illegible] dissimo corteggiamento [illegible] La [illegible] anni ha [illegible] di produrre commedie televisive. Ma non sicura che se Berlusconi decidesse [illegible] riprendere il filo del [illegible] nei suoi network, anche [illegible] Rai si precipiterebbe ad allestire nuovi [illegible] lavori [illegible] Ri. [illegible] I quiz e qualche sceneggiato. La scelta non è ampia, ma io ho qualche proposta interessante, anche se per [illegible] preferisco lavorare».

Daniela Crevdena

«Seduzione» Sequestrati documenti

[illegible] — Sono stati sequestrati dai carabinieri l'altro ieri pomeriggio negli uffici dell'assessorato alla cultura del Comune, in via Garibaldi, i documenti relativi alla rassegna di spettacoli «I luoghi della seduzione», organizzata dall'Arci l'estate scorsa con un finanziamento del [illegible].

Il blitz è stato compiuto in seguito [illegible] denuncia presentata [illegible] dai due consiglieri [illegible] alla Procura della Repubblica per richiamare l'attenzione sulle «irregolarità contabili» che sarebbero emerse dal bilancio della manifestazione, costata circa 430 milioni.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 64 — 14,20 Radio Nautilus, telefilm, 14,45 Piccola storia [illegible] musicale; 15 [illegible] quaranta deve morire, film; 18,40 Cartoni; 17,30 La grande barriera, telefilm; [illegible] La ruota della fortuna, telefilm; 18,30 Marilù non stop; 19,15 Dite la vostra; 20 Cinema ed altre cose; 20,30 Calcio Genoa-Napoli; 22,10 Europei; 22,30 Al Paradiso, varietà.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — 8 Leonela, telefilm; 9,45 Attualità [illegible] cinema; 9,50 Buongiorno amico; 11,40 Medical Center, telefilm; 12,35 Don Auguel, telefilm; 13,30 Prima visione; 13,35 Leonela, telefilm; 14,25 Redazionale; 14,35 Andrea Celeste, telefilm; 15,30 Redazionale; 16 Sport azzurro; 16,25 La tolleria dei giorni felici, telefilm; 16,50 Cartoni, telefilm; 17,40 Redazionale; 18,10 La tolleria dei giorni felici, telefilm; 18,30 Redazionale; 18,40 Harry O, telefilm; 19,30 Mago Pancione, cartoni; 19,50 Spaziale spettacolo; 19,55 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,15 Prima del sipario; 20,30 Quattro donne aspettano, film (1958, drammatico); 22,10 Spaziale spettacolo; 22,20 Tempo libero e viaggi, redazionale; 22,45 L'uomo ombra, film (1934, dramm.); 0,15 Il prigioniero, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7 Pierbalmen, cartoni; 7,25 Sempre ragazze peccatori, cartoni; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 Tre Fantasmi e il potere, telenovela; 8,35 Penny Clara, telenovela; 9,30 Un mappamondo di modelli, vendita; 10,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Bandita Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyway, sceneggiato; 16,15 Viva, sparlo tv per i ragazzi; Batman, telefilm - Torbion - L'invincibile Shogun - Jackie l'orso del monte Tiltes, cartoni; 18,15 Bellarita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Penny Clara, telenovela; 21,30 Diritto del Poggi Gamma sui fari di libertà, film; 23,30 City viaggi, proposte di vacanze; 24 La padrina, film; 1,30 Tre Fantasmi e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 Il bradisismo non risponde, film; 16,30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Nobody Rocket, cartoni; [illegible] G.T. cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Una famiglia al top per cinq, telefilm; 20,15 L'angelo della morte, film; 22 Capitano e passione, telenovela.

PRIMOCANALE

[illegible] 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Judo Boy, cartoni; 9,30 Gordian, cartoni; 10 Il leone di San Marco, film (1963, hard, avventuroso); 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Defiante 3, cartoni; 12,45 I nuovi Rockies, telefilm; 13,30 Yellaman, cartoni; 13,45 Video shop, proposte d'acquisto; 14,30 Vetrina d'arte e gradisci; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Judo Boy, cartoni; 18,30 Defiante 3, cartoni; 19 Primagiornale; 19,10 Inchieste, trasmissione; 19,35 Mano Linda, telenovela; 20,30 Tendenty, film [illegible] Italia, commedia); 22,15 [illegible] sport, programma sportivo-musicale; 23,30 Inchieste (replica); 24 I misteri della giungla nera, film (rissa, avventuroso).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 43, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7, 10,30 La spiaggia del desiderio, film (1960); 12,20 The Be- [illegible] Hillbillies, telefilm, 12,50 La [illegible] cervi, telefilm; 13,15 [illegible] grandi tragedie, inchiesta; 13,40 Radio America, telefilm, 14,10 Nel regno [illegible] cartoni, cartoni; 14,40 Pomeriggio in poltrona, film; 16 La tribù [illegible] cervi, telefilm; 16,30 La grandi tragedie, inchiesta; 17 Nel regno dei cartoni, cartoni; 17,30 The [illegible] Hillbillies, telefilm, 18,15 Gli avventurieri dei Tropici, film, 1960, 19,45 Cronache del cinema, rubrica, 19,50 Radio America, telefilm, 20,20 The Beverly Hillbillies, telefilm, 20,45 Missione Marchand, telefilm, 21,30 Goliath contro i giganti, film, 1961; 23 Bel Paese, rubrica di sci; 23,50 Athletic Time, campionati di corsa, 0,50 Intermezzo di mezzanotte; 0,55 Films non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 13,10 [illegible] 6, cartoni; 13,36 [illegible]; 14,30 Una donna speciale, film; 19 Un amicello portatile e tornano di leggi, film; 17,50 Musicisti; 18,15 Vulcan 8, cartoni - Bellamy, telefilm; 20,30 Il romanzo di un giovane povero, film; 22 Bellamy, telefilm; 22,30 Basket; 0,30 Follie i Film.

[illegible]

UHF 40, 41, 66 — Ore 10,30 un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 13,15 Zoom Tg-Panorama; 14 Fellinità... dove sei?, sceneggiata; 15 Il mostro è mio e l'ammazzo quando mi pare, film, commedia; 16,30 Una medaglia per l'onorevole, telefilm; 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 L'amore più grande, film, drammatico; 19,30 Zoom Tg-Panorama; 19,40 Cerro Almanacco, telefilm, [illegible] Fellinità... [illegible] sei?, [illegible] novela; 21,30 Microfono aperto: opinioni a confronto, settimanale di attualità - Fellinità, film, commedia; 23,30 Zoom Tg-Panorama; 23,45 La [illegible] stanotte, film, poli- [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Ombre bianche, film, 12 Club dei briscolatori; 12,30 Musicalo, 13,30 Fabrica, 14,30 I pionieri del West, film, 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia sentimentale; 19 Bordering; [illegible] Tg-Tris; 20,30 Telefilm; [illegible] Allegri vagabondi, film

CANALE [illegible] - [illegible]

[illegible] 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Julia rosa di bosco, cartoni; 20,30 Get Smart, telefilm; 21 Doc: Squadra speciale, telefilm; 21,30 Paleoscienze, telefilm; 22,30 Black Christmas: Un Natale rosso sangue, film (1974, orrore).

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Goober, cartoni; 8,40 Skippy il canguro; La minidonna, telefilm; 9 Lilly, c'è; 9,30 Le più belle favole del mondo, c.a.; 10 Selvaggio mondo degli animali, documentario; 10,30 Gingutaar, c.a.; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Selvaggio West: La morte che viene dal mare, telefilm; 12,15 Funny Face: Il triangolo a quattro lati, st. comm.; 12,40 Napoli, telefilm; 13,30 Hurricane Polisar, cartoni; [illegible] L'attico, film, commedia; 16,20 Rin Tin Tin, telefilm; 16,45 Le più [illegible] favole del mondo, c.a.; 18,10 Skippy il canguro; Chiassetti di seccatrice, telefilm; 18,30 Cacciatori Jet, c.a.; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,30 Lilly, Gianni & Pinotto, c.a.; 18,10 Selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,35 Hazell, telefilm; 19,30 Hurricane Polisar, cartoni; 20 Ieri gioco della vita, sceneggiato; 20,45 A buona fredda, film (1971, nella, drammatico); 22,15 Funny Face: L'innamorato di Sandy, st. comm.; 22,40 Selvaggio West: La notte dell'agguato, telefilm; 23,30 Diario di soldati: Medaglie d'onore, documentario; 24 Terrore nella marina dei Ku-Klux-Klan, film notte; 1,30 Diario di soldati: La Big Ben, documentario.

Il nuovo Morandi torna 20 anni dopo a Chiavari

Fabio Greggio [illegible] esibisce stasera a San Bartolomeo al Mare

CHIAVARI — Immagine italiana *è lo show che [illegible] Morandi presenta [illegible] cinema-teatro Astor di Chiavari, che lo ospitò [illegible] negli Anni '60. Fu, [illegible] il titolare dell'Astor, Virgilio Cipriani, «una serata memorabile». Erano i tempi d'oro di Morandi che doveva [illegible] alla scorta per proteggersi da centinaia di fans scatenati». Questi i prezzi d'ingresso: 16 mila (poltroncine), 13 mila (poltrona e galleria).*

[illegible] — *Questa sera, alle 18,30 sulla [illegible] rete Rai della Liguria andrà [illegible] onda la trasmissione Arcobaleno: [illegible] confini della Liguria — Roya e [illegible] di Mario Sigueni [illegible] la collaborazione di Enzo Bernardini e Giuseppe Benelli.*

GENOVA — *Oggi, alle 18,30 [illegible] Il Teatrino del Libraio, in via Carducci [illegible] Paolo Lingua presenterà il volume Il diamante del mito [illegible] Giuliana Traverso edito dalla Microarti di Recco. Saranno presenti l'autrice, Lanfranco Colombo, direttore del Centro Il diaframma/Canon di Milano, [illegible] saggista Gianna Polacchi e l'art director Marco Vincenzetti.*

GENOVA — *Sono stati assegnati nei giorni scorsi i premi del 5° concorso fisarmonicistico nazionale indetto dalla Accademia della Fisarmonica in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale e il Centro Didattico Musicale Italiano. I vincitori sono: De- [illegible] Colenacci, Paolo Banchero, Cesare Mastroianni, Andrea Nicolini, [illegible] Mercieri, il duo [illegible] Fan- [illegible] il quartetto Primavera e il complesso Ottino.*

GENOVA — *Prosegue nell'Auditorium della Fiera del Mare il V Congresso Mondiale [illegible] Musicoterapia organizzato dall'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia. [illegible] si terranno incontri e dibattiti sui seguenti temi: «musicoterapia e audiologopatie», «scienza, tecnologia e musicoterapia», «musicoterapia e nervosi». In serata si terrà un concerto.*

GENOVA — *Oggi, [illegible] 17 presso il [illegible] Culturale Franco Italiano Galliera [illegible] terrà [illegible] presentazione del volume Poesia francese [illegible] Novecento a cura [illegible] Vincenzo Accame. Interverranno l'autore e Luciano Caprile.*

SAN BARTOLOMEO [illegible] MARE — *Enzo Greggio, il popolare comico della trasmissione televisiva «Drive in», si esibisce questa sera alla discoteca «Chikito Vip's» di San Bartolomeo al Mare. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 22,30. Il biglietto d'ingresso è stato fissato in 12 mila lire.*

Savona: arriva il «Temporale»

Seguiranno «Chi ha paura di Virginia Woolf?», «Divorziamo» e «Vestire gli ignudi»

Edmonda Aldini per Strehler

SAVONA — Inizia stasera alle 20,45 [illegible] il Temporale [illegible] August Strindberg la stagione di prosa 1985-'86 del teatro Chiabrera di Savona.

E' un allestimento [illegible] Piccolo [illegible] Milano, [illegible] la regia [illegible] Giorgio Strehler. [illegible] interpreti sono: Tino Carraro, Edmonda Aldini, Franco Graziosi, Gianfranco Mauri.

Sono in programma cinque rappresentazioni sino a domenica [illegible] 16). Sabato, [illegible] [illegible] 18, il *Temporale* sarà riservato [illegible] studenti.

La prevendita dei biglietti, cominciata da alcuni giorni, è stata subito massiccia, tanto che i posti potrebbero risultare esauriti. C'è un po' di preoccupazione [illegible] appassionati. Sono [illegible] venduti molti abbonamenti e i posti a disposizione degli spettatori sono pochi: tanti rischiano così di essere esclusi dall'apertura stagionale.

Il *Temporale* [illegible] Strindberg nella messa in [illegible] di Strehler ha raccolto unanimi consensi di critica e di pubblico.

Il secondo appuntamento [illegible] stagione teatrale di Savona è per [illegible] 19, 20 e 22 dicembre con la compagnia «Proclemer-Ferretti» e il dramma *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di [illegible] Albee. Gli attori [illegible] Anna Proclemer, [illegible] Ferretti e Roberto Alpi. La regia è di Mario Missiroli.

A gennaio arriva la compagnia [illegible] Alberto Lionello. La commedia è *Divorziamo* [illegible] Victorien Sardou.

[illegible] gennaio [illegible] «Comunità Teatrale Italiana» [illegible] presenta *Vestire gli ignudi* di Luigi Pirandello [illegible] Mariangela Melato e Luigi Diberti. La regia è di Giancarlo Sepe.

La stagione di prosa prosegue poi [illegible] il *Maestro e Margherita* [illegible] «Il Gruppo della [illegible]» (3 febbraio) e [illegible] *Diavolo e il buon Dio* di Jean-Paul Sartre: [illegible] regia è di Gabriele Lavia e gli attori [illegible] lo stesso Lavia e Monica Guerritore.

L'apertura di stasera [illegible] richiesto [illegible] notevole sforzo organizzativo [illegible] parte dei responsabili [illegible] Chiabrera: l'apparato scenico è particolarmente complesso [illegible] occupa addirittura una parte della platea. Per il *Temporale* i posti a disposizione [illegible] pubblico sono [illegible] ridotti. Per questo è stato [illegible] [illegible] uno spettacolo in più, oltre [illegible] quattro previsti.

Infine un problema che investe l'intera stagione teatrale: [illegible] di abbonamenti ha messo [illegible] difficoltà le scuole medie superiori. Non ci sono [illegible] spazi per i ragazzi. L'anno scorso molti istituti avevano organizzato una serie [illegible] incontri fra gli studenti e [illegible] prosa. Per l'85/86 sarà quasi impossibile replicarli.

m. ful.

E' andata in scena al [illegible] la tradizionale rivista della «Baistrocchi»

Colombo sulla rotta [illegible] satira perduta

Carate regia, scenografia e coreografie, [illegible] troppo pochi, per il pubblico, gli accenni ai fatti salienti genovesi

GENOVA — *E' più instabile via XX Settembre della [illegible] dalle Indie. E [illegible] il povero Cristoforo Colombo, catapultato nella sua [illegible] nostri giorni, fatica a navigare nella realtà e fra [illegible] tradizioni cittadine. Puricelebrato, osannato, studiato, Colombo è soprattutto un uomo solo, inseguito dai politici in cerca di voti e da napoli di faccendieri che vogliono sfruttare economicamente [illegible] sua immagine.*

Alla fine, il protagonista assoluto della 48ª edizione della «Baistrocchi», rivista polizzardica genovese, i soldi li scuce: per la ricostruzione del [illegible] Carlo Felice e per un monumento più dignitoso di quello eretto alla sua memoria in piazza Acquaverde, a Principe, bersaglio preferito dei piccioni.

[illegible] musicali sulla Scoperta della Merica non può [illegible] avere come spina dorsale la satira ed [illegible] quindi diretto e frontale e [illegible] difetti degli uomini che ruotano attorno all'avvenimento. E' riuscito ad arrivare a questo lo spettacolo della Baistrocchi andato in scena martedì sera in un Margherita gremito di pubblico? O meglio, era quasi [illegible] degli autori (Borghi, Molinari, Conso, Ferrari, Frittoli)?

In realtà siamo di fronte a uno spettacolo a [illegible] fuoco. Adatto ad attirare le simpatie [illegible] e di un pubblico nazionale. Impeccabile nelle coreografie, nei balletti e nelle musiche. Meno adatto a catturare l'applauso della spettatore (erigente) di Genova, curioso di rivedere la sua città attraverso la lente deformante di una rivista universitaria. E inevitabilmente il Margherita, l'altra sera, con baracche e paiche riportosamente [illegible] con certe igieniche, palloncini, stelle filanti, bambole gonfiabili e sacchetti di riso pronti ad essere scagliati sul palcoscenico, si è diviso in due.

Una cosa è certa: i genovesi si sono ormai abituati ad una [illegible] con più eleganza spettacolari e [illegible] colpevole, pur non ritenendo, [illegible] ogni caso, di spellarsi le mani oltre il lecito. La regia di Mimmo Chianese (protagonista di alcuni fischiatissimi monologhi) rimasta a veloce quasi come al «Drive-in», i balletti curiosi e apprezzabili, [illegible] scenografie curatissime. Tutti, a cominciare da Marco Bianchini, straordinario Isabelle [illegible] Castiglia, si muovono, recitano, ballano con impegno, pur nei limiti [illegible] pre-registrazioni dell'Orchestra ritmica che — è stato promesso — il prossimo anno [illegible] davvero nella buca [illegible] Margherita.

Sarebbe difficile non sottolineare però l'assenza quasi [illegible] nei testi dei fatti più salienti avvenuti o [illegible] negli ultimi mesi. Il «ribaltone» a Palazzo Tursi dalla destra [illegible] giunta rossa e quella di pentapartito avrebbe meritato qualcosa di più che dei semplici riferimenti al sindaco [illegible] Campart e all'ex [illegible] Cervellini. Come [illegible] stato giusto attendersi almeno uno sketch sulla Coppa Italia conquistata dalla Sampdoria e sulla travagliata storia delle Fondazioni Colombiane. Peccato perché gli interpreti a disposizione c'erano. Ma trattandosi della Baistrocchi non sono ammessi ritocchi. Le repliche proseguiranno fino al primo pomeriggio.

m. b.

Riapre l'Imperia

[illegible] — Dopo alcuni mesi, riapre stasera a Oneglia il cinema Imperia. Sino a domenica presenta «Tex e il Signore [illegible] abissi», di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma.

Il locale, che [illegible] può [illegible] piazza di 280 posti, era stato chiuso per ragioni di sicurezza. Adesso, completati i lavori di sistemazione all'impianto elettrico, può riprendere l'attività.

Oggi, [illegible] un po' [illegible] mistero, «vecchi occhi azzurri» sarà festeggiato da parenti [illegible] amici

I settant'anni di Sinatra, il very americano

Per l'occasione [illegible] biografia scritta [illegible] figlia Nancy: è un ritratto positivo, amoroso e forse falso del padre e del divo

NEW YORK — L'omaggio filiale non poteva essere più generoso: Frank Sinatra, mio padre, la biografia scritta dalla figlia Nancy, è un magnifico regalo per il settantesimo compleanno di «old blue eyes», vecchi occhi azzurri come gli americani chiamano il cantante e attore. Il compleanno cade oggi e il libro — in un'edizione speciale corredata di fotografie, lo vendita a quasi 50 dollari, 85 mila lire, un capitale — è inteso innanzitutto come una strenna natalizia per i fans. Nel clima dei festeggiamenti che tutta l'America sta preparando per la sua «superstar» preferita, da Hollywood alla Casa Bianca, [illegible] è quindi destinato a segnare l'inizio e la fine del «mese di Sinatra».

[illegible] esattamente [illegible] natra farà oggi nessuno lo sa ancora. Le ipotesi sono [illegible] celebrerà i 70 anni solo coi familiari e gli amici intimi, oppure assisterà a un concerto che si sta organizzando in suo onore, oppure andrà dal suo amico Ronald Reagan, il presidente degli Stati Uniti. Una cosa è certa: che il suo compleanno non passerà inosservato. In un certo senso, festeggiando Frank Sinatra l'America festeggerà se stessa: nel dopoguerra nessun divo ha riassunto meglio l'umore nazionale. Da qua[illegible] anni esatti, il vero re degli americani è lui.

Nella biografia scritta da Nancy Sinatra, questa celebrità senza precedenti del cantante e dell'attore s'intravede a[illegible]. Il libro è un inno a «old blue eyes» [illegible] padre. Le vicende sgradevoli nella sua vita familiare e nella sua carriera vengono o ignorate o [illegible]. Le mogli, le amanti, le liti, le crisi, le cadute, tutto passa in secondo piano. Una certa brutalità di Sinatra verso gli altri, le [illegible] di legami con la ma[illegible] naturi maneggi oscuri risultano tutte frottole. Ci sono invece, ben sottolineati, la proverbiale generosità con i reietti e gli emarginati, le amicizie importanti, dal capo dell'F.B.I. Hoover al presidente Kennedy, il rigore di artista.

Il ritratto di «papà Sinatra» è quello del capofamiglia amorevole, sempre presente quando i figli ne hanno bisogno, [illegible] nell'insegnamento. Per Tina e per [illegible] Junior, oltre che per Nancy, «vecchi occhi azzurri» è l'esempio da seguire. Non è caso, i punti più belli del libro sono quelli che consentono al lettore di sbirciare [illegible] Sinatra. Le nozze di Nancy con Tommy [illegible] a Hollywood, per esempio, quando lui le regala due diamanti a forma di stelle «per *fare il pelo con quelle* [illegible] [illegible] occhi». O la morte della mamma, [illegible] «[illegible]». Il trauma della sua infanzia, in un incidente aereo in California.

La vita del libro è che ti cantante e attore. Impenetrabile in pubblico, [illegible] privato è quanto [illegible] vulnerabile. Il [illegible] che spira Humphrey Bogart, uno dei suoi migliori amici, egli si rifiuta di cantare. Quando gli raptscono il figlio, poco prima del Natale del '63, il mondo gli crolla intorno: ma si riprende, e collabora con l'F.B.I. alle indagini, fino a che [illegible] ottiene [illegible] liberazione del ragazzo. Frank Sinatra è anche un papà divertente, che combina scherzi ai figli [illegible] compagnoni come Dean Martin o Sammy Davis (il famoso «rat pack», la turba dei topi, dipinto però nella biografia a tinte assolutamente positive).

Le minuzie per delineare i fans sono infinite. Tanto per citarne una, per chi non lo sapesse, [illegible] Sinatra ha smesso di fumare [illegible] colpo dopo quarant'anni. Ancora: è un grande conoscitore di musica [illegible], e si diverte a cantare con Pavarotti. [illegible] nonno, è ancora meglio che [illegible] padre, se possibile; i nipotini l'adorano. E' chiaro quale sia il problema di un i[illegible] [illegible] genere: il tutto mocchero e miele. Le malelingue sostengono che «il re» ci ha [illegible] le mani in prima per[illegible], tagliando i passi che non gli piacevano, tra cui quelli dei suoi burrascosi rapporti con la madre.

Sempre secondo le malelingue, Sinatra ha voluto che la biografia fosse pubblicata adesso per prevenire l'effetto negativo che un'altra, «non autorizzata», avrà alla sua uscita tra sei mesi circa. In stampa presso la Bantam Books, che lo sta facendo esaminare da un plotone di avvocati nel timore di una pioggia di querele [illegible] «old *blue eyes*», quel [illegible]do libro tratteggia una figura a dir poco controversa. L'attore e cantante ne emerge come un prepotente, con protezioni ambigue, spesso al centro [illegible] episodi antipatici. E' una biografia dissacrante, che desterà polemiche furibonde. Sembra che contenga una sola concessione a Sinatra: che con [illegible] anni si è fatto più malleabile.

Ennio Caretto

In [illegible] disco tutta la gloria della «Voce»

Frank Sinatra: con chi festeggerà oggi i 70 anni? Con Reagan?

Buon Compleanno, Sinatra. Poteva la Wea, la casa discografica che [illegible]ne «Reprise», etichetta privata di «The Voice», ignorare una simile ricorrenza? E infatti, ecco «Le più belle canzoni di Frank Sinatra», dove di compleanno non si fa menzione (sarebbe «cheap», no?), e anzi la fotografia ufficiale distribuita per l'occasione (qui a fianco) mostra un guerriero indomito e sorridente, il viso cicciotto e gli «old blue eyes», quei famosi, altrici occhi blu, che squadrano ironici e sornioni l'obiettivo.

Chissà se Sinatra farà ancora dischi, chissà quando e quanto. Per ora, è giusto rievocare il passato: le sedici «più belle canzoni» sono incisioni che vanno dal 1962 («I get a kick out of you») al 1980 («New York, New York»). Prelibatezze (anche come voce) gli Anni Sessanta, lo struggimento di «Moon River» e «Ol' Man River», la tenerezza in «Something Stupid» in duetto con la figlia Nancy, il remake «swing» di Renard («Et maintenant» che è «And now my love»). Tanti classici, da «Ipanema» a «My way», di classe [illegible] fino: anche se «Yesterday», diciamolo, [illegible] la moglie Ray Charles.

Ma il business non è finito qui. Per Natale, sarà pure messo in vendita [illegible] prezzo equo (sulle 35 mila) un cofanetto contenente ben 25 dischi ristampati. Si comincia da «Ring a Ding Ding», si finisce con «The main event live». Buon compleanno, Sinatra.

m. v.

Verdi da Napoli: la lirica in diretta va bene?

«Falstaff», un'opera che non [illegible] la tv

L'irruzione della televisione nel tempio del teatro lirico, una volta [illegible] geloso della sua privacy, suscita sentimenti e reazioni contrastanti. Da un lato c'è il vantaggio di portare [illegible] del vasto pubblico [illegible] produzioni dei grandi teatri alimentate col denaro pubblico; dall'altro c'è il [illegible] di falsare, attraverso il mezzo televisivo, la natura dello spettacolo musicale, al punto da stravolgerne il senso.

L'opera in musica, surreale scommessa [illegible] l'assurdo, e in particolare il melodramma dell'Ottocento, richiedono grandi spazi e una visione «a distanza» che mascherino l'atroce visione delle bocche spalancate nel canto, da sempre rimproverata al teatro lirico, e le pose innaturali che ne derivano: tutte cose sottolineate inevitabilmente dalla tv. Senza contare che la visione globale dello spettacolo viene fatalmente perduta e, l'esaltazione del particolare visivo rischia di degradare la partitura a semplice colonna [illegible]

[illegible] questo, sta [illegible] fatto che un'idea dello spettacolo e dell'esecuzione è possibile farsela, [illegible] è apparso chiaro l'altra [illegible] durante la trasmissione [illegible] diretta del Falstaff napoletano.

Il Falstaff è ormai «oltre» il melodramma e nel suo stile di commedia d'intrigo, rapida ed incalzante, nel suo canto prevalentemente sillabico e declamato, [illegible] lunghe arie sostenute, appare più adatto di altre opere alle esigenze [illegible] televisione. La regia di [illegible] Simone [illegible] le scene di Mauro Carosi e i bellissimi [illegible] di Odette Nicoletti accentuano spiritosamente questo carattere di commedia, [illegible] forsenate forsecche, bensì con una misura che, per quanto riguarda il gioco dei cantanti-attori, è parsa ammirevole.

Con [illegible] piacere si è visto e ascoltato nella parte di Falstaff il glorioso Sesto Bruscantini che pareva suppellire, con questa interpretazione, una barriera particolarmente pulpida proprio nel campo dell'opera buffa. I suoi gesti erano sempre piazzati al momento giusto, i suoi ammiccki, da grande attore, erano capaci di suggerire l'ipocondria di Falstaff senza portarla, opportunamente, in primo piano.

Bruscantini non [illegible] mai spostato il suo personaggio oltre i confini di una comicità realistica e psicologicamente sfaccettata: indossava benissimo i costumi, contunuamente e brillantemente coloreti, in particolare quello rosa confetto con cui Falstaff si appresta ad uscire di casa, affrontando le [illegible] avventure amorose. Attorno al protagonista le riprese televisive [illegible] evidenziato i pregi di una recitazione quanto mai sciolta e brillante: la Kabaivanska nei panni di Alice Ford, Leo Nucci in quelli di Ford e tutti gli altri apparivano animati da una straripante vitalità.

Questa cifra che ha caratterizzato lo spettacolo televisivo era confermata, sul piano musicale, dalla concertazione di Daniel Oren che è parsa vivace e [illegible] per ritmi e sonorità.

p. gal.

Bruscantini grande Falstaff

Renzo Palmer [illegible] clinica p[illegible] e[illegible]tite

ROMA — L'attore Renzo Palmer è ricoverato [illegible] clini[illegible] per una forma [illegible] epatite. Le prove [illegible] «California suite» [illegible] Teatro Parioli sono state sospese. Gli spettacoli riprenderanno regolarmente da martedì 17: [illegible] posto [illegible] Palmer, al [illegible] Lauretta Masiero, vi [illegible] Mario Chiocchio.

Parte stasera su Raitre «Specchio palese»: cinque episodi [illegible] vita familiare - Tra i [illegible] tv anche «Ballando ballando» e «Vacanze di Natale»

Come curare alla tv una coppia in crisi

«I gelosi», storia [illegible] ordinaria follia, regista Gianni Serra [illegible] Francesca Muzio [illegible] Mattia Sbragia, entrambi molto bravi

Una donna e un uomo in una [illegible] da ospedale o da laboratorio: poche seggiole, nessun mobile, tutto anonimo e asettico. Una parete è interamente occupata da uno «specchio unidirezionale, che permette di [illegible] soltanto dall'interno dentro nella stanza: al di là del vetro stanno alcuni psicoterapeuti, altri due colleghi [illegible] [illegible] davanti alla coppia. Il colloquio è ambientato in un «Centro di terapia relazionale», e si mostra che viene registrato da telecamere a circuito chiuso.

La coppia — giovani marito e moglie — è lì, consenziente all'apparato, per farsi curare di complessi, paure, incomprensioni reciproche, aspri dissidi che paiono insanabili. I due devono aprirsi, devono parlare tra loro e davanti a rispondere alle domande dei medici.

Questo il «teatro» di [illegible] singolare serie, Specchio palese, che parte stasera su Raitre: cinque episodi di difficile vita familiare ricavati — con i dovuti cambiamenti perché sia impossibile riconoscere i veri protagonisti — dalla casistica del Centro Terapia di Roma e trasformati in «sintesi drammatiche» di un'ora dagli sceneggiatori Gioia Benelli, [illegible] Serra e Tomaso Sherman.

Con la terapia relazionale? Chiedendo [illegible] agli addetti ai [illegible] per il linguaggio poco tecnico, [illegible] che si tratta di un [illegible] di cura secondo cui il comportamento di una persona — e qui sono ovviamente comportamenti alterati, sintomo di nevrosi e di sofferenza — non può essere preso in esame, studiato e affrontato isolatamente, come un fatto a sé, ma solo se messo a fuoco nel contesto in cui si manifesta e nel rapporto che quotidianamente il soggetto intrattiene con moglie, figli, parenti, conviventi, i quali, tutti, risultano a diversi livelli coinvolti nella responsabilità e nella soluzione del problema.

Detto questo, e lasciato agli addetti ai lavori di qui sopra ti giudizio sulla liceità e l'utilità dell'operazione televisiva, balza agli occhi evidente la difficoltà di rendere sul video — e nel tempo di sessanta minuti [illegible] nella realtà per ogni singolo [illegible] gli incontri sono andati avanti settimane e mesi — un trattamento così delicato e complesso di psicoterapia.

Eppure il primo episodio, intitolato I gelosi e affidato alla regia [illegible] Gianni Serra, ha [illegible] suo notevole attrattivo e un suo preciso impatto. Non viene [illegible] la parte che possiamo definire scientificodidattica, ma fatalmente, direi, è questa la parte meno persuasiva nel [illegible] che [illegible] capisce bene [illegible] le dotte psicoterapeutiche [illegible] astrici, impegnate solennemente a sostenere il ruolo di psicoterapeuti.

L'interesse, la forza emotiva, l'aggressività stanno altrove, si concentrano sulla coppia: entrambi i coniugi sono impiegati nello stesso ministero (dove più che l'ufficio ha un'importanza capitale il bar interno, luogo di convegni e pause frequenti), ed entrambi sono tormentati da sospetti, insinuati di accuse e [illegible] ripicche, sempre legati [illegible] un sotterraneo affetto che però è guastato da mille liti, e avvilito da una mancata tensione sessuale.

L'inferno di coppia, sul quale alla fine si apre un pallido cielo di speranza, esplode via via in tutta la sua virulenza, e qui la «ricostruzione» diventa autentico e vigoroso spettacolo, lo seduta si trasforma in un acre dramma a due con echi strindberghiani e bergmaniani.

Il solito Serra [illegible] lavorato molto bene sugli attori, e gli attori, Francesca [illegible] e Mattia Sbragia, rispondono puntualmente: la Muzio ha uno straordinario crescendo di intensità e quanto a Sbragia non lo si è mai visto recitare in tv con tanta scioltezza, autorità e brillo.

Ugo Buzzolan

«Anteprima» domani su Raitre alle 20,30

Campionario [illegible] show [illegible] inaugura la tv [illegible]

ROMA — Domani alle 20,30 con Anteprima stereo, un programma condotto da Gianni Minà su Raitre, prenderà il via la televisione [illegible] reofonica. [illegible] trattera, [illegible] ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa Aldo Ricconi, direttore dei supporti tecnici della Rai, di una serata dimostrativa. Il nuovo servizio avrà inizio regolare su Raitre a partire [illegible] sabato 4 gennaio [illegible] [illegible] programmazione dedicata alla [illegible] sinfonica che [illegible] sarà di una-due ore settimanali.

L'introduzione della stereofonia e il risultato di un investimento di decine di miliardi. Per la sua realizzazione sono necessari adattamenti dei ripetitori e un apposito tipo [illegible] apparecchio televisivo.

[illegible] programma [illegible] venerdì — la regia è di Pino Sibilla — assemblerà tutti i possibili tipi di intrattenimento televisivo: dallo sport [illegible] canzone, [illegible] alla lirica, [illegible] colonne [illegible] al teatro

Anche il «Galileo» di Losey perduto nella notte profonda

[illegible] (1974 su Raidue [illegible] mezzanotte) di Joseph Losey, dal dramma di Brecht, con Topol che [illegible] Galileo, John Gielgud, Michael Lonsdale e Patrick Magee ci cardinali, Edward Fox, l'inquisitore, Tom Conti l'allievo prediletto, e Clive Revill e [illegible] gia Brown i suonatori girovaghi. Purtroppo in piena notte va in onda per pochi quest'opera di grande interesse presentata a Cannes nel '74 e mai entrata in Italia.

Non è la prima volta che Losey si avvicina al personaggio di Galileo perché nel '47, quando era [illegible] in America prima del maccartismo, aveva messo in scena il testo di Brecht e aveva ottenuto il suo primo grande successo sostituito dallo stesso Brecht e con l'ausilio di [illegible] maiuscola interpretazione di Charles Laughton. Il film, a lungo meditato e «desiderato» dal regista, segue scrupolosamente il copione e le annotazioni di Brecht: sono circa trent'anni [illegible] vita di Galileo, dal soggiorno a Padova al ritiro ad Arcetri, le geniali scoperte, [illegible] dissertazioni sull'universo e le teorie copernicane, l'estenuante e disperata lotta [illegible] la verità contro inquisizione e Chiesa che minacciano di mandare sul rogo chiunque affermi contro le Sacre Scritture che la Terra gira.

BALLANDO BALLANDO (1983 sulla Svizzera alle 20,30)

«Ballando ballando» di Scola

di Ettore Scola, trasformazione cinematografica dello spettacolo parigino «Le bal» al Théâtre du Compagnol diretto da Jean-Claude Penchenat. In una [illegible] sala da ballo splendidamente di stucchi cristalli e specchi, scorrono — senza parole, ma con suggestive musiche, tra ironia e malinconia — cinquant'anni di storia francese dal '36 all'83 in un lungo ballo che si identifica con i vari momenti, il Fronte Popolare, l'occupazione nazista e la Resistenza, la Liberazione, l'Algeria, il '68, e infine i giorni attuali con il declino del dancing e la sala che si svuota.

DI NATALE (1983 su Italia 1 alle 20,30) di Carlo Vanzina con Jerry Calà, Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Antonellina Interlenghi, amori, corna, intrighi e avventure sentimen[illegible] in un grande albergo [illegible] Cortina durante la stagione sciistica.

DIETRO LA PORTA [illegible] (1948 [illegible] [illegible] Montecarlo) [illegible] Fritz Lang con Joan Bennett e Michael Redgrave, thriller psicologico [illegible] atmosfera.

Diretta da Los Angeles

Bécaud, Ventura [illegible] Spadolini da Raffaella

ROMA — Grandi ospiti [illegible] stasera su Raiuno (ore 20,30) nel grande salotto di Raffaella Carrà. L'on. Gio[illegible] Spadolini prenderà posto sul divano centrale, quindi, tocco ad una divertente e curiosa intervista. Ospiti musicali [illegible] cantante francese Gilbert Bécaud, Patty Pravo e la star Grace Jones che canterà il suo ultimo brano «Slave to the Rhithm».

In studio anche l'attore Lino Ventura, pronto a raccontare un momento della sua esperienza umana e professionale. Raffaella si collegherà via satellite con Los Angeles, da dove Barry Manilow canterà per la prima volta in diretta una sua nuovissima canzone in italiano.

Il gioco «10 e lode» avrà come protagonista il personale dell'ospedale per bambini «Gaslini» di Genova. Continuerà la gara della «Frase matta» con i suoi 23 milioni di montepremi.

Per la rubrica «A grande richiesta», tre i film sottoposti alla scelta del pubblico: «Il verdetto», «Assassinio sul, fratello» e «Da qui all'eternità».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,25; 23,30
7,55 e 9,25-10,30 In [illegible]ovisione - Italia: Cortina, [illegible] a due, 3° e 4° manche
10,30 Dieci e trenta [illegible] amore: incontrarsi e dirsi addio, dal romanzo [illegible] F. Kommedi, regia di Mario Foglietti
11,30 Taxi, telefilm - Che tempo fa
12,05 Pronto... chi gioca?, spettacolo di mezzogiorno con Enrica Bonaccorti
13,53 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca?, l'ultima telefonata
14,15 Il mondo di Quark, [illegible] di Piero Angela: «A [illegible] lungo il fiume»
15 — Cronache italiane - Cronache dei motori
15,30 DSE: [illegible] anniversari: Vincenzo Bellini, consulenza di Gioacchino Tomasi Lanza di Lampedusa
16 — Eurovisione, da Villars (Svizzera): [illegible] - Coppa del mondo, [illegible] femminile, di Cortina: Bob a due (sintesi della giornata)
16,55 Oggi al Parlamento
17,05 [illegible] con Stanlio e Ollio: [illegible] nuovo imbroglio, regia J. Parrott - I [illegible] pensano?, regia [illegible] F. Guiol - Donne e guai, regia di J. W. Horne
18 — Tuttilibri, informazione libraria
18,30 In diretta [illegible] Studio 2 di Torino: Parola mia, condotto [illegible] Luciano Rispoli
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Raffaella Carrà presenta: Buon[illegible] [illegible] faella, ospiti: Spadolini, Bécaud, Pravo e Jones, Ventura
23,20 Appuntamento al cinema

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
11,55 Cordialmente, in studio Enza Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente
13,30 Capitol, serie televisiva
14,35-16 Tandem. Nel corso del programma: Super G, attualità e giochi elettronici e in collegamento con gli studi di Bari alle ore 15,15: Seconde nozze, gioco a premi
16 — DSE monografie. Temi per esercitazioni didattiche: Farfalle in [illegible]
16,30 Pane e [illegible] Nel corso del programma: D'Artacan, cartone animato - Il viaggio (2° puntata)
17,35 Dal Parlamento
17,40 Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: Illegalità in vendita, con Karl [illegible] e M. Douglas
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 L'ispettore [illegible]: [illegible] difficile [illegible]tà, telefilm [illegible] Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 Abbocapasta, ideato e condotto da Gianfranco Funari
22,40 Tg2 - Sportsette. Appuntamento del giolled cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Eurogol
24 — Cinema di notte - Il [illegible] del giovedì: Galileo (1974) film di Joseph Losey, con Topol, Edward Fox, John Gielgud

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30
12,55-14,45 Eurovisione. Svizzera Villars. [illegible] - Coppa del mondo, discesa femminile
15 — DSE: [illegible] lingua per tutti, il russo
15,30 DSE: Una lingua per tutti, il francese
16,30 DSE: L'uomo nello spazio
17 — DSE: Laboratorio infanzia: Logo - [illegible] macchina per pensare
17,30 Dadaumpa, a cura di Sergio Valzania: Zucchero e cannella, regia di E. Trapani
18,10 L'orecchiocchio. Quasi un rotocalco [illegible] di musica, presentato da Fabio Fazio
20,05 DSE: L'arte della ceramica: la ceramica e le altre arti
[illegible] Specchio palese - Episodi di vita familiare, sceneggiature di G. Benelli, T. Sherman e G. Serra 1° episodio: I gelosi, con Francesca Muzio
22,05 Tre sette
22,06 Cartoline illustrate: Tiziana Rivale, regia di A. Fasica

Sting, [illegible] giorni scorsi [illegible] concerto a Milano, è ospite di Rongione a «Pentatlone», [illegible] Canale [illegible] alle 20,30. Ci [illegible] anche Giovanni Agnelli e Tony Curtis. Cesare Cadeo ha intervistato l'avvocato Agnelli in occasione della vittoria della Juventus a Tokyo. Tony Curtis, appena arrivato dagli Usa per registrare una serie di puntate per le produzioni di Canale 5. Chiuderà la serata Nizzera, principessa cubana, che canterà l'inno [illegible] prossime Olimpiadi

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
9 — La casa nella prateria, telefilm
9,50 Fantaitalandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 La donna bionica, telefilm
13,20 Heidi, gioco a quiz
14,15 Dee jay televisien
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
17,50 La casa nella prateria, telefilm
18,50 Gillo dillo coppie, gioco a quiz
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Vacanze di Natale, film di C. Vanzina, con J. Calà
22,30 I migliori, rubrica
23 — Tennis: Finale Australian Open
0,15 Premiere, settimanale di cinema
0,45 Cannon, telefilm
1,45 Strike Force

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Peyton Place, telefilm
9,50 General Hospital
10,45 Facciamo un affare, gioco a quiz
11,15 Tuttindamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La valle [illegible] pini, teleromanzo
15,30 Una vita da vivere, teleromanzo
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — L'albero delle mele, telefilm
18,30 C'est la vie, quiz
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Zig zag, quiz
[illegible] Pentathon, intervista a Agnelli, Tony Curtis e Sting
23 — Protagonisti. Brera intervista A. Lear
[illegible] Marinai del re, film di R. Boulting, con J. Hunter

Rete quattro

8,30 Soldato Benjamin, telefilm
9 — Destini, [illegible]
9,40 Lucy Show
10 — Noi che ci amiamo, film di D. Miller, con A. Blyth
11,45 Magazine
12,15 Jennifer, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, [illegible]
15 — Piume e paillettes, novela
16,40 [illegible] dell'India, film di E. Arion, con C. Wilde
17,50 Lucy Show
18,20 Al confini [illegible] notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Matt Houston, telefilm
22,30 [illegible] e Company: Rambo II
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale
1 — Agente Unclo, telefilm

Eurotv

13 — Il ritorno dell'uomo ibra, cartoni
14 — (innamorata)
17,30 [illegible] presti[illegible] re, cartoni
18 — Cocciniella, cartoni
18,30 Capitan Futuro
19 — Anna [illegible] capelli rossi, cartoni
19,30 Carmin, telenovela
20,30 Survivor l'aereo maledetto, film
[illegible] Dr. John, telefilm

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Felicità... dove sei, telenovela
15 — Il meglio di Accendi un'amica
17 — Arrivano le spose, telefilm
[illegible] — L'amore più grande, di Leo Mc Carey
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 Frankein, film
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale: [illegible],15
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Visite a domicilio, telefilm
19 — Telemenù - Oroscopo
19,25 L'Orecchiocchio
[illegible] Dietro la porta chiusa, film di F. Lang
22,15 Pianeta neve
22,45 Sol, coppa del mondo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,05
13 — [illegible]
[illegible] — Se qualcuno deve morire, film
17,30 La grande barriera
18 — Le ruote della fortuna, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
20,30 Assassinio al [illegible]
22,15 Eurogol
22,50 Il Paradiso, [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,15; 23,30
12,55 Sol, discesa femm
17,45 Per i ragazzi
19 — Il quotidiano
[illegible] Ballando, ballando, di Ettore Scola
22,25 Y.T.T. [illegible] città del [illegible]

Alla radio

Milano «Spettacolo»: 23,05 La telefonata; Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 18,30. 22,30 — 6,10 Gli astri [illegible] può!; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Discogame; 16 Sous, ha visto a pomeriggio?; 18,30 Gr2 economia; 17,32 Quando Hollywood cantava e ballava; 18 «Le avventure di Pinocchio»; 18,33-20,10 Le ore della [illegible]ca; 19,50 Dse: Scheda musicali; 21 Jazz; 21,30 3131; 22,30 Panorama parlamentare; 23,30 Bollettino del mare. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55-8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ore «D»; 11,48 Succede in [illegible] 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: C'era [illegible] volta musica e fumetti; 17,30-18,15 Spazioblu; 21,15 «Aida» dalla Scala, dirige Lorin Maazel; Stereouno: 24-6.

Dopo il no di Carta

Stoppani rilancia in Regione

GENOVA — Nessuna presa di posizione della direzione della società chimica «Stoppani» di Cogoleto, dopo che il ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, ha deciso di non rinnovare più la concessione per lo scarico dei fanghi residui di produzione in mare.

Ufficiosamente si fa notare — ma è una vecchia linea difensiva dell'azienda — che per certe produzioni chimiche la Stoppani è l'unica esistente in Italia e che molte aziende tedesche e inglesi utilizzano i suoi prodotti.

Alla tesi difensiva dell'azienda chimica le associazioni protezionistiche replicano come una ventina d'anni fa, all'epoca della polemica sulle raffinerie di idrocarburi) che i paesi stranieri occidentali hanno legislazioni anti-inquinamento assai più severe dell'Italia e affidano all'Italia il compito di paese raffinatore, con tutti i rischi che questa attività comporta per la tutela dell'equilibrio [illegible]

Tutti i protagonisti della vicenda — Regione, Provincia, Comuni, sindacati, consiglio di fabbrica, azienda, associazioni protezionistiche — [illegible] affilando le armi.

A Cogoleto, a Sestri Ponente, proprio dove sono stati pescati pesci con tracce di mercurio e alghe con cromo, sabato prossimo si svolgerà un animato consiglio di quartiere.

Il presidente della Regione Rinaldo Magnani ha confermato per il prossimo lunedì un vertice presso il proprio ufficio per [illegible] soluzione che consenta la difesa della salute dei cittadini, ma anche il salvataggio di posti di lavoro.

Il [illegible] Carta intanto ha invitato il suo collega dell'Ecologia Zanone a organizzare presso il Comitato interministeriale per la tutela delle acque un incontro con i rappresentanti [illegible] e [illegible] sindacato e il presidente della [illegible]

E' comunque scattato ormai il «conto alla rovescia»: il termine ultimo per lo [illegible] in mare, mediante apposite bettoline, dei fanghi è il 31 dicembre.

Dopo quella data tutto è possibile, salvo che non si trovi un escamotage, un sistema «sicuro» di scarico o una possibilità di depurazione delle scorie di mercurio, cromo e cadmio.

[illegible] sfondo, resta comunque l'indagine avviata dalla magistratura.

p. l.

Sulla viabilità di Portofino la giunta regionale rischia la crisi

Mantil minaccia le dimissioni per una polemica con Signorini

Il responsabile [illegible] Traffico ha reagito seccamente alle dichiarazioni del collega dell'Urbanistica - Interviene anche il vicepresidente Valenziano

GENOVA — La vicenda, ormai oggetto di quotidiana polemica, del piano regolatore [illegible] di Portofino e soprattutto dell'aspetto che riguarda la viabilità (con la conseguente realizzazione d'un autosilo che liberi la vecchia «piazza della [illegible] dal caotico [illegible]cheggio), rischia di provocare una crisi della giunta regionale.

Ieri l'altro l'assessore all'Urbanistica, Ugo Signorini, avversario del piano regolatore [illegible] dell'autosilo, in aperto [illegible] con l'amministrazione comunale del borgo, aveva annunciato che mai e poi mai passerà il piano regolatore [illegible] com'è [illegible] pito, aggiungendo considerazioni negative sul progetto.

Ieri mattina, durante i lavori del Consiglio regionale, il [illegible] intervenuto sull'argomento [illegible] regionale al Traffico Giampiero Mantil. «*Se il collega Signorini vuole una* [illegible]*rini* [illegible] *piazza*, [illegible] *dica subito* — ha dichiarato [illegible] —. *Io sono pronto a rassegnare le dimissioni. L'assessore Signorini deve mettersi* [illegible] *occuparsi dei settori che non gli competono, come la viabilità, come la cortesia, il fair play, di consultare il responsabile. Già in passato Signorini s'è arrogato responsabilità che non gli competevano. Ora basta, la misura. Oltre il fatto che, a mio avviso, la sua posizione su Portofino è preconcetta e strumentale, ma su questo non intendo intervenire, perché non mi compete, credo che sia bene ricordi quali sono i confini delle responsabilità degli assessori*».

Anche il vicepresidente Bruno Valenziano ha ricalcato il senso della dichiarazione di Mantil: «*L'intervento di Signorini è eccessivo e fuori le scorrettezze. E' [illegible] materia [illegible] positivo i propri settori a briglia sciolta. Comunque lo sono stato invitato ufficialmente a compiere una visita a Portofino dal* [illegible] *e dalla giunta. Esaminerò i problemi dal punto di vista turistico e culturale, e anche come vicepresidente esaminerò la questione in generale per riferire al presidente Magnani*». Oggi in giunta non mancheranno [illegible] stracci e [illegible] polemiche.

Per il resto della mattinata s'è discusso più nei corridoi che [illegible] sala consiliare. L'assessore [illegible] [illegible] istituito [illegible] commissione [illegible] studio che ha un obiettivo urgente: raggiungere un rapido accordo tra Regione, Comune, Consorzio del porto e Ferrovie dello Stato per presentare un progetto unitario al fine [illegible] ottenere il finanziamento di [illegible] miliardi destinati all'esecuzione della prima fase [illegible] raccordo ferroviario tra Voltri (sede del futuro porto containers) e l'Oltrappennino.

I lavori [illegible] Consiglio sono ripresi nel pomeriggio, perché [illegible] sorta divergenza sull'interpretazione d'una delibera presentata dall'assessore Edmondo Ferrero sui consultori familiari e sull'assistenza agli anziani.

La prima parte del provvedimento (cioè i consultori, con una spesa prevista di un miliardo e 800 milioni) è stata rinviata, per un supplemento di istruttoria, alla commissione legislativa; sulla seconda (spesa prev[illegible] 2 miliardi e 300 milioni) invece è scoppiato un piccolo «giallo»: al momento della votazione la maggioranza ha [illegible] 17 voti, ma [illegible] l'opposizione ne ha avuti 18. C'è stato un errore di calcolo degli scrutatori (la maggioranza [illegible] è 18), subito riconosciuto, [illegible] non bastava.

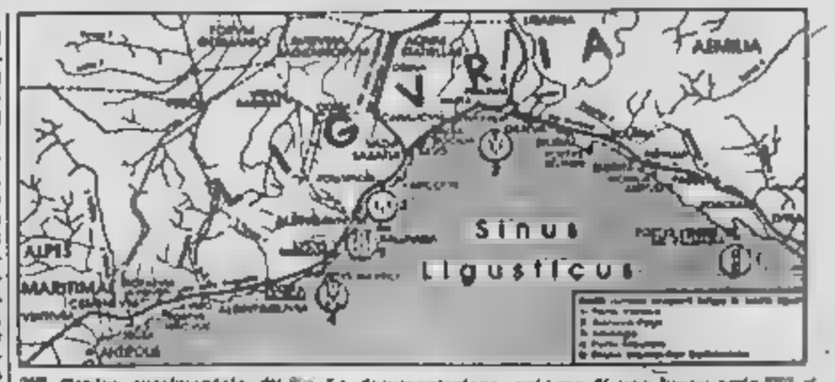
Tre consiglieri [illegible] pentapartito erano fuori dell'aula e [illegible] legge [illegible] respinta. L'assessore Ferrero [illegible] detto che cercherà ogni mezzo [illegible] risolvere [illegible] problema e [illegible] terminare [illegible] i residui [illegible] bilancio la spesa preventivata.

Paolo Lingua

L'archeologia sottomarina in Liguria: risultati e prospettive

Lungo le rotte dell'antichità cercando il [illegible] sommerso

I relitti di navi greche e romane consentono di ricostruire una carta dei traffici fra le coste del Mediterraneo - Una ricerca di Francisca Pallarés, direttrice dell'Istituto di studi liguri



Nostro [illegible]

GENOVA — La Liguria, il suo porto principale (Genova), il Mar Mediterraneo al centro dei traffici commerciali [illegible] l'Europa del Nord, i popoli d'Occidente e Oriente.

Le prime navigazioni risalgono a prima [illegible] 1000 a.C. quando i Fenici raggiunsero le Colonne d'Ercole (l'attuale Stretto di Gibilterra), seguiti poi [illegible] Greci che proseguirono — sostengono alcuni studiosi — lungo [illegible] iberica sino alle bocche del Rodano, ideale punto d'arrivo anche della rotta tirrenica [illegible] recente) dove approdavano prodotti rari come l'ambra e lo stagno (la Liguria [illegible] infatti conosciuta dagli antichi come «terra dell'ambra»).

[illegible] tracce sono rimaste a documentare quel periodo di intensi [illegible] lungo le coste liguri? [illegible] archeologica sottomarina, pubblicata nel 1982, raccoglie tutti i dati delle esplorazioni e [illegible] ritrovamenti (una settantina) effettuati nell'ultimo trentennio [illegible] Centro sperimentale di archeologia sottomarina di Albenga. Relitti, anfore, «dolia» (veri e propri container per il trasporto [illegible] vino) testimoniano l'importanza di questo tratto di mare e partire dalle prime colonizzazioni greche nel Mediterraneo Nord-occidentale (VII-VI [illegible] colo a.C.).

Francisca Pallarés, direttrice dell'Istituto internazionale di studi liguri, ha recentemente riacceso l'interesse intorno ai misteri del mondo sommerso tracciando un'agile guida (nel contesto di «Genova, la Liguria, il Mediterraneo», Fabbri editore) [illegible] titola a [illegible] cinque principali relitti romani trovati sui fondali del Mar Ligure.

Portovenere — [illegible] tato dal [illegible] nel 1900, il relitto di [illegible] all'ingresso [illegible] canale di Portovenere, a una profondità di circa 5-6 metri. Sono state recuperate poche tegole, un'antefissa con [illegible] nazione a palmetta che permette di [illegible] il relitto al periodo che precede la fondazione [illegible] colonia romana di Luna (Luni), avvenuta [illegible] 177 a.C. «*L'ipotesi che* [illegible] *trattasse di un carico di laterizi destinato* [illegible] *costruzione di qualche edificio religioso o tempio dedicato a Venere è per ora fantasia e non sarà chiarita se non alla luce dei risultati dei prossimi scavi*», sottolinea la Pallarés.

Pegli — Dalla nave scoperta nel 1952 in prossimità dello scoglio di «Pria Fula» sono [illegible] recuperate anfore e ceramica a vernice nera (campana) [illegible] 150 circa a.C. Il relitto è stato più volte [illegible] cheggiato.

Albenga — L'archeologia sottomarina, aciemai giovane a [illegible] pochi mesi a disposizione, effettuò qui nel [illegible] il suo primo intervento [illegible] Nacque così [illegible] *mo di una lunga serie* [illegible] *di cui via via scoprendo lungo le* [illegible] *lariali, liguri e prospezioni. Esistono* [illegible] dubbio, [illegible] l'epoca *protoaugustea* e l'epoca *neroniana (30 a.C.-50 d.C.), un particolare tipo di navi* [illegible] *al trasporto* [illegible] *vino, di minori dimensioni rispetto a quelle precedenti e pertanto* [illegible] *veloci, legate a particolari gruppi di armatori (in quasi tutte ricorre il nome della famiglia dei Pirasti) e a monopoli di mercato per naviglio destinato da quelli di oggi.* [illegible] *nave di Diano viene datata alla* [illegible] *del I* [illegible] *d.C.».*

Il mare [illegible] mille segreti. Edoardo [illegible] cardi, archeologo subacqueo, è convinto che il Mar Ligure [illegible] svelare i suoi tesori nascosti. Un esempio: nella zona tra Capo Vado e Capo Noli il volume di traffici, nel periodo protostorico e storico, è stato molto intenso. Secondo Ricardi «*Il non aver ancora rinvenuto resti di affondamenti è una semplice casualità dovuta sia alla mancanza di ricerche scientificamente impostate, sia all'abitudine* [illegible] *fare ritrovamenti occasionali per evitare perdite di tempo e noie*».

Che cos'è necessario fare in [illegible] Risponde [illegible]: «*Ad esclusione di alcuni interventi del gruppo di Vado del Centro sperimentale di archeologia sottomarina e Bergeggi, non è stata ancora fatta neanche ricerca sistematica e neppure si è mai cercato di collegare il contributo di chi frequenta e conosce i fondali. Se ci fosse più collaborazione tra gli studi di tutela e quelli locali, si potrebbe arrivare all'inizio della compilazione di un catasto archeologico dei fondali* [illegible] *frontare e integrare con le informazioni date dalle fonti scritte*».

Pier [illegible] Cervone

La protesta di un utente [illegible] aperto il [illegible] ora [illegible] reazioni si accavallano

Bus strapieni e in ritardo ad Albisola il Comune chiede un incontro con l'Acts

L'azienda [illegible] che, [illegible] l'Aurelia intasata, rispettare gli orari è difficile, [illegible] nega che i mezzi viaggino con le gomme lisce

ALBISSOLA M. — La lettera [illegible] da un abbonato dell'Acts [illegible] direzione [illegible] azienda per protestare contro una serie di disservizi nelle linee mattutine dell'Acts, all'altezza di Albisola Marina, ha provocato una serie di reazioni.

La prima è del Comune di Albisola che ha disposto [illegible] sorveglianza per parecchi giorni consecutivi per accertare se la denuncia dell'abbonato, Giovanni Mazza, era veritiera oppure no.

Un vigile urbano si è piaz[illegible] fermata dinanzi ai bagni [illegible] ed ha osservato il movimento dei bus. L'abbonato si era soffermato in particolare su due fatti: il primo riguardava il grave ritardo che i bus accumulerebbero nella [illegible] 7,30, la seconda il mancato potenziamento delle linee destinate ai pendolari e agli studenti. Ad dirittura negli ultimi giorni [illegible] autisti sarebbero stati costretti a «saltare» la fermata per colpa delle corriere [illegible] vraccariche.

I primi risultati dell'indagine sembrano confermare le indicazioni contenute nella lettera di Giovanni Mazza. A questo proposito l'amministrazione albisolese ha chiesto un incontro con l'azienda [illegible] chiarire la situazione.

Dice il vice sindaco Claudio Dottino: «*Da tempo infatti avevamo avuto segnalazioni di questi presunti disservizi. Per vederci chiaro si è deciso di far sorvegliare la linea. Non sappiamo quali siano i rimedi per risolvere la situazione, ma è certo che così i disagi si fanno sempre più seri*».

Da parte [illegible] l'Acts respingono con sdegno alcune affermazioni dell'abbonato, il [illegible] ha iniziato una raccolta di firme (già a buon punto) per allargare il fronte della protesta. Ciò che ha colpito di più i responsabili [illegible] servizio è l'accusa di negligenza nella manutenzione [illegible] C'era il sospetto che [illegible] gomme dei bus fossero [illegible] e i responsabili stanno valutando la possibilità di rispondere in sede legale [illegible] contestatori.

Non vengono invece smentite le osservazioni riguardanti [illegible] e l'eccessivo [illegible] passeggeri nelle [illegible] della prima mattina. Ma la colpa — sostiene l'azienda — è della viabilità [illegible] d'Aurelia, ormai al limite della paralisi, almeno nelle ore [illegible] punta.

A questo proposito il Comune da tempo sta studiando una nuova strada alternativa alla statale, che dovrebbe [illegible] eliminare alla radice le code e gli intasamenti. Il progetto dovrebbe essere affrontato nei primi mesi dell'88. Il Consiglio comunale dovrà [illegible] luire [illegible] situazione nel corso delle prossime riunioni.

Massimo Numa

Nuova sede dell'Avis a Alb[illegible]

ALBENGA — Il [illegible] raccolta [illegible] dell'Avis di Albenga [illegible] spostato dalla sede di piazza del Popolo al Centro anziani di [illegible] Orti, dove comincerà a funzionare [illegible] mattina, nell'apposito ambulatorio. Domani [illegible] alle 21 si terrà una cerimonia di inaugurazione [illegible] intervento di autorità cittadine.

(p. m.)

Un programma di pulizia a Sanremo

SANREMO — Per combattere topi e zanzare, pulire i torrenti, [illegible] in [illegible] ne la rete fognaria. Il Comune spenderà nei prossimi due anni 284 milioni.

L'amministrazione ha assegnato il servizio di disinfestazione [illegible] territorio per il biennio 1986-87, alla ditta «Pest Control Italiana» di Forlì. Ciò ha visto la [illegible] d'appalto.

(p. m.)

La Boffardi ha [illegible] alla [illegible]ppia [illegible]mità?

GENOVA — L'ufficio legale della Regione dovrà [illegible] [illegible] prossimi giorni [illegible] questo tecnico riguardante gli emolumenti [illegible] consigliere Ines Boffardi, [illegible] deputato [illegible] un sottosegretario del gruppo [illegible] dc riceve l'indennità di consigliere regionale (3 milioni e [illegible] mila lire lorde, «netti», cui [illegible] aggiunge l'indennità di vicepresidente dell'assemblea.

Ma Ines Boffardi è anche presidente di commissione. Secondo le tabelle della Regione dovrebbe ricevere poco più d'un milione lo[illegible] come vicepresidente dell'assemblea e poco più di mezzo milione, sempre lordo, per la presidenza della commissione.

E' un caso [illegible] non si è mai verificato.

(p. l.)

Un'indagine sui contributi all'Arci

GENOVA — La Procura ha presentato al Comune una richiesta per avere la documentazione relativa alle [illegible] all'Arci per la manifestazione «I luoghi della solidarietà», svoltasi nell'estate scorsa. La richiesta è stata già [illegible]

Secondo i consiglieri del msi, che avevano presentato un esposto, l'Arci non ha presentato al Comune adeguate prove giustificative per poter usufruire dei contributi. D [illegible] primo tempo [illegible] [illegible] milioni a parziale copertura dei 330 milioni di spesa. Il costo era ripartito alme[illegible] 150 [illegible] costringendo il Comune ad un nuovo finanziamento di [illegible] milioni. (Ansa)

Albenga: reazioni positive [illegible] progetto della Pro Loco

Informazioni turistiche al castello molti [illegible] interessati allo [illegible]

ALBENGA — [illegible] positive le prime risposte giunte alla Pro Loco [illegible] Albenga, [illegible] aveva proposto l'istituzione di un centro di informazione turistica ed alberghiera, sul piazzale del castello inglese dell'Autofiori. Alcuni enti della zona interessata, tra Cervia ed Andora, dovrebbero far pervenire al più presto l'adesione.

La disponibilità a sostenere l'iniziativa è giunta dai Comuni di Laigueglia e Andora, [illegible] albergatori di Alassio e Andora, Comune e azienda autonoma di soggiorno [illegible] Cervia, commercianti di Albenga. C'è l'adesione verbale, in [illegible] della conferma scritta, del Comune di Albenga; altre conferme dovrebbero giungere da aziende [illegible] soggiorno del comprensorio, le quali, per difficoltà finanziarie, domandano ai Comuni una decisione che comporterà sicuramente uno stanziamento.

Gli albergatori di Alassio hanno proposto di esaminare la possibilità di attuare un'analoga iniziativa anche al castello di Andora. Altri enti [illegible] dettagli sulle modalità con cui concretare il progetto. «*E' evidente* — spiega Maggiorina Pellegrini, presidente della [illegible] Loco [illegible] Albenga — [illegible] sarà possibile dare vita [illegible] ad una *precisa fisionomia all'iniziativa dopo una riunione di tutti gli enti interessati che concorreranno al più presto. Insieme potremo fissare le caratteristiche di questo nuovo servizio*».

In linea di [illegible] dovrebbe trattarsi [illegible] una struttura simile al consorzio. Le funzioni salienti del servizio riguardano l'informazione [illegible] disponibilità [illegible] alberghi, residence, villaggi e [illegible] paggi [illegible] diretto collegamento [illegible] gli esercizi, sulle manifestazioni ed avvenimenti del giorno, itinerari turistici [illegible] un posto telefonico pubblico a disposizione dei turisti [illegible] arrivo ed in partenza.

g. m.

Una pubblicazione dedicata alla storia e all'attività dell'Aero Club

Scuola di volo, paracadutisti, deltaplani a Albenga la grande passione è il cielo

ALBENGA — Chi conosce problemi e uomini dell'aeroporto di Villanova d'Albenga sa quanto [illegible] determinante per il mantenimento dello scalo aeroportuale e per il [illegible] futuro sviluppo l'attività, la passione e l'impegno dei soci dell'Aero Club [illegible] e Riviera Ligure. La storia, i [illegible] regolamenti, le [illegible] di attività, la [illegible] Il volo del club (che, a ragione, viene definito [illegible] «*Il più celebre [illegible] delfinio aeronautico ligure*») [illegible] rievocati ed illustrati [illegible] uno speciale [illegible] unico, posto in vendita [illegible] rivista «Aerospazio», curato dagli [illegible] dirigenti [illegible] club e per la stampa dalla tipolitografia Bacchetta [illegible] Albenga.

Così il presidente del [illegible]lio, Mauro Zunino, definisce l'attività sociale: «*L'aeroclub è un sodalizio che riunisce persone volonterose, disponibili, legate [illegible] grande passione per il volo e per il mondo aeronautico in generale, persone che eseguono anche i più umili lavori, per cercare [illegible] limitare le [illegible] quali inevitabile [illegible] manutenzione dei velivoli, dall'organizzazione tecnica. Uno degli oneri maggiori è costituito dalla copertura assicurativa che ci [illegible] sicuramente, mantenendo nel contempo un'[illegible] volo a prezzi [illegible] sibili e comunque a puro prezzo di costo*».

Nelle cento pagine della pubblicazione vengono presentate le varie branche di attività. Dalla «flotta» aerea della scuola di volo ([illegible] ogni anno licenzia dai 30 ai 40 piloti, con brevetto di primo e secondo grado) — [illegible] un Partenavia P.68 C-150 Charlie, un Stai-Marchetti S.205-20 R/AC ed un Cessna [illegible] F 172 [illegible] — all'attività delle [illegible] aeromodellisti (ogni [illegible] nella parte di levante del [illegible] realizzano modelli con [illegible] senza motore [illegible] di alcotieri).

A Villanova opera [illegible] una sezione paracadutisti [illegible] spiega uno dei suoi responsabili, Andrea Lamberti: «*La nostra attività ha avuto una crescita oltre ogni più rosea aspettativa, favorita [illegible] fatto che dall'ottobre del [illegible] l'aeroporto di Villanova è stato scelto come base operativa [illegible] Zuzp (Società aerea piemontese) specializzata nel fornire aeromobili per lancio di paracadutisti*». Nel [illegible] 1986 i lanci sono stati oltre un migliaio.

Anche l'attività degli appassionati di deltaplani ha una storia che inizia nel 1976, quando Renato Lucchetti e Armando [illegible] mettendo a confronto le esperienze fatte all'estero, diedero vita [illegible] «Deltaclub Liguria».

Fra i vanti dell'aeroclub c'è, per quanto riguarda la sezione sportiva, il pilota Sergio Borea [illegible] Sanremo che rappresenterà l'Italia [illegible] prossimi campionati europei in Spagna. Buona ultima, è in via di costituzione la sezione [illegible] serei ultraleggeri, cioè di quei velivoli tipo deltaplano, dotati di un motore di minima potenza.

Romano Strinfelt

Genova, in porto un incendio e nave inclinata

GENOVA — I vigili [illegible] di Genova sono intervenuti ieri [illegible] volte nel porto di Genova. Il primo intervento ha avuto come teatro lo scalo petrolifero di Multedo: su una petroliera battente bandiera libanese un principio d'incendio per uno scoppio della cisterniera. Nel giro di un'ora il [illegible] è stato domato.

Più complesso il secondo intervento avvenuto a Calata Chiappella, nel bacino di riparazioni, dove d'improvviso la grande motonave «Danae» della flotta Costa c'è incliinata, imbarcando acqua.

La «Danae» era in bacino per riparazioni: forse un tubo è rimasto aperto e una oliva n'è allagata. Prima che ai bagnanaro i cavi elettrici e i motori, i vigili del fuoco hanno provveduto le cabine [illegible] Centro sperimentale di archeologia sottomarina di Albenga. Relitti, anfore, «dolia» (veri e propri container per il trasporto [illegible] vino) testimoniano l'importanza di questo tratto di mare e partire dalle prime colonizzazioni greche nel Mediterraneo Nord-occidentale (VII-VI [illegible] colo a.C.).

La documentazione, poi effettuata nel 1961, ha [illegible] fermato che si tratta del più grande [illegible] di [illegible] il Mediterraneo. [illegible] scafo, quasi interamente conservato [illegible] lo [illegible] fango, raccoglie circa diecimila [illegible] piene di vino [illegible] provenienza campana. Negli spazi vuoti erano [illegible] piatti [illegible] coppe [illegible] a vernice [illegible] che hanno permesso [illegible] datare il relitto [illegible] 100-80 a.C.

Porto Maurizio — Al largo della foce del torrente Prino sono state recuperate numerose anfore [illegible] [illegible] il 100 e 180 a.C.

[illegible] — L'Istituto di studi liguri ha riportato alla luce grandi contenitori, il «dolio», destinati al trasporto [illegible] vino, [illegible] nella stiva della [illegible] la Pallarés: «*E' il relitto [illegible] quarto tipo finora maggiormente documentato e [illegible] pri-*

La Enochem ha chiesto [illegible] ampliarsi

Problemi ambientali in Consiglio a Vado

VADO L. — Sarà uno dei Consigli comunali più importanti per Vado Ligure: oggi l'inizio alle 16 [illegible] discuterà la questione ambientale. Al numero uno dell'ordine [illegible] giorno c'è infatti l'interpellanza del [illegible] della [illegible] pioggia di ceneri ed [illegible] materiale incombusto provocata dalla [illegible] termoelettrica a carbone.

Al [illegible] punto una variazione del piano regolatore, nell'area industriale, poi l'esame del piano [illegible] ristrutturazione del comparto cokeria (sul quale si preannuncia [illegible] battaglia, visto che la maggioranza ha già espresso forti perplessità sui nuovi insediamenti industriali [illegible] ati dall'Eni) e le iniziative [illegible] [illegible] per spingere il governo ad erogare i fondi Fio '85 al porto di Vado.

La giunta sta infine studiando la possibilità di dotare la zona industriale del «Tecnicaldemetto», collegato al riutilizzo dell'energia [illegible] centrale.

Un altro problema, di grande importanza per l'area vadese, [illegible] affacciando alla [illegible] [illegible] Mediterraneo ha nuovamente presentato al Comune il suo [illegible] progetto di ampliamento [illegible] giunta [illegible] avrebbe, [illegible] per il no[illegible] opposizioni di sorta ad un'iniziativa volta a razionalizzare i servizi dell'azienda chimica, [illegible] chiusa in spazi angusti.

Sempre secondo indiscrezioni, non vi sarebbero in [illegible] nuovi impianti industriali. La Enochem dovrebbe [illegible] nelle aree limitrofe, in direzione di Bossarino. Dovrebbe circondare anche una casa colonica. Il proprietario è deciso a non vendere. I [illegible] agricoli deve continua impertirrito a coltivare le viti e [illegible] allevare animali domestici. La fabbrica dovrebbe dunque assediare quasi interamente la casetta.

m. [illegible]

Premiazione del [illegible] fotografico

SAVONA — [illegible] giorni scorsi, nel [illegible] del Circolo ricreativo Enel di via Cimarosa, la giuria del quarto concorso fotografico a [illegible] libero [illegible] trocinato dal Comune di [illegible] ha premiato i vincitori.

Primo assoluto Franco Chiti, di Poggio Caiano (Firenze); secondo Renzo Santagostini di Abbiategrasso (Milano); terzo Giovanni Battista Peluffo di Albisola. Ex-aequo Emanuele Zuffo di Savona e Claudio Betti di Imola. Sono stati inoltre segnalati Francesco Kiai di Gorizia e Andrea Budai di Michelino (Torino).

Per la foto subacquea: Tonino Nervi [illegible] Savona. [illegible] stati poi distribuiti altri premi per il miglior ritratto e per la foto sportiva.

(m. m.)

Costa Azzurra anche cerimonie funebri per i cani

Un'urna raccoglierà le ceneri del «miglior [illegible] dell'uomo»

NIZZA — I ristoranti per cani, con menù controllati da veterinari e dietologi, ormai non fanno più notizia. E così pure le pensioni, [illegible] e alloggio, a cuccia singola, [illegible] istituti di bellezza e [illegible] cliniche specializzate nella cura delle principali malattie del fedele amico a quattro zampe.

[illegible] sempre i padroni più sensibili cercano di ricompensare il cane per il suo costante e disinteressato impegno di fedeltà. Lo curano, lo ospitano e non gli fanno mancare nulla: una ciotola di cibo, un riparo dal freddo, una carezza. Un riguardo finché è in vita. Ma quando muore? Chi ha un fazzoletto di terra lo seppellisce. Poi il tempo ne cancella il ricordo.

Ma per chi vive in città il corpo senza vita del vecchio amico a quattro zampe diventa un peso, un problema apparentemente senza uscita. Alla fine provvede (magari dietro un modesto compenso) il netturbino.

I veri amici del «migliore amico dell'uomo» adesso hanno detto basta: [illegible] non concluderà più la sua esistenza terrena in una discarica di rifiuti. L'ultima novità arriva dalla Francia e più [illegible] mente dalla Costa Azzurra. A Cros de Cagnes, piccolo centro turistico fra Nizza e Cannes, è stato allestito un cimitero per cani (e per gatti) e da maggio entrerà in funzione un attrezzato inceneritore. L'intervento costerà 60 franchi, poco più di 10 mila lire (il doppio per i [illegible] sostenitori). La [illegible] comprenderà anche il costo dell'urna per la conservazione delle ceneri. La teca, secondo le intenzioni degli organizzatori, [illegible] restare in custodia al cimitero. Volendo, però, si potrà portare a casa il ricordo dello scomparso.

L'iniziativa è del generale a riposo Roger Fournier, presidente nel dipartimento delle Alpi Marittime, della Fondazione per la cremazione degli animali domestici. Dice Fournier: «*Per realizzare questo nostro progetto, in perfetta sintonia con la Dichiarazione universale dei [illegible] degli animali, proclamata il 15 ottobre 1978 e presentata all'Onu e all'Unesco, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti gli amici degli animali*».

In Francia esiste soltanto un altro impianto analogo, a Nogent sur Marne, nel Nord del Paese. In Italia, che si doppia, nessuno.

Gian Piero Moretti

I problemi degli orafi savonesi

SAVONA — Sono i giorni delle strenne, [illegible] per gli orafi [illegible] anche giorni [illegible] è necessario [illegible] particolarmente con gli occhi aperti.

In occasione delle celebrazioni per Sant'Eligio, [illegible] patrono, gli orafi [illegible] vonesi hanno parlato dei problemi [illegible] sicurezza, delle aste abusive. [illegible] legge sul monopolio [illegible] commercio dell'oro [illegible] Italia.

Come si vede, tutti temi di grande attualità.

Il presidente provinciale e vice presidente nazionale [illegible] categoria, Franco Ferrarana, che in questi giorni ha ricevuto l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica, ha affrontato questi temi, assieme a quelli dell'economia, più legati all'organizzazione locale.

(l. p.)

donna vogue
boutique
Corso Italia 113r - SAVONA
SCONTI PROMOZIONALI
20-30
40-50-60%
... UNA BELLA STRENNA PER NATALE
AC 1319

I negozi [illegible] contribuiranno per le luminarie

Il Natale a Sanremo a spese del Comune?

Stanziati 40 milioni, [illegible] e mezzo arriveranno dagli albergatori - Polemiche nell'Unione commercianti, iniziata [illegible] sottoscrizione volontaria

SANREMO — È giusto che sia solo il Comune a pagare l'illuminazione natalizia della città? Commercianti, albergatori, operatori del turismo dovrebbero in qualche modo contribuire alla spesa?

Il quesito, sempre irrisolto, si pone [illegible] ogni volta che si avvicina il 25 dicembre. Per le strade del [illegible] sono apparse le prime luminarie di Natale ed anche questa volta è subito scoppiata la polemica. [illegible] sanremesi, soprattutto commercianti, stanno lanciando tuoni e fulmini perché molte vie e rioni (ai [illegible] fuori del centro) dove abitano e lavorano [illegible] sono stati esclusi dall'illuminazione. Qualcuno parla di cittadini di serie A e di serie B.

I «perché» che vengono rivolti in questi giorni all'assessorato al turismo, all'azienda di soggiorno, all'Unione commercianti si moltiplicano e si sprecano. La polemica è troppo sanguigna e Chiclo Goya per il momento preferisce il [illegible] Se tace [illegible] competente a Palazzo Bellevue c'è però chi risponde che anche quest'anno il Comune avrebbe fatto più del dovuto pagando in pratica quasi tutto.

Per le luminarie ha stanziato infatti 40 milioni di lire. Viene anche aggiunto che da informazioni assunte presso altre città Sanremo sarebbe l'unico centro, con Ospedaletti, a coprire per intero la spesa. Nelle altre il contributo pubblico sarebbe mediamente del 20%. A Camogli, per esempio, i commercianti avrebbero dato per le luminarie natalizie 200 mila lire a testa.

E a Sanremo dove ci sono negozi [illegible] al sabato fanno anche più di 10 milioni di incasso? Il deserto. Solo gli albergatori, per la prima volta nella storia, hanno deciso di contribuire con circa 3 milioni e mezzo di lire. I commercianti, invece, non daranno neppure una lira.

Perché? L'Unione commercianti, presieduta da Gastone Rossi, [illegible] una lettera firmata dal segretario Nicola Zotti, spiega che «*la giunta di questa associazione, riunitasi d'urgenza, anche se con rammarico ha deciso di non poter aderire alla richiesta dell'assessorato al turismo di partecipare [illegible] spese dell'illuminazione natalizia poiché gli associati più sensibili a questo tipo di solidarietà con il Comune, avente come fine l'incremento turistico, hanno da poco tempo contribuito all'iniziativa congiunta per la Borsa congressi*».

La misura continua dichiarando che per il Natale 1986 potrebbe essere ripresa in [illegible] la possibilità di collaborazione, a patto però che ci sia, per esempio, più tempo a disposizione per decidere.

[illegible] scelta dell'Unione commercianti, oltre a cogliere di sorpresa i pubblici amministratori, ha aperto grosse polemiche all'interno della stessa associazione. Molti titolari dei 1600 esercizi commerciali che operano a Sanremo, infatti, sono dell'avviso che si dovesse collaborare con il Comune per migliorare l'illuminazione [illegible] della città, portare [illegible] e luci in più strade.

Spiegano, per esempio, i commercianti di via [illegible] Agosti: «*Natale arriva ogni anno* — hanno dichiarato per tutti Angelo Cora (Il mercatino) e Luigi Addiego [illegible] Dadone) — *quindi il problema non è nuovo ed il tempo, se si vuole risolvere il problema, non manca. L'associazione non ci fu mai interpellata*».

Anche tra i commercianti di Poggio c'è maretta. Alle luminarie, giustamente, non vogliono rinunciare ed è iniziata una sottoscrizione [illegible] volontaria. Proteste arrivano anche da via Roma. Molti hanno lanciato una proposta per risolvere la vertenza «alla radice»: aumentare di 10 mila lire la tassa associativa annuale [illegible] commercianti e destinare [illegible] cifra per [illegible] luci di Natale.

Roberto Sasso

Il processo per la sciagura durante la piena del Prino

«L'acqua era già sulla strada ma nessuno bloccò il traffico»

Davanti al tribunale di Imperia [illegible] deposto la collega di Romolo Zamboni: [illegible] lui in auto, lo vide scomparire nel fiume - Il dibattimento è stato aggiornato al 16 gennaio

IMPERIA — Romolo Zamboni, portiere e centralinista dell'ospedale di Costarainera, oltre che per negligenza altrui e propria imprudenza, morì per un [illegible] di [illegible]. Al di là del tragico quadro sul torrente Prino [illegible] cabina telefonica Zamboni [illegible] conosciuto [illegible] [illegible] persona molto precisa. Quando si è avventurato nel fiume in piena, voleva forse avvertire che sarebbe giunto al lavoro in ritardo. Un dubbio angoscioso: emerge dall'istruttoria [illegible] ha ricordato il presidente Romanelli.

Al tribunale di Imperia, dopo l'interrogatorio degli imputati, il processo per concorso in [illegible] colposo a carico di tre dipendenti dell'impresa «Bertolo» di Riva Ligure (Enzo Cangi, Giuseppe Mattei e Giovanni Garibaldo) e di quattro funzionari dell'Anas (Giovanni Dapino, Mario Sabetta, Gennaro De Luise e Vittorio Citroli) è proseguito [illegible] deposizioni di numerosi testimoni.

Il luogo della sciagura: l'alluvione travolse il guado

La disgrazia [illegible] alle 8,45 del 29 dicembre dell'81. Da almeno un'ora e mezza il fiume era straripato [illegible] non era più possibile. E molti lo sapevano. «*La polizia stradale mi aveva avvertito che l'acqua cresceva*», ha riferito Giuseppe Ferrari, cantoniere dell'Anas, «*avevamo dato l'allarme con la radio di bordo, dico: «Quando riuscirai presso il guado, vidi una pattuglia dei carabinieri ferma al passaggio a livello del Prino ed ebbi l'impressione che fosse lì per deviare il traffico verso l'autostrada*».

Un'impressione errata, però: «*Non c'erano altri veicoli, nella zona. Al via libera del semaforo, abbiamo imboccato la rampa in discesa e ci siamo trovati in [illegible] piena*», ha raccontato Gilda Tripicchio, la collega di Zamboni che era in macchina con lui e lo ha visto scomparire nel buio. E Vitale Falletta, sopraggiunto poco dopo: «*Arrivai soltanto perché vidi l'acqua*».

Le udienze riprenderanno il 16 gennaio. I giudici hanno disposto la citazione di nuovi testi, [illegible] il tenente Di Meo, gli vigili urbani di Imperia (c'è da rispondere a un interrogativo: [illegible] aveva le chiavi [illegible] semaforo?), il brigadiere Costa e il carabiniere Cortese [illegible] nucleo radiomobile.

s. d.

Frazione [illegible] Prelà senza negozi

Valloria: presto dovrà chiudere l'ultima bottega

PRELÀ — L'unica bottega di Valloria, frazione di Prelà, sta per chiudere definitivamente i battenti. E' la rivendita di generi alimentari di Maria Agostina Balestra, una vecchietta di 73 anni, originaria di Marsaglia, titolare [illegible] negozio da più di 50 anni.

Il segnalare che [illegible] saracinesche [illegible] bottega stanno per abbassarsi definitivamente è stata la signora Vincenza Contangelo [illegible] ha scritto [illegible] «Specchio dei tempi»: «*Sta per chiudere l'ultimo e unico negozio di una piccola frazione dell'entroterra imperiese, una [illegible] da riscoprire e rivalutare*».

Quello proposto è un caso emblematico. I centri dell'entroterra sono sempre più spopolati e depressi: i giovani cercano sbocchi altrove, il decremento demografico ha raggiunte punte altissime, i pochi negozi sono in [illegible] soltà e chiudono per non essere più riaperti. E' [illegible] si- [illegible] investe località di [illegible] Prino, Valle Impero e Valle Arroscia.

Maria Agostina Balestra da qualche giorno ha deciso di [illegible] l'attività: «*Il giro d'affari è [illegible] e le cose sono più quelle di una volta, a fine [illegible] chiude: porterò la licenza in Comune*».

Fra [illegible] di caramelle, confezioni di biscotti e generi alimentari di ogni tipo, [illegible] bottega il più venduto è il pane: «*Normalmente [illegible] smercio dai sette agli otto chili al giorno*».

Gli affari vanno male, [illegible] non è sempre stato così: una volta quello che adesso è un semplice spaccio alimentare (funziona anche da posto telefonico pubblico), era osteria, e rivendita di tabacchi e giornali. [illegible] le [illegible] cambiale», spiega [illegible] Agostina. Non è difficile comprenderne le ragioni. Valloria attualmente conta circa 80 residenti. Con Molini, Villatalla e Tavole è una delle quattro frazioni di Prelà: un Comune che registra i [illegible] abitanti. Nel 1951 ne aveva 1064.

f. d.

In Consiglio vivace dibattito sui gravi problemi dell'ambiente

Discariche e un parco abbandonato a Bordighera «sos» per l'ecologia

Il sindaco: «Colpa dei vandali» - Nel giardino dell'ex Grand hotel tagliate piante rare?

BORDIGHERA — «*Il Monterosso è una immensa discarica abusiva: il rio Borghetto è colmo di cumuli di rifiuti di ogni genere, dal cassonetto antistradale fino all'incrocio con la via dei Colli ci contano tante piccole discariche: quasi una ogni cinquanta metri*».

L'accusa è stata lanciata l'altra sera in Consiglio comunale dall'ex sindaco di Bordighera Giorgio Laura. Poi, nell'illustrare l'interpellanza presentata al sindaco un paio di mesi fa, Laura, (che fa parte della maggioranza) ha parlato [illegible] cucine a gas, vecchie lavatrici, materassi aventrati, in evidenza tra mucchi di spazzatura: «*Lungo la via Coppola vi sono le [illegible] di [illegible] operazioni di scarico notturno; altre si possono trovare poco prima dell'incrocio di via dei [illegible] con via Vittorio [illegible]*».

La mappa delle discariche abusive denunciata da Laura ha la sua punta di diamante nella galleria [illegible] Punta Migliarese. «*Aspetti da terzo mondo*» ha detto l'esponente [illegible] «*E' la dimostrazione dell'incivilità di molti cittadini*» ha risposto il sindaco Renata Olivo, ricordando [illegible] numerose contravvenzioni contestate ai trasgressori sorpresi sul fatto.

«*Per quanto riguarda [illegible] galleria e il tratto [illegible] via Aurelia interessato da rifiuti e abbandono* — ha detto ancora il sindaco — *ho già sollecitato un intervento dell'Anas, purtroppo senza risposta*».

Quella presentata da Laura è stata la più dibattuta delle 22 interpellanze che figuravano all'ordine del giorno, ma non l'unica relativa alla pulizia ed alla situazione igienica cittadina [illegible] generale. I comunisti hanno anche chiesto spiegazioni in ordine alla lotta contro [illegible] e formiche ed alle condizioni del giardino dell'ex albergo Angst, invaso da [illegible] e rampicanti.

Il consigliere Sergio Laura ha ricordato che [illegible] inutile affidare l'incarico [illegible] [illegible] ditta specializzata per la derattizzazione e la lotta contro mosche e zanzare in aprile quando ormai il ciclo riproduttivo si è completato. «*Per avere risultati di una certa efficacia bisogna predisporre un piano di lavoro capillare e continuativo, e soprattutto è necessario cominciare per tempo. Gli interventi saltuari e in ritardo [illegible] servono. Sono degli inutili palliativi*», ha detto.

Molto più polemica la posizione [illegible] capogruppo Giancarlo Lora, [illegible] merito all'Angst. «*I ratti che per anni hanno proliferato nel parco dell'ex grand hotel* — ha detto — *hanno sofferto numerose piante. Per altre, ridotte a mal partito, è stato [illegible] rio ricorrere al trapianto. Si trattava di palme rarissime, quasi scomparse da Bordighera. Molti alberi sospetti e vincolo [illegible] stati tagliati. Altri sarebbero addirittura spariti*».

Lora, nell'illustrare la [illegible] interpellanza, ha anche chiesto quali provvedimenti siano stati adottati dall'amministrazione comunale per impedire l'abbattimento, e l'eventuale «trasferimento» in giardini [illegible] proprietà privata, di piante di pregio. «*Sono state tagliate solo le piante secche* — ha replicato Renata Olivo — *e non ci risultano sparizioni di alberi*».

«*Non c'è traccia perché non [illegible] esercitato il dovuto controllo*» ha replicato secco l'esponente comunista.

Il consiglio comunale, bloccato all'inizio dell'ordine del giorno, è stato riconvocato per mercoledì della prossima settimana. In discussione 118 delibere adottate dalla giunta e la permuta di un terreno comunale.

g. p. m.

Sanremo: «Per lui nessuna attenuante», propone l'accusa

Rocket e Taggia: il pm chiede undici anni per Paolo Anfossi

Richiesta di sei anni per Giuseppe [illegible] e sei mesi per Maria Grazia Salvestrini

SANREMO — Undici anni [illegible] carcere, più 8 milioni di multa, per Paolo Anfossi, sei anni e 3 milioni per Giuseppe Guglielmelli, sei mesi per Maria Grazia Salvestrini, imputata [illegible] [illegible] testimonianza.

Sono queste le severe pene proposte dal pubblico ministero Rocco Blaiotta nel processo per [illegible] attentati del marzo scorso al bar-dancing «Nereide» di Arma di Taggia, al termine di una requisitoria [illegible] serrata e [illegible] oltre due ore.

Un intervento duro, nel quale il pm ha chiesto [illegible] giudizio [illegible] «*severo rigore, una risposta all'attacco [illegible] giustizia che viene da un'intera comunità, la cui vita pacifica è stata sconvolta da una vicenda che assicura particolari allarmi*».

Blaiotta ha ricordato [illegible] drammatica serie di esplosioni, ben cinque, ai danni del locale, e le 31 telefonate a [illegible] estorsione giunte [illegible] titolare, [illegible] Paolo Albanese, perché versasse 30 milioni. «*Sono l'espressione di un gruppo criminale organizzato di cui più imputati sono parte che mandò messaggi minacciosi non solo a vittime inermi, ma anche a chi indosso una divisa o una toga*».

La requisitoria si è concentrata soprattutto sulla figura di Paolo Anfossi, l'uomo che con la complicità di Guglielmelli avrebbe eseguito [illegible] attentati e tutte le telefonate intercettate.

«*Nessuna attenuante per lui* — ha detto il pubblico ministero —. *In aula ha tentato di salvarsi attaccando, insultando, con un atteggiamento arrogante. [illegible] [illegible] clamorose cadute di logica e di credibilità*».

Rocco Blaiotta, dopo l'esame complessivo della vicenda, ha analizzato alcuni punti chiave, sottolineando le contraddizioni tra le dichiarazioni [illegible] dei due uomini alla sbarra, l'illogicità delle loro spiegazioni.

«*La prova inoltrata che schiaccia Anfossi sta nell'ultima telefonata, quella delle 17,39 del 5 aprile da Badalucco, in cui dice alla vittima di attendere una nuova chiamata, che invece [illegible] arriverà mai: l'imputato [illegible] fermato dai carabinieri pochi minuti dopo*».

Dalla sua colpevolezza discende, secondo il pm, quella di Guglielmelli, «*suo fidato collaboratore*», e di [illegible] Grazia Salvestrini, [illegible] alle sue responsabilità, «*che non può quella di averci coperto, dichiarando il falso, il suo fidanzato [illegible] Anfossi*».

c. d.

Iniziativa ecologica dei soci della sezione sanremese

Nuovo parco al Monte Bignone per celebrare i 40 anni del Cai

[illegible] — Sottrarre [illegible] Bignone all'abbandono, trasformandolo in un parco dove recuperare un rapporto ideale con la natura e la montagna in particolare: è uno [illegible] obiettivi della sezione sanremese del Club alpino italiano, che quest'anno festeggia il quarantennale di fondazione.

Un anniversario che ha visto fiorire una serie di iniziative molto interessanti. Sottolinea il presidente Pier Carlo Roggero «*Abbiamo voluto innanzitutto ribadire il significato della presenza del Cai a Sanremo, come punto di riferimento per gli appassionati della montagna. Un ruolo evidenziato dal gran numero di soci, 650 per una città di [illegible] è una specie di record*».

Il 20 dicembre, in occasione dell'assemblea generale della sezione, verrà [illegible] un bilancio sull'attività svolta nel 1985, e saranno anticipati [illegible] appuntamenti per il 1986, tra cui spicca il 3° corso di sci-alpinismo, che partirà a febbraio.

E' prevista anche una relazione del gruppo [illegible] lavoro che si è formato per la valorizzazione di Monte Bignone. Le linee di intervento sono già [illegible] tracciate: pulizia dei sentieri che portano alla vetta, riscoperta (anche [illegible] un punto di vista turistico) dei tanti reperti archeologici, [illegible] i castellieri preromani, venuti alla luce nella zona.

Non [illegible] obiettivi più ambiziosi, [illegible] la creazione [illegible] percorsi attrezzati (sul modello [illegible] quelli esistenti in Svizzera) per il footing nel bosco.

c. d.

Ordin[illegible] di d[illegible] per dieci serre a Sanremo

SANREMO — Il sindaco Leo Pippione ha firmato dieci ordinanze per la demolizione di altrettante serre.

Gli impianti, secondo accertamenti compiuti da funzionari del Comune, sarebbero stati realizzati in data posteriore al 1983 senza la necessaria concessione edilizia.

I floricoltori si difendono facendo presente che le serre oggetto del provvedimento, del valore di decine di milioni di lire, furono costruite in gran fretta all'indomani delle gelate dell'inverno scorso.

Il provvedimento non [illegible] chera di suscitare polemiche.

Le proposte [illegible] comitato organizzatore all'Azienda di soggiorno

Sui conti di Ventimiglia il nuovo carico [illegible]

VENTIMIGLIA — Il tema [illegible] per l'81ª edizione [illegible] corteo storico di Ventimiglia dei sestieri cittadini è «*I conti di Ventimiglia*». Il comitato organizzatore sottoporrà all'Azienda di soggiorno non solo questa proposta ma altre importanti per vivacizzare una manifestazione che [illegible] presenta, insieme con la battaglia dei fiori, pezzi forti della stagione estiva. Il 10 agosto, nel Borgo Medioevale, nella piazza davanti [illegible] cattedrale avrà luogo la «sceneggiata» che [illegible] ripetuta in notturna il sabato seguente in piazza del Municipio.

Tra le novità di rilievo: il Festival degli sbandieratori da programmarsi in tre serate, abbinandolo ad altrettante manifestazioni estive di richiamo, con una giuria fissa sia per gli sbandieratori che per i tamburini. La terna delle esibizioni [illegible] così prescritta prima serata, tre sestieri in competizione scelti mediante sorteggio; la seconda dovrebbe prevedere gli altri tre; e l'ultima si svolgerebbe per vedere in competizione il primo e il secondo classificato. Il punteggio finale dei due sestieri piazzati meglio scorrerebbe il punteggio per il Palio.

Per il [illegible] marinaro, che si terrà al termine del corteo del 10 agosto, e che l'anno scorso s'è tinto di giallo perché [illegible] dei vogatori [illegible] ventimigliese (ora è sufficiente che si risieda in città da almeno due anni), è stato richiesto che nella commissione siano presenti due commissari ufficiali.

La competizione non [illegible] vrebbe essere determinante al fine della scelta della cor- [illegible] di gara della regata dei gozzi, come è stato per le passate edizioni, ma dovrebbe avvenire tramite sorteggio, [illegible] pure l'assegnazione dei quadri da rappresentare da parte dei sei sestieri senza tener conto del punteggio ottenuto negli anni scorsi.

Infine, nella giuria che dovrà assegnare i punteggi ai vari sestieri che proporranno il quadro assegnato, dovranno anche essere tre giurati qualificati, [illegible] [illegible] scenografo, un [illegible] e uno storico. Tutte queste innovazioni, che forse miglioreranno l'esito della manifestazione, [illegible] esaminate dal commissario straordinario dell'Azienda di soggiorno Alberto Orasini al quale è stato rinnovato il mandato sino a tutto gennaio [illegible].

l. m.

Il «semaforo a chiamata» di Sanremo

E' utile per i pedoni ma crea lunghe code

SANREMO — *Un semaforo «per chiamata». [illegible] due mesi, nelle ore di punta, crea code interminabili sull'Aurelia, ingorghi e caos nel centro della città. E' il semaforo di San Martino, un rione della periferia di levante che, dopo la costruzione di alcuni complessi [illegible] case popolari, altri [illegible] gestiti con cooperativa e di cooperative, ha visto raddoppiare la sua popolazione.*

Il semaforo, fino a due mesi fa, veniva azionato automaticamente soltanto in alcune fasce orarie della giornata: entrata ed uscita delle scuole; chiusura degli uffici. Durante [illegible] restanti ore restava in funzione il lampeggiante giallo.

Due mesi fa, a titolo sperimentale, era stato deciso di modificare l'impianto di San Martino e di trasformarlo in un «semaforo per chiamata». Il progetto prevedeva il verde ad oltranza per la auto in transito sul corso Cavalieri e la possibilità per i pedoni di interrompere il via libera semplicemente premendo un pulsante. Teoricamente gli attraversamenti [illegible] pedonali [illegible] avrebbero dovuto causare rallentamenti. Ed invece si è verificato l'opposto. La comodità [illegible] pulsante ha dato vita ad autentiche processioni.

Doveva essere una trasformazione provvisoria, ed invece ha assunto caratteristiche definitive. In Comune affermano che «è stata una decisione saggia, nell'interesse dei pedoni». Automobilisti, autotrasportatori, tassisti, conducenti di mezzi pubblici, non sono dello stesso avviso. «Un'ora per percorrere pochi centinaia di metri è troppo».

g. p. m.

Ventimiglia: [illegible] mattina sull'Autofiori

Tir precipita [illegible]

VENTIMIGLIA — Incidente mortale, ieri mattina, nel tratto [illegible] Autofiori compreso fra il viadotto di Latte e il piazzale della barriera doganale: la vittima è un camionista francese, Hervé Ferrari, 32 anni, di Montauban, conducente di un autoarticolato diretto in Italia.

Il tir, carico di mele, ha divelto il guard-rail [illegible] è finito nella scarpata che costeggia la carreggiata. In base alla prima ricostruzione, compiuta dalla polizia autostradale [illegible] Imperia Ovest, il tir avrebbe cominciato a sbandare all'interno di una galleria, finendo poi la sua corsa [illegible] scarpata.

Ferrari viaggiava da solo. Probabilmente ha perso il controllo dell'autoarticolato a causa di un malore. L'incidente è accaduto intorno alle 4,30.

Purtroppo, ogni tentativo di soccorso è stato inutile. Il camionista è morto sul colpo.

m. f.

A Ventimiglia rubano [illegible] Tir il carico di gamberetti

VENTIMIGLIA — Amara sorpresa, ieri mattina, per un camionista francese che ha trovato semivaligiato il Tir parcheggiato nel piazzale doganale della frazione Roverino di Ventimiglia.

Ignoti ladri hanno asportato durante la notte di cartoni contenenti confezioni di gamberetti: valore [illegible] merce circa 10 milioni di lire. Al ventiseienne Jean-Luc Pentalerie non è rimasto altro che rivolgersi alla polizia per denunciare il furto.

Non è la prima volta che un episodio del genere accade, e la refurtiva, questa volta abbastanza ingombrante, viene [illegible] recuperata.

Quest'ultimo episodio, come quelli precedenti, ripropone l'urgenza dell'apertura dell'autoporto.

(l. m.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Jimbo

[illegible] — In via Costantini alla Galleria d'arte contemporanea «La Scaletta», si tiene la personale di Keiko Jimbo, ispirata alle antiche tradizioni di arte figurativa giapponese. La mostra è patrocinata dall'associazione culturale «Arte per arte».

Il Rondò

IMPERIA — Si inaugura domani alla Galleria civica «Il Rondò» di Piazza Dante, a Oneglia, la mostra [illegible] Proietti e Michele Giarletta. In esposizione sculture, ceramiche e olii. Orario 16-20.

Battifoglio

IMPERIA — Sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia, è aperta la Galleria «Battifoglio». Orario 9,30-12,30, 15,30-19.

Imperiesi

IMPERIA — Sabato alle 18 si inaugura alla galleria d'arte «La Crociera» in via Ospedale la mostra intitolata «Gli Imperiesi», con un ricco campionario di opere realizzate da pittori locali (orario 16,30-19,30).

Il Parrasio

IMPERIA — A Porto Maurizio, nel cuore dell'omonimo quartiere si trova la galleria «Il Parrasio». Orario 16-20.

Artigianato

DIANO MARINA — All'incrocio fra via Genova e via Cernaia, è aperta «La Saletta»: capita un'originale collezione di oggetti artistici di produzione artigianale.

Barcaroli

CERVO — Renzo Barcaroli, ceramista imperiese, tiene in esposizione le sue originali creazioni nello studio di via Salineri. Orario 16-20.

Il mare

CERVO — Nel Castello di Cervo, al piano superiore, è raccolta una suggestiva collezione di [illegible] legati alla cultura marinara della zona. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Il legno

PIEVE DI TECO — In via Nazionale, nella sede della Pro Loco di Pieve, è raccolta la collezione dei vari tipi di legname esistenti in Valle Arroscia. Orario 9-11 (feriali).

Laboratorio

[illegible] BORGANZO — [illegible] Pagliolico, una giovane imperiese diplomatasi nella scuola di specializzazione di Firenze, sta per realizzare a Borganzo (nell'entroterra [illegible] di Diano Marina), un'interessante iniziativa: allestire un laboratorio per restauri di opere d'arte e oggetti d'artigianato. Ad ospitare [illegible] studio sarà un vecchio frantoio ristrutturato.

Haiti

CERVO — Si inaugura sabato (ore 16), alla galleria «Borgo d'oca», vicino alla chiesa dei Corallini, una rassegna di 40 opere di pittori Naif dell'isola di Haiti.

Pittori d'Europa

VENTIMIGLIA — Nella sala esposizioni dell'Azienda autonoma di soggiorno si inaugurerà sabato, alle ore 17, la «prima collettiva» di pittori europei denominata «Tavolozza d'Europa». [illegible] mostra partecipano cinque artisti di Ventimiglia (Alfredo Alfei, Franco Geppetti, Ambrogio Parchedda, Antonio Troisi, Antonio Volpi), ed altrettanti pittori stranieri, Mariano Bixon (Danimarca), Paul Conte, Jean-Marie Goutlin e Minaki (tutti francesi), Marie Gyllenhyorn (Svezia). La «collettiva» resterà aperta sino al 6 gennaio 1986.

[illegible] Newton

MONTECARLO — Da lunedì, nella galleria «Artis» del Principato, e sino [illegible] 17 gennaio, mostra fotografica di Helmut Newton. Il [illegible] dell'esposizione di uno dei più grandi fotografi contemporanei è [illegible] di Montecarlo - Montecarlo 1981-1985». Questa selezione [illegible] fotografie del Corpo di ballo di Montecarlo è un omaggio alla nuova compagnia di balletti creata grazie all'iniziativa della principessa Carolina. Il ricavato della vendita [illegible] devoluto tutto alla Fondazione Principessa Grace.

[illegible]

[illegible] — Fernanda Falvarini, la «pittrice dei fiori», espone in via Matteotti 67.

COMUNE DI CALIZZANO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO
di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di [illegible] funzionale dei lavori di ristrutturazione di edificio [illegible] proprietà comunale.
Importo dei lavori a base di appalto L. 210.000.000.
L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La gara si svolgerà [illegible] le modalità dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
La [illegible] interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categorie ed importo relativo, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza in carta legale a questo Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale entro e non oltre il 30 dicembre 1985.
La richiesta di invito [illegible] è vincolante per l'Amministrazione, ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 della legge 687 dell'8-10-1984.
IL SINDACO
(Domenico Roberto)

[illegible] DI CALIZZANO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO
di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di tubazione di adduzione, distribuzione e costruzione serbatoio per acquedotti delle loc. Ceragno, Mersia e Valle.
Importo dei lavori a base di appalto L. 104.000.000.
L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categoria ed importo relativo, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza in carta legale a questo Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale entro e non oltre il 30 dicembre 1985.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione, ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 della legge 687 dell'8-10-1984.
IL SINDACO
(Domenico Roberto)

[illegible] DI CALIZZANO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO
di licitazione privata per l'affidamento dei [illegible] pavimentazione in porfido della piazza S. Lorenzo.
Importo dei lavori a base di appalto L. 79.000[illegible]
L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categoria ed importo relativo, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza in carta legale a questo Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale entro e non oltre il 30 [illegible] 1985.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione, ai [illegible] del penultimo comma dell'art. 7 della legge 687 dell'8-10-1984.
IL SINDACO
(Domenico Roberto)

Savona: ritardi e altri mutui per ultimare la nuova sede

Tribunale, rinvii e miliardi

Decisa una perizia tecnica suppletiva - Non saranno realizzati i pannelli solari - Parti in carpenteria metallica e nuove rifiniture - La struttura portante pronta nel giugno dell'86?

SAVONA — Decollerà prima il nuovo palazzo di giustizia o il parcheggio sotterraneo? Le due opere destinate a dare un nuovo volto alla zona di piazza del Popolo, l'area occupata un tempo dalla stazione ferroviaria Letimbro, non sembrano molto probabilità di essere pronte contemporaneamente.

Qualche tecnico è convinto che i savonesi troveranno posto per l'auto sotto i superfici della piazza prima che s'inaugurerà il grande edificio destinato a ospitare gli uffici giudiziari. E questo nonostante il fatto che per il parcheggio sotterraneo non c'è ancora stato il primo colpo di piccone, l'«ossatura» in cemento armato del grande complesso dall'architetto fiorentino è già stagliata tra il piazzale e la via XX Settembre.

In primavera, all'impresa costruttrice, che ebbe in consegna i lavori nell'ottobre del 1982, è stata concessa una proroga. Ma è alquanto improbabile che i tempi previsti possano essere rispettati. Qualcuno, nel 1983, prevedeva ottimisticamente il trasferimento degli uffici giudiziari nel giro di cinque anni. Adesso chi esclude che almeno il doppio di tempo.

La giunta comunale ha, proprio in questi giorni, approvato una perizia tecnica suppletiva.

La complessità dell'edificio ha creato problemi non previsti. «Elementi difficilmente valutabili in sede di elaborazione del progetto architettonico hanno portato a dimensioni di struttura superiori a quelle previste dal progetto originario, con conseguenti maggiori oneri», si legge in uno dei passi più significativi della delibera.

Tra le modifiche sostanziali, non quelle di rilievo, anche sul piano estetico. La grande parete inclinata, che si affaccia su Letimbro, non sarà dotata di pannelli solari. «Sarebbe stato uno spreco di risorse, poiché la quantità di acqua calda necessaria all'edificio è minima rispetto ai metri quadrati di pannelli previsti», osservano i tecnici.

I normali serramenti, per le vetrate, che saranno montati avranno il colore dell'alluminio. Per alleggerimento sulle fondazioni, alcune strutture realizzate in carpenterie metalliche (biblioteca, scale, soppalchi) mentre la realizzazione della lunga canna fumaria della centrale termica (una sorta di ciminiera, studiata per ulteriore slancio alla struttura) sarà realizzata non più in calcestruzzo armato ma, a sua volta, in carpenteria metallica prefabbricata.

La realizzazione dei pannelli solari (risparmio di almeno 200 milioni) dovrebbe, almeno in parte, fronteggiare una serie di opere di rifinitura previste inizialmente: il rivestimento in granito delle facciate (il cemento armato a vista ha, lo si può attualmente, un aspetto abbastanza tetro), davanzali in alluminio, scaldabagni elettrici. Inoltre, i muri perimetrali, che hanno notevoli dimensioni e già oggi appaiono ricoperti di scritte, subiranno un trattamento con vernici idrorepellenti.

In base alle ultime proroghe, i lavori dovrebbero concludersi, almeno per quanto riguarda la struttura portante, nel giugno dell'anno prossimo. Nel frattempo dovranno essere reperiti ulteriori mutui per quasi 5 miliardi e mezzo.

l. p.

Professore troppo [illegible] in sciopero

SAVONA — Sciopero a sorpresa ieri mattina degli studenti dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona. Gli alunni hanno deciso di disertare le lezioni al termine di una animata assemblea. Viene contestato l'insegnante di matematica del quale è professor Carlo Lavagna.

Secondo gli studenti il docente, la scorsa settimana, sarebbe stato troppo severo nei confronti di un alunno indisciplinato. Il «rapporto» inviato al preside avrebbe provocato all'allievo la sospensione.

Gli studenti ieri mattina non sono entrati in classe. Senza preavviso hanno effettuato un picchetto davanti ai cancelli. Dopo un breve corteo una delegazione è raggiunto il provveditorato. E' stata ricevuta da un funzionario che ha ascoltato i motivi della contestazione.

Questa mattina dovrebbero svolgersi modo regolare.

g. p. v.

E' arrivo l'almanacco dell'Albenganese

ALBENGA — Sarà prossimamente nelle edicole «L'85», almanacco dei più importanti avvenimenti dell'anno tratti dal periodico locale «L'Opinione del Ponente Ligure», al settimo anno di pubblicazione. Sarà distribuito in Albenga, Alassio, Andora, Loano, Borghetto, Laigueglia e Ceriale.

(p. m.)

La posizione dell'imputato stralciata per difetto di notificazione

Hashish: l'ex vicequestore esce dal processo di Savona

In aula presente la moglie dell'uomo, anche tra gli accusati - Respinte le richieste di libertà provvisoria o di concessione degli arresti domiciliari

SAVONA — Il processo a persone (un'altra è morta in corso del processo) sate di associazione per delinquere, al fine di spaccio di droga, contrabbando internazionale e costituzione di depositi all'estero, hanno importato in Italia, Nepal e dall'India, settantina di quintali di hashish continua e si farà a Savona stante le eccezioni dei collegio di difesa.

Perde, però, uno protagonisti. l'ex vicequestore Salvatore Arcidiacono, 55 anni, catanese di origine, agli arresti domiciliari sua abitazione di Pisoiasco, via Pinerolo 187. Per un difetto di notifica della citazione di rinvio a giudizio, il di Savona, dei difensori di fiducia, dovuto stralciare la posizione dell'ex vicequestore, l'uomo che l'accusa avrebbe messo al servizio la sua esperienza.

Salvatore Arcidiacono, il latitante Bruno Parodi, di Pietra Ligure, e Vinicio Torre, di Firenze stati gli imputati a disertare l'udienza. Presente, invece, Irene Achille, la moglie di Salvatore Arcidiacono.

Silvano Parodi

Le stralcio della posizione dell'ex questore è stata la sola eccezione accolta dai giudici la cui ordinanza, emessa nella tarda mattinata, ha respinto una serie di istanze di libertà provvisoria, o concessione di arresti domiciliari, a favore dei detenuti (buona parte degli imputati).

Restano quindi sbarrate le porte del carcere per Silvano Parodi, 46 anni, Finale Ligure, e Elvo Capobianco, di 45, Bettolino Torinese, via Don Orocchi 6. I presunti capi dell'organizzazione nel compiesso traffico di hashish che, secondo l'accusa, sarebbe durato almeno un paio di anni e avrebbe fruttato utili colossali (si parla di miliardi) messi al sicuro in banche svizzere o di dove è facile sotto la copertura di conti cifrati.

La prima udienza processo se ne è per il disbrigo delle formalità procedurali (appello imputati e loro difensori, designazione di legali di ufficio per i pochi inquisiti che non disponevano di penalisti di fiducia) e nella formulazione delle eccezioni preliminari della difesa cui si è opposto il rappresentante della pubblica ma, Francesco Cigliuti.

Fra gli imputati prevalgono per numero i presunti ruoli di rilievo piemontesi e liguri ma non anche personaggi sospettati, secondo l'accusa, di legami con organizzazioni mafiose, Rocco Rendina, originario Potenza. Poi, Rocco Capobianco, fratello Elvo, il presunto capo della banda, cassiere dell'organizzazione, e la sorella, Anna, che avrebbero giocato ruoli di rilievo nell'importazione di almeno un carico hashish (7 quintali sequestrati a Genova, erano arrivati da Calcutta).

Il processo riprende il prossimo lunedì e si continuerà per evitare il pericolo della scarcerazione, decorrenza termini, dei detenuti.

Bruno Balbo

In agitazione i 450 negozianti

Varazze, problemi per il commercio

Licenze contestate e saldi natalizi

VARAZZE — Oli oltre 450 commercianti di Varazze sono in agitazione per il problema delle licenze. Le associazioni di categoria vogliono entrare in polemica e la giunta («E' ancora troppo giovane. Diamole tempo e studiare la situazione», dicono i rappresentanti sindacali) ma i segnali sono importanti.

Mascherano persone che negozi e laboratori pseudo-artigianali, in pieno centro, privi di licenze e permessi di legge. Si va dalle gioiellerie alle calzature, alla vendita diretta di diversi manufatti. Insomma, la situazione sembra seria e complessa, almeno a giudizio dei commercianti.

Ettore Candela, della Confcommercio (l'organizzazione raccoglie l'80% degli operatori di Varazze), afferma: «Certo, siamo di fronte ad un quadro confuso. Il Comune talvolta si trova di fronte ad un abusivismo radicato negli anni e non può far altro che legittimarlo. Sarebbero auspicabili controlli più approfonditi, anche per non creare disagi o nei consumatori».

Poi la questione dei «falsi saldi»: molti negozi, specie abbigliamento, hanno iniziato con largo anticipo la stagione dei prezzi

Spiegano alla Confcommercio: «Si tratta talvolta di concorrenza nei confronti di chi rispetta i termini legge. I saldi si fanno infatti dopo il 10 gennaio e non prima. E' un segnale della crisi, ma la forma va rispettata. Forse si poteva ugualmente fare le svendite, ma senza mistificazioni. Anche in questo il Comune avrebbe dovuto svolgere un ruolo attivo, per togliere un'inaccettabile ambiguità ai saldi natalizi».

m. m.

Savona rivista sul diritto immobiliare

SAVONA — Oggi, alle 17.30, nella Sala di palazzo comunale, per iniziativa dell'Istituto superiore di diritto immobiliare e col patrocinio del collegio dei geometri e degli ordini degli architetti e ingegneri, sarà presentata la rivista «Il diritto immobiliare».

E' una pubblicazione bimestrale di legislazione, giurisprudenza, e consulenza dall'Istituto, diretta dall'avvocato genovese Gino Terzagno e da Pia Orazia Misiti, tributarista e collaboratrice dell'Istituto economiche dell'Università di Genova

(m. ma.)

I consigli dei tecnici dopo l'incidente in una casa di Savona

Perché il metano sia sicuro occorrono cautela e controlli

I responsabili dell'Italgas: «Affidare l'installazione dell'impianto a artigiani esperti»

SAVONA — Nell'appartamento di via Sardi al 6 fermata una di ossido di carbonio. E' questa l'ipotesi che trova d'accordo sia i tecnici dell'Italgas che i vigili del fuoco. Molto probabilmente non ha funzionato lo scarico dei fumi, la parte dell'impianto che, al camino, il provocare l'ostruzione potrebbe essere il pulviscolo presente in ogni abitazione che, col tempo, si trasforma in idrocarburi. Se le fessure dell'impianto sono otturate, il non capta ramaria di quella necessaria alla combustione provocando così l'ossido di carbonio.

Come evitare incidenti di questo genere? Risponde l'ingegner Luigi Alessio, direttore di zona per la Liguria dell'Italgas: «Intanto per l'installazione degli impianti ci si deve rivolgere ad artigiani qualificati, idraulici cioè, che conoscano perfettamente il funzionamento delle caldaie e i metodi cui devono essere sistemate. Quindi, condizione questa necessaria per la massima sicurezza, almeno una volta all'anno la caldaia deve essere controllata dai tecnici. E' sufficiente una ispezione generale e una pulizia radicale ai bruciatori, per stare tranquilli».

L'Italgas, per evitare incidenti, ha organizzato corsi per gli idraulici che vengono tenuti da tecnici specializzati. Il metano, per una differenza dal vecchio di città non contiene ossido di carbonio. Questa sostanza velenosa si combina con l'emoglobina del sangue e forma un composto, il carbossi-emoglobina, che provoca in molti casi la morte. Per rendere più sicuro il metano, uno speciale accorgimento: il gas è stato odorizzato, per cui la più piccola fuga può essere percepita in tempi brevi.

«In sostanza — dicono i tecnici dell'Italgas — il nostro metano è pericoloso con cautela. Innanzitutto i locali devono essere sempre ben aerati. E' necessario infatti che in qualsiasi ambiente in viene bruciato combustibile ci sia un afflusso di aria. Una ventilazione razionale, che permetta far affluire l'aria una temperatura poco inferiore a quella del locale, si ottiene installando una canna collettiva per l'afflusso dell'aria condotti secondari che sbocchino nella parte bassa della parete. Oltre alla ventilazione è indispensabile, proprio per scongiurare episodi come quello avvenuto in via Sardi, lo scarico efficiente dei prodotti della combustione».

Per avere un buon tiraggio è necessario quindi che la fumaria isolata termicamente e collocata in muri interni.

Dice l'ing Alessio: «Sono tutti accorgimenti che gli artigiani qualificati devono alla perfezione. Consigliamo quindi a chi deve installare un nuovo impianto e a chi vuole fare controllare un impianto già esistente, di rivolgersi ad idraulici competenti».

Purtroppo in questo settore esiste un albo professionale. Denunciano idraulici: «C'è troppo lavoro nero. Ci sono troppe persone che improvvisano artigiani è necessaria specializzazione».

Gian Paolo Carlini

Per una caldaia difettosa intossicata una famiglia

— Quattro persone sono ricoverate l'altra sera all'ospedale San Paolo per intossicazione da ossido di carbonio, causata, molto probabilmente, dal cattivo funzionamento di una caldaia alimentata a gas metano. Fortunatamente le loro condizioni non sono gravi.

I protagonisti della vicenda sono Francesco Laconte, 37 anni, abitante in via Sardi 6/8, la moglie Paola Ghersi, 32 anni, la figlia Denise, 5 anni e la suocera Grazia Monterisa, 44 anni. Poco dopo le ventidue la piccola Denise ha accusato un malore. Il padre, entrato nella cameretta, ha sentito i sensi. In una volta in cucina è stata colta da conati di vomito e, prima di svenire ha fatto in tempo ad urlare.

L'ultima ad essere stata Grazia Monterisa, che dormiva in una stanza accanto all'ingresso. La donna si è resa conto della gravità della situazione ed ha avvertito il 113. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca che hanno sfondato la porta.

Le quattro persone sono state caricate sull'autoambulanza e accompagnate all'ospedale San Paolo. Qui sono state sottoposte alle cure del La prognosi è per tutti giorni. Francesco Laconte potrebbe essere dimesso questa mattina.

g. p. c.

Caso Ganora: confermati i fermi

Savona, molti tv recuperati

«Acquisto incauto» i compratori?

SAVONA — Ieri mattina il pretore di Savona, Giovanni Bonomo, ha confermato il fermo di polizia alle persone arrestate con l'accusa di autori di furti di elettrodomestici ai danni della ditta di via Torino. Il magistrato ha il mandato di ma ha concesso a tutti gli arrestati domiciliari. Mario Dabove, 32 anni, con la moglie Nicla Olivieri di 28, Nicola Palmieri, 48 anni, Antonio Caviglia, 35 anni, Michele Calabrino, anni, e Giuseppe Scarfò, hanno lasciato il carcere ieri mattina.

I primi due sono imputati di in furto pluriaggravato e continuato e di ricettazione continuata; gli altri dovranno rispondere di concorso in ricettazione. Per quanto riguarda l'associazione a delinquere, la competenza spetta al sostituto procuratore della Repubblica Francesco Cigliotti, che dovrà prendere provvedimenti nei prossimi giorni.

Il pretore Savona ha imputati gli arresti domiciliari in quanto non sussistono pericoli di fuga. Le sei persone infatti sono incensurate, ma non possono avere contatti con l'esterno per esigenze cautelative processuali. Il giudice deve infatti vagliare ancora alcune testimoniale.

Inoltre, la posizione dei coniugi Dabone potrebbe essere aggravata dall'«abuso di relazione di prestazione d'opera» e dall'uomo godeva della massima fiducia titolare della ditta, Umberto Osnora, era in sostanza incaricato di effettuare gli inventari: la donna, fino a due anni fa ci furti a quanto pare erano iniziati nel commessa nel negozio via Torino.

Il pretore Bonomo sta cercando di vagliare la posizione delle persone che avrebbero acquistato elettrodomestici dai sei arrestati. Molto probabilmente dovranno rispondere di incauto acquisto. Per ognuno di loro la situazione è differente. C'è infatti chi ha acquistato in buona fede e potrebbe cavarsela con un'ammenda, e chi invece consapevole di un ma, allettato da un discreto risparmio, ugualmente ritirato gli elettrodomestici.

Neppure tutti i nomi della squadra mobile, al capo del commissario Alessandro Brando, hanno cessato le indagini. Sono state effettuate altre perquisizioni in casa di insospettabili cittadini nella zona di Varazze, Celle, Albisola e in Valbormida. Quasi tutta la refurtiva a questo dovrebbe essere stata recuperata.

g. p. c.

Sabato a Savona

Assise psi le prime indicazioni

— Sabato pomeriggio 15, a palazzo comunale, si apriranno i lavori congresso provinciale della federazione di Savona.

Dopo la nomina della presidenza e delle varie commissioni, il segretario provinciale uscente, Bonino, terrà la relazione introduttiva.

Le assemblee di zona, dove si eleggono i delegati al congresso e si crea la mappa, almeno sulla carta, della futura maggioranza, sono ormai al termine. Manca solo la zona di Andora, per cui il 96% circa è già espresso.

In via Paleocapa, alla federazione del psi, risulta questo «schieramento»: mozione della sinistra 211 voti, mozione Achilli 23 voti; mozione e (quella di Bonino-Chebello che si è unita a quella di Iovino) voti; lista 5, il cosiddetto «gruppone» dell'area riformista, 723 voti. Vi sono poi 74 voti di mozioni locali di Spotorno e Pietra Ligure, la parte dei quali potrebbe riversarsi, domenica sera, sulla lista n. 5, quello almeno stando a indiscrezioni

l. p.

La cerimonia sabato mattina della divisione urologia del San Paolo

Prevenzione dei tumori a Savona s'inaugura un centro specializzato

— Sabato mattina, nella divisione urologica del San Paolo, in corso Italia, si svolgerà, alle 11, la cerimonia d'inaugurazione del «centro per la prevenzione dei tumori uro-genitali maschili».

Il centro, per il momento, si farà prevenzione del cancro alla prostata in fasi molto incisive. L'attività si amplierà, sino a arrivare

prevenzione dei tumori renali e, quindi, a interessare anche il sesso femminile

I locali sono stati messi a 7° Usl, tutte le attrezzature scientifiche e gli arredi offerti la cassa di Risparmio di Savona. E non va dimenticato, al riguardo, che tutto il personale, da quello medico a quello infermieristico e amministrativo, svolgeranno gratuitamente la loro attività nel centro.

I locali, nel reparto maschile della divisione diretta dal primario prof. Angelo Frugoni, sono rappresentati da una segreteria e dal gabinetto scientifico vero e proprio. Particolari apparecchiature a ultrasuoni impiegate, per la diagnosi, tutte le volte in cui il problema apparirà difficile affrontare clinicamente.

E' ovvio che le attrezzature mediche e la computerizzazione dei dati anche a disposizione pazienti ricoverati

«Il servizio è gratuito ma per accedere al centro occorrerà una richiesta specifica da parte dello specialista. Le visite preventive, per così dire quello che in campo femminile viene definito lo "striscio", sono normalmente già in atto a Noelli ambulatoriale o di reparto», spiega il dott. Giuseppe Gallo, aiuto del primario.

Per quale ragione si è ritenuto opportuno dotare il San Paolo di un centro di prevenzione di questo tipo? Osserva il prof. Frugoni: «Un uomo su quattro, oltre i 50 anni, è portatore di tumore alla prostata. Secondo dati Istat in Italia ogni anno vengono diagnosticati circa 30 mila nuovi casi. Il cancro prostatico rappresenta, in assoluto, la quarta causa di morte, la terza nei soggetti tra i 55 e i 75 anni di età. Da ciò pare evidente che il cancro della prostata, come per la donna il dell'utero e per la prevenzione si è tanto fatto negli ultimi decenni, è un'eventualità estremamente frequente sul piano anatomo-patologico».

Il nuovo centro del San Paolo da sabato prossimo inizierà ufficialmente la sua attività gli accertamenti più approfonditi su sospette neoplasie della prostata. In futuro affronterà la prevenzione per quanto riguarda tutti gli organi dell'apparato uro-genitale maschile, infine del rene.

l. p.

Moto si scontra con un'auto giovane grave

SAVONA — Roberto Lagasio, 20 anni, in via Milano 44/1, è in San Paolo in fin di vita per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio in via Nizza. Il giovane in ad una moto si è scontrato frontalmente con una Fiat 126 condotta da Marina Gargiulo, 22 anni, abitante in via Il giovane ha riportato la frattura del cranio e lesioni ai polmoni e al rubio.

E' stata la ragazza, sebbene sotto choc, la prima a soccorrere il ferito. Una ambulanza Roberto Lagasio è stato accompagnato al San Paolo. Secondo alcuni testimoni, la moto, prima dell'urto, si sarebbe impennata. (g. p. c.)

I genitori contestano l'insegnante definita autoritaria

Classe in sciopero a Finale arriva una seconda maestra?

FINALE — Sono sempre vuoti i 10 banchi della prima elementare di Finalborgo, inserita nel 2° circolo didattico di Finale Ligure. Da giovedì scorso infatti i genitori dei piccoli allievi hanno in atto uno sciopero a tempo indeterminato per protestare nei confronti della maestra Emma Mortarotti, 57 anni, accusata di applicare educativi antiquati e severi.

A nulla valsi sinora i tentativi della direzione didattica di sanare il contrasto

Proprio ieri il direttivo circolo, Carmen Vetrone V., ha incontrato un ispettore didattico ed entro la fine della settimana riunire una delegazione dei genitori: «Le accuse che questi rivolgono alla maestra (atteggiamento troppo severo, ritmo incontenibile, ndr) situazioni oggettivamente difficili da verificare, ma anche se fossero effettivamente riscontrate, la mie scolastiche ci permetterebbero mettere in atto soluzioni che i genitori vorrebbero».

In il trasferimento dell'insegnante o la collocazione in altra materne sino alla fine dell'anno scolastico il possibile. Piuttosto si cercherà di riproporre quello che già nei giorni immediatamente antecedenti l'inizio dello sciopero si era tentato

Grazie presenza maestra di sostegno, sta infatti proposta, via sperimentale, l'utilizzazione della seconda insegnante. In alcune ore la classe è suddivisa due gruppi di 6 alunni ciascuno per svolgere didattiche separate per poi essere nuovamente riunita per il resto lezioni.

Rimane questa comunque l'unica via percorribile per risolvere la difficile situazione e riaprire il dialogo tra maestra, genitori e direzione.

L'alternativa è il ritiro dalla scuola dei 10 bambini che dovrebbero così continuare gli studi in via privata, con costi economici quindi non trascurabili, e l'obbligo poi di sostenere annualmente gli esami di idoneità: «I genitori si devono rendere conto — conclude la direttrice — che con questa ipotesi oltre a creare un pericoloso precedente si metterebbero in una posizione difficile».

n. d.

Il congresso provinciale Cgil affronta i temi dell'occupazione e dello sviluppo

In dieci anni 6600 disoccupati in più

— Si inizia oggi alle 15 all'auditorium Istituto Superiore l'11° provinciale della Cgil All'organizzazione sindacale sono iscritte in provincia, in tutte le categorie, 25 mila 413 persone di cui 9100 pensionati e 307 disoccupati.

I lavori sono stati preceduti da 283 assemblee a cui hanno partecipato 12 mila persone. Prima di arrivare all'assise generale si sono svolti undici congressi categoria: conclusi proprio in questi giorni. Non ci saranno cambiamenti al vertice della Camera del lavoro che guidata da Lino Alonso, e dal aggiunto Valerio Cavalli.

Spiega Anna Giacobbe della segreteria provinciale: «Sarà un congresso dedicato soprattutto all'occupazione e al progetto di sviluppo industriale che ne muovendo i primi passi secondi dalle *affronteremo i temi dell'unità sindacale e di un recupero della democrazia nel governo del sindacato. Sarà un'occasione anche per recuperare un rapporto più valido fra le segreterie e i lavoratori*

Ad delegati provenienti dalla provincia che si uniranno ai 70 invitati dall'organizzazione. L'undicesimo congresso sarà caratterizzato dal numero ristretto «addetti ai lavori». In questo modo si è cercato di restringere massimo il dibattito dovrà concentrarsi sui grandi temi occupazionali ed industriali. proposito la Camera del lavoro ha svolto un'indagine di estremo interesse negli uffici di collocamento della provincia: oggi risultano iscritte 9683 persone contro le 9060 del 1975, un aumento di oltre 6600 unità.

L'unico dato confortante riguarda l'esigua variazione in percentuale dei disoccupati fra l'84 e l'85. Nel corso dell'ultimo anno aumentati «solo» dell'1,7 per cento.

Lo studio mette in anche negativa colpisce in particolare le : nel '75 la disoccupazione femminile pari al 44,1 per cento. Oggi il 56, segno che la crisi ha colpito con molta più violenza i settori tradizionalmente affidati alle donne. Anche la cassa integrazione fa rilevare un aumento della presenza femminile fra gli iscritti.

Il concluderà sabato con l'intervento di Luciano Di Cartini, della segreteria nazionale Cgil.

Savona
GIANETTA
confezioni
per UOMO - DONNA - BAMBINO
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE INVERNALE
RICEVIAMO TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
30%
40%
50%
60%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON PERDERE...
Autorizzazione Comunale n. 1265-1286

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass

IL TECNICO NELLA TEMPESTA Tra le panchine «difficili», è saltata quella che pareva più salda

«Direttorio» per l'Imperia

Esonerato Baucia, la squadra sarà diretta dai giocatori più esperti - In panchina andrà Lesca - Rivaroli: «Non ci sarà più un capro espiatorio» - Il tecnico: «Non voglio far polemiche» - Desolati: «Responsabilità collettive»

C'è sempre tempo per sbagliare di più

I casi di Savona e Imperia - Turone gioca domenica

Turone l'anno dopo la vittoria in Coppa [illegible] col [illegible]

Chi è conosce bene era facile profeta: Bartoli ha deciso di decidere. Scomparsa domenica sera dopo la partita, il numero uno della società biancoblù è rivisto martedì. Molti contatti, pareri a finire, un lungo vertice e poi la soluzione probabilmente peggiore, quella di proseguire con Sacco perché si è trovato un «degno» sostituto. Su una sola, sacrosanta ragione: non si cambia per il gusto di cambiare, se va via Sacco deve arrivare un grosso nome. Vedremo quale sarà, sempre che il tecnico e la squadra non rispondano da Montevarchi con una prestazione finalmente felice.

A meno di colpi di scena, sarà infatti ancora [illegible] (ma [illegible] sia d'animo?) a guidare la squadra in Toscana. Una reazione, un colpo d'orgoglio sono sempre possibili. L'ultima speranza del Savona è questa. In piazza Diaz non sembrano rendersi conto che il tempo stringe, pensano e agiscono come se il campionato fosse all'inizio e si segnasse ancora la squadra «competitiva». Povera Savona, neppure il tecnico in seconda (ricordate Ghizzardi?) cui affidare i giocatori.

Solo l'Imperia è riuscita forse a fare peggio. Ha [illegible]ta Baucia dopo il pari [illegible] l'Andora, ma soprattutto ha affidato la conduzione ai giocatori che, evidentemente hanno «fatto fuori» il loro tecnico. E adesso il signor Desolati, con i compagni Lesca, Romei e Chiarotto, dispostino che questa scelta è giusta. Ci mancherebbe altro, la una società degna di questo nome ognuno ha la sua parte: presidente, direttore sportivo, allenatore e giocatori. Questi ultimi, dice il *nome*, dovrebbero giocare a Mista Chissà se, l'età che si ritrovano, avranno mente lucida a gambe salde per fitare in porta e pensare tattiche, chissà se verrà fatta una deroga al regolamento per permettere a «senatori», alcuni dei quali reduci da esperienze poco felici, di fare consulto in campo per o sostituirsi.

L'ultima notizia arriva da Cairo, dove Ramón Turone ha firmato e domenica esordirà contro la Lucchese. Ma sì, Cairese, in fondo un po' di fortuna, almeno tu, la meriteresti.

s. ch.

IMPERIA — A quando nessuno più se aspettava, Mario Baucia è stato esonerato. La decisione è stata presa dall'Imperia nella tarda serata di martedì. A sostituire il tecnico sarà un «direttorio» di giocatori. Una soluzione insolita, perché prevede che in panchina vada Lesca. Il solo ad avere il patentino da allenatore, ma che, a guidare la squadra, sia Desolati, in stretta collaborazione con gli altri «senatori» (Chiarotto, Massimilla e Romei).

Come si è arrivati all'improvvisa e clamorosa mossa? *«Il provvedimento era nell'aria da tempo»*, il presidente Werner Rivaroli. Il derby con l'Andora costituiva per Baucia la prova d'appello, nonostante la splendida vittoria sull'Albese, e qualche giocatore, domenica prima della partita, un dirigente aveva confidato: *«Salutate il «mister». Se oggi non vince, probabilmente l'ultima che lo vedrete»*.

Spiega Rivaroli: *«Baucia ha degli errori. Se avesse ascoltato i nostri consigli, l'Imperia avrebbe un paio punti in più in classifica. Contro l'Andora, bisognava imporsi: perché tentarli pareggio in casa come ha detto al rupassi? Ha fatto molto per la società, comunque, e questo non lo dimentichiamo. Resterà all'Imperia, se accetta, con altri compiti: o consulente tecnico, si vedrà»*.

Baucia rimasto E' avvilito, convinto aver superato il momento brutto, dopo le due sconfitte consecutive con Bisiliese e Juve Domo. Commenta però licenziamento molta signorilità: *«Un fulmine a ciel sereno. Ma non voglio fare polemiche, anche se provo un pizzico di rammarico. L'Imperia è forte, ha una sua fisionomia. Sono sicuro che continuerà molto bene il campionato. Faccio alla squadra e al pubblico auguri sinceri»*.

Perché non si è un allenatore? Risponde Rivaroli: *«Sul mercato non c'erano valide alternative. E allora, per prendere 'trai- giovani e inesperti, appena dei corsi di Coverciano, avremmo tenuto Baucia. Abbiamo preferito invece, per dare la sterzata, responsabilizzare i giocatori, così non più un capro espiatorio. E dopo parlato anche con loro, stabilito di designare Desolati, l'uomo più carismatico»*.

Desolati, che ne pensa questa «patata bollente»? *«Mi spiace per Baucia, e non voglio propormi come il salvatore della patria: le responsabilità saranno collettive. Sono fiducioso. La squadra c'è, le possibilità conquistare la promozione sono intatte. Basta tutti i compagni lavorino tranquilli, e che armonia nello spogliatoio. Non è cambiare l'impasto»*.

Squalificati Fracas e Guerra

Il giudice sportivo squalificato per una giornata Franco della Cairese (un turno è toccato pure a Barducci del Pontedera) e Guerra dell'Entella. Il derby di Savona ha provocato anche l'ammonizione diffida per il biancoblù Issaa e per Benedetti e Poggi dell'Entella.

Rivaroli ha promesso la massima disponibilità, e un paio richieste già sono state esaudite: arriverà finalmente un massaggiatore (è probabile un ritorno bravo Cutieri), e non vi più «assistenti» controlli o intromissioni parte di personaggi legati al presidente. Lesca in panchina, infine, risolve il problema dei fuori quota: erano cinque e uno, turno, dovrà essere sacrificato.

L'esordio dell'Imperia «nuovo corso» avverrà a Cuneo: *«Non conosco gli avversari, ma sto informando»*, precisa Desolati. Al seguito nerazzurri, «pullman» tifosi. Partirà 9.45 da Porto Maurizio e alle 10 da Oneglia, e lo organizzano Radio Progetto ultras «Murales». La quota è di 8000 lire.

Stefano Delfino

Sacco allenatore per forza Il Savona non ha alternative

La situazione del biancoblù è drammatica, la società (per ora) conferma il tecnico - Il problema è semplice e insieme complesso: prima di licenziare il mister, bisogna trovare un sostituto valido

SAVONA — Giovanni Sacco continua a cavalcare (il tigre (si per dire, visto il carattere della squadra). In piazza Diaz sera si è Ero quasi l'alba (l'orologio segnava 15) quando sono state spente le luci della sede sociale e l'ingegner Franco Bartoli è salito sulla propria auto dopo essersi congedato più stretti collaboratori.

Mister a dormire, l'avevano congedato prima di mezzanotte, ma definitivamente. All'insegna di quel tentennamento sembra caratterizzato la azione attuale. Il club biancoblù non ha mosso un dito. *«Se fanciullo attorno a sé qualche pietra, è molto bravo a nascondere il braccio»*, dicono i tifosi più attenti.

Insomma: in la frittata incomincia a re. anche i più flemmatici se ne rendono conto.

Sacco, per ora, resta

A colloquio coi vertici della società, l'altra sera Giovanni Sacco ha parlato con grande onestà, ha esposto i problemi, ha delle sue preoccupazioni, dei suoi dubbi, anche delle sue speranze. Ma per il tecnico astigiano il conto alla rovescia è già

L'ingegner Bartoli si guarda intorno, i suoi collaboratori tentano di essere la sua ombra, non sempre con positivo; Roberto Lerici, il consulente calcistico preferito, è settimane pressione. In situazioni del genere sarebbe preferibile un netto, ma il Savona dispone di un allenatore seconda, il delle ultime stagioni pronto a dire «Obbedisco» e a correre il rischio di una panchina-ma- Di conseguenza, perché fondo è questa la verità, il Savona un lato il posto di pilota a Sacco e dall'altro il mercato dei tecnici. Soluzioni rapide in vista non sembrano assecondate.

In piazza Diaz, del resto, si rendono conto che la somma degli errori di valutazione in a diventare elevata. E situazione di drammatica, al punto che l'incontro domenica prossima col ha tutto l'aspetto un infuocato sporeggio. Forse è proprio per questa somma di motivi che i dirigenti riflettono ancor più solito volta tanto non si può loro torto.

Se il cambio guardia ha da essere, che sia di qualità. E di questi tempi le mezze figure sono tutte a s si offrono anche a buon prezzo mentre gli allenatori di valore e conoscitori della categoria, più disposti affrontare una situazione quasi disperata, sono rari come le mosche bianche.

Savona l'ultima volta che ha trovato la vittoria era a Cairo Montenotte. Nel frattempo molta acqua è passata sotto i ponti del Letimbro e del Bormida. E mentre la squadra dell'ex Viviani, anche per gli alfieri della società giallobiù che ha di molto ampliato il parco giocatori, appare in fase di progresso, il Savona è in piena caduta verticale.

cinque domeniche dalla fine girone di ritorno il bilancio è severissimo biancoblù e non si può a occhi aperti di dall'incubo: impone decisioni rapide. Anche se qualcuno, specie tra i tifosi, poco convinto la scelta più opportuna quella del cambio dell'allenatore. *«Un regista di centrocampo sarebbe l'uomo adatto a dare personalità squadra»*, si sente dire e c'è ci sogna un uomo-gol di categoria.

Al Basigalupo, intanto, Giovanni Sacco continua a lavorare, apparentemente se E i giocatori, a loro volta, appaiono ben disposti. Inutile parlare, la situazione, formazione di do a Montevarchi, tra- sferta drammatica. I sperano di staccare il Savona, nutrendo Cairese Borso contano proprio su questi «spareggi» per riprendere fiato. I tempi di recupero De Luca e sono cora lunghi, anche Schiesaro è alle prese con un guaio muscolare che richiede tempo.

Da sedi lontane arrivano i «messaggi» di ex giocatori ai dirigenti biancoblù: il tam-tam dell'antico amore e della speranza. Bisognerà pur rispondergli, un giorno o l'altro.

Ivo Pastorino

Per la Sanremese retrocessione sempre più vicina

Mister Fontana non molla «Noi non ci arrendiamo»

SANREMO — Sfortuna, ingenuità o condizione fisica imperfetta? La sindrome da minuti finali, che alla almeno punti nelle ultime tre giornate (i biancazzurri contro Spal, Fano e Trento hanno subito gol decisivi nei cinque minuti finali), discutere.

impreca alla sfortuna anno nero per i colori matuziani, si sprecano le accuse ad una Sanremese che non terrebbe i minuti (buone ultime una serie di lettere anonime inviate alle redazioni dei giornali). Non piove ma è un'abitudine. Elvio Fontana, mister più di tutta Cl.

Cosa succede negli ultimi cinque minuti? - *Per noi è una stagione in cui tutto sta andando male. Così sfumano punti già conquistati. La squadra è a posto dal punto di vista fisico, ma a volte commette qualche ingenuità di troppo»*, dice Fontana.

Contro il Trento, domenica, il gol del pareggio degli ospiti, giunto all'85', è nato anche dalla leggerezza di un giocatore biancazzurro che, per legarsi la stringa di una scarpa, non ha contrastato l'avversario che ha dato via a cross decisivo il trentino. Un'ingenuità fatale.

Salvezza ancora possibile? Fontana: - *Noi non ci arrendiamo. Contro il Trento, nel primo tempo, ho visto una squadra viva, grintosa, tutt'altro che rassegnata. Ci vorrebbe un po' di quella fortuna che finora ci è mancata per andare avanti. Se avessimo i punti buttati alle ortiche con Spal e Trento ora saremmo a punti in piena bagarre-salvezza, ma tutt'altro che spacciati»*.

Un problema grosso è l'antifiato. La Sanremese contava sui gol del centravanti ma finora ha giocato solo a sprazzi ed ha segnato sola volta. Anche domenica ha accusato il riacutizzarsi del dolore caviglia ed ha lasciato il campo. Per i medici biancazzurri è a posto, ma continua ad accusare dolori.

«Un grosso problema perché Fantinato è sicuramente il giocatore meno sostituibile negli schemi che aveva in mente per la Sanremese. L'attuale Fantinato non è sicuro quello visto in Coppa Italia ad agosto: i tifosi poi cominciano a becarlo e qualche incidere sul sule», aggiunge Fontana che non ha troppe alternative davanti visto i vari Bizzarri e troppo acerbi e che Stacchiotti ha tutt'altre caratteristiche e qualche pecca sul piano del dinamismo.

Domenica arriva il Padova, una delle big del torneo, costruito a suon di miliardi. Partita! i veneti sarà una grossa impresa. - *Noi proveremo»*, dice Fontana.

b. m.

Per ragioni di spazio alcune rubriche rinviate

NOTIZIE FLASH FLASH

Ecco arbitri degli incontri di pallanuoto del prossimo turno.

Serie A1 — Ortigia Siracusa-Worker's Bogliasco: Altieri e Merola; Marines Posillipo-Job Nervi: Tumabene e Cattaneo; Pro Recco-Rari Firenze: Maggio e Orosio; Savona Gasenergia-Arco Camogli: Longhi e Tommaso Pizzorno; Lazio-Canottieri Napoli: e Carvani; Sisley-Molinari Civitavecchia: Grilli e Giuseppe Pizzorno.

Serie A2 — Delitalia Anzio-Como: D'Auria e Mazzitelli; Bologna-Volturno: Garibaldi e Caorsi; Fiamme Oro-Calidarium: Giraldi e Pinato; Mameli-Medicei Sturla: Fiorentano e Martoriello; Sori-Arenzano: Coppola e Vassallo; Vomero-Chiavari: e Violi.

(s. c.)

Cengio-Ventimigliese reti

CENGIO — E' finito a reti inviolate il recupero di Promozione tra Cengio e Ventimigliese. E' una partita divertente che ha visto protagonisti i due portieri, Garibaldi per i padroni di casa ed Oberto per gli ospiti. Dopo i primi minuti di studio, la partita è partita all'attacco il Cengio. La prima palla gol è di Marco Bagnasco che, a pochi metri porta, ha sbagliato di un soffio.

Al è servito Barbieri, a sfiorare la traversa, un minuto dopo ancora ori è parare un bel tiro da Ozenda. L'azione più incisiva per la Ventimigliese è al Al termine di una triangolazione con Brighenti tira ma Cerisola riesce a respingere in calcio d'angolo.

Nella ripresa al 35' il ventimigliese Graglia con un tiro piazzato costringe il portiere valbormidese un'ennesima prodezza. Al 75' per il Cengio colpisce la traversa. Migliori in campo per i padroni di Cerisola, Marco Bagnasco e Garbellini; per il Ventimiglia Ozenda, Abragine e Graglia.

(p. p. c.)

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 350.000
cucine complete da L. 1.315.000
(frigorifero-cucina 4 fornelli forno-cappa)

i prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km
consegna - montaggio

pagamenti rateali cambiali

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

Mentre divampa la polemica per la contrastata cessione della Sme

Tensione all'Alivar-Pavesi futuro incerto, [illegible] lavoratori

A Novara i sindacati sono molto preoccupati: «L'applicazione dei contratti di solidarietà non è stata attuata, dall'azienda è in [illegible] una fuga di cervelli» - Oggi in programma una verifica

[illegible] — Mentre a Roma divampa la polemica, che adesso coinvolge anche i partiti, per la contrastata cessione ai privati della Sme da finanziaria dell'Iri per il [illegible] alimentare, proprietaria, fra le altre, dell'Alivar) nelle aziende del gruppo si registra un degrado delle quote di mercato, in favore di una concorrenza più che mai aggressiva.

All'Alivar-Pavesi di [illegible] si aggiunge anche una preoccupante fuga di «cervelli», di personale qualificato, che potrebbe pregiudicare il futuro rilancio dell'azienda. Questo dopo che la struttura direzionale del gruppo è già stata trasferita a Milano. Allo stesso tempo, sempre per quanto riguarda la realtà novarese, un accordo per la ristrutturazione e il rilancio dell'Alivar, raggiunto il 4 settembre scorso fra direzione e sindacato, non è diventato operante in mancanza dei relativi decreti. Queste preoccupazioni, legate alla mancata definizione dell'assetto proprietario, sono state sollevate dal sindacato alimentaristi Filia che sta seguendo da vicino l'evoluzione dell'intricata vicenda.

Sostiene Gianluigi Bersighelli: «*Non siamo favorevoli a una cordata piuttosto che all'altra. Ma se privatizzazione ci deve essere, per il settore alimentare, questa va definita al più presto per garantire l'operatività [illegible] estende del gruppo. Se ci sono degli intoppi, di natura diversa, l'Iri non può limitarsi a garantire l'ordinaria amministrazione. Deve accollarsi gli oneri di una gestione efficiente per far fronte ad una situazione di progressivo degrado. Per questo le forze politiche nazionali, ma anche gli amministratori locali, devono intervenire*».

Il sindacato novarese lamenta anche la mancata applicazione dell'accordo siglato nel settembre scorso. Una verifica è in programma per oggi. L'esubero di 306 lavoratori, dichiarato dall'azienda, sarebbe stato superato, nell'arco di due anni, con l'applicazione dei cosiddetti contratti di solidarietà, il ricorso ai prepensionamenti e al part time. Con la riduzione progressiva (in due fasi) dell'orario di lavoro per tutti gli addetti alla produzione, secondo quell'accordo si sarebbero recuperati 90 posti di lavoro. Al termine di queste operazioni sarebbero rimasti un centinaio di lavoratori, in cassa integrazione, nell'attesa che anche per loro maturassero i requisiti per lasciare l'azienda.

«*Quell'accordo invece è stato applicato solamente per quanto riguarda i tagli di personale e la chiusura di stabilimenti* — dice Bersighelli —. *Avevamo garantito all'azienda le condizioni per tenere il passo con la concorrenza, con un abbattimento dei costi di produzione e una diminuzione del costo del lavoro così come ci era stato richiesto*».

C'è anche chi, all'interno del sindacato, non condivide la decisione di privatizzare la Sme. Afferma Fulvio Perini [illegible]: «*Il potere politico ha [illegible] una decisione [illegible] nendo che quello alimentare non sia più un settore strategico. Al contrario noi siamo convinti che abbia ancora notevoli possibilità di sviluppo. Lo dimostra anche l'incamminamento dei gruppi privati per appuntarsi la Sme*».

Renato Ambiel

Bambino travolto da un'auto E' grave

ROMAGNANO SESIA — Luigi Baranzelli, il figlio undicenne del contitolare dell'omonima ditta di ariolinee, è stato investito ieri da un'auto mentre stava attraversando la statale della Valsesia, proprio di fronte alla sua abitazione.

Il ragazzo è ricoverato in stato [illegible] reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Ha riportato un grave trauma cranico con affondamento della teca. I medici si sono riservati la prognosi. Luigi Baranzelli, che frequenta la prima media all'istituto salesiano «San Lorenzo» di Novara, usciva le lezioni alle 12,30 è rincasato a bordo di un pullman del padre. L'automezzo si è fermato sul rettilineo fra Romagnano e Ghemme proprio di fronte alla villa dei Baranzelli. Luigi ha attraversato la strada senza avvedersi che da Romagnano stava sopraggiungendo una [illegible] Uno.

Disoccupati in aumento nel Ticino

LOCARNO — Aumentano i disoccupati anche nel Canton Ticino. Al 30 novembre scorso erano 2006, cioè 157 in più che a fine ottobre, anche se quasi 800 in meno, rispetto alla fine del novembre dell'anno precedente.

L'aumento, riscontrato in questa ultima settimana, viene addebitato al settore metallurgico.

Una situazione — quella dell'aumento della disoccupazione nel Canton Ticino — che ha riflessi negativi sulle possibilità di impiego in Svizzera degli abitanti delle zone italiane di frontiera. (a. c.)

La vertenza tra l'amministrazione e [illegible] famiglia Luparia

In Consiglio comunale a Stresa il «caso» del palazzo pignorato

La riunione sabato proprio nella «Sala dei Quattrocento» [illegible] Centro manifestazioni oggetto del provvedimento - Il [illegible] che ha fatto causa: «In passato gli [illegible]ministratori respinsero proposte di accordo»

STRESA — Della vertenza tra la civica amministrazione e la famiglia Luparia che ha portato al pignoramento del Palazzo dei Congressi, discuterà sabato pomeriggio il [illegible]glio Comunale che ha posto questo argomento all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Paradossalmente se ne parlerà nella «Sala dei Quattrocento» del Palazzo dei Congressi (la sede abituale delle riunioni consiliari), pignorato martedì dall'ufficiale giudiziario.

Sulla vicenda la cittadinanza è «spaccata» in due: i favorevoli alle «ragioni» dei Luparia e i contrari. Tutti o quasi, comunque, concordano su un punto: non si può trascinare per quasi cinquant'anni una vertenza che, «da poco» qual era, rischia, adesso, di fare sborsare alla comunità un miliardo.

In questa immagine del 1925 la casa Luparia con lo spazio antistante lasciato per costruire la strada che verrà realizzata dopo 20 anni. L'esproprio di questo immobile è stato al centro della lunga vertenza

Tanto più [illegible] nel 1965 i Luparia si sarebbero [illegible] tati, a sanatoria della causa civile, di qualche metro quadrato di terra al cimitero per [illegible] [illegible] di famiglia. Un'altra iniziativa, per una pacifica composizione della vertenza, era stata presa nel 1971 con lettere dei Luparia [illegible] sindaco e [illegible] prefetto.

«*Per la prima proposta* — racconta Marcello Luparia — *c'era già un accordo di massima con il sindaco di quell'epoca. Santo Scalari, che aveva recepito le nostre buone ragioni. Era un accordo sulla parola che non ebbe seguito perché Scalari morì qualche giorno dopo e il suo successore Boccio quell'intesa disconobbe a mio padre che la terra al cimitero se la comprasse*».

Delle lettere inviate al sindaco e al prefetto nel 1971 Marcello Luparia [illegible] le copie. «*Le metto a disposizione di quei consiglieri comunali che volessero prendere visione ed essere così documentati, sabato per la discussione in Consiglio*».

In quella inviata al sindaco si lamentava che la decisione del ricorso in appello dopo la condanna del Comune di Stresa a pagare 20 milioni di danno fosse stata presa senza che il «caso» venisse debitamente illustrato.

Si proponeva una «assemblea cittadina» perché fosse la popolazione a decidere dato che, se nella sua prosecuzione la causa fosse stata persa, la somma da pagare sarebbe stata ben maggiore dei 20 milioni di allora.

Piero Barbè

Una «due giorni»

Cossiga sabato a Locarno

[illegible]n incontro col presidente della Confederazione

LOCARNO — Vertice [illegible]bato e domenica: Cossiga incontrerà il presidente della Confederazione elvetica Kurt Furgler. In un primo momento l'incontro era previsto a Torino, a metà della prossima settimana, in occasione della visita che il Presidente della Repubblica compirà nella capitale piemontese. Ma secondo una radicata consuetudine, il presidente della Confederazione non può uscire dal territorio nazionale durante il suo mandato. Così è stata scelta la sede di Locarno.

Cossiga arriverà sabato a Milano in aereo poi andrà in auto nel Canton Ticino dove si tratterrà fino a domenica per rientrare poi a Roma.

Furgler e Cossiga si sono già conosciuti in passato quando erano ministri dell'Interno. Ora il presiden[illegible] elvetico regge il dipartimento dell'Economia: è di San Gallo, democristiano, parla perfettamente cinque lingue. Il mandato presidenziale dura in Svizzera un anno, a rotazione tra i sette ministri che compongono il governo federale.

L'incontro è stato sollecitato da Cossiga che ha già visto recentemente a Venezia il presidente austriaco. Ad accompagnare il presidente italiano non ci sarà nessun ministro ma solo il sottosegretario agli Esteri Fiore: una delegazione governativa di serie B.

Nonostante questo handicap a livello della rappresentanza governativa italiana, l'incontro tra i due capi [illegible] Stato si presannuncia molto proficuo. Le relazioni tra i due Paesi stanno vivendo uno dei periodi migliori.

La richiesta del Presidente della Repubblica di incontrare il suo omologo elvetico rientra in una nuova forma di diplomazia instaurata dal Quirinale in questi ultimi tempi che ha come fulcro la conoscenza diretta dei Capi di Stato confinanti con l'Italia.

g. v.

L'ex sindaco di Omegna e altre 38 persone rinviati a giudizio per blocco ferroviario

Fraldo Belmonti

OMEGNA — Il presidente del Tribunale di Verbania, su richiesta del Procuratore della Repubblica, ha [illegible] il decreto di citazione a giudizio a carico di 39 persone. Sono [illegible] dipendenti della [illegible] Binda di Ornavasso, il sindaco, Fraldo [illegible] (al momento [illegible] fatti contestati sindaco di Omegna), Erminio Guida, sindaco in [illegible]rica di Gravellona, e quattro sindacalisti, Andrea Campos, Diego Caretti (segretario generale della Cisl), Roberto Cogrossi, Roberto Libol.

[illegible] imputati di avere, il 3 maggio 1982, al fine di impedire la libera circolazione, occupato la strada ferrata alla stazione ferroviaria di Verbania. Con l'aggravante di essere stato il fatto commesso da più [illegible] Ludienza relati[illegible] [illegible] [illegible] Verbania il 7 gennaio.

La citazione riguarda una manifestazione sindacale indetta per esprimere le preoccupazioni per la [illegible] della [illegible] e [illegible] tuiva il culmine di tutta una serie di iniziative tese ad [illegible] confronto con le forze politiche.

Dice il rappresentante sindacale Federico Sala: «*Da Gravellona, dove si era svolto un comizio in piazza alla presenza del senatore Corrado Masciadri, sindaci, sindacalisti, in corteo abbiamo percorso la statale 34 [illegible] a Fondotoce operando un volantinaggio di sensibilizzazione ai nostri problemi alla gente, alle macchine e che avrebbero voluto concludere alla stazione ferroviaria con il personale ed i viaggiatori in transito, ma non [illegible] assolutamente nelle nostre intenzioni di bloccare la circolazione ferroviaria. Del resto di treni non ne abbiamo neppure visti, abbiamo poi saputo che le ferrovie li avevano bloccati [illegible] Baveno [illegible] Arona, da una parte, e tra Premosello e [illegible] dall'altra*».

La manifestazione si era poi sciolta non appena dal ministero del Lavoro, con il quale nel frattempo era stato stabilito un collegamento telefonico, si erano avute assicurazioni di disponibilità a un incontro delle parti interessate a Roma (avvenne infatti due giorni dopo), per cercare una soluzione al problemi che avevano dato motivo alle varie iniziative.

Questi gli operai rinviati a giudizio: Giancarlo Abate, Amalia Albertini, Piergiorgio Barbieri, Bruno Bertagna, Lucia Bonacci, Rocco Calabrese, Domenica Cerutti, Rosanna Cerutti, Vincenzo Ciuffo, Gaetano Duso, Mario Frigeria, Angelo Galli, Lauro Galli, Salvatore Giunta, Enrico Grotti, Giorgio Grotti, Delfino Laura, Franco Lucchini, Gianni Mantovani, Giovanni Mirici Cappa, Renato Patera, Giulia Pirella, Arturo Piscia, Onorato Peretti, Arido Poli, Danilo Romanini, Daniel Ronchi, Pierluigi Rossi, Milena Tomasi, Federico Sala, Bruno Travaini, Ultimo Villani, Settimio Viola.

a. m.

Incidenti a Novara e Vigevano

Un operaio travolto e ucciso da camion

Stefano Trombetta

NOVARA — Un operaio di Sillavengo è stato travolto, e ucciso da un camion-rimorchio all'incrocio fra via Pigafetta e via Wild. La vittima è Stefano Trombetta di 52 anni, padre di due bimbi coi quali viveva in via Concia 11.

L'incidente è avvenuto martedì sera intorno alle 17,30. Stefano Trombetta, su un ciclomotore, stava percorrendo via Pigafetta quando è sbucato ad urtare un autocarro uscito improvvisamente dalla via Wild, guidato da Giovanni Arena, 39 anni, di Sesto San Giovanni.

L'operaio dopo il violento [illegible]to è finito sotto i pneumatici del camion. Soccorso e trasportato all'ospedale di Novara è morto durante il tragitto per lo schiacciamento del torace.

Stefano Trombetta a Sant'Agabio era conosciuto soprattutto per essere un grande lavoratore. Viveva [illegible] pressi per i suoi due figli, Andrea e Iolanda di 16 e 12 anni, che erano rimasti con il padre quando la moglie [illegible] lasciato la famiglia dopo la separazione.

f. s.

VIGEVANO — Un noto imprenditore lomellino è morto [illegible] un [illegible]rammatico incidente stradale. Una «Bmw» si è scontrata frontalmente con un'«Alfa 33»; un'utilitaria [illegible] tentativo di evitare le altre vetture) è finita fuori strada. Il bilancio è di un morto e di un ferito in gravi condizioni. La vittima è Davide Buttazzoni, 67 anni, contitolare di un calzaturificio che l'estate scorsa aveva chiuso i battenti dopo una [illegible] battaglia sindacale.

I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente, avvenuto attorno alle 17 mentre sulla zona gravava una leggera foschia che aveva ridotto la visibilità. Davide Buttazzoni era alla guida della sua «Bmw» e stava tornando a casa in via Lomellina 94. Dall'opposta direzione giungeva l'«Alfa» condotta dall'impiegato Giovanni De Vizzi, 54 anni, abitante in via Vidari 19.

L'impatto tra le [illegible] re è stato violentissimo. Nel sinistro è [illegible] coinvolta anche una «Fiat 500», condotta dalla casalinga Antonietta Palmieri, 39 anni; al suo fianco viaggiava il figlio Riccardo, di 7 anni.

La donna seguiva l'«Alfa [illegible] e [illegible] tentativo [illegible] evitare il tamponamento è finita fuori strada; la sua utilitaria si è capottata nel prato, madre e figlio sono comunque rimasti illesi.

Per Davide Buttazzoni, invece, nulla da fare: il morto mentre veniva trasportato all'ospedale. Giovanni De Vizzi è in gravissime condizioni: dopo le prime cure al nosocomio cittadino è stato trasferito al reparto neurochirurgico del policlinico di Pavia.

a. a.

Oggebbio prepara il presepe vivente

OGGEBBIO — E' cominciata la preparazione alle due nuove edizioni del «Presepe vivente». Il parroco, don Giuseppe Goldani ne ha assunto anche quest'anno la regia e sta procedendo all'allestimento delle scenografie e alla scelta dei personaggi di maggior rilievo: la Madonna, san Giuseppe, il Bambinello, i Magi, Erode.

La prima edizione si svolgerà come sempre sul piazzale davanti alla chiesa, alla vigilia di Natale. La seconda il pomeriggio dell'Epifania. A quest'ultima sarà presente per la prima volta il Coro del Cai «Città di Luino» che accompagnerà e chiuderà la manifestazione con l'esecuzione di canti natalizi.

VERBANIA zona centrale, casetta singola recentemente composta da: 2 locali, soffitto, servizi, giardino, [illegible] [illegible] centrale; casa [illegible] mq 270, composta [illegible] 6 locali, portico coperto, terreno mq 650. L. 60 milioni.

LA [illegible]
Immobiliare - ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322/3707-[illegible]

[illegible]
[illegible]
ZONA CENTRALE
Tel. 0322 47.752 ore ufficio

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 9/B
TEL. 0323 61.315

GRAVELLONA TOCE: in palazzina, termoautonomo appartamento mansardato: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, orto L. 40 milioni.
ORNAVASSO: 58 milioni, casa nuova indipendente: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, rustico, orto
VALLE ANZASCA: 26 milioni, rustico indipendente su 2 piani, mq 100 per piano, giardinetto circostante
MACUGNAGA: in palazzina nuova, libero appartamento indipendente soggiorno con angolo cottura, camer[illegible] bagno, ampio terrazzo, posto auto coperto. L. 36 milioni contanti più dilazioni.

BORGOMANERO: in palazzina nuova, appartamento, [illegible] mansionone: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, box.
[illegible]OMANERO: porzione di [illegible] abitabile, cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, servizi, cortiletto recintato. L. 27 milioni.
OMEGNA centrale: stabile da ristrutturare composto da 3 appartamenti per totali 10 vani, più sottotetto e giardino. L. 30 milioni trattabili.
OMEGNA: [illegible] indipendente, unico piano: [illegible] cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, box, cantina, giardinetto di 700 mq circa. L. 75 milioni.
GRAVELLONA TOCE vicinanze: libero appartamento in casa bifamiliare: cucina, [illegible] giorno, 2 camere, bagno, soffitto mansardabile, cantina, giardino recintato.
STUDIO CASA OM[illegible]
Tel. 0323 642.116

Eliminazione di crediti inesigibili anche esteri
(Autorizzazione Ministero Commercio con l'Estero [illegible] 3-10-1985)
IMMEDIATO RISPARMIO FISCALE PER LE AZIENDE
Argo Finanziaria srl
GOZZANO (NO) - Via Beltrami 47 - Tel. 0322 94.069 - 48.001

IMMOBILE COMMERCIALE IN ARONA CENTRO
1) mq 500 ca. realizzabili uffici, sale riunioni, spazi commerciali etc.
2) mq 600 [illegible] negozio, show-room, vasta esposizione
ADATTO FILIALE [illegible]
[illegible]I MURI - AFFARE IN BLOCCO
Stefanini Immobiliare - ARONA - Tel. 0322 48.445

ORMALDI OMEGNA PROPONE:
BORGOMANERO: centrale ampio Cardinali in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi, composti [illegible] [illegible] [illegible] 000.
[illegible] centrale V.le Rimembranza, muri maestri di mq 140 altezza finestre.
ARMENO: centro paese, bella casa indipendente circolare su 3 piani con n. 2 appartamenti, cantine, box auto.
[illegible]ERBA: soleggiato vista lago recente costruzione appartamento stupendo composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box auto, ampio giardino.
OMEGNA: centralissimo in casa di 3 piani libero appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
DOMUS Immobiliare Corso Roma 7 Tel. 0323/861.463

STUDIO DOTT. EZIO MORTARINO COMMERCIALISTA
Sono in vendita i seguenti beni immobili:
in comune di DOMODOSSOLA
a) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, n. 2 camere da letto, bagno (mq 65) oltre a cantina e box;
b) terreno mq 1000 edificabile;
c) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, cucina, camera e locale wc (mq 70) e box;
d) capannone industriale prefabbricato di mq 1795; e) capannone industriale prefabbricato di mq 1440;
f) sala cinematografica di mq 500 con n. 400 posti a sedere (per le proprietà di 1/2);
g) unità immobiliare costituita da soggiorno, n. 2 camere da letto, cucina e servizio (mq 100) oltre a box;
h) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizio a cantina (mq 85) oltre a box.
in comune di VERGOLATE
i) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 3 camere da letto, servizi (mq 155) oltre a box;
l) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 130) oltre a box;
m) unità immobiliare composta da soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto e servizi (mq 120) oltre a box;
n) unità immobiliare (mq 120) oltre corte propria;
o) unità immobiliare (mq 120) oltre corte propria.
Per informazioni telefonare allo 0321/23.294 - 32.278 ore ufficio.
IL LIQUIDATORE (dott. Ezio Mortarino)

ARONA
corso Cavour
[illegible] NEGOZIO
+
[illegible]
[illegible] ristrutturato entrambi liberi subito.
Tel. ore pasti 0322 47.405

finfactors novara sas servizi finanziari
- Finanziamenti fiduciari e ipotecari. Tassi 16,5% per 3 anni - 13,5% per 7 anni.
- Finanziamenti industria.
NOVARA
Viale XX Settembre, 35 - Tel. 0321/35010
PROFESSIONALITÀ CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

GELATERIA [illegible]
[illegible] PANETTONE FARCITO [illegible]
B.do M. d'Azeglio, 18
Tel. 390.338
NOVARA

CHI DONA AMA
SCRIVETE ALLA AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible]REFUMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.662

[illegible] IMPRENDITORIALE ricerca per i propri [illegible] di [illegible]A preferibilmente
ESPERTO MATERIE FISCALI
Il Candidato ideale ha i seguenti requisiti:
— presenza
— dinamismo
— personalità spi[illegible]
— attitudine ai contatti umani.
Si offrono:
— inquadramento e trattamento economico adeguati alle reali esperienze e capacità del candidato
— possibilità concrete di sviluppo professionale
— inserimento in ambiente stimolante.
Inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] ARTIGIANI - Via S. Francesco d'Assisi 5/d - [illegible]

CENTRO VENDITA
TT
TRABALDO TOGNA S.p.A.
NUOVE COLLEZIONI
autunno/inverno 85/86
ABBIGLIAMENTO DONNA
abiti, gonne, giacconi, tailleurs
ABBIGLIAMENTO UOMO
giacche, pantaloni, abiti, camicie
Vasto assortimento di maglierie e abbigliamento bambino
ORARIO
da martedì a venerdì 15-19
al sabato 8,30-12,30 - 15-19
Chiuso al lunedì
PRAY BIELLESE
via B. Sella 5 - Tel. 015 767.824 interno 252

Natale '85
RENZO BORDONI
FENDI
Nazareno Gabrielli
a Novara in corso Italia 26
tel. 0321/28810

Superato il collaudo, salva la stagione invernale in Val Vigezzo

Parte la funivia della «Piana» a terra gli impianti di Devero

L'impianto giudicato idoneo ad ottenere la proroga - Nessuna speranza per Goglio

Santa Maria Maggiore. La Piana di Vigezzo affollata di sciatori durante la scorsa stagione

DOMODOSSOLA — Salva la stagione invernale in Valle Vigezzo. La funivia che sale alla «Piana», la stazione sportiva, ha superato il collaudo tecnico che riguardava lo stato di sicurezza dell'impianto dopo alcuni mesi di chiusura. Le prove sono state effettuate stamane dai tecnici della speciale sezione della Motorizzazione Civile che si occupa degli impianti a fune.

Sono stati controllati i materiali, verificati i circuiti d'emergenza: l'impianto è stato giudicato idoneo ad ottenere la proroga d'esercizio prevista dalla legge per le concessioni scadute. La nuova autorizzazione è stata concessa fino al 30 aprile prossimo, ma entro quella data la Società Funivie Vigezzine conta di completare i lavori di adeguamento e ammodernamento dell'impianto grazie al contributo della Regione che si è accollata il 65 per cento della spesa complessiva e interverrà anche per ripianare il deficit di gestione.

L'ovovia che sale da Prestinone, la seggiovia che arriva al Trubbio, le sciovie delle località sciistiche sono pronte a riprendere le corse, ma purtroppo c'è abbondanza per rimettere in funzione gli impianti. Nelle ultime settimane alla «Piana» sessanta centimetri di neve in parte è stata cancellata dai rialzo della temperatura e dal vento. Quella che è rimasta non è sufficiente a garantire l'agibilità delle piste.

Per la funivia che riapre non c'è purtroppo un'altra che chiude, forse definitivamente. E' la cabinovia che da Goglio sale all'Alpe Devero, una dei «gioielli» dell'Ossola. L'impianto era gestito dall'Enel e non ha ancora ottenuto la proroga d'esercizio dalla Motorizzazione Civile. E' ormai certo che a Devero non ci sarà stagione invernale: la funivia, la località può infatti essere raggiunta solo a piedi o in elicottero perchè la strada attualmente in costruzione non è stata completata.

Solo gli ultra-appassionati che non si tirano indietro di fronte alla prospettiva di una lunga camminata e coloro che saranno disposti a sobbarcarsi il costo dell'elicottero potranno godere il superbo scenario invernale dominato dal Cervandone.

Adriano Velli

Il prefetto a Madonna del Sasso

Non sarà lo sarà che potrà firmare le amministrative

MADONNA DEL — Le proteste degli elettori per la delle votazioni ingiustificate. Lo spiega il prefetto di Novara, Giacomo Rossano, in un suo intervento nella complicata vicenda municipale di Madonna del Sasso, già ricca di particolari curiosi.

Con decreto del novembre, Rossano aveva fissato le nuove consultazioni elettorali per il 26 gennaio: una decisione che ha sollevato poche perplessità nel piccolo Comune, per il pericolo di grosse nevicate.

Dice il rappresentante del governo: «La scelta di tale data non è stata il frutto di una decisione discrezionale del prefetto, che non tiene conto delle avversità meteorologiche di quel periodo dell'anno. Al riguardo desidero precisare che l'articolo 4 della legge 3 gennaio 1978, numero stabilisce che la data delle elezioni dei consiglieri comunali per motivi diversi dalla loro scadenza è fissata dai prefetti non oltre 90 giorni dal verificarsi delle condizioni che rendono necessarie le elezioni».

Continua il dottor Rossano: «Lo scioglimento del Consiglio comunale in questione si è verificato nella seduta del 2 novembre 1985, durante la quale il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di 6 consiglieri su 16, quindi l'ultima domenica utile per lo svolgimento delle elezioni è quella del 26 gennaio».

La legge non consente proroghe in modo di arrivare fino a bella stagione? Una possibilità di protrarre le elezioni di tre mesi in realtà esiste, ma solo nel caso in cui fossero già programmate elezioni nazionali. Non vi, per il momento, in nella primavera 1986 elezioni né referendum di sorta, i cittadini di Madonna del Sasso dovranno andare a votare l'ultima domenica di gennaio, neve permettendo.

● Novara — L'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara, in collaborazione con l'Unione Italiana, sezione di Novara, stasera alle ore 21, presso la sala-convegni «La Rotonda» presenterà l'ultimo della giornalista—scrittrice, Patrizia Carrano, dal titolo «Baciami stupido».

Novaresi tra polemiche e reti subite in Coppa Italia

Bassano è nulla per l'Hockey una sconfitta in 23 secondi

NOVARA — La pista di Bassano ancora una volta «tabù» per i campioni d'Italia dell'Hockey Novara nel primo incontro di semifinale della «Coppa Italia», un risultato che fa il paio con l'unica sconfitta subita in campionato. Se allora si parlò di squadra non ancora carburata con l'ulteriore assenza di Mariotti, come è possibile giustificare il 2 a 5 dell'altra sera dopo un promettente primo tempo con gli azzurri per due volte in vantaggio e chiusosi sul 2 a 2?

La pista di Bassano, quattro volte più piccola, non offre la possibilità di svolgere il tipico gioco degli azzurri fatto di scatti e lunghe aperture. Quando parte l'azione, i giocatori si trovano troppo avanzati senza la possibilità di completare lo schema. Quando poi si vuole ostinatamente tenere la palla come hanno fatto tutti gli azzurri si finisce con il favorire gli avversari subendo in trasferta delle evitabilissime reti in contropiede.

La svolta della gara è avvenuta in 23 secondi nella ripresa, quando Bernardini prima e Colamaria poi hanno sbagliato in attacco favorendo così le reti di Nunes e Milani.

Al termine dell'incontro, spogliatoio «caldo» da parte novarese. Tutti avevano da dire la loro ma, purtroppo, senza possibilità di rimediare a quel che era avvenuto.

Come detto la squadra non è calata nel suo assieme e forse si potrebbe cominciare l'analisi dal tanto atteso rientro in formazione di Mariotti, inserito in un complesso che si era dato molto gioco, qualcosa si è bloccato a livello generale. Il giocatore, fermo da ben quattro mesi, non ha ancora lo scatto necessario e il polso dei tempi migliori.

Le sostituzioni effettuate da Bernardini non hanno avuto gli schemi sono cambiati e di qui la mancanza di continuità che ha favorito il Bassano l'altra sera. *«Non pensavo che fosse così difficile l'inserimento di Mariotti* — ha commentato il presidente Ubezio a fine gara — *anche se rimane fatto della pista piccola ci ha impedito di concludere azioni destinate in rete. Ora dobbiamo rifarci martedì prossimo nella partita di ritorno anche se rimontare tre reti a Gliardelli e compagni sarà facile. Un motivo più di impegno e l'occasione di una partita di grande richiamo per i tifosi».*

Nell'altra semifinale il Bordenone ha «stroncato» il Lodi con un secco 9 a 2 e, per i friulani, il posto in finale è quasi dopo questa vittoria esterna.

Liliano Laurenzi

L'azzurro Mariotti

Ecco le partite della Prima e Seconda Categoria

L'Arona ha un piccolo Platini e insieme tallonano le grandi

NOVARA — Vittoriosa a Carpignano per una doppietta di Zani, Romentinese continua a guidare in classifica di Prima Categoria. Immutata, con un solo punto di ritardo, è rimasto il Dormelletto (3-0 al Cavaglio) la Ju. Cameri è stata costretta a una difficile monta sul terreno della Granozzese S. M. che si aggiudicava portata in vantaggio per 2-0. I neroazzurri di Serra sono riusciti a risalire la corrente fino al 2-2 ma non hanno potuto evitare di perdere un punto nei confronti della Romentinese.

Alle spalle di questo terzetto continuano ad avanzare l'imbattuto Orsinalle (2-1 al Galliate), l'Arona (secondo gol del Platini e seconda vittoria per 1-0) e il Gozzano che ha «infilzato» sul fanalino Vinconiea.

A sorpresa, infine, la Fare (risvegliatasi dopo lungo letargo) è andata a vincere a Meina estromettendo la formazione del lago Maggiore dalla lotta per il primato.

Nel girone «A» di Seconda Categoria la situazione in classifica è già confusa e i moltissimi pareggi di domenica scorsa non hanno certo contribuito a migliorarla. Ci sono otto squadre in zona promozione e sei in zona retrocessione. Solo la Nebbiunese, staccata in coda e senza neanche una vittoria, sembra ormai un piede in «Terza».

Più delineata la situazione nel girone «B» col Bellinzago di Beppe Quaglino sempre più sicuro protagonista. Domenica la formazione dei «stigrotti» ha liquidato (4-1) la Pernatese, staccando così la Pontanetese costretta allo 0-0 dall'Olimpia. Al secondo posto è tornato che ha vinto il derby delle «matricole» in del Vaprio e si è portato ad un solo punto dal Bellinzago. C'è, però, da ricordare che i bellinzaghesi hanno una gara in sospeso e dovrebbe essere un'altra vittoria visto che si tratta del match con l'Olimpia interrotto dall'arbitro per le intemperie del «ramarri» novaresi.

Vincendo a Lumellogno, la si è riaffacciata nell'area del primato mentre in coda sono rimaste staccate Ghemmese e Borgolavezzaro. Queste due squadre sono precedute di poco da quintetto tutt'altro che tranquillo (Vaprio, Casalbeltramo, Voluntas, Olimpia e Pernatese), pertanto la zona salvezza può ancora capitare di tutto.

m. s.

I risultati del campionato di basket: novaresi o.k.

Pallacanestro in gran forma e la Fulgor sempre in vetta

BORGOMANERO — Tre vittorie e un'unica sconfitta: le novaresi viaggiano bene nel campionato di serie D di Pallacanestro. La Fulgor è in testa, in buona posizione è l'Arimo, in fase di risalita l'Univer Vernioi: solo l'Invorio non riesce a trovare la via della vittoria, è resta sempre più solo al piedi della classifica con poche speranze per il futuro.

Anche l'Ivrea, contro una formazione non irresistibile, è squadra dell'Alto Vergante è stata costretta ad arrendersi (75 a 69), e l'attesa rivincita viene rimandata perciò ai prossimi appuntamenti. Non così ha fatto invece l'Univer, che al Palazzetto di Borgomanero ha mantenuto le promesse della vigilia, battendo (89 a 77) il Monterileri, allontanando così — speriamo definitivamente — quel male oscuro che la affliggeva da tre domeniche.

Con il ritorno al successo, la squadra borgomanerese si rimette in corsa per le posizioni alte della classifica, sempre dominata dalla solita coppia formata dall'Abet-Bra con l'omegnese Fulgor, protagonista quest'ultima di un movimentato incontro interno con il vercellese Campodonico, risoltosi a favore dei padroni di casa (86 a 84) solo negli ultimi burrascosi secondi di gioco.

Da parte sua, il Novara non ha trovato nessuna difficoltà nella trasferta torinese con il Conim Agnelli, vincendo largamente (81 a 62) con 19 punti di vantaggio, e dimostrando soprattutto di aver ritrovato la condizione migliore.

f. a.

SUPERMERCATO

IDEAL MARKET

Viale S. Anna 1 - (Strada 34) - Tel. 0323

SUPERMERCATO

MONDIAL MARKET

Viale Vittorio Veneto - D - Tel. 0323 71.183

Vi presentiamo favoloso noi!!!!!!

prezzi superscontati!!!!!!

Favolosissimo noi

Panettone Alemagna astuccio 900 (prezzo al kg L. 7.644)	a L.	6.880
Panettone Melegatti astuccio gr 950 (prezzo al kg L. 7.779)	a L.	7.390
Panettone La Torinese astuccio gr (prezzo kg L. 7.113)	a L.	5.690
+ 1 bottiglia Moscato Spumante omaggio		
Panettone S. Andrea gr 900 (prezzo al kg 3.322)	a L.	2.990
Pandoro Motta astuccio gr 900 (prezzo al kg 7.767)	a L.	6.590
Pandoro 1ª qualità gr 700 (prezzo kg 4.557)	a L.	3.190
Pandoro Sauli a prezzo pazzo!!!!!! superscontatissimo!!!!!!		
Pasta Barilla assortita pacco gr 500	a L.	645
Riso Roma Dellavalle pacco kg 1	a L.	1.290
Farina bianca 00 kg 1	a L.	545
Olio Oliva Carapelli bott. litri 1	a L.	
Piselli Valfrutta gr 410 sg. gr 270 (prezzo al 2.130)	a L.	515
Dadi Star 20 cubetti	a L.	
Pelati gr 400 sgoc. gr 240 (prezzo al kg L. 1.229)	a L.	295
Latte Duomo parzialmente scremato astuccio litri 1	a L.	
Caffè Splendid gusto classico gr 250 (prezzo al kg L. 12.580)	a L.	3.145
Dixan lavatrice fustino kg 6	a L.	12.450
Vino Lambrusco dell'Emilia Ronchello bott. litri 2	a L.	1.590
Vino rosso pasto bott. 2	a L.	1.390
Vino Rosatello Rufino lit. 1,5	a L.	3.740
Vino Chianti D.O.C. litri 2	a L.	2.990
3 bottiglie Moscato Spumante dolce bott. 72 cad.	a L.	2.790
Asti Spumante D.O.C. Sperone bott. cl 75	a L.	
Berlucchi Cuvée Imperial bott. cl 75	a L.	10.990
Gran Spumante La Versa Brut metodo classico Champenois cl 75	a L.	8.990
Vermouth Martini Rosso bott. lit. 1	a L.	3.860
Vecchia Romagna El. Nera bott. 70	a L.	7.290
Stock Original bott. cl 70	a L.	5.990
Stravecchio Branca bott. cl 70	a L.	6.990
Scotch Whisky William Lawson's bott. cl 75	a L.	6.290
Nel reparto salumi formaggi troverete		
Prosciutto crudo marchiato Parma (stagionato) etti 1	a L.	1.790
Speck etti 1	a L.	1.290
Coppa stagionata 1ª qualità etti 1	a L.	1.390
Salame tipo Cremonese etti 1	a L.	990
Zamponi nostrani etti 1	a L.	745
Grana Padano 1ª qualità stagionato etti 1	a L.	1.495
Sbrinz vero svizzero etti 1	a L.	995
Fontal etti 1	a L.	545
Formaggio Edamar etti 1	a L.	495

Nel rinomatissimo reparto macelleria con macellazione propria troverete per il vostro pranzo natalizio un vastissimo assortimento di carni bovine - ovine - suine fresche, polleria nostrana e selvaggina a prezzi di assoluta concorrenza.

Ai Supermercati **IDEAL** e troverete un vastissimo assortimento da regalo di cassette natalizie e cestini natalizi di tutte le migliori marche nazionali ed estere con sconto del 15% sul prezzo imposto dalle ditte.

Domenica 15 e domenica 22 dicembre 1985 i Supermercati rimarranno aperti tutto il giorno.

Strepitoso!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Venerdì 13 e sabato 14 dicembre il Supermercato di VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 1

ed il Supermercato CANNOBIO Viale Vittorio Veneto

REGALI / OMAGGIO / OMAGGIO / REGALI / REGALI / OMAGGIO

STREPITOSO!!!! Per 15.000 lire di spesa effettuata presso i propri Supermercati di Verbania Pallanza e Cannobio sono lieti di darvi in omaggio 1 kg di zucchero, con esclusione di tutti i prodotti presenti nelle offerte in alto.

Venerdì 13 e sabato 14 dicembre grande festa presso i Supermercati

OMAGGI /

Ogni 15.000 spesa prodotti non in offerta kg 1 di zucchero semolato in omaggio

APPROFITTATENE!!!!!!!!

i Supermercati casa vostra dove la spesa costa meno

Una collezione di vecchi argenti (più di pezzi)

Una coloralissima serie di sari indiani

Vecchie ed antiche ceramiche, collezioni di scatoline, ecc. (in argento, smalto, ceramica)

Mille curiosità provenienti dal passato nostre nonne

Drugs indiani

ed inoltre, appena importati direttamente dall'Oriente

UNA SPLENDIDA MOSTRA DI TAPPETI ANNODATI A MANO

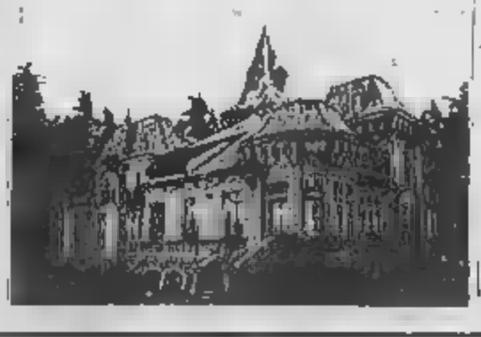
La Persia, Pakistan, l'India, la Turchia, la Russia

offrono i loro meravigliosi tappeti di vecchia e nuova manifattura per tutto il mese di dicembre

PER IL VOSTRO NATALE UN CALDO TAPPETO ORIENTALE

PER I VOSTRI CARI, gli AMICI, i COLLABORATORI UN QUALCOSA DIVERSO, OGGETTO CHE ABBIA IL DEL PASSATO E CHE ESCLUSIVO

alla



Villa Katiuscia

Strada Statale per Vallemosso

COSSATO

Tel. 015 981.526

ENTRATA LIBERA

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

DOVE TROVARE TUTTO ?

MOLTO DI PIU' SPENDENDO TANTO DI MENO

Un banchetto del '600 per ricordare l'inventore dell'acqua di Colonia

In quelle ricette di una valle povera tutti i segreti per un pranzo da re

Con la storia, la cultura e la gastronomia sono stati celebrati i trecento anni della nascita di Giovanni Maria Farina

Giovanni Maria Farina

[illegible] MARIA MAGGIORE — «Amabile acqua di Colonia» o saporitissimo prosciutto affumicato? Delle celebrazioni all'insegna del pro[illegible] [illegible] toeletta [illegible] cui la Valle Vigezzo ha ricordato in questi giorni i trecento anni dalla nascita di Giovanni Maria Farina, l'aspetto gastronomico, curato dalla Accademia italiana della cucina [illegible] «epico» incontro conviviale a Santa [illegible]FIA Maggiore, è stato forse il più vivace e rituale.

[illegible] storici [illegible] patata bollente [illegible] decidere se l'aroma derivante da essenze scelte e [illegible] finissimo alcool prodotto [illegible]n [illegible] e a Parigi (nell'Ossola ne custodisce il segreto soltanto [illegible] distilleria Balconi nota anche per i suoi liquori di erbe) sia stato inventato dal commerciante Giovanni Paolo Feminis di Crania e [illegible] Giovanni Maria Farina [illegible] Santa Maria Maggiore e quale importanza abbiano i vari altri Farina nella storia di quel profumo di [illegible] internazionale.

I maestri ghiotti novaresi — tra cui quell'Ermanno Scopinich al quale la valle deve l'etichetta di «valle [illegible] pittori»; Tino Tremolini medico condotto di Orta e lo storico Massimo Alberini — nell'intento di «abbinare storia, cultura e gastronomia» hanno riscoperto [illegible] sconosciuto contemporaneo [illegible] [illegible] na, Carlo Nania, cuoco maggiore alla corte del duca di Parma [illegible] [illegible] di un [illegible] [illegible] completato [illegible] [illegible] (Farina nacque nel 1685) [illegible] titolo «*Li quattro banchetti ordinati per le quattro stagioni dell'anno*» che riuniva 600 ricette. Da [illegible] hanno tratto un singolare manù barocco: insalata alla Reale con filetti [illegible] trota, [illegible] di lenticchie, coscia di capriolo con miele e mirtilli e zabaione caldo.

Metti un sottofondo di musiche d'epoca presentate da suonatori in costume e [illegible] [illegible] grappe di mirtilli, licor dei pommes [illegible] elisir di Vigezzo ed ecco rievocata [illegible] che l'atmosfera delle mense borghesi nel Seicento, quando i valligiani trasformavano in oro gli [illegible] dei loro boschi.

A questa proposta di cucina borghese fa da contraltare, e forse da arricchimento, l'interessante studio [illegible] Riccardo [illegible] Cerato sulla alimentazione [illegible] delle [illegible] [illegible] (impreziosito dalle fotografie di Carlo Pessina) di cui la Camera di commercio sulla sua rivista ha presentato in questi giorni un estratto.

Qui il panorama prende ampio respiro: la festa di formaggio sul pane di segale esige la solitudine di un alpeggio; le castagne arrostite con il salamino e spruzzate di vino sono legate alla brace di un camino antico. E, come spiega l'autore, ancor oggi il pane scuro di Ornavasso, il più antico dell'Ossola, il violino (ciacciotto [illegible] capra salato o conciato [illegible] speziato) [illegible] Val Formazza, i formaggi Bettelmat esaltati già nel Settecento (relazione del podestà di Domodossola Antonio Bardi nel 1701) sono tali quali [illegible] tempo.

[illegible] «pane [illegible] appena sfornato [illegible] oggetto di una vera liturgia accompagnata dal canto: impasto degli ingredienti cioè segale [illegible] mais, semola, grano saraceno, frumento; confezione [illegible] pagnotte e dei piccoli pani arabescati, i «pupin», i pupazzetti destinati ai bambini. Ed era anche espressione di socialità. Il [illegible] di cuore dopo morto, informano le leggende, compare a qualche famiglia [illegible] anch'egli poco incline alla generosità per [illegible] mandargli contrito «*di dare il pane* [illegible] *a chi non* [illegible] *ha*».

Da quel pane nascono zuppe e [illegible]ci, semplici ma gustosissimi. Per restare in Val Vigezzo: il pancotto e la «supa [illegible] cavàia» (con le [illegible] delle bestie macellate, chiodi di garofano ed erba cipollina); le crespelle farcite con bacche [illegible], pecorino nostrano, lingua salmistrata, burro e spezie; la torta di pane e latte e i popolarissimi «stinchett», sottili biscotti cotti sulla pietra e sulla piastra di ferro.

[illegible] [illegible] «mais» ecco la «polenta di burat», [illegible] del toglialegna, palle di grana grossa con pezzi [illegible] formaggio abbrustoliti [illegible] la [illegible] i rebecchini, polenta saporita [illegible] il bicchiere, farcita [illegible] formaggio, impanata e fritta. Come contorno i piatti mangiatutto, [illegible] e saltati in padella con pezzi di pancetta. Tipico della [illegible] il vino di lamponi o di mirtilli.

Tra le pietanze, caratteristiche [illegible] costine di maiale [illegible] sulla brace [illegible] irrorate con la salsa del «mutun» e la sua portata dagli emigrati di ritorno dall'Argentina e composta da olio, aceto, vino, prezzemolo, aglio e spezie.

Per finire «caffè del paiolo» con acqua bollita in un paiolo di rame, un cucchiaio [illegible] cicoria torrefatta, caffè [illegible] macinato. [illegible] fa [illegible] re, si toglie dal fuoco [illegible] lando, si aggiunge un mestolo di acqua fredda e si lascia sedimentare. Si serve colato in una scodellina senza marc[illegible].

Vittoria Biscaro

[illegible] da oltre 20 anni una fiducia e una garanzia che si [illegible] [illegible] tempo

apple®

SEI PRONTO PER UN APPLE?

[illegible] sei un principiante che vuole iniziare bene...
[illegible] sei già esperto e vuoi uno strumento [illegible] con migliaia di programmi...
[illegible] semplicemente vuoi archiviare, ricercare, simulare, calcolare e... divertirti...

nel [illegible] pronto per un Apple!
ECCO TUTTO QUELLO CHE TI [illegible]:

Apple II C
perché i 128 k, un drive incorporato in poco spazio è una soluzione da mettere sulle scrivanie

Monitor originale Apple IIC
perché lavorare in alta definizione è vedersi meglio e stancarsi meno

OMAGGIO
Borsa originale Apple II C
perché Apple è utile in qualsiasi momento e in ogni luogo

OMAGGIO
Apple Works
perché è un programma [illegible] in italiano e si fa in TRE PER TE

OMAGGIO
Apple II C che cos'è e a che cosa serve
un libro che rende tutto ancor più chiaro... e funzionale

Il tutto con una favolosa soluzione di pagamento appositamente studiata per te

[illegible] A TROVARCI ti aspettiamo!!!

C'è un Apple II C per te da provare

DR

Questo annuncio è stato interamente realizzato con computer Apple

ESPOSIZIONE - Viale XX Settembre, 19 28100 NOVARA - Tel. 0321/27241

Per il [illegible] di dicembre aperti anche il sabato.

STASERA ALLE TV

[illegible] 9
20,20 Affare fatto, spettacolo
23,30 Speciale cinema

RETE A
20,25 Fatemi..., dove sei, telenovela
21,30 [illegible], film di H. [illegible]er, con D. Wymer, M. [illegible] — [illegible] *ragazza cerca il fidanzato al termine della* [illegible] *da guerra mondiale* (1958)
23,30 Superproposta

TELENOVA
20,30 [illegible]ssa addio, film di F. Baldi, [illegible] F. Nero, O. Kitosch — *Ex scettico vuole vendicarsi dell'uccisione del padre* (1967)
22,30 Il pericolo è il mio [illegible]re, telefilm
23 — Spie oltre il [illegible] film di H. Keller, [illegible] T. Franciosa, A. Corner — *Una francese [illegible] un colonnello* [illegible] *ado*

RETE 4
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,00 Mat Houston, telefilm
[illegible] Cinema [illegible] company, [illegible] calco
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agente U.N.C.L.E., telefilm

TELECITY
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Attenti a quei due... ultimo appuntamento, film di B. Deerden, L. Norman, con T. Curtis, R. Moore
23,20 Tuttocinema
23,50 Vendita Mediaset

G.R.P.
20,20 Affare fatto, spettacolo
22,30 Speciale cinema
23,35 G.R.P. Montier, replica
24 — Andiamo al cinema
0,05 Vendita promozionale
1,30 Telefilm
2 — La [illegible]adolescenza, film

Cinema [illegible] taccuino

NOVARA
[illegible] Liceali vogliosi.
[illegible] Scandalosa Gilda.
[illegible] La foresta di [illegible] do.
FARAGGIANA: [illegible] Cinecittà.
VITTORIA: Il fantastico mondo di Oz.
VIP: 1997, il principio dell'Arca di Noè.
S. CUORE: La [illegible] purpurea del Cairo.
ARALDO: Blade Runner.

ARONA
[illegible] Nudo e selvaggio.
ROMA: 007 bersaglio mobile.

BORGOMANERO
MODERNO: Sfide erotiche sexy love.
NUOVO: L'ultimo drago.

DOMODOSSOLA
[illegible] I demoni.
CINEUNO: Il gioco del Falco

OMEGNA
SOCIALE: Amadeus (ripresa)

TRECATE
VITTORIA: [illegible] [illegible] furore.

VERBANIA
APOLLO: Giochi amorosi.
ARISTON: La [illegible] [illegible] figlia.
VIP: Voglia di successo.
SOCIALE (Intra): Il pentito.
SOCIALE (Pallanza): L'onore [illegible] Prizzi.

[illegible]EVANO
ARLECCHINO: Fletch, un colpo [illegible] pagina.
ASTORIA: La donna [illegible]olina.
CAGNONI: Il partito [illegible] Carabinieri [illegible]

FARMACIE
NOVARA
Oggi [illegible] dalle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Ferraro, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: [illegible], via Pier[illegible] Nicca.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21527; Gas 402401; Enel 33281; Sip 152

[illegible]A
VERO AFFARE
Vista lago, soleggiato, 2° piano, libero
APPARTAMENTO
composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 36.000.000.
Tel. 0329/881.653

distributore autorizzato Honeywell
[illegible] «CHIAVI IN [illegible]» PICCOLE, [illegible] [illegible] PROFESSIONISTI
[illegible] CASTALDI [illegible]
Via Aporidi 14 - VERCELLI - Tel. 0161 [illegible]
OTTIMI [illegible] CON IL [illegible] [illegible]VITO
HEWLETT PACKARD — TA TRIUMPH-ADLER

CERCASI
[illegible]
esperienza progettazione impianti elettrici industriali e centrali idroelettriche. Lavoro zona Domodossola.
Inviare curriculum
Casella Postale 50 Domodossola

[illegible] commerciale settore [illegible] elettrici
cerca
[illegible]
plurimandatario automunito millesimo Enasarco per la vendita dei propri prodotti nelle province di NO - VC - TO - CN - AT.
Scrivere: «Pubblikompass 1110 — 10100 Torino».

BEI UN VENDITORE/TRICE DINAMICO/A? VUOI GUADAGNARE [illegible] MILIONI L'ANNO?
Azienda leader che opera nel settore della Vendita Diretta di prima [illegible] mondiali, cerca
[illegible]
[illegible] inserita dopo un adeguato addestramento. [illegible] proprio [illegible] casa.
RESPONSABILI DI [illegible]
Il compito principale, sarà quello di creare nella propria zona, addestrare e motivare una rete di COLLABORATORI/TRICI per la vendita al Pubblico. E' previsto un corso di formazione gratuito, l'inquadramento Enasarco. Paga mensile ed altri ulteriori guadagni in base ai risultati.
Saranno valutate con particolare attenzione, le persone che abbiano già operato nella Vendita Diretta.
[illegible] appuntamento tel. tra ufficio ore 8621/581.748.

[illegible]
APERTURA
NUOVA DISCOTECA
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO SERA
FESTIVI POMERIGGIO E SERA
NOVARA - Via Rosselli 8 (vicino Municipio)
Tel. [illegible]

SCIATORI
Produzione propria ed importazione diretta di sci tedeschi e scarponi. Montaggio attacchi con piastra computerizzata. Circa 300 paia nuovi, marche Viele, Nordica e Raichle, completi di attacchi e suolone a L. 100.000. Rifinitura vendita di sci e scarponi usati. Condizioni particolari per sci, scuole, sci club. Listino prezzi e richiesta gratis.
SICHER
28037 ORNAVASSO (NO)
Via Di Dio 317 - Tel. 0323 837 355

PEDROLI
Pianoforti a coda d'occasione
STEINWAY & SONS - YAMAHA
PARUZZARO (Arona) - Statale Biellese
Tel. 0322 538.135 - 2360

Per VEDERE CONOSCERE PROVARE
la Croma
Il nuovo gioiello della FIAT

presentazione ufficiale
VENERDI' 13 e SABATO 14
SAVOINI CARLO & C. S.p.A.
CONCESSIONARIA FIAT
BORGOMANERO - Corso Sempione 141 - Tel. 0322 841.834
[illegible] sarà un omaggio per chi verrà [illegible] trovarci

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.
IFA Istituto Finanziario Automobilistico
* purché la pratica sia accettata dall'ufficio affidabilità richiesti da IFA.
L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI:
V.LE G. CESARE, 207/211 - NOVARA
OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible] DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare - tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, - vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO PO-
(VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	- copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro - ore 7.30 pagando - supplemento di L. - l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di sceglierVI - regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri - Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che - regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA
(VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

COSSYGAF

POTETE SCEGLIERE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE - FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE - GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* - *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI - BUONI ACQUISTO *la*Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni me- potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

Aut. Min. Fin.

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.

In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Una nota critica della segreteria liberale contro Barberis

Il pli toglie la fiducia al presidente dell'Usl

Il commento dell'interessato - La reazione degli altri componenti della maggioranza (dc, psi, psdi)

VERCELLI — Il pli ha ritirato la fiducia a Marco Barberis, socialista, presidente dell'Usl. E' l'ultimo atto di una complessa vicenda, culminata con la richiesta di dimissioni sostenute a gran voce dalla Federazione comunista. Ora anche i liberali, nella persona di Riccardo Greppi, membro del Comitato di gestione e segretario provinciale del partito, hanno preso posizione per l'atteggiamento di Barberis che da tempo non interviene più ai lavori dell'esecutivo, delegando tutto alla vicepresidente Maria Lucia Figino.

Una nota della segreteria liberale, firmata dallo stesso Greppi, spiega i motivi della decisione: «*Il presidente non ha aderito alla richieste del Comitato di presentare, dopo mesi di assenza, ai lavori del Comitato, adducendo impedimenti che gli deriverebbero da impegni di lavoro. Questo comportamento non è più accettabile, anche in considerazione del tempo trascorso. Appare evidente che Marco Barberis non ha più fiducia nell'organo collegiale che lo ha eletto, se ritiene perfino inutile rispondere alle sue domande*».

Laconico il commento dell'interessato: «*Finalmente si è delineata nella sua interezza lo schieramento dell'opposizione*». L'Usl è retta da una maggioranza formata da dc, pli, psi, psdi. Il pci è in minoranza.

La polemica sul caso-Barberis, dunque, non si è smorzata neppure dopo il comunicato della Federazione socialista, che ha invitato il presidente dell'Unità sanitaria a conciliare gli impegni di lavoro con la carica in Comitato di gestione; in alternativa, le dimissioni. A placare gli animi non è valsa nemmeno la lettera inviata dallo stesso Barberis al Comitato, per spiegare che gli impegni di lavoro lo portano di frequente fuori città, ostacolando la sua attività di amministratore. La presa di posizione dei liberali ingarbuglia la situazione. Enzo Piero Mandrino, segretario del psi: «*La decisione del pli è intempestiva. La valuteremo meglio in un incontro con gli altri segretari di partito. E' certo, comunque, che l'azione dei liberali suscita perplessità e si commenta da sé il fatto che un partito si senta libero di comportarsi in questo modo, senza consultarsi con gli alleati*». Analogo il commento dei socialdemocratici. Dice Sandro Cattaneo, segretario provinciale della dc: «*Il comunicato del pli ci sembra quanto meno superato dal documento socialista che informava l'opinione pubblica e le segreterie politiche di aver già preso una posizione dei confronti del presidente dell'Usl. Lo stesso Barberis, poi, aveva dichiarato la sua disponibilità a rassegnare le dimissioni. Ora attendiamo gli sviluppi della vicenda, quindi assumeremo ogni opportuna decisione*». Negli ambienti del pli si cerca di gettar acqua sul fuoco sottolineando che la decisione di Greppi riguarda la persona di Barberis, senza intaccare la validità della formula di maggioranza.

Il fuoco della polemica è divampato alcune settimane fa dopo le accuse di assenteismo rivolte dalla componente comunista del Comitato di gestione alla presidenza.

Daniele Cabras

Riccardo Greppi

Camera del lavoro il congresso

Il nuovo ruolo dei sindacalisti

I 174 delegati eleggeranno i dirigenti

VERCELLI — *Si aprirà questa mattina, con la relazione del segretario Franco Corallì, il terzo congresso comprensoriale della Camera del lavoro: l'attività dei congressisti (i delegati sono 174) si concluderà domani sera con l'elezione dei nuovi dirigenti. Il «patto per il lavoro» è il filo conduttore dei vari interventi.*

Sul tappeto i problemi dell'occupazione, uno dei temi fondamentali della politica del sindacato. Spiega Corallì: «Il congresso sarà l'occasione per valutare tra l'altro la politica perseguita dal governo. Nell'argomento si innesta il giudizio critico sulla legge finanziaria: a nostro avviso il provvedimento rischia di diventare solo un fatto matematico senza affrontare la questione di fondo. Da analizzare inoltre la figura dello Stato sociale: il ricorso all'assistenzialità, che ha caratterizzato sino ad ora gli interventi statali, vedi il grosso problema costituito dall'attuale struttura della cassa integrazione, per cui da più parti si chiede la riforma».

Una parte dei lavori sarà riservata al dibattito sul nuovo ruolo del sindacato che, per stare al passo con i tempi, deve sapersi adattare alle sollecitazioni che giungono da più parti. Ad esempio il sorgere di coordinamento dei disoccupati, di lavoratori autonomi, alle cooperative. Aggiunge Corallì: «Sono molti i settori emergenti a Vercelli: accanto ai tradizionali comparti dell'agricoltura e dell'industria, si muove un terziario qualificato».

Altro tema importante del congresso è l'unità del sindacato, «unità d'azione», *come viene definita dai responsabili della Camera del lavoro. Gli obiettivi, al di là delle sigle, sono comuni: di qui la necessità di superare i contrasti emersi fra i tre sindacati*

d. ca.

Roma discute la vertenza della Tvr

TRINO — Questa mattina a Roma si parla della crisi della Tvr, lo stabilimento chimico che sette mesi fa ha interrotto la produzione, e della necessità di offrire alla decina di lavoratori trinesi in cassa integrazione una prospettiva di occupazione.

Nella sede del ministero del lavoro è infatti in programma un incontro che vede la partecipazione del sindacato dei lavoratori chimici (Fulc), dell'Unione industriali, del gruppo Nitar (il pool di aziende chimiche al quale la Tvr, appartiene), della Regione Piemonte, dell'Enel, dei rappresentanti delle maestranze delle aziende di Trino. (g. p.)

BASKET - I prossimi appuntamenti sul parquet

Termodata difende il primato in serie C

I ragazzi del Campidonico cercano il riscatto col Torino

VERCELLI — La Termodata, con una grande prestazione di Margherita Ferrero, ha conquistato il primato in classifica nel campionato femminile di basket di serie C, andando a vincere a Moncalieri (78-51) contro una delle formazioni più quotate del torneo.

La squadra di Roselli è chiamata a difendere la leadership (pure condivisa per ora con Ivrea, Torino Miraflori e Cuver Collegno) sempre in trasferta, sabato, a Torino contro il Michelin.

E' un avversario che non si presenta particolarmente agguerrito e la Termodata può conseguire un nuovo successo esterno che le consentirà, forse, di scrollarsi di dosso qualche avversaria diretta nella rincorsa alla serie B.

Nel basket maschile la Campidonico di Girardi (torneo di serie D) era a un passo dalla clamorosa vittoria in trasferta contro il capoclassifica Omegna: a 26 secondi dal termine i vercellesi conducevano con 5 punti di vantaggio. Ma, clamorosamente, sono stati raggiunti dai padroni che sono riusciti a strappare la chance dei supplementari.

E proprio nei tempi extra, i locali sono riusciti ad imporsi con un solo canestro di vantaggio: 96 a 94.

Per i vercellesi il riscatto può incominciare sin da domenica quando ospiteranno al palasport di via Donizetti la Ginnastica Torino.

f. l.

Margherita Ferrero

Il Trino prepara nuovi schemi e Crescentino perde popolarità

TRINO — Le ultime due trasferte di Cassine e di Calamandrana hanno confermato le difficoltà di andare in gol che incontra attualmente il Trino.

I conti sono presto fatti: durante le sette partite della «*gestione Mandini*» gli azzurri hanno subito cinque reti (una sola delle quali su azione) e ne hanno segnate due. Se la difesa non desta quindi eccessive preoccupazioni grazie all'affiatamento raggiunto dal reparto e alle doti rivelate dai due giovanissimi portieri Gallo e Biancco e il centrocampo svolge un'enorme mole di lavoro, è il reparto avanzato che desta preoccupazioni.

«*A nostro sfavore* — spiega Claudio Chelli, responsabile della prima squadra — *gioca il fatto che mister Mandini non ha mai potuto schierare insieme Primitio, Piccini e Cicogna, le nostre tre punte. Il due trinesi per squalifiche ed infortuni hanno dovuto saltare alcune partite. Cicogna sta terminando di pagare lo scotto del salto dalla Seconda categoria alla Promozione. I centrocampisti, oltre ad impostare l'offensivo, devono cercare il tiro a rete*».

Oltre a studiare nuovi schemi che permettano di arrivare al gol, lo staff azzurro sta preparando l'importante gara di domenica prossima, quando al Comunale sarà ospite il lanciatissimo Borgo D'Ale. La compagine rivelese, con la sua intenzione di far risultato, costituisce per il Trino un altro difficile impegno.

f. l.

CRESCENTINO — I tifosi abbandonano il Crescentino Allara Arredamenti? E' il timore che si è diffuso tra alcuni dirigenti crescentinesi dopo l'incontro di domenica con il Bra Borgaro (1-2). Sembra al Comunale vi fosse la prima di classifica non vi era il pubblico delle grandi occasioni. Poco più di trecento persone con una discreta presenza di sostenitori torinesi.

Lo stesso campionato una partita del genere avrebbe richiamato almeno il doppio di tifosi, ma erano tempi diversi. Allora gli uomini di Gigi Limberti navigavano in testa alla graduatoria, ora sono relegati in un'anonima posizione di centro-classifica.

E' chiaro che a questo punto è forse il caso di programmare già per il prossimo campionato, rafforzando la società e predisponendo delle scelte tecniche. L'attuale Crescentino, al di là delle singole partite, ha bisogno di un forte elemento per ogni reparto, ma in particolare all'attacco. Con un valido attaccante, e dunque con qualche rete in più, i ragazzi del presidente Roby Minoli sarebbero a ridosso del Borgaro e del Nizza Millefonti.

L'inevitabile declino di qualche uomo a centrocampo e in difesa creano poi ulteriori disagi che nella passata stagione agonistica non si risentivano. Questi ultimi sono però problemi non fondamentali. L'intelaiatura della squadra da metà campo indietro è ancora valida.

l. p.

Questa sera a Trino

Un dibattito sul problema dell'Aids

VERCELLI — La morte del giovane operaio tossicodipendente di Cossato all'ospedale «Sant'Andrea» ripropone in termini drammatici anche nella nostra provincia il dramma dell'Aids. Ieri pomeriggio a Vercelli organizzato dal Distretto 45 nell'aula magna dell'Itis, si è svolto un incontro fra gli insegnanti vercellesi ed il primario della divisione «malattie infettive» dell'ospedale, il professor Francesco Carcò.

Il professor Carcò ha sviluppato il tema «*Aids: problema di attualità*». Il clinico ha definito «*straziante*» la morte del giovane biellese che, nell'estate scorsa, si infettò con l'ago di una siringa.

Stasera, alle 21, i problemi medico-sociali della sindrome da immunodeficienza acquisita saranno dibattuti alla biblioteca civica di Trino dal consigliere regionale della lista verde Angelo Pezzana e dal professor Walter Grillone dell'ospedale «Amedeo di Savoia» di Torino.

f. f.

Oggi al Viotti Mozart e Beethoven con la Eckstein e il Trio di Roma

VERCELLI — Si avvia alla conclusione il 31° Festival Viotti; stasera, al «Ridotto» del Civico (ore 21,15) è in programma il penultimo appuntamento della prestigiosa rassegna concertistica. Ne saranno protagonisti la flautista Marianne Eckstein ed il Trio d'archi di Roma.

Marianne Eckstein, docente al Conservatorio «Casella» dell'Aquila, è una concertista assai affermata anche come solista di colonne sonore per film. Il Trio d'archi di Roma (formato da Antonio Salvatore al violino, Paolo Centurioni alla viola e Mauro Centurioni al violoncello) è una formazione da camera che deriva dal celebre Complesso «I musici».

Il concerto di stasera ha in programma un Quartetto di Mozart e un Trio di Beethoven nella prima parte, due Quartetti di Bolling e di Mercadante nella seconda.

Il concerto di stasera preparerà adeguatamente il terreno a quello conclusivo, attesissimo, di lunedì 23 dicembre, quando nella sala principale del teatro Civico sarà di scena la pianista Maria Tipo.

Nata nel 1941 a Napoli, Maria Tipo, allieva di Casella e di Agosti, ha vinto a 17 anni il prestigioso concorso internazionale di Ginevra e ha incominciato una carriera ricca di soddisfazioni. E' docente al Conservatorio di Firenze

e. d. m.

Vercelli — Enrico De Maria è stato riconfermato segretario della sezione Vercelli-Valsesia dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato dei giornalisti. Sono stati rieletti anche gli altri due componenti la segreteria: Enrico Villa, per i professionisti, e Roberto Leone per i pubblicisti.

Vercelli — I negozi cittadini avranno la facoltà di restare aperti anche nelle prossime due domeniche pre-natalizie: il 15 e il 22 dicembre.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
BELVEDERE: Amadeus.
CIVICO: per il Festival Viotti, Concerto della flautista Marianne Eckstein, con il Trio d'Archi di Roma. Ore 21,15.
NUOVO ITALIA: La donna esplosiva.
PRINCIPE: Cocoon.
VIOTTI: La foresta di smeraldo.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori.

MUSEI

Borgogna: 14,30-16,30.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: corso Libertà 76.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 85.384; Caresana (0161) 85.470; Cigliano (0161) 44.624; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 62.221.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 12
musica e spettacolo con
MARY MAZZIOTTI
SABATO 14
DOMENICA 15
uno spettacolo in musica con i
MAGNETIC DREAM
DOMENICA POMERIGGIO
Discoteca con il favoloso d.j.
SCIVOLO

AZIENDA operante su territorio nazionale leader nella fornitura di:
— concessionari auto — autocarri — carrozzerie — officine meccaniche — elettrauli — falegnamerie — lavorazione alluminio — imprese artigiane in genere
CERCA
AGENTI raccomandatari
per la provincia di VERCELLI
Telefonare allo 045 761.2100

AVIS
VERCELLI
Via Palazzo, 17 - Tel. 65750

CINEMA BELVEDERE
da oggi a domenica
AMADEUS
di M. Forman
questa sera e domani ore 21,15
sabato e domenica ore 19 - 21,30

STUDIO DOTT. EZIO MORTARINO COMMERCIALISTA
Sono in vendita i seguenti beni immobili:
In comune di CONFIENZA
a) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, n. 2 camere da letto, bagno (mq 60) oltre a cantina e box;
b) terreno mq 1000 edificabile;
c) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, cucina, camera e locale wc (mq 70) e box;
d) capannone industriale prefabbricato di mq 1120; e) capannone industriale prefabbricato di mq 1445;
f) sala cinematografica di mq 600 con n. 400 posti a sedere (per la proprietà di 1/2);
g) unità immobiliare costituita da soggiorno, n. 2 camere da letto, cucina e servizio (mq 100) oltre a box;
h) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizio e cantina (mq 80) oltre a box;
In comune di VERCELLATE
i) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 3 camere da letto, servizi (mq 160) oltre a box;
l) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 130) oltre a box;
m) unità immobiliare costituita da soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto e servizi (mq 120) oltre a box;
n) unità immobiliare (mq 120) identica sopra;
o) unità immobiliare (mq 120) identica sopra.
Per informazioni telefonare allo 0321/23.094 - 33.276 ore ufficio.
IL LIQUIDATORE (dott. Ezio Mortarino)

Eliminazione di crediti inesigibili anche esteri
(Autorizzazione Ministero Commercio con l'Estero del 3-10-1985)
IMMEDIATO RISPARMIO FISCALE PER LE AZIENDE
Argo Finanziaria srl
GOZZANO (NO) - Via Beltrami 47 - Tel. 0322 94.055 - 46.801

NIGHT CLUB CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163 23957

■ Una collezione di vecchi argenti (più di 300 pezzi)
■ Una coloratissima serie di sari indiani
■ Vecchie ed antiche ceramiche, collezioni di scalolline, ecc. (in argento, smalto, ceramica)
■ Mille curiosità provenienti dal passato delle nostre nonne
■ Drugs e Chain Indiani

ed inoltre, appena importati direttamente dall'Oriente
UNA SPLENDIDA MOSTRA DI TAPPETI ANNODATI A MANO
La Persia, il Pakistan, l'India, la Turchia, la Russia
offrono i loro meravigliosi tappeti di vecchia e nuova manifattura per tutto il mese di dicembre
PER IL VOSTRO NATALE UN CALDO TAPPETO ORIENTALE
PER I VOSTRI CARI, gli AMICI, I COLLABORATORI UN QUALCOSA DI DIVERSO, UN OGGETTO CHE ABBIA IL SAPORE DEL PASSATO E CHE SIA ESCLUSIVO
alla

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
DOVE TROVARE TUTTO INSIEME ?
PER AVERE MOLTO DI PIU' SPENDENDO TANTO DI MENO

fino al 4 gennaio
CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA MANIFATTURA FILATI
grande assortimento di maglieria
LANA PER TE, LANA PER I TUOI REGALI
E I NOSTRI AUGURI SONO PANETTONI E BOTTIGLIE*
* IN OMAGGIO CON L. 100.000 DI ACQUISTO - CENTRO VENDITA APERTO DA MARTEDI' A SABATO 9,30-12 - 14-19 - CARISIO SS. FRA SANTHIA' E CARISIO

Concordato il piano commerciale di Biella

Meno negozi in centro supermarket al Piazzo

Il documento è stato trasmesso al Comune per la decisione finale

BIELLA — Stretta di mano e pace fatta tra l'Ascom e gli esponenti politici dopo le vibrate polemiche sull'interpretazione della bozza del nuovo piano commerciale della città redatto, su incarico del Comune, dall'Iscom, un ufficio torinese specializzato in questo tipo di indagine.

I responsabili dell'organismo di categoria erano rimasti colpiti da alcune dichiarazioni degli amministratori che non ritenevano lo studio «adeguato alla Biella degli anni futuri» e così era nato un conflitto dai toni accesi. Adesso la vertenza è rientrata anche perché la delegazione dei commercianti si è incontrata con la giunta.

Spiega il presidente dell'Ascom, Giovanni Pozzi: «*Tutto si è appianato. Noi e il Comune perseguiamo un unico obiettivo e quindi, al di là di qualche scambio di vedute differenti, era impossibile non trovare un punto d'intesa*».

Così durante la riunione gli esponenti dell'associazione commercianti hanno presentato i loro consigli. Aggiunge Giovanni Pozzi: «*Attualmente in città operano 1217 punti di vendita, pari a 127 mila metri quadrati per un rapporto di 49 abitanti ogni esercizio*».

I commercianti sono d'accordo sulla «*zonizzazione*» del territorio comunale, tranne nel caso di Favaro-Oropa «*in quanto è opportuno trattare le due aree separatamente*». Secondo queste controproposte, nella zona di Vernato-Thes, del Villaggio Lamarmora, di Chiavazza il piano dovrebbe programmare negozi di generi di largo consumo tra i 600 e i 1500 metri quadrati, mentre nelle zone di Cossila, Favaro, Pavignano e Vaglio-Colma esercizi tra i 150-300 metri.

«*Nel Favaro sono previste possibilità di ristrutturazione del patrimonio edilizio in considerazione dell'alto numero di vani non abitati, circa 800 su un totale di 700, mentre in parte del Piazzo sarebbe utile riconvertire e riqualificare operatori di generale e largo consumo in piccoli nuclei di distribuzione. Inoltre è indispensabile, nel borgo antico, facilitare la nascita di sedi per attività culturali ed associative, di enti pubblici e privati, di musei*».

Il documento dell'Ascom propone a nord del Piazzo, in via Avogadro, dove il piano regolatore prevede la nascita di una zona imprenditoriale e residenziale per 12 mila metri quadri, la costruzione di un centro commerciale e di un supermarket di mille metriquadrati a servizio della valle di Oropa, di Cossila, del Favaro, del Piazzo e del Vandorno.

Uno dei temi più dibattuti dai commercianti riguarda il progetto del Centro direzionale amministrativo, simbolo della Biella del 2000 dove la superficie per i punti-vendita è eccessiva. Stando all'Ascom l'area deve prevedere gli spazi per depositi, magazzini, uffici e servizi riservati ai negozi. E' opinione comune che solo costi accessibili favoriranno il trasferimento di operatori locali o l'apertura di nuovi punti di vendita gestiti da commercianti biellesi in caso contrario è facile prevedere la nascita di qualche supermarket appartenente a una catena nazionale.

Conclude Giovanni Pozzi: «*L'area riservata nel Centro direzionale al settore commerciale e paracommerciale, come bar e ristoranti, è davvero notevole. Una diversa collocazione ci pare indispensabile*». Il documento dell'Ascom è stato consegnato all'amministrazione civica che a sua volta lo invierà all'Iscom per la redazione dello studio finale.

Roberto Eynard

A colloquio col biellese Agostino Motta, condannato a un mese

Ecco la storia del contribuente che non pagò 59.000 lire al fisco

Racconta: «In tribunale mi dissero: non si preoccupi. Ma poi ebbi 30 giorni di reclusione»

BIELLA — «*Maurizio Pagani? Non so chi sia, non l'ho mai visto né sentito telefonicamente, ma nei prossimi giorni mi metterò in comunicazione con lui per ringraziarlo. Non avrei mai immaginato che la mia vicenda sarebbe finita in Parlamento*». Agostino Motta — il contribuente biellese condannato dal tribunale a 30 luglio a 30 giorni di reclusione con i benefici di legge e a 11 mila lire di multa per due ritardati pagamenti di ritenute d'acconto del valore complessivo di 59 mila lire — ha appreso ieri mattina dal nostro giornale che la sua storia è oggetto di un interrogazione al ministro delle Finanze presentata dal senatore Pagani, ex sindaco di Novara.

Racconta Motta: «*Il primo ritardato pagamento è di 28 mila lire. Nel '78 con mia moglie Annamaria Costa avevo aperto una dipendatura a Pavignano. La società era stata modificata il 26 gennaio 1983. Lei era stata liquidata come socia ed assunta come operaia in attesa, qualche mese dopo, di trasferirsi in una fabbrica. Avevamo già intenzione di cessare l'attività e Annamaria figurava dipendente solo per compiere il passaggio diretto. Durante questo periodo ho versato i contributi ma sembra che abbia pagato 28 mila lire in meno del dovuto. La cifra è ancora oggetto di contestazione*».

Aggiunge: «*Appena è stata emessa la parcella notarile relativa al cambio di ragione sociale della ditta, ho provveduto al suo saldo. Per un disguido non mi è stato detto subito che dovevo versare, entro quindici giorni, 31 mila lire di ritenuta d'acconto. Quando l'ho fatto le due settimane erano già passate. Oltretutto c'è stato un concatenarsi di coincidenze negative: invece di recarsi all'ufficio tributario siamo andati in Tribunale, dove la nostra pratica non figurava*».

Qualche mese dopo la sgradita sorpresa: Motta ha ricevuto un ordine di comparizione ed è stato interrogato dal magistrato. «*Non sapevo di che cosa si trattasse. Al colloquio mi sono presentato senza avvocato. Quando ho saputo di essere un evasore fiscale sono caduto dalle nuvole. Ho raccontato tutta la trafila e presentato le ricevute dei pagamenti. Mi è stato risposto di non preoccuparmi. Qualche settimana dopo sarei stato processato. Decine e decine di persone erano accusate del mio stesso reato*».

Ricorda Agostino Motta: «*In dibattimento fini con l'assoluzione: l'imputato dichiarò al giudice di non aver pagato una parcella notarile in quanto non disponeva della somma necessaria. In questo non era tenuto a versare la ritenuta d'acconto. Io e gli altri avevamo saldato il nostro debito, ma per la legge siamo stati degli evasori*».

r. e.

Biella. Agostino Motta

Varallo, bloccata ostetricia

VARALLO — Da questa settimana il reparto di ostetricia dell'ospedale SS. Trinità di Varallo non accetta più nuovi ricoveri. La carenza di personale medico e paramedico è il motivo per il quale la direzione del nosocomio ha ritenuto di adottare il provvedimento di sospensione.

Per questa sera è in programma una seduta del Comitato di gestione dell'Usl nel corso della quale sarà affrontato il problema.

(g. p. v.)

Sono tecnici della provincia di Canton

Varallo, 11 cinesi vanno a scuola in un calzaturificio

Un secondo gruppo arriverà in gennaio

VARALLO — I cinesi imparano in Valsesia le tecniche calzaturiere. Dal 1° dicembre una delegazione di Canton sta seguendo un corso di addestramento per la produzione di scarpe alla Innord di Varallo, l'azienda sostitutasi dopo la chiusura della New Team.

Undici tecnici sono stati inseriti nella linea di produzione dello stabilimento valligiano per apprendere i segreti di un mestiere che ha a Varallo una lunga tradizione.

Spiega Luciano Tiramani, uno dei titolari della fabbrica cinese: «*Quello che abbiamo intrapreso è l'inizio di una collaborazione ampia ed articolata che prevede l'insegnamento delle operazioni più significative adottate dalla nostra industria. L'iniziativa si svolge in esecuzione di un contratto che abbiamo di recente concluso con i responsabili del settore calzaturiero e cosciario della provincia di Canton*».

Organizzatrice e patrocinatrice dell'operazione è una delle più prestigiose organizzazioni operanti ad Hong Kong: la Fung Ping Fan ha perfezionato gli accordi cooperando con la East West Link, una corrispondente europea.

Sottolinea Tiramani: «*Il contratto prevede la fornitura di macchinari, l'addestramento del personale, sia in Italia sia in Cina, l'assistenza tecnica e la fornitura dei modelli. L'operazione si inquadra nell'importazione seguita dalle autorità cinesi che intendono realizzare una rapida industrializzazione concentrando gli sforzi e le disponibilità finanziarie nello sviluppo di attività ad intenso utilizzo di manodopera e di capacità manifatturiera*».

Anche per la Innord, che occupa ottanta dipendenti, l'apertura ai mercati orientali rappresenta un fatto di notevole interesse, per quanto riguarda soprattutto lo sviluppo dell'attività futura. La fabbrica varallese, sorta dopo la chiusura della New Team, il complesso industriale che dava lavoro a quattrocento persone, ha ricominciato da zero riprendendo la produzione con una diversa politica aziendale.

Oltre ai dipendenti interni, la Innord dà lavoro ad un'altra ottantina di persone che operano nell'indotto calzaturiero valligiano. I tecnici cinesi vengono portati a contatto anche di queste attività parallele, nelle quali apprendono l'intero ciclo produttivo del settore.

Oltre alle tecniche di modellistica, cucitura e assemblaggio calzaturiero i componenti della delegazione impareranno le principali nozioni di programmazione e organizzazione aziendale. A gennaio arriverà in Valsesia un secondo gruppo di cinesi composto dai massimi esponenti industriali di Canton e da tecnici di Pechino.

Gianni Perino Valga

Febbrili indagini sull'assalto alla filatura Prafil di Pralungo

C'è una «pista» nella rapina

Ricostruito il colpo che ha fruttato 10 milioni: un dipendente della ditta fu tenuto in ostaggio

PRALUNGO — A ventiquattr'ore dalla rapina alla filatura Prafil, polizia e carabinieri non sono ancora riusciti a identificare gli autori del colpo. La polizia, intervenuta per prima sul posto chiamata dal titolare Olivio Chiocchetti, ieri sera aveva fermato alcune persone per accertamenti. Tutte però sono state rilasciate.

Il caso — contrariamente a quanto era sembrato in un primo momento — non si presenta facile per la scarsità di elementi a disposizione degli investigatori. Certo è che gli aperti sembrano seguire una pista precisa, anche se nessuno si sbilancia nel fare previsioni.

Altri particolari sul colpo — che è stato abbastanza movimentato — si sono appresi ieri e fanno ritenere che polizia e carabinieri abbiano inquadrato esattamente i termini del «giallo».

Erano circa le 11,20 quando una delle impiegate dell'ufficio contabilità, Mariella Anzola, alzando gli occhi ha visto entrare nell'atrio della fabbrica due uomini che indossavano tute da lavoro blu chiaro. Nello stesso tempo gli sconosciuti si sono calati rapidamente sul volto i passamontagna scuri ed hanno estratto dalle tasche le pistole.

«*State tutti fermi, vogliamo solo il denaro!*» ha detto uno dei banditi tenendo sotto tiro la Anzola e una sua collega, Loredana Dal Pio, di Vigliano. L'altro rapinatore è entrato invece in un locale attiguo, dove c'era una terza impiegata, Laura Pidello di Gordevolo, e puntandole la pistola addosso l'ha fatta spostare nel primo ufficio.

Sulle scrivanie c'erano le buste paga del personale (la Prafil ha una ventina di dipendenti). I banditi pensavano che i soldi fossero custoditi in cassaforte, ma quando si sono accorti che erano già stati messi nelle buste non hanno fatto altre ricerche.

Una delle impiegate vedendo nel cortile passare un operaio addetto a dei lavori di restauro, ha cercato di attirare la sua attenzione. Ma i banditi se ne sono accorti: uno è uscito e ha catturato anche l'uomo. Poi con il malloppo, una decina di milioni, e dopo aver messo fuori uso una centralina telefonica, i rapinatori hanno abbandonato il loro ostaggio e sono fuggiti a piedi.

m. al.

Proteste per il Lotto

COSSATO — Proteste in città per i nuovi orari del botteghino del Lotto: la ricevitoria sarà aperta dal lunedì al giovedì dalle 8,15 alle 12,30, e al venerdì dalle 8,15 alle 11,15.

Il botteghino, l'unico del Biellese orientale, era aperto tutti i giorni fino al tardo pomeriggio ma dopo che la titolare è andata in pensione la ricevitoria ha ridotto gli orari. Da qui il malcontento dei giocatori.

(m. al.)

La decisione oggi all'assemblea

I vigili in sciopero nei giorni natalizi?

Chiedono il pagamento di una indennità

BIELLA — I vigili urbani oggi si riuniranno in assemblea per decidere le modalità di uno sciopero da attuarsi a partire da questo fine settimana e fino a Natale. Motivo dell'agitazione il mancato pagamento di una indennità di 25 mila lire al mese: il contratto di lavoro della categoria la riconosce a quegli addetti che prestino la loro opera in un comando o a disposizione per più di 12 ore al giorno. A Biella i vigili urbani sono in servizio a turno dalle 7 alle 24 tutti i giorni dell'anno, quindi agiscono nell'ambito di 17 ore giornaliere.

Dicono al comando vigili: «*Da quando il contratto è entrato in vigore dal Comune abbiamo avuto assicurazioni verbali che l'indennità ci sarebbe stata riconosciuta. Anzi: l'assessore Porta ci aveva promesso che entro il 15 dicembre ci sarebbe stato liquidato il biennio 83-84*».

Aggiungono i vigili: «*Invece abbiamo saputo che non sarà così perché la deliberazione inviata all'approvazione dell'ente di controllo regionale è stata fatta in maniera imprecisa e l'iter si è arenato. A questo punto siamo stufi di promesse e di inutili attese e abbiamo dichiarato lo stato di agitazione. Vedremo oggi in che modo compiere il nostro sciopero garantendo alla città il servizio di emergenza*».

m. al.

COMMENTI E NOTIZIE DELLA SETTIMANA SPORTIVA

Il Rugby Biella vola in cima alla classifica

(Ma lo attende lo spinoso derby con l'Ivrea)

BIELLA — Ha le ali ai piedi e il morale alle stelle il quindici giallaverde: in virtù della strepitosa vittoria di Cuneo (38-8 il punteggio) e della inaspettata sconfitta della Gagliardi Aosta sul suo campo nel confronto diretto con il Cus Torino, il Biella rugby ha raggiunto in vetta alla classifica la squadra valligiana.

Il successo dei lanieri è importante anche perché ottenuto sul terreno di gioco di una diretta rivale nella corsa alle finali: ora il Cuneo, in conseguenza di questo capitombolo, è costretto ad alzare bandiera bianca ed a relegare in un angolo le speranze di qualificazione, al contrario di quanto avviene in casa giallaverde.

Anche se soddisfatto della prova dei suoi ragazzi Massimo Tarello spegne i fuochi dei facili entusiasmi: «*Non illudiamoci, il campionato è ancora lungo e ricco di insidie. Siamo al comando della graduatoria e possiamo contare sul favorevole calendario del girone di ritorno, con la disputa di cinque partite di fronte al pubblico amico. Ma non siamo neppure a metà dell'opera e domenica ci attende il derby con l'Ivrea*».

In teoria l'incontro con gli eporediesi non dovrebbe costituire un ostacolo difficile: l'Ivrea viaggia nelle sono basse della graduatoria e tecnicamente appare meno dotata del Biella. Ma di questo avviso non è Tarello: «*I cugini quando sentono aria di derby si trasformano. La rivalità tra i due quindici è tanta e sul campo sovente si trasforma in un eccezionale propellente. Nel passato a volte abbiamo vinto noi, a volte loro; ogni partita è stata una autentica battaglia*».

In tema di formazione il mister giallaverde è alle prese con due punti interrogativi: il recupero del mediano d'apertura Bartori e la presenza di Bagato che martedì non si è allenato in seguito ad una botta ricevuta.

Dice Tarello: «*Se potrò disporre di queste due pedine mi sentirò molto più tranquillo. La partita di Ivrea è fondamentale: aggiudicarsela significa chiudere l'andata al comando. Alla ripresa del torneo potrò contare sui rientri di altri importanti giocatori*».

r. ctn.

Biella — Primo successo stagionale in campionato della Biplem Pallamano Biella. I ragazzi di Paolo Mosca hanno superato per 24 a 23 il San Martino. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 14 a 12, la Biplem con una condotta di gara aggressiva è riuscita ad amministrare il bottino nella ripresa, conquistando la prima vittoria.

Premio a Borrione campione biellese

Dalla Società di tiro a volo - Gli altri trofei

NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — La società di tiro a volo di Biella ha premiato l'altra sera i suoi campioni alla presenza dell'olimpionico Liano Orsini, del «mondiale» Carlo Danna e dell'assessore allo Sport, Pichetto. Il presidente del sodalizio Sergio Gromo, nel tracciare un breve consuntivo dell'annata, ha sottolineato polemicamente come ci si ricordi di questo sport solo in occasione delle Olimpiadi: è infatti dai tiratori azzurri che solitamente arrivano le prime medaglie.

E il Tiro a Volo di Biella non è in una situazione migliore: pur avendo un folto gruppo di soci praticanti è un po' la cenerentola dei sodalizi sportivi. Parte dell'impopolarità è eredità antica di quando i tiratori sparavano al piccione. Ma ora a cadere sotto i colpi sono solamente i piattelli di sabbia e catrame.

Il Comune farà qualcosa per aiutare il sodalizio biellese, e tanto per cominciare nella segnaletica stradale che localizza gli impianti sportivi sarà aggiunto anche il simbolo olimpico del tiro a volo. Apposite frecce porteranno gli interessati fino al campo di tiro dietro via Piave.

Poi è seguita la ricca premiazione. Chiamati alla ribalta da Livia Caldesi hanno ricevuto «premi d'onore» gli ospiti Rossini e Danna, l'assessore Pichetto e il «suo braccio destro» Secondino Boggio, gli ex presidenti del tiro a volo Piero Meraviglia e Sergio Petroccini, il commissario provinciale Franco Fietta, il responsabile degli impianti Pier Luigi Gallina, il gestore del campo di tiro Beppe Maffiotti, il presidente dei veterani dello sport Mario Pastoretto e Cristina Bocca, l'unica tiratrice in attività.

Sono stati poi premiati Beppe Biasia, campione italiano individuale, Marco Maddalone, campione italiano Libera Caccia e Francesco Bocca campione regionale di 3ª categoria Fitav.

Il più premiato è stato Giorgio Borrione vincitore per la seconda volta del campionato biellese di tiro a volo, campione italiano a squadre Libera Caccia insieme a Marco Maddalone, Francesco Bocca, Alessandro Deisignore e Giovanni Quaglia. A Borrione è andato anche il monumentale trofeo Paris-Biella offerto da Elisabeth Canterino.

m. al.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: In compagnia dei lupi.
MAZZINI: Scandalosa Glida.
ODEON: La foresta di smeraldo.
SOCIALE: Inferno berlinese.

BORGOSESIA

LUX: Passaggio in India.
EDEN: L'onore dei Prizzi.

CANDELO

VERDI: Coca Cola Kid.

COGGIOLA

ITALIA: Gli occhi del gatto.
ENNIO: Selvaggio inarrestabile e indomabile.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Piacere di corna.

PRAY

EXCELSIOR: King David.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedmont, via Italia 73, tel. 22.241; **Pralungo; Gordevolo; Gaglianico.**

Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519; **Strona, Pettinengo, Portula.**

Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 150, tel. 21.910; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 69, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

Un ricordo di Pasolini

BIELLA — L'assessorato alla Cultura e l'Associazione internazionale per la difesa delle lingue hanno organizzato per stasera alle 21 un ricordo di Pier Paolo Pasolini. Titolo della conferenza: «Volgar eloquio», ascolto della registrazione dell'ultimo suo pubblico dibattito.

La serata è in programma nel salone della biblioteca comunale in via Pietro Micca 38.

bricarello parati s.a.s.
1974
1985
i parati, i tessuti
i colori, le vernici
da 11 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17
BIELLA - Tel. (015) 26.190

Boglietti Gioielli
Gioielli: FONTANA, MANFREDI, FALLACI, GIOVEPLUVIO, MAX, TROVATO, DAMIANI, BOGLIETTI, MENNI, SABBADINI, FINAMORE, MISANI
Accessori: CARTIER, DUPONT, DUNHILL, PORSCHE, FERRARI
Orologi: PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET, ROLEX, CARTIER, BREGUET, IWC, JAEGER LE COULTRE, HERMES, HUBLOT, DUPONT, EBEL, FERRARI
Lo Specialista
Via Italia, 11 - Biella - Tel. 23.657-24.469

Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.098 - 512.607

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
LA CHIAVE
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ
A 520 AMPLIFICATORE
YAMAHA HIFI NATURAL SOUND A PREZZI CONTROLLATI DA:
ANGOLO BLU
Corso Prestinari, 72
VERCELLI
Tel. (0161) 52.670
DICATI
Via Martiri della Libertà, 134
LIVORNO FERRARIS
Tel. (0161) 47.668

A COSSATO IL «VIA» ALL'AREA ATTREZZATA DI BATTIANA

Nata la capitale degli artigiani

E' la prima di tutto il Biellese, copre una superficie di 200.000 metri quadrati e qui vengono raggruppate le aziende del comprensorio - Il consorzio è costituito da 38 ditte - Insediamenti per 43.000 metri quadrati, 9.000 di area verde e 6.000 di edifici, servizi e parcheggi - Previsto a primavera l'inizio dei trasferimenti

Due operaie ai telai della «Tessile»: l'area attrezzata di Cossato servirà decine di aziende artigiane (Foto di Federico Mosca)

COSSATO — Il primo passo è stato compiuto nei giorni scorsi: le lunghe dita dentate della scavatrice hanno incominciato a tracciare nel terreno quella che presto sarà la strada per la nuova area attrezzata artigianale.

A Battiana, frazione di Cossato, il progetto auspicato da tanti Comuni, nello spazio di una decina di mesi diventerà una realtà, la prima nel Biellese, ma per crearla, per farla toccare con mano sono occorsi più di cinque anni di estenuante attesa.

Era il 1979 quando venne costituito il Coinarco, il «Consorzio insediamenti artigianali di Cossato», presieduto da Renato Bonzanetto. Lo scopo era quello di realizzare un'area attrezzata, uno spazio dove raggruppare le aziende e le eventuali sedi delle ditte associate, una iniziativa che non aveva precedenti nel territorio comprensoriale laniero e che vedeva riuniti, una volta tanto senza animosità, gli organismi di categoria (l'associazione artigiani del Biellese e della Provincia-Casa e l'associazione autonoma biellese artigiani-Una) e l'amministrazione comunale.

La trafila per passare dalla fase di progetto a quella pratica è stata laboriosa, con ostacoli tecnici e burocratici molteplici e di non facile soluzione. Ma alla fine la Coinarco è riuscita a spuntarla e su una superficie di 200 mila metri quadrati, suddivisi in due lotti di 120 mila e 80 mila metri quadrati, presto nascerà l'attesa area attrezzata.

Spiega il geometra Mario Camandona, progettista del piano assieme all'architetto Quintino Drago: *«Il Consorzio, formato da 38 artigiani, ha acquistato i terreni situati a Battiana, lungo la provinciale per Castelletto Cervo, vicinissimi alla superstrada per Biella. L'ente ha poi ottenuto dalla Regione un contributo sulle opere di urbanizzazione pari all'80 per cento delle spese. In questi giorni è stato l'erogazione del primo finanziamento e contemporaneamente le ruspe sono entrate in funzione per disegnare la strada di collegamento».*

L'area è stata suddivisa in 38 lotti, uno per ogni associato: ciascun artigiano dovrà provvedere, entro dieci anni, alla costruzione di un capannone dove trasferire la sua attività. In totale gli insediamenti occuperanno 43 mila metri di superficie coperta. Il complesso sarà completato da quasi 9 mila metri di area verde, asfaltata di parcheggio, un centro sociale comprendente la sede del Consorzio, la sala riunioni, il pronto soccorso, servizi sociali centralizzati.

L'inizio di questa seconda fase è previsto in primavera e saranno almeno una decina gli artigiani che tra un anno trasferiranno in frazione Battiana la loro attività.

Aggiunge Mario Camandona: *«La maggior parte dei lotti sarà di imprese che operano nel settore tessile; minore è la presenza di ditte di autotrasportatori, edili e del ramo meccano-tessile. In totale vi lavoreranno tra le 150 e le 200 persone».*

L'area attrezzata risolve, anche se non completamente, uno dei problemi che maggiormente assillano, al di là di quelli a carattere generale, gli operatori cossatesi della categoria. Qui sono molte le imprese artigiane da tempo insediate nel tessuto urbano, in spazi ora troppo ristretti. Ed essendo quasi impossibile la ricollocazione delle ditte a Cossato per la mancanza di capannoni disponibili, l'area di Battiana diventerà la valvola di sfogo per quanti abbiano bisogno di una crescita.

Anche se le lamentele sulla politica governativa sono sulla bocca di tutti gli operatori, il settore artigianale costituisce uno dei rami trainanti dell'economia di Cossato. Con più di 1400 imprese è considerato da molti la branca più produttiva per il centro biellese. Dice Luca Guzzo, segretario della Cna di zona: *«Quando la città è stata investita da una grave crisi in seguito alla chiusura della Fila e della Gallo, stabilimenti che occupavano oltre un migliaio di persone, è stato l'artigianato ad assorbire gran parte dei lavoratori».*

Sostiene Renato Dabà, titolare di una piccola impresa che produce pannelli di isolamento delle navi: *«Molti, spesso con scarsi capitali a disposizione, hanno iniziato a lavorare in proprio, specie nel campo tessile, moltiplicando le ore di presenza, cercando di trovare sempre nuovi clienti, allargando il giro di affari anno dopo anno. Anche per questo motivo l'economia di Cossato si è salvata».*

Adesso, la situazione è definita *«stagnante»*: il tessile occupa all'incirca la metà degli addetti, seguito dal meccano-tessile. Unico ramo in difficoltà è quello edile, sovente costretto a «emigrare» pur di trovare lavoro. Commenta Italo Piovesan: *«Con le norme del piano regolatore costruire è quasi impossibile. A Cossato sono una quindicina gli operatori del settore, ma tutti vivono alla giornata. I lavori più imponenti ci sono sottratti dalle grosse imprese, mentre la costruzione di villette ed abitazioni per operai con i costi attuali è diventata una chimera. Ed allora cerchiamo clienti al di fuori dei confini comunali, perché qui l'edilizia artigianale è praticamente ferma».*

Roberto Eynard

Una curiosa vicenda nella vita del conte di Castellengo, Primo Scudiero del sovrano

Il segreto dei baffi di re Vittorio

Accadde ai tempi di Firenze capitale - L'aiutante di Sua Maestà coltivava piante misteriose ed un giorno il re lo convocò...

COSSATO — Quella figura allampanata e fosca che accompagnava ovunque re Vittorio Emanuele II come un'ombra era il conte Federico Frichignono di Castellengo, Primo Scudiero di Sua Maestà. Biellese. Di Castellengo, appunto.

Si era ai tempi di Firenze capitale e i fiorentini, già perplessi per le austere abitudini di vita dei *«nuovi fratelli»* piemontesi, stralunavano per le austerissime abitudini di parsimonia del Primo Scudiero del re. Il quale attraversava ogni Firenze, avvolto in quel suo tabarrone nero, per andare a farsi la barba da un barbiere di periferia che gli faceva risparmiare cinque centesimi. I monelli lo seguivano a metà divertiti a metà ammaliati come i bambini di Andersen il pifferaio della favola.

Si diceva (ed era vero) che costringesse i suoi paggi a portare estate e inverno la stessa livrea, limitandosi a farla rivoltare due volte all'anno. Era una livrea rovesciabile: lato estivo, colore vivace, stoffa leggera; lato invernale: colore scuro, tessuto pesante.

Quando, durante le sue passeggiate fuori porta, il re veniva accostato da qualche mendicante, il Castellengo, che seguiva sempre a pochi rispettosi passi di distanza, si precipitava sridendo rimproveri. Non all'indirizzo del mendicante, ma del re che si

Il re galantuomo in una foto dei celebri fratelli Alinari

lasciava sempre commuovere a oboli generosi.

Si diceva inoltre (e poteva essere non anche questo) che avesse portato dalla Persia i semi di certe erbe misteriose che coltivava in segreto. Col succo di queste erbe si preparava una fiera, nerissima tintura per i baffi. E così, alto e magro, mantello nero, cappello nero, barba e baffi tinti di nero, il Castellengo giustificava l'appellativo di *«nerellino»* che gli era stato affibbiato dai fiorentini.

Re Vittorio, che in quel periodo cominciava a volgere sul grigio, volle conoscere il segreto del nero corvino dei suoi Primo Scudiero. E poco dopo l'Italia vide il proprio re, che da giovane era stato rossiccio e da trentenne pepe e sale, colorire all'improvviso i baffi e la barba quarantenni di un bel nero corvino e lucente.

Si diceva, sempre a Firenze, che il re e il Castellengo usassero uno e due della stessa pentolino per fare economia. E anche questo vero anche questo. La formula non era priva di inconvenienti. Accadde più di una volta, infatti, che nei giorni di pioggia durante le cerimonie ufficiali all'aperto il pubblico potesse ammirare barba e baffi di Sua Maestà e del Primo Scudiero scolorare lentamente, goccia a goccia, sul candidissimo sparato della camicia da cerimonia.

Presto non furono i soli. Perché, per doveroso senso di adulazione cortigiana, molti gentiluomini del seguito — i biondi, i grigi, i castani — supplicarono di poter attingere (dietro pagamento) al miracoloso pentolino del Castellengo.

E così, dopo poco tempo, la Corte monarchica e anticlericale dello scomunicato re d'Italia risultò essere — sempre a detta dei fiorentini — la Corte più nera d'Europa. Eccetto che nei giorni di pioggia.

Pier F. Gasparetto

VITTORIO ELLENA
COSSATO - v. Mazzini 2 - tel. 015 93.468

Presenta la novità 1985

SUNNY-GAS
Il caminetto senza canna fumaria

Venite a visionarlo nella nostra sala di esposizione di caminetti prefabbricati

ARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
dal 1945 al servizio dell'artigianato
Sede centrale: BIELLA - via Galimberti 4/E - Tel. 405.012 (n. 3 linee)

Sede zonale: COSSATO - via del Mercato 71/73 - Tel. 93.008

CHI SIAMO
Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un SINDACATO DI IMPRESE, una identità di principi e valori da difendere.
Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani.

Il Consiglio di Amministrazione della Associazione unitamente alla Direzione ed al Personale tutto augurano
BUONE FESTE!!!

BBS
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA di:
- ANTIFURTO - ANTIRAPINA - PONTI RADIO - COMBINATORI TELEFONICI (per collegamenti personali o Enti di Sorveglianza)
- ANTINCENDIO
- VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO
- VIDEOCITOFONI
- RICERCAPERSONE
- AUTOMAZIONI PER CANCELLI
- INTERFONICI
BBS
Via XXV Aprile
COSSATO
Tel. 015 922.623

AUTO Audi
GARBACCIO
di Garbaccio Ermes & C. snc
via Marconi 13 - Tel. 015 94.874
COSSATO
vendita - assistenza
riparazioni
ricambi e accessori
VOLKSWAGEN: C'E' DA FIDARSI

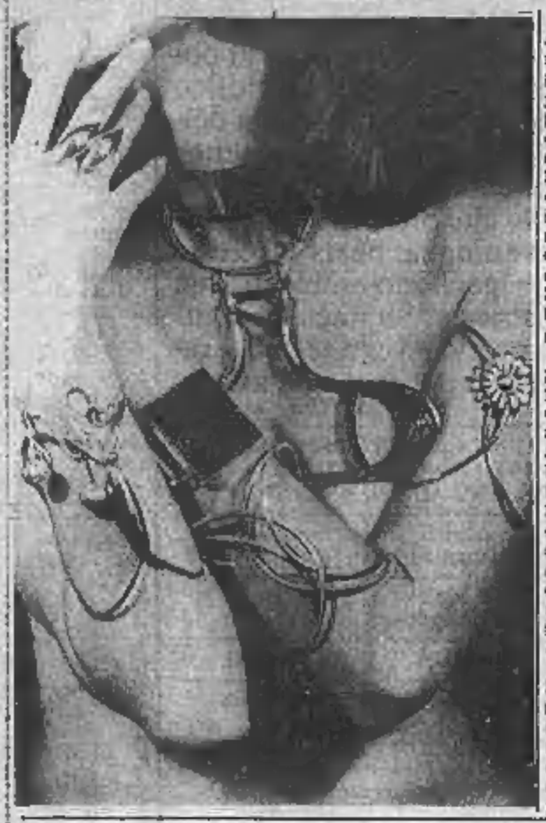
TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

caravel
COSSATO - telef. 93.315 - 922.248
VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO
PRENDI 4, PAGHI 1
ORCHESTRA LISCIO FANTASIA
DISK JOKEY GIULIANO
CABARET con G. D'AMORE
Spuntino'
IL TUTTO AD UN SOLO PREZZO
PRENOTA

Fra gli orafi alla ricerca di un regalo prezioso per la gioia della persona amata

Un gioiello sotto l'albero di Natale

Gli artigiani di Valenza verso una produzione di tutt'oro dopo i grandi ciondoli di Raffaella Carrà - «L'attrice televisiva — dicono — fa moda» - Ma c'è spazio anche per il gusto tradizionale - Molto in voga sono le fedine e gli orecchini vistosi



«*Questo è un Natale all'insegna della Carrà, bisogna rassegnarsi*», la battuta, anche troppo, non è di un «video-dipendente» ma di un orafo impegnato nella tradizionale campagna vendite di fine anno. Significa in pratica che la «*Raffaella*» nazionale, se direttamente pubblicizza cuffie componibili, indirettamente «*fa moda*» (o comunque sa appropriarsi delle tendenze e dei desideri delle italiane) in tutti i campi dell'abbigliamento, anche nella gioielleria.

Il «*gioiello-Carrà*» è vistoso, predilige l'oro rispetto alle pietre preziose (che sono in ogni caso enormi, dichiaratamente «*alternative*» rispetto ai tradizionali diamanti, rubini, smeraldi); è insomma tutto il contrario di ciò che l'oreficeria valenzana ha cercato di imporre in questi anni, con il suo gusto attento alla qualità più che alla quantità. Sarà anche «*bigiotteria, pacchianeria*», come è stato bollato da qualcuno, ma «*è moda*».

A questa situazione si ribella Stefano Varità, presidente dell'Associazione orafa: «*Non dobbiamo accettare passivamente una moda nel gioiello che non è la nostra, che da spazio alle catene, all'oro «a peso». La tradizionali «valigie» (in gergo orafo: campionari; ndr) subiscono questa tendenza pericolosissima e mettono insieme un po' di tutto, basta accontentare il cliente. Però si fanno anche «valigie» alternative, che propongono linee nuove, sempre attente al punto predominante che vuole dimenticare le prerogative dell'artigianato valenzano; insomma tentano una difficile ma necessaria sintesi*».

E' un Natale di transizione, di incertezza, dunque: «*E' ancora presto, quest'anno, per valutare come andrà la vendita di gioielli*», aggiunge Varità, e comunque il mercato valenzano è talmente ampio (il 70 per cento della produzione va all'estero, ma anche in Italia ci sono differenze notevoli di gusto da regione a regione) che è difficile scorgerne «*il polso*». Accanto a ditte che marciano a pieni giri, altre perdono colpi.

«*Un Natale senza boom*», sintetizza Piero Tinelli, vicepresidente dell'Ador, l'associazione disegnatori orafi, costituitasi lo scorso anno. La moda del gioiello ha oggi tante tendenze diverse e, se predomina un certo tipo di oggetto prezioso, la sua egemonia non è totale, c'è spazio anche per altri generi. L'importante è avvalersi di mezzi promozionali validi e l'Ador ha in cantiere per la prossima primavera dei «*quaderni-moda*», con la proposta di nuove linee, nuovi stili, che potrebbero influenzare il mercato. «*Seguiamo l'idea dell'Interpold che, con i suoi «quaderni» ha condizionato proprio il successo dei gioielli vistosi e con poche pietre preziose. Questa volta però cercheremo di lanciare modelli decisamente in linea con la produzione tipica valenzana*», spiega Tinelli.

Se il momento è difficile Valenza «*non si spezza, si piega*», ed ognuno segue la sua strada. Così ad esempio Lorenzo Soggia punta sulle vendite promozionali, sui premi contenuti e, pur ammettendo che il mercato è un po' in crisi, non si lamenta. «*Bisogna adeguarsi alla moda. La gente cerca gioielli in oro, lisci, «a peso», forse perché così ha un riscontro immediato del loro valore: basta aprire la pagina finanziaria di un giornale e vedere qual è la quotazione del metallo. Comunque il primo regalo di un uomo ad una donna è quasi sempre un anello «importante»: molto in voga le fedine tipo «riviere» con brillanti. Le spille sono «out»; sono «in» invece gli orecchini vistosi, a volute, fondeggianti, con pietre quasi sempre «alternative», a prezzi accessibili, che fanno fare bella figura senza il timore di scippi, furti e cose del genere*», dice Soggia.

Su posizioni diametralmente opposte Danilo Chiappone continua a battere la strada della classica lavorazione valenzana: oggetti di classe, senza molte concessioni al «vistoso che costa poco». «*La tendenza all'oro «liscio» prevale ormai da mesi, non è esplosa solo per Natale. Noi rispondiamo con gioielli in oro battuto e pietre preziose tradizionali. Il mercato intorno è fermo, anche se si sta muovendo qualche fascia di oggetti da uno a tre milioni di prezzo*», dice.

La gente cerca la novità ma non ha le idee chiare: aspetta forse la prossima uscita televisiva di Raffaella Carrà. Allora una proposta agli orafi: perché non regalare alla bella, simpatica e imperversante soubrette una parure di gioielli da indossare sul video; «*made in Valenza*» naturalmente.

Piero Bottino

Le gemme alternative

Sono le «pietre naturali» che sostituiscono diamanti, rubini, smeraldi

VALENZA — *Hanno nomi quasi esotici, un po' sbiaditi nel ricordo di un vecchio atlante (sezione Geofisica, capitolo «I minerali»): tornalina, peridoto, topazio azzurro, topazio giallo. Sono pietre preziose «alternative», definite sul mercato in vari modi.*

Gli orafi valenzani preferiscono identificarle come «pietre naturali tinte», quasi a sottolineare che anche con esse si fa alta gioielleria ed a rivalutarne la qualità che solo a Valenza viene garantita al cento per cento. Ma perché possono rappresentare una delle «nuove frontiere» dell'oreficeria?

Uno dei motivi principali è il prezzo ovviamente, contenuto rispetto a diamanti, rubini, smeraldi, anche se non irrisorio, perché un bel esemplare di questo tipo di pietre ha sempre un valore proporzionato. Per questo, comunque, stanno diventando importanti nella realizzazione di un certo tipo di oggetto prezioso, il «gioiello moda», il pret-à-porter del gioiello, dove il pezzo scelto dal cliente non dura tutta una vita, ma una sola stagione.

Le caratteristiche delle pietre naturali che più interessano questo genere di mercato sono il «colore moda» (che ricalca per altro le suddivisioni tradizionali: rosa, verde, azzurro, giallo) e la loro duttilità alla fantasia di un creatore di gioielli. «Possono essere tagliate secondo modelli ormai affermati, a «diamante», a «navette» e così via, oppure cercando le novità, ed un conto è sperimentare su una pietra da 8 milioni, un altro invece su una da 200 mila lire», dice Sergio Fracchia, che di mestiere fa appunto il «tagliatore» di pietre preziose.

Sono utilizzate in particolare come «centri» di un gioiello, circondate magari da un «pavè» di diamanti, «e penso giustamente che l'abilità degli orafi valenzani nell'incastonare queste pietre alternative, relativamente più fragili del diamante, è comunque eccezionale e dimostra la grande capacità e professionalità della nostra scuola», conclude Sergio Fracchia.

p. b.

L'imbarazzo della scelta o le preferenze per l'oggetto che segnala ogni attimo di vita dell'umanità

Gli orologi a fasi lunari creati dalla tecnologia

C'è chi la ama per il suo design, chi perché ha le fasi lunari, chi perché gli ricorda quello del babbo, chi per il suo status symbol. Insomma l'orologio da polso piace e in questi anni si sta assistendo a un boom nelle vendite. Con prezzi da capogiro superiori ai dieci milioni per pezzo sino alle 30, 40 mila per quelli giovanili e poco impegnativi. Non c'è che l'imbarazzo della scelta e, ovviamente, le possibilità economiche per chi pensa al grande acquisto.

Nella jet society da qualche tempo fa furore il Rotschild disegnato da un vietnamita e con un quadrante rettangolare verticale. Fa estremo chic portarlo al polso, specialmente quello in oro che supera i 4 milioni. E' un rampollo di classe per i buongustai dell'orologeria personale proprio come un Vacheron et Constantin o un Longines «Upo Conquest», quest'ultimo assai ricercato dai manager di prestigio: quelli, insomma, che hanno la snobberia di portarlo sul polsino della camicia.

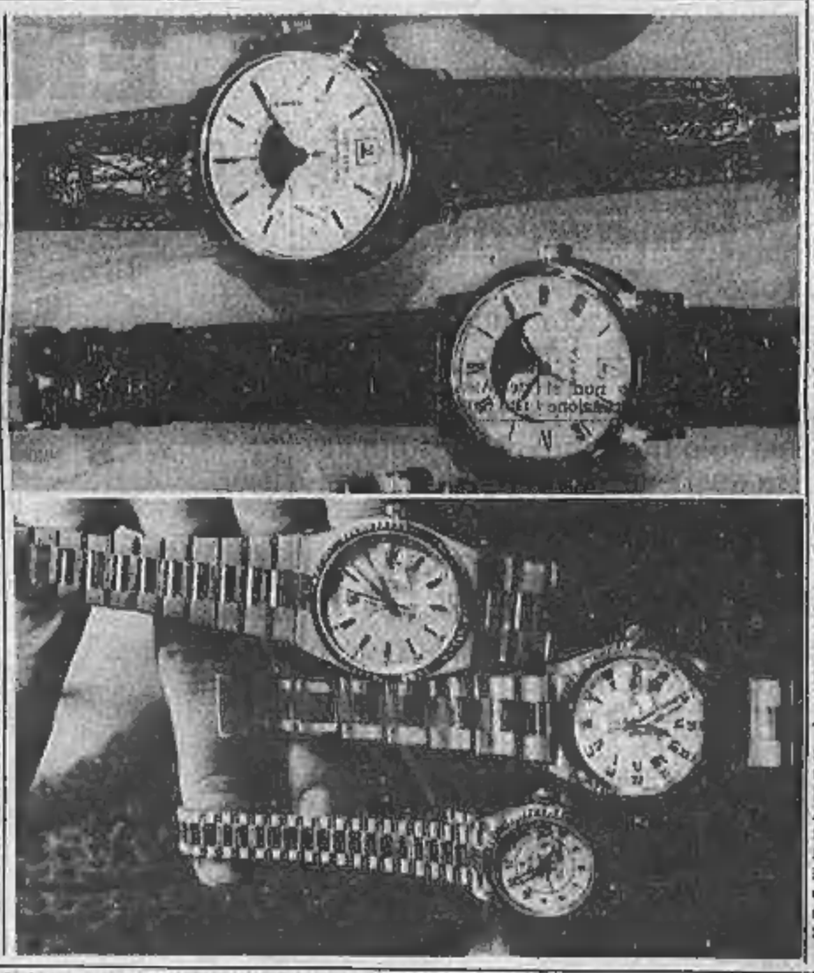
Altro pezzo di indubbia classe è il «Reverso» di Jaeger-Le Coultre che ha l'insolita caratteristica di «incassare» il quadrante trasformandosi in una specie di bracciialetto. Un'idea, d'altronde, recepita dal repertorio degli Anni 40. E dello stesso periodo, sempre a livello di revival, è il «Replica» della Eberhard: un orologio da polso caratterizzato da un cronografo con conteggio differenziato dei minuti e dei secondi. L'elenco degli orologi da polso potrebbe continuare per parecchi fogli di giornale. La scelta non manca e i nomi di fantasia, esotici e suadenti, invogliano ad acquistarli.

Un esempio di prestigio è il cronometro Roler Day-Date in oro giallo di 18 carati, con bracciale President. E' disponibile anche in oro bianco o in platino per i polsi più sofisticati. Non a caso l'immagine di questo orologio è affidata a Yehudi Menuhin mentre suona il violino e lui, il grande artista, «tiene il tempo» con questa marca. «Diverso dagli altri, come te» è lo slogan d'effetto per il «Cronograph» al titanio messo in commercio dalla Wyler Vetta. Altro orologio che fa mercato in questo periodo è quello in oro della Ebel con la data incorporata in cifre piccoline e eleganti.

Un Lorenz collezione oro, discreto e raffinato, è adatto per coloro che vogliono portare al polso un quadrante piccolo, non ingombrante: mentre per le signore è consigliabile un Lassale Seiko con bracciale in oro, anch'esso poco pesante ma decisamente costoso. La Zenith, marca conosciuta, propone una trilogia con il Port Royal, il Quarte e il Royal Museum, tre modi differenti di soddisfare il gusto classico poco propenso al design rivoluzionari.

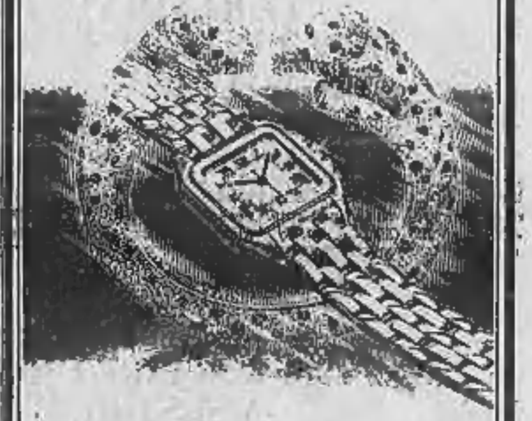
E i giovani che non vogliono o non possono spendere troppo? Possono stare tranquilli perché anche per loro c'è scelta abbondante. Come gli Swatch intorno sulle 40mila o i Lanco Quartz, un po' più cari ma di alta fedeltà tecnologica. E poi vanno tanto le dieci o più marche che propongono quadranti colorati e cinturini in caucciù. Per i giovani che desiderano essere «in» e che allo stesso tempo hanno maggiori chances economiche proponiamo un «Ferrari Formula» con cinturino in caucciù o in acciaio. I venditori assicurano che è un richiamo di successo per girls alla ricerca di un amico up to date, alla moda. Non è forse un buon motivo per comprarlo?

Edoardo Ballone



LINEA DI PELLETTERIA PER L'UFFICIO
le must de Cartier

OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

Cartier

Panthère de Cartier
le must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

UN GIOIELLO D'ORO
UN REGALO CHE VIVE

L. SOGGIA s.r.l.
Viale della Repubblica 21 - VALENZA (AL)
Tel. (0131) 92708
• Fabbrica oreficeria - gioielleria • Orologeria • Perizie e stime
ACQUISTO E CAMBIO ORO VECCHIO
QUOTAZIONI GIORNALIERE
FABBRICA INGROSSO - DETTAGLIO
VENDITA CATENAME A PESO
OROLOGI
VACHERON CONSTANTIN | LEROY | CORUM | BAUME & MERCIER | JAEGER-LECOULTRE
ORO E GIOIELLI direttamente in fabbrica ai prezzi dell'ingrosso
Aperto dal lunedì al sabato mattina - dal 2/12 aperto anche di sabato pomeriggio e la domenica

è Natale...
L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.034 - 535.932

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più